LA STAMPA

ANNO 125. N. 225 •• DOMENICA 22 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA CRISI ITALIANA

SENZA POLIZIA NON C'E' UNO STATO

L'INCAPACITA' di intervenire militarmente per far cessare le ostilità in Jugoslavia - quali che siano le responsabilità dei vari contendenti - ha certamente arrecato un danno non piccolo all'immagine dell'Europa, proprio alla vigilia del tanto mitizzato o temuto 1992. Una unità politico-economica che si presenta come la vera grande novità della storia dei prossimi decenni e che però non ha la forza di mantenere la pace (anche se qui non si trattava di una questione rigorosamente interna) perde, almeno in parte, la faccia, soprattutto nei confronti di quelle grandi masse di cittadini che non sono avvezze alle sottigliezze del diritto internazionale. Per quante riserve si possono ancora nutrire nei confronti della guerra del Golfo, non c'è dubbio che furono proprio queste stesse ragioni a renderla popolare presso la maggioranza dell'opinione pubblica mondiale un anno fa, mettendo a tacere i pacifisti con l'argomento che finalmente l'Onu si dimostrava capace di assicurare un ordine mondiale.

Ebbene, riflessioni di questo genere si possono agevolmente applicare anche, e forse soprattutto, alla nostra situazione interna. Certamente il disastroso dissesto che, a quanto pare, incombe sul nostro Paese ha radici economiche, il debito pubblico fuori controllo, la disfunzione di tutte le amministrazioni, la conseguente inflazione e via dicendo. Ma ha anche radici psicologiche, che in genere si usa riassumere nella mancanza di senso dello Stato. E' forse ora di riconoscere che questa mancanza non si deve far risalire tanto lontano, come pensa qualcuno quando rimpiange che in Italia non ci sia la severa tradizione dell'etica protestante. Si tratta semplicemente di questo, che in Italia non funziona abbastanza la polizia.

Lo strapotere della mafia in una parte non piccola del territorio nazionale è grave non solo per i tanti atti criminali che rende possibili e lascia impuniti, ma

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

I generali respingono la tregua, si combatte a Zagabria

Croazia, assalto finale

Porti bloccati, Zara non ha viveri

ZAGABRIA. Il generale Kadijevic, ministro federale della Difesa, sembra irremovibile nella decisione di «schiacciare» la Croazia. Giustificando l'offensiva militare delle ultime ore con la necessità di liberare le caserme bloccate sul territorio croato, continua ad inviare colonne di tank e migliaia di riservisti federali in Croazia. E ormai si combatte nei viali periferici di Zagabria, dove i piani alti di alcuni palazzi sono in fiamme. I pompieri non possono avvicinarsi a causa dei cecchini serbi appostati.

In Dalmazia Zara, Spalato e Sebenico sono isolate, le linee telefoniche quasi saltate, ogni contatto richiede ore di tentativi. La gente ormai più che in casa vive nelle cantine. «In città restano 65 dei 75 mila abitanti, la massa di profughi continua a crescere. Ormai sfioriamo le 25 mila persone» dice Ive Livljanic, sindaco di Zara. Grazie ad un vecchio acquedotto austroungarico la città può continuare a rifornirsi d'acqua per un terzo del fabbisogno.

I. Soderina, G. Rampoldi e G. Zaccaria A PAGINA 5

Un tank federale avanza verso la città di Vukovar, uno degli epicentri dei combattimenti in Jugoslavia [FOTO EPA]

L'Europa rinuncia alle due velocità

Compromesso alla Cee e l'Italia non va in «B»

Anche la Germania ha ritirato il veto
Moneta unica: forse partono in sette

APELDOORN. L'Europa valutaria riparte da Dodici, non si parla più di serie A né di B, le convergenze non saranno soltanto più economiche ma anche politiche. Ciò non toglie però che la moneta unica possa decollare tra cinque anni con sette o otto Paesi e gli altri, quelli che non avranno tutte le carte in regola, otterranno deroghe per agganciarsi al grande treno.

I ministri finanziari della Cee, ieri in Olanda, hanno compiuto solidi passi sulla via del compromesso che a dicembre porterà alla storica decisione di dare all'Europa una moneta unica entro il Duemila. La Germania ha fatto cadere il veto dei parametri rigidi, quelli che avrebbero comunque confinato l'Italia in serie B, ma ha posto tre condizioni: nessuno dei Paesi in regola può essere escluso, nessuno può essere obbligato, nessuno può imporre un veto. Il ministro del Tesoro Guido Carli è soddisfatto del risultato, ma subito precisa: «L'Italia ora deve affrontare i suoi problemi per conciliare sviluppo e stabilità».

Fabio Galvano A PAGINA 23

Il ministro del Tesoro, Guido Carli

Alghero, blitz della donna contro il marito

Fa rapire il figlio dagli 007 inglesi

ALGHERO. Per rapire uno dei due figli che vivevano in Sardegna con il padre ha ingaggiato una squadra di detective. Per un attimo è sembrato un sequestro vero: il bimbo strappato per strada alla zia e trascinato in lacrime su un'auto, ripartita a tutto gas. E invece sulla vettura lo aspettava la madre, una donna inglese separata dal marito al quale contende l'affidamento dei figli Dominique e Giovanni, di cinque e tre anni. Aiutata da un commando di «007» privati, la donna si è ripresa Dominique. E con lui è volata a Londra, dopo una fuga rocambolesca verso la Corsica, su un gommone.

A Londra, Julie Ferren, 31 anni, ha raccontato la vicenda ai quotidiani popolari, che l'hanno pubblicata con grande risalto, sposando la versione della giovane, che accusa l'ex marito, Angelo Piras, 38 anni, di Alghero, maître d'albergo in Inghilterra fino a maggio.

Corrado Grandesso A PAGINA 12

Dominique Piras ha 5 anni

Al Consiglio dei ministri il piano contro la criminalità: valide le denunce anonime

Martelli, via il segreto bancario

Fondo per i commercianti che denunciano il racket

«Non temiamo le elezioni»

Occhetto alla festa dell'Unità
«Subito il patto con i socialisti»

di Fabio Martini A PAGINA 2

Campane a morto per la dc?

Andreotti: sono anni che le sento ma alla fine muore il campanaro

di Alberto Rapisarda A PAGINA 2

Casson accusa Inzerilli

Indiziato l'ex capo di Gladio
«Cospirazione contro lo Stato»

di Mario Lollo A PAGINA 8

MILANO. Il prossimo Consiglio dei ministri sarà interamente dedicato alle misure per arginare la mafia e il racket delle estorsioni. Lo ha annunciato ieri a Milano il ministro della Giustizia Claudio Martelli dopo aver partecipato all'insediamento del Consiglio internazionale consultivo dell'Onu contro la criminalità. Due le proposte importanti all'esame del governo. L'abolizione totale del segreto bancario e la garanzia della sicurezza e dell'anonimato per coloro che denunciano tentativi di taglieggiamento. Sul segreto bancario Martelli ha precisato che c'è il consenso dei colleghi, della Banca d'Italia e delle diverse associazioni. Altre novità: l'Fbi italiano per coordinare le indagini e la videoregistrazione di ogni fase processuale per preservare testimonianze e rendere più difficili le ritrattazioni di testimoni e imputati.

Francesco Cevasco, Fulvio Milone e Mario Tortello A PAGINA 3

NUOVE MISURE

1 Abolizione del segreto bancario. Oggi è già superabile dalla magistratura, ma il novantanove per cento degli accertamenti dà esito negativo. La definitiva trasparenza su depositi, transazioni e conti correnti potrà anche smascherare più facilmente evasioni fiscali e riciclaggio di denaro.

2 Garanzia di sicurezza e anonimato per chi denuncia tentativi di estorsione.

3 Istituzione di un fondo di solidarietà per i commercianti taglieggiati. Sarà in parte alimentato dai beni sequestrati ai mafiosi e dovrebbe essere gestito dalle assicurazioni.

4 Videoregistrazione dei processi sia per quanto riguarda gli interrogatori sia nella fase del dibattimento. Servirà a tagliare i tempi morti delle verbalizzazioni e a preservare le testimonianze.

Accordo azienda-sindacati a Torino per ritardare di 45 minuti la pausa al bar

Il cappuccino fa correre le Poste

VOGLIAMO che le Poste funzionino meglio? Allora, gli impiegati bevano il cappuccino più tardi. Ecco l'uovo di Colombo che consente un più celere recapito della corrispondenza. I meriti della geniale scoperta vanno ascritti equamente a dirigenti e sindacati di Torino, che hanno sperimentato sul campo la soluzione-cappuccino. Ma ora, l'invenzione potrà essere esportata a tutti i compartimenti postali d'Italia, per far marciare più rapidamente cartoline e plichi con una riforma a costo zero.

Tutto ciò è frutto dell'intuizione di un responsabile dell'ufficio «Arrivi e distribuzione» del capoluogo piemontese e di un sindacalista che un giorno di tre anni fa hanno almanaccato sulla seguente questione: tutte le mattine i nostri «ripartitori» suddividono la corrispondenza per i postini. Lavorano sino alle 8,30 quando vanno a prendere il cappuccino, mentre c'è ancora posta da smaltire.

Quella pausa che viene a coincidere con il momento di partenza dei furgoni postali, costringe i portalettere a uscire con le sacche mezze vuote, con il cappuccino che ritardava puntualmente la «ripartizione» della corrispondenza.

Il dirigente e il sindacalista di Torino si sono così interrogati: «Se i ripartitori aspettassero l'uscita dei postini e poi andassero al bar, chissà quanto materiale sarebbe subito recapitato e non rimarrebbe a dormire nei depositi sino al mattino dopo, guadagnando 24 ore».

Detto, ma non subito fatto. Solo dopo uno stillicidio di riunioni, dirigenti e sindacati delle Poste torinesi sono approdati allo storico accordo: «I ripartitori lavorino sino a quando la posta è smaltita. Solo dopo potranno andare al bar».

E, come tutti gli storici accordi, anche questo ha il suo bravo editto: la circolare nove. Pensate: per addivenire a questo correttivo, di semplicità e banalità infantili, c'è voluta una circolare.

E poi qualcuno dubita ancora che il cappuccino non sia il tiranno della burocrazia. Fior di ministri, grand commis dello Stato e amministratori comunali ben hanno sperimentato quant'è difficile rovesciarlo dal trono. Dal 1984, Goria, Gaspari (tanto per citare alcuni degli antesignani della crociata) gli hanno dichiarato guerra: denunce, scandali, giudici al lavoro, poliziotti in agguato nei bar covi di impiegati «caffè e cornetto dipendenti», dispendio di carte, poi tutto come prima.

Ma, adesso che Torino ha emanato la circolare nove, le Poste, forse, potranno essere salvate dal cappuccino.

Claudio Giacchino

OGGI

di Guido Ceronetti

«Il dittatore scientifico del futuro collocherà le sue macchine mormoranti e i suoi proiettori subliminali nelle scuole e negli ospedali, perché bambini e malati sono suggestionabilissimi, e in tutti i luoghi pubblici dove sia possibile assoggettare la folla ad un processo preliminare di rammollimento, mediante oratoria o qualche rituale».

Aldous Huxley,
Brave New World Revisited,
1958

Quindicenne pugnalata per un paio di orecchini: 15° omicidio dell'anno

Le ragazze assassine di New York

Torna a uccidere la banda della metropolitana

NEW YORK. Una banda di ragazzine l'ha uccisa a pugnalate, a soli 15 anni, in pieno giorno, in mezzo alla folla di una delle più frequentate linee della metropolitana di New York. Maribel Feliciano, teen-ager di Brooklyn, ha pagato con la vita la colpa di portare un paio di orecchini di scarso valore, ma «interessanti». L'assassina è una ragazza della sua stessa età: l'ha colpita tre volte, pur di avere quegli orecchini.

L'omicidio è avvenuto sul treno della linea «C», che stava per arrivare nella stazione di West Forth Street al Greenwich Village. Maribel era con un'amica. E' stata circondata da un gruppo di coetanee. Prima hanno apprezzato i suoi orecchini, poi hanno cercato di strapparglieli. Dinanzi alla reazione della ragazza è scattato un coltello. Maribel è morta all'ospedale, l'assassina è fuggita.

F. Pantarelli A PAGINA 4

Il capogruppo alla Camera polemico: elezioni anticipate? La dc fa di tutto per evitarle

Gava replica ad Andreotti «Ma tu non sei il migliore»

Antonio Gava (a sinistra) critica il presidente del Consiglio Giulio Andreotti (sopra): «Esagerate certe sue affermazioni»

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva Antonio Gava, dà uno «schiaffo» ad Andreotti definendolo poco cristiano, annuncia che le elezioni - se la «confusione» continua - sono alle porte, e il convegno di Forze Nuove si anima all'improvviso. Il presidente dei deputati democristiani, appena sceso dall'elicottero, è attorniato dai giornalisti. Subito ha un gesto di fastidio, s'infila in auto, ma al centro congressi dell'hotel Billia, la scena si ripete. E lui copre con la mano i microfoni della Rai e delle televisioni private.

Domande a vuoto, sino all'ingresso del salone, dove si sta svolgendo l'ultimo dibattito della giornata. Poi il leader del «Grande centro» decide di parlare. «E badate - ammonisce - non è un'esternazione».

Onorevole, ci saranno le elezioni? Lei le vuole? Il vicesegretario Silvio Lega, suo stretto collaboratore, ha appena spiegato che Forlani e tutta la dc hanno dato un segnale agli altri partiti, ma che nessuno - a meno di essere tirato per i capelli - desidera anticipare il ricorso alle urne. Lei, venerdì, ha affermato che se il governo non può andare avanti con tranquillità è meglio votare subito. In questo momento prevale il disordine, oppure si sta ristabilendo la necessaria collaborazione?

La confusione rimane ed è notevole. D'estate, d'agosto, con il finire delle vacanze, di solito si esprimono più che altro opinioni da spiaggia...

Ma adesso le ferie sono finite da alcune settimane...

Appunto. Ed è per questo che mi auguro che d'ora in poi si possa riprendere con maggior impegno l'azione politica.

Sono le stesse cose che sostiene il presidente del Consiglio, quando afferma: prepariamo la legge finanziaria, portiamola in Parlamento, e poi si vedrà. Il Grande centro, di cui lei è leader, appoggerà Andreotti? Oppure approfitterà della Finanziaria per metterlo in crisi?

La dc è compatta. Lo è sempre nei momenti difficili.

Ma Andreotti ha anche detto che se c'è qualcuno migliore di lui si faccia avanti...

L'affermazione mi pare esagerata, perché nessuno di noi deve o può dire di essere il migliore. Tra l'altro, lo impedisce anche l'insegnamento cristiano.

Onorevole Gava, non crede che l'affermazione di Andreotti possa nascere dalla consapevolezza che nella democrazia cristiana stia prendendo corpo un nuovo asse, o, se preferisce, una nuova alleanza fra Antonio Gava, il segretario Arnaldo Forlani e il presidente Ciriaco De Mita?

Il termine asse mi riporta al passato, al patto di ferro fra Berlino, Roma e Tokyo. E' un'espressione che non mi piace. Lo ripeto, questo è un momento di unità per la dc, non di schieramenti, di una parte contro l'altra armata. Ogni giorno se ne inventa una nuova: un asse di qua, un asse di là. Evidentemente ci sono interpreti della politica che vogliono esercitare la loro fantasia. E poi che cosa sarebbe quest'asse? Una scelta interna al partito che ci vedrebbe spaccati? E' vero il contrario: siamo uniti contro l'attuale confusione. Un dato di fatto che potrebbe portare alle elezioni anticipate. Tutta la dc, invece, vuole far accrescere la collaborazione tra le forze della maggioranza. Proprio per non arrivare ad una consultazione popolare anticipata.

Onorevole, come giudica, dal punto di vista della confusione che potrebbe portare ad elezioni anticipate, le dichiarazioni del presidente della Repubblica, Cossiga? Ieri entrando nella casa di Giovanni Spadolini, al Pian dei Giullari, il Capo dello Stato ha detto ai giornalisti: ecco il mio successore. Un nuovo sgarbo alla dc?

Le esternazioni di Cossiga le leggo, le medito e ne parlo il giorno dopo.

Giuseppe Sangiorgio

COSSIGA

«Spadolini per me è un degno successore»

ROMA. «La dc occupa potere più di quanto non le attribuisca il consenso»: parola di Francesco Cossiga. Il Capo dello Stato in una intervista al Gr1 ha precisato che «il partito di maggioranza relativa esprime il presidente del Consiglio, la maggior parte dei ministri; controlla gran parte delle strutture pubbliche e produttive del Paese; controlla un telegiornale che si comporta nei miei confronti arrivando a forme di insolenza e forme di censura che in nessun Paese educato sarebbero ammesse; controlla attraverso le banche, con equivoche società miste, giornali che mi insultano».

Quando l'intervistatore gli ha chiesto di spiegare meglio l'ipotesi delle sue dimissioni («Se continua questo andazzo - aveva detto venerdì a Cuneo - mi dimetto»), Cossiga ha spiegato: «O vado due righe sopra, probabilmente, la lettura dei miei poteri e do una interpretazione delle norme sullo scioglimento piuttosto dura ed autoritaria, o non è che io possa per molto tempo durare utilmente per il Paese con questo stillicidio continuo, con questo lasciarmi attaccare e poi far finta di difendermi». «Ho detto che sono finiti i tempi in cui le decisioni prepotenti di due segreterie di partito (alludevo a quella dc e a quella comunista) possono mandar via dal Quirinale un galantuomo, ed accennavo a Giovanni Leone».

«Per me Spadolini sarebbe un degnissimo successore», ha dichiarato poi il Capo dello Stato. «La mia fotografia vicino a lui - ha aggiunto - aumenta di valore e non viceversa». Il capo dello Stato e il presidente del senato erano a Firenze, per la mostra dell'antiquariato a Palazzo Strozzi. Comunque, ha osservato maliziosamente Cossiga, «vi posso dire che faccio di tutto per non diventare un pezzo d'antiquariato». [Ansa-AdnKronos]

E Giulio a «Panorama»

«Parlano di campane a morto ma poi muore il campanaro»

ROMA. «Le prediche agli amici si fanno all'orecchio, non ad alta voce. Quelle ad alta voce sono inutili» è la risposta di Andreotti a quella parte di dc che critica il suo governo e ipotizza elezioni anticipate e ai critici della dc dice, in un articolo su *Panorama*, «sono anni che sento suonare le campane a morto sulla dc. Dopo un po' tutti sono stati costretti a smettere: o perché tanto non moriva, o perché era morto il campanaro». Il fido Baruffi completa il pensiero del presidente del Consiglio sui venti di crisi: «Sento in giro una gran voglia di elezioni. Ho la sensazione però che sia una scelta sbagliata, che non serve a nessuno». E poi parla di «qualcuno nella dc che pensa ad altri obbiettivi» e che cerca «scorciatoie». Non si è ancora capito se Forlani avesse realmente in mente di arrivare ad elezioni anticipate, ma quel che appare certo è che Andreotti non le vuole. E sembra proprio che non si faranno anche perché al coro di «no» si sono aggiunte anche voci autorevoli del «grande centro».

Le nega Antonio Gava, anche se lo fa in modo problematico e non lesinando critiche ad Andreotti. Le nega il vicesegretario del partito, Silvio Lega, il quale ora afferma: «E' chiaro che l'interlocutore principale è il presidente del Consiglio. Noi aspettiamo il suo rientro dalla Cina. Se esistono le condizioni, noi siamo ben lieti che il governo vada avanti». E lascia capire che queste condizioni sono ancora da verificare.

Sarà Forlani stesso, domani, a parlare con Andreotti della situazione difficile per la dc che, secondo quanto spiega Lega, sente il bisogno di reagire alla possibilità di «una campagna di un anno gestito sullo sfascio del sistema e sul qualunquismo».

E intanto, si moltiplicano e si incrociano le esortazioni alla dc a stare calma. Lo dice il senatore democristiano Saverio D'Amelio: «Quello che conta è che la dc non scappi davanti alla canizza, mantenga saldi i nervi per mostrarsi forza tranquilla». Lo dice il liberale Altissimo, che si schiera in difesa del governo Andreotti e dice: «Nei momenti di difficoltà la prima regola è non perdere la testa». Che è l'accusa che fa alla dc il repubblicano La Malfa il quale coglie «segnali di smarrimento nell'accelerata ed improvvisa frenata della dc, che per molti versi resta incomprensibile».

Certo, Forlani ha i suoi motivi fondati per valutare con preoccupazione la situazione del partito, sottoposto da una serie di attacchi concentrici. E ai tanti motivi deve probabilmente aggiungere l'ultima serie di esternazioni del Presidente della Repubblica che, da tre giorni va dicendo che potrebbe anche dimettersi per colpa della dc. Ieri ha spiegato che lui ha due vie: o scioglie le Camere con una interpretazione delle norme «piuttosto dura e autoritaria» o si dimette.

Al momento, i dc sembrano non avere risposte. Lega dice: «E' una eventualità che non abbiamo ancora esaminato. Speriamo che non si verifichi». Gava tace «perché voglio meditare». Parla solo Francesco D'Onofrio, accreditato interprete del pensiero di Cossiga e quel che spiega non può che allarmare la dc.

«Credo che sia una mossa quasi ultimativa. Vuol dire che la dc non può rimanere in posizione di doppiezza, col segretario che lo difende e il partito che poi tollera attacchi al presidente dal suo interno. La dc deve sciogliere il nodo». Cossiga vuole che De Mita lasci a Martinazzoli la presidenza del partito, come si mormora? D'Onofrio non risponde direttamente, ma aggiunge: «Gli eventi dell'ultimo mese e mezzo hanno fatto ritenere a Cossiga di essere più forte presso l'opinione pubblica e quindi verso la dc. E la dc non è in condizione di potergli permettere di dimettersi perché si autoaccuserebbe di non saper garantire la costituzionalità del sistema».

Per D'Onofrio dovrebbe anche esserci un qualche nesso tra il parlare di elezioni anticipate e le pressioni di Cossiga sulla dc: «forse Forlani vuol rovesciare il tavolo con le elezioni anticipate non sapendo come uscire da questo dilemma - azzarda - Ma sarebbe una manovra diversiva impraticabile».

Alberto Rapisarda

Il segretario chiude la festa dell'Unità e avverte i militanti: basta con la boria di partito contro il psi

«Il pds non teme le elezioni anticipate»

Occhetto: occorre subito un nuovo rapporto con i socialisti

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta i militanti applaudono, acclamano Occhetto come mai nel passato e lui, nel clima di grande euforia, annuncia l'ennesima novità: il pds non ha paura dello scontro elettorale, è pronto a scendere in campo. Anzi di più: il pds fa parte ormai del partito delle elezioni-subito: «Andare avanti così - urla Occhetto - non serve a nessuno: o si governa oppure è meglio che chi governa getti la spugna. Il ricatto delle elezioni anticipate non spaventa più nessuno e noi comunque siamo pronti».

Occhetto, nel comizio di chiusura della Festa dell'Unità, come tradizione, ha parlato al cuore dei militanti: la kermesse di partito non è mai stata il luogo delle grandi svolte, ma del dialogo con i militanti, della sedimentazione della linea. Eppure, Occhetto stavolta non ha usato perifrasi per presentare ai militanti la fresca svolta verso il psi di Bettino Craxi: «E' necessario un clima nuovo e positivo col psi», «il settarismo è una manifestazione di sfiducia in se stessi». E ancora: «combatteremo al nostro interno quelle forme di boria di partito che vengono da lontano e che devono essere abbandonate».

Achille Occhetto ha affrontato la folla di Bologna in un momento felice: nel pds nessuno contesta più, neanche sotto traccia, la sua leadership. Il crollo del pcus ha dimostrato a tutti che l'intuizione occhettiana di due anni fa era giusta. E se il pci, oggi, non si trova costretto a rincorrere la storia, lo deve a quella solitaria intuizione, oltreché alla squadra dei quarantenni - D'Alema, Veltroni, Fassino, Petruccioli - che lo hanno sostenuto. E dopo tanti applausi un po' di circostanza delle feste passate, dopo il plumbeo battesimo del pds proprio qui a Bologna, anche i militanti sembrano riconciliati col segretario. Alle 18,15 quando il segretario va al microfono, la grande folla di sempre (100.000 persone secondo gli organizzatori, 70-80.000 per la questura).

La storia gli ha dato ragione e Occhetto non può fare a meno di gridarlo ai suoi: il movimento comunista è «crollato» e «noi l'avevamo capito per primi, altro che ritardi!». La folla, in altri passaggi, generosa di applausi, ascolta in silenzio. Ma oltre a dare una ulteriore sistemazione teorica alla svolta, Occhetto fa capire di che pasta sarà fatta la campagna elettorale del pds. Sarà, come sempre, rivolta contro la dc, ma con un'aggiunta in più: stavolta il pds lotterà «contro il regime dc», uno slogan rispolverato dalla soffitta degli Anni Settanta. E nella lotta frontale alla dc, il pds farà sponda sul Martinazzoli che ha definito «insopportabile» il regime e sulla «condanna» del «vecchio alleato La Malfa».

E in campagna elettorale Occhetto ripeterà anche un'altra idea-forza: «Governanti direte che il comunismo era l'ostacolo principale per combattere la mafia, la criminalità, l'evasione fiscale?».

Alla Confindustria dice che la protesta è stata «tardiva e autoassolutoria», ma in qualche modo ne comprende alcune ragioni: «Il vero modo di diminuire il costo del lavoro è quello di colpire drasticamente il malaffare: il conto va presentato alla dc». Difende il «carico meraviglioso della Resistenza» e affronta senza giri di parole il rapporto col psi. Recepisce l'invito autonomista di D'Alema («affronteremo il psi a schiena dritta»), ma non retrocede di un millimetro dall'apertura di 10 giorni fa. E arriva a dire, leggendo rapidamente l'ardito passaggio: «Occorre impegnarsi per creare le condizioni necessarie a far crescere una nuova grande forza della sinistra che ponga un freno alla frammentazione delle forze progressiste». Alla fine, nel carniere di Occhetto, nessun fischio, 63 applausi e tante fiaccole accese. «E ora - dice dopo il comizio - aspetto un segnale da Craxi».

Il segretario del pds Achille Occhetto «Il ricatto del voto non spaventa più nessuno»

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA POLIZIA NON C'E' UNO STATO

perché, molto più che il terrorismo delle Brigate rosse, toglie legittimità allo Stato.

E ciò che al Sud sono le cosche e le famiglie mafiose, in altre regioni è rappresentato dalla microcriminalità diffusa a tutti i livelli, che induce nei cittadini lo spirito mafioso; questo consiste nel cercare di salvarsi con protezioni e favori di vario tipo (magari ottenute dagli stessi organi dello Stato: «Conosco il vicequestore, sono amico dell'assessore» eccetera); oppure nel cercare di farsi giustizia da sé («La prossima volta che un'auto parcheggiata in seconda fila mi impedisce di muovere la mia, o mi assorda con il suo inutile allarme, la righerò con un chiodo»); o, alla fine, nel pagare la tangente a qualche organizzazione di «protettori», per l'appunto la mafia.

L'idea che lo Stato sia anzitutto la polizia - come del resto è chiaramente suggerito dalle etimologie: polis, politica, polizia - è dura da digerire, soprattutto per chi ha per tanto tempo immaginato uno sviluppo della libertà anche come riduzione della forza repressiva dello Stato.

Di tutte le funzioni dello Stato, la prima che sembrava destinata a scomparire in una società giusta era proprio la polizia; e, nel linguaggio politico della sinistra, «ridurre» un problema a una questione di polizia era considerato un atteggiamento reazionario e inadeguato. Oggi - sarà anche questo un aspetto della crisi della sinistra - dobbiamo riconoscere che una simile «riduzione» è invece una riduzione all'essenziale. Lo Stato, anche psicologicamente, nella mente dei cittadini, esiste solo se e fino a che è capace di assicurare l'ordine. Tutte le altre funzioni e le prestazioni che lo Stato richiede dai cittadini stanno e cadono con questa condizione di base.

Perché dovrei pagare le tasse, o rispettare i miei doveri di funzionario di qualche amministrazione pubblica, o partecipare alla vita politica, se lo Stato non mi garantisce un minimo di sicurezza esterna?.

Del resto, secondo la migliore tradizione della filosofia politica, lo Stato non è nato proprio per far cessare la guerra di tutti contro tutti, assumendo il monopolio dell'uso della forza secondo regole pubblicamente riconosciute? Certo, in genere le intelligenze illuminate preferiscono pensare piuttosto alla amministrazione della giustizia che alla polizia: così, sembra politicamente più accettabile chiedere un aumento di fondi per il ministero della Giustizia piuttosto che per il ministero dell'Interno (il «ministro di polizia» di certa pubblicistica di opposizione). E' fin troppo ovvio che le due cose sono inseparabili.

Ma è forse utile ricordare che l'essenziale è la capacità di far rispettare, con un appropriato uso della forza, le sentenze della magistratura; e, sempre con la forza, nel dissuadere i delinquenti dal delinquere. I teppisti che si accoltellano negli stadi sono poi tanto diversi da quelli che percorrono le strade delle città la sera con i loro clacson strombazzanti? La mancanza di qualunque sanzione per questi ultimi incoraggia i primi a perseverare nella loro violenza; e induce gli altri cittadini a considerare lo Stato un imbelle e costoso giocattolo per gli intrallazzi dei partiti.

In tanti sensi, negli ultimi tempi, si parla di «Stato minimo»: si tratta di liberare il mercato, combattere l'invadenza dei partiti, applicare criteri di funzionamento «privatistici» in tanti settori dell'amministrazione. Ci si dice anche che dovremo sopportare sacrifici. Possiamo forse prepararci a farlo, purché quel minimo essenziale di Stato, che consiste nel poter uscire per strada disarmati, non ci venga a mancare. Ma possiamo ancora sperarlo?

Gianni Vattimo

Annuncio a Bologna

Oltre un milione i tesserati della «Quercia»

BOLOGNA. «La Quercia ha già un milione di foglie»: Achille Occhetto annuncia visibilmente soddisfatto il dato parziale del tesseramento al partito. A sette mesi dall'apertura delle iscrizioni, avvenuta nel marzo scorso, è stata sfondata la quota del milione di adesioni. Dal '77 al '90, nel pci avevano dovuto assistere ad una emorragia, a tratti lenta a tratti molto accentuata, delle iscrizioni. E da quota 1.814.000 (massimo storico nel 1977), il partito comunista era via via precipitato fino a 1.300.000 dello scorso anno, con un crollo verticale rispetto all'89 di 120 mila iscritti. Nel pds si aspettano stavolta «se non di invertire la tendenza, quantomeno di confermare» i numeri del '90 dell'ultimo pci: e tutto questo «nonostante la scissione». Occhetto dice che «ci sono già 50 mila nuovi iscritti» ed è questo il dato che «fa ben sperare» [Agi]

Cossiga: ma io ci conto

Martelli rinvia «Grazia a Curcio? Risponderò»

FIRENZE. «Conosco da molto tempo Claudio Martelli e ne ho una grande stima almeno sotto un profilo, quello della buona educazione. E' troppo ben educato per non rispondere ad una persona che, oltre ad essere il capo dello Stato, è più anziana di lui. Sono certo che tornando a Roma troverò la risposta e spero, non per me ma per la serietà del Guardasigilli, che sia definitiva». Lo ha detto Francesco Cossiga, ieri sera a Firenze, rispondendo ad una domanda sulle dichiarazioni fatte a Milano dal ministro della Giustizia Claudio Martelli.

Interpellato sulla sua risposta al Presidente della Repubblica che gli aveva sottoposto quattro ipotesi di decreto per la grazia a Renato Curcio, Martelli aveva detto: «Risponderò. Una cosa al giorno. Risponderò. Oggi siamo qui per parlare di criminalità - aveva aggiunto - ma risponderò, risponderò». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 612/1906
Certificato n. 1882 del 19/12/1990
La tiratura di sabato 21 settembre 1991 è stata di 538.477 copie

L'annuncio a Milano, garanzia dell'anonimato ai commercianti che denunciano il racket

«Così combatteremo la mafia in banca»

Martelli: via il segreto su depositi e conti correnti

MILANO. Denunciate, gente, denunciate. Svergognate i delinquenti del racket delle estorsioni. E senza paura: il vostro anonimato sarà garantito. E voi, mafiosi riciclatori di soldi sporchi della mafia, avete ancora pochi giorni per far conto sulla copertura chiamata «segreto bancario». E' in arrivo un decreto che costringerà alla trasparenza (questa volta davvero) anche gli istituti di credito. Nella Milano dell'esagerato allarme-mafia, il ministro per la Giustizia Claudio Martelli è venuto a spendere parole rassicuranti e ad annunciare iniziative concrete per combattere delinquenti piccoli e grandi. Un programma che sarà affrontato dal prossimo consiglio dei ministri.

Uno: i commercianti vittime del racket potranno fare nomi, cognomi e indirizzi delle sanguisughe che tentano di spennarli, senza firmarsi, quindi senza esporsi a ritorsioni. Un fondo di solidarietà, in cui è presente lo Stato, li garantirà anche sul piano economico, se dovessero avere guai.

Due: le ultime barriere sul segreto bancario stanno per cadere. Prestissimo sarà più facile sentire l'odore dei soldi che puzzano di mafia. Sarà più facile per investigatori e magistrati andare a mettere il naso nei conti correnti, nei depositi di titoli di Stato, nei registri delle transazioni e delle compravendite. In altre parole: gli istituti di credito non potranno più e per nessun motivo negare l'accesso ai loro computer a chi è in caccia di un mafioso riciclatore o di qualsiasi altro delinquente.

Tre: per evitare che in tribunale «evaporino» le prove contro i delinquenti, anche gli interrogatori (oltre alle udienze) saranno videofilmati.

Quattro: Milano «che soltanto gli irresponsabili possono paragonare a Palermo» non ha bisogno di «leggi speciali» che peraltro «nessuno ha chiesto». Le servono soltanto un po' di soldi in più del previsto per costruire nuove caserme della polizia, per risanare zone infami della periferia, per far funzionare gli uffici giudiziari. «Diciamo 100 miliardi l'anno per cinque anni - fa i conti il sindaco Paolo Pillitteri -. Ma non li chiediamo tutti allo Stato. Ne abbiamo anche noi milanesi da investire in queste robe».

Annuncia Martelli: «Il Consiglio dei ministri ha deciso, con l'accordo delle categorie sociali interessate - imprenditori, istituti di credito, commercianti - l'abolizione del segreto bancario. E' vero che già oggi i magistrati che svolgono attività investigative su reati di stampo mafioso possono avere accesso a certi dati, ma da domani il problema di disporre in anticipo di quanto serve per vigilare sulla "comunità degli affari" e sulla attività delle pubbliche amministrazioni sarà più agevole». Si apre quindi un nuovo fronte anche per le indagini sulle evasioni fiscali.

Rivela Martelli con tono distratto: «Ah, quasi dimenticavo: visto che parliamo di lotta alla criminalità, una cosa concreta: guerra al racket. Pensiamo di farla anche così: tuteliamo chi ha il coraggio di denunciare gli estorsori garantendo l'anonimato, creiamo un fondo di solidarietà, destinato a chi per il suo impegno civile s'è esposto anche economicamente, finanziato pure dai beni confiscati ai mafiosi (e impediamo che se li possano, i mafiosi, ricomprare alle aste pubbliche), copriamo il rischio di quest'impresa anti-malavita coinvolgendo gli istituti di assicurazione». Parole? «No - dice Martelli -. Anche queste idee-guida presto avranno forza di legge». Conferma Martelli: «I videoregistratori daranno certezze non soltanto in tribunale, ma anche nella fase investigativa. Certe ritrattazioni, certe scomparse delle prove scompariranno e con loro spariranno i fascicoli sparpagliati nei corridoi dei palazzi di giustizia che poi non si trovano mai, o quasi».

Smentisce Martelli: «L'equazione Palermo uguale Milano è quantomeno paradossale. Se guardiamo i dati sulla criminalità vediamo che il rapporto è di uno a dieci». Altra smentita: «Leggi speciali per Milano? Nessuno le ha chieste e non avrebbero comunque senso». Conferma Martelli: «Se risponderò a Cossiga sulla questione della grazia a Curcio? Certo che risponderò. Risponderò... risponderò... risponderò».

Francesco Cevasco

«Quel giudice è incapace»

Napoli: chiesto il trasferimento «Dimentica anche le denunce»

NAPOLI. Sessantaquattro anni, alle spalle una lunga e tranquilla attività di giudice nei tribunali di Lagonegro e Napoli, il procuratore della Repubblica presso la pretura Augusto Coppola rischia di concludere la sua carriera nel peggiore dei modi. Il ministro Martelli ha infatti chiesto al Csm il suo trasferimento «per manifesta incapacità nell'organizzazione degli uffici e nella direzione del lavoro». Cosa può aver mai combinato di così grave un magistrato per meritarsi accuse così gravi? Il ministero gli contesta «un impulso organizzativo carente e inadeguato: egli non ha adottato alcuna iniziativa per risolvere i problemi, al contrario ha disatteso i suggerimenti di cercare, nelle forze già utilizzabili, i possibili rimedi». Come dire che, se è vero che la giustizia a Napoli non funziona per motivi di carattere oggettivo, Augusto Coppola l'avrebbe resa ancora più inefficiente a causa della sua incapacità.

Nel documento inviato al Csm, il ministro elenca tutti i capi d'accusa che lo hanno indotto a chiedere la testa del giudice: le lacune negli organici e l'inadeguatezza delle strutture, ad esempio, «non spiegano il singolare sistema di escludere dalle notizie di reato l'emissione di assegni a vuoto, le denunce contro ignoti e quelle che non sono state registrate». Per quanto riguarda il coordinamento degli uffici, «sono mancate la vigilanza e il controllo sull'attività dei pubblici ministeri, e ai due procuratori aggiunti è stato affidato un ruolo marginale. Sono inoltre incomprensibili i continui rinvii su ogni soluzione da adottare».

L'atto di accusa di Martelli è solo l'ultima di una lunga serie di bordate contro la procura circondariale. La guerra contro Augusto Coppola cominciò l'11 luglio scorso, quando gli avvocati napoletani consegnarono 7 fogli dattiloscritti a un ispettore del ministero, Augusto Nardi. Il documento era un lungo elenco di «incredibili disfunzioni»: 351 mila procedimenti non registrati, l'impossibilità da parte degli avvocati di chiedere informazioni sui processi, l'inefficienza del centro elaborazione dati. «Attualmente - scrivevano i penalisti -, il settanta per cento dei fascicoli si disperde nel passaggio dalla procura alla pretura. A Napoli esiste la depenalizzazione di fatto di una lunga serie di reati».

Assediato dai critici, bersagliato dalle polemiche, Augusto Coppola si è giustificato: «Non è un mistero che in questa e altre procure circondariali non si riesca a registrare le notizie di reato giornaliere. Ma nonostante ciò questa procura, in tutte le sue componenti, è presente e funziona come può». Ma le argomentazioni del procuratore, evidentemente, non hanno convinto Martelli, che ha inviato lo «j'accuse» al Csm dopo aver ricevuto dall'inviato del ministero una relazione che accoglieva in pieno le rimostranze degli avvocati.

Il Guardasigilli avanza l'ipotesi che l'alto magistrato abbia «perso prestigio e credibilità». Nel suo caso potrebbe essere applicato l'articolo due della Legge sulle guarentigie, che prevede il trasferimento del giudice per «incompatibilità ambientale». Sulla singolare vicenda del procuratore napoletano Coppola accusato di non saper fare il suo mestiere dovrà pronunciarsi la prima commissione referente del Csm, che ha già avviato un'indagine preliminare.

Fulvio Milone

Ma c'è chi teme fughe di capitali

Dubbi negli istituti di credito, sì degli economisti

ROMA. Il segreto bancario ha i giorni contati? A sentire il vicepresidente del Consiglio e ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, «i tempi sono maturi» ed anche la Banca d'Italia «ha detto sì».

Cavallo di battaglia del suo collega di governo e compagno di partito Rino Formica, la prospettiva dell'abolizione è tornata alla ribalta nei giorni scorsi, quando sono trapelate le prime indiscrezioni in vista della Finanziaria '92.

Il ministro delle Finanze intende portare a casa un provvedimento che interessa da vicino sia gli evasori, sia l'individuazione degli «arricchimenti repentini».

Dati statistici alla mano oggi la grande ricchezza continua ad essere collocata nel Nord Italia, mentre le «cattedrali» dei depositi bancari sono tutte al Sud. Discrepanze vistose, spiegabili, secondo molti, con la presenza di possibili «santuari» di riciclaggio di denaro sporco.

Ma, per il governo, la strada resta tutta in salita e l'esito alquanto incerto. I primi ad avere «perplessità» sono i banchieri e, con loro, si schiera anche il ministro del Tesoro, Guido Carli. Pur comprendendo le ragioni che motivano l'orientamento di Formica, temono un effetto perverso sui risparmiatori ed una nuova «fuga di capitali».

Tancredi Bianchi, presidente Abi, ha incontrato giovedì il ministro delle Finanze, per far presente i dubbi raccolti in seno al vertice dell'associazione degli istituti di credito. «Non possiamo assumere una decisione come questa solo in sede nazionale - ha detto, in sostanza, a Formica -. Per essere efficace, contenuti e tempi del provvedimento debbono essere armonizzati con gli altri Paesi della Cee». Chi può escludere, infatti, la «fuga» di capitali verso i Paesi confinanti (la Francia, ad esempio), dove il «segreto» rimarrebbe in vigore?

Già oggi, il segreto bancario è superabile dalla magistratura. Ma, sinora, nel 99 per cento dei casi, gli accertamenti hanno dato esito negativo. Il problema resta quello di disporre in anticipo di dati che possano consentire incroci con altre informazioni e rendere più comprensibili eventuali illeciti radiografabili attraverso l'attività delle banche. La bozza di provvedimento messo a punto dagli uffici di Formica comprende cinque soli articoli. Il primo prevede la modifica delle norme sull'Iva oggi contemplate dal dpr n. 600 del 1973, gli articoli 2, 3 e 4 intendono emendare le norme relative alle imposte dirette (Dpr 633 del 1972 e 605 del 1973). Fra l'altro, al Fisco non interessano solo i rapporti fra istituti di credito e clienti, ma anche i dati che dovrebbe fornire l'amministrazione delle Poste su libretti di deposito, buoni fruttiferi e conti correnti postali. Alla Camera dei deputati giace, inoltre, un progetto di legge presentato dall'onorevole Vincenzo Visco.

A favore del superamento del segreto bancario è schierato l'economista Luigi Spaventa: «In ogni Paese capitalistico avanzato, il segreto bancario a fini fiscali non esiste. L'Italia, invece, ha una legislazione da Terzo Mondo». Anche gli imprenditori sono favorevoli, sia pure con qualche cautela. Per Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, «poter guardare nei conti dei cittadini sospetti» può rappresentare «un contributo alla lotta contro la criminalità». Altro discorso, è «obbligare tutti, cittadini e banche, a denunciare la propria situazione».

Mario Tortello

SCOTTI

«E' un primo traguardo»

ROMA. «Bisogna avere da una parte un incremento della quantità delle forze dell'ordine e, dall'altra, migliorare il livello degli strumenti a disposizione della investigazione». Lo ha detto Scotti al Gr1. Secondo il ministro «non è che soltanto alcuni delitti eccellenti restano nel mistero, perché se guardiamo a tutto l'insieme dei delitti di mafia, c'è una quantità notevole di delitti che non vengono scoperti e che hanno raccordi politici». Oltre al decreto sul riciclaggio, che affronta il problema del riutilizzo di capitali, c'è da risolvere al più presto la questione dei limiti al segreto bancario. Scotti, poi, ha abbinato un efficace coordinamento delle indagini a livello giudiziario a quello, altrettanto importante a suo avviso, del coordinamento tra le forze di polizia. [Ansa]

Cossiga boccia il Parlamento

«Al Sud sottovalutata l'emergenza criminalità»

ROMA. «Mi sembra non sia stata raggiunta una sintonia tra Parlamento ed esecutivo. La mia idea è che ancora, con tutto il rispetto per il Parlamento, per i membri del Parlamento, per la classe politica, la vera consapevolezza della gravità ma anche della specialità del fenomeno criminalità in quelle che io chiamo le regioni a rischio, non mi sembra ci sia».

Lo ha detto il presidente della Repubblica Francesco Cossiga nel corso del filo diretto su «La mafia e lo Stato» trasmesso ieri dal Gr1. Nell'intervista Cossiga ha espresso l'opinione che per vincere la mafia bastino «mezzi prevedibili della legislazione ordinaria».

A questo proposito Cossiga ha citato una «diversa organizzazione del pubblico ministero» e «una direzione unitaria delle forze di polizia». «Sono convinto - ha detto Cossiga - che si può attuare un maggior funzionamento delle forze di polizia, una direzione unitaria delle forze di polizia. Quando io apro la radio o la televisione e sento: la polizia o i carabinieri o la guardia di finanza stanno indagando, allora vuol dire che c'è qualcosa che non va. Un tasso di concorrenza tra le forze di polizia serve, oltre un certo limite siamo allo spreco».

«Teniamo fermi i giudici la cui indipendenza è sacra, non confondiamo i giudici con il pubblico ministero. Questo però in Sicilia non basta», ha aggiunto il Presidente della Repubblica, citando la possibilità di «provvedimenti speciali» come per esempio «dare poteri agli organi della Regione o dello Stato di avocare le pratiche per quanto riguarda gli appalti».

Cossiga ha poi detto di considerare «possibile o reale» la preoccupazione espressa dal presidente della commissione antimafia Gerardo Chiaromonte sull'infiltrazione della mafia nella pubblica amministrazione. «Lei vuole - ha detto il Capo dello Stato - che la mafia non sia riuscita ad infiltrarsi in modo anche surrettizio nell'amministrazione pubblica? Non è possibile che non l'abbia fatto. Ecco perché non basta la polizia, i carabinieri, la Finanza ma occorrono anche strumenti forse in questo caso speciali per estirpare questo male».

Al filo diretto è intervenuto anche Giovanni Falcone: «Di fronte ad una criminalità sempre più complessa, sempre più articolata, occorre la necessaria formazione di gruppi che siano specializzati allo stesso modo della criminalità organizzata». «Mi diceva un giorno un collega americano - ha ricordato Falcone - voi italiani combattete la criminalità organizzata in modo disorganizzato. Credo che questa sia una profonda verità». [Ansa]

Il giudice Giovanni Falcone

Sfida al riciclaggio

Borsellino, magistrato antimafia «Facilitata l'opera della polizia»

ROMA. «E' bene frenare facili entusiasmi: il segreto bancario, per un giudice che conduce un'inchiesta penale, in pratica è superabile già con le norme che ci sono ora. Certo, se non si potesse più opporre nemmeno ad organismi fiscali o amministrativi, qualche altro risultato si potrebbe ottenere».

Sull'annuncio fatto dal ministro Martelli della prossima abolizione del segreto bancario parla un magistrato che di indagini sulla criminalità se ne intende: Paolo Borsellino, il procuratore di Marsala che ha fatto parte, da giudice istruttore, del pool antimafia di Palermo.

«Bisognerà vedere come si concretizzerà la proposta del guardasigilli - dice Borsellino -. Se si intende rendere accessibili le banche a strutture amministrative o di polizia senza più bisogno della richiesta del giudice, questo può essere utile soprattutto per frenare l'attività di riciclaggio del denaro sporco che si svolge negli istituti di credito. Le banche infatti perderebbero quelle caratteristiche di santuario inaccessibile che sono il presupposto per le operazioni illecite. Sarebbe più difficile, infatti, nascondere quello che avviene all'interno degli istituti».

E non ci sono contro-indicazioni? «Di solito - risponde il giudice - le banche si oppongono all'abolizione del segreto perché temono un allontanamento della clientela. In Svizzera, ad esempio, è successo così. I timori sono in parte giustificabili, c'è un prezzo da pagare: è chiaro che un provvedimento del genere non colpirebbe solo i criminali, ma anche i risparmiatori che, per motivi assolutamente leciti, chiedono riservatezza per le loro operazioni». [gio. bia.]

Arrestato

Imprenditore con la pistola

TRAPANI. Mentre il «racket» delle estorsioni imperversa, taglieggiando imprenditori e commercianti, può accadere che un imprenditore venga arrestato per possesso illegale di arma da fuoco.

E' accaduto ad Alcamo, cittadina in cui il pagamento del «pizzo» è largamente diffuso e da mesi si registra un sanguinoso scontro fra cosche.

A finire in manette è stato Girolamo Calandrino, 43 anni, imprenditore edile, sposato e padre di due bambini, che andava in giro con una rivoltella calibro 38 in tasca pur non avendola denunciata.

Una precauzione giustificata: ad aprile era rimasto gravemente ferito in un agguato di stampo mafioso. Non gli avevano concesso il porto d'armi perché in passato aveva avuto problemi con la giustizia. Ma dai procedimenti era sempre stato assolto. [Agi]

Dopo il no agli aiuti, chiederà all'Onu di abrogare la condanna del sionismo

Bush, dono di pace a Israele

Vuole recuperare il consenso della lobby ebraica
Dopo la missione Baker, Arafat è ancora scontento

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sui dieci miliardi di dollari non demorde, ma una battaglia contro la condanna del sionismo si può sempre fare. George Bush, cercando di mitigare gli effetti della sua decisione di rinviare ogni discussione sulla richiesta israeliana di garantire un prestito di dieci miliardi per far fronte al nuovo flusso di immigrati dall'Etiopia e dall'Urss, ha fatto alle organizzazioni ebraiche una specie di promessa consolatoria: quella che domani, quando si recherà a parlare di fronte all'Assemblea delle Nazioni Unite, lancerà la proposta di annullare la risoluzione dell'Onu che equipara il sionismo al razzismo.

Del discorso che Bush pronuncerà tutti si aspettano qualche specificazione in più della sua idea di «nuovo ordine mondiale», e molti ritengono che il presidente annunci una data entro la quale l'Iraq deve garantire la libera circolazione nel suo territorio degli ispettori dell'Onu, pena un nuovo attacco. Ma per lui c'è un problema altrettanto urgente: quello di ricucire lo «strappo» verificatosi con Israele e con le organizzazioni ebraiche americane sul problema dei dieci miliardi di dollari.

Negli Stati Uniti è tempo di elezioni. Fra pochi mesi cominceranno i riti delle «primarie» e per Bush potrebbe non essere molto igienico presentarsi agli elettori come colui che nega a Israele gli aiuti, e soprattutto come colui che attacca le organizzazioni ebraiche americane per la loro opera di «lobby» al Congresso. Così ha lanciato questa offensiva, della quale per ora si sono viste due direttrici. La prima è l'annuncio che domani chiederà all'Assemblea dell'Onu di rinnegare quella sua vecchia risoluzione: uno dei suoi uomini ha anticipato l'intenzione del presidente al «World Jewish Congress». La seconda è una lettera che Bush in persona ha scritto a Shoshana Cardin, la coordinatrice della Conferenza dei presidenti delle maggiori organizzazioni ebraiche americane che lo aveva attaccato con asprezza quando lui aveva parlato dei «mille lobbisti al lavoro» in favore di Israele.

Quella di fare «lobby» è un'attività legittima negli Usa, gli aveva fatto notare la signora Cardin, e Bush nella sua lettera le dà ragione. «Il mio riferimento - dice - non voleva assolutamente essere spregiativo. Come veterano dell'attività politica e governativa, ho un grande rispetto per l'esercizio della libera espressione nel processo democratico. I gruppi politici organizzati e gli individui sono una legittima e valida parte nella formazione delle decisioni in una democrazia».

Servirà questo a far riconciliare le organizzazioni ebraiche con l'amministrazione? Difficile dirlo. Certo lo scarto fra la forma della risoluzione da annullare e la sostanza dei dieci miliardi di dollari negati per almeno quattro mesi è evidente, tanto più che Bush non sembra minimamente disposto a fare marcia indietro su quel punto. Per lui, il rinvio di ogni decisione sul credito a Israele continua infatti ad essere essenziale al processo di pace che con James Baker sta cercando di avviare. Se una possibilità c'è di realizzare la Conferenza di pace nel Medio Oriente nel mese di ottobre come previsto, continua ad essere la convinzione di Bush, questa possibilità passa per il «congelamento» dei nuovi aiuti a Israele.

Ma esiste la possibilità di realizzarla, quella Conferenza? Il nuovo viaggio di Baker nella regione si è concluso ieri, e ancora una volta si è rivelato un viaggio interlocutorio. Yasser Arafat infatti ritiene che le assicurazioni finora fornite da Baker non siano sufficienti. Nessuna delle parti in causa ha formalmente promesso al segretario di Stato americano la propria partecipazione alla Conferenza, ed anzi i suoi interlocutori hanno in un certo senso rincarato la dose delle garanzie che chiedono a Baker. Lui, parlando con i giornalisti prima di ripartire per Washington, ha continuato a dirsi ottimista ed ha soltanto ammesso che «c'è ancora da lavorare»; ma si sa che le richieste di garanzie ricevute sono in buona parte inconciliabili. Un esempio: il problema delle alture del Golan, per le quali la Siria chiede la garanzia che infine vengano restituite, e Israele chiede invece la garanzia che non lo siano.

Inoltre da parte israeliana si chiede un'altra garanzia: quella che l'eventuale delegazione palestinese alla Conferenza (Israele non vuole che sia espressione dell'Olp) non faccia una sorta di doppio gioco, affermando la propria obbedienza all'Olp a Conferenza già iniziata. [f. p.]

Il presidente Bush tenta di riguadagnare il consenso della potente comunità ebraica

ISPEZIONI ONU

Oggi la risposta irachena

NEW YORK. Il ministro degli Esteri iracheno Ahmed Hussein consegnerà oggi la risposta del suo governo alla richiesta del Consiglio di sicurezza dell'Onu di consentire ai propri ispettori di spostarsi liberamente sul territorio iracheno. Lo hanno riferito fonti diplomatiche francesi. In giornata il ministro incontrerà il presidente di turno del Consiglio di sicurezza, il francese Jean-Bernard Mérimée. Negli ultimi giorni gli Stati Uniti hanno intensificato la pressione sul regime di Baghdad, ventilando l'eventualità di un nuovo attacco in caso di persistente indisponibilità dell'Iraq. Ieri intanto sono partiti per Vienna gli ispettori dell'Aiea, che per una settimana hanno studiato il materiale rinvenuto in un impianto iracheno vicino a Baghdad. Gli ispettori, assistiti da una équipe specializzata in armi batteriologiche, hanno detto di aver potuto operare senza impedimenti da parte irachena. [Agi]

Cuba tratta con l'inviato di Mosca

Castro: con i russi via anche i marines

L'Avana pronta a impedire un ritiro unilaterale, «anche con la forza»

L'AVANA. Fidel Castro non sembra disposto ad accettare il ritiro del contingente militare russo distaccato nell'isola, se la guarnigione americana continuerà ad occupare la base di Guantanamo che, secondo gli accordi tra Washington e L'Avana, dovrebbe protrarsi fino al Duemila.

«O se ne vanno anche gli americani o rimangono tutt'e due i contingenti», avrebbe detto il leader cubano al ministro degli Esteri venezuelano, Armando Duran, rientrato qualche giorno fa da una visita ufficiale all'Avana. Del colloquio che il rappresentante venezuelano ha avuto con Castro ne ha parlato ieri il quotidiano «El diario de Caracas», secondo il quale uno dei temi dell'incontro è stato proprio quello che riguarda il ritiro delle truppe sovietiche da Cuba, annunciato da Gorbaciov l'11 settembre, al termine di un incontro con il segretario di Stato americano, James Baker.

Sempre secondo quanto ha rivelato il quotidiano di Caracas, Castro avrebbe detto al ministro Duran che se gli americani rimangono a Guantanamo, «il governo e il popolo cubano sono pronti a impedire la smobilitazione dei soldati sovietici, se fosse necessario con la forza».

Sulla controversa politica interna cubana, il dittatore avrebbe detto alla delegazione venezuelana che L'Avana è disposta a discutere sulle questioni della congiuntura politica, economica e sociale dell'isola solo con governi latinoamericani: esclusa, quindi, qualsiasi ingerenza extraregionale.

Mentre proseguono, intanto, i contatti fra il sottosegretario agli Esteri sovietico, Valery Ni... vengo, con le autorità cubane per definire tempi e modi del ritiro del contingente militare russo, le fonti cubane non escludono una visita all'Avana, il mese prossimo, del ministro degli Esteri di Mosca Boris Pankin per avviare una ristrutturazione dei rapporti commerciali fra i due Paesi.

La stampa cubana ha ignorato la visita di Nikolaenko e ha dato, invece, grande risalto al prossimo congresso del partito comunista cubano, che si terrà a porte chiuse a Santiago de Cuba dal 10 ottobre. Il quotidiano del partito «Granma» ha annunciato ieri che sono stati approvati i testi dei progetti di risoluzione da discutere al congresso, che «esaminerà le prospettive della rivoluzione anche alla luce dei cambiamenti avvenuti in Urss». Tra i progetti di risoluzioni - sottolinea il giornale - figurano le linee-guida «per una nuova redazione degli statuti del pcc e le considerazioni di principio rispetto all'orientamento programmatico della rivoluzione nella attuale tappa storica». [e. st.]

DAL **MONDO**

Al Cairo musulmani attaccano le chiese

IL CAIRO. Centinaia di militanti islamici hanno attaccato nella notte tra venerdì e sabato due chiese e alcune proprietà cristiane al Cairo: 18 persone sono rimaste ferite negli scontri e 28 dimostranti sono stati arrestati. I disordini sono scoppiati venerdì sera, quando si è diffusa la voce dell'uccisione di un integralista per opera di un cristiano. Centinaia di musulmani sono scesi in strada armati. Hanno cercato di dare fuoco alla chiesa di Rosulyya e hanno attaccato un bar gestito da cristiani. Ieri altri integralisti hanno incendiato un'altra chiesa e 4 negozi cristiani. [Ansa]

Carter ammette «La Bcci mi pagò»

ATLANTA. L'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter ha confermato che due anni fa la sua organizzazione di beneficienza, «Programma globale 2000», ricevette donazioni per otto milioni di dollari dalla Bank of Credit and Commerce International (Bcci), coinvolta in uno scandalo di dimensioni planetarie per truffa e riciclaggio di denaro sporco. Carter all'Università Emory di Atlanta, ha spiegato che all'epoca non sapeva nulla degli imbrogli della Bcci. [Agi]

Assolto con dubbi il farmaco dei suicidi

NEW YORK. Una commissione della «Food and Drug administration» ha deciso che non ci sono elementi sufficienti per dire che il Prozac, uno psicofarmaco della casa farmaceutica Eli Lilli, di Indianapolis suscita manie suicide. Dal 1987 il Prozac è stato prescritto ad oltre 5 milioni di pazienti in Usa e in Europa, Italia compresa. La Fda ha analizzato 14 mila casi e ha accertato che in 550 di essi il paziente ha tentato almeno una volta il suicidio. «Ma - secondo la commissione - è difficile chiarire se l'idea del suicidio sia stata generata dal farmaco o dalla depressione che il Prozac avrebbe dovuto curare». [Agi]

Un secolo di carcere ai killer dei baschi

MADRID. Due funzionari dell'antiterrorismo, specialisti nella lotta anti Eta, sono stati condannati per l'appartenenza al Gal, i commando di killer che hanno operato nei Paesi Baschi francesi uccidendo, tra l'83 e l'87, 29 presunti membri dell'Eta. Il tribunale di Madrid ha condannato a 108 anni di carcere il commissario José Amedo Fouce e il suo aiutante, Michel Dominguez Martinez.

FRANCIA

Dure accuse all'ex presidente, ma tutti i partiti vogliono sfruttare la rabbia contro i maghrebini

Sugli immigrati Giscard a scuola da Le Pen

«Sono invasori, nazionalità solo a chi ha un genitore francese»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Valéry Giscard d'Estaing copia Le Pen. E' questa la reazione indignata e unanime a un lungo editoriale di sei pagine sul tema dell'immigrazione, pubblicato dall'ex Capo di Stato sul *Figaro Magazine* di ieri. «Il problema dell'immigrazione» vi si legge «è diventato un problema di invasione».

Per porvi rimedio, Giscard propone con urgenza un ritorno alla concezione tradizionale di nazionalità. Come? Sostituendo il «diritto del sangue» al «diritto del suolo». In altri termini, concedendo la nazionalità francese solo a chi abbia almeno uno dei due genitori francese. Invoca un referendum perché a chiedere la nuova legge siano gli elettori. E dichiara che così gravi affermazioni sono nate dall'esigenza di «sentirsi al diapason» con l'opinione pubblica.

Quell'opinione pubblica che, rivela un sondaggio pubblicato proprio dal *Figaro Magazine* di ieri, situa il leader del Fronte nazionale Jean-Marie Le Pen al primo posto «tra gli uomini politici che propongono soluzioni soddisfacenti» al problema dell'immigrazione.

Le accuse di demagogia e opportunismo sono scrosciate fragorose su Giscard. Non era lui - è stata la reazione più diffusa - che qualche anno fa dichiarava la sua apertura invitando a colazione, con croissant e cappuccini, gli onesti lavoratori immigrati?

Lo scandalo però è più che altro terminologico. A dar fastidio, a «nauseare» (così si è espresso il ministro della Cultura Jack Lang, ps) sono essenzialmente le parole che l'ex Presidente ha usato. Come quando, qualche settimana fa, il primo ministro madame Cresson propose «voli charter» per rincasare gli indesiderati ospiti. O quando Chirac, sindaco di Parigi, lamentò «i cattivi odori» di un edificio abitato da maghrebini.

Oggi l'opposizione inorridisce, la destra è divisa al suo interno e limita i commenti. Il Fronte nazionale accusa Giscard di voler sfruttare la politica del suo leader.

Ma i sondaggi parlano chiaro: il 52 per cento dei francesi chiede che venga proibito l'ingresso in Francia a ogni nuovo immigrato; il 77 per cento che i clandestini siano espulsi, e il 69 per cento che lo siano tutti gli immigrati «delinquenti», anche se in possesso di regolari documenti di residenza.

In prossimità delle Regionali e in prospettiva delle Presidenziali, di fronte a un'opinione pubblica così massicciamente esasperata, il problema dell'immigrazione paralizza i partiti. Così i commentatori presentano l'accumularsi di gaffes da parte di tutti i politici che si sono finora pronunciati. Chirac, l'unico a dichiararsi soddisfatto dall'uscita allo scoperto dell'ex Presidente, l'ha definita «una sana dimostrazione di buonsenso». Ed è quello che pensa la maggioranza dell'opinione pubblica.

Gabriella Bosco

L'ex presidente francese Giscard vuole un referendum contro gli immigrati

UTAH

Uccisa infermiera

Usa, folle sequestra 4 neonati

WASHINGTON. Sostenendo di avere addosso dell'esplosivo, un uomo, Richard Worthington (39 anni, padre di nove figli), ha ucciso ieri un'infermiera e si è asserragliato nel reparto maternità di un ospedale dello Utah, tenendovi in ostaggio nove persone, tra cui quattro neonati.

L'aggressore ha sparato con un fucile da caccia attraverso una finestra poco dopo la mezzanotte e poi è penetrato nella corsia di emergenza dell'ospedale della città di Sandy, dove ha catturato la donna, Karla Roth, 37 anni, da poco assunta come infermiera, l'ha portata fuori e le ha sparato. Poi, l'uomo è rientrato nell'ospedale, dove si è asserragliato nel reparto di maternità con gli ostaggi. Worthington non ha avanzato - almeno per il momento - alcuna richiesta e solo sporadicamente accetta di parlare con la polizia che circonda l'ospedale. Ha detto di avere con sé dinamite con la quale potrebbe far saltare tutto l'edificio. [Agi]

LONDRA

Rushdie: i killer iraniani non possono colpirmi

«Scrivo un nuovo libro per scordare Khomeini»

LONDRA. Salman Rushdie sta lavorando a un nuovo romanzo ma lo scoramento per la situazione in cui è costretto a vivere dopo che Khomeini lo condannò a morte gli ha fatto pensare più volte che non sarebbe più riuscito a scrivere: lo ha rivelato in un'intervista al quotidiano The Guardian.

Lo scrittore anglo-indiano, che dal febbraio '89 è costretto a nascondersi per sfuggire ai killer islamici, ha precisato che il nuovo romanzo non ha assolutamente nulla a che fare col caso Rushdie: «E' ambientato in India, in Gran Bretagna e in Spagna, e c'è dentro un sacco di movimento» ha dichiarato l'autore di «Versetti satanici».

Come vive oggi Rushdie? Risposta: «Ciò che è apparso evidente negli ultimi due anni e sette mesi è che il luogo dal quale proviene ciò che scrivo è inviolabile: lì non possono raggiungermi. Il problema è avere la mente sgombra. In questi anni non sono mai stato solo in una casa, non ho mai camminato in campagna o su una spiaggia da solo, ciò che più fa male è la mancanza di spontaneità. Non posso dire: andiamo a mangiare una pizza, andiamo al cinema; c'è di che diventare pazzi, e non so come mai non lo sono diventato. Vivo come una rock star o un capo di Stato, ma loro sono almeno in pace con se stessi, io no. Là fuori ci sono sicari per i quali io sono un trofeo politicamente utile».

Parlando della conversione all'Islam Rushdie ha detto: «La gente non capisce che la cosa più tremenda è stata vedere il mio mondo spaccato a metà: non poter più andare in India è una privazione indicibile. Essere odiato da persone delle quali io mi sono sempre considerato parte è la cosa peggiore. Il mio desiderio di sanare questa piaga è enorme». [Agi]

NEW YORK

L'aggressione in pieno giorno tra la folla dei pendolari, è il quindicesimo omicidio dell'anno

La banda delle teenager terrorizza il metrò

Uccisa a pugnalate una quindicenne per un paio di orecchini

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Uccisa a pugnalate a 15 anni, in pieno giorno e in una delle più affollate linee della metropolitana di New York. La colpa: quella di portare un paio di orecchini di scarso valore, ma «interessanti». L'assassino: una ragazza della stessa età che di quegli orecchini voleva impossessarsi. Per chi cerca continue conferme al crescere della violenza in questa città, questo episodio dell'altro ieri sembra fatto apposta.

Maribel Feliciano abitava a Brooklyn. La sua aspirazione era una delle più frequenti fra le ragazze della sua età: lanciarsi nel mondo della moda. Lei però quell'aspirazione la coltivava seriamente, tanto che frequentava una scuola molto qualificata: la Fashion Industries High School. L'altro ieri stava per l'appunto tornando da scuola con una compagna. Erano sul treno della linea «C», che stava per arrivare nella stazione di West Forth Street al Greenwich Village, una delle più frequentate di tutta New York. Si avvicinano quattro ragazze come loro, mostrano interesse per gli orecchini di Maribel, chiedono dove li ha comprati, quanto li ha pagati. Lei risponde cortesemente e sembra l'inizio di una conversazione classica fra adolescenti.

Ma non è così. L'interesse di una delle quattro si fa molto più concreto. Si avvicina, cerca di togliere gli orecchini a Maribel. Lei e l'amica resistono, si guardano attorno in cerca di aiuto, ma la situazione precipita. In mano a un'altra delle quattro ragazze, che si trova alle spalle di Maribel, spunta un coltello. La ragazza viene colpita una, due, tre volte. Sono le tre e mezzo del pomeriggio. L'ora di punta non è ancora cominciata, ma nella vettura c'è molta gente. Maribel e la sua amica cominciano a gridare, molte persone accorrono, compreso un agente addetto alla sorveglianza. Nel frattempo, il treno arriva in stazione. Il conducente, ignaro dell'accaduto, apre le porte. Nella confusione la ragazza che ha inferto le pugnalate riesce a fuggire. Le altre tre vengono bloccate. Maribel viene portata subito al vicino ospedale di St. Vincent, ma non c'è neanche il tempo di tentare qualcosa. Alle quattro e venti è già morta. Ormai non è più una giovane che spera in un brillante futuro nel mondo della moda ma un dato statistico: quello di cui è stata vittima è il quindicesimo omicidio di quest'anno nella metropolitana di New York.

«Una normale rapina che si è trasformata in tragedia», commenta un ufficiale di polizia. Normale? Purtroppo sì. Le aggressioni sulle vetture del metrò di New York sono all'ordine del giorno. Lo dice la polizia e lo dicevano anche le centinaia di persone che in seguito alla tragedia sono rimaste bloccate per lungo tempo, perché la corsa della linea è stata interrotta. Ma in questo caso c'è qualcosa di più: un «sintomo» concreto del peggioramento costante della situazione. «Queste cose sono sempre accadute di notte, quando i treni sono semideserti, non in pieno pomeriggio, nelle stazioni affollate», dice una studentessa. «Io uso questa linea tutti i giorni. Possibile che si debba considerare un luogo di morte?», aggiunge un impiegato di banca. Altri dicono di avere già notato, negli ultimi tempi, dei gruppi di ragazze giovanissime che hanno preso a «battere» i treni del metrò, alla ricerca di capi di abbigliamento indossati da loro coetanee. Ora, con l'assassinio di Maribel Feliciano, questo nuovo fenomeno è diventato per così dire ufficiale.

Franco Pantarelli

Il presidente Tudjman offre l'ennesima tregua, sprezzante rifiuto del ministro della Difesa

Croazia, l'ultimo no dei generali

Tank e «Mig» all'offensiva spezzano tutte le difese

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il generale Veljko Kadijevic, ministro della Difesa federale, sembra irremovibile nella sua decisione di «schiacciare» la Croazia. Giustificando l'offensiva militare delle ultime ore con la necessità di liberare le caserme bloccate in Croazia, il generale continua a mandare colonne di carri armati e migliaia di riservisti dell'esercito federale a combattere in Croazia.

La guerra divampa su tutti i fronti. Nella Slavonia, insieme ai militari, attaccano in forza anche i miliziani serbi. Vukovar, Vinkovci e Osijek rimangono il bersaglio preferito. I carri armati federali, che hanno nuovamente tentato di sfondare le linee della difesa croata, sono stati respinti a Tovarnik. Subito dopo sono però decollati i cacciabombardieri che hanno sganciato bombe a frammentazione sui villaggi della Slavonia orientale e su Osijek.

I «Mig» federali hanno nuovamente colpito anche la Dalmazia. Per via del blocco dei porti, la situazione è drammatica nelle isole dalmate, isolate e senza possibilità di rifornimenti. All'aeroporto di Spalato sono atterrati ieri sera alcuni elicotteri che trasportano i riservisti federali. Nella città si continua intanto a sparare sia dal porto militare che dalle altre caserme.

Ieri, i militari non hanno risparmiato neanche la Bania. Sono state colpite Sisak e Petrinja, mentre i carri armati sono usciti dalla caserma di Karlovac, a 40 chilometri dalla capitale croata. Anche Zagabria ha avuto in mattinata un allarme aereo. In serata, sono scoppiati aspri combattimenti: i militari di due caserme dell'esercito federale, assediate dalle forze di difesa, hanno sparato con le mitragliatrici pesanti. I palazzi circostanti sono in fiamme, ma alcuni cecchini hanno impedito ai pompieri di intervenire.

Nelle prime ore del pomeriggio il generale Kadijevic ha respinto l'appello alla tregua del presidente croato Franjo Tudjman. Malgrado questo, Tudjman ha tentato ancora una volta di trovare una soluzione di pace. «Generale, le propongo di dare contemporaneamente l'ordine, lei alle forze armate che comanda, ed io alle forze croate, di cessare ogni offensiva militare» ha detto il presidente croato, chiedendo a Kadijevic di fermare le truppe che vanno in Croazia, di sbloccare i porti e di cessare i bombardamenti, mentre a sua volta lui si impegna a sbloccare le caserme sul territorio croato, permettendo ai militari il rifornimento di acqua, viveri e medicinali di cui hanno bisogno.

Le ultime manovre militari nella vicina Bosnia Erzegovina confermano che i vertici militari non sembrano intenzionati a fermarsi. Mentre migliaia di riservisti serbi e montenegrini continuano ad essere bloccati a Mostar e a Capljina, nuove colonne di mezzi militari stanno attraversando la Bosnia in direzione dei fronti croati. Il presidente di questa Repubblica, Alija Izetbegovic, ha lanciato un appello disperato ai capi dei Paesi della Cee. «Signori, migliaia di riservisti serbi e montenegrini e colonne di mezzi militari che, oltre alle insegne dell'Esercito, portano quelle dei partiti radicali serbi, sono penetrate in Bosnia. Siccome in questo Paese non funziona più nessuna istituzione federale, mi appello a voi affinché fermiate l'Armata popolare jugoslava. La Bosnia vuole rimanere fuori da questo conflitto».

Intanto il governo di Sarajevo ha mobilitato 18 mila riservisti della polizia bosniaca e ha ripetuto l'invito alla popolazione di non rispondere alla mobilitazione dell'Esercito federale perché illegale. I primi incidenti sono già scoppiati tra i volontari serbi e montenegrini e gli abitanti di Capljina che non intendono far passare il convoglio verso la Croazia. Per impedire l'avanzata dei serbi, hanno minato il ponte della Neretva, pronti a farlo saltare in aria. Come contromisura alla mobilitazione della polizia bosniaca, l'Esercito ha bloccato l'accesso ad otto arsenali della difesa territoriale, impedendo così alle autorità bosniache di armare parte dei loro riservisti.

Un grave segnale d'allarme è giunto ieri anche dal Montenegro che ha chiuso il traffico con la Croazia. Le due Repubbliche confinano sulla costa adriatica, a Sud di Dubrovnik. A Herceg Novi, la principale località di villeggiatura montenegrina, è stata proclamata la mobilitazione generale. Se i volontari serbi e montenegrini che si trovano a Mostar riescono a scendere sulla Dalmazia, Dubrovnik rimarrà tagliata fuori dalla Croazia. La Serbia, così, realizzerebbe il suo sogno di conquistare la perla dell'Adriatico.

Tra le poche speranze di fermare i generali e i dirigenti serbi, potrebbero essere le proteste dei riservisti nella stessa Serbia. A Novi Sad, Becej e in alcune altre città serbe, centinaia di giovani richiamati alle armi hanno rifiutato di andare a combattere in Croazia.

Ingrid Badurina

Non lontano da Zagabria, una donna si dispera davanti alla propria casa, crivellata dalle pallottole. [FOTO EPA]

«Colpevoli anche i croati»

De Michelis: stanno attaccando per sabotare i colloqui di pace

ALGERI. «La verità è che una parte dei croati ritiene che riuscendo a far saltare la conferenza di pace ci sarà un riconoscimento internazionale dell'indipendenza. Si tratta di un grave errore». Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, che ad Algeri - dove è arrivato ieri sera per una visita di due giorni - ha voluto mettere in evidenza le responsabilità non solo serbe ma anche croate nella crisi jugoslava.

De Michelis ha aggiunto che in questi giorni i croati «hanno continuato ad attaccare le caserme federali, aumentando il rischio di una guerra delle città» e questo rappresenterebbe «un salto in avanti delle ostilità di proporzioni disastrose». Dopo aver ricordato che, a suo avviso, «esistono ancora margini di manovra per le pressioni diplomatiche», il ministro ha aggiunto che un coinvolgimento dell'Onu «può aumentare la pressione giuridica e politica della Cee».

De Michelis ha risposto a chi parla di un fallimento dei Dodici, affermando che la Cee «ha fatto tutto quello che era in suo potere al momento» e che può ancora spingere con «pressioni diplomatiche»: «Nessuno può fare più della Cee. Se la Cee non può inviare una forza di interposizione non lo può neanche l'Onu». Tutto quello che le Nazioni Unite potranno fare comunque - ha sottolineato il ministro - sarà utilissimo per far capire alle parti coinvolte nel conflitto che la comunità internazionale è unita nel chiedere una soluzione pacifica della crisi.

A questo riguardo, il ministro ha inviato una lettera a Lord Carrington, il presidente della conferenza di pace, invitandolo a recarsi oggi stesso in Jugoslavia: «La pressione politico-diplomatica può avere effetto se viene esercitata continuamente. Per ora non è ancora successo quel che potrebbe succedere».

[Ansa]

Isolata dal mondo, Zara si nasconde nei rifugi

Cresce la massa dei profughi, Dalmazia a corto d'acqua e cibo

ZARA
DAL NOSTRO INVIATO

«Aspetti... Mi lasci ascoltare... Ecco, sono tornati gli aerei, stanno bombardando...». Al telefono la voce di Srecko Badurina, vescovo di Sebenico, arriva a tratti, sovrastata da fruscii e rimbombi sullo sfondo. «Ci stanno bombardando da lunedì, da sei giorni l'allarme è continuo».

E' un piccolo miracolo, questa telefonata. Da ieri, Zara, Spalato e Sebenico sono praticamente isolate dal resto del mondo, le linee col resto della Croazia paiono saltate, ogni contatto richiede ore di tentativi. La gente ormai più che in casa vive nelle cantine. La centrale elettrica di Sebenico, che riforniva la costa dalmata, ieri è stata nuovamente bombardata e adesso l'energia elettrica manca del tutto. Dall'interno della zona di Obravoc, da cui parte il più grande acquedotto della Dalmazia, i cetnici hanno nuovamente tagliato il flusso. Lo fanno da mesi, finora le città avevano risposto negando i rifornimenti idrici alle caserme assediate.

«Questa volta però la situazione è più grave - commenta Ive Livljanic, sindaco di Zara. «In città restano almeno 65 dei 75 mila abitanti, la massa di profughi continua a crescere. Ormai sfioriamo le 25 mila persone». Attraverso un vecchio acquedotto astro-ungarico, Zara può continuare a rifornirsi d'acqua per circa un terzo del suo fabbisogno giornaliero: questo significa che 90 mila persone devono cominciare a bere meno e a lavarsi quando si può. Dicono che a Spalato un filo d'acqua goccioli dai rubinetti solo grazie all'acquedotto di Diocleziano.

«Qui a Sebenico? Non so dirle quale sia la situazione: ho perso tutti i collegamenti»; mons. Badurina non è in grado di fornire un quadro aggiornato della situazione. «Qui i mortai continuano a tirare sulle case, sembra abbiano deciso di distruggere la città. Questa non è una guerra di potere ma di distruzione. L'Armata non riesce a rispondere in altro modo alla democrazia».

Qui a Zara, unica città dalmata finora risparmiata dai bombardamenti (e fra breve vi spiegheremo perché, almeno secondo l'opinione del sindaco) restiamo solo noi cronisti. Stiamo trasmettendo, nel buio, a bordo di un fuoristrada della Cee, e uno degli inviati Cee dice: «Fate sapere all'Italia di prepararsi ad accogliere i profughi».

Da Spalato, giungono notizie di altri orrori: anche in quella zona alcuni villaggi dell'interno sarebbero distrutti e ci sarebbero state vittime. Sulla città continua il cannoneggiamento, l'aeroporto è in fiamme. In rada, a sparare sui cantieri navali c'è la motovedetta «Split».

«Pare che anche la Marina federale ora sia in difficoltà», racconta Zoranko Reic, giornalista di «Sloboda Dalmacja»: «Bombardano con meno intensità di quanto potrebbero, perché anche gli equipaggi sono dimezzati. Dicono che molti ufficiali serbi abbiano preteso di portare a bordo mogli e figli. Anche i marinai sono demoralizzati».

Nei racconti, brandelli di vita s'intrecciano agli orrori. «Un uomo di trent'anni è arrivato a piedi in città da Bedanj, 18 chilometri, portando la madre sulle spalle». Nei villaggi, alcune donne sarebbero state uccise dai cetnici solo perché se ne andavano troppo lentamente. Pedar Brecic, un ufficiale pilota dell'Armata, è già entrato nella storia di questa guerra come prova dell'esistenza di un Dio che parteggia per i croati. Tre giorni fa, abbandonando il suo appartamento di Spalato, aveva piazzato una bandiera jugoslava che nascondeva una bomba. Pensava che i miliziani croati l'avrebbero rimossa, saltando sull'ordigno. E' successo: solo che a morire non sono stati dei miliziani, ma alcuni civili. Ieri nei rifugi di Spalato qualcuno ha applaudito alla notizia che Brecic era stato abbattuto.

L'ultimo appello di una Dalmazia sempre più stravolta giunge da Radio Spalato: «Le nostre comunicazioni sono bloccate». Una nave inglese è rimasta coinvolta negli scontri: ieri il cargo «Celtic Challenger» è stato preso a cannonate. Anche un gruppo di italiani sarebbe bloccato dagli scontri, pellegrini che avevano appena visitato il santuario di Medjugorje: 35 persone fra cui, pare, alcuni bambini.

Ma perché, nonostante questa impressionante massa di fuoco, Zara fino a oggi è stata risparmiata? Il sindaco Livljanic ha una sua teoria: «Questa è una città d'arte, l'appello lanciato al mondo ha avuto i suoi effetti. Ma credo ci sia stato anche un intervento dei politici italiani. Zara è stata occupata dall'Italia per più di vent'anni, e forse adesso l'Italia ha obiettivi verso questa città. Dev'esserci stato una specie di accordo...».

Giuseppe Zaccaria

INDIPENDENZA

Sì dal Consiglio d'Europa

STRASBURGO. L'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa si è pronunciata ieri a Strasburgo per il riconoscimento dell'indipendenza di Croazia e Slovenia. Quella dei parlamentari dei «25» - gli euroccidentali più l'Ungheria, la Cecoslovacchia e la Turchia - è la prima presa di posizione di un'istituzione europea in favore del riconoscimento di Zagabria e Lubiana.

Sempre ieri, il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha cominciato a discutere del conflitto in Jugoslavia senza, però, arrivare - almeno per il momento - ad alcuna decisione sull'eventuale invio di una forza di pace (invio ritenuto possibile dal Segretario generale Perez de Cuéllar).

[Ansa]

Assalto alla caserma, nel nome degli ustascia

La guerra privata dei miliziani di destra incendia Zagabria

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Vado all'assedio della caserma Borongaja con gli assaltatori dell'estrema destra, la milizia privata di Dobroslav Paraga e del suo Partito del Diritto, i guerrieri ribelli che ieri sera hanno sparato sui soldati jugoslavi e sull'ultima speranza di un compromesso. Siamo in tredici dentro un pulmino pieno di fumo, nervosismo, bazooka (tre), mitragliatrici pesanti (tre), tute mimetiche di diversa tinta, fucili a pompa, mitra di tre tipi, rocchetto e detonatori per esplosivo al plastico, bombe a mano che rotolano pericolosamente, alcuni crocefissi che pendono sulle magliette nere, alcuni orecchini inanellati al lobo, zazzere, crani rasati, code di cavallo, barbe lunghe. Prima tappa in un palazzo barocco del centro, l'arsenale del Partito del Diritto: è sparso sul parquet di un salone lungo venti metri, galleria dell'associazione delle arti applicate fino a tre giorni fa, quando i miliziani se lo sono preso e vi hanno trasferito armi importate o razziate nelle caserme.

Si caricano le armi sul pulmino e si riparte tra passanti perplessi. I ragazzi sono tesi. Quello che guida, ex autista di pullman, ha detto che stanotte si andrà all'attacco. «La caserma la spazzeremo via», giura un ragazzo grasso, ex buttafuori di casinò. E la polizia croata non tenterà di fermarvi? «Macchè, sono contenti che il lavoro lo facciamo noi. Così possono prendersene il merito senza rischiare la pelle». Di fatto la polizia croata, nella persona di tre agenti a 300 metri dalla caserma, non ostacola i progetti della milizia fuorilegge.

La Borongaja, 600 uomini trincerati in quattro ettari alla periferia di Zagabria, resiste all'assedio da una settimana. Con un gesto di buona volontà alle 15 di giovedì il presidente Tudjman aveva ridato luce e acqua ai soldati jugoslavi. Alle 15 e 10 i miliziani di Paraga hanno richiuso i tubi. Da queste parti comandano loro. «Tudjman, omo impagliato. Nostro presidente Paraga omo bonissimo», dice l'assaltatore che ha lavorato tre mesi a Milano. Un altro: «Pensiamo di Tudjman ciò che pensano i suoi soldati. Lui non vuole l'indipendenza, ma la terza Jugoslavia, la confederazione. Bisognerebbe ammazzarlo».

La milizia di Paraga è sparsa tra i villini su cui affaccia l'ingresso del perimetro militare, quasi a ridosso del reticolato. Un centinaio di uomini tra i 20 e i 45 anni, alcuni addormentati su materassi e brande, altri ammucchiati a scherzare in un cortile, tra contenitori per granate da mortaio e rumorosi tacchini; altri ancora all'interno di un villino, «messo a disposizione dai proprietari, che si sono trasferiti altrove». Sul letto del bambino, orsacchiotti di peluche e caricatori e bombe a mano. In cucina, mentre l'unica soldatessa lava i piatti e prepara il caffè, sei giovani miliziani raccontano di martedì notte, la prima volta che andarono all'attacco per far saltare il cessate-il-fuoco concordato dal presidente croato alcune ore prima. Che esperienza militare avete? «Il camposcuola, a Sud di Zagabria. Con noi c'è anche qualche sergente croato uscito dall'Armata. Però i nostri comandanti non vengono dall'esercito jugoslavo. Sono stati addestrati in Slovenia».

Per trovare il comando politico della milizia bisogna tornare nel centro di Zagabria, alla sede fortificata del Partito del Diritto, e cercare in un andirivieni di assaltatori, in un caos di cassette di munizioni, armi e divise, un giovane vestito di blu, con la valigetta ventiquattr'ore e una bottiglia di Laguna rosso a fianco della macchina da scrivere: Dobroslav Paraga, 31 anni, tre volte arrestato dalla polizia di Tito, corpulento, timido, adorato dai suoi. Nella storia del partito del Diritto («Hps»), sciolto dalla monarchia serba sessant'anni fa, Paraga succede, in qualità di ultimo presidente, ad Ante Pavelic, fondatore dello Stato ustascia croato su delega di Adolf Hitler.

Adesso Paraga sta esaminando l'ultimo arruolato. Si chiama Jean Nicolier, viene dalle parti di Digione. Avrà vent'anni, porta il crocefisso sulla maglietta rosa, è un po' intimidito davanti a quel signore benvestito che forse gli ricorda troppo un uomo politico. Tiene subito a precisare: «Non sono venuto per discutere, accetto tutto ma preferirei l'azione». Sai maneggiare un mitra? «Col Kalashnikov me la cavo». E lanciagranate? «Sì, posso». E allora ecco subito la divisa, lo stemma dell'«Hos», gli scarponi numero 43. Stasera sarà dalle parti della Borongaja, gli hanno promesso.

I miliziani si preparano a scatenare l'attacco contro una caserma dell'esercito federale [FOTO AP]

Perché il governo non ha tentato di disarmare la sua milizia, signor Paraga? «Perché non lo possono fare. Sarebbe il loro suicidio politico e militare. Ho diecimila uomini (in realtà è dubbio che abbia armi sufficienti per tutti gli iscritti al partito) e la gente sta dalla mia parte. Tudjman e i suoi collaborano col controspionaggio jugoslavo. S'è mai chiesto perché si fanno intercettare tonnellate d'armi, quando non uno dei nostri carichi è caduto nelle mani dell'Armata? Perché Tudjman non proclama lo stato di guerra, la mobilitazione generale, come vorrebbe la gente? E allora la caserma di Zagabria noi gliela buttiamo giù».

Guido Rampoldi

Migliaia di nazionalisti in piazza, in Armenia referendum per proclamare l'indipendenza

Eltsin il pacificatore rischia nel Caucaso

Voci di un malore, timori d'attentati, folle in tumulto

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin è in buona salute, «vigoroso ed energico come sempre», dicono i suoi collaboratori per allontanare nuove voci di malori e crisi cardiache. Ma nonostante tutte le forze ritrovate, la mediazione appena avviata dal Presidente russo nel Caucaso sembra già in bilico. E' una mediazione disperata quella tra azeri e armeni per il Nagornij-Karabakh. Nella regione montagnosa abitata da una popolazione armena in mezzo al territorio dell'Azerbaigian, ci sono stati più di 800 morti negli ultimi anni.

Ma adesso, con la prospettiva di creare la nuova Unione degli Stati sovrani dalle ceneri della vecchia Urss, la guerra del Karabakh è tornata di attualità vitale. Per una ragione molto semplice: tanto l'Armenia quanto l'Azerbaigian condizionano il loro ingresso nella futura Federazione alla fine della crisi. «Non possiamo far parte di una Unione nella quale si trova uno Stato contro il quale combattiamo», ha detto il presidente armeno, Levon Ter-Petrosian. E questo significa che se il conflitto non sarà risolto, la nuova Urss nascerà con due Repubbliche in meno. Portare Armenia e Azerbaigian al tavolo di una trattativa è il compito che Boris Eltsin si è assunto - con l'aiuto diretto del presidente kazakho, Nursultan Nazarbaev - per aggiungere un altro capitolo importante alla sua già lunga lista di meriti.

La mediazione, tuttavia, è cominciata nel caos e nella tensione. Ieri a Baku, la capitale dell'Azerbaigian, migliaia di nazionalisti hanno manifestato sotto il vecchio palazzo del Comitato centrale del pcus dove il presidente azero, Ayaz Mutalibov, ha ricevuto Eltsin e Nazarbaev. Ai due ospiti, Mutalibov ha ripetuto che l'Azerbaigian non accetterà mai un «distacco» del Nagornij-Karabakh dall'Azerbaigian, né una sua amministrazione delegata alle autorità federali. I margini di trattativa sono apparsi subito esigui ai due super-mediatori che sono stati anche costretti a ricevere una delegazione dei manifestanti nazionalisti per calmare la piazza. Nel momento più teso della missione a Baku si è sparsa anche la voce dell'annullamento della seconda tappa del «viaggio di pace»: la tappa-chaive di Stepanakert, il capoluogo del Karabakh.

Proprio questa voce ha scatenato le illazioni su una nuova crisi cardiaca di Boris Eltsin, subito categoricamente smentite. Boris Eltsin e Nursultan Nazarbaev, tuttavia, avevano davvero preso in considerazione l'ipotesi di «saltare» Stepanakert, ma per motivi di sicurezza. La città è, di fatto, assediata da forze armate azere che la bombardano quasi ogni notte. E ieri, in attesa dell'arrivo dei due Presidenti, una folla di quasi ventimila persone si era raccolta nella piazza principale per manifestare in modo diretto il proprio desiderio di indipendenza. Ma in serata a Stepanakert sono comparsi i due più stretti collaboratori di Eltsin e di Nazarbaev - Ghennadij Burbulis e Serik Abdrakhmanov - i quali hanno annunciato davanti alla folla che i Presidenti arriveranno oggi per ascoltare le richieste della popolazione.

Da Stepanakert, Boris Eltsin e Nursultan Nazarbaev si sposteranno, poi, a Erevan, la capitale dell'Armenia, dove incontreranno il presidente Levon Ter-Petrosian. Il Presidente di uno Stato ormai sovrano, perché ieri i due milioni di elettori armeni hanno votato in massa nel referendum per l'indipendenza. Il risultato non è ancora noto, ma è scontato. Levon Ter-Petrosian ha detto che la scelta dell'indipendenza è «storica» e che tutti i Paesi dovranno riconoscerla. Sull'eventuale ingresso dell'Armenia indipedente nella nuova Unione, Ter-Petrosian non si è pronunciato. Prima dovrà finire il massacro in Karabakh.

Enrico Singer

La Guardia si è rivoltata «Non vogliamo essere sciolti»

Tra i consiglieri del presidente l'erede al trono che vive in Italia

Una manifestazione a Tbilisi in sostegno di Gamsakurdia Ieri un oppositore si è dato fuoco per protesta contro il presidente [FOTO AP]

REPORTAGE

TRA I RIBELLI DELLA GEORGIA

Nella patria di Stalin che dice addio a Mosca

TBILISI
DAL NOSTRO INVIATO

Sui cartelli fuori del palazzo del defunto «istituto di marxismo-leninismo» sul viale Rustaveli, principale arteria, è scritto: «Chiediamo che l'armata sovietica di occupazione se ne vada dalla Georgia»; «Lottare col parlamentarismo sovietico porta a un vicolo cieco». Il palazzo non è sede dei sostenitori di Zviad Gamsakurdia, il presidente indipendentista e antisovietico «eletto il 26 maggio con l'87% dei voti, ma acquartieramento di un partito di oppositori che eretta una barricata lo occupano da alcune settimane.

Dagli slogan pare che abbiate gli stessi obiettivi di Gamsakurdia. Perché gli siete contro?

«Perché lui vuole arrivare a indipendenza e sovranità tramite i riconoscimenti internazionali. Noi invece diciamo che bisogna cacciare prima i sovietici, e i riconoscimenti verranno».

Poco più in là, sullo stesso viale, altra barricata davanti alla ex sede del Komsomol, su cui spicca il cartello «L'indipendenza della Georgia sarà ristabilita solo con la fine dell'occupazione sovietica». Qui c'è l'altro maggior partito d'opposizione, che stando al cartello avrebbe lo stesso obiettivo del presidente.

Alle porte della città, in un centro di vacanza della ex gioventù comunista, sono invece acquartierati e in armi, non si sa contro quali nemici, reparti della Guardia nazionale. L'ex premier Sigua: «Sappiamo che questo governo aveva rapporti coi golpisti di Mosca. Ma il loro fallimento ha reso Gamsakurdia più forte, ora punta a ottenere il riconoscimento diplomatico da Mosca, mentre dovrebbe farne a meno. Bisogna rompere definitivamente e farsi riconoscere da altri. Il Cremlino seguirà, come coi baltici».

Quelli che considerano Gamsakurdia un estremista, e ve ne sono, che sfida e provoca inutilmente il Cremlino, dovrebbero venire a parlare con i suoi oppositori. Il dopo golpe a Tbilisi invece che favorire la spinta unitaria alla realizzazione di indipendenza provoca l'esasperarsi dei contrasti e delle passioni politiche. Un'opposizione extraparlamentare frastagliata in venti partiti mette sotto accusa - per autoritarismo interno ed eccesso di cautela verso il Cremlino - il primo presidente eletto a suffragio popolare in Urss. Lui risponde vedendo ovunque non avversari ma agenti del Cremlino, nemici del popolo georgiano. E' lo stesso linguaggio che usava il potere sovietico, qui, nella patria di Stalin.

Il vice ministro degli Esteri, Gabeshvili, sospira a questa osservazione: «Bisogna esser vissuti in questo regime per capire che siamo tutti ancora homo sovieticus. Perfino in me, che comunista non sono mai stato, ci sono distorsioni psicologiche. Ci è stata instillata la paranoia del nemico. Siamo all'alba della democrazia, non abbiamo sufficiente cultura politica».

Zviad Gamsakurdia vuole portare la Georgia all'indipendenza Ieri Gorbaciov ha destituito il capo delle truppe speciali del ministero dell'interno Yuri Shatalin Voleva usare i soldati per risolvere i conflitti inter-etnici [FOTO AP]

Per cercare di capir qualcosa nel ginepraio georgiano bisogna ripercorrere le ultime tappe. Il 28 ottobe '90, elezioni per il Soviet supremo della repubblica. I partiti che oggi attaccano Gamsakurdia non si presentano, affermando che poiché in Georgia «c'è l'esercito di occupazione sovietico, il Soviet è solo un organo del potere coloniale, quindi non la struttura giusta per l'indipendenza». Gamsakurdia invece la usa, organizza un blocco di partiti e stravince, sconfiggendo i comunisti, che non arrivano al 30% (64 seggi su 250). Il 31 marzo referendum sull'indipendenza, proclamata il 9 aprile. Il 26 maggio elezione diretta presidenziale, un plebiscito per Gamsakurdia.

Figlio di un vate letterario del patriottismo georgiano, il presidente è stato arrestato tre volte per attività indipendentista. L'ultima volta, nel '78, fece atto di contrizione, uscendo poco dopo di galera, mentre il suo compagno, Merab Kostava, restò fermo e si prese vari anni di carcere. Morì in un oscuro incidente stradale nell'89 dopo esser tornato in libertà. I fedeli di Gamsakurdia spiegano che il suo cedimento era stato concordato con Kostava: uno dei due doveva tornar libero per continuare a combattere. La maggioranza ci crede.

Il personaggio è adorato, specialmente dalle donne: basta che si affacci a una finestra dell'ex comitato centrale, dove ora si riunisce il parlamento, perché le donne che vi stazionano fuori scoppino in scene di entusiasmo. Nell'esercizio del potere va per le spicce: lesto nel cambiar ministri, fermo nel negare accesso in tv o sui giornali all'opposizione che non è voluta entrare in parlamento. Costituisce una Guardia nazionale, ma avendo in casa centomila uomini dell'Armata Rossa si tiene molto cauto verso Mosca. E ancor più cauto, se non contrario, è su riforme come la privatizzazione della terra: nei rapporti economici con Mosca, non avendo risorse e base industriale, non rinuncerà a un'economia di socialismo nazionale.

E' appena agli inizi quando mesi fa scoppia il problema dell'Ossetia meridionale: una regione autonoma in cui vivono 70 mila osseti che chiedono di staccarsi dalla Georgia e congiungersi all'Ossetia settentrionale, in territorio russo. Risponde cancellando quell'autonomia, scoppiano scontri con 60 morti, deve intervenire l'armata sovietica. Sono i primi disordini etnici in una repubblica grande un quinto dell'Italia, storicamente cristiana in un mondo musulmano, con 5 milioni e mezzo di abitanti di cui 4 georgiani, il resto russi, armeni, azeri, abcasi. «Gli osseti del Nord sono russificati, mentre quelli del Sud avevano la loro autonomia - dice Gabashvili - Da noi c'era il 45% di matrimoni misti». Altri insinuano: Il problema degli osseti è una manovra del Cremlino. Ma intanto si ha una repubblica che reclama l'indipendenza e la nega a una sua minoranza.

Al momento del golpe Gamsakurdia trasforma prudentemente la Guardia nazionale in una sorta di polizia. «Avevamo avuto da Mosca l'ordine di dissolverla - spiega il viceministro - e piuttosto di far così ne abbiamo cambiato lo status». Ma il comandante, il pittore Kitovani, non ci sta, e fa trincerare i suoi uomini, mettendo sotto accusa il presidente. Il 2 settembre reparti speciali aprono il fuoco, facendo 4 feriti.

Il mondo e Mosca riconoscono i Paesi baltici, continuando a ignorare la Georgia, che riconquistata nel '18 l'indipendenza dopo l'annessione zarista del 1804, fu annessa dall'Urss nel '21. Denunciando manovre di una «terza forza» dietro le opposizioni in piazza, Gamsakurdia e il parlamento rompono i rapporti con Mosca, cacciano i 64 deputati comunisti, proclamano la sovranità, dichiarano occupanti le truppe sovietiche, non partecipano alle trattative per l'unione economica.

In mancanza di riconoscimenti internazionali si sentono traditi. Nell'isolamento Gamsakurdia fa appello alla memoria: rintraccia in Italia e in Francia i discendenti degli ultimi re Bagrationi, secolare dinastia nazionale, esiliati in Russia nel 1804. L'erede al trono, Giorgio, divide l'esistenza tra Francia, Italia e Spagna, dove è dirigente Fiat.

Parla più volte al telefono con Gamsakurdia che gli chiede il suo interessamento per il riconoscimento internazionale. Poi il presidente riceve la principessa Ketevan Bagrationi, moglie di Raimondo Orsini, giunta da Roma. La memoria per molti è un lusso, per la Georgia una necessità.

Fernando Mezzetti

CINA

Replica dopo la polemica sull'attendibilità delle denunce della organizzazione umanitaria

«Caro Andreotti, non siamo bugiardi»

Amnesty International insiste: Cina e Italia violano i diritti umani

ROMA
DALLA REDAZIONE

Botta e risposta tra Amnesty International e Giulio Andreotti il quale, sino a pochi giorni fa, aveva preso in maggiore considerazione le denunce del «Movimento internazionale per la difesa dei diritti dell'uomo e la liberazione dei detenuti per motivi di opinione nel mondo». Al centro delle polemiche il disinteresse del presidente del Consiglio per la sorte di nove dissidenti in carcere a Pechino di cui Amnesty aveva fornito ad Andreotti i nomi in occasione del suo recente viaggio in Cina.

Il capo del governo si giustifica accusando Amnesty di essere bugiarda per aver sostenuto, tra l'altro, che in Italia è in vigore la tortura. Antonio Marchesi, presidente della sezione italiana del Movimento, si dichiara stupito e dispiaciuto per le affermazioni del presidente e insinua, in un lungo comunicato, come Andreotti abbia preso a pretesto la denuncia contro il nostro Paese per non occuparsi della questione. «Un giudizio ben diverso - rileva Marchesi - aveva dato nel suo recente viaggio a Pechino il primo ministro britannico Major, che aveva mostrato il dossier di Amnesty International sulle violazioni dei diritti umani in Cina nel corso di varie conferenze stampa ed era riuscito a intervenire positivamente per la liberazione di un prigioniero politico cinese».

«Il dossier consegnato al presidente del Consiglio l'11 settembre - sostiene ancora Marchesi - ha il solo difetto di essere stato ridotto a 23 pagine, per ragioni di sintesi, e dunque di non poter documentare le storie individuali di migliaia di prigionieri politici e di condannati a morte». «Il presidente Andreotti - dice il presidente della sezione italiana del Movimento - sembra inoltre affermare che Amnesty International non andrebbe creduta a causa delle segnalazioni circa la presenza della tortura e le critiche relative alla detenzione preventiva in Italia».

E ribadisce: «per quanto riguarda in particolare i maltrattamenti che, pur non avendo necessariamente il carattere di sistematicità, nondimeno spesso risultano essere praticati nel nostro Paese, Amnesty insiste nell'esprimere la sua preoccupazione non solo per il fenomeno in sé ma anche per l'insufficienza della risposta delle autorità italiane di fronte ai casi denunciati».

Nel rapporto annuale 1991 Amnesty International dedica all'Italia poche ma significative pagine. Per ricordare, tra l'altro, un episodio verificatosi nel gennaio scorso nel carcere di massima sicurezza di Novara e per segnalare come, a cinque anni di distanza dalla morte del presunto mafioso Salvatore Marino in una stazione di polizia di Palermo, il procedimento penale contro i poliziotti ritenuti responsabili si sia risolto in una bolla di sapone.

Dei quindici agenti indiziati, dieci sono stati giudicati colpevoli del reato più lieve di omicidio colposo e condannati a due anni di reclusione con la sospensione della pena, due amnistiati e tre prosciolti. A Novara invece, il 30 gennaio 1991, furono in ottanta - questa volta agenti di custodia - ad accanirsi contro venti detenuti che avevano tentato di rimanere nel cortile della prigione trenta minuti oltre il tempo previsto. Dopo una carica a base di getti di acqua e manganellate - secondo la denuncia di un penalista, Nicola De Maria - tra 10 e 16 detenuti rimasero in terra con le ossa fratturate.

Domani la tappa in Unione Sovietica per incontrare Gorbaciov e Eltsin

«A Pechino Marx resisterà»

Il presidente del Consiglio conclude la visita

HONG KONG
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la Cina, l'Unione Sovietica. Giulio Andreotti parte oggi per Mosca dove parlerà con Mikhail Gorbaciov anche del suo ampio giro cinese. E della principale lezione che ne ha tratto: il comunismo cinese non subirà la stessa fine di quello sovietico.

In un'intervista al settimanale Panorama, domani in edicola, Andreotti ha dichiarato: «La mia impressione è che il pc cinese reggerà. La società cinese è diversa da quella sovietica». E questo giudizio del presidente del Consiglio è affiorato più volte durante il viaggio. «Del resto il comunismo ha diverse versioni - ha detto ai giornalisti - e si può chiamare allo stesso modo una cosa diversa».

Andreotti, insomma, riconosce anche lui l'originalità e la diversità della via cinese al socialismo ed è con essa - aggiunge - che l'Occidente deve fare i conti. Per cui le sceneggiate sui diritti umani sono inutili. Anzi, peggiorano i rapporti. Questo spiega anche il «normalissimo» invito rivolto al premier cinese Li Peng di venire in Italia. Ma proprio le positive reazioni in Cina a questo invito hanno finito per provocare una gaffe del presidente del Consiglio con i giornalisti al suo seguito.

A Hong Kong, dove Andreotti è arrivato ieri mattina e dove l'attività diplomatica di Pechino viene seguita con attenzione particolare in vista dell'unificazione della città con la Cina Popolare nel 1997, l'invito a Li Peng ha provocato una forte reazione. Tanto che il giorno dopo l'annuncio fatto a Pechino dell'agenzia ufficiale Nuova Cina, il *South China Morning Post*, il quotidiano più diffuso e autorevole della zona, titolava: «L'invito a Li, una vittoria diplomatica». Per Pechino, naturalmente, e come del resto si capisce sin dalla prima riga dell'articolo. La cosa sarebbe finita lì, se Andreotti non avesse poi smentito l'esistenza di quel titolo, accusando i giornalisti di essere male informati. «In verità - ha detto il presidente del Consiglio - il titolo è un altro e dice che la vittoria diplomatica è stata dell'Italia».

Non è chiaro chi abbia fornito queste informazioni rassicuranti, ma errate al Presidente. Di certo la sua gaffe riflette il modo in cui egli stesso interpreta l'invito a Li Peng: un grosso successo, appunto, della diplomazia italiana. E' comunque improbabile - dice il *South China Morning Post* - che Li Peng venga in Europa solo per visitare l'Italia. Se il premier cinese sarà invitato, come si pensa, anche da alcuni Paesi dell'Est, allora potrebbe unire le visite in un unico viaggio.

Andrea di Robilant

Segni: condivido le critiche di Romiti, autoritario è chi non le accetta

«Il Paese ha bisogno d'uno choc»

«Il direttore del Popolo sbaglia, siamo in democrazia»
«Sto con gli imprenditori, analisi spietata ma esatta»

ROMA. Onorevole Segni, lei ha condotto un'aspra campagna referendaria contro la partitocrazia. Che cosa pensa delle critiche che Cesare Romiti e altri industriali muovono alla classe politica italiana?

Credo che siano critiche giuste. Quella di Romiti è un'analisi spietata, ma sostanzialmente esatta dei mali della nostra società. Non vedo perché si continui a gridare allo scandalo.

A dire il vero, nel protestare si sono distinti soprattutto i suoi compagni di partito, i democristiani.

Ho visto. Le parole di Romiti non sono piaciute. Ma parlare di autoritarismo, come fa il direttore del «Popolo», Sandro Fontana, a proposito del discorso di Romiti, è assurdo: siamo in democrazia e tutte le posizioni sono legittime. Secondo me, anzi, il vero autoritario è chi non accetta le critiche. Si dice poi che forse Romiti è stato troppo crudo. Ma ormai è un bene, per questo Paese, che vengano degli choc. Più sono, meglio è. E anche se si eccede in rudezza, non è un male, anzi.

Anche lei, on. Segni, è stato aspramente criticato dall'establishment democristiano, quando avviò i suoi referendum. Più o meno gli argomenti erano gli stessi di oggi. Si sente forse sulla stessa barricata degli imprenditori?

In qualche misura sì. Le motivazioni che sostenevano i referendum erano molte. E c'era anche il rifiuto della partitocrazia, che è un fenomeno degenerativo del sistema e che sta asfissiando il Paese. La cosa curiosa è che noi ricevemmo le critiche dalle stesse persone che protestano oggi.

A chi allude, onorevole?

Tanto per essere chiari, a Sandro Fontana, il direttore del «Popolo». Ma respingere al mittente le critiche, così, a scatola chiusa, è sbagliato. Bisogna affrontarle nella sostanza: o si sostiene che la situazione è deteriorata e allora Romiti (ma anche gli altri imprenditori e molti sindacalisti) ha ragione e bisogna prendere provvedimenti; oppure bisogna avere il coraggio di dire che no, che tutto va bene, che sono critiche campate per aria e che si continuerà su questa strada.

Lei ha già scelto. Ha detto che gli industriali hanno ragione. Qual è il primo provvedimento concreto, allora, che si potrebbe varare?

Le cronache riportano lo scandalo del Comune di Brescia: una città da sempre modello di efficienza e di buon governo, che è stata commissariata per beghe di partito. Oggi, secondo me, il Paese è indignato per la situazione bresciana. Ecco, la dc dovrebbe approfittare di quest'occasione per proporre l'elezione diretta del sindaco. Pochi candidati di spicco, la gente sceglie il migliore e si governa.

Vista l'attuale situazione bloccata, però, molti tra i suoi compagni di partito, e tra i laici, temono che nasca un «partito degli industriali». Potrebbero essere le Leghe?

E' inutile prendersela con le Leghe: sono l'effetto, non la causa del malessere. E' come un mal di denti. Bisogna avere il coraggio di curare la carie per far passare il dolore. Così come è sbagliato attaccare soltanto la democrazia cristiana. Il punto debole è il sistema nel suo complesso, tutti i partiti sono responsabili.

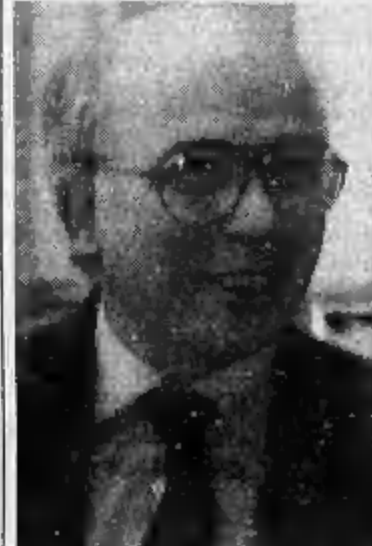
Ma lei crede veramente, onorevole Segni, che la classe politica abbia la forza e la voglia di autoriformarsi?

Il cambiamento del mondo è velocissimo e il nostro sistema non regge più. Questo è il punto. Bisogna cambiare le regole, allora. E anche un ricambio generazionale degli uomini non ci starebbe male. Però io sono pessimista: vedo che non si riesce a ridurre il peso dei partiti nel servizio pubblico. Ha ragione Romiti a citare il caso della chimica. E poi vediamo lo scandalo delle Usl. Nonostante tutto, anche l'ultima miniriforma non ha cambiato le cose. La sanità è sempre saldamente nelle mani dei partiti. E in riparto con i referendum.

Francesco Grignetti

Il deputato dc Mario Segni, promotore del referendum sulla preferenza unica

Scotti: non prendiamo lezioni

Ma Pomicino: Romiti è un simpatico

Il ministro Paolo Cirino Pomicino

ROMA. «E' finita l'epoca delle grandi ammucchiate in cui industriali e comunisti stringevano patti nelle aziende insieme ai sindacati»: lo ha detto il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, entrando in polemica con gli industriali che «salgono in cattedra per dire che le cose in Italia sono insopportabili con questa classe politica». «Beh! - ha aggiunto Scotti - tutti hanno pianto sulla morte di Libero Grassi. Gli industriali hanno pure fatto una grande manifestazione locale; ma le reazioni più grandi il povero Libero Grassi le aveva trovate proprio all'interno del mondo imprenditoriale». «Per rendere governabile questo Paese - ha concluso - bisogna entrare nell'ordine di idee che una maggioranza permane fin quando ha la solidarietà per scegliere e governare; in caso contrario è meglio che lasci il posto».

Il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, ha avuto toni più concilianti (e ironici) commentando, in un'intervista a *Panorama*, le dichiarazioni dell'amministratore della Fiat: «Romiti - ha detto - è una persona simpatica, anche se nel chiuso della giunta confindustriale mi attacca personalmente».

Pomicino non sembra preoccupato per le critiche degli imprenditori privati nei confronti del sistema politico e della dc in particolare, ed anzi rimanda al mittente le critiche: «Fra gli industriali c'è un filone autorevole, ma minoritario, che attacca la politica ed i partiti. Però questo gridare non risolve i problemi, anzi favorisce la frantumazione del consenso e della relative rappresentanza politica». Non mancano, comunque, colpi di fioretto verso Romiti: «Trovo molto spiritosa la scoperta che egli fa del ricambio in democrazia e questo depone bene per il suo futuro personale. Sta di fatto che da 40 anni i partiti si sottopongono al giudizio ricorrente degli elettori, con una partecipazione al voto che è la più alta fra i paesi avanzati».

Chiuso il capitolo-polemiche, per il ministro del Bilancio la Confindustria ha ragione «quando lamenta, in presenza di una stabilità del cambio della lira, la perdita di competitività dovuta agli alti costi di produzione».

Sui rapporti fra imprenditori e classe politica è intervenuto anche il sottosegretario al Tesoro Mario Bubbico: «Gli industriali italiani non hanno mai avuto un proprio partito, come altrove, ma hanno sempre vestito alla marinara. In questa crisi - secondo Bubbico - ha ragione Susanna Agnelli, non ci può essere lo scarica-barile, ma tutti debbono dare una mano, non sparando sul pianista anche perché il ballo è generale».

«Non è la prima volta, né sarà l'ultima che da diverse parti si attacca la dc per tentare di abbatterla - ha aggiunto il sottosegretario Saverio D'Amelio -. Questa volta, poi, lo stesso Occhetto si fa forte del "pensiero" degli industriali quasi fossero diventati angeli fustigatori, perdendo come d'incanto la tradizionale forma di "affamatori dei lavoratori"». [Ansa-Agi]

DALL'**ITALIA**

Arresti domiciliari a un capo dei Nap

BENEVENTO. Il beneventano Domenico Delli Veneri, considerato uno dei «capi storici» dei Nap (nuclei armati proletari), l'associazione eversiva sorta a Napoli nel 1975, è da ieri mattina agli arresti domiciliari per sei giorni, per la concessione di benefici previsti dalla legge. Delli Veneri sta scontando ad Ascoli Piceno un complesso di pena per partecipazione eversiva, banda armata, concorso in rapina e sequestro di persona. Potrà riacquistare la libertà nel 1999. [Ansa]

Italiani favorevoli al matrimonio dei preti

ROMA. Il 63,3 per cento degli italiani è favorevole al matrimonio dei preti, il 25,9 per cento è contrario e il 10,8 è indeciso. E' quanto emerge da un sondaggio effettuato dalla Swg di Trieste per il settimanale *Panorama* che pubblicherà i risultati domani. Alla domanda «quanti sono i preti che infrangono il voto di castità», il 17,7 per cento degli intervistati ha risposto «tutti o quasi», il 12,2 ha risposto «più della metà»; di contro il 23,5 per cento ritiene che meno della metà abbia infranto il voto. [Ansa]

Dal calcio alla politica e Borsano si candida

MILANO. Calcio e affari, ma anche calcio e politica. Un'inchiesta che *Il Mondo* pubblicherà nel numero in edicola domani mette in luce i molti legami tra questi settori. Gian Mauro Borsano, per esempio, presidente del Torino calcio sarà candidato nelle liste del psi per esplicita volontà di Craxi (e con grande dispiacere di La Ganga). Il leader della dc romana, Vittorio Sbardella, sta dando la scalata alla Lazio insieme al finanziere Sergio Cragnotti. Nel consiglio di amministrazione del Napoli è entrato il sottosegretario demitiano Clemente Mastella, ma anche Alfredo Vito, deputato dc della corrente gavianea e autentica macchina porta-voti. Se fa gola alla politica, il calcio piace anche al management: nell'Inter, oltre ad Ernesto Pellegrini, figurano Roberto D'Alessandro, presidente dell'Agusta (del gruppo Efim) e Carlo Lavezzari, presidente dell'Iritecna. [r. i.]

Inzerilli, ex capo del Sismi e di Gladio, indiziato di reato dal giudice Casson

«Quel generale è un cospiratore»

L'ufficiale respinge anche le accuse sulla sezione K: non siamo il Kgb

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il generale Paolo Inzerilli, ex-capo di Stato maggiore del Sismi, è stato indiziato di «cospirazione politica mediante associazione» dal giudice istruttore Felice Casson. I gladiatori dunque, guidati dal generale dal '74 all'86, più che «patrioti» potrebbero essere - secondo il magistrato veneziano - «cospiratori». In una parola, Gladio sarebbe stata una struttura illegale. Il contrario di quanto sosteneva lo stesso generale, che l'aveva presentata come un'associazione di fedeli difensori della Patria, al di sopra di ogni sospetto.

Una clamorosa svolta su un punto finora rimasto sempre in bilico e diventato persino oggetto, in certi momenti, di un'aspra polemica a distanza fra il Capo dello Stato e il magistrato veneziano. Casson ha interrogato ieri Inzerilli per quaranta minuti, contestandogli il nuovo capo d'accusa, come gli avevano richiesto i due p.m. del processo, Rita Ugolini e Gabriele Ferrari. Poi ha predisposto l'invio di tutta la documentazione alla procura di Roma, competente dalle indagini sull'organizzazione Gladio.

Inzerilli, all'uscita dalla stanza del giudice, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Si è concesso soltanto una battuta quando i giornalisti gli hanno chiesto di commentare una notizia di fonte romana secondo cui all'interno dei servizi segreti militari sarebbe esistita una sezione K riservata ad azioni violente: «Nessun ufficio K - dice il generale - l'impiego delle lettere per distinguere uffici e sezioni è in uso esclusivamente al Kgb».

L'avvocato goriziano Livio Bernot, che ha assistito all'interrogatorio nella veste di patrono di parte civile, mette la nuova ipotesi di reato in relazione con due articoli del Codice penale sui delitti contro la personalità dello Stato: il 241 (attentato contro l'integrità, l'indipendenza o l'unità dello Stato) e il 288 (arruolamento o armamento non autorizzati a servizio di uno Stato estero).

Ci sono, infatti, molti lati oscuri nella vicenda: le modalità di appartenenza di Gladio alla rete «Stay Behind», per esempio, una struttura clandestina di difesa dei Paesi Nato in Europa; l'arruolamento di personaggi legati agli ambienti dell'estrema destra; il sospetto che la struttura sia stata impiegata anche nella lotta fra parti politiche e addirittura in attentati.

Di tutto questo si occuperanno i giudici romani, oltre, probabilmente, alla Commissione parlamentare stragi e al Comitato sui servizi segreti. L'inchiesta del giudice Casson riguarda, infatti, solo indirettamente Gladio, essendo indirizzata a scoprire la verità sui depistaggi delle indagini sulla strage di Peteano.

Inzerilli, uno dei capi della struttura clandestina, visitava ieri per la seconda volta la stanza del giudice veneziano, al secondo piano del palazzo blindato di Rialto. Era stato infatti imputato in precedenza di concorso in favoreggiamento perché non avrebbe trasmesso i documenti richiesti sul conto di alcuni gladiatori: tra i quali il perito balistico Marco Morin - che peraltro ha sempre negato - uno dei massimi esperti in Italia e collaboratore dello stesso tribunale di Venezia, rinviato a giudizio da Casson con l'accusa di avere prodotto una perizia fasulla sull'esplosivo usato per confezionare l'auto-bomba di Peteano.

A Gladio il giudice istruttore Felice Casson era arrivato partendo da un deposito di armi, scoperto negli anfratti di Aurisina due mesi prima della strage di Peteano, nell'inchiesta di cui egli si occupa giunta ormai al terzo stadio, quello sui depistaggi: gli autori, estremisti di destra, sono già stati condannati all'ergastolo; una prima serie di depistaggi è già finita sui banchi della corte d'appello; ora sta per chiudersi anche la terza tranche, quella che si è imbattuta nell'organizzazione clandestina dei servizi segreti. Il deposito di Aurisina, dunque, in gergo «Nasco»: c'era del plastico, c'erano pistole, avrebbe potuto esserci anche l'esplosivo utilizzato per far scoppiare l'auto-bomba di Peteano che aveva dilaniato tre carabinieri. Poteva essere materiale militare, magari controllato dai servizi segreti, finito chissà come nelle mani degli autori della strage. Così il magistrato veneziano aveva chiesto l'autorizzazione a visionare i documenti segreti conservati negli archivi del Sismi. Spuntavano allora le tracce delle organizzazioni Gladio e «Stay Behind», i nomi di un migliaio di gladiatori, l'elenco dei depositi come quello di Aurisina, i luoghi di esercitazione, i metodi di arruolamento.

Mario Lollo

L'ex capo di stato maggiore del Sismi, generale Paolo Inzerilli

Ufficio «K»

Sismi, testimone conferma: esiste

ROMA. Una conferma è già arrivata, dall'interno del Sismi: l'«ufficio K» - una sigla non ufficiale - esiste. Ai giudici romani che indagano su questa struttura occulta di 007 destinata alle «operazioni sporche», l'ha detto l'ufficiale chiamato in causa dal primo testimone dell'inchiesta: un ufficiale che recentemente è stato trasferito da Forte Braschi, sede del Sismi, ad un'ambasciata italiana all'estero. La stessa persona è stata interrogata anche da altri magistrati, quelli della procura militare di Padova che pure indagano su Gladio.

Dell'«ufficio K» si interessano dunque gli organi giudiziari di diverse città d'Italia. A Venezia anche il giudice Casson, che conduce l'inchiesta sulla strage di Peteano, ha intenzione di saperne di più. Il fascicolo aperto dalla Procura di Roma per accertare e valutare l'esistenza del gruppo segretissimo di militari super-addestrati e super-armati, è già abbastanza corposo. Oltre alla deposizione del testimone che per primo ne ha parlato ai sostituti procuratori Franco Ionta e Nitto Palma, l'ufficiale dell'Ucsi Walter Bazzanella, ci sono quelle del generale Inzerilli (ex capo di Stato maggiore del Sismi) e del colonnello che aveva svelato a Bazzanella l'esistenza e la composizione di questa struttura. [gio. bia.]

Sessantamila all'incontro in San Pietro

L'abbraccio del Papa con l'Azione cattolica

Ruini: solidarietà con la Croazia «I confini non si decidono con le armi»

CITTA' DEL VATICANO. Il dramma della Croazia ha pesato come un'ombra sulla grande festa che almeno sessantamila soci di Azione Cattolica - adulti, giovani e ragazzi - hanno vissuto ieri a Roma, conclusa a San Pietro con una messa officiata da Giovanni Paolo II. «Speciale solidarietà alla Chiesa e al popolo croato» ha chiesto ieri mattina in san Pietro il card. Camillo Ruini, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, rivolgendosi a diecimila soci adulti di Ac, convenuti da ogni parte d'Italia. «Preghiera, e ogni pacifica azione e pressione» sono gli strumenti da usare a sostegno della Croazia, ha detto il porporato, aggiungendo che «i popoli hanno diritto a scegliersi il proprio destino ed i confini non possono mutarsi con le armi». Il card. Ruini ha criticato l'egoismo prevalente del nostro mondo: «l'Europa Occidentale - ha detto - mentre ha compiuto un grande cammino sul piano della pace interna, non solo a livello economico ma anche sul piano del sentire dei popoli, è rimasta purtroppo molto più indietro nell'impegno della solidarietà verso il Sud e l'Est». Quasi contemporaneamente, a Castelgandolfo, Papa Wojtyla ha rivelato pubblicamente «le apprensioni e preoccupazioni che porto nel cuore soprattutto per la pace in Europa». Il Papa ha pregato «affinché il Signore accordi la pace alle popolazioni del nostro continente, specialmente nella vicina Jugoslavia».

La grande kermesse di Ac era divisa in vari momenti. Allo Stadio Flaminio ventimila ragazzi tenendosi per mano in segno di solidarietà, hanno sfilato al suono di campanelle, fischietti e tamburelli, per assistere a uno spettacolo rock, ascoltare la Banda comunale di Rieti e ammirare gli sbandieratori di Volterra, accompagnati dal vescovo Mons. Vasco Giuseppe Bertelli. Degli adulti, riuniti in San Pietro davanti al cardinal Vicario per la Diocesi di Roma, si è già detto. I giovani invece erano nell'Aula Paolo VI, in Vaticano. Hanno ascoltato gli spirituals di uno specialista nero del genere, Eddie Hawkins, il presidente dell'Azione cattolica, Raffaele Cananzi e il Preposito Generale della Compagnia di Gesù, Peter Hans Kolvenbach.

Infine, nel pomeriggio, l'appuntamento comune in Piazza San Pietro. Un momento solenne, la conferma di essere tornati, senza riserve, nel cuore del Papa dopo le incomprensioni e la severità, forse ingiustificata, di anni passati. Giovanni Paolo II ha incitato la sua platea, come il Giusto del Libro della Sapienza» a non lasciarsi «intimidire dalle insidie, dagli insulti, dalle minacce e dalle trame di chi lo considerava scomodo e imbarazzante perché contrario alle sue azioni». Ha accennato con discrezione all'aborto, ricordando «l'opera di difesa e promozione del valore della vita», e ha chiesto ai giovani di mostrare «coerenza tra quel che siete e quel che fate, tra l'essere e l'agire, tra l'identità cristiana e la condotta di vita», ponendo dinanzi a loro come modello Piergiorgio Frassati. Ma ha anche messo in guardia i suoi escoltatori: nella società odierna incontreranno «incomprensione, indifferenza, insuccesso e difficoltà».

Marco Tosatti

Stato civile di Torino

20 SETTEMBRE 1991

NATI — **Tarzolo** Paolo; **Genova** Jessica; **Calabrò** Salvatore; **Centrone** Filippo; **Nanni** Simone; **Polisena** Anna; **Azario** Valentina; **Fanciotto** Sara; **Troglia Ieri** Matteo; **Amori** Lorenzo; **Gallo** Margherita; **Contaretti** Francesco; **Cavalieri** Diego; **Civiero** Alessio Ruben; **Rocchi** Ilaria; **Giuffrida** Francesca; **Gheradi** Valeria; **Bumbaca** Agnese; **Cavaliere** Davide; **Locorote** Alessandro; **Del Buono** Alessandro; **Gianni** Salvatore; **Regilio** Edoardo Domenico; **Asseglio Gianinet** Marco; **De Luca** Antonella; **Gaidano** Matteo; **Cannellre** Jessica; **Mesterini** Chiara; **Giugno** Claudio; **Sansò** Angela; **Romito** Marika; **Romito** Edoardo; **Ruschi** Ylenia; **Bonetto** Paola; **Casanova** Valentina; **Bandesan** Selena; **Casasse** Stefania; **Tarasch** Pier Paolo; **Bonavita** Fabiana; **Aghiller** Fabrizio; **Osai** Federico; **Pusante** Walter Calogero; **Borgese** Luca; **Lamedica** Valentina; **Alessa** Federico Alfredo; **Grossi** Federico; **Vescovo** Giulia; **Laricca** Leonardo; **Romano** Alessandro; **Gallon** Mariagiulia; **Migli** Andrea; **Zambito** Roberta; **Nata** Andrea; **Capozzi** Cristian; **Rosso** Federico; **Ieraco** Elena.

MORTI — **Giovannetti** Angiolo, di anni 78, nato a Pomarico, operaio, abitante in via S. Marino 41; **Castellano** Margherita ved. Tescharo, a. 68, Collegno, pens., st. Bertolla 52/47; **Costa** Maria ved. Giarrizzo, a. 89, Roma, c.so G. Ferraris 118; **Rinaldi** Giuliana, a. 78, Torino, pens., via Malta 36/11/b; **Maracich** Giovanni, a. 78, Veglia (Jugoslavia), pens., via Camandona 22; **Cavaliere** Nino, a. 67, Polesella, pens., via Saluggia 6; **Droga** Giuseppe, a. 82, Palermo, pens., via Parma 49; **Rota** Aldo, a. 61, Lu Monferrato, pens., c.so Rosselli 93; **Colapinto** Matteo, a. 58, Canosa di Puglia, pens., c.so G. Ferraris 123 bis; **Ferrari** Lorella, a. 32, Reggio Emilia, commerciante, via Baltimora 122; **Peglia** Letizia ved. Piano, a. 92, Quarto, pens., via Ventimiglia 194; **Piovano** Lucia ved. Guenso, a. 66, Montagnana, pens., via Beato Angelico 21; **Gallino** Margherita ved. Gili, a. 63, Pianezza, pens., st. Mongreno 180; **Quaglino** Anselmina ved. Quaglino, a. 85, Zubiena, pens., via Poggio 12.

Deceduti in ospedale: **Biscuola** Luca, gg. 1, Rivoli, infante, Pediatrico; **Bartolameolli** Umberto, a. 56, Noventa Vicentina, pens., S. Giovanni A. S.; **Perocchiotti** Maria ved. Raimondo, a. 75, Orbassano, pens., S. Anna; **Barabasi** Natale, a. 77, Ferrara, pens., Mauriziano; **Martini** Lidia ved. Giuliano, a. 86, Mondovì, pens., Molinette; **Rocco** Alberta in Bianchini, a. 81, Motta di Livenza, casalinga, S. Giovanni A. S.; **Brà** Paolo, a. 64, Bagnolo S. Vito, autista, Giovanni Bosco; **Bosio** Pietro, a. 84, Rubiana, pens., Molinette; **Rosi** Domenico, a. 71, Cimina, pens., Molinette; **Laudicina** Giuseppe, a. 55, Trapani, pens., Mauriziano; **Comoglio** Placida ved. Vico, a. 78, Rivalba, pens., Mauriziano; **Giaume** Enrico, a. 87, La Spezia, pens., Molinette; **Galante** Giovanni, a. 74, Este, pens., Luigi Einaudi; **Saverino** Remo, a. 68, Venasca, pens., Molinette; **Casarin** Pietro, a. 70, Camposampiero, pens., Amedeo di Savoia; **Marone** Cherubina, a. 86, Ferrandina, pens., Molinette; **Navone** Gabriella ved. Biei, a. 74, Torino, pens., C.R.F.; **Acampora** Arianna, mesi 7, Torino, infante, Pediatrico; **Toresse** Matteo Pasqualina, a. 83, Carmagnola, pens., Molinette; **Raschia** Jolanda ved. Peccetti, a. 82, Genova, pens., Molinette.

Nati 56 - Morti 34

Improvvisamente è mancato

Eraldo Turco

di anni 42

Lo annunciano la moglie **Mira** e parenti tutti. Funerali lunedì 23 c. m., ore 15,30, parrocchia di San Giorgio.
— **Frabosa Sottana** (Cuneo), 21 settembre 1991.

E' cristianamente mancata

Carolina Rubatto

Addolorati lo annunciano: sorelle, cognati e nipoti. Funerali lunedì 23 c. m., ore 8,15, parrocchia Santo Natale, via Boston.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, che ha tanto amato la

CONTESSA

Mara Cigala Fulgosi nata Dieghi

La piangono il marito **Gaetano** i figli **Francesca** con il marito **Michele Fabbri** e il piccolo **Gabriele, Fulvia, Lorenza, Raffaele**, la sorella **Piera**, le cognate, il cognato, i nipoti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che le sono stati vicino. Le esequie si svolgeranno in Roma il giorno 23 settembre 1991 alle ore 10 nella chiesa di S. Maria in Traspontina in via della Conciliazione, ed a Piacenza alle ore 17 nella cappella di famiglia.
— **Roma**, 22 settembre 1991.

Letizia, Quinto Metello con **Augusta** e **Filippo**, sono vicini all'immenso dolore di Gaetano, Francesca, Fulvia, Lorenza e Raffaele.

Pietro e **Letizia Falconieri** con **Serafina Roveli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

CONTESSA

Mara Cigala Fulgosi

— **Roma**, 22 settembre 1991.

La sorella **Piera Lidia** e **Mauro** salutano **MARA** con immenso affetto.

Vi siamo vicini:
Elda e Marco Stupenengo
Casarica Emanuel
Loredana e Sandro Casetta

Rina ed **Antonella** partecipano profondamente commosse all'immenso dolore di tutti i famigliari per la tristissima scomparsa dell'indimenticabile amica

CONTESSA

Mara Cigala Fulgosi

— **Biella**, 21 settembre 1991.

La moglie **Wally** con i figli **Roberto, Miranda** ed **Antonella**, la nuora **Adriana**, i generi **Enrico** e **Pietro**, i nipoti e la cognata **Eleonora** annunciano la scomparsa dell'

Ing. Tomaso Caudano

I funerali avranno luogo lunedì 23 c.m. alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale di San Martino.
— **Novara**, 21 settembre 1991.

Partecipano al lutto: **Michelina Lanfranchi, famiglia Buffoli**.
— **Novara**, 21 settembre 1991.

I nipoti **Cristina, Stefano, Raffaella, Riccardo, Michele, Daniele, Alessandro, Filippo** e **Riccardo** ricordano il caro nonno **TOMASO**.
— **Novara**, 21 settembre 1991.

E' mancata serenamente

Teresa Bosio ved. Borgna (Gina)

Ne danno l'annuncio: i figli **Annamaria** con **Nino, Giorgia** e **Edoardo, Toni** con **Anna**, la sorella **Anna**, zia e cognati, cugini e parenti tutti. I funerali in Racconigi domenica 22 c.m. alle ore 16,15 partendo da via Senatore Imberti 13.
— **Racconigi**, 22 settembre 1991.

E' mancato

Michele Bongiovanni

ex Maresciallo di Marina

Lo annunciano la moglie **Gemma**, la figlia **Carla**, genero, nipoti, sorella. Non fiori ma offerte Fondazione piemontese ricerca cancro. Funerali in Torino martedì 24 corrente alle ore 11,45 presso l'ospedale San Giovanni Bosco (largo Gottardo).
— **Torino**, 21 settembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Peglia ved. Piano

Ne dà l'annuncio a funerali avvenuti: **Elsa** con **Paolo, Massimo** e parenti tutti. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata martedì 22 ottobre 1991 alle ore 17 nella parrocchia di Migliandolo d'Asti.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

Cristianamente è mancato un uomo buono

DOTTOR

Giovanni Battista Ribero

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Alma Grossi**, la cognata **Elda**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Franco Ribero per le premurose e affettuose cure. I funerali avranno luogo martedì 24 nella parrocchia del Santo Natale di via Boston 37 alle ore 8,15. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pecetto Torinese. Non fiori.
— **Torino**, 20 settembre 1991.

Turi e **Jole** fraternamente sono vicini alla cara **Alma** per la perdita dell'amico **GIOVANNI**.

I **Consiglieri** dell'**Associazione Pensionati INPS**, unitamente ai **Soci**, ricordano con affetto il collega

dott. Giovanni Ribero

ex funzionario dell'Istituto

— **Torino**, 20 settembre 1991.

Si uniscono al dolore della zia Alma i nipoti **Anna** ed **Andrea, Franco** ed **Annamaria** con le piccole **Federica** e **Manuela**.

Dino, Mariuccia Poggio commossi partecipano al dolore di Alma.

Maria Faccio, Luciana e **Lorenzo** partecipano commossi all'immenso dolore di Alma.

Andrea e **Claudia Mariotta** e famiglia partecipano con profonda commozione al dolore della signora Alma per la scomparsa del

dott. Giovanni Ribero

— **Balangero**, 22 settembre 1991.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Ercole Marchisio

Lo annunciano addolorati la moglie **Flavia**, il figlio **Danilo** con **Laura**, il nipotino **Andrea**, consuoceri, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al cognato dott. Dante Albano. Cerimonia funebre presso la parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari 9, lunedì 23 alle ore 11,45. Tumulazione cimitero di Docimiano, ore 14.
— **Torino**, 21 settembre 1991.

Direzione, impiegati, Maestranze della **Costruzioni Generali Edilquattro s.p.a.** partecipano al lutto dell'ing. Marchisio per la scomparsa del **PAPA'**.

Lodia e **Ivan Imperadore** prendono parte al dolore della famiglia Marchisio.

Liliana e **Filippo** sono vicini a Laura e Danilo in questo momento di dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Benvegnù

anni 87

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, genero e il caro nipotino **Stefano**, mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Guala e al Reparto Pneumologico dell'ospedale Martini via Cigna e in particolare ai dott. Arena, Oberi, Albano, Marasso e al personale tutto. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Novara e moglie. Funerali lunedì 23 ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 20 settembre 1991.

Partecipa al dolore **Aldo Nosari** e famiglia.

E' mancata

Maria Lenza

Ne danno il triste annuncio: fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 settembre ore 10 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 21 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vito Gigante

Addolorati l'annunciano le sorelle **Carolina, Maria Giuseppina** e i nipoti tutti. Funerali lunedì 23 ore 11 nella parrocchia di Santa Giulia.
— **Aosta**, 18 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Politi

Orafico

L'annunciano la moglie **Carla Pastore**, i figli **Diego, Daniela** col marito **Pierluigi** e figlia **Sabrina**, il consuocero **Bottino**, fratelli, sorella, la signora **Mirka Celea**, cognate, parenti tutti. Funerali cappella ospedale San Luigi, lunedì 23 corrente, ore 10, indi cimitero generale di Torino. Non fiori ma offerte al Centro tumori.
— **Orbassano**, 20 settembre 1991.

La **Direzione** ed i **Colleghi** della **R. Bertolo e C. S.p.A.** prendono parte al dolore di Daniela per la scomparsa del **PAPA'**.

Maria Vittorio Laura Renato Novarese partecipano al lutto della famiglia.

I **soci** del **Veteran Car Club Torino**, colpiti per la perdita del loro consigliere

Mario Politi

si uniscono alla famiglia nel grande dolore.
— **Torino**, 21 settembre 1991.

Gino Valenzano, commosso, piange l'amico **MARIO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angelina Assi in Albertini

anni 85

Ne danno il triste annuncio il marito **Arrigo**, la figlia **Francesca** con il marito **Piero** ed il piccolo **Lorenzo**, la cognata **Elena** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle signore Maria Teresa e Piera per l'assistenza prestata. Funerali in Rivoli martedì 24 settembre alle ore 10,30 nella parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44). Per volontà dell'Estinta non fiori ma offerte.
— **Rivoli**, 21 settembre 1991.

Sandro e **Faliera, Lilli Peinetti** ricordano affettuosamente **GENNI**.

Sono vicini all'amico Arrigo con le loro famiglie:
Sergio Buscaglione
Ettore Nasamoti
Felice Rollino
Ugo Toscani.

E' mancato

Carlo Milano

Lo annunciano con tristezza la moglie **Severina**, i figli **Laura, Renzo** con **Graziella** e **Elisa**. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Villafranca d'Asti partendo alle ore 13,30 del 23 dall'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 settembre 1991.

Giuliana, Giorgio e **Massimo Tomassetti** sono affettuosamente vicini a Renzo e famiglia.

Siamo affettuosamente vicini a Renzo e famiglia **Marisa, Roberto; Ornella, Renata, Massimiliano; Pina; Clara, Mauro, Alessandro.**

E' mancata

Margherita Gili

anni 71

L'annunciano con dolore la sorella **Maria**, famiglia **Arduino**, le amiche **Liliana** e **Mariuccia**. Funerali in Torino, martedì 24 corrente alle ore 10 nella chiesa di Nostra Signora della Pace, dall'ospedale Mauriziano di Lanzo alle ore 9.
— **Lanzo**, 21 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Toso-Benedetto Cagliero** commossa per le manifestazioni di cordoglio ricevute per la scomparsa dell'amatissimo

Giovanni Toso

sentitamente ringraziano coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Torino**, 20 settembre 1991.

La famiglia **Emanuel** ringrazia commossa quanti con scritti o presenza hanno onorato la memoria del loro congiunto

Edoardo Emanuel

— **Torino**, 22 settembre 1991.

La famiglia **Fignon** sentitamente ringrazia amici conoscenti e tutti quanti le sono stati vicino nel triste momento della scomparsa del suo caro

Giovanni

— **Chivasso**, 21 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Tommaso Borda Chicchi Builio
Ricordandovi. I vostri cari.

1990 — 1991
Ada Rombal in Ferri
Sempre ti ricordiamo.

1989 — 1991
Francesco Vassallo
Sempre nei nostri cuori: **Carmelina, Raffaele, Anna.**

1987 — 1991
dott. Pietro Bargetto
Con accorata nostalgia ti ricordiamo. **Franca Riccardo Chiara.**

1986 — 1991
Giovanni Scarafia
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

1989 — 1991
Guido Bonanno
Affettuosamente ricordato **Oly, Carla.**

1986 — 1991
Nello Astegiano
Ti ricordiamo sempre.

1982 — 1991
Bruno G. Serra
Immutato ricordo.

1990 — 1991
Da un anno ha raggiunto la sua adorata Stella
Piero Rosolen
I cognati **Michela** e **Ezio** lo ricordano con immutato affetto. S. Messa martedì 24 settembre ore 9 cappella di via Malone 19.

1980 — 1991
Paolo Vittorio Forni
Il tempo non ha potuto cancellare la tenerezza e l'incanto della tua immagine. Domani Messa Santa Teresa 18,30.

1976 — 1991
Giovanni Natta
I famigliari lo ricordano con immutato affetto.

1983 — 1993
Cav. Gaspare Butterati (Netu)
ex istruttore boxe
Con tanta nostalgia ora e sempre nel nostro cuore **Lina** e **Carla**. S. Messa 24 settembre ore 18,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa.

1982 — 1991
Piera Zanino
Con amore di sempre.

1990 — 1991
Giacomo Ceresa
Sei sempre nei ricordi di tutti noi.
— **Sparone Canavese**, 22 settembre 1991.

1990 — 1991
Renato Stroppiana
Sempre con noi con immutato affetto.

INTERVISTA

IL SINDACATO DEL DOPO PCI

«Sciolta la corrente comunista, aspettiamo che i socialisti facciano lo stesso»

«Cgil, una casa per la sinistra»

Trentin: al congresso dialogo Craxi-Occhetto

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Piace a Bruno Trentin questo clima nuovo tra pds e psi: «All'unità della sinistra - dice il segretario della Cgil, ospite della festa dell'*Unità* - siamo vitalmente interessati».

E proprio per questo, Trentin sta lavorando ad un progetto ambizioso: «Al prossimo congresso della Cgil, fra un mese a Rimini, dedicheremo un'intera seduta ai destini della sinistra. Per discuterne assieme, inviteremo Bettino Craxi e Achille Occhetto e i leader delle forze di progresso europee».

Un summit originale, senza precedenti, ma non per caso l'idea è maturata in casa Cgil. Nel più grande sindacato italiano, comunisti e socialisti vivono fianco a fianco da 47 anni e si avviano al prossimo congresso in un clima di reciproco rispetto.

Con una novità in più: dopo lo scioglimento «unilaterale» della componente comunista voluto un anno fa da Trentin (da sempre geloso dell'autonomia sindacale), ora anche Del Turco ha annunciato il probabile autoscioglimento della corrente socialista.

All'orizzonte, dunque, una Cgil governata da una maggioranza (dell'80 per cento) di ex comunisti ed ex socialisti, uniti dalla stessa concezione di fare sindacato.

Trentin, finora non si è pronunciato: come giudica il preannunciato scioglimento della componente socialista?

Saluto come positivo l'orientamento dei socialisti, che evidentemente ritengono che ci siano gli spazi per delle maggioranze che si formino su dei progetti.

La Cgil non è più la cinghia di trasmissione dei partiti di sinistra, eppure un certo parallelismo non può sfuggire: in coincidenza con l'offensiva del psi per l'unità socialista, Del Turco preannuncia lo scioglimento della componente socialista e dall'altra parte, appena nel pci si è sfaldato il centralismo democratico, nella Cgil sono subito fioriti i gruppetti, gli amici di Occhetto, di Bassolino, di Napolitano, di Natta, di Garavini: la cinghia non si è ancora spezzata?

Be', bisogna distinguere i tempi. Ben prima dello scioglimento del pci, vi fu quello della componente comunista nella Cgil. E questo ha suscitato una grossa discussione. Per esempio tra i compagni socialisti che l'hanno vissuto come un invito forzante per loro, cosa che non era. Per noi non si tratta di far rivivere il cadavere delle correnti, magari nella forma di sotto-correnti. La nostra è una scelta non reversibile che sanziona l'autonomia dell'organizzazione.

Trentin, per la prima volta dopo 45 anni, la Cgil si è confrontata su due mozioni contrapposte: dopo questo bagno democratico, qual è lo stato di salute della Cgil?

Abbiamo una Cgil senza dubbio più matura. Mi sembra che sia largamente scomparso un linguaggio proprio di un passato pieno di meriti e nel quale prevaleva la denuncia. C'è stato un confronto appassionato e nella maggior parte dei casi si è arrivati alla formazione di gruppi dirigenti sulla base di un impegno comune di lavoro.

E quale sarà il messaggio forte che Trentin lancerà dal congresso?

Il messaggio forte? Un sindacato che parta dai nuovi valori sui quali realizzare una solidarietà fra lavoratori salariati e forze destinate ad entrare nel mondo del lavoro. Valori che chiamiamo i diritti della persona, la conquista cioè di pari opportunità attraverso l'azione collettiva del sindacato. C'è poi un vuoto etico, ideale, da riempire per ridare un senso allo stare assieme. L'altra prova riguarda la capacità della Cgil di rinnovarsi, di avere gruppi dirigenti pluralisti ma anche efficaci; di superare il burocratismo soffocante, le centralizzazione delle decisioni.

La minoranza comunista di Bertinotti protesta aspramente: a Roma e in Campania è stata esclusa dagli organismi esecutivi. Ha ragione?

La mia non può che essere un'opinione: in quelle due realtà si sono verificati degli infortuni. In tutte le realtà della Cgil bisogna realizzare organismi direttivi ed esecutivi che riflettano il pluralismo dell'organizzazione.

Quale amministratore della più antica e solida casa comune della sinistra italiana, che consigli darebbe a Craxi e Occhetto nella loro marcia di riavvicinamento?

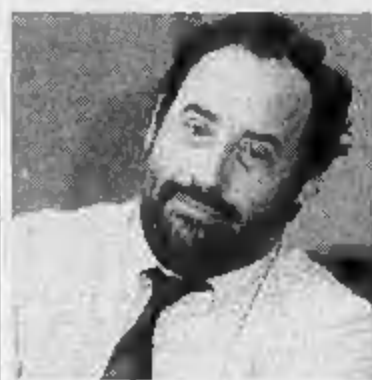
Consigli no, sarei più ambizioso: abbiamo da dare contributi concreti. Il nostro sofferto processo di trasformazione può dare un contributo in termini di programmi, anche perché l'esperienza della Cgil dimostra che fino a quando ci siamo attardati su questioni di schieramento, non abbiamo fatto molta strada. Per questo pensiamo a questo confronto, da tenersi durante il nostro congresso, non tra sindacati e partiti, ma tra persone, sui destini delle forze di progresso.

Il settimanale del Movimento popolare - Il Sabato - rilancia l'idea di un sindacato unico. La sua opinione?

Sono contro il sindacato unico che, di fatto, è un sindacato obbligatorio. Noi siamo per un sindacato unitario, ma anche in questo caso partire da una logica di schieramento significa non voler fare nulla.

Fabio Martini

«Sono contrario al sindacato unico Diventerebbe obbligatorio»

«Bertinotti stia tranquillo Il pluralismo sarà rispettato»

Nella foto grande, il segretario generale della Cgil Bruno Trentin. Nella foto piccola, il segretario aggiunto Ottaviano Del Turco. A destra Fausto Vigevani: sarà il nuovo leader dei metalmeccanici

Un socialista alla Fiom Così cade un altro tabù

ROMA. Per la prima volta nella storia della Cgil, sarà un socialista, l'attuale segretario confederale Fausto Vigevani, a dirigere la Fiom, la più potente e politicizzata delle federazioni di categoria che fanno capo al sindacato di Bruno Trentin. Nel processo di disgelo a sinistra cade così un altro tabù.

E la rivoluzione avviata da Trentin con lo scioglimento della componente comunista della Cgil ha finito per investire proprio la roccaforte dell'egemonia comunista nel sindacato di corso d'Italia: la categoria dei metalmeccanici.

La comunicazione «ufficiale» del prossimo cambio della guardia nel bastione della Fiom è avvenuta ieri al termine di una riunione dell'esecutivo sindacale che ha messo a punto, in vista del prossimo congresso della Confederazione che si svolgerà a Rimini alla fine del prossimo mese, il progetto di una radicale trasformazione delle strutture organizzative e degli organigrammi della Cgil. Ma l'annuncio dato dal segretario confederale Paolo Lucchesi, seppur anticipato nei giorni scorsi da voci e indiscrezioni, sta ad indicare che un capitolo della storia della Cgil, quella segnata dalle correnti organizzate sul criterio dell'affiliazione partitica, sta definitivamente tramontando.

La candidatura di Vigevani segue infatti di pochi giorni la decisione annunciata da Ottaviano Del Turco di procedere allo scioglimento della corrente socialista della Cgil.

Formalmente dunque Vigevani non guiderà la Fiom come «socialista» ma come espressione della maggioranza «riformista» che si raccoglie attorno a Bruno Trentin e allo stesso Del Turco. Ma la Fiom è anche la fortezza dove più diffusa è la presenza dei seguaci di Fausto Bertinotti, principale oppositore interno di Trentin e leader dell'ala più «dura» del sindacalismo confederale.

Resta insomma rilevante il valore politico e simbolico di un dirigente di provenienza socialista che va a guidare, su indicazione della maggioranza, quella che qualcuno ha già ribattezzato la «fossa dei leoni».

Nella storia della Fiom, che conta oggi circa 450 mila iscritti, vi è in realtà il precedente di un socialista chiamato a dirigere la categoria dei metalmeccanici. Negli Anni Sessanta quella carica fu infatti occupata dal socialista Piero Boni. Ma si trattava di una carica «dimezzata», essendo divisa a metà proprio con Bruno Trentin. Allora chi contava era proprio la componente comunista, che assegnava da posizioni di egemonia incarichi ai socialisti nell'ambito di organigrammi costruiti in modo da mettere in risalto la natura «unitaria» della Cgil. Ma adesso Vigevani lavorerà al suo nuovo incarico senza tutele. La Cgil ha voltato pagina. E lo stesso Lucchesi ha definito la candidatura di Vigevani alla Fiom come «un segnale clamoroso» che qualifica la Cgil dopo l'«autodissolvimento» della componente comunista.

La minoranza di Bertinotti mugugna e chiede garanzie che nei futuri organismi dirigenti della Cgil saranno adeguatamente rappresentate le posizioni che non si riconoscono nella maggioranza di Trentin e Del Turco.

Ma se la minoranza esprime il suo dissenso per la candidatura di Vigevani, la riunione dell'esecutivo di ieri ha dimostrato che nella Cgil non ci sono resistenze alla trasformazioni delle attuali strutture di direzione. La segreteria confederale ridurrà i suoi componenti da 15 a 12 e tra l'esecutivo e la segreteria nascerà una nuova struttura composta da non più di trenta membri.

Voci sempre più insistenti in Cgil danno per certa, assieme a quelle di Paolo Brutti e Antonio Lettieri, l'esclusione dalla nuova segreteria del predecessore di Trentin, Antonio Pizzinato. L'ex segretario della Cgil dovrebbe andare a dirigere il sindacato dei pensionati. Qualcuno ha già commentato: «Nella Cgil l'era Lama è finita per sempre».

[p. bat.]

Soldi ai partiti

Pannella: referendum per dire no

ROMA. Pannella ha deciso di raccogliere le firme per un referendum contro il finanziamento pubblico dei partiti, ma Giovanni Negri non è d'accordo. «Il pr - ha detto il segretario del partito, Sergio Stanzani che appoggia l'iniziativa di Pannella - ha deciso di farsi carico anche del referendum sul finanziamento pubblico dei partiti, così che saranno otto le proposte che sosterremo direttamente». Gli altri sette referendum sui quali i radicali raccoglieranno le firme sono: quello sugli stupefacenti per il quale si chiede la non punibilità penale del tossicodipendente; i tre sulla riforma elettorale del comitato Segni e i tre presentati dal comitato guidato da Massimo Severo Giannini sul ministero delle Partecipazioni statali, le nomine bancarie e l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

Nell'annunciare la decisione dei radicali di presentare il referendum, Stanzani ha ricordato che il partito radicale «da più di dieci anni lotta contro il finanziamento pubblico degli apparati partitocratici» e che nel precedente referendum del 1977 i contrari al finanziamento dei partiti sono stati il 43 per cento dei votanti.

Sui referendum contro la legge antidroga e sul finanziamento pubblico dei partiti è tornato Giovanni Negri, che già venerdì aveva espresso il suo dissenso. Secondo Negri «il problema è di metodo anche in casa radicale. I due referendum sono stati annunciati in Cassazione prima della riunione del consiglio federale. Sul finanziamento pubblico non è stato chiesto un solo parere».

A proposito del referendum per l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti è intervenuto anche il Corid, Comitato promotore dei referendum per la riforma democratica (di cui fanno parte lo stesso Negri e Massimo Severo Giannini) che formula «amichevolmente una perplessità di metodo e un'osservazione di merito. Nel metodo non è infatti auspicabile un'eccessiva sovrapposizione di referendum». Quanto al merito invece il Corid fa osservare che «non abbiamo mai condiviso la legge sul finanziamento pubblico dei partiti ma abbiamo stabilito di non assumere l'iniziativa referendaria sia per le sopraelencate ragioni, sia perché gli 83 miliardi di lire annui devoluti ai partiti sono ben poca cosa rispetto ai proventi derivanti dalla occupazione partitica di tutti i principali ambiti della cosa pubblica».

Intanto oggi il leader radicale Marco Pannella comincia un digiuno per protestare contro la drammatica situazione della Jugoslavia. L'annuncio è stato dato ieri mattina dallo stesso Pannella, durante la terza giornata dei lavori del consiglio federale radicale che si svolge all'hotel Ergife. Erano alcuni anni che Pannella, dietro consiglio medico, non ricorreva allo strumento del digiuno.

[r. i.]

Con Maria Luisa Busi nuova linea nella rete di Vespa: conduttori belli e bravi

Un volto da miss accende il Tg1

La giornalista: sì, l'aspetto mi aiuta
Lasorella: ma ci vuole anche capacità

ROMA. Da tre giorni c'è un volto nuovo al tiggì dell'una e mezza: quello di una conduttrice che pare uscita da Beautiful. Maria Luisa Busi, ultima scoperta di Bruno Vespa in fatto di giornaliste, sembra destinata a diventare la nuova anti-Carmen Lasorella e ad aprire l'era della bellezza da fotomodelle nei tiggì. Una tendenza che, per una volta, mette d'accordo Rai e Fininvest.

Con i suoi lunghi capelli biondi e gli occhi azzurri, Maria Luisa Busi ha subito conquistato gli italiani. Ma, prima di loro, ha conquistato il suo direttore, Bruno Vespa, che giovedì scorso ha deciso di metterla alla prova.

Per l'edizione dell'una e mezza si era improvvisamente creato un buco: ammalata la conduttrice di turno, in ferie e irrintracciabili gli altri giornalisti che avrebbero potuto sostituirla, Vespa non ci ha pensato due volte. Per la gioia degli italiani. Oggi l'ultimo passaggio all'una e mezza, poi, Maria Luisa Busi tornerà al suo incarico: condurre i tiggì di Uno Mattina.

Ma per la nuova mezzobusto quella di Uno Mattina non sarà che una parentesi. Vespa ha intenzione di «utilizzarla meglio». Tempo qualche mese e la ritroveremo in pianta stabile al tiggì dell'una e mezza. Anche il vicedirettore Di Lorenzo ne è convinto. Lo spazio c'è. Vespa sta preparando una mini-rivoluzione del telegiornale del pranzo.

A partire da ottobre a condurlo saranno Lilli Gruber, Tiziana Ferrario ed un volto nuovo, Paolo Giani. Ma il passo successivo dovrebbe essere proprio la Busi, che, secondo la direzione, si dimostra particolarmente adatta a rispondere con il suo stile discreto e aristocratico alla bellezza dirompente e mediterranea di Carmen Lasorella.

Insomma, questa Busi farà strada. E a dirlo non è solo la Rai. Anche in casa Berlusconi hanno messo gli occhi su di lei. Emilio Fede, che su Italia Uno conduce Spazio Aperto, ne è entusiasta. «E' bella e gradevole. Mi convince». Lei, invece, l'oggetto di tanto clamore, non si lascia andare più di tanto. «Le telecamere si spengono in fretta», ricorda quasi a se stessa. Al telefono la voce tradisce una lieve inflessione sarda: ha vissuto a Cagliari fino a due anni fa lavorando nelle tv private locali. Solo a giugno scorso è arrivata l'assunzione alla Rai, ed ora la promozione a mezzobusto. Una carriera fulminante. Merito dell'aspetto fisico? «Sarei un'ipocrita se dicessi che non conta», conferma lei. E Carmen Lasorella: «Sullo schermo ci si aspetta di vedere qualcosa di gradevole.

E' evidente, però, che accanto a questo devono esserci le doti professionali».

La nuova linea, insomma, è questa: belli e bravi. «Sia uomini che donne», precisa Alberto La Volpe direttore del tiggì due. Ormai l'hanno capito anche i cugini di Rai Uno dove l'arrivo di Maria Luisa Busi ha segnato il definitivo tramonto dell'era dei volti seri e rassicuranti alla Angela Buttiglione e Paolo Frajese. Anche perché a parte la rivalità tra le tre reti pubbliche, bisogna fare i conti con la concorrenza dei privati. Con i sei conduttori di Spazio Aperto su Italia Uno, ad esempio: Donatella di Paolo, Francesca Faggioni, Anna Maria Marinetti, Paolo D'Imizio, Andrea Pamparane, Lorenzo Ticca.

E con i neonati telegiornali di canale Cinque e Retequattro. Altri sei volti nuovi che entreranno nelle case degli italiani. Salvo ulteriori mutamenti, si tratterà di Cristina Parodi, Alessandro Cecchi Paone, Cesara Bonamici a Canale 5. E di Claudio Brachino, Filippo D'Acquarone e Giacomo Crosa ai tiggì quattro. E tutti non potranno che essere belli e bravi.

Flavia Amabile
Alessandra Tolloy

Maria Luisa Busi, volto nuovo in Rai e (a destra) Carlo Freccero stratega dei programmi di Italia 1

Il sorpasso

Ora Italia Uno batte Canale 5

MILANO. Aveva promesso una tv shock, di esplosioni e di eccessi. E pochi mesi dopo la cura, ecco i risultati: Italia 1, la rete Fininvest diretta da Carlo Freccero, va talmente bene che insidia a Canale 5 il titolo di prima della casa.

Lo testimoniano i dati di ascolto Auditel della settimana fra l'8 e il 14 settembre. Nella fascia oraria di massimo ascolto, quella fra le 20 e le 22,30, Italia 1 ha ridotto notevolmente il margine di distanza attestandosi su un 14,47 per cento contro il 18,45 di Canale 5. Non solo, ma nell'ascolto medio delle 24 ore, sempre nella stessa settimana, Italia 1 ha già superato dello 0,9 per cento Canale 5 con un 15,96 contro un 16,06 della sorella maggiore.

E ora negli uffici Fininvest la domanda che tutti si fanno è questa: «E' stata una coincidenza fortunata oppure la prima manifestazione di un nuovo trend?». I partigiani della prima tesi fanno notare che nella settimana cui si riferiscono i dati in questione Italia 1 aveva al proprio arco due frecce d'oro: e cioè il Grand Prix di Formula 1, al quarto posto nella classifica degli spettacoli più visti della settimana, con cinque milioni e 537 mila spettatori, e la finale del Festivalbar da Verona, al decimo posto della medesima classifica con quattro milioni e 232 mila spettatori. Due dati anomali che possono avere sbilanciato eccessivamente le percentuali.

Ma in casa Fininvest c'è anche chi è assolutamente convinto che questa sia la nuova tendenza: le due reti di Berlusconi testa a testa in cima alla classifica delle private. E il merito di tutto spetterebbe a Freccero tornato a Milano dopo avere diretto La Cinq a Parigi.

Una televisione edicola, dove tutti si servono e prendono quel che preferiscono, e dove ci sono offerte per tutti i gusti. E' la telefilosofia con con cui Freccero ha realizzato il restyling di Italia 1. Per gli sportivi c'è Vianello e il suo seguitissimo «Pressing». Funari e «Mezzogiorno Italiano» per le casalinghe. E per i giovani? Basta prendere la programmazione di domani su Italia 1 per capire la sua musica: alle due e mezza il «Nuovo Cinema Gabibbo» propone «Grease», con Travolta. Alle otto di sera c'è il concerto di Marco Masini, il nuovo idolo dei teenager. A seguire, Madonna in «Who's that girl». [se.tr.]

All'alba a Roma

Incendiato il camping dei neri

ROMA. Un incendio divampato poco dopo le sette di ieri mattina ad Ostia, sul litorale romano, ha distrutto parte di un campeggio dove il Comune di Roma aveva alloggiato circa duecento extracomunitari. Le fiamme, le cui cause sembrano - secondo i vigili del fuoco - di origine dolosa, hanno in pochi minuti avvolto circa quarantasei capanne di legno e cartoni del «Country club», che è sorto dal mese di marzo su un terreno donato dal principe Aldobrandini perché vi venisse costruito un campeggio per gli sbandati e per gli extracomunitari senza tetto, iniziativa che aveva ricevuto l'appoggio e una sovvenzione da parte del Comune di Roma.

Per spegnere l'incendio sono servite circa due ore di lavoro, e al termine del sopralluogo, il comandante dei vigili del fuoco di Roma, Guido Chiucini ha sottolineato che «il lavoro dei vigili del fuoco è stato rallentato, quindi reso difficoltoso perché la rete idrica antincendio del campeggio non funzionava».

Sembra che sin dall'altro ieri sera, all'interno del camping, fosse sorta una lite tra extracomunitari di diverse etnie, e che qualcuno - dicono diverse testimonianze - abbia appiccato il fuoco a scopo intimidatorio. Sul luogo dell'incendio i vigili del fuoco non hanno trovato nessun elemento che possa confermare l'origine dolosa delle fiamme. [Ansa]

A Cesenatico per i campionati di atletica «veterani»: ha gareggiato nei 200 metri, salto e giavellotto

Missoni torna in pista: amarcord di uno stile

Con gli azzurri partecipò nel '48 alle Olimpiadi di Londra
«A ottant'anni punterò sul decatlon: sarò l'unico, vincerò»

CESENATICO
DAL NOSTRO INVIATO

Anno 1937, Arena di Milano. Un ragazzo alto, magro, bruno. Si iscrive ai 400 piani, parte in sesta corsia. In prima c'è lo statunitense Robinson, primatista mondiale degli 800 metri. Allo sparo il longilineo sconosciuto scatta in testa, all'uscita dall'ultima curva è ancora primo: taglia il traguardo vittorioso in 48 secondi e sei, record italiano juniores. I cronisti increduli registrano il suo nome: Ottavio Missoni, 16 anni, nato in Dalmazia.

Cinquantaquattro anni dopo, stadio di Cesenatico. Un signore alto, asciutto, abbronzatissimo, con i capelli grigi, si presenta alla partenza dei 200 metri durante il campionato di atletica, settore veterani. Parte in sesta corsia. Allo sparo scatta in testa, al traguardo è terzo. Medaglia di bronzo per Ottavio Missoni, 70 anni, uno dei più famosi stilisti italiani. In mezzo a queste due date è corsa la vita di questo gentiluomo che con la moglie Rosita ha creato una delle più importanti case di moda.

Nazionale d'atletica a 17 anni, inserito nella squadra olimpica che doveva gareggiare ad Helsinki nel '40, finì invece combattente in Africa. Dopo cinque anni di prigionia, che gli costarono una seconda Olimpiade, tornò in Italia e riprese a correre. Era bravo, così bravo che nel '48 lo iscrissero ai 400 ostacoli dell'Olimpiade di Londra. Arrivò in finale: nell'ultima corsa si classificò sesto. Ultimo, insomma, ma «una finale olimpica si ricorda per una vita».

Ricordiamo questa sue imprese sul prato dello stadio di Cesenatico, dove si appresta ancora una volta a gareggiare. E' iscritto a tre gare: salto in alto, lancio del giavellotto, 200 piani. «Alla mia età vengo ancora a fare 'ste monate», sbotta. «Lo sapete perché è bella la vecchiaia? Perché dura poco». Sprizza simpatia e vitalità, scambia battute con vecchi compagni di gioventù, sono 34 gli ex azzurri che partecipano al campionato.

«Mi sto allenando: a 80 anni gareggerò nel decatlon. Sarò l'unico a farlo, perciò la medaglia d'oro non mi scappa». Missoni, che cosa la spinge a fare tutto questo? «La voglia di divertirmi. Non certamente l'agonismo: Cosa volete che vinca alla mia età. Lo faccio perché in queste occasioni incontro amici, ci divertiamo a scimmiottare noi stessi». Ma intanto vince la medaglia d'argento nel salto in alto (un metro e 20), quella di bronzo nella corsa. E' cambiato molto il mondo dell'atletica rispetto al passato? «Beh, noi correvamo sulla carbonella, sulle piste di terra battuta. Oggi c'è il tartan, che è molto più elastico e ti dà una spinta maggiore. Poi sono mutati i sistemi di allenamento, l'alimentazione, il modo stesso di concepire l'atletica».

Missoni ieri (giovane atleta) e oggi (stilista di fama)

Forse voi eravate più puri. «Non scherzate: che differenza volete che ci sia fra un ragazzo di vent'anni che disputa una gara oggi e uno di cinquant'anni fa. Tutti e due corrono per vincere, animati dallo stesso entusiasmo, dalla stessa voglia. E con le stesse difficoltà». Certo, ma ai suoi tempi certi ingaggi miliardari non esistevano. E dietro all'atletica non si muovevano interessi così grandi. «Sciocchezze: anche allora i bravi, quelli veri, venivano pagati bene». Il dooping però... «C'era anche quello. Le famose bombe, la stricnina. La chimica non aveva fatto ancora tutta questa strada, venivano usati prodotti artigianali. E i controlli erano più familiari. Ma era la stessa storia».

Ha qualche rimpianto? «Chi non ne ha». Si arrabbiava molto quando veniva sconfitto? «Se uno corre più veloce di te, che cosa ci puoi fare. Al massimo cerchi scuse».

Francesco Fornari

Smascherato a Padova

Un falso prete dal pulpito di Sant'Antonio

PADOVA. Il gruppo di fedeli era folto, le teste chine ad ascoltare la liturgia dalle parole di un prete giovane e ispirato. Per molti l'appuntamento con quel sacerdote era diventato ormai fisso, in una delle chiese più note d'Italia. Ma nessuno si era accorto, fino a ieri, che la tonaca era indossata da un impostore. E così un giovane, Stefano Begali, di ventinove anni, residente a Verona, è stato sorpreso mentre, vestito da sacerdote, recitava messe in una delle cappelle della basilica di Sant'Antonio, a Padova, seguito da un gruppo di fedeli in preghiera.

Ad un certo punto della funzione, uno dei guardiani della basilica si è accorto che l'officiante non era un sacerdote del tempio e ha chiamato la polizia, arrivata immediatamente. Begali è stato denunciato dagli agenti intervenuti per usurpazione di titolo. [Ansa]

A Cattolica il «Movimento della speranza» racconta testimonianze sui fenomeni paranormali

L'aldilà incide la sua voce sul registratore

I parenti dei defunti: tornano a noi per telefono o sul video

CATTOLICA
NOSTRO SERVIZIO

Più che speranze, hanno certezze. Sono padri e madri, figli e figlie. Hanno perso i loro cari prematuramente.. Ma non si rassegnano, vogliono superare il muro, quello della morte. Tra parole e testimonianze, tra voci dell'aldilà e strumenti elettronici, diverse centinaia di aderenti al «Movimento della speranza» discutono nell'ambito del loro quinto convegno che si conclude oggi a Cattolica.

E' uno strano connubio: da una parte la fede, dall'altra le esperienze paranormali. Non solo. Anche il desiderio di non lasciare niente d'intentato per poter mantenere un collegamento con chi non c'è più. Ed ecco che le «voci» non utilizzano soltanto i classici medium. Ma la certezza passa attraverso il filo di un registratore, con una cassetta impressa con una voce che sembra veramente provenire da un altro mondo. Oppure il telefono, strumento classico di comunicazione. Fino al video, dove alcuni riuscirebbero a intravvedere la presenza dei loro cari.

Tutto appare possibile, dunque. Tanto che il coordinatore dell'incontro, Mario Mancigotti, può dire dal palco: «Perché dovremmo avere paura? Il terrore della morte nasce dai tabù che la circondano. Noi siamo riusciti a superare tutto questo, perché la morte non esiste».

Alla base c'è la sopravvivenza dello spirito. Tanto che sono chiamati a discutere anche un esorcista come padre Eugenio Ferrarotti o un epistemologo come padre Ulderico Pasquale Magni. A fianco di esperti del paranormale o di dichiarati sensitivi. Ormai il «Movimento per la speranza» non è più quel piccolo gruppo di genitori che avevano perso figli in giovane età dei tempi della fondazione, ma si è andato allargando. Le loro testimonianze sono oggetto di studio, si fanno largo in un mare di scetticismo.

«Tutti noi abbiamo perso dei cari - dice ancora Mancigotti - e sperimentato un grande dolore, ma siamo stati aiutati da segni, voci, contatti. Non siamo esaltati, ma la speranza si è trasformata in certezza».

C'è chi riceve due squilli di telefono tutte le mattine. «Mio figlio - dice Maria Luisa di Porto San Giorgio - è morto tre anni fa di leucemia fulminante; da allora ogni mattina il telefono squilla due volte. E, poi, sono diventata anche una pranoterapeuta. Ecco cos'è successo».

Ma c'è anche chi, come la scrittrice tedesca Hildegard Schafer, ha addirittura una voce-guida, quella dell'imperatore romano Claudio, che le spiega come mettersi in contatto con sua figlia Eli, morta a 20 anni: «Sono molto attiva, non vorrei più tornare indietro; nessuno muore davvero».

Lei scrive anche libri, dove spiega che per parlare con l'aldilà si possono usare gli ultimi ritrovati della scienza: registratori, televisori, radio e telefoni. C'è anche una donna che ha registrato, proprio all'interno della sala del convegno, una voce che ripeteva la frase «Sei la più bella del reame», quella che, sarà una coincidenza, il marito defunto le ripeteva ad ogni piè sospinto. Peccato che, poco più in là, una coppia si tenga abbracciata, con le lacrime agli occhi. Tanto da far dire al vicino: «Forse non hanno ancora imparato ad escoltare».

Luigi Luminati

Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

Il prestigio e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che la ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Modello	Cilindrata	Potenza
Lancia Thema turbo 16v LX	1995 cm^3	180 CV DIN*
Lancia Thema turbo 16v	1995 cm^3	185 CV DIN
Lancia Thema i.e. 16v	1995 cm^3	150 CV DIN
Lancia Thema V6	2849 cm^3	150 CV DIN
Lancia Thema turbo ds	2499 cm^3	118 CV DIN

* Versione catalizzata.

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara*, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

La donna, separata, si è ripresa uno dei 2 bimbi che viveva con il padre

Manda gli 007 a rapire il figlio

Da Londra ad Alghero, poi fuga in canotto

Un bimbo strappato per strada alla zia e trascinato in lacrime verso un'auto, partita subito dopo a tutto gas. Pareva l'ennesima impresa dell'anonima sequestri sarda. Poi il caso è stato almeno in parte chiarito: il piccolo non è stato rapito da una banda di malviventi, ma dalla madre, un'inglese separata dal marito al quale contende l'affidamento dei figli, Dominique e Giovanni, cinque e tre anni. Aiutata da un commando di detectives giunti dalla Gran Bretagna, la donna si è ripresa Dominique. E con lui è volata a Londra, dopo una fuga rocambolesca in gommone verso la Corsica.

A Londra, Julie Ferren, 31 anni, ha raccontato la vicenda ai quotidiani popolari che l'hanno pubblicata con grande risalto, sposando la versione [illegible] giovane che lancia pesanti [illegible] all'ex marito, Angelo Piras, [illegible] anni, di Alghero. Fino a maggio, i due vivevano con i figlioletti a Bearwood, in Inghilterra, dove il capofamiglia lavorava come maitre in un albergo. «Mi sono accorto che mia moglie mi tradiva, aveva un altro uomo, così ho fatto le valigie e sono tornato in Sardegna con i bambini», spiega Angelo Piras che ha già avviato a Sassari le pratiche per la separazione e ha sollecitato dal tribunale per i minorenni l'affidamento [illegible] piccoli.

La moglie ha fatto finta di incassare senza reazioni. Ma in [illegible] greto ha studiato le contromosse. Si è rivolta a un istituto di polizia privata, la «Westmidlands», per [illegible] un detective che l'aiutasse nell'operazione. Messa a punto a tavolino la [illegible] gia, si è trasferita ad Alghero, accompagnata da un ex poliziotto e da altri quattro «complici». Qualche giorno per studiare i movimenti della «vittima» e mercoledì sera il sequestro. Accompagnato da una zia, Paola Solinas, 18 anni, Dominique rientrava a casa. «All'improvviso - ha raccontato la ragazza - un uomo mi ha afferrata al collo, stringendo [illegible] forza. Contemporaneamente [illegible] ha trascinato il bambino verso l'auto [illegible]. Non ho potuto fare niente».

Angelo Piras [illegible] più piccolo [illegible], di tre anni

E' scattata la denuncia, la giovane è stata medicata al pronto soccorso dove le sono stati assegnati cinque giorni di [illegible]. Gli agenti sono risaliti quasi subito a Julie Ferren, ma hanno spiegato allo sbalordito Angelo Piras di avere le mani legate: «L'Interpol ci ha comunicato che il bambino è in affidamento alla madre».

Un equivoco, ancora non si sa come nato, che ha giocato a favore della madre-sequestratrice.

La donna è riapparsa a Londra, preceduta dai titoloni sui quotidiani, tutti [illegible] dalla sua parte. «Hanno scritto - dice Angelo Piras - che anch'io a maggio avevo sequestrato i bambini e che lei mi ha reso pan per focaccia. Non è vero», aggiunge tenendo in braccio il piccolo Giovanni e avanzando il sospetto che dietro la vicenda possa esserci un tentativo di sfrut[illegible] commerciale da parte della moglie che avrebbe ceduto l'esclusiva a un gruppo editoriale inglese. «Io - prosegue - ho rispettato la legge: [illegible] mia richiesta, il tribunale deciderà il 6 ottobre a Sassari a chi affidare i bambini». «Farò qualsiasi cosa, ma la mia ex moglie - continua - deve pagare per quel che ha fatto. E dovrà pagare anche chi l'ha aiutata. Dominique urlava e piangeva, quando la mamma l'ha costretto a salire sull'auto, non finirà tutto in una bolla di sapone».

Ma anche su Giovanni pende [illegible] minaccia di [illegible] sequestro. Angelo Piras ha rivelato che l'ex compagna gli ha telefonato, venerdì sera, sostenendo d'essere a Parigi, e gli ha permesso di parlare con il bimbo rapito: «Piangeva ed era agitato», ha spiegato. «Poi - ha soggiunto - Julie mi ha intimato di lasciarla in pace, minacciando di [illegible] per riprendersi anche l'altro bambino. Invece loro devono stare con me. Lo sanno tutti, anche in Inghilterra, che è una donna priva di scrupoli. Con il nuovo convivente non ha esitato a malmenare la madre che si era schierata dalla mia parte».

Corrado Grandesso

Scontri a Lucca, feriti due agenti. Il finanziere: trovate il modo di farmi tornare

Lo stop a Mendella accende la rivolta

In tremila contro i giudici: giù le mani da Retemia

LUCCA. Furente il popolo di Giorgio Mendella [illegible] mattina ha invaso le strade di Lucca. Striscioni, slogan, tafferugli: prima che il corteo [illegible] circa 3000 manifestanti raggiungesse il punto di destinazione due agenti della Celere di Firenze sono rimasti feriti nel tentativo di fermare gli scalmanati che volevano cambiare il percorso autorizzato. Guariranno in cinque giorni. Alle 10 i fedelissimi del quarantenne telefinanziere (latitante dal [illegible] scorso) erano già tutti davanti alla sede di Primo Mercato, pronti per spostarsi in piazza dell'Anfiteatro. Un chilometro di centro storico e una città semiparalizzata e indignata per il disagio. Pare [illegible] vi sia un solo lucchese tra i risparmiatori di Mendella.

Da tutto il resto d'Italia sono [illegible] confluite qui decine di delegazioni per gridare alla magistratura: «Giù le mani da Retemia», «Ridateci i nostri soldi», «Intermercato-Ustica, no grazie». All'1,30, dopo i concitati interventi da parte di azionisti e mutuanti, ecco la voce del carismatico imbonitore televisivo che da un telefonino cellulare viene [illegible] l'altoparlante. E' dapprima un perentorio Mendella quello che [illegible]: «Se qualcuno pensa che io possa andarmene si sbaglia, perché io [illegible] la coscienza di tutti su questa vicenda, ovunque sarò: all'estero, in carcere o nel mio ufficio».

«Ti aspettiamo», grida la piazza. E lui scende di tono: «Trovate il modo di farmi tornare in Italia. Il mio posto è negli [illegible] per mettere ordine e per essere a vostra disposizione perché possiate chiedermi conto di quanto è stato fatto. Non posso [illegible] un idiota lontano da Intermercato».

Un appello disperato di Mendella è infine dedicato alla sal[illegible] dell'emittente del Gruppo, punto focale, del resto, [illegible] quest'ultimo convegno dei mendelliani. «Non fatevi portare via Retemia - ordina - non consentite che sia data in affitto, devono far lavorare Intermercato, devono dare la concessione a [illegible] altrimenti ci [illegible] 10.000 italiani che chiederanno perché è stata commessa un'ingiustizia». Il responso, per la verità, non si farà attendere: [illegible] ottobre il ministero delle Poste dovrà de[illegible] se l'emittente sia o no idonea per entrare a far parte dei network nazionali. Se sì, acquisterebbe un elevatissimo valore e verrebbe così a rappresentare l'asso nella manica per Giorgio Mendella inseguito dal marzo scorso da un ordine di [illegible] per frode fiscale, falso in bilancio e associazione a delinquere.

Il telefinanziere Giorgio Mendella

Buone notizie in proposito le ha fornite l'avvocato del gruppo Intermercato Rinaldo Picconi, che nella mattinata era stato [illegible] dal procuratore di Lucca Angelo Antuonfermo. «La magistratura non [illegible] intenzione di farci fallire - ha detto il legale - [illegible] spendendo buone parole perché Retemia ottenga la concessione governativa». Fra gli azionisti c'è però anche chi [illegible] vede nell'emit[illegible] l'unica fonte di denaro capace di far fronte a quel buco di circa 400 miliardi individuato dalla Finanza [illegible] contabilità [illegible] Gruppo. «Nessuno - ha detto un uomo - sembra tener [illegible] che abbiamo anche [illegible] banca, una compagnia di assicurazione e una fabbrica di musicassette».

Donatella Bartolini

Trecento denunciati

Documenti falsi per i banditi

[illegible]

ROMA. Minimo [illegible] mila lire, massimo [illegible] milione e 200 mila: erano queste le tariffe che uno studio di consulenza finanziaria romano, risultato regolarmente iscritto [illegible] Camera di commercio, richiedeva ai suoi clienti per il rilascio di ogni tipo [illegible] documenti falsi. E' quanto hanno scoperto gli uomini della Digos della Questura di [illegible] in seguito ad un'irruzione negli uffici di una società finanziaria in via Sicilia, della quale [illegible] è stato reso noto il [illegible] proprio accanto al comando generale della Guardia [illegible] Finanza.

Il titolare della ditta, Roberto Di Biagio, [illegible], romano, è stato arrestato. Altre 300 persone sono state denunciate. La Digos [illegible] precisato che nel giro di documenti falsi risultano implicati personaggi noti coinvolti nei più recenti fatti criminosi di quest'anno. E' stato anche fatto cenno alla presenza di al[illegible] ditte [illegible] agli inquirenti.

Risolto il giallo di Padova, la vittima è un professore universitario di Venezia

Amore gay finito nel sangue

Uccide l'amante e gli dà fuoco: «Mi frustava»

PADOVA. [illegible] un nome e un volto il corpo [illegible] carbonizzato il 9 agosto a Noventa, una piccola frazione alle porte di Padova. Ed è stato identificato anche l'assassino, che ha confessato.

La vittima si chiamava Gianni Decima, [illegible] anni ed era assistente di matematica presso l'università [illegible] Ca' Foscari a Venezia. Originario di Palermo, abitava da molti anni a Padova. Qui, probabilmente, ha conosciuto il suo omicida, Enrico Rotondi, 25 anni, omosessuale. Per i carabinieri non è stato [illegible] risalire a lui: la loro relazione era conosciuta e l'indole gay [illegible] professore non [illegible] mistero negli ambienti universitari.

Sull'identità del giovane assassino comunque il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Cherchi, che conduce le indagini, [illegible] ha voluto fornire ulteriori particolari. Si [illegible] solo che Rotondi, dopo aver commesso il delitto, aveva cercato di ritardare il più possibile il collegamento di quel cadavere reso irriconoscibile dalle fiamme alla scomparsa di Decima: per [illegible] insospettire i familiari (i genitori risiedono ad Agordo, nel Bellu[illegible] la sorella vive a Mestre) aveva spedito due cartoline dall'Austria [illegible] la firma del docente e un telegramma in cui avvisava che avrebbe tardato il rientro da un viaggio in Olanda.

Lo stratagemma ha funzionato per un po', fino a quando i parenti [illegible] Decima, preoccupati dalla mancanza di notizie (l'ultima telefonata risaliva al 6 agosto), lunedì scorso si sono rivolti ai carabinieri per denunciare la scomparsa: è bastata [illegible] verifica della dentatura del cadavere, conservato all'istituto di Medicina legale di Padova, per identificarlo come Gianni Decima.

Tra i gialli della vicenda ci sarebbe anche quello della cattura [illegible] Rotondi, [illegible] a poche centinaia di metri dal punto in cui il corpo [illegible] professore [illegible] abbandonato.

Non ci sono [illegible] del delitto, maturato dopo una furiosa lite a casa di Decima, in piazza De Gasperi a Padova. E' emerso dalla confessione dell'assassino: «Non riuscivo a sopportare il dolore per i colpi di frusta che mi infliggeva durante i rapporti [illegible]».

Ferito mortalmente alla gola con un coltello, l'insegnante viene trasportato a Noventa, in riva al fiume Piovego. L'assassino [illegible] prima di disfarsene gettandolo in acqua, legato [illegible] un fil di ferro a un'asse di legno e un pilone di cemento, poi gli dà fuoco utilizzando una tanica di solvente per smalti. Ad aiutarlo nel [illegible]porto sarebbe stato un [illegible]rocchino, ricompensato [illegible] mezzo milione di lire. Il cadavere viene trovato da due passanti mentre ancora brucia.

Andrea Iannuzzi

(continua a pagina 14)

Gallarate: giovane sale sulla massicciata per non pagare, cade e si uccide

La morte entra al concerto rock

I «Litfiba» hanno continuato a suonare in suo onore
Poi la guerriglia tra polizia e ragazzi: molti feriti

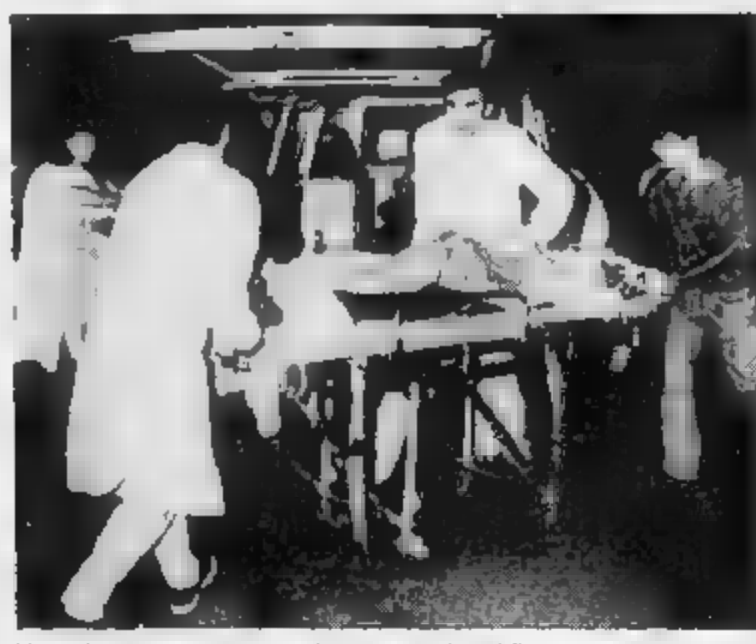
MILANO. «Non so come sia successo, non [illegible] a capire. Massimo è andato al concerto: ma perché non è entrato, perché è rimasto là fuori? Non [illegible] certo problemi a comprarsi il [illegible]glietto». Incredula, tra le lacrime, Graziella Catan, zia di Massimo Bardelli, risponde a chi le chiede notizie di [illegible] nipote, morto a 18 anni per ascoltare [illegible] concerto rock. Neppure Franco Carnevale, 21 anni, sa bene cosa sia successo: «Stavamo cercando di ascoltare il concerto - dice [illegible] fatica, disteso nel suo letto d'ospedale - e poi non ricordo più, mi [illegible] ritrovato a terra. Sì, ho sentito arrivare [illegible] treno, ma pareva così lontano...».

E invece è stato un attimo: il convoglio arrivato in velocità, lo spostamento d'aria [illegible] quei due ragazzi, in bilico sulla massicciata, sbattuti giù. Massimo è finito contro [illegible] palo della luce: sfondamento del cranio, non c'è [illegible] niente da fare. Franco [illegible] stato più «fortunato»: frattura [illegible] cervice e di alcune costole; quando è arrivato all'ospedale si temeva per la sua vita, [illegible] sembra se la possa cavare in un [illegible].

Se i «Litfiba» erano alla ricer[illegible] [illegible] conferme alla loro fama di gruppo rock duro e «maledetto», le hanno trovate. In una cittadi[illegible] [illegible] Varesotto, Gallarate, [illegible] certo abituata alla possibile violenza di alcuni concerti. Tanto che, per [illegible] servizio d'ordine, gli organizzatori si erano appoggiati alla locale polisportiva. Una semplice occasione di svago per i giovani, si pensava. Ne [illegible] convinto anche [illegible] sindaco, Giuseppe di Lella, che aveva inserito il [illegible] nell'ambito del «settembre gallaratese», patrocinato dal Comune. Ne erano convinti quei genitori che in serata si son messi vicino allo stadio ad aspettare l'uscita dei figli.

[illegible] proprio lì è [illegible] di tutto: urla, spintoni, fughe, [illegible] saiola, cariche della polizia, lacrimogeni. Una guerriglia urba[illegible] in piena regola.

Le avvisaglie, è vero, c'erano già [illegible] nel primo pomeriggio, quando un nutrito gruppo [illegible] giovani che non potevano, o non volevano, pagare il biglietto (prezzo 27.500 lire), ha cominciato ad assieparsi davanti [illegible] cancelli. A sera quel gruppo era diventato un'autentica folla, più di mille persone. Eppure nello stadio c'erano ancora posti disponibili.

Non era più logico far entrare tutti, anche se a sbafo? Gli organizzatori declinano le responsabilità: «Noi non [illegible] [illegible] contrari - dice Paolo Libenoro della «Ponderosa music» di Lonate Ceppino, che ha [illegible] insieme il concerto - e voglio far notare che dentro lo stadio [illegible] è successo assolutamente nulla. [illegible] concerto [illegible] è svolto senza incidenti». Neppure quando si è saputo che un ragazzo era morto? Neppure allora, dice chi c'era. [illegible] pubblico si è limitato ad applaudire Paolo Pelù, [illegible] leader dei Litfiba quando con enfasi ha detto: «Un rag[illegible] è morto per ascoltare il nostro concerto. Questa canzone è dedicata a lui».

Massimo Bardelli [illegible] aveva certo intenzione di immolarsi per i Litfiba. Una famiglia senza problemi, un lavoro da elettricista presso una ditta della zona, e tutte le settimane a giocare [illegible] calcio nella squadra [illegible] Albizzate. Forse si è trovato coinvolto in [illegible] situazione di cui non ha capito [illegible] gravità. [illegible] buio c'era chi scappava, chi tirava sassi (un vigile urbano che era andato [illegible] [illegible] ai ragazzi [illegible] allontanarsi dalla massicciata è stato colpito [illegible] pieno alla schiena), [illegible] lungo i binari della ferrovia, che corrono proprio a ridosso dello stadio, [illegible] c'è alcuna protezione.

Massimo è morto alle dieci meno un quarto, gli incidenti sono andati avanti per ore. Almeno tre cariche di polizia [illegible] carabinieri con lancio di lacrimogeni. Negli incidenti una ragazza è stata colpita a un occhio da una scheggia di vetro. Solo dopo mezzanotte Gallarate è tornata tranquilla. Sugli episodi la magistratura ha aperto un'inchiesta. [s. mr.]

COCA-PARTY

L'inchiesta va in archivio

COMO. Nessun guaio con la giustizia per i 400 giovani partecipanti al droga-party di Fino Mornasco, spinti a Villa Tagliaferri, la se[illegible] [illegible] sabato grasso, anche [illegible] pullman, dopo aver risposto all'invito stampato su un «santino» distribuito nelle discoteche. Dopo otto mesi di indagini il [illegible] è [illegible] chiuso. Il gip di Como, Sandro Bianchi, ha accolto la proposta di archiviazione del pm Romano Dolce. Finisce così in archivio un lungo elenco, [illegible] nominativi, [illegible] giovani che attendevano [illegible] trepidazione. Quasi tutti incensurati, molti «rampolli» di famiglie vip lombarde, piemontesi e [illegible]gnole. «Non ho potuto accertare elementi tali da risalire a eventuali responsabili di spaccio di droghe, anche [illegible] il [illegible] c'è [illegible] commenta il pm Dolce. [illegible] blitz della polizia consentì [illegible] sequestrare solo 7-8 grammi di cocaina, nonostante il profumo che invadeva le stanze facesse presagire a un vero party-coca. [m. m.]

L'ambulanza trasporta il corpo del giovane caduto dalla massicciata

[illegible]

Nella dieta anticancro frutta e pasta integrale

IL tumore delle porzioni di intestino denominate colon e retto è uno dei più frequenti, qualche statistica lo pone addirittura al primo posto.

Per la prima volta in Europa si svolge [illegible] Torino su questo argomento [illegible] simposio internazionale patrocinato dall'Organizzazione mondiale della sanità. Ha inizio domani con [illegible] conferenza del Nobel Renato Dulbecco sui nuovi orientamenti della genetica a proposito dei tumori umani (Teatro Carignano, ore 19) e prosegue nei tre giorni successivi con riunioni al Centro congressi Unione Industriale ed al Centro incontri Cassa di Risparmio. Vi partecipano oltre 400 scienziati [illegible] tutto [illegible] mondo. Presiedono F.P. Rossini, primario di gastroenterologia nel dipartimento oncologia del [illegible] Giovanni [illegible] Torino, e gli americani H.T. Lynch e S.J. Winawer, segretario scientifico M. Risio.

[illegible] rischio del tumore colon-rettale, basso prima dei quarant'anni, aumenta decennio dopo decennio. L'età media dei malati [illegible] di 65 anni, con leggera prevalenza del sesso maschile.

Per molto tempo il tumore non dà segno di sé, poi compaiono i disturbi: irregolarità intestinali, [illegible] di sangue, dolori addominali. Immediate devono [illegible] le indagini diagnostiche, [illegible] senzialmente esami radiografici e l'endoscopia, la quale permette di [illegible] direttamente l'interno del canale intestinale, [illegible] di fare un prelievo per la biopsia.

Nella maggior parte dei casi il tumore ha origine da polipi, sporgenze villose nell'interno dell'intestino, di natura benigna (adenomi). Il rischio della degenerazione in tumore maligno è molto elevato. Asportare i polipi è necessario. Se questi non sono numerosi l'asportazione [illegible] possibile direttamente tramite l'endoscopia. Forse si ricorderà che nel 1985 il presidente Reagan ebbe un problema del genere.

Spesso i polipi sono scoperti casualmente poiché i loro sintomi sono [illegible]mente variabili e dipendono dalla localizzazione e dal numero. A 40-45 anni il 10 per cento delle persone ha polipi colon-rettali.

A partire dai 40 anni dovrebbero fare l'endoscopia ogni cinque anni coloro che hanno casi [illegible] [illegible] nei consanguinei. La ricerca del sangue nelle feci, un [illegible] semplice, dovrebbero farla tutti, una volta all'anno, sempre dopo i 40 anni.

Una situazione particola[illegible] è la poliposi adenomatosa familiare, malattia ereditaria. [illegible] più polipi sporadici ma centinaia o migliaia, formantisi in giovanissima età, cosicché il rischio del tumore, molto elevato, diventa precoce, [illegible] 35-40 anni. L'asportazione dei polipi con un intervento [illegible] indispensabile. Va da sé che quando è evidente il carattere familiare della poliposi occorrono un'attenta sorveglianza e periodiche endoscopie dei membri della famiglia, [illegible] partire dall'età di 10-15 anni. Si tratta comunque d'una forma rara, un caso su 8000 nascite.

Un'altra possibilità ancora è il tumore del colon a carattere familiare, ereditario, però [illegible] assenza di polipi: [illegible] la malattia di Lynch.

Nel corso del simposio tutti questi dati [illegible] discussi in base agli studi più recenti, [illegible] si parlerà anche di altri temi, quali le ultime [illegible] di genetica e di biologia molecolare. Oggi è [illegible] che la poliposi familiare [illegible] legata ad un gene situato nel cromosoma 5. La degenerazione in tumore potrebbe essere [illegible] con altri geni. Ci sarebbero [illegible] questo proposito due tipi [illegible] tumore, uno nel quale si osserveranno alterazioni [illegible] carico dei cromosomi 17 e 18, talora anche di altri, [illegible] [illegible] secondo nel quale si hanno raddoppiamenti dei cromosomi.

Altro argomento è quello dei marcatori biologici per la diagnosi del tumore. I progressi della genetica fanno sperare che presto sia possibile precisare l'anomalia della poliposi familiare nel cromosoma 5. In tal modo sarebbero individuabili i portatori del gene, da tenere sotto [illegible] controllo.

Sempre in tema di prevenzione una riunione del simposio sarà dedicata ai rapporti del tumore [illegible] l'alimentazione. E' certo che i fattori alimentari influen[illegible] lo sviluppo del tumore, il che spiegherebbe le sorprendenti differenze fra Europa occidentale, alta frequenza, [illegible] Asia e Africa, frequenza [illegible]. Le raccomandazioni dietetiche sono ridurre il consumo complessivo dei grassi e mangiare più cibi ricchi di fibre come farina integrale, frutta e verdura.

Ancora si parlerà [illegible] chemioprevenzione (prevenzione chimica) mediante i componenti minori della dieta, designati come «micronutrienti»: vitamine, calcio, selenio. Hanno veramente proprietà anticancerogene? P[illegible] il momento l'unica risposta [illegible] che possono [illegible] utili, ma nulla di sicuro. Comunque [illegible] raccomandabile includere nella dieta giornaliera cibi ricchi [illegible] vitamina A e C: fegato, formaggi, uova, carote, albicocche, pomodori, agrumi. Sul fatto che il calcio possa agire come antidoto nell'alimentazione troppo ricca di grassi nelle persone a rischio di tumore [illegible]o in [illegible] studi sull'uomo e su animali.

Ulrico di Aichelburg

A Rimini esperti riuniti fino all'alba: «Bisogna tenere aperti musei, negozi, ristoranti e municipi»

Quelli della notte alla conquista del mondo

«Produciamo lavoro e divertimento»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

A parlar della notte sono rimasti in pochi. Nella sala vuota, lo psicologo guarda con orgoglio il suo manipolo di fedeli. Titolo [illegible] convegno: «Popoliamo la notte». E non è che a Rimini la notte sia vuota. Anzi, sul lungomare adesso c'è una processi[illegible] di macchine che si fa più in fretta [illegible] piedi. E' proprio il convegno [illegible] non si popola. In tutto, compresi i due carabinieri di guardia alla palazzina, [illegible] compresi i due relatori che fanno la spola ininter[illegible] tra il palco e la platea [illegible] [illegible] fossero schizzati, assistono 35 persone. All'alba resistono ancora in 31, per far colazione con i bomboloni davanti al mare. Complimenti [illegible] drappello, tira pure una brezza piacevole. Dovevano essere in duecento, [illegible] avevano annunciato, ma pazienza. Sarà che di notte forse c'è di meglio da fare. «Oh, certo», fa Enzo Spaltro, psicologo, ammiccando con occhiata complice. Certo, certo: [illegible] il convegno? «Non l'hanno capito, l'hanno sottovalutato, non l'hanno preso sul serio. Al solito. Uno parla della notte, e gli altri subito pensano agli sfaccendati, al divertimento, a chissacché. E invece la notte [illegible] anche lavoro, business, futuro». Spaltro adesso può sorridere. Cominciamo dal futuro. La [illegible] frontiera, il West [illegible] sfidare, vincere, conquistare. «Cambierà tutto».

Avremo abitudini nuove, fare[illegible] [illegible] dopo mezzanotte, andremo al bar con [illegible] pigiama. E nessuno ci riderà dietro. Qualche idea sull'oggettistica, tanto per gradire. Gianfranco Coccari, sindacalista bancario, barbetta grigia e vestaglia nera, elenca con piglio sicuro: «Porteremo gli occhiali laser per la discoteca, [illegible] la sveglia di [illegible] nottato, le ciglia per aumentare il grado di attenzione, lo spruzzino per non addormentarsi, le spille antisonno, le pastiche antizanzare. Ci sarà anche la moda della notte».

Sfilano lentamente sindacalisti, psicologi, giornalisti. I giovani invece [illegible]: sono scappati, ammesso che siano mai venuti. «Vanno capiti, no?», sorride Spaltro, questa è terra [illegible] discoteche, [illegible] divertimento. E i relatori hanno già bell'e pronto l'immancabile sondaggio. L'Italia è la patria delle discoteche, ce ne [illegible] più qui che negli Stati Uniti, più che in Germania e Francia messe assieme; le frequenta un italiano su due, perché ama ballare (30 per cento), o perché spera di trovarci compagnia (25%). Il [illegible] per [illegible] si diverte abbastanza, molto il 25, e moltissimo [illegible] altro 25. «La discoteca è [illegible] terra di frontiera, ha colonizzato un tempo ancora relativamente vergine. Ma perché solo questi locali sono aperti di notte?». Già, perché? Gianfranco Rossi, sindacalista della Sip, spiega che ci sono almeno sei milioni di persone che lavorano di notte, e che bisogna cominciare a tenerne conto: «Pagarli di più non è sufficiente. Occorre offrire qualcosa di meglio, servizi migliori, aprire [illegible], ristoranti, supermercati, municipi persino». Pino Settimi, altro sindacalista: «Fino adesso, però, quello della notte è considerato quasi un lavoro punitivo. Eppure, c'è [illegible] chiede di farlo. Sono quelli più giovani o quelli vicini alla pensione».

E lo chiederebbero anche le donne. [illegible] non fosse che la notte è ancora «un mondo popolato da uomini», [illegible] sostiene Melena Ambrosini. Pure lei lo ripete, dopo tutti gli altri: «Bisogna ca[illegible]biare questo tempo». Come a dire che dobbiamo trasformare anche la notte in giorno? «Ma no, ma no», dice Spaltro, e sembra quasi scandalizzato. «Però, vogliamo renderla disponibile, e oggi non lo è. [illegible] si tratta solo di libertà di scelta. Non [illegible] riesce a capire perché [illegible] debba per forza concentrare tutta la nostra vita in meno di otto ore».

E poi, adesso che le [illegible] passano via, si può cominciare a sognarci sopra: «La notte è un passaggio», dice Spaltro. «Dai gu[illegible] ai vantaggi, dalla tristezza all'allegria». Vito Volpe, psicologo: «Ci [illegible] meno controlli, c'è meno competizione, c'è più solidarietà». E Spaltro: «L'autorità è meno forte, la gente più socievole». Sono le 6,30, [illegible] arrivata la luce del giorno. Ancora [illegible] rito del bombolone, accidenti. Poi, possiamo dormire?

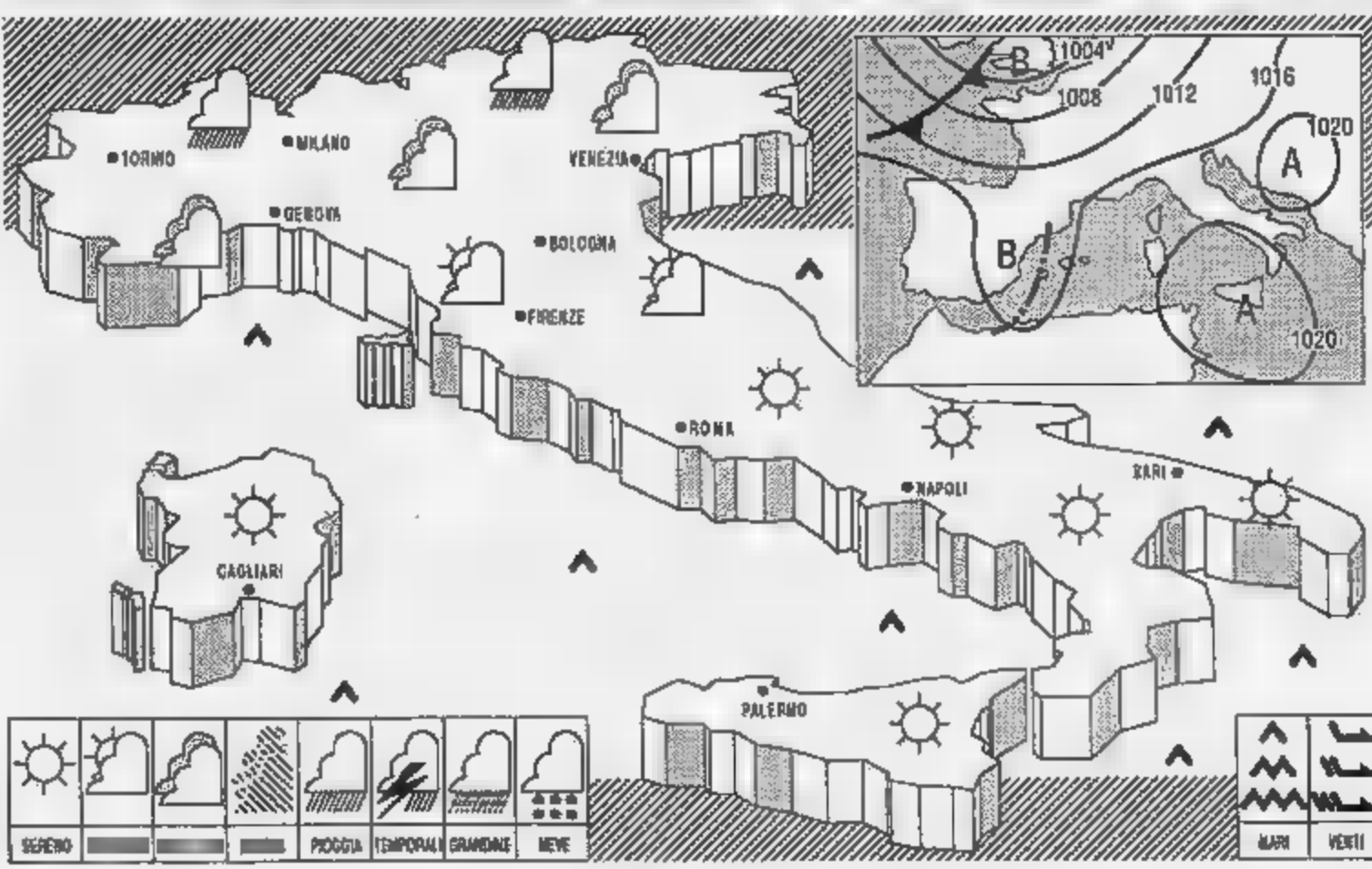
Pierangelo Sapegno

In Italia una persona su due frequenta le discoteche perché ama ballare e per fare nuove conoscenze

Incidenti in aumento

[illegible] sabato sera è un [illegible] dell'Europa

RICCIONE. Le stragi del sabato sera sono una sorta di incubo in tutta Europa. Lo sono sicuramente in Alta Baviera, a Barcellona e [illegible] Lugano. Lo si è [illegible] a Riccione, durante una tavola rotonda sui giovani e la sicu[illegible] stradale, condotta dall'ex ministro Enrico Ferri.

Nell'Alta Baviera i morti nei weekend l'anno scorso [illegible] stati 616: il 33 per cento aveva un'età fra i 18 e i 25 anni. A Barcellona nei primi sei mesi del '91 le vittime sono state 24, il 67 per cen[illegible] delle quali non aveva ancora 30 anni. In Svizzera, il 34 per cento degli incidenti [illegible] venerdì e del sabato notte coinvolge giovani. Velocità ed alcol i principali imputati. Gli orari di chiusura non c'entrano. In Alta Baviera le discoteche chiudono [illegible] le 2 le 6. A Barcellona decidono i titolari dei locali. Discoteche chiuse alle 2 e night-club alle 4 in Svizzera. [f. d. f.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'area di alta pressione presente sul Mediterraneo e sull'Italia in particolare, tende a flettere leggermente sulla parte più settentrionale.

[illegible] **PREVISTO:** sulle regioni settentrionali nuvoloso per [illegible] stratificata, con nuvolosità in ulteriore aumento e con possibilità di locali precipitazioni sulle [illegible] alpine e prealpine. Su tutte le altre regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi ed evoluzione diurna in prossimità dei [illegible]. Foschie in dissolvimento durante le ore centrali della giornata e in nuova intensificazione, al Nord, dopo il tramonto.

TEMPERATURA: in leggera e locale [illegible] sulle regioni settentrionali, pressoché stazionaria sulle altre zone.

[illegible] deboli o localmente moderati intorno a Ovest sulle regioni settentrionali; deboli variabili su tutte le [illegible] regioni.

[illegible] [illegible] mossi; moto [illegible] in locale aumento sul Mar Ligure.

[illegible] **PER** [illegible] al Nord e sulla Toscana nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni anche temporalesche. Sulle altre regioni poco nuvoloso, con tendenza ad aumento locale della nuvolosità su quelle centrali e sulla [illegible]gna. Temperatura stazionaria al Centro e al Sud, in lieve calo al Nord.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	15	25	Firenze	15	29	Bari	17	28
Verona	15	26	Pisa	19	27	Napoli	17	29
Trieste	21	25	Ancona	18	26	Potenza	15	25
Venezia	20	25	Perugia	17	28	S.M. Leuca	21	24
Milano	19	27	Pescara	15	28	R. Calabria	18	31
Torino	17	24	L'Aquila	11	24	Palermo	21	27
Cuneo	17	21	Roma Urbe	15	29	Catania	18	29
Genova	23	25	Roma Fium.	17	27	Alghero	15	31
Bologna	17	28	Campobasso	16	26	Cagliari	19	29

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	5	19	variab.	Lisbona	20	28	variab.
Atene	16	29	sereno	Londra	13	22	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	16	31	nuvoloso
Berlino	—	—	n.p.	Madrid	20	34	sereno
Bruxelles	5	22	sereno	Montreal	2	14	pioggia
Buenos Aires	12	20	nuvoloso	Mosca	8	10	nuvoloso
Copenaghen	11	19	sereno	New York	11	19	sereno
Dublino	12	16	nuvoloso	Parigi	8	28	sereno
Francoforte	8	22	sereno	Pechino	13	[illegible]	sereno
Gerusalemme	15	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	13	23	sereno	Sydney	—	—	np
Helsinki	8	11	nuvoloso	Tokyo	17	18	pioggia
Honolulu	22	32	nuvoloso	Varsavia	8	17	nuvoloso
Il Cairo	20	31	sereno	Vienna	13	21	sereno

Sempre più numerose le lacrime in pubblico dei personaggi importanti: soprattutto maschi

Occhetto, Sandra Milo, Carolina [illegible] Monaco: lacrime e commozione sotto le telecamere. In basso, [illegible] e la Thatcher

Piange il grand'uomo

E' stato Harold Macmillan il primo [illegible] di governo dei tempi moderni a usare le lacrime [illegible] parte della propria strategia politica, ma i maligni dicono che le lacrime le aveva in tasca a causa del lungo «affair» [illegible] sua moglie con [illegible]b Boothby, deputato conservatore, peraltro [illegible] simpatico. Churchill era un piagnone. Maggie Thatcher si è pubblicamente asciugata più di una lacrima sul ciglio dopo il trasloco dal 10 di Downing Street, confermando, come di[illegible] i suoi ex sudditi, di essere di ferro, non d'acciaio. Ora la radiosa Diana d'Inghilterra, dimenticando il leggendario *Debrett's* del garbo regale, ha addirittura istituzionalizzato il pianto in pubblico nel corso di un «Tears Speech» dedicato ai bambini ammalati.

I grandi del mondo anglosassone diventano [illegible] più trasgressivi e sembrano aver presente, qualcuno [illegible] [illegible] po' in rit[illegible]o, l'antico adagio cinese: «Se riesci a piangere, bene e al momento giusto, hai molte speranze di vivere a lungo». Anche in politica. [illegible] è un bel guaio per quelli di noi che ritengono ancora loro dovere dare un esempio, restando impassibili in pubblico: finiamo per ammalarci di ulcera - dice Amedeo d'Aosta -. [illegible] appartengo alla vecchia, non alla nuova scuola inglese. Il fatto [illegible] che la [illegible] vita [illegible] totalmente esposta. Il privato si confonde [illegible] pre più con il pubblico, ci vengono a fotografare in piscina, in [illegible] Destino di privilegiati, nell'età dei media. Il duca ben lo [illegible] però, ha una sua formula, peraltro largamente in uso sulle tribune d'onore. «In genere mi regolo così: se ad una cerimonia molto coinvolgente [illegible] l'ospite "importante" è [illegible] in prima fila, mi tengo impenetrabile, [illegible] il mio compito. Ma se, per la presenza di qualcuno più in alto di m[illegible] vengo retrocesso in seconda o terza posizione, allora lascio [illegible] lieve spazio al "sentimento"»; come dire: via libera a qualche muscolo facciale.

Quel che non è concesso [illegible] Principe è quasi naturalmente [illegible] competenza dell'Artista. «Infatti [illegible] piango moltissimo - confessa il poeta pittore Toti Scialoja -, singhiozzo, è un'abitudine, piango persino vedendo i polizieschi alla tv». Un altro poeta, che dal suo eremo vicino a Treviso non vuol essere nominato, dice però: «Le lacrime si sono essiccate, forse è l'ultimo divieto all'espressione». Allora è [illegible]ero o no che oggi si piange più che in passato ed [illegible] la nuova [illegible] Piangono gli americani come Bush e «Stormin'» Norman Schwarzkopf ma anche l'italiano Ciriaco De Mita, la vincitrice del Campiello e Messner quando torna dall'Himalaya, piange Cossiga davanti alla bara dei carabinieri massacrati, [illegible] piange per [illegible] strazio di una madre, per una delle troppe guerre che ci circondano, per pochi gettoni d'oro.

Che lacrime sono, soltanto televisive? «Questa è la vera trappola - è l'opinione di Gillo Dorfles, critico d'arte e dei comportamenti -, la tv specchio moltiplicatore. Un tempo i re ricevevano seduti sul [illegible] da notte, ma quanti lo vedevano? Dallo schermo ora sappiamo tutto quello che succede. Per quanto gli uomini cerchino di falsifica[illegible] i propri sentimenti, questi arrivano, deformati e manipolati attraverso il video. La realtà vera tuttavia è un'altra: i costumi oggi portano a nascondere di più, c'è più abitudine a mascherarsi. E certamente si piange meno di [illegible] secolo fa».

E' quanto [illegible] anche la psichiatra Kay Carmichael, nel suo manuale delle lacrime appena uscito a Londra (*Ceremony of Innocence: Tears, Power and Protest*). «Un libro affascinante - scrive [illegible] suo [illegible] sore sull'*Independent* - a patto che uno esca vivo da una montagna [illegible] kleenex». «Nella società vittoriana - documenta la Carmichael - gli uomini avevano maggiore licenza di pianto che non oggi. I resoconti sui maltrattamenti dei bambini

La tradizione è anglosassone: ora trionfa anche [illegible] Italia

Giani Gallino, Dorfles, Scialoja, Gino & Michele: «Nuova moda»

nelle miniere [illegible] carbone venivano accolti in Parlamento con fiumi di lacrime anche se poi i ministri di Gladstone e compagni, [illegible] cui Sir William Harcourt soprannominato "Weeping Willie", non facevano molto per cambiare le cose. D'altronde *The Man of Feeling*, romanzo protoromantico di fine '700 scritto da un esattore delle tasse scozzese, era una specie di bibbia per i giovani già ai primi dell'800». Werther insegna.

In realtà si è sempre pianto molto, nel passato. Ce lo dicono pittura e poesia, testimoni più attendibili di quanto crediamo. Da Achille che geme sul cadavere di Patroclo e Priamo su quello di Ettore nell'*Iliade* a Caproni, «al pianto interiore, fortissimo di Montale» come ricorda Scialoja, il percorso è costellato di lacrime. Meravigliosa rappresentazione [illegible] noi stessi, spettacolo egualmente grande per uno o un milione di persone, il pianto ci permette anche d'esibirci, massima tra le umane gratificazioni. «Pascomi di dolor, piangendo rido», scrive Thomas Wyatt nel primo [illegible] alla sua amante Anna Bolena parafrasando Petrarca, [illegible] Leopardi nel *Sogno* ha «pregne di sconsolato pianto le pupille» mentre l'Antonio shakespeariano trattiene davanti al cadavere di Cesare quelle lacrime che Otello sparge «più abbondanti che gli alberi d'Arabia gocce [illegible] gomma salubre...».

Sempre [illegible]mini piangenti, mentre le donne restano a ciglio asciutto. «Per quanto riguarda il passato il contrasto è solo appa[illegible] - spiega la psicologa Tilde Giani Gallino -, il mito ha [illegible] pre [illegible] all'eroe di rendere omaggio all'eroe nei termini più emotivi. Questo entra addirittu[illegible] nel codice del mondo militare. Così come è lecito per tutti avere gli occhi umidi al passaggio della bandiera o al suono dell'inno nazionale. Il Presidente degli [illegible] Uniti che p[illegible] sui caduti nella guerra del G[illegible] [illegible] [illegible] che ripetere, molto utilmente, uno stereotipo. Riferendoci alla gente comune di oggi sappiamo che gli uomini si commuovono più apertamente delle donne. E' conseguenza [illegible] mutamento [illegible] un [illegible] per cui [illegible] fanno notizia neanche l'uomo con il borsello o l'uomo vestito a colori sgargianti. La donna poi vive in una sorta di inver[illegible] dei [illegible]li: se la sua divisa principe è il tailleur, abito maschile, il suo atteggiamento sarà più rigido, spesso ricaccerà indietro le lacrime».

«Assistiamo, e non lo stiamo scoprendo adesso, ad una sempre più intensa femminilizzazione dell'uomo e mascolinizzazione della donna - procede Dorfles -. Per esempio, non esistono quasi più uomini dalla voce baritonale, [illegible] da basso. A me capita di telefonare a coppie di amici ancor giovani e scambiare il marito con la moglie e viceversa. Il fenomeno è molto complesso, fa parte [illegible] una spesso inconscia operazione di mascheramento che la persona attua [illegible] [illegible]a. E' la mutazione più importante di quest'ultimo decennio. Non si [illegible] soltanto di piangere o meno. Faccio [illegible] riferimento allegro, in apparenza, le ragazze del genere "Colpo grosso". Hanno un'espressione sorridente, eguale per tutte, che non significa nulla, e che non avrebbero se [illegible] fossero davanti alle telecamere. E' [illegible] falsificazione dei propri sentimenti. Un problema di mimica, scriverò su questo argomento».

Senza maschera è Michele, [illegible] ditta Gino [illegible] Michele. L'umorista confessa di piangere spesso «guardando la tv, soprattutto» e anche di fronte alla propria compagna, «perché og[illegible] è p[illegible] di gran classe piangere che far finta di niente», né [illegible] stupisce che gli uomini piangano più delle donne. «Dopo 20 anni di martellamento, [illegible] [illegible] senso di colpa di essere troppo virili, che [illegible] dovremmo f[illegible]re?». Ammette che Gino [illegible] lui vorrebbero finalmente vedere un pianto bello, alla tv, [illegible]ro o falso. «A noi piacevano quelli di [illegible]a Milo, capolavori nel genere. Ma ha esagerato. Ora pensiamo a un Marzullo in lacrime perché non ha trovato neppure un sotto-sottosegretario al qua[illegible] sottoporre il suo tormentone [illegible] sogni mentre il meglio [illegible] rebbe riuscire [illegible] far piangere Lilli Gruber. Niente di greve - precisa Michele che non vuol passare [illegible] jettatore -, solo [illegible] po' di emozione. Potevo approfittarne quando [illegible] [illegible]no in Giordania, l'abbiamo sperato, la spiammo, inutilmente. Lilli piacerebbe di più, meno secca, desertica...».

[illegible] agli uomini, Amedeo d'Aosta, simpatico interlocutore, ammette pur [illegible] abbandonare l'aplomb: «Anch'io, passando gli anni, crescendo, divento più emotivo. Ma si tratta di età, non di epoca». E si concede un ricordo, bello forse [illegible] solo per lui: le lacrime dello zio, [illegible] omonimo, dopo l'Amba Alagi «quando sconfitto non ebbe solo l'onore [illegible] armi dal nemi[illegible] [illegible] fu applaudito dai suoi soldati». Umberto invece, «chiudendo il portello dell'aereo che lo portava in esilio, sorrise».

Ma chi è più coraggioso: chi piange o chi resiste? «Il pianto è coraggio, è il superamento dello "scandalo", è la forza di Amleto», dice Toti Scialoja. Piuttosto desueto gli sembra, in questo momento, [illegible] luog[illegible] del pianto femminile come fenomeno strutturale, grembo umido, donna grande terra, né crede più «che il pene non abbia bisogno di lacrime. E' logico che oggi l'uomo pianga di più. Procreando, la donna è sempre vittoriosa, l'uomo è consapevole del nulla». E insieme al divino Marcel può finalmente dire con sollievo: «Je peux pleurer sans péché».

Mirella Appiotti

Una vignetta di Steadman contro il militarismo. «Sono un micione casalingo», dice l'umorista. «Ma lavoro solo quando la rabbia mi fa esplodere»

A colloquio con l'umorista inglese, super-premiato [illegible] Forte dei Marmi per la satira politica

Steadman, le vignette del gatto selvaggio

«Io e Leonardo da Vinci siamo molto bravi. Lui, però, era umile»

[illegible] DEI MARMI

RALPH Steadman è un cattivo. Un cattivo di professione che non ammette di esserlo. «Sono un pussy-cat, un micione casalingo», di[illegible] [illegible] anche i micioni graffiano. I graffi di Steadman sono profondi, temuti, laceranti e ciclici. Non hanno [illegible] quotidiana. «Non voglio riempire lo spazio per la comodità [illegible] chi fa i giornali. Non mi piace lavorare regolarmente, ma solo quando la rabbia mi fa esplodere. Detesto le abitudini mentali, che somigliano alla morte»: parla e assume davvero l'aspetto [illegible] del gatto.

Steadman è il super-premiato di questa edizione - la diciannovesima - del premio Satira politica della città del Forte dei Marmi. La sua carriera di vignettista cominciò presto. Nato da madre gallese in una cittadina inglese nel 1936, seguì un corso [illegible] disegno per corrispondenza mentre faceva il servizio militare, tanto per distrarsi. Fu la svolta. Capì che raccontare col suo tratto sottile e ironico i poveri e i potenti, le fiabe dei bambini e le storie dei grandi, era il suo destino, forse [illegible] sua missione. Inviò i primi disegni a qualche giornale di provincia, poi al *Punch* che li rifiutò (ma li accettò qualche anno dopo) e al *Private eye*, una rivi[illegible] satirica fondata nel 1961 che sarebbe entrata presto a far parte della cultura inglese. I suoi padri spirituali sono due pittori diversissimi fra loro: George Grosz e Pablo Picasso. Più tardi scoprì un legame particolare con il grande Leonardo. «Il primo che dipinse un'istantanea - dice -. Guardi "L'ultima cena": all'annuncio del tradimento tutti, tranne Giuda, hanno un moto [illegible] sorpresa».

Che cosa ha lei in comune con Leonardo? Risponde: «Siamo entrambi molto bravi. Ma lui, al contrario di me, era umile». Lei crede, con le sue vignette, [illegible] aver migliorato il mondo? «Con una sola posso migliorare un millennio». Prende foglio e penna e, sotto l'occhio attento della moglie Ann, disegna il mondo del Duemila, che dall'esplosione atomica passa allo sbocciar [illegible] un fiore. Ride, soddisfatto della burla. Cosa pensa degli italiani? «Sono così amabili che non dovrebbero occuparsi di politica». E della mafia? «Che è un'aberrazione [illegible] carattere italiano. [illegible] la chiamino *la famiglia* la dice lunga sulla sua natura». [illegible] dei politici? «Che sono dei burocrati senza fantasia». Suggerisce, anzi, di non ritrarli più, nemmeno in caricatura. «Bisogna occuparsi delle conseguenze delle loro azioni, [illegible] delle loro persone. Bisogna ignorarli sperando che scompaiano». Cosa disegnerà [illegible] che tutte le carte del mondo sono state scompigliate? «Siamo al [illegible] di un [illegible] millennio, la gente chiede psicologicamen[illegible] [illegible] un cambiamento. Ciò che devo attaccare è il [illegible] d'impotenza degli uomini, la stupidità. Abbiamo bisogno di [illegible] nuovo disegno, nuove linee su cui costruire». Lei parla come un filosofo... [illegible] perché no? Cerco una risposta. [illegible] letto *La Repubblica* di Platone, ma neanche lui mi ha convinto. In fondo, prevede [illegible] schiavitù». Lei è un uomo ricco? «Quanto basta per avere la cattiva coscienza. A mio discarico dirò che ho cinque figli da nutrire. Non sono un uomo d'affari, ho tante [illegible] da dire ma non sempre da pubblicare, e detesto le banche. Mi pare immorale che i soldi crescano [illegible] soli, stando [illegible] fermi, secondo l'uso introdotto dai banchieri fiorentini qualche secolo fa». [illegible] lei è proprio [illegible] moralista... «Questo è sicuro».

Lo chiamano il «vignettista anarchico». [illegible] ha risparmiato nessuno, colpisce ciclicamente, e a distanza. Quarantatré vigne[illegible] sulla guerra del Golfo pubblicate sull'*Independent* sono [illegible] [illegible] ultimo lavoro. Ha ritratto, impietosamente, l'America. Ma anche la Maggie nazionale «come un'entità astratta», [illegible] p[illegible]re. E perfino, in anni lontani, Alice nel [illegible] delle meraviglie, irridendo al grande classico [illegible]glese. Nel 1978 ha dedicato un libro intero a Sigmund Freud. [illegible] sta pensando [illegible] Fidel Castro, l'ultimo dei Mohicani, [illegible] dramma dei cittadini dell'Est divorati dall'appetito consumistico, che diventerà [illegible]e e non [illegible] come saziarla, al nostro grigiore di «terra promessa», agli ideali - il cristianesimo, il comunismo - che non hanno retto all'usura dei comportamenti umani. [illegible] alza dalla poltrona nel giardino dell'hotel che lo ospita e osserva che il cane ha seguito [illegible]on interesse il nostro colloquio. Oltre a lui, [illegible] Capannina [illegible] stati premiati Massimo Bucchi, per il libro *Storie di pazzi*, l'intera redazione di «Cuore», il film *Il portaborse*, la Banda Osiris, Bruno Bozzetto, i cabarettisti Antonio Rezza, Antonio Cornacchione e Paolo Cevoli, Angelo Olivieri per *La lampada di Saladino* e *Eulenspiegel*, la [illegible] satirica pubblicata a Berlino Est fino alla caduta del muro che affronta oggi il mare impervio della libertà d'espressione.

Lela Gatteschi

A colloquio con Robert Lewis, il grande studioso del mondo musulmano

Islam, come pesa la fede

Il difficile cammino delle libertà individuali

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Cristianità e Islam: due mondi divisi più [illegible] loro somiglianze che dalle differenze». Bernard Lewis, uno dei massimi islamisti occidentali, riassume in termini paradossali il contrastato rapporto fra due mondi che dal VII secolo si fronteggiano nel Medi-[illegible] e altrove. Mossi entrambi da aspirazioni universalistiche, pretendono allo [illegible] modo di essere gli unici depositari della verità e per questo finiscono fatalmente in collisione. Professore emerito alla Princeton University ma di origine inglese, il settantacinquenne Lewis è in questi giorni in Italia per presentare il suo ultimo libro, *La rinascita islamica*, tradotto dal Mulino.

L'ostilità [illegible] arabi [illegible] l'Occidente, spiega, non è soltanto un fatto degli ultimi decenni, va al di [illegible] della crisi del Golfo e della questione palestinese. Per rintracciarne i moventi psicologici occorre rifarsi ai tredici secoli [illegible] conflitti, considerare la frustrazione di [illegible] civiltà che per circa un millennio ha tenuto in scacco l'Europa con le sue armi e ancor più con la forza del suo pensiero e della sua scienza, e che ora è relegata in uno [illegible] [illegible] inferiorità apparentemente senza sbocchi.

Perché - a differenza di altre civiltà non occidentali, come il Giappone o anche la Corea, Hong Kong, Singapore - il mondo islamico fatica tanto a cambiare?

Per l'Islam il problema del rinnovamento è anzitutto il problema dei suoi rapporti con l'Occidente, perché di qui provengono tutti gli aspetti del mondo moderno. Ma è difficile accettare la superiorità di qualcuno che si è a lungo soggiogato, e la cui religione si vorrebbe superata dalla parola di Maometto. E' più facile imparare qualche [illegible] da chi ci è totalmente estraneo, e in questo i Paesi dell'Estremo Oriente sono stati avvantaggiati. Nell'Islam esiste qualche cosa che non si trova né nel cristianesimo, né in Estremo Oriente. E' il connubio di religione e potere, l'indistinzione fra Chiesa e Stato. Il Vangelo dice: «Date a Cesare quel che è di Cesare, e a Dio quel che è di Dio». Cesare e Dio possono convivere in accordo o essere in conflitto, [illegible] restano [illegible] poteri separati, ognuno con le proprie leggi, giurisdizioni e gerarchie. Questo significa che il cambiamento è possibile indipendentemente dalla religione. Per i musulmani [illegible] è inconcepibile. Nell'Islam Dio è Cesare e chi detiene il potere rappresenta [illegible]o, la legge è legge di Dio (*sharia*), l'esercito è l'esercito di Dio e il nemico il nemico [illegible] Dio. Perciò chi cerca di cambiare, chi si oppone ai precetti politici del Corano non commette soltanto un crimine, [illegible] [illegible]che un peccato.

Pure, in qualche caso il cambiamento è stato possibile: la Turchia rappresenta un'eccezione democratica.

E' un'eccezione [illegible] possibile dall'opera di Kemal Atatürk, che negli Anni [illegible] adottò una serie di leggi per destabilizzare l'Islam e abrogare la *sharia*. Secondo Atatürk la democrazia [illegible] è compatibile [illegible] il Corano e occorre separare la religione [illegible] Stato. I fondamentalisti invece proclamano che soltanto l'Islam è la vera democrazia. Io ritengo che sia possibile una via intermedia. Il graduale inserimento di istituti democratici nell'ambito della tradizione islamica sarà la conseguenza non di considerazioni ideologiche o religiose, [illegible] di esigenze pratiche e [illegible]omiche: in molti Paesi musulmani comincia a svilupparsi [illegible] classe [illegible] che aspira alla democrazia, alla libertà individuale - che è altra [illegible] da quella collettiva.

Ci spieghi la differenza.

Prima le due libertà erano confuse. Nel periodo coloniale il problema di quella individuale [illegible] aveva molta importanza; era più sentita l'aspirazione a quella collettiva, [illegible]a all'indipendenza nazionale. E' un tremendo paradosso che nelle ex colonie la libertà nel primo senso sia finita proprio quando è cominciata l'indipendenza. Nessuno dubiterebbe che gli individui fossero più [illegible] in Siria o nell'Iraq sotto la dominazione francese e britannica. Oggi l'unico posto dove esiste qualche [illegible] come la possibilità di criticare il governo attraverso la stampa sono i territori occupati da Israele. Negli Anni 50 e 60 l'idea liberale classica sembrava [illegible] in quasi tutti i Paesi musulmani. Solo a partire dagli Anni 70 è tornata a farsi strada, dando vita anche a un [illegible]mento per i diritti umani.

Oggi, per l'opinione pubblica occidentale, l'Islam ha soprattutto la faccia feroce di Saddam Hussein. [illegible] che cosa c'è oltre la sfida del ràis, quali valori ci può ancora [illegible] comunicare la civiltà islamica?

Bisogna intanto sottolineare che Saddam [illegible] è l'Islam. Fino a qualche tempo fa si presentava [illegible] [illegible] moderno, un paladino del laicismo modernizzante contro il fanatismo religioso. Con l'invasione del Kuwait ha infranto non solo le regole dell'Onu, ma anche - [illegible] più [illegible] da [illegible] punto di vista islamico - quelle della Lega araba. Ha fatto di Babilonia un culto nazionale, si è proclamato il nuovo Nabucodonosor: cioè si è richiamato a figure preislamiche, a modelli pagani. Solo con la crisi del Golfo ha cominciato a vedere [illegible] sogno Maometto, si è scoperto suo discendente, ha chiamato i fedeli alla guerra santa. Oltre Saddam, la civiltà islamica ci può ancora parlare con le [illegible] tradizioni di ospitalità e di generosità. [illegible] con la sua antica tolleranza: dobbiamo ricordare che l'impero musulmano medievale realizzò un grande esempio di società multirazziale, mentre la cristianità è stata a lungo ristretta all'uomo bianco e europeo. E' questo il maggior valore che ci viene dall'Islam. Sembra che noi dobbiamo ancora impararlo.

Maurizio Assalto

Bernard Lewis a Bologna e, sotto, una moschea al Cairo fotografata dai fratelli Alinari nel secolo scorso

Ex aequo con Pasolini Zanelli

«Il terzo dopoguerra» di Furio Colombo vince il premio Estense

FERRARA

L'AQUILA d'Oro, simbolo [illegible] Premio Estense, si è posata quest'anno sulle spalle [illegible] Furio Colombo (*Il terzo dopoguerra*, Rizzoli) e Alberto Pasolini Zanelli (*La caduta dei profeti*, [illegible] Agostini). La giuria, tecnica (presieduta da Carlo Bo) e popolare (composta da 40 giurati ferraresi), hanno suddiviso equamente (25 voti ciascuno) le [illegible] preferenze. [illegible] altri finalisti erano Folco Quilici con *L'India* (Mondadori) e Cesare Marchi con *Quando siamo a tavola* (Rizzoli). E' la seconda volta - la prima fu l'edizione inaugurale del 1965, vinta ex aequo da Carlo Bo e Alberto Cavallari - che ci sono due vincitori. A loro, oltre all'Aquila d'Oro, andrà una somma in da[illegible] di 6 milioni; [illegible] altri due finalisti toccheranno 2 milioni ciascuno.

La premiazione si è svolta ieri pomeriggio al Teatro Comunale di Ferrara. Un riconoscimento speciale per lo «stile nell'informazione» è stato attribuito anche ad Arrigo Levi.

Il libro di Furio Colombo (sottotitolo: *Conversazioni sul post-comunismo*), ha come tema i dialoghi che l'autore ha intessuto con personaggi come Havel, Dahrendorf, Wiesel, Moravia e Reagan, protagonisti o testimoni a Est e Ovest di quella imprevedibile catena di eventi storici che ha portato alla caduta dei regimi socialisti e alla fine del comunismo. All'inizio dell'ultimo decennio del secolo si è aperto così, secondo Colombo, il terzo dopoguerra, dopo quello che vide nascere i nazionalismi e portò al fascismo e quello che cominciò con l'accordo di Yalta e la divisione [illegible] mondo in aree di influenza politico-ideologica. Le cause di tale sconvolgimento sono al centro delle interviste, spesso drammatiche, sorprendenti, mai scontate.

Abbiamo chiesto a Colombo come valuta i numerosi libri usciti sul crollo dei blocchi. «Ognuno risponde per sé. Per quanto [illegible] riguarda ho scritto questo libro perché non [illegible] potevo fare a meno. Ritengo che tutti coloro che hanno affrontato [illegible] queste tematiche siano stati, innanzitutto, profondamente coinvolti: ognuno ha poi [illegible] nel la[illegible] il [illegible] interesse specifico e la propria sensibilità».

Furio Colombo

Il volume di Alberto Pasolini Zanelli narra, in ventiquattro capitoli, la storia [illegible] tracollo comunista, [illegible] va dal difficile clima degli Anni 70 fino agli anni '89-'90, segnati dallo scacco per coloro che avevano creduto di poter imporre la [illegible] al mondo intero e sono invece rimasti schiacciati sotto le rovine [illegible] Muro di Berlino. Il libro di Folco Quilici *L'India* è un viaggio nello spazio, ma soprattutto nel tempo, il tempo dell'India: seimila anni che continuano a manifestarsi nella vita [illegible] ogni giorno. Il volume di Cesare Marchi ci parla del piacere ma anche della cultura della buona tavola.

Soddisfattissimo Arrigo Levi: «[illegible] premio dimostra [illegible] sua qualità con la sua longevità. E Ferrara è una [illegible] che mi appartiene, che sento vicina».

Maurizio Barbieri

[illegible] AL GIORNALE

I malati psichici dimenticati, il credo vegetariano degli animalisti

Pochi soldi [illegible] Stato per [illegible] e [illegible]

I malati mentali, riconosciuti dalla Usl permanentemente inabili al 100% ed impossibilitati a compiere gli atti quotidiani di vita senza assistenza, hanno diritto a un'indennità [illegible] accompagnamento, che percepiscono se non ricoverati. Ci risulta che alcuni malati psichici gravi, nostri soci, [illegible] [illegible] stati immotivatamente privati di tale diritto. E così [illegible] penalizzano ancora i malati psichici, [illegible] lustri privi di luoghi di cura, scaricati senza assisten[illegible] sulle famiglie impotenti. [illegible] [illegible] anche di scoraggiare la loro sistemazione nelle poche comunità esistenti.

La pubblica amministrazione, che dovrebbe fare ampi tagli di spesa laddove sarebbe giusto e da [illegible] auspicato, ancora una volta si ingegna ad economizzare ai danni delle persone più de[illegible] e bisognose, non in grado [illegible] farsi le proprie ragioni e di scioperare. Il governo aveva stanziato per la psichiatria in tutta Italia mille miliardi, che tuttavia [illegible] stati dirottati [illegible] altri settori per evitare scioperi, per tacitare categorie prepotenti, ed [illegible] in favore di extracomunitari, albanesi e croati. Tali sopraggiunte situazioni hanno fatto dimenticare al governo gli impegni per gli ammalati psichici.

Il finanziamento spettante al Piemonte non è pervenuto e quindi non si possono allestire le indispensabili strutture di cura e di riabilitazione stabilite dalla legge. Il governo, prima di profondere fondi per ospitare stranieri seppur bisognosi, prima di elargire aiuti agli altri Paesi, ha il [illegible] di provved[illegible] [illegible] nostro Terzo Mondo, ai cittadini malati psichici più disperati, a cui man[illegible] tutto per sopravvivere, molto spesso anche un minimo [illegible] cure garantite dalla Costituzione.

dott. Carla Soldi, Torino
presidente sezione Piemonte Associazione nazionale difesa ammalati psichici gravi

Il Cossiga-pensiero e il [illegible] della misura

Continua a zampillare senza [illegible] sta la vena esternatrice del Capo dello Stato, raggiungendo spesso, [illegible] ho simpaticamente scritto *l'Unità*, veri e propri livelli [illegible] tracimazione. L'ultimo obiettivo, il direttore del Tg1 Vespa e il «suo» giornalista Pionati, segna una nuova orbita nella sfera dell'interventismo cossighiano, la Rai-Tv. Il Presidente si ripropone di denunciare apertamente gli effetti fraudolenti della «lottizzazione», [illegible] sempre e più che mai in [illegible] nel servizio pubblico radiotelevisivo.

Vespa - secondo Cossiga - è uno degli effetti del «padrinaggio» politico derivante dalla spartizione in atto; e - per di evincere [illegible] cossigapensiero - il peggio sta nel fatto che [illegible] cosa è [illegible] a una certa [illegible] politica (o culturale) senza tuttavia inquinare apertamente il proprio prodotto giornalistico, altra questione è essere decisamente servili ed appiattiti al proprio riferimento. Il copione delle esternazioni propone [illegible] quaestio generale (stavolta la lottizzazione degli enti pubblici e sullo sfondo il tema della [illegible]comandazione) e un attacco diretto, pungentissimo, ad entità e persone fisiche. Fermo restando che sul terreno della spartizione partitica e ancor più sul costume della raccomandazione, è davvero difficile trovare un politico o comunque [illegible] frequentatore delle cosiddette «stanze dei bottoni» che possa «scagliare per primo la pietra», sembrerebbe più opportuno che il Capo dello Stato adotti maggiore mis[illegible] nel [illegible]o interventismo (ripensiamo all'«A' [illegible]lo» di pertiniana memoria), sia cercando di evitare una quotidianità dell'esternazione, che rischia di trasformare il [illegible] ogni volta in [illegible] siparietto, sia cercando [illegible] non impelagarsi in dispute personali che [illegible] sempre [illegible] state risposte (e qualora lo siano state, che rispostelli ad attacchi ricevuti. Questo perché il personaggio, che ha dimostrato cultura, intelligenza e humor, possa anche salvaguardare la rispettabilità (nell'ambito di [illegible] dibattito, si capisce) del proprio pensiero, il verbum cossigae.

Andrea Sanjust, Cagliari

[illegible]

[illegible]

Egregio signor Del Buono, sono un cittadino qualsiasi, che fa il suo lavoro e gira per la strada. Leggo, adesso, che due solerti magistrati di Torino hanno deciso di sollevare questione di legittimità costituzionale sulla norma equiparante la pistola giocattolo (quando è senza tappo rosso) alle pistole vere. La decisione è maturata nel corso di un'indagine su tre giovani, ultraventenni, sorpresi con perfette riproduzioni di pistole in tasca proprio di fronte a una banca. I magistrati considerano ingiusta la norma...

Paolo Chiari, Torino

L'ironia e la pistola giocattolo

GENTILE signor Chiari, scusi, se prima di entrare in argomento, faccio una (solo apparente) divagazione. Nella lingua spagnola, la più diffusa insieme con quella inglese [illegible] [illegible] Occidente, esiste un segno grafico per avvisare sin dall'inizio [illegible] una frase è interrogativa. Quello che latita in tutte le lingue, però, è un segno che ci informi anticipatamente se [illegible] frase è ironica. E' una lacuna, che le virgolette, [illegible] a proposito e a sproposito, non bastano a colmare. Una lacuna gravissima perché la maggior parte delle cose della nostra vita sociale non sono affrontabili in altro modo che l'ironia.

[illegible] l'ironia [illegible] sempre è avvertita esattamente. Capita anche in questa rubrica [illegible] corrispondenza. A volte, sono i lettori a lamentarsi che io non abbia capito la loro ironia, a volte a lamentarmi potrei [illegible] io. Da qualche tempo dunque ho deciso di [illegible] prassedere all'ambiguità dell'ironia. Il guaio, infatti, è che l'andamento della nostra vita sociale è di per sé fortemente ironico. E lei, gentile signor Chiari, ha senz'altro ragione a obiettare nella [illegible] lettera: «I magistrati considerano ingiusta la norma che prevede l'arresto obbligatorio in quanto "vi[illegible] riservato identico trattamento a fatti la [illegible] essenziale diversità è innegabile. E' violato l'articolo 3 della Costituzione". A questi magistrati vorrei solo chiedere se io, comune e rapinabile cittadino, ho qualche mezzo per verificare la suddetta "essenziale diversità" quando mi vedessi la pistola (giocattolo) puntata sotto il naso, ovviamente accompagnata dal consueto: "fuori il portafogli"».

Un discorso che, evidentemente, può continuare sino alle estreme conseguenze. Caduta la norma discussa, perché [illegible] cuore non in perfetta salute non potrebbe cedere alla minaccia della pistola (giocattolo) e crepare come se fosse verissima? In questo caso, il [illegible] rischierebbe di venire accusato di ignoranza della legge che, come si sa, è un reato, oppure di [illegible] [illegible] stato abbastanza al gioco, di mancar di spirito?

[illegible] del [illegible]

Non mangiare la carne [illegible] bene al[illegible] salute

Il sig. Enzo Todari, [illegible] [illegible] lettera su *La Stampa* [illegible] 4 agosto, ha esortato gli animalisti anti-palio ed anti-corrida ad occuparsi, invece, delle soffe[illegible] degli animali destinati alla nutrizione [illegible] negli allevamenti intensivi, [illegible] trasporti, nei macelli. Ringraziamo il sig. Todari di avere attirato l'attenzione su questo grave problema, così poco dibattuto. Quando, prima della Pasqua '91, stampa e televisione parla[illegible] delle morie [illegible] animali alle frontiere con la Jugoslavia - dovute allo sciopero dei doganieri - mi misi in contatto con le associazioni [illegible] protezione animali di Trieste e Gorizia. Coloro mi informarono che [illegible] morti più animali del solito, semplicemente perché ne erano stati importati più del solito - particolarmente agnelli dalla Bulgaria. Questo a causa dell'infame [illegible] di mangiare agnelli per celebrare la resurrezione di Gesù Cristo, quando [illegible] Canciani, nel suo dotto ed interessantissimo libro «L'arca [illegible] Noè», ha dimostrato storicamente che non si tratta di una tradizione cristiana, [illegible] è ve[illegible] che i primi cristiani erano vegetariani. I protezionisti di Trieste e Gorizia ci hanno informati che - regolarmente - molti animali arrivano alle frontiere morti e moribondi, anche indipendentemente dagli scioperi. Questo accade specialmente [illegible] cavalli che sono particolarmente sensibili e muoiono d'infarto, per il [illegible] del viaggio. Il vegetarianesimo sarebbe la soluzione di tutto ciò: eliminerebbe le sofferenze degli animali, abbasserebbe il colesterolo, tanto pericoloso, nel sangue umano, risanerebbe il bilancio dello Stato. Noi animalisti siamo, quasi tutti, vegetariani.

Claudia Sgarzi, Asti

Ora faccio a [illegible] degli psicofarmaci

[illegible] riferisco alla lettera apparsa su *La Stampa* [illegible] 16 settembre. Concordo in pieno [illegible] quanto la signora Caterina Prestini ha scritto. Una decina di anni [illegible] ho vissuto una profonda crisi depressiva che mi ha portato, dopo un [illegible] e mezzo, a cercare la morte [illegible] [illegible] caduta nel vuoto. Fortunatamente, o [illegible]glio miracolosamente, ho riportato solo delle fratture.

Dimessa dal reparto di traumatologia, seppur sfiduciata (ero ancor sempre convinta che solo la morte avrebbe potuto liberarmi), ho accettato di [illegible] trasferita nel repartino psichiatrico dello stesso ospedale.

Invece qui, con una cura esclusivamente farmacologica, nel giro [illegible] [illegible] settimana, ho già avvertito notevoli cambiamenti, soprattutto ho riscoperto la grande gioia di provare [illegible] nuovo delle emozioni. Poi il lento, progressivo miglioramento. Per un paio d'anni ho ancora fatto [illegible] [illegible] psicofarmaci, ma in misura sempre più limitata, fino ad abbandonarli del tutto, fatta eccezione per [illegible] leggera pillola serale per dormire. Vogli[illegible] precisare che le medicine [illegible] non mi hanno lasciato effetti collaterali e lo dimostrano gli approfonditi esami a cui [illegible] [illegible] sottoposta, i quali dimostrano che il mio organismo è in perfetto [illegible] di salute.

Lettera firmata
Forno Canavese (Torino)

Piccoli squali [illegible] [illegible] dare spettacolo

Hanno ammazzato un paio di piccoli squali, innocui quanto utili all'ecosistema marino. Li hanno massacrati per il gusto di quattro panzoni in mutande che, gonfi di noia, si [illegible] goduti lo spettacolo. Intanto, sottoriva, sfrecciavano - come in un'autostrada impazzita - motoscafi e scooter d'acqua, ma chi ci faceva caso! Fino a che è successo quello che uno squalo qui da noi [illegible] ha fatto mai: un'elica ha straziato una bambina di otto anni e un aliscafo ha decapitato un giovane surfista. Allora, forse, le stalle si chiuderanno dopo che i buoi sono scappati... fino alla prossima estate, quando, per il gusto di quattro panzoni in mutande, ricomincerà l'idiota caccia allo squalo, e ricominceranno le gimkane di fuoribordo, di scooter d'acqua e di tanti altri bei giocattoli assassini. [illegible] a loro nessuno darà la caccia.

Liliana Rai, Roma

La rivalità tra Longhi e Venturi, i regolamenti di conti e il conformismo politico

Federico Zeri in un disegno di Daniele Galliano. In alto Roberto Longhi: respinto dall'Università di Roma dopo la caduta del fascismo, si avvicinò al pci

Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione nazionale, partecipa nel 1939 all'inaugurazione della Mostra sui preistoriali dell'arte. In basso Adolfo Venturi e il figlio Lionello

Critici d'arte, vil razza

Le corse a sinistra dopo il fascismo

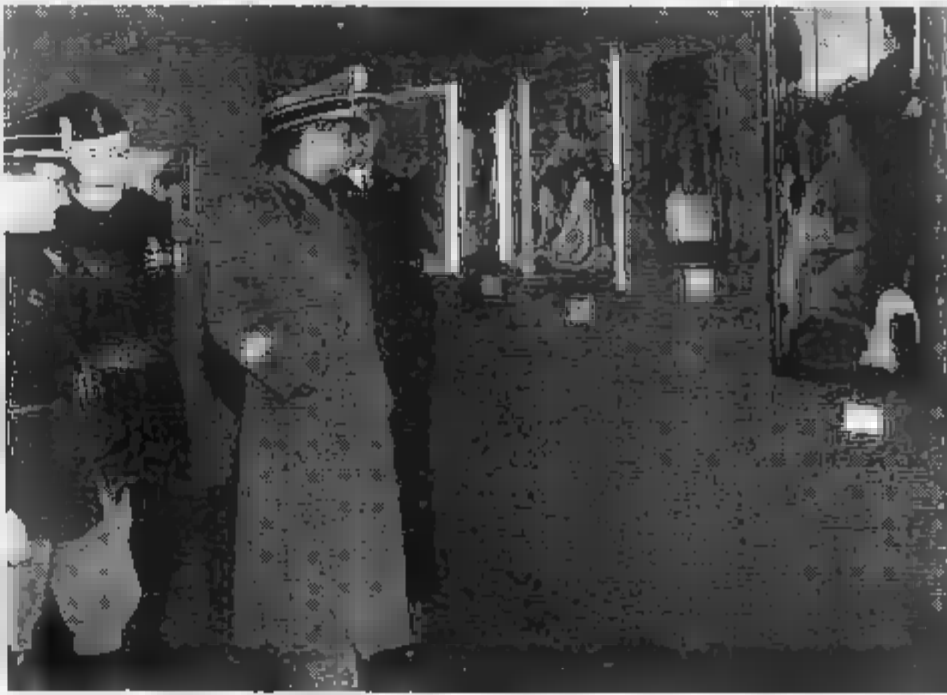
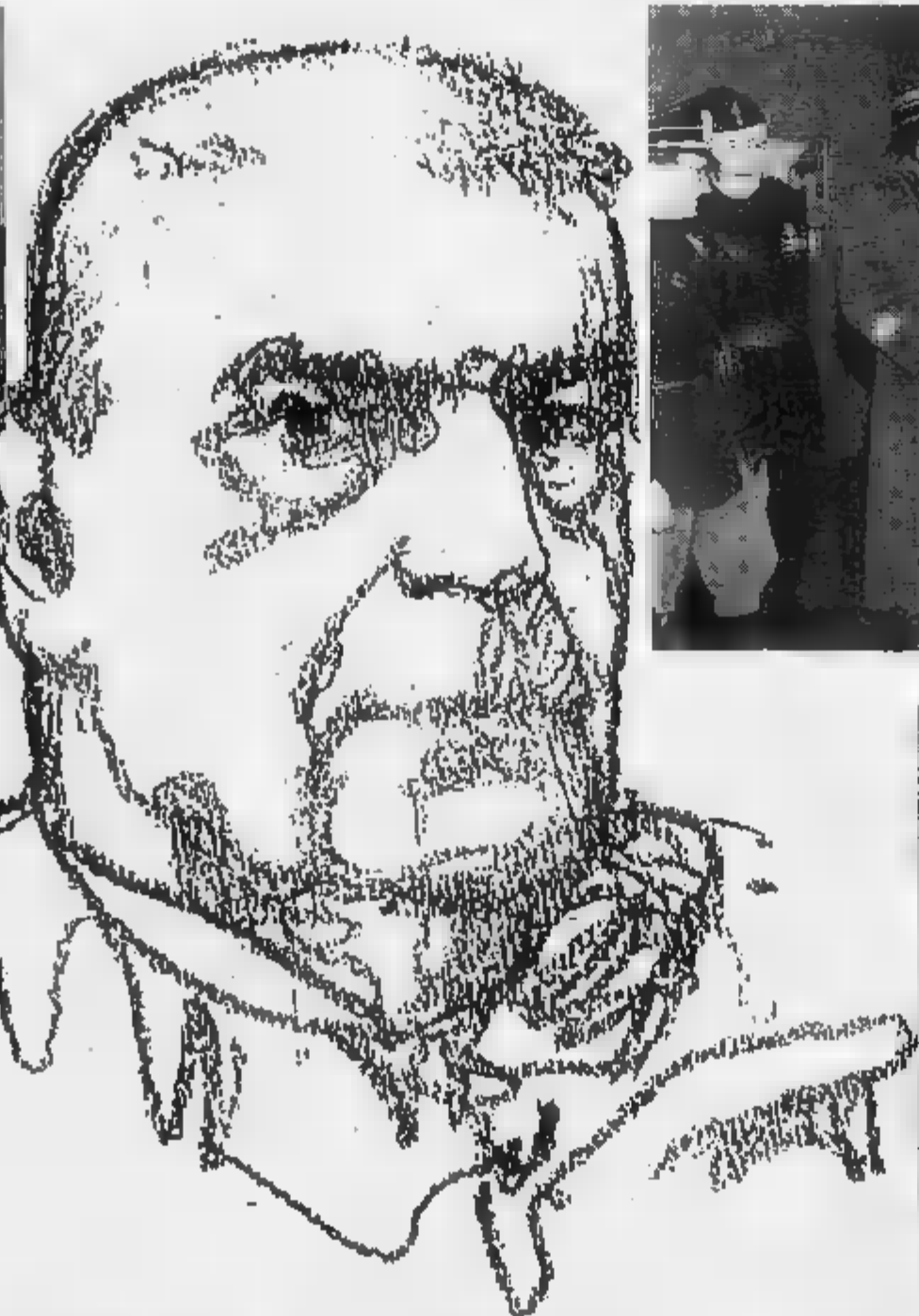
BASTA esser fornito [illegible] solida cultura, [illegible] rivolgere i propri interessi precipui alle cose dell'intelletto, per poter [illegible] chiamato *intellettuale*? Credo (e in ciò concordo con Bernard-Henri Lévy e con altri) che ai nostri giorni questo termine si sia arricchito di una nuova accezione, nel [illegible] che intellettuale è sì colui che non si dedica [illegible] lavori puramente manuali [illegible] meccanici, ma prende anche parte alla vita politica, munito di una pre[illegible] ideologia.

In questi ultimi decenni, per *intellettuali* vengono indicati quegli operatori culturali che si [illegible] messi in evidenza con dichiarazioni, tavole rotonde, raccolte di firme, prese di posizioni anche clamorose, ripensamenti ideologici, muovendosi costantemente sotto i fuochi della ribalta. Oggi un grande scrittore o un attore sommo possono anche [illegible] [illegible] definiti *intellettuali*, qualifica che invece viene pienamente gratificata a scribac[illegible]ni di infimo ordine o a penosi guitti: basta, per esserne convinti, il panorama, dal 1945 in poi, dell'*intellighenzia* di Francia, Italia [illegible] anche Stati Uniti.

In realtà, [illegible] tipo moderno dell'intellettuale *engagé* nasce cir[illegible] due secoli fa, e la sua vera è propria culla fu l'arena della Rivoluzione francese; più tardi, nel capitolo del Positivismo, l'operatore culturale *impegnato* fu mal visto, [illegible] giudicato con disprezzo da parte [illegible] chi conside[illegible] la scienza, la ricerca [illegible] l'attività *spirituale* [illegible] qualcosa *super partes*, qualcosa di avulso dai fatti quotidiani. Ma neppure allora mancò chi seguì con fede tenace i propri ideali, soprattut[illegible] politici, non nascondendoli ma dichiarandoli apertamente; e, in ge[illegible]e, nell'Ottocento costoro hanno poi pagato di persona, come il grande pittore Gu[illegible] Courbet, o come, da [illegible], Luigi Settembrini (o tanti altri illusi che credevano nell'unità italiana come mezzo per creare un Paese moderno, socialmente equo e governato [illegible] gente colta).

Accanto a loro c'era l'abituale folla di conformisti, [illegible] profittatori o di seguaci della moda culturale del momento, soprattutto se imposta [illegible] suggerita dal Potere. E' curioso, a dir poco, che in Italia sia l'archeologia sia la storia dell'arte mostrino, nelle loro vicende, l'importanza avuta dal *vento che tira* [illegible] dal *particulare* [illegible], il primo negli studi dell'antichità classica, il secondo in quelli dei prodotti figurativi dal Trecento in poi.

Come ha ben detto il volume *The Marble Wilderness* di Carolyn Springer (apparso a Cambridge nel 1987), la moderna archeologia italiana nasce, nella seconda metà del Settecento, mostrando ben presto nel suo centro, la città di Roma, connotati di [illegible] politico. Il fatto più importante di quel tempo, la creazione delle raccolte vaticane [illegible] marmi (che vennero in parte sistemate [illegible] in parte accresciute [illegible] scavi e acquisti), rispondeva a due esigenze: la prima di ordine pratico, a fini turistici (si voleva colmare la lacuna creata con la partenza per Napoli dei marmi Farnese [illegible] per Firenze [illegible] quelli Medici) creando un polo di attrazione per i visitatori stranieri, così importanti per l'economia e il prestigio della Città Eterna. La seconda spinta era di tipo nettamente ideologico: si voleva (con l'esibizione dei marmi pagani) combattere l'accusa rivolta alla Chiesa dall'Illuminismo, che cioè era stato il Cristianesimo ad affossare la cultura greco-romana, e [illegible] considerarlo il vero responsabile dei secoli oscuri.

Dopo l'intervallo francese (caratterizzato, oltre che da enormi rapine, anche dagli scavi del Foro Traiano [illegible] del Colosseo), [illegible] restaurato governo pontificio trova nell'archeologia classica un suo valido supporto; tanto per fa[illegible] un esempio, il *restauro* dell'Arco di Tito (che comportò la distruzione di importantissimi monumenti medievali) fu sollecitato in chiave antisemita: il ripristino dell'Arco (che celebra il distruttore di Gerusalemme) coincide con la reintroduzione del Ghetto, soppresso dai Francesi. Né si può dire che, con l'Unità, il connotato politico venga a [illegible]: è che passa all'altro estremo, quello dell'anticlericalismo. Del resto ciò era [illegible] tutto consegu[illegible] [illegible] vacua retorica risorgimentale, con i suoi *Elmi di Scipio*, *Roma o morte*, e simili. Passata la *vogue* antipontificia, la retorica romanista si innesta nel ceppo nazionalista, per sfociare, con [illegible] fascismo, in quello apertamente imperialista. Sono capitoli che verrebbe voglia di specificare, con gli scavi sulla *Quarta sponda* (dove i libici venivano [illegible] a migliaia), con gli scavi in Albania (anticipazione dell'assalto del 1939) e persino mostrando interesse verso le zone della Turchia che secondo il Trattato di Sèvres sarebbero toccate (nella spartizione dell'Asia Minore poi vanificata dall'azione [illegible] Kemal Atatürk) all'Italia. Archeologia nostrana [illegible] retorica [illegible] confluiscono nell'apertura di Via dell'Impero e infine in quel tripudio delirante che fu, nel '19[illegible], la Mostra augustea della romanità.

La sconfitta [illegible] 1943 colpì mortalmente questi indirizzi di bolsa retorica, così nocivi per gli stessi studi su Roma, sul suo significato e sulla sua eredità; non colpì invece, l'8 settembre, la tendenza dell'archeologia nostrana a incanalarsi sulla falsariga politica. Essa risorge, dal 1950 in poi, sotto l'egida comunista, quella del pci, almeno nei suoi maggiori rappresentanti. Prima di affermare se si sia trat[illegible] [illegible] un episodio di conformismo o di moda culturale, attendiamo [illegible] vedere quali saranno le scelte future, ora che l'ideologia comunista [illegible] [illegible] e sepolta. Forse assisteremo a un massiccio esodo verso lidi più tranquilli, come il pri, al quale, mi dicono, qualcuno degli ex-marxisti è già approdato; c'è [illegible] tener presente che rarissimi sono stati gli archeologi italiani che non si siano fatti trascinare dall'ondata conformista, restando [illegible] [illegible] propri ideali, come fece Umberto Zanotti Bianco.

La moderna storia dell'arte italiana nasce, in [illegible] [illegible]itivista, con un grande studioso, [illegible]ralmente limpido, patriota [illegible]za fini personali, immune da tare commerciali: Giovanni Battista Cavalcaselle. L'altro grande nome [illegible] tardo Ottocento, Giovanni Morelli (di peso scientifico infinitamente minore), offre già [illegible] modello dello storico dell'arte mescolato a oscuri traffici, quel modello cioè che nel nostro secolo diverrà abituale, col moltiplicarsi delle *expertises* addomesticate, [illegible] trafugamenti taciuti, della *doppia verità*, la verità osservata [illegible] destra negli studi alla luce del sole, ignorata dal lato opposto nelle frequentazio-

La collaborazione con Bottai e le lusinghe dei comunisti

ni con mercanti spesso non in [illegible] fede. Fino agli Anni 20 la politicizzazione è [illegible] alla storia dell'arte in Italia; [illegible] rimase immune quel grande maestro [illegible] che fu Adolfo Venturi scivolato, purtroppo, nell'ultimo capitolo della sua lunga esistenza, in tristi episodi commerciali. Fu dalla scuola del Venturi che uscirono i due nomi da cui la storia dell'arte italiana sortì una decisiva svolta in chiave politicizzata, Roberto Longhi e il figlio di Adolfo, Lionello; gli episodi decisivi accaddero a Roma, [illegible] [illegible] Guattani nel quartiere Nomentano, in [illegible] di colui che doveva diventare [illegible] maggior antiquario italiano del [illegible] secolo, Alessandro Contini, [illegible] an[illegible] Bonacossi [illegible] conte né senatore. Alla ricerca di un cliente stabile e provvisto [illegible] mezzi, Contini aveva attirato nella sua orbita un autentico collezioni[illegible], il torinese Riccardo Gualino; ed era riuscito a vendergli (con l'aiuto di Longhi che di Contini fu l'*adviser* tra [illegible] [illegible] ed il 1950) un certo numero di quadri [illegible] alta epoca. A [illegible] [illegible] mo-

«Da Previtali quante calunnie e meschinità contro Ragghianti»

mento, Gualino fece la conoscenza di Lionello Venturi, che si adoperò in modo di staccarlo dal binomio Contini-Longhi.

I motivi di tale disegno furono [illegible] v[illegible]io tipo; benché da parte dell'antiquario e del suo assi[illegible] si affermasse che erano ragioni venali, il fatto [illegible] che [illegible] Venturi junior aveva [illegible] dente avvelenato con Longhi, per il favore che questi aveva da tempo goduto da parte di Adolfo, soprattutto nella gestione della prestigio[illegible] rivista *L'Arte* dove [illegible] ruolo del figlio Lionello [illegible] stato respinto in secondo piano. Lionello, che negli Anni 20 [illegible] entrato nel gregge dei sostenitori [illegible] fascismo (firmò anche il famigerato *Manifesto* dei sostenitori del Duce) ebbe, di lì a poco, a cambiar rotta; fu uno dei pochissimi professori universitari [illegible] negare il giuramento, e, lasciato l'insegnamento [illegible] Torino, [illegible] trasferì in Francia, mantenendo una [illegible]rente, inflessibile linea di [illegible] dotta nel campo dell'antifascismo più severo.

La rottura tra il Venturi junior e Roberto Longhi non [illegible] un semplice fattarello di cronaca; le [illegible] conseguenze pesano tuttora nel campo storico-artistico nostrano. Mentre il Venturi, in esilio, si dedicava ai suoi studi sull'arte francese dell'Ottocento, Longhi saliva alle vette della cultura ufficiale dello Stato italiano, divenuto totalitario e infine dispoti[illegible]. Quando Giuseppe Bottai fu nominato ministro dell'Educazione nazionale, Longhi (che lo aveva conosciuto dai tempi in cui lo [illegible] come allievo al Li[illegible] «Tasso» di Roma) divenne il suo consigliere; abbandonato l'insegnamento universitario si trasferì [illegible] Roma, dove, [illegible] ministero, ebbe per un certo tempo un suo tavolo nella [illegible] stanza in cui si trovava Giulio Carlo Argan (lo stesso che, dopo il 1945, scoprì il marxismo, divenendo persino [illegible] del pci).

Sull'azione di Longhi come fiancheggiatore di Bottai si potrebbero dire molte cose, quasi sempre spiacevoli (l'ombra dell'oramai potentissimo Alessandro Contini Bonacossi lambiva anche le scrivanie ministeriali); e quando il fascismo cadde nel 1943 e, dopo la tragedia del 1945, [illegible] scenario italiano apparve radicalmente trasformato, Longhi si sentì solo, isolato. Il senso [illegible] segregazione divenne acuto quando nel 1950 l'Università di Roma (astutamente manovrata da Venturi) non lo volle chiamare, preferendogli (pur nella generale deplorazione di coloro che ne conoscevano la altissima qualità di studioso e [illegible] scrittore) [illegible] modesto e provinciale Mario Salmi. Ebbe allora inizio, da parte di Longhi, una tenace azione rigenerativa, [illegible] un progressivo accostamento a[illegible] [illegible] sinistra, e soprattutto al pci; azione persino penosa, tenendo presenti le altissime [illegible] intellettuali del personaggio, e [illegible] livello di coloro che gli tenevano bordone nell'impresa. Nonostante la deplorazione di taluni [illegible] amici (tra cui Vitale Bloch, un affascinante ebreo ru[illegible] già segretario della vedova di Lenin, signora Krupskaja, e poi fuggito [illegible] «paradiso dei lavoratori» col trucco di una borsa di studio in Olanda, [illegible] la fine degli Anni 20), Longhi trovò un sostenitore in Umberto Barbaro, teorico [illegible] cinema sorretto da una delirante fede marxista, che spesso tes[illegible] [illegible] sue lodi sulle colonne dell'*Unità*. Venne poi la volta di Renato Guttuso, che fu persino immesso nella redazione della rivista longhiana, *Paragone*, e infine apparve sulla scena un allievo, anche lui comunista di tipo stalinista, Giovanni Previtali.

Figlio del noto direttore d'orchestra Fernando (un *allineato* del tempo fascista come pochi, che io rammento dirigere dal podio in frac e camicia nera, dopo il rituale *Saluto al Duce*), Giovanni Previtali ottenne per Longhi quel che altri non era riuscito a procurare; [illegible] quando, nel 1970, Longhi morì, il più diffuso [illegible] accentuato necrologio apparve su *l'Unità*, a firma, se ben ricordo, [illegible] Luigi Longo.

Mi sono spesso chiesto quali fossero i motivi che spingevano Roberto Longhi verso sinistra, quando [illegible] sarebbero mancati appoggi (anche di grande peso) che lo avrebbero volentieri accolto nell'opposta direzione. Co[illegible] sosteneva Alessandro Contini Bonacossi (e io [illegible] perfettamente d'accordo con lui) c'era [illegible] Longhi una furiosa (e direi anche puerile) ambizione [illegible] *superare a sinistra* sia Lionello Venturi (che tornato [illegible] Italia si era attestato su posizioni socialiste) sia l'altro grande nemico, Carlo Lodovico Ragghianti, persona di primo piano nel Cln di Firenze, molto potente nel partito d'azione; quel Ragghianti che, dopo aver collaborato [illegible] Longhi nella direzione della rivista *Critica d'Arte*, si era poi staccato [illegible] lui e, nel 1941, lo aveva pubblicamente insultato in una via di Modena, rimproverandogli [illegible] frequenza con il ministro [illegible]tai, il conformismo filofascista, il silenzio sulle malefatte del regime.

Tutto l'ultimo capitolo della vita di Roberto Longhi è segnato da un sempre più spinto [illegible] [illegible] al pci, sotto la gui[illegible] dell'onnipresente Previtali. Ad uno ad uno i vecchi [illegible] fedelissimi allievi del grande maestro furono o diminuiti o allontanati; [illegible] so qualcosa anche io, che, stanco delle malignità [illegible] degli insensati attacchi lanciati dalla rivista *Paragone* contro chi non era allineato su posizioni marxiste (ignobili furono quelli contro Pierre Francastel ed Erwin Panofsky), dopo infinite bassezze, meschinità e calunnie, decisi di lasciare la redazione della rivi[illegible]

E non ebbi poi a rammaricarmi quando nel 1967, nella tragedia dell'alluvione di Firenze, mentre il Longhi, subito dopo la catastrofe, partiva in [illegible] per Parigi, il Previtali si lanciava in un sudicio attacco contro Ragghianti, accusato [illegible] essersi appropriato dei fondi raccolti per i più urgenti aiuti; attacco che dette luogo ad una querela, persa in modo ignominioso dal Previtali. Molte altre [illegible] assai negative si potrebbero dire su costui: grazie all'appoggio di Longhi egli sortì [illegible] posizione di potere nell'Università di Siena, iniziando una carriera stroncata poi prematuramente e segnata da fatti inammissibili, che vanno da allieve sedotte e [illegible] madri (e poi spinte alla cattedra universitaria) sino alla vergognosa falsificazione storica, nel libro (purtroppo oggi edito anche in Francia) dedicato alla *Fortuna dei Primitivi*, una falsificazione di pura marca zdanoviana.

[illegible] tutto questo deprimente capitolo andrebbe ignorato, [illegible] il connubio tra cultura e politica, tra interessi personali [illegible] [illegible]terie politiche non avesse condotto [illegible] gravi conseguenze, specie nei ruoli universitari, avviliti dall'ingresso di persone incompetenti, grazie a fatti di letto e di [illegible]. Resta intatta l'eccezionale portata [illegible] studioso [illegible] di scrittore di Roberto Longhi; i suoi autentici allievi [illegible] seguaci vanno ricercati tra coloro che [illegible] immuni dalle tristissime frequenze [illegible] [illegible] ultimo capitolo.

Federico Zeri

Rock a Mosca, altro rinvio

Il maxi-concerto rock di Mosca naufragando tra le polemiche. Ieri è stato annunciato che «per motivi di organizzazione» non si terrà il settembre e questo nuovo rinvio lascia pensare che la festa scivolerà sine die. Non fosse altro che per ragioni meteorologiche: temperatura è già invernale e con passare dei giorni l'ipotesi di uno spettacolo all'aperto diventa sempre più irrealistica. Artiom Troitskij, il giovane critico che si era messo alla testa dell'impresa, è disperato ed è partito per Parigi nella speranza di «convincere i partner occidentali» sui quali scarica le responsabilità dei ritardi. Magari non ci saranno tutte le stelle del rock che erano attese allo stadio Lenin. Si parla di uno spettacolo già battezzato «i mostri del rock» al quale prenderebbero parte gli AC/CD, Mick Jagger (foto), U2. Qualcuno ipotizza anche uno spettacolo il 5 ottobre sulla Piazza

All'asta beni di Davis jr.

Vanno all'asta i beni di Sammy Davis junior. Il grande cantante, conosciuto come Mr. Showbiz, scomparso l'anno all'età di 64 anni, non aveva ben chiara la situazione amministrativa dei beni. Era convinto di ricco, in realtà secondo il fisco doveva pagare allo Stato 5,2 milioni di dollari. Inoltre negli ultimi anni accumulato debiti per ulteriori 134 mila dollari. Così il tribunale di Los Angeles ha ordinato la vendita all'asta dei beni. Alla copertura delle molte spese Sammy Davis bastavano i diritti derivanti dalla vendita dei dischi. Occorreva che il cantante continuasse a tenere concerti, cosa che negli ultimi mesi di malattia non era più possibile. Inoltre, come ricordano la vedova e i molti amici, «Sammy molto generoso, e amava fare regali agli amici». Ma il fisco americano si è mostrato altrettanto caritatevole.

In un libro ricco di sorprese i grandi di Hollywood giudicano il regista

Scorsese un po' gangster un po' prete

Paul Newman Liza Minnelli e Spielberg sono quelli che parlano Scorsese. Qui accanto Hershey protagonista di «L'ultima tentazione di Cristo»

YORK. Ha fatto proprio un bel lavoro Mary Kelly, l'autrice «Martin Scorsese. A Journey» («Martin Un viaggio») che Thunder's Mouth Press distribuirà nelle librerie statunitensi primo novembre. Un ed interessante ritratto del regista emerge da una serie di interviste esclusive nell'ambiente cinematografico; e da suoi stessi interventi raccolti in ufficio, e tratti dalle lezioni che continua a tenere alla New York University (tra i suoi allievi ci stati Oliver e Jonathan Kaplan). Qui il quarantottenne italoamericano lascia andare rivelazioni, confessioni e consigli tecnici, utilissimi ai cineasti.

Nel volume pure riassunti tutti i suoi film, dai primissimi, quelli studenteschi d'inizio Anni 60, al remake del classico «Il promontorio della paura» che entrerà in circolazione negli Usa il mese prossimo; e appaiono diverse foto rare e inedite.

Nell'introduzione, Steven Spielberg afferma: miei film sono sussurri; i suoi, invece, urla. Penso che Francis [Ford Coppola] e Marty [Scorsese] siano i migliori in America in questo momento».

Giudizi lusinghieri anche da altri suoi colleghi di lavoro. Paul Newman, che ottenne l'Oscar per il miglior attore in «Il colore dei soldi» (primo grosso Scorsese al botteghino) si dichiara «suo grande ammiratore; in particolare di "Toro scatenato". Ha un occhio incredibile, non gli scappa niente, piomba su di come un falco».

Lo scomparso regista inglese Michael Powell definisce «un sensuale a cui piacciono buon vino, buona cucina e bei vestiti»; per il celebre Elia Kazan, «possiede il miglior vocabolario da regista in questa nazione, oltre all'intensità della passione»; lo sceneggiatore Paul Zimmer ci offre questo altro dettaglio: «Sul set dice a tutti "Va bene"; poi dopo po' "Lo rifacciamo"; è il suo genio; così ottiene sempre il 100%».

Liza Minnelli: «Lo guardavo negli occhi e sapevo cosa dargli. Era il preferito di mio padre [Vincente Minnelli] tra i giovani registi»; Nick Nolte lo qualifica «un visionario, ma è divertente lavorare con le sue visioni: ti dà consigli, ti corregge».

Jay Cocks, critico del settimanale «Time», «Marty aveva una ragazza, che poi lasciò; e gli amici si chiedevano perché; dicevo loro: è semplice, non le piacevano i film. La scambiavano per battuta, non scherzavo affatto!».

Con quali film è cresciuto Scorsese? Lui stesso ricorda che, non potendo giocare con gli altri bambini o fare sport a causa dell'asma, passava il tempo chiuso nei cinema gustarsi i western. «Impazzì per "Quarto potere", John Wayne e John Huston» aggiungono i famigliari. «Non dimenticherò mai il giorno che vi "Pal Joey" - esclama lui -. Non ero sempre d'accordo con Haig [un suo insegnante n.d.r.]: amavo infatti "Il terzo uomo", e poi non riuscii mai a convincerlo e a condividere il mio amore per Hitchcock». Da altre fonti veniamo a sapere che studiò attentamente Michael Powell, «I racconti Hoffmann», per esempio.

Un in

I suoi film di cui va fiero? «Italianamerican» del '74, incentrato sui genitori, «il migliore che abbia mai realizzato. Lo girai in 6 in 16 millimetri nel loro appartamento del Lo East Side». E «L'ultimo valzer», che giudica «il più perfetto».

Deluso dall'accoglienza che i critici e Hollywood riservarono a «New York, New York», fu rincuorato dal giudizio di Godard che giorno a pranzo gli annunciò quanto gli piaciuto. «Per un po' di tempo dopo quel film - confessa il regista - pensai veramente andare a vivere in Italia a realizzare documentari sulle vite dei santi per il resto della mia vita. Ma poi arrivò "L'ultimo valzer" che mi aiutò a proseguire».

«Toro scatenato» fu un'idea di De Niro. Scorsese non voleva proprio dirigerlo, ne era convinto; pensava potesse rovinargli la carriera e restò poi veramente sorpreso dalla buona accoglienza. pugile? mi piace boxe - andava dicendo -. L'unica lotta sensata che vidi stava in lavoro di Buster Keaton, dove il comico in un corner, prende sedia e con quella colpisce l'avversario».

Sua madre riporta le impressioni relative a «L'ultima tentazione Cristo». Il figlio le avrebbe infatti rivelato: «Non m'importa il pubblico non l'ha capito; soltanto contento d'averlo fatto».

Il sesso è peccato

E il sesso? «A me, cattolico da prima del Concilio Vaticano II, il è sempre stato presentato come il peccato più grave. Ora è diverso, ma posso farci niente: mi è rimasto in testa che è male»; e l'attrice Ellen Burstyn ricorda d'avergli chiesto: «Cosa sa delle donne?». Lui, che è stato anche sposato con Isabella Rossellini, le diede questa risposta: «Nulla, ma mi piacerebbe imparare».

La religione occupa un posto importante nella sua vita, sin da quando, chierichetto, s'alzava prestissimo per andare a servir entrò perfino nel seminario dell'arcidiocesi di New York e ora là sua casa è colma di crocifissi e di ex voto. «Sono cattolico devoto, anche non "buon" cattolico, nemmeno praticante. Ma credo e prego. La mia intera vita è stata film e religione. Niente altro». E : «Sono cresciuto con gangsters e preti, ed ora, da artista, in certo senso, mi sento un po' gangster e un po' prete». Per Padre Frank Principe i suoi film possiederebbero «una dimensione pasquale».

Apprendiamo poi vari particolari curiosi: la rockstar Sting, per esempio, avrebbe voluto interpretare Ponzio Pilato ne «L'ultima tentazione Cristo». Marlon Brando, entusiasta di «Re una notte», invitò lui e De Niro sulla sua isola privata per un completo relax di 5 giorni; «New York, New York» nacque dall'innamoramento per un disco di Django Reinhardt e dell'Hot Club de France. In particolare i pezzi «Deed I Do» e «Love Letters», e Frank Di Leo, ex manager di Michael Jackson, spiega che, per il video «Bad», i primi incontri tra i due furono piuttosto strani perché Jackson lo capiva troppo.

Non gli furono risparmiate ce: «Agli Oscar quando Jodie Foster ed io eravamo candidati, ricevetti una lettera minatoria per "Taxi Driver". Jodie dovesse vincere per ciò che tu le hai fatto fare - era scritto - pagherai con la vita».

Troviamo inoltre parecchi accenni al nostro Paese. Scorsese sostiene: «In qualche modo l'Italia è casa mia. O per meglio dire, l'America lo è, la subcultura è italiana, siciliana direi. Credo essere molto vicino alla sensibilità italiana, e i film italiani stati determinanti nel modellare il mio lavoro». si sofferma quindi sugli «Incontri Internazionali del Cinema di Sorrento» dell'autunno '70: «Lì conobbi molte persone utili alla mia carriera: tutti i registi più anziani, italiani ed americani. Molti di loro sono più fra ».

Giuseppe Ballaris

Sigourney Weaver in «Ghostbusters» uno dei film dati da Tele + 1. Giovalli, direttore rete ottimista: «La per spettatori esigenti, offriamo 1500 film all'anno interruzioni pubblicitarie»

Tutti d'accordo a Rimini, produttori, programmisti e esercenti: Tele + 1 è quasi un miracolo

La pay tv? E' la sorella buona del cinema

Ma dopo la legge Mammì forse nessuno farà più film scabrosi

DAL NOSTRO INVIATO

Bella e rara da vedere tanta armonia. Televisivi, cinematografari, esercenti, distributori, analisti, tutti (o quasi) a dire che sì, la neonata + 1 - tre mesi e di vita, mila abbonati che crescono al ritmo di 500 al giorno - è un'isola in più per la traballante barchetta del cinema (in Italia). Sono numeri piccoli, per ora, il futuro sarebbe in discesa, sulle rotte di quel che è già successo in America - 40 milioni di famiglie abbonate - e più modestamente nella nostra Europa di fine secolo, dove 6,5 milioni di famiglie ricevono giorno le immagini delle tv a pagamento.

Armonia e persino un po' di ottimismo, in questo convegno titolo torrenziale: cinematografica, home video, pay tv, televisione: i mezzi di fruizione del cinema a confronto», organizzato dentro scatola di Riminicinema, moderatore Orazio Gavioli.

Secondo i dati che ha fornito Jay Stuart, direttore del Kagan World Media di Londra, la pay tv non entra in con la sala cinematografica. Negli Stati uniti, in questi quindici anni espansione della Hbo, principale pay tv, la vendita dei biglietti cinematografici sta pressoché invariata: miliardo di biglietti nel 1975, un miliardo e 100 milioni nel . Sposta di poco gli ascolti televisivi, comporta come cineteca specializzata ciò si affianca alla tv. Infine, investe. Dice Stuart: «La sua fame di programmi la porta inevitabilmente alla produzione».

Andrà proprio L'Italia, si sa, ha un etere stravagante abi sei grandi reti (Rai e Fininvest), manciata altri network, più le tutte insieme trasmettono la loro valanga quotidiana di film. Ma anche Roberto Giovalli, direttore di Tele + 1, è ottimista: «La pay tv non sarà sostitutiva, opportunità in più per spettatori esigenti ai quali diciamo: vi offriamo 1500 film all'anno interruzioni pubblicitarie. Vi offriamo film da cineteca e 250 prime visioni tv ogni dodici mesi». Sparito (per sempre) il cineforum, si fa avanti pay e surclassa la tv. Conferma, indirettamente, Vieri Razzini di Raitre: «Mandiamo in onda 600 all'anno, ma quelli d'autore, rarità, finiscono confinate dopo la mezzanotte». Tanto vale, allora, che vadano ed infilarsi dentro alla macchina insonne dalla pay che programma a ripetizione e in orari diversificati.

E i signori dell'home video, i padroni mercato delle cassette che ne della Pay tv? La odiano? Ma no, persino Sergio Gennaro, amministratore della Panarecord dice che si può e non si deve paura». Loro i primi ad avere accesso ai film, sei mesi dopo l'uscita nelle . «Godiamo di un consumo motivato, siamo il cinema in . Chi affitta la cassetta deve uscire, sceglierla, prepararsi alla . Tutto molto diverso rispetto alla consultazione di un palinsesto anche della tv a pagamento».

Positivo pure Giuseppe Cereda, ex Raiuno, oggi responsabile cinema Fininvest: «Ormai il cinema dipende dalla tv. Più di forti più bisogno buoni film». Ma a proposito della sudditanza del alla tv, si è concesso una sconsolata sulla legge Mammì: «Per due volte ha ignorato il cinema e per due volte ha fatto danno. Proibisce i film vietati ai 18. Quale produttore, d'ora in avanti, accetterà un progetto scabroso quando che non lo venderà mai alla tv? Vieta gli spot nei film di qualità e automaticamente mette quel cinema fuori mercato».

Quel po' intemperanza (verbale) convegno, arriva dai produttori, Leo Pescarolo e Roberto Cicutto: «Possibile che la pay tv non sposti nulla, che non cambi nulla? Possibile non allontani neppure dei potenziali spettatori dalla sala?». Ma questo non lo nessuno, i numeri e le statistiche, anche nei convegni, si occupano dell'accaduto, non del possibile.

Pino Corrias

IN GARA

Si è aperta la quarta edizione della internazionale Ri si chiuderà il 26. Fra i 15 per la prima volta anche due italiani: «Gli ultimi giorni» Corso Salani, «Cafè La Mama» di Gianluca Fumagalli e il di co-produzione italo-tedesca di Yervant Gianikian e Angela Ricci-Lucchi «Uomini, anni, vita», testimonianze e immagini sul massacro degli armeni all'inizio secolo. I più : «American Dream» della documentarista Barbara Kopple, quello regista di colore inglese Isaac Julien «Young Soul Rebels» e del franco-algerino Rachid Bouchareb «Cheb». La personale è dedicata «padre del cinema nero americano» Melvin Van Peebles, anche musicista, scrittore, produttore.

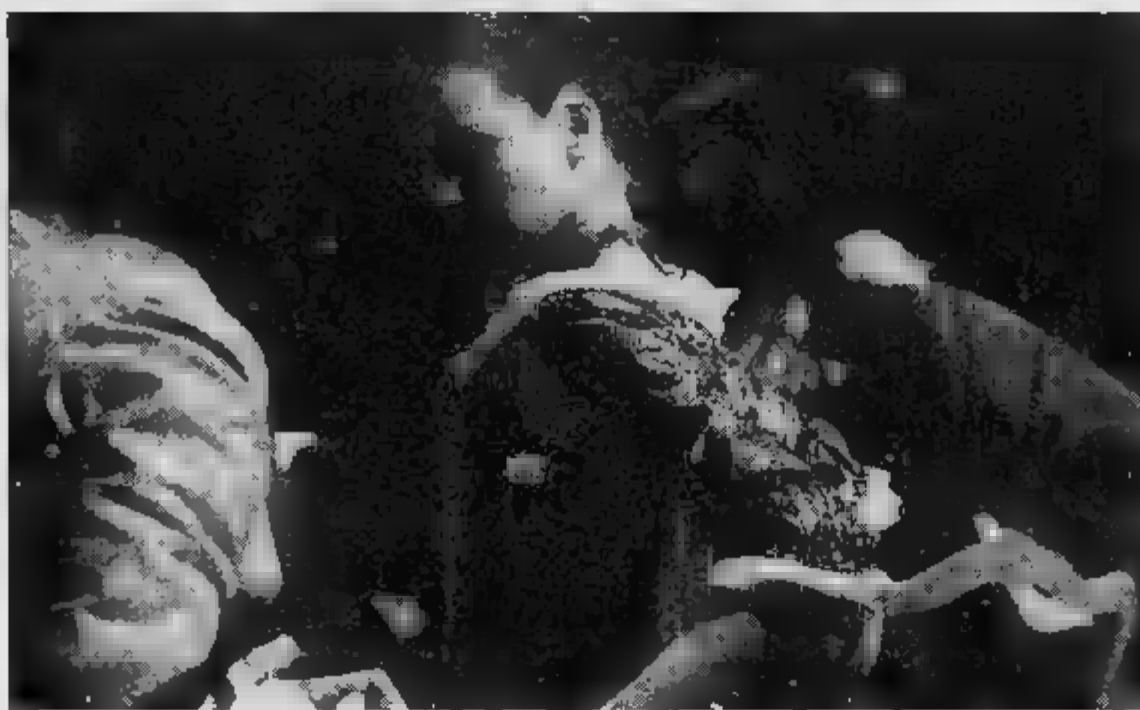
A Venezia il Théâtre du Campagnol in «Una delle ultime sere di Carnovale»

Goldoni, [illegible] festa in penombra

Diretto da Jean-Claude Penchenat uno spettacolo troppo rispettoso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'altro giorno vi parlavo con costernazione di un regista che tentava di trasmetterci il suo odio per il copione su cui [illegible] lavorato, ma anche l'amore eccessivo può essere imbarazzante per l'incolpevole spettatore, cui idealmente dovrebbe essere lasciata la possibilità di farsi un'idea [illegible] rischio per fortuna evitato, dopo [illegible] stato sfiorato, da Jean-Claude Penchenat nel suo allestimento in francese di «Una delle ultime sere [illegible] Carnovale» di Goldoni, presentato [illegible] Venezia [illegible] quel Théâtre [illegible] Campagnol di cui tutti ricordano il fortunato spettacolo corale «Le bal», dal quale il regista [illegible] Scola trasse un memorabile film.

Non che [illegible] manchi di solidarietà per chi si innamora di questa commedia, la più cecoviana del suo autore, e non solo perché vi si parla tanto di andare a Mosca. Scritta [illegible] si sa per adombrare e giustificare la partenza di Goldoni per Parigi, essa contiene praticamente solo il commiato del protagoni[illegible] Anzoletto, disegnatore [illegible] stoffe, chiamato in terra di Russia a esercitare la sua arte. Scoprendo ricambiati i suoi sentimenti per la giovane Domenica, Anzoletto vorrebbe sposarla e portarsela dietro, ma il padre di lei Zamaria è vedovo e non vuole restare solo; alla fine con [illegible] di quei trionfi [illegible] bene che secondo alcuni sciupano regolarmente i lavori teatrali dell'avvocato veneziano, e che secondo altri li sciuperebbero se non fossero da lui così sinceramente sentiti, Zamaria cede [illegible] addirittura decide di partire per «Moscovia» anche lui, mentre i matrimoni diventano addirittura tre.

In precedenza però non è successo praticamente nulla, abbiamo avuto solo la cronaca, in tempo quasi reale, di una serata di festeggiamenti a casa del predetto Zamaria, fabbricante di stoffe, a beneficio [illegible] altri esponenti della sua arte: gli ultimi preparativi e gli arrivi degli ospiti nel prim'atto, una partita a carte che impegna tutti i convitati nel secondo, la cena e l'inizio [illegible] ballo nel terzo. Proprio come Cecov - non ci fosse quella raffica di fidanzamenti finali - Goldoni si limita a disegnare, con affetto e penetrazione incomparabili, i tic [illegible] sue figurette, spie [illegible] nevrosi sommerse: [illegible] abbiamo la coppia cementata [illegible] reciproca possessività; la valetudinaria che impone a tutti i propri malanni salvo liberarsene quando si diverte; il buontempone anima delle serate, [illegible] via dicendo.

Affidata alla grazia aerea della lingue [illegible] questa materia può apparire troppo intima e fragile per sopportare la separazione dal proprio contesto; [illegible] [illegible] stesso rilievo fu, appunto, mosso a Cecov. In realtà [illegible] traduzione dello stes[illegible] Penchenat con Myriam Tanant funziona benissimo tanto nell'insieme quanto nella singole soluzioni (la meneghella, il gioco di carte che Goldoni descrive accuratamente nell'introduzione al testo pubblicato, si chiama qui la minouchette; «Ferméve», che è la formula con cui il buontempone Momo[illegible] chiede sempre attenzione per i suoi scherzi, diventa «Attendez, attendez, attendez...»).

C'era semmai, e vi a[illegible]vo sopra, il rischio di un eccesso di rispetto e di trepidazione. Intravvediamo questo rischio durante [illegible] prim'atto, quando l'austerità della [illegible] di Roberto Moscoso - non più di un tendaggio, di un tavolo lungo e di una dozzina di sedie -, delle luci forse eccessivamente atte[illegible] [illegible] Jean-François Besnard, dei sobri costumi di Françoise Tournafond e della corretta recitazione del gruppo sembrano voler impostare una serata reverente, ma poco vivace. Le cose tuttavia si ani[illegible] durante l'impagabile scena della meneghella, con un'allegria confermata dall'eccellente terz'atto; peccato solo che l'intervallo, a quanto pare non previsto nella messinscena originale, spezzi il ritmo proprio quando il pubblico vi si era sintonizzato. Paradossalmente proprio questa interruzione, unita alla lentezza degli inizi, fa sembrare troppo lungo il tutto (160').

Ottimi e gustosi gli attori, fra i quali solo Louis-Basile Samier, che è Zamaria, ci sorprende con una impostazione diversa [illegible] quella cui siamo abituati: [illegible] il solido borghese goldoniano, ma un allampanato, impulsivo cacadubbi, il cui colpo di testa finale arriva dunque come un'altra delle sue impennate. Matthieu [illegible] è un Anzoletto alto e robusto dagli occhi spiritati, un po' come il cestista Meneghin; Sophie Lahayville è una Domenica minuta e appassionata. Fra le altre donne spiccano la piccola e capricciosa Nadine Alari e Frédérique Ruchaud, anziana ricamatrice francese in cerca di merito. Su tutti il Momolo di Jean Allbert, più vieux garçon aristocratico che manganatore al quale Zamaria affiderà la gestione del suo, comunque spiri[illegible] e trascinante. Presentatasi con qualche trepidazione nell'ex tempio dell'arte goldoniana, la compagnia è stata accolta con molta cordialità.

Masolino d'Amico

Buon successo per la commedia tradotta dal regista

Un momento dello spettacolo goldoniano presentato dalla compagnia teatrale diventata famosa con «Le bal», da cui Scola trasse un film di successo

---

[illegible]

Entusiasmo per la musicista [illegible]

Una generosa Gubajdulina

TORINO. Una sala e un succes[illegible] così caldo e unanime come quello che ha salutato l'ultima serata di Sofija Gubajdulina per Settembre Musica non è facile trovarli nel panorama della musica contemporanea; come [illegible] successo sopra tutto in Germania, [illegible] non solo qui, anche all'Auditorium di Torino la comunicativa della compositrice [illegible] raggiunge [illegible] pubblico e lo porta con sé nei suoi incontri e nelle [illegible] avventure.

In fondo, la Gubajdulina rie[illegible] a testimoniare una espressività ad ampio respiro senza [illegible] sentimentale o disperata, e nemmeno infantile [illegible] avviene alle correnti minimaliste; anche se allenta le difese, parla da un fondo di verità e di esperienza che ti tiene fino alla fine con la curiosità di sapere come andrà a finire; e le sue sono davvero delle fini, delle conclusioni, [illegible] non semplici interruzioni. Talvolta è un po' pesante nel chiedere la tua partecipazione, e fa pensare alle insistenze e alle ingenue duplicazioni di [illegible] Bruckner, [illegible] cui ripiegamenti pessimistici [illegible] però molto lontana. La sua fantasia e le sue pulsioni affluiscono in ordine sparso nel materiale, ma poi [illegible] si raffreddano, entrano in confidenza con il materiale stesso e riescono a organizzarsi in autonome realtà musicali.

«Offertorium» (1980-'86) già [illegible] la diffusione discografica ed [illegible] ritenuto, non a torto, uno dei pezzi più rappresentativi della vena «generosa» della compositrice; scritto per Gidon Kremer, [illegible] [illegible] solista dell'ese[illegible] torinese, Igor Igolinski, non è stato da meno, è un Concerto per violino che parte dal tema basilare dell'«Offerta Musicale» bachiana e riesce a dare l'impressione di una serie [illegible] variazioni pur nel procedere di una linea continua. Nemmeno il silenzio forzoso imposto al violino dell'Igolinski (che ha rotto una corda circa a metà del lavoro) ha distrutto l'architettura complessiva: tanto scaltre sono [illegible] combinazioni delle figure musicali contrapposte, sonorità grasse e diafane trasparenze (tipo ultimo Bartok), sberleffi e intimi inni di consonante religiosità, zone [illegible] esasperato costruttivismo bachiano e immobilità estatiche, cadenze virtuosistiche del solista [illegible] immobili, ripetute figure del violoncello solo, ostinate come il lento girare di una vite.

Forse uno dei maggiori motivi della presa sul pubblico della Gubajdulina, fin dal primo ascolto, è il suo procedere per contrasti; [illegible] ha fornito una prova estrema «L'ora dell'anima» (1980), [illegible] libera sinfonia che nella coda si consegna a una poesia di Marina Cvetaeva, una poesia di denso entusia[illegible] cosmico, un po' alla Whitman, che però nella musica, con il contributo del mezzosoprano Patricia Adkins Chiti, si assottiglia in [illegible] delicatissima conclusione. Il tema delle opposizioni, fino a inglobare squarci di musica da ballo, [illegible] sopra tutto giocato sul tavolo [illegible] percussioni, affidato allo straordinario [illegible] Pekarskij, migrante attraverso [illegible] l'orchestra alla ricerca di qualunque cosa da percuotere [illegible] soffregare.

Bravissima l'Orchestra della Radiotelevisione di Mosca, diretta con amorevoli [illegible] da Vladimir Fedoseev.

Giorgio Pestelli

Per la prima volta il celebre chitarrista racconta la morte di Conor

[illegible]: così è volato [illegible] [illegible] bimbo

«Mi avvertirono e mi misi [illegible] correre come [illegible] pazzo»

LONDRA. Per la prima volta il cantante Eric Clapton ha parlato della morte [illegible] figlio Conor. Il piccolo, cinque anni, precipitò sei [illegible] fa dalla finestra di un appartamento [illegible] [illegible] piano di uno stabile di Manhattan.

Invano, dall'epoca [illegible] funerali del bambino, sepolto in un cimitero del Surrey, giornalisti di tutto il mondo avevano [illegible] di intervistare il celebre chitarrista. E' il «più grande dolore della mia vita» ha detto Clapton ammettendo che la morte del figlio lo ha distrutto tanto da dover ricorrere alle cure di uno psichiatra. «Ma sei sicura? Così dissi a Lori Del Santo quando mi telefonò singhiozzando. Che domanda cretina...».

Il musicista in quel momento si trovava in un albergo poco lontano dall'appartamento dove avvenne la tragedia. «Lori mi raccontò che era in bagno quando sentì un grido lacerante. Si è subito precipitata nella stanza dove era Conor, ma [illegible] [illegible] bambino non c'era, solo allora vide la finestra aperta [illegible] [illegible] rese conto di quanto era successo. Allora urlò, e urlò anc[illegible] ma [illegible] aveva il coraggio di avvicinarsi alla finestra, poi arrivarono i domestici».

«Quando mi avvertirono sono subito sceso in strada e feci di corsa i dieci isolati che mi sepa[illegible] dal luogo dove [illegible] precipitato mio figlio. Ma [illegible] c'era niente da fare. E' strano - ha aggiunto Clapton - ma in quel momento non provai nulla. Mi sentii solo gelare, e cercai di stare lontano da tutti, invece gli amici sono stati la mia salvezza».

Clapton lo [illegible] ora, a sei [illegible] di distanza, rendendosi conto quanto bene gli abbiano fatto le parole di Keith Richards, dei Rolling Stones, e di Phil Collins e le migliaia di lettere scritte da suoi ammiratori, che gli hanno raccontato esperienze analoghe, nonché le lettere del principe Carlo d'Inghilterra e dei Kennedy.

«Non potevo credere - ha detto Clapton - [illegible] un omino piccolo piccolo [illegible] Conor potesse aver avuto una tale importanza. La [illegible] [illegible] [illegible] proprio nel momento in cui cominciavo [illegible] sentirmi padre e volevo prendermi un anno di riposo per stare accanto a lui. Invece l'unica cosa che ho potuto fare è stato erigere sulla tomba di mio figlio una lapide con la frase "Dolce bambino di infinita bellezza, vivrai per sempre nei nostri cuori"». [s. n.]

Girò [illegible] Fabrizi e Sordi

Morto il regi[illegible] e produttore [illegible]

[illegible] Il regista [illegible] produttore Bruno Paolinelli è morto il 16 settembre a Roquebrune-Cap Martin, ma solo ieri la famiglia ne [illegible] dato notizia per volontà dello scomparso, colpito da un male incurabile.

Nato a Roma nel 1923, Paolinelli aveva cominciato a lavorare nel cinema nel 1940 come assistente operatore ne «Il cavaliere del sogno» e «Una volta la settimana». Nel '55 aveva prodotto «Cose da pazzi». La sua prima [illegible] [illegible] regista, «I pappagalli», [illegible] Aldo Fabrizi, Peppino e Titina [illegible] [illegible] Filippo, Alberto Sordi, [illegible] del 1955 [illegible] venne giudicata «d'avanguardia» [illegible] critica. Vennero poi «Tunisi top secret» ('59), con Citto Maselli; «Legge di guerra», scritto con Giuseppe Berto, «La suora giovane».

[s. n.]

[illegible] NOVITA'

Il revival regala episodi curiosi dal soul di Steve Winwood al punk

A CURA DI **Alessandro Rosa**

Revival

Crisi dei quarant'anni o astuzie commerciali? Forse perdita d'indentità. Tornare sui propri passi, ricordarsi delle proprie radici è sempre un esercizio utile. Nei territori della musica giovanile questa sorta di moviola aiuta anche a evidenziare meriti incompresi [illegible] [illegible] ridimensionare sopravvalutazioni del passato. Il fenomeno del revival regala epi[illegible] discografici curiosi, piacevoli, belli. Tre i dischi da segnalare in questa estate 1991. Posto d'onore per **Steve Winwood**, uno dei migliori talenti inglesi. Con «Keep on running» (Island, 1 Cd, Lp, Mc) Winwood ripesca diciassette pezzettini della propria storia musicale. Data di parten[illegible] 1965, [illegible] «Keep on [illegible] primo brano jazz-beat dello Spencer Davis Group a raggiungere la vetta delle classifiche di vendita. E già si sente l'impronta «nera» di Winwood e la sua abilità di organista; decisive anche nelle conosciutissime «Gim[illegible] some lovin'» e «I'm a man». Un salto di soli due anni e si entra nella musica progressiva inglese [illegible] Traffic, raffinati innovatori con l'introduzione di saxofono e flauto, accanto alle percussioni di Jim Capaldi. La grin[illegible] «Paper Sun», l'antica ballata «John Barleycorn (Must die)», il liquido assolo pianistico di «Empty pages» testimoniano il valore storico di quel periodo e in particolare del gruppo, di cui stavolta Winwood è il capo. L'album è anche un divertente e curioso esempio di quanti progressi si siano fatti nel riprodurre i suoni [illegible] disco.

Punk

Altro pezzo di storia che ritorna: il punk-rock, che a dicembre compirà 15 anni. Fenomeno musicale e sociale [illegible] sempre sopportato [illegible] disagio, [illegible] punk va riconosciuta un'importante funzione storica: una reazione, [illegible] provocazione giovanile alla crisi economica degli Anni 70. E in Inghilterra addirittura sollevò l'industria discografica da tempo boccheggiante. Quelle atmosfere [illegible] sentimenti riemergono dalle registrazioni della seconda metà degli Anni 70 riunite nella musicassetta «Fun, Filth and Fury» (Virgin). [illegible] diciotto brani presentati inutile cercare Sex Pistols, Clash [illegible] Damned, dannate stelle punk. In quest'opera rievocativa si è voluto presentare i gruppi «minori», forse i più autentici interpreti dello spirito dell'epoca. Una galleria [illegible] sberleffi punk lanciati da gruppi praticamente sconosciuti quali le scatenate X-Ray, **I Members**, **I Ruts**, gli **Skids** [illegible] tutti i [illegible] effettacci. [illegible] mancano [illegible] che hanno raggiunto la celebrità sotto altre spoglie musicali: **Adam and The [illegible]** ([illegible] registrazioni tre anni antecedenti il loro successo con il rock scenografico), i **Magazine** [illegible] **Howard Devoto** (sorprendente la loro versione del celebre «Goldfinger»). La conclusione della musicassetta è affidata a **Holly Vincent** e **Joey Ramone** (dei Ramones) per un gustoso remake della celebre «I got you babe» di Sonny & Cher.

[illegible]

Una storia tutta personale [illegible] [illegible] degli **Anthrax** con «Attack of The Killer B's» (Island, 1 Cd, Lp, [illegible] Il gruppo è di quelli che [illegible] il rock metallico [illegible] assordante. Molta energia ma, come qualche campione del wrestling, per loro la finzione è un'arte che ama l'ironia. Con questo spirito hanno ripreso tutte le canzoni presentate come lato B dei dischi e hanno dato loro una rinnovata dignità. Una musica per appassionati del genere. Però, attraverso diverse trovatine, gli Anthrax dimostrano [illegible] più che apprezzabile abilità musicale e spettacolare.

«L'appuntamento» di Alain Elkann dal 27 settembre su Tmc

Confessioni senza rossori

Da Baglioni a Eco, da Messner a Benigni, 11 personaggi raccontano la loro vita
Dice l'autore: «Li [illegible] tutti, e li intervisterò senza cattiveria né aggressività»

MILANO. Denominatore comune fra gli 11 personaggi intervistati [illegible] Alain Elkann ne «L'appuntamento» è che «ognuno ha costruito da solo la propria carriera», dice lo scrittore. Dal 27 settembre, [illegible] 22, su Telemontecarlo, sfileranno ogni venerdì figure tanto diverse quanto Claudio Baglioni, Luciano Benetton, [illegible] Messner, Enzo Biagi, Giorgio Armani, Isabella Rossellini, Ornella Vanoni, Cesare Romiti, Umberto Eco, Roberto Benigni. Gran finale, con il cardinale Agostino Casaroli, ex segretario di Stato del Vaticano.

Nel lungo da ciascuno indicato [illegible] più significativo per la propria storia, Elkann li ha intervistati «senz'aggressività, visto che scelgo i personaggi fra quelli che [illegible] Qualcuno ha rifiutato? «Sì, per esempio Norberto Bobbio e Silvio Berlusconi». [illegible] interlocutori solo italiani? «Quaranta minuti di domande e risposte attraverso un interprete sarebbero stati troppo lunghi. Sto pensando, semmai, di aggiungere qualche personaggio che parli la [illegible] lingua, come Catherine Deneuve e Vanessa Redgrave».

Per Elkann, 41 anni, autore di [illegible] romanzi e del libro-intervista «Vita di Moravia», docente [illegible] letteratura italiana contemporanea alla Columbia University, questo programma è il debutto [illegible] televisione.

Alain [illegible]

La maggior parte dei protagonisti della trasmissione ritiene di dovere il [illegible] talento, alla tenacia nel lavoro, [illegible] anche a una certa casualità. Isabella Rossellini per esempio dice [illegible] sentirsi una che ha vinto un terno al lotto». La maggiore sorpresa fra questi interlocutori? «Messner: un ottimo parlatore, con una bella lingua, densa e precisa».

Nel mondo, chi desidererebbe incontrare più di ogni altro? [illegible] Teresa di Calcutta, il papa, la regina d'Inghilterra, Fidel Castro». Fra tutte le persone finora intervistate, chi l'ha deluso? «Quelle che hanno difficoltà ad [illegible]re anche qualcos'altro, al [illegible] fuori del proprio ruolo». Le interviste aiutano nel mestiere di scrivere? «Ogni persona che in[illegible] può darmi spunti, idee, suggestioni. Non ho mai saputo rispondere alla domanda se siano più interessanti i personaggi sconosciuti dei romanzi o quelli famosi realmente esistenti. A volte una storia, un carattere, nascono dalla figura di un passante. Credo che [illegible] scrittura nasca sempre dalla vita». Vale pure l'inverso? «Forse [illegible] però capita anche di narrare certi sentimenti [illegible] situazioni che poi succedono davvero».

Dopo il debutto televisivo, Elkann prepara anche quello [illegible] cinema: il romanzo «Piazza Carignano» diventerà un film diretto da Giuliano Montaldo. In primavera uscirà [illegible] altro [illegible] «Delitto a Capri».

Ornella Rota

I FILM DI OGGI IN TV

Papà Ford è nei guai

[illegible] PER PAPÀ
1963, Raiuno alle 14,10; dur. 120'

Commedia di Vincent Minnelli, con Glenn Ford, Ron Howard e Shirley Jones. Minnelli [illegible] la storia rosa e brillante di un vedovo avvenente e del turbolento figlioletto che mette il [illegible] nelle sue vicende sentimentali. Quando finalmente decide di sposare l'esperta di moda Rita Berhrens (Dina Merrill), il piccolo Eddie intralcia tutti i suoi piani. Il ragazzino, infatti, [illegible] preferisce la dolce Elizabeth. Nel cast c'è Dina Merrill.

LA [illegible] SU [illegible]
1962, Canale 5 alle 16,15; dur. 105'

Commedia di Dino Risi con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Roger Hanin, Mario Brega. Al termine della prima guerra mondiale due ex commilitoni, prima per [illegible] e poi per convinzione, militano nelle squadracce fasciste. Stanno per partecipare alla marcia su Roma, ma dopo un tafferuglio spariscono misteriosamente. Proclamati eroi dalla popolazione vengono esiliati dal prudente governo fascista. E' un film del miglior periodo di Risi (tra «Una vita difficile» del '61 e «Il sorpasso» del '63.

CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITA'
1971, Canale 5 alle 20,30; dur. 95'

Botte [illegible] orbi e risate nel western di Chucher, con Terence Hill e Bud Spencer. Due maldestri banditi, [illegible] Trinità e Bambino, [illegible] rude e bonario fratello, vengono scambiati per agenti federali da [illegible] trafficante d'armi. I due [illegible] di sfruttare l'equivoco per trarne il massimo profitto. Dopo essersi travestiti da frati, Trinità e Bambino penetrano nel convento che il trafficante usa come deposito per i suoi loschi traffici. Naturalmente succede di tutto, dalle scazzottate generali alle esplosioni. E' [illegible] seguito [illegible] «Lo chiamavano Trinità».

Barbara De Rossi in «Uomo contro uomo» alle 20,40

UOMO CONTRO UOMO
1988, Raiuno [illegible] 20,40; dur. 110'

Film-tv drammatico di Sergio Sollima, con Barbara De Rossi, Ray Lovelock, Christopher Rhode, Maria Fiore. Prima puntata. Maria (Barbara De Rossi) appartiene ad una famiglia contadina [illegible]labrese coinvolta da anni in una sanguinosa faida. [illegible] giovane, rifiutando questa concezione [illegible] vita, decide di trasferirsi a Milano dove [illegible] l'insegn[illegible] Qui incontra e s'innamora di Salvatore (Alfredo Pea), un avvocato che difende i poveri. Dopo qualche tempo è raggiunta a Milano da un fratello, ma Maria non [illegible] che è fuggito [illegible] Calabria dopo aver commesso un omicidio. Domani [illegible] l'ultima puntata.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 22,15 [illegible] Raidue

Protagonista della trasmissione è il cantante romano Lando Fiorini che oggi canterà «Fijo mio» e «Prima dell'amore». Fiorini reciterà anche il monologo «L'ubriaco». Giusy Valeri è invece «La burina alla partita». L'avanspettacolo del «Puff» [illegible] le alla ribalta con Lino Banfi, che è l'ospite d'onore della puntata.

[illegible]
Alle 24 su Raidue

Per la serie «Speciale d.s.e.» va in onda «Svizzera vicina e lontana» realizzato [illegible] Romano Bracalini in occasione dei 700 anni della Confederazione. Nello speciale [illegible] ripercorrono in forma sintetica le tappe [illegible]ziali delle vicende che hanno portato alla fondazione della Confederazione elvetica, la repubblica più antica del mondo.

[illegible] & [illegible]
Alle 14,45 su Tmc

Grande musica con un video in anteprima italiana di Mariah Carey e alcuni brani dei «New kids on [illegible] block». Il video inedito della [illegible] americana, «Emotions», inaugurerà [illegible] domenica di Tmc a cui faranno seguito altri clips come «Mariah Carey», «Vision of love», «I don't want to cray» e una versione più lunga di «Someday».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 23; 0,30

- 7 — **Ritorno a Brideshead** (11ª ed ultima puntata), sceneggiato con Jeremy Irons
- 9,30 Mantova. **Canottaggio: campionati italiani**
- 11 — [illegible] Cattedrale di S. Flaviano in Recanati (Mc)
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**, a cura di Carlo De Biase
- 12,15 **Linea verde estate**, a cura di Federico Fazzuoli

POMERIGGIO

- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Marta Giovanni Elmi
- 14,10 **[illegible] fidanzata per papà** (1962), film [illegible] di Vincente Minnelli, con Glenn Ford, Shirley Jones
- 16,15 **Cose dell'altro mon[illegible]**, telefilm: *La mia mamma preferita*
- 16,50 **Notizie sportive**
- 17 — **Giffoni Film Festival**, 21ª edizione del cinema per ragazzi. Conduce Armalisa Manduca. Regia di Paolo Petrucci
- 17,50 **Notizie sportive**
- 18 — **Divertimenti**, comiche

SERA

- 18,10 **90° minuto**
- 18,40 **Napoli prima e dopo:** *La canzone napoletana in concerto*
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Tg 1 - Sport**
- 20,40 La Rai presenta **Uomo contro uomo** (1ª parte), soggetto e sceneggiatura in 2 parti di Sergio Sollima, Franco Verucci, Bruno Di Geronimo. Con Barbara De Rossi, Christopher Rhode, Ray Lovelock e con Pasquale Anselmo, Sergio Fiorentini, [illegible] Hovey, Angelo Infanti, Alfredo Pea e il piccolo Joska Versari e con Maria Fiore nel ruolo della madre. Regia di Sergio Sollima
- 22,20 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno (1ª parte)
- 23,05 **La domenica sportiva** (2ª parte)
- 23,45 **Zona Cesarini**, di Gianni Minà e [illegible] Tedesco. Collaborazione di Alfredo Pigna
- 1 — Estoril. [illegible] **P. [illegible] Portogallo di F. 1**, sintesi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23,15

- 7-9,35 **Piccole e grandi storie**, cartoni animali
- 9,35 **L'arca del dr. Bayer**
- [illegible] **Spazio [illegible]**
- 10,05 **L'ultimo [illegible] signor Josef** (1958), [illegible] commedia (1ª visione tv) di Hermann Kugelstadt, con Hans Moser, Wolf Albach-Retty
- 11,30 **Prima che sia gol**, di Michele Giammarioli. Regia [illegible] Bruno Tracchia Tadjan

- 12 — **Sereno [illegible]**. Conduce M. Medici con la partecipazione di G. Rivieccio e A. Traverso. Regia di L. Mancini
- 13 — **Tg 2 - Ore tredici**
- 13,45 **La Tosca** (1973), film commedia musicale. Regia di Luigi Magni. Con Luigi Proietti, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Umberto Orsini, [illegible] Fa[illegible]
- 15,30 San Marino. **Ciclismo: Coppa Placci**
- 16,15 **Cuori [illegible] tormenta** (1984), film commedia di Enrico Oldoini, con Carlo Verdone, Lello Arena, Marina Suma

- 18 — **Studio Stadio: risultati e classifiche A e B** - Bologna. **Ippica: G. P. Continentale di trotto** - Torino. **Sport equestri: Csi di salto ed ostacoli**
- 18,40 **Calcio: serie A**
- 20 — **Tg 2 - Domenica Sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21,10 **Beautiful**, serie tv, [illegible] Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
- 22,15 Lando Fiorini in **Puffando Puffando**, storia di un cabaret. [illegible] Amendola, Corbucci, Fiorini. Musiche originali di Adelmo Musso. Regia di Angelo Zito (3ª puntata)
- 23,35 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
- 0,05 Dse. Speciale Dse: [illegible] **vicina e sola**, di Romano Bracalini
- 1 — Dallo Stadio Olimpico in Roma: **Notte italiana:** *Concerto Live per una notte d'estate* (2ª puntata)

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,10

- 11,35 **I Concerti di Raitre.** Dalla Chiesa di Sant'Ignazio in Roma. Direttore Massimo Paris. Orchestra dell'Accademia Giovanile Italiana. *Mozart:* Sinfonia in la magg. K. 201
- 12,55 **Il gaucho** (1964). Film commedia. Regia di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Amedeo Nazzari, Silvana Pampanini, Nino Ma[illegible]. Prod.: Fair Film Roma

- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,20 **La [illegible]** (1937). Film drammatico. Regia [illegible] Sidney Franklin. Con Luise Rainer, Paul Muni. Prod.: MGM
- 16,40 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa** (1978). Film commedia giallo-rosa. Regia [illegible] Ted Kotcheff. Con George Segal, Jacqueline [illegible]

- 18,40 **Tg 3 - Domenica gol**
- 19,45 **Sport regione**
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Il re dei re** (1961). Film storico. Regia di Nichólas Ray. Con Jeffrey Hunter, [illegible] McKenna. *Colossal di Nicholas Ray con Jeffrey Hunter protagonista nel ruolo di Gesù. La ricostruzione della vita di Cristo parte dalla nascita del Salvatore sotto la dominazione di Roma e del tiranno Erode. Prosegue con la predicazione, il processo di fronte a Pilato e la crocifissione*
- 23,45 **Appuntamento al cinema**
- 23,55 Svegliarsi a mezzanotte. [illegible] **con [illegible] luna piena** (1973). Film 1ª v[illegible] tv. Regia di Nathan H. Juran. Con Kerwin Mattews, Elaine Devry. Prod.: A. Rosenberg

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Bonanza**, telefilm: *Giustizia*
- 9,30 **Arnold**, telefilm: *L'assistente [illegible]*
- 10,05 **[illegible] qui all'eternità**, [illegible] con Burt Lancaster, Montgomery [illegible] Regia di Fred Zinneman
- 12 — **L'arca di Noè**, news, conduce Licia Colò (2ª p.)

- 12,55 [illegible]
- 13,05 **Superclassifica show**, musicale, [illegible] Saymondi
- 14,05 **Festival internazionale delle giovani stelle del circo**, show, conducono Fiorella Pierobon, Corrado Tedeschi con Cino Tortorella
- 16,15 **La marcia su Roma**, film [illegible] Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. Regia di Dino Risi
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva [illegible]

- 19,40 **Canale 5 news**
- 19,45 **Rivediamoli**, conduce Fiorella Pierobon
- 20,30 **Continuavano a chiamarlo Trinità**, film con Bud Spencer, Terence Hill. Regia [illegible] Enzo Barboni (Italia, 1971, western comico)
- 22,50 **Murphy Brown**, telefilm: *Le leggi dell'ascolto*
- 23,20 **Speciale Max**, news
- 23,50 **Il scenari per il 2000**, attualità, programma a [illegible] Maurizio Costanzo. Quinta puntata
- 24 — **Canale 5 news**
- 0,55 **Il grande golf**, sport
- 1,55 **New York New York**, telefilm: *Un caso di facile soluzione*
- [illegible] **[illegible] a quei due**, telefilm: *Una strana famiglia*
- 3,45 **Baretta**, telefilm: *Il testimone*
- 4,30 **Missione impossibile**, telefilm: *Informatore*
- 5,15 **Intoccabili**, telefilm: *Il [illegible] Dutch Chultz*
- 6 — **La famiglia Bradford**, telefilm: *Fiocco rosa* (2ª p.)

ITALIA 1

- 7 — **Bim Bum Bam**, cartoni
- 10 — **Supervicky**, *Harriet colpisce ancora*
- 10,30 **Calciomania**, sport, conduce Cesare Cadeo (replica)
- 11,20 **Studio aperto**, news

- 11,45 **[illegible] Prix**, sport, [illegible]nale motoristico condotto da Andrea De Adamich
- 12,45 **[illegible] al campionato**, sport, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
- [illegible] **I-taliani**, telefilm, *Barboni D.o.c.*, con i Trettré
- 14,30 **Mo[illegible] For[illegible] Uno**, *Gran Premio di Portogallo*, sport, corsa
- 18 — **Genitori in blue jeans**, *Diploma in ricordi*, telefilm

- 18,30 **Studio aperto**, news
- [illegible] **Studio aperto [illegible]** news. A cura di Emilio [illegible]
- 19,30 **I vicini di [illegible]**, *Voglio una vita che non è mai tardi*, telefilm [illegible] Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella [illegible]
- 20 — **Mak +100**, film con Christophe Bouquin, Rosita Celentano, Jonathan Home. Regia di Antonio Bido. *Flirt amori e amorazzi all'ombra dell'Accademia Navale di Livorno. Un cadetto amoreggia con Claudia (Rosita Celentano) che però è fidanzata con un guardiamarina. I due rivali si ritroveranno sulla medesima imbarcazione e vinceranno la regata*
- 22 — **Pressing**, sport, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
- [illegible] **Mai dire gol**, sport, conduce la Gialappa's Band
- 24 — **[illegible] 2**, sport, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
- 0,30 **Studio aperto**, news

[illegible] 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,30 **[illegible] Grant**, telefilm
- 9,30 [illegible] telenovela
- 10,30 Ciclo «Riccioli d'oro». **Capitan Gennaio**, film con Shirley Temple, Guy Kibbee, Buddy Ebsen

- 11,45 **[illegible] Ciao**, [illegible] animati
- 13,45 **[illegible]** telenovela (replica)
- 15,45 **Señora**, telenovela (riassunto delle puntate precedenti)
- 17 — **Primo peccato**, film con Clifton Webb, Ginger Rogers. Regia di Claude Binyon

- 17,55 **Tg4**, notiziario di informazione
- 18 — **Lady Oscar**, cartonissimi
- 19,40 **Sentieri**, teleromanzo
- 20,30 [illegible] telenovela
- 22,30 **C'eravamo tanto amati**, show condotto da Luca Barbareschi. Come sempre il simpatico [illegible] si barcamena fra litigi familiari e storie d'amore decotte e messe in piazza. Tv [illegible] squallore quotidiano diventa spettacolo
- 23 — **Speciale «Messa da requiem»**, programma [illegible]to alla musica sacra
- 0,50 **Charlie's Angels**, telefilm. Prosegue la fortunata serie dedicata alle [illegible] simpatiche investigatrici private di Charlie
- 1,45 **Programmazione notturna**

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

6,24 Oggiavvenne; **6,38** Chi sogna chi chi sogna che; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; [illegible] East-West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** Una domenica da leoni; **12,46** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Quelli di sabato quasi domenica estate; **14,30** La vita è sogno; **14,50** Stereopiù; **15,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **18** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,05** Ascolta, si fa sera; **20,10** Noi come voi; **20,40** Stagione lirica d'Estate di Radiouno; **22** Musica del nostro tempo; **22,25** Pagine di musica; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana di Radiodue: «Leggera ma bella»; **6,03** Titoli Gr 2; **7,19** Il Vangelo di oggi; **7,51** Conversazione ebraica; **8,01** Io faccio l'attrice; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Le signore del cielo e degli abissi; **9,35** Io faccio l'attrice; **9,38** Palcoscenico che passione; **11** Onde comiche; **12** Gr 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Io faccio l'attrice; **18,32** Io faccio l'attrice; **19,55** L'oro della musica; **21** Lo specchio del cielo; **21,58** Insieme musicale; **22,41** Buonanotte Europa: «Fortunato Pasqualino»; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

[illegible]nale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **10** Concerto del mattino (II); **11,48** Uomini e profeti; **12,20** Divertimento; **13,15** Speciale Orione; **14** Paesaggio con figure (I parte); **17,15** Pianista Maurizio [illegible]ini, violinista Marco Rizzi; **19** Paesaggio con figure (II); **20** Concerto barocco; **21** XI Rassegna Spazionovecento; **22,10** Il senso e il suono; **22,40** Serenata; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 12,15 **Gianni[illegible] Pinotto**
- 13,45 **Telefilm**
- [illegible] **Mariah Carey in concerto**
- 15,25 **Miliardario... ma [illegible]gnino**, film [illegible] Elvis Presley
- 17,15 [illegible] **Kids On The Block in concerto**
- [illegible] — **Salva la tua vita**, film
- 20,30 **Galagoal**, sport
- 22,30 **Ladies and Gentlemen**
- 23,30 **Il mercenario [illegible] morte**, [illegible] con John Ireland
- 0,45 **Il pirata dell'aria**, film

ODEON TV

- 13 — [illegible] di [illegible]
- 14 — **Acque del Niagara**
- 15,30 **Intraprendente sig. Dick**, film [illegible] Cary Grant
- 17 — **Il venditore di palloncini**, film con Renato Cestiè
- 18,30 **Fiori di zucca**
- 19,30 **Emozioni nel blu**
- 20,30 **Thunder Alley**, film con Lief Garret, Roger Wilson
- 22,15 **Telemeno**
- 22,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film con Antonio Sabato, [illegible] Bouchet

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50

- 16,35 **Sangue blu**, film
- 17,20 **Il meraviglioso mondo di Disney**
- 17,55 [illegible] **sportive**
- 18 — **N[illegible] amica**
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,20 **Chi fermerà Tommy Walker?**, sceneggiato
- 21,55 **Omaggio a Carl Gustav Jung**
- 23 — **Week-end sport**
- 23,10 **Teleopinioni**
- 0,10 **Piaceri della musica**
- 1,05 [illegible] - [illegible]

TELE + 1

- 15,25 **[illegible] adorabile [illegible]**
- 17,15 **+1 News**, news
- 17,20 **Il colore viola**, film
- 20,30 **Crimini e misfatti**, film
- 22,35 **Alibi seducente**, film
- [illegible] **Personal services**, film
- [illegible] **Schiavi di New York**, film di James Ivory
- 4,40 **Le mille e una notte**, film di John [illegible]

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La ragazza [illegible] Amburgo**, film con Daniel Gelin. Regia di Yves Allegret

TELE + 2

- [illegible] [illegible] **Houston Oilers-Kansas City Chiefs**
- 11,15 **Sportime**. All'[illegible]
- 11,30 [illegible] **Premio del Portogallo**
- 12,30 **Studio**
- 13,30 **Sailing**
- 14 — **Basket: Houston-Miami** (registrata)
- 17,25 [illegible] **Gabeca** [illegible]**num Milano**
- 20 — **Tennis: Coppa Davis** [illegible]
- [illegible] **Automobilismo:** [illegible] **Premio del Portogallo**
- 23,30 [illegible]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle [illegible] regione**, attualità
- 12 — **Maggiordomo per signora**, telefilm, *Colpo grosso per maggiordomo*
- 13,30 **Auto oggi motori non stop**, settimanale
- 14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
- 20,30 **Tuono blu**, telefilm. *Pericolo immediato*

ITALIA 7

- 13,35 **Il pianeta delle [illegible]mie**, telefilm
- 14,30 **La terra dei giganti**, telefilm
- 15,30 **Movin' On**
- 17,30 **Amore formula 2**, film
- 18,30 **Kronos**, telefilm
- 20,30 **Revolver**, film
- 23 — **Fotomodella [illegible] '91**, show
- 23,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 0,30 **La spia che viene dal mare**, film

RETE A

- 20 — **[illegible] Luci & Suoni**, settimanale
- 20,30 **L'indomabile**, teleromanzo
- 21,15 **[illegible] grandi magazzini**, teleromanzo
- 22 — [illegible] **gloria**, teleromanzo
- 22,30 [illegible] **Luci & Suoni**, settimanale

LA BORSA

Borsa cauta, aspetta la Fiat

MILANO Comit	549,83	+ 5,58
N. YORK Dow Jones	3019,2	+ 33,5
LONDRA F. Times	2600,3	– 25,5
TOKYO Nikkei D.	[illegible]	+ 58

Una settimana cauta a Piazza Affari, tra recuperi e assestamenti, [illegible] un risultato finale che [illegible] l'indice Comit salito a quota 554,67 (+0,43%). Questo il quadro offerto a Milano nella prima ottava [illegible] mese borsistico di ottobre. Il mercato, sempre oscillante su una media di scambi intorno ai 100 miliardi di lire di controvalore, non ha offerto particolari spunti fatto salvo l'avvio del maxi-aumento di capitale delle Generali, accolto dal mercato [illegible] interesse ma compostezza. Un mercato dei piccoli passi, che preferisce [illegible] alla giornata e non avviare temi operativi prima che sia stata fatta un po' di chiarezza a livello politico ed economico.

Le Borse nel mondo. Bilancio positivo per New York: Wall Street ha segnato +1,13%. A Tokyo, settimana con poche variazioni (+0,26%); ottava in moderato ribasso a Londra (-0,98%), a Zurigo (-1,45%) ed a Francoforte (-1,32%).

LE MONETE

Dollaro opaco, bene la lira

DOLLARO in Italia	1270,5	+ 4,58
MARCO in Italia	748,29	– 0,03
MARCO/DOLLARO	1,6977	+ 0,07
YEN/DOLLARO	134,20	– 1,05

In [illegible] [illegible] dominato dal duello dollaro-marco, la lira [illegible] ha registrato nella settimana particolari tensioni. Lo scenario, sostengono gli operatori, dovrebbe restare tranquillo fino alla presentazione della Finanziaria, il 30 settembre. Anche nei confronti del marco la valuta ha retto bene, [illegible] oltrepassare la soglia delle [illegible] lire che alcuni analisti ritenevano prossima. Partito in forte ribasso all'inizio della settimana, il dollaro ha [illegible] mente invertito la sua corsa nei giorni successivi. Al fixing di venerdì, la moneta Usa chiudeva a 1270,70, contro le 1266 [illegible] sette giorni prima. Una ripresa che potrebbe essere di breve durata, notano però molti analisti, perché causata essenzialmente da ricoperture tecniche prima del weekend [illegible] dalla crescente o perdurante tensione in alcune [illegible] calde del mondo: dal Golfo Persico, alla Jugoslavia, all'Unione Sovietica.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 22 Settembre 1991

Faticoso compromesso: le convergenze non saranno solo economiche, ma anche politiche

L'Europa monetaria riparte da Dodici

Cade il veto tedesco, l'Italia vince il primo round

Il ministro del Tesoro Guido Carli «Adesso dobbiamo conciliare sviluppo e stabilità»

APELDOORN
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa ha fatto la pace, imboccando in armonia la via dell'unione monetaria. Relegato nel cassetto dei ricordi il dirompente dibattito sulle due velocità, che avrebbe penalizzato l'Italia includendola fra i partner di serie B della Cee, i ministri finanziari dei Dodici hanno compiuto ieri solidi passi sulla via del [illegible]esso che a dicembre, al vertice di Maastricht, dovrà portare [illegible] storica [illegible] [illegible] dare all'Europa una moneta unica entro il 2000. Ad Apeldoorn, cittadina dell'Olanda centrale dove i Dodici si sono riuniti a un tiro dall'ex palazzo reale Het Loo, una Germania più morbida del previsto, che riconosce l'esigenza [illegible] una «valutazione politica» [illegible] ai rigidi parametri sulla convergenza economica, ha sbloccato [illegible] via all'Italia, che esce a testa alta dal temuto confronto. Sarà quindi a 12, non a 6 o 7, la decisione di procedere verso la moneta unica.

A rilassare le tensioni [illegible] contribuito anche una proposta belga di compromesso, mentre la Gran Bretagna per la prima volta ha indicato di voler agire nella logica della moneta unica. «Le probabilità di un accordo a Maastricht — ha osservato il ministro Carli, visibilmente soddisfatto — mi appaiono maggiori di quanto fossero in precedenza». Con tutto ciò il [illegible] dell'Italia resta difficile, anche se il commissario [illegible] Christophersen ha immesso nel dibattito un'iniezione di fiducia dicendosi «sicuro» che il governo italiano intende affrontare seriamente il problema del deficit e aggiungendo che «se l'Italia dichiara di voler risanare io ci credo». Restano infatti le condizioni obiettive di convergenza economica che, ribadito dal tedesco Waigel, costringeranno il nostro Paese a una seria rincorsa.

L'Italia, non più di serie B nella Comunità che ha deciso ieri di muoversi all'unisono, rischia infatti di dover usufruire delle deroghe che saranno previste per i [illegible] più deboli. «L'esigenza di mantenere la solidarietà comunitaria — aveva detto il ministro francese Bérégovoy — non è meno importante della convergenza»: l'Europa [illegible] punta, formata da Germania, Francia, Danimarca e dai [illegible] [illegible] del Benelux, non basta in una Cee che oltre [illegible] moneta unica cerca maggiore coesione politica. Ma il ministro [illegible] aveva anche avvertito che l'Italia «resta il punto chiave». [illegible] le decisioni di ieri, in quella che il presidente di turno, l'olandese Wim Kok, ha definito «una costruzione di consenso» in vista di una bozza d'accordo (seconda metà [illegible] ottobre) figurano la formazione di un Istituto monetario europeo dal 1994, quando scatterà la seconda fase (su questo punto l'Italia ha ceduto) e il limite del 1° gennaio '97 per decidere l'avvio della terza fase.

Secondo Waigel i criteri della convergenza economica, essenziale per passare alla terza fase, devono essere «trasparenti e oggettivi». Ma, ha aggiunto, «non devono essere applicati in modo meccanico e bisogna lasciare spazio di manovra per una valutazione politica». E' quanto Carli aveva chiesto due settimane fa, nella sua appassionata difesa di un'Italia che vuole restare in serie A: il principio [illegible] un'«analisi più globale», passato nella riunione di ieri, che tenga conto anche di quanto un governo fa e intende fare per risolvere una situazione difficile. «No alle due velocità — ha insistito Waigel — e no alla creazione di una Comunità di varie classi». Ma la realtà, gli ha fatto da contraltare lo spagnolo Solchaga, [illegible] un periodo transitorio per deroghe». E' il diverbio fra desideri e realtà. Anche il Belgio insiste nel suo compromesso sul concetto delle deroghe, importante nel passaggio alla terza fase.

Secondo Bruxelles dovranno essere almeno sette, per potersi lanciare verso la moneta unica, i Paesi «sani». Waigel non ha precisato il numero minimo dei Paesi coinvolti, [illegible] contrario dell'inglese Lamont il quale ha parlato di otto per far sì che la Gran Bretagna non possa essere esclusa dal gruppo di partenza, e dello spagnolo Solchaga che ha addirittura proposto uno slittamento della fase finale purché i Dodici possano partire insieme.

Osservando che «senza un alto grado di convergenza l'unione monetaria sarebbe un fallimento», il ministro tedesco ha indicato tre regole rigide, [illegible] stesse indicate dall'olandese Kok e accettate dalla maggior parte dei ministri. Sono semplici: [illegible] dei Paesi [illegible] regola può essere escluso, nessuno può essere obbligato, nessuno può imporre un veto. Sembrano principi scontati, ma [illegible] lo sono. Il secondo è disegnato per non creare problemi a Londra, se decidesse di non partecipare. E il terzo riguarda l'Italia e gli altri Paesi [illegible], che non potranno opporsi [illegible] — al più — essere salvati dalla «valutazione politica» concessa ieri.

Fabio Galvano

I DODICI ALLA VIGILIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA: LE RACCOMANDAZIONI DELLA COMUNITA'

AGRICOLTURA CEE

Sotto tiro ora c'è Goria

BRUXELLES. Riunioni difficili per il ministro Giovanni Goria domani e dopodomani: al Consiglio dei ministri dell'Agricoltura, il presidente olandese Piet Bukman intende stralciare il capitolo dei semi oleosi, per decidere sul tema entro il 31 ottobre, indipendentemente dalla proposta di riforma della politica agricola comune (Pac). Escluse Olanda e Regno Unito, tutte le delegazioni si oppongono. L'Italia rifiuta di rivoluzionare il sistema degli aiuti che penalizzerebbe fortemente la produzione di soia, ma è pronta a correggere il regime per adeguarlo alle conclusioni della corte di arbitraggio [illegible] Gatt (l'accordo sul commercio mondiale). Per entrare nel merito della riforma Pac, la presidenza proporrà ai 12 di rispondere a [illegible] questionario sulle quattro questioni principali.

Carli soddisfatto

«Non si parla più di A e B però i problemi [illegible] risolti»

APELDOORN
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla «battaglia di Apeldoorn», come da quella di Bruxelles due settimane fa, Guido Carli [illegible] soddisfatto. Non si parla più di serie A o di serie B, di Paesi-guida o di ultimi della classe. «L'Italia deve affrontare i suoi problemi per conciliare sviluppo e stabilità», ammette il ministro; [illegible] dalla riunione di ieri dei ministri finanziari della Cee l'Italia esce con l'assicurazione che ogni decisione sulla fase finale dell'unione monetaria sarà presa a Dodici. «Come è nella logica storica», precisa Carli: «La Comunità è sempre avanzata per decisioni comuni anche se non per battaglioni affiancati, come è accaduto per quanto riguarda la liberalizzazione dei movimenti di capitali».

«Nell'incontro di Bruxelles - precisa il ministro del Tesoro - avevamo sollevato un problema di procedura: che il passaggio della sovranità monetaria dai singoli Paesi alla Comunità debba essere fatto con la partecipazione di tutti. [illegible] da quest'ultimo dibattito è emersa una convergenza di consensi su questo punto».

Spiega il ministro che entro il 31 dicembre 1996, tre anni dopo l'avvio della seconda fase, la Commissione Cee e l'Istituto monetario europeo faranno un rapporto sul grado di [illegible]genza conseguito dai singoli, sulla base di tre criteri:

1) una stabilità dei prezzi prossima a quella del gruppo di Paesi con la miglior performance in tema di inflazione (e non più, come prevedeva la proposta olandese di due settimane fa, in relazione a un solo Paese, quello con i migliori risultati: ndr);

2) una finanza pubblica sostenibile, sulla base di parametri da fissare in un protocollo a parte (e non più, come quelli olandesi, rigidamente punitivi nei confronti dell'Italia; ndr);

3) una stabilità dei rapporti di cambio negli ultimi tre anni.

Sarà il Consiglio europeo, formato dai capi di governo, a dover decidere sulla base di quel rapporto l'avvio della terza fase. [illegible] dopo tale decisione a Dodici, che è il punto politicamente più significativo dello [illegible] di ieri, la partecipazione a quella terza fase - precisa Carli - «potrà essere realizzata da parte di tutti o di alcuni, di quelli cioè che avranno soddisfatto le condizioni». E' il tallone d'Achille dell'Italia.

Carli è quasi raggiante. Ma su un punto ammette di aver dovuto cedere. «Secondo le proposte originali l'inizio della seconda fase, fissato per 1° gennaio 1994, sarebbe stato caratterizzato dalla costituzione di un'istituzione monetaria, la Banca centrale europea, che avrebbe iniziato l'attività nella pienezza [illegible] suoi compiti all'inizio della terza fase. Andando avanti, il gruppo di chi sosteneva quell'ipotesi si è ristretto. Alla fine siamo restati gli unici».

Anziché combattere [illegible] i mulini a vento, l'Italia ha preferito accettare la formazione - suggerita dall'Olanda - di un Istituto monetario europeo. «Ma abbiamo insistito - ha detto Carli - che il suo statuto gli conferisca poteri consistenti destinati a diventare in seguito quelli della Banca centrale europea. Che l'Istituto, quindi, [illegible] estinguersi quando la Banca viene formata». **[f. gal.]**

Condono, ultima spiaggia

Ma nella maggioranza c'è qualche «ni»

ROMA. Cominciano le trattative sul condono fiscale. I partiti ne discutono: all'interno della maggioranza i più lo ritengono inevitabile, le opposizioni condannano. Martedì i ministri economici proporranno [illegible] Andreotti un progetto dettagliato. Così, l'energica riduzione del deficit '92 richiesta dagli impegni interni e internazionali del governo avrebbe come componente principale una entrata per sua natura aleatoria come il condono fiscale, affidata alle scelte soggettive di centinaia di migliaia di contribuenti.

La speranza è di incassare almeno 15.000 miliardi [illegible] [illegible] 20.000, ripetendo quindi il successo del condono '82 (in quel caso l'incentivo a sanare le frodi fiscali era dato dalla introduzione delle «manette agli evasori»). Tuttavia non [illegible] [illegible]ora chiaro quale cifra si scriverà effettivamente nel bilancio. Il condono sembra l'unica grande entrata fiscale compatibile [illegible] una campagna elettorale combattuta come quella che si annuncia per il '92.

«Il condono è [illegible] male [illegible]sario - dichiara il presidente della commissione Bilancio della Camera, Mario D'Acquisto (dc) -, certo non auspicabile, ma l'unico che può consentire quest'anno [illegible] legge finanziaria [illegible] corrisponda [illegible] documento di programmazione finanziaria '92-'94 presentato dal governo e approvato dal Parlamento». Il ministro per i rapporti con il Parlamento Egidio Sterpa (pli) soppesa le «perplessità morali» da un lato e lo «stato di necessità» dall'altro, sospende il giudizio, ma pare più per il sì che per il no.

Nella maggioranza per ora l'unica [illegible] contraria è quella del psdi, con il vicesegretario Maurizio Pagani: «La credibilità dello Stato vale più di 20.000 miliardi», e comunque c'è anche il rischio che il gettito si riveli immaginario.

Contrarie le opposizioni, sia il pri che il pds: «Ammesso che abbia effetto - dichiara il ministro-ombra Vincenzo Visco - il condono serve solo quando la gente è convinta che dopo le cose cambiano».

Tutte le altre vie per ridurre il deficit sembrano più difficili, comprese le privatizzazioni che pure non dovrebbero comportare effetti di impopolarità elettorale. Di [illegible] ieri Sterpa ha chiesto un decreto-legge per affrettarle, condizionandovi il sì del pli alla legge finanziaria. Un dc di lunga esperienza ministeriale [illegible] Emilio Colombo è molto scettico sulla credibilità in Europa della legge finanziaria '92 come comincia a configurarsi e si domanda se non sarebbero meglio le elezioni anticipate. Resta in dubbio il traguardo intermedio di risanamento finanziario che il governo sperava di poter vantare per il '91: un bilancio che, tolti i pagamenti per interessi sul debito pubblico (circa 145.000 miliardi) risulti in attivo.

«La Rai? Se la prenda l'erario»

Nobili attacca: sono stufo di pagare e contare nulla

Il presidente dell'Iri, Franco Nobili

ROMA. Stufo di dover fare i salti mortali per far quadrare il bilancio quotidiano, Franco Nobili, presidente dell'Iri, è tornato alla carica. E [illegible] i governi di [illegible] stare ai patti. Il tutto in una intervista a «L'Espresso», che ne ha anticipato i contenuti, in cui il presidente dell'Iri pone dei diktat.

Il principale è questo. Se l'ente di Stato non riuscirà ad ottenere dallo Stato, suo azionista, i fondi di dotazione che si era impegnato ad erogare prima ancora che Nobili arrivasse a Via Veneto, «oltre a privatizzare [illegible] e dismettere quello che si potrà», il presidente dell'istituto dovrà «concentrare le risorse dell'Iri sui settori strategici» come le telecomunicazioni della Stet, l'industria della Finmeccanica, la si[illegible]rgia dell'Ilva e l'impiantistica di Iritecna. E la Rai? «Non è strategica per l'Iri: può prendersela direttamente l'erario. Perché mai l'istituto deve pagare sempre le perdite di questa azienda [illegible] non governa?».

«Il governo e il Parlamento - afferma Nobili - non possono chiederci di realizzare dei programmi senza che siano suffragati da una delle tre fonti di possibili risorse indispensabili per qualsiasi impresa: capitale di rischio, autofinanziamento o indebitamento. Le aziende vivono di questo. Oggi l'Iri deve fare aumenti di capitale delle proprie società e l'azionista dell'istituto, con cui abbiamo un rapporto quanto mai corretto, deve partecipare».

Dopo [illegible] ricordato che, quando assunse il suo incarico, nel dicembre [illegible] 1989, il governo gli disse che avrebbe potuto contare su 8450 miliardi di fondi di dotazione bloccati invece dalla corte dei Conti per una presunta illegittimità costituzionale, Nobili afferma che l'Iri è stato penalizzato da numerosi fattori esterni: 1) la mancata consegna delle fregate irachene (minor introito di 3[illegible] miliardi e 144 miliardi di costi all'anno per la sola manutenzione); 2) la mancata restituzione di [illegible] miliardi di credito d'imposta nei confronti dell'erario (che costa 400 miliardi l'anno di soli interessi); 3) il fatto che solo in Italia non vi sia libertà di tariffe per la Sip, l'Alitalia, la società Autostrade. Di fronte a questa situazione Nobili ha detto che l'Iri ha scelto l'unica strada percorribile, quella di indebitarsi: «Ma [illegible] quale credibilità - si domanda il presidente dell'istituto - potrei chiedere oggi capitali per l'Alitalia (che sta operando bene e si avvia a superare i problemi creati dalla crisi del Golfo) e per altre società [illegible] una borsa addormentata se l'azionista di riferimento [illegible] mi segue?»; in assenza di fondi - conclude Nobili - starà al consiglio d'amministrazione dell'Iri decidere dove concentrare le [illegible] disponibili: certamente, comunque, tra i settori [illegible]tegici del gruppo vi sono Stet, Finmeccanica, Ilva ed Iritecna. **[r. e. s.]**

La paura della recessione non spaventa i compratori, stabile il numero dei contratti

Resiste il mattone, a dispetto del fisco

Prezzi in ascesa ma fuori città

MILANO. Il mattone? Per ora resiste. Resta stabile la domanda; non si può [illegible] definire vivace, ma c'è, e i prezzi continuano a salire, anche se di poco. Alla ripresa autunnale delle contrattazioni gli operatori del mercato immobiliare fanno il punto della situazione e scoprono che la casa tira ancora.

[illegible] anche i venti di recessione che spirano sempre più freddi sull'economia italiana [illegible] sembrano spaventare i possibili acquirenti. L'ultima indagine mensile dell'Isco rivela che il 7% delle famiglie prevede di acquistare un'abitazione entro i prossimi due anni. Dodici [illegible] fa erano l'8%. Un calo dunque c'è stato, ma [illegible] drammatico. Anche i dati forniti dal ministero dell'Interno sulle compravendit[illegible] nel primo trimestre del '91 confermano poi la stabilità del mercato: da gennaio a marzo sono stati firmati poco [illegible] 117 mila contratti rispetto [illegible] 116 mila affari conclusi nei primi tre mesi dell'anno precedente, un incremento dello 0,3%.

Sul fronte dei prezzi, intanto, la crescita prosegue, anche se depurato del tasso di inflazione l'incremento dei valori immobiliari risulta ben inferiore ai numeri record a [illegible] ci a[illegible] abituato il mercato un anno o due fa. «In media - afferma Alessandro Ghisolfi dell'ufficio studi della Gabetti - i prezzi delle abitazioni sono saliti [illegible] gennaio a settembre tra il 5 e il 6%». Il quadro che traccia Ghisolfi conferma alcune tendenze che da un anno a questa parte sembrano sempre più spiccate: basta con la corsa dei prezzi nelle [illegible] centrali - in nove mesi sono saliti solo del 4,5% - che ormai sembrano aver raggiunto limiti difficilmente superabili e avanti con gli aumenti nelle [illegible] semicentrali (+5,2%) e nelle periferie (+5,5%). Periferia, però, significa anche hinterland ed è proprio qui che si concentra gran parte della domanda. «Il fenomeno più vistoso dell'ultimo [illegible] - conferma Alberto Lunghini, presidente dell'Associazione dei consulenti immobiliari - è lo sposta[illegible] dell'onda dei rincari dalle grandi città alla provincia. Basti pensare che nel 1989 ci sono state 23 mila transazioni a Milano e 20 mila nella provincia. Nel 1990, invece, i contratti firmati a Milano sono diminuiti, quelli in provincia [illegible] stati più di 30 mila». «Ancora nell'hinterland - continua Lunghini - si vedono gli affari più vivaci, in queste aree le transazioni si chiudono con l'acquisto per una somma pari al 90-95% della cifra richie[illegible] mentre [illegible] aree metropolitane le differenze sono più forti».

Cosa spinge la domanda? «Dai dati che abbiamo esaminato - afferma Ghisolfi - sembra che ci sia un rafforzamento della domanda per investimento, intesa [illegible] come l'acquisto di un appartamento che viene messo a reddito affittandolo, ma [illegible] acquisto sicuro che si rivaluta nel tempo. Un bene rifugio in un periodo incerto». «Certo - aggiunge Lunghini - anche le ipotesi di tassare i Bot possono spingere all'acquisto di [illegible] casa, il mattone non si può consolidare».

Eppure, anche per quel che riguarda la casa, la situazione fiscale sembra tutt'altro che tranquilla. Tra un decreto legge che anticipa l'Invim decennale sugli immobili d'impresa (e che in una certa misura potrebbe contribuire a far salire i prezzi sul mercato) e la «suspense» che accompagna i nuovi estimi catastali, la cui pubblicazione è attesa per la fine del mese e sulla cui base andranno calcolate tutte [illegible] imposte sulla c[illegible] il [illegible] sembra essere al centro delle attenzioni [illegible] Fisco. In particolare, le nuove rendite catastali, che entreranno in vigore dal 1° gennaio '92, dovrebbero portare a un aumento [illegible] tasso compreso tra il 50 e il 200%. Una stangata sulla casa, quindi? «Assolutamente no. Era ora che queste rendite fossero riviste», risponde Piero Carrer, professore [illegible] estimo all'Università [illegible] Firenze e membro della Commissione censuale centrale che ha contribuito all'elaborazione delle nuove rendite. «Le rendite originali, quelle stabilite nel 1937-'39 - continua il professor Carrer - hanno subito nel corso degli anni una rivalutazione di gran lunga inferiore alla svalutazione monetaria. Basti pensare che nel 1990 la rendita [illegible] arrivata al 310% di quella originaria mentre se avesse seguito il tasso di inflazione sarebbe dovuta arrivare all'889%». E l'anticipazione dell'Invim per gli immobili d'impresa quali effetti potrà avere sul mercato? «Effetti scarsi, al limite verranno inglobati nei prezzi di vendita degli immobili appartenenti alle imprese gli interessi passivi corrispondenti ai due anni di anticipo con cui viene pagata l'imposta».

Certo, anche se la politica fiscale sulla casa non ha ancora contorni ben definiti e sembra basarsi più sulla ricerca di soluzioni «innocue» dal punto di vi[illegible] elettorale, piuttosto che su decisioni chiare, alcuni rischi sembrano evidenti. Il più paradossale potrebbe derivare dall'effetto combinato degli sgravi [illegible] per la prima casa promessi da Formica per indorare la pillola delle nuove tasse e dalla istituzione dell'Ici (Imposta comunale sugli immobili) che dovrebbe entrare in vigore nel '93 e assorbire Ilor e Invim [illegible] casa. Nei piani del ministero delle Finanze potrebbe infatti esserci uno sgravio fiscale per la prima casa, sulla quale non si corrisponderebbe più l'Irpef.

Francesco Manacorda

Europa Metalli

Kabelmetal fa decollare il fatturato

FIRENZE. Il consolidamento [illegible] Kabelmetal [illegible] decollare i conti di [illegible]uropa Metalli-Lmi (gru[illegible] Orlando) che, fra l'altro, progetta un aumento [illegible] capitale fino ad un importo massimo [illegible] 500 miliardi.

La semestrale chiusa al 30 giugno scorso e approvata dal consiglio [illegible] amministrazione ha messo in luce, tenuto conto delle modifiche nell'area di consolidamento e nella struttura della società, un saldo complessivo al lordo delle imposte di 22,5 miliardi e quello di competenza del gruppo di 15,4 miliardi (11,3 miliardi allo stesso periodo dell'anno precedente).

Il fatturato ha raggiunto i 1606 miliardi (767 miliardi al giugno '90) ed [illegible] cash flow i 76,4 miliardi (42 miliardi).

La capogruppo, ha risentito [illegible] costi degli investimenti assorbiti dalla partecipazione Kabelmetal.

Il saldo negativo è stato di 5,8 miliardi, ma la gestione industriale ha mostrato, nel semestre, un trend di miglioramento rispetto al '90.

Il consiglio ha quindi deliberato [illegible] convocare, il 6 novembre, un'assemblea straordinaria degli azionisti per revocare, per la parte ancora da eseguire (85 miliardi), [illegible] delega ad aumentare il capitale sociale e per conferire il consiglio una [illegible]va delega ad aumentare il capitale [illegible] un importo massimo [illegible] 600 miliardi nei prossimi 5 anni. [r. e. a.]

Parte il piano di risanamento dell'ente che ha ormai debiti superiori al fatturato

Dal Genoa una ciambella per l'Efim

Il presidente Spinelli rileva la deficitaria Bosco

ROMA. La cura [illegible] cominciata. L'attuazione del piano di risanamento dell'Efim sta muovendo i primi passi. Si stanno definendo le privatizzazioni. L'ente presieduto da Gaetano Mancini ha infatti quasi definito [illegible] cessio[illegible] della Bosco, un'azienda del settore impiantistico, quello che presenta i maggiori problemi all'interno del gruppo.

[illegible] decisioni finali sono previste per la prossima [illegible] quando si riuniranno nell'ordine il consiglio [illegible] amministrazione dell'Efimpianti e il comitato di presidenza dell'Ente. Alle trattative mancano ormai solo i dettagli e la firma. L'acquisizione verrà effettuata da una cordata formata da Aldo Spinelli (presidente della squadra di calcio Genoa), dall'impresa Lombardini e dalla Fincamuna.

Quello che conta per l'ente [illegible] il [illegible] (oltre 5 miliardi, pari al capitale [illegible] società in vendita), ma le mancate perdite che allevieranno il bilancio [illegible] gruppo. La Bosco ha chiuso il 1990 con 12 miliardi [illegible] deficit, 2 in più dell'anno precedente. La sua vendita è quindi un primo, parziale contributo [illegible] miglioramento dei conti di un ente alle prese con un indebitamento arrivato a livelli inquietanti (superando il fatturato) e c[illegible] perdite [illegible] miliardi per il '91.

Riuscirà l'Efim a risalire la china? La sua scommessa si gioca sulla cessione di aziende e sulle ristrutturazioni aziendali. [illegible] Mancini sta lavorando anche anche alla definizione di un'alleanza strategica nel settore della difesa. In questo [illegible] l'Efim opera, tramite la Finanziaria Ernesto Breda, con aziende [illegible] Oto Melara e Galileo. Un partner porterà all'integrazione delle attività per fronteggiare meglio la crisi di domanda della Difesa.

Su questo settore l'ente intende ancora puntare. Negli altri campi in cui è presente, sta invece compiendo scelte diversificate. Anche per l'impiantistica sono ipotizzate [illegible] accanto alle privatizzazioni che [illegible] all'ordine del giorno. Rinunciando alla Bosco, l'Efim esce dalla produzione di caldaie per centrali elettriche. Questa società (che opera a Terni) [illegible]ta 330 dipendenti e fattura 35 miliardi. La cordata di Spinelli, Lombardini e Fincamuna ha presentato un piano che garantisce i livelli occupazionali.

Per quanto riguarda le privatizzazioni, la Bosco è stata preceduta da [illegible] piccola società. La Breda Techint Macchine è infatti già [illegible] venduta alla Danieli. Per la Breda Energie (impianti per ricerche petrolifere) [illegible] invece deciso un taglio [illegible] 40 per [illegible] del personale. Ma i sacrifici più grossi per l'occupazione riguardano Porto Marghera. Il 15 settembre è stato chiuso l'impianto Alumix per lavorazioni di base.

Privatizzazioni e razionalizzazioni mirano [illegible] risanamento della gestione industriale. Ma, parallelamente, deve [illegible] risolto il problema finanziario. La [illegible] di debiti e quindi gli oneri finanziari da pagare rendono difficile la vita a Mancini. L'ente ha chiesto allo Stato un aumento del fondo di dotazione di 1700 miliardi fino a tutto il 1993 da aggiungere ai 500 promessi dal governo per la ristrutturazione [illegible] settore alluminio.

L'Efim vorrebbe poi riuscire a recuperare tutti i soldi dovuti [illegible] amministrazioni pubbliche: 936 miliardi di crediti commerciali (cioè beni e servizi che non sono stati pagati) e di circa 500 miliardi di crediti d'imposta vantati verso il [illegible]

In un momento in cui servono assolutamente quattrini, non si riesce a trovare una soluzione per le navi destinate all'I[illegible]. Si tratta delle corvette costruite dalla Fincantieri (del gruppo Iri) la cui consegna è stata bloccata dal governo. L'Efim ha fornito elicotteri dell'Agusta e armamenti per 850 miliardi, ovviamente mai pagati. E' [illegible] ventilata nelle [illegible] settimane la possibilità di vendere quelle navi all'Algeria, [illegible] l'ipotesi appare tramontata. [illegible] si [illegible] acquirente, l'Efim respirerebbe meglio.

[illegible] Ippolito

ECONOMIA**FLASH**

Fiat più [illegible] (1,3% [illegible] ottobre)

[illegible]e il prezzo di listino delle vetture Fiat. Dal primo ottobre aumenteranno mediamente dell'1,3%. Dal ritocco verranno escluse le vetture ordinate entro settembre. La Casa torinese applicherà ai clienti che faranno l'ordine entro il 30 settembre le attuali tariffe purché il ritiro dell'auto avvenga entro il 31 dicembre.

[illegible]

La Tradema [illegible] Torino non sente i venti [illegible] recessione che hanno investito anche il settore degli orologi. Nei primi quattro mesi del '91 [illegible] società, specializzata nella commercializzazione di marchi di qualità (Breitling, Girard-Perregaux, Hamilton) ha registrato [illegible] incremento delle vendite del 34,6%. Il fatturato Trade[illegible], nel '90, è stato di 51 miliardi.

Castelli [illegible]

La Castelli «veste» le banche europee. Deutsch Bank-Adca Bank (Olanda), Société Générale [illegible] Banques (Belgio), Allied Irish Bank (Gran Bretagna), Barclays' Bank (Svizzera) e la Hipobank tedesca hanno firmato con la Castelli contratti per la fornitu[illegible] di stazioni di lavoro all'avanguardia per l'Office Automation) per un valore complessivo di dieci miliardi. La Castelli Spa ha chiuso il [illegible] con un consolidato di 141 miliardi (50% all'estero).

Il tessile? Roba da [illegible]

Romano Prodi propone una ricetta per [illegible] tessile che perde [illegible]pi: abbassare i costi attraverso un decentramento [illegible] produzione che dovrebbe spostarsi nei Paesi dove la manodopera costa meno. [illegible] Cina per esempio - ha precisato Prodi parlando in un convegno a Cernobbio - il costo è 1, nei Paesi dell'Est è 4 [illegible] in Italia è 30».

Al centro degli incontri i rapporti economici

Auto, treni e gasdotto De Michelis in Algeria

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Gianni De Michelis rilancia, [illegible] una visita di 24 ore, il programma [illegible] collaborazione tra Italia ed Algeria. Passano in secondo piano i temi politici. Tutto è centrato sull'economia: [illegible] progetto Fiat di Tiaret per la costruzione dell'industria automobilistica algerina, al settore ferroviario della Breda, [illegible] possibilità di espansione nei Paesi del Maghreb, al metano.

Il ministro italiano è stato ricevuto ieri dal ministro degli Esteri Brahimi. Subito dopo si è incontrato con il primo ministro Ahmed Gozali. Vedrà stamane il presidente Chadli Bendjedid. Nessun contatto, invece, con gli esponenti dell'Olp riuniti [illegible] capitale algerina. De Michelis su questo è categorico: «Escluso - afferma - iniziative che non siano in calendario. Quanto alla mia presenza ad Algeri e la riunione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, è soltanto [illegible] coincidenza geografica e temporale: nulla di più».

Ma l'Algeria ha la presidenza dell'Unione del Maghreb arabo. Aderiscono Marocco, Tunisia e Mauritania. Il ministro italiano tocca, quindi, i nodi della Conferenza di pace per il Medio Oriente. Subito dopo ripete: «C'è da parte nostra la volontà di mantenere un livello molto forte sui rapporti bilaterali che avevamo negoziato in passato e che vanno approfonditi dopo [illegible] ultime battute di arresto».

Altro nodo, la Banca [illegible]'Algeria deve sbloccare i crediti fermi negli istituti di credito italiani. Sono a disposizione 200 milioni di dollari contro i 300 dovuti. La Banca d'Algeria ha comunque assicurato di voler completare il piano [illegible] riconciliazione [illegible] metà ottobre.

Francesco Santini

L'associazione degli imprenditori diventa sindacato

Operazione volta nuovo per la Confagricoltura

ROMA. Svolta storica per la Confagricoltura. L'associazione degli imprenditori agricoli si prepara a cambiare pelle, a trasformarsi in un sindacato di settore per seguire più da vicino e [illegible] maggiore partecipazione (almeno queste sono le intenzioni) i problemi degli associati. E' finita in [illegible] sorta di rito collettivo di autorigenerazione quella che doveva essere un'assemblea infuocata che rappresentava una mina per il presidente Gioia. Disinnescato il pericolo con [illegible] severa autocritica, il vertice della Confagricoltura ha dato il via a un processo di rinnovamento, a [illegible] «perestrojka» il cui atto finale si svolgerà il prossimo luglio [illegible] l'assemblea elettiva e con l'approvazione [illegible] nuovo statuto.

Nel frattempo un comitato [illegible] saggi si assumerà l'onere di redigere nuove regole statutarie. Tre gli obiettivi pratici fondamentali che cercherà di raggiungere la [illegible] Confagricoltura: impostazione di strategie, interventi e sostegni nell'esportazione. Un'attività [illegible] supporto all'imprenditore che, dicono in Confagricoltura, [illegible] deve più sentirsi abbandonato».

Ma il programma non [illegible] ferma qui. L'associazione chiede una riforma del ministero dell'Agricoltura per un migliore rapporto Stato-Regioni [illegible] per una maggiore efficienza del si[illegible] pubblico, misure straordinarie per abolire «le storture del sistema agricolo», rappresentate, secondo l'associazione, dai meccanismi di concessione degli aiuti comunitari che si prestano [illegible] frodi danneggiando l'imprenditoria agricola. In più nel programma è prevista [illegible] scuola di formazione per dirigenti.

Il presidente Giuseppe Gioia

Programma ambizioso e quasi onnicomprensivo che rischia di perdere per strada, nel lungo cammino, qualche buona intenzione ma che [illegible] sostanziale all'indirizzo politico della Confagricoltura. Del resto, rinnovare uno statuto vecchio di 14 anni [illegible] un forte [illegible] volontà che è stato sottoscritto dai duecento imprenditori agricoli intervenuti all'assemblea. Non ci [illegible] tuttavia rigide scadenze per la revisione statutaria, una proposta in tal senso infatti [illegible] stata bocciata con 54 no, 7 sì e 5 astenuti.

Secondo Lamberto Veronese, componente di giunta, la crisi di Federconsorzi e gli avvenimenti traumatici sullo scenario comunitario «impongono un'accelerazione del processo di trasformazione di Confagricoltura in un sindacato più attento al prodotto». Per Veronese «il modello che si ipotizza di realizzare dovrebbe consentire di far sentire il socio legato a un'organizzazione efficace nella tutela politico-sindacale delle singole produzioni».

[illegible]a sua relazione, [illegible] presidente Giuseppe Gioia ha voluto ricordare al governo che in materia fiscale la Confagricoltura non è disposta a discutere il sistema delle agevolazioni concesse al settore «se non si proce[illegible] ad un convincente rilancio della politica economica e di un'affidabile politica agraria che preveda disponibilità di nuove risorse». Gioia, infine, ha sfoderato un atteggiamento critico con il governo: «Una mano[illegible] fiscale che colpisse oggi le aziende agricole - ha detto il presidente - aggraverebbe le condizioni di competitività e la loro capacità di reddito, mutilandone l'operatività. Solo la ga[illegible] di risorse aggiuntive cer[illegible] può essere la condizione per accettare un confronto sul tema delle agevolazioni».

Enzo Bacarani

COSI' IN EUROPA NEL 1990
[DATI [illegible] TONNELLATE]

I Dodici pronti a fissare nuovi limiti al raccolto

E la soia italiana rischierà di rimanere senza aiuti

Obiettivi: contenere le sovrapproduzioni, difendere le piccole aziende

La scure della Cee sui cereali

Prezzi, domani ripartono le trattative

[illegible] Si ricomincia. Da domani la riforma della politica agricola comune [illegible] i negoziati agricoli [illegible] Gatt (l'accordo che regola il commercio mondiale) [illegible] al centro della riunione dei ministri dell'Agricoltura dei Dodici [illegible] Bruxelles. L'obiettivo? Contenere le sovrapproduzioni e le conseguenti eccedenze, riavvicinare i prezzi [illegible] Cee a quelli mondiali, difendere le piccole e medie aziende che gli attuali sistemi [illegible] emarginando.

Le soluzioni? Ridurre i prezzi (in particolare dei cereali), incentivare la messa [illegible] riposo delle terre, offrire nuovi sistemi pensionistici agli agricoltori. Il minor reddito degli agricoltori verrebbe compensato [illegible] indennizzi.

Il prezzo dei cereali si ridurrebbe del 35% in tre anni. L'attuale prezzo medio di acquisto, pari a 155 ecu, passerebbe a 110 per [illegible] prezzo di [illegible] (relativo alle importazioni dai mercati extra-Cee) per scendere a 90 come prezzo garantito, in [illegible] [illegible] consegna all'ammasso. Nonostante i forti tagli, la manovra prezzi, presa da sola, non [illegible] però ritenuta sufficiente ad eliminare le sovrapproduzioni. Secondo gli esperti, le aziende più efficienti aumenterebbero le rese, mentre al «set aside» farebbero ricorso soprattutto le aziende marginali.

Si fa l'ipotesi [illegible] fissare tetti di produzione per i cereali, oltrepassati i quali la garanzia di prezzo decrescerebbe sino a sparire. E' una ipotesi più volte lanciata dai tedeschi ed alla quale restano ostili i cerealicoltori francesi. Per gli agricoltori italiani, che tuttavia si oppongono alle riduzioni di prezzo, l'ipotesi andrebbe pre[illegible] [illegible] via subordinata, purché la quantità massima garantita sia ripartita tra gli Stati in relazione al loro fabbisogno.

L'Italia è autosufficiente di grano solo per il 75,6% e la situazione dovrebbe peggiorare entro il 1996 (72,6%). Diversa è ovviamente la posizione della Francia, [illegible] produttore di cereali nella Cee e secondo esportatore mondiale ex aequo con il Canada. Prevedibile ne è l'opposizione. La proposta della commissione prevede drastiche riduzioni dei prezzi anche per la carne (15 per cento in [illegible] per la [illegible] bovina [illegible] il burro, 10 per cento in meno per il latte).

Nubi anche sulla soia. In base alle proposte, dalla campagna '92-'93 la Cee non verserebbe più gli aiuti sul raccolto secondario di soia, ottenuto anteriormente o posteriormente al raccolto principale. A farne le spese sarebbe circa il quaranta per cento dell'attua[illegible] produzione italiana, su una superficie di 190 mila ettari. Queste proposte, poi, aprirebbero le porte Cee alla soia Usa.

Luigi Sugliano

[illegible] FLASH

Federagrario aum[illegible] [illegible] capitale sociale

Il prossimo anno il Federagrario aumenterà il capitale sociale dagli attuali 18 a 90 miliardi. Lo ha deciso l'assemblea straordinaria sotto la presidenza [illegible] Giacomo De Simone. «Due sono principalmente le motivazioni che hanno indotto l'assemblea degli azionisti ad approvare l'operazione: da un lato rapportare ai nuovi livelli Cee la propria dotazione patrimoniale. Dall'altro adeguare il capitale sociale al previsto sviluppo dell'attività creditizia.

Accordo norvegese per la Maletti

Accordo [illegible] la Maletti macchine agricole [illegible] Modena [illegible] la Kverneland, leader mondiale nella produzione [illegible] attrezzi per la lavorazione [illegible] terreno, che ha sede in Norvegia. La Maletti produrrà una serie di attrezzature che saranno distribuite con il marchio Kverneland nella Cee. La Maletti con questo accordo triplicherà il fatturato.

In Umbria la Fiera dei prodotti biologici

L'Umbria ospita [illegible] venerdì prossimo la fiera dell'agricoltura biologica. Per il quinto anno consecutivo, ad Umbertide, si incontrerà il mondo delle coltivazioni pulite. La rassegna di quest'anno [illegible] dedicata alle «col[illegible] mediterranee».

Bieticoltori, siglato accordo professionale

Alla presenza del ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria [illegible] stato definito e sottoscritto dalle parti l'accordo interprofessionale bieticolo-saccarifero '91-'92. «L'in[illegible] - comunica [illegible] ministero - consente di livellare il prezzo garantito ai bieticoltori e quello valido in tutti i Paesi della Cee, dando competitività alle nostre imprese di trasformazione, finora sfavorite a causa del maggior costo delle bietole».

Assemblea nazionale delle Coop Anca

[illegible] migliaio di presidenti delle cooperative agroalimentari associate all'Anca-Lega (367 mila soci, 23 mila addetti, 7100 miliardi [illegible] lire di fatturato) interverranno a Roma giovedì prossimo 26 settembre all'assemblea nazionale. Scopo dell'assise è quello di verificare lo stato di attuazione del processo di ristrutturazione delle cooperative [illegible] agroalimentari dell'Anca-Lega, avviato [illegible] due anni. La relazione introduttiva sarà svolta dal presidente nazionale dell'associazione, Filippo [illegible].

A Cremona il ministro ha proposto il piano per il ritiro delle eccedenze di parmigiano

Un «salvagente» per la zootecnia

Goria annuncia: nascerà la Borsa delle quote latte

CREMONA. Il «pacchetto» di aiuti per la zootecnia sta prendendo forma. Il settore più disastrato della nostra agricoltura - i soli produttori di latte perderanno quest'anno oltre mille miliardi di lire - non viene dimenticato [illegible] governo. Lo ha assicurato il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria presente ieri a Cremona a un convegno organizzato dall'Aia (Associazione italiana [illegible]llevatori), durante la Fiera che si chiude questa sera. Il «pacchetto» è in effetti un mosaico, i cui tasselli si vanno pian piano componendo.

Quote latte. La via d'uscita per stare entro le quote Cee [illegible] nello stesso tempo per non sacrificare le zone svantaggiate e i giovani potrebbe ess[illegible] la commercializzazione delle quote. Il governo, sulla base [illegible] quanto già avviene in altri Paesi Cee, dovrebbe regolamentare il passaggio delle quote produttive da un allevatore che intende smettere [illegible] produrre a chi invece vuole potenziare il proprio allevamento. Una specie di «borsa» delle quote latte.

Parmigiano in crisi. Ci saranno presto [illegible] per le [illegible]danze: probabilmente l'Aima ritirerà 150 mila forme [illegible] parmigiano o altrettante, o forse più, di grana padano. Goria però ha ricordato che le attuali eccedenze non sono dovute [illegible] un calo dei consumi, bensì [illegible] un eccesso di produzione.

Quindi - ha detto il ministro - procederemo al ritiro solo quando saremo sicuri di una seria autoregolamentazione dei produttori.

Latte fresco. Ora che c'è la legge, [illegible] può partire [illegible] le campagne promozionali, «ma voi - [illegible] detto Goria rivolto agli allevatori - dovete fare del lat[illegible] di qualità, altrimenti come facciamo a pubblicizzarlo?». Altre campagne promozionali sono in vista per i formaggi tipici. S[illegible] G[illegible] latte fresco e formaggi tipici sono i prodotti che ci permettono di differenziarci dagli altri Paesi produttori di grandi quantità di latte [illegible] pregiato del nostro.

Allevatori. Sono senza terra quelli che allevano in capannoni, senza produrre in proprio i mangimi. Per loro si prospettano tempi duri. Goria l'ha presa alla larga, ma è stato preciso: «[illegible] momento [illegible] [illegible] decidessimo di chiedere qualche rinuncia, ci domandiamo se non dovremmo chiederla prima agli agricoltori senza terra».

Campagne unite. Il ministro [illegible] ha fatto un accenno durante il convegno, poi ha approfondito l'argomento [illegible] una conferenza stampa. «Il settore agricolo è in contrazione, [illegible]mo sempre meno: se ancora ci presentiamo divisi...». Il discorso era rivolto - ha aggiunto - a tutti coloro che vogliono dividere, enti, associazioni, leghe e via dicendo. Ed ha citato come buon esempio l'Aia (Associazione italiana allevatori), che [illegible] unitaria [illegible] che proprio per questo ha una forza contrattuale non indifferente.

Poco prima proprio il presidente dell'Aia, Palmiro Villa, aveva annunciato che i produttori italiani di latte perderanno quest'anno quasi mille miliardi di lire, rispetto al 1990. E' questo il risultato di un [illegible] disastroso, [illegible] la diminuzione [illegible] prezzo del latte bovino di [illegible] lire il litro stabilita dall'ultimo accordo interprofessionale, e «la riduzione di oltre [illegible] lire operata unilateralmente da alcuni trasformatori».

Ma non tutto nella zootecnia italiana va male. [illegible] se [illegible] vero che dipendiamo dall'estero per circa il 50% di carne e latte, è anche vero che esportiamo prodotti zootecnici [illegible] alta qualità. La notizia è stata data durante una conferenza stampa della Holstein Italia, [illegible] gruppo di cooperative per l'esportazione di bovini di [illegible] Frisona italiana. Il presidente della cooperativa, Carlo Petrobelli, ha annunciato che nel '91 [illegible] stati venduti all'estero circa mille capi, per un valore di due miliardi [illegible] [illegible]

Livio Burato

[illegible]' stata la novità dell'Avicola di Forlì

Struzzi, allevamento dalle uova d'oro

FORLI'. Il leader si chiama Veneto. Poi la Romagna, la Lombardia. Infine Piemonte, Toscana e Lazio. [illegible] le carni bianche volano sulle ali del successo, lo si deve soprattutto [illegible] loro. Un settore che vale 7500 miliardi, che ha un grado di autoapprovvigionamento del [illegible] per cento e produce oltre un milione [illegible] tonnellate di carni avicole e 642 mila tonnellate di uova (pari a 11 miliardi e mezzo di pezzi). Ma attorno ad ogni chilo di carne e per ogni uovo che finisce sulle tavole degli italiani c'è un indotto sempre più grande. Qualche esempio: [illegible] produzione dei mangimi, [illegible] integratori, le attrezzature e il trasporto. Il totale [illegible] di dodicimila miliardi, ed [illegible] destinato ad allargarsi ulteriormente. Il colore del successo della carne sembra proprio essere il bianco. E una testimonianza arriva da Forlì, do[illegible] la settimana [illegible] ha chiuso i battenti la Fiera avicola numero trenta. Nei padiglioni [illegible] Fiera di Forlì [illegible] sfilate oltre trentamila persone; [illegible] arrivate delegazioni da [illegible] Paesi stranieri. L'appuntamento [illegible] Forlì è servito per fare [illegible] punto della situazione e per dare uno sguardo alle novità tecniche.

«Quest'anno - ha detto Ferdinando Catella, presidente dell'Una - la situazione avicola è migliorata rispetto a quella [illegible] '90. Dopo alcune preoccupazioni per [illegible] eccesso [illegible] produzione a fine maggio, una forte domanda dalle [illegible] turistiche ha [illegible]nuo i prezzi a un buon livello per gli allevatori. Si parla [illegible] un [illegible] 3,7 per cento per la produzione di pollame di tutto il '91, che porterà a prezzi remunerativi».

All'internazionale avicola [illegible] Forlì erano esposti tutti i nuovi prodotti (dall'impanato all'insaccato di pollo [illegible] tacchino) che nell'ultimo biennio hanno fatto registrare un aumento [illegible] consumo clamoroso, arrivando a sessantamila tonnellate. A Forlì ha fatto la comparsa anche un nuovo prodotto [illegible] allevamento: lo struzzo. E proprio [illegible] Fiera ha tenuto a battesimo la nuova associazione degli allevatori di struzzi.

[L. s.]

Ma con centomila lire l'anno è possibile coprire tutti i rischi nei campi

La polizza non solo sul trattore

L'assicurazione obbligatoria esclude i mezzi agricoli

Dopo oltre quattro anni di obbligo assicurativo per i veicoli [illegible] motore, i trattori [illegible] [illegible] agricolo continuano ad essere esclusi da tale obbligo. In pratica, la polizza viene stipulata solo volontariamente. A quanto risulta, la quasi totalità del parco trattori ubicati nel Centro-Nord del nostro Paese è coperto da garanzia «Rc», mentre la percentuale scende notevolmente nelle Isole e al Sud.

A parte qualche Paese comunitario, tutti gli altri hanno regole ben precise: [illegible] circolazione, anche se fatta [illegible] aree private, [illegible] consentita soltanto se esiste polizza per la [illegible]ilità civile». Quindi, non sono pochi coloro che si chiedono come mai nel nostro ordinamento esistano situazioni contrarie ad ogni principio previdenziale e sociale.

I più maligni sostengono che non si è ancora introdotto l'obbligo assicurativo per non [illegible]dere impopolari determinate correnti politiche. Eppure, conti alla mano, una discreta polizza «Rc» per un trattore comporta una spesa di 100 mila lire l'anno.

[illegible] solito, quando avvengono incidenti causati da trattori, i danni [illegible] si limitano a poche centinaia di migliaia di lire, [illegible] ad importi assai consistenti: ciò deriva anche dalla lentezza di questi mezzi e dal loro non indifferente peso. Non solo, ma è proprio in queste circostanze che si causano morti e feriti. Pertanto, il non rendere obbligatoria l'assicurazione per i trattori concorre certamente a danneggiare l'agricoltore.

Nel «premio» che si è detto è compreso il rischio inerente alla circolazione di eventuali rimorchi trainati [illegible] alla garanzia di stazionamento, [illegible] quello per ma[illegible] a [illegible] dei rimorchi stessi. Sono esclusi, però, i rischi concernenti i trattori [illegible] di cingoli o con ruote non gommate per i danni cagionati alla pavimentazione stradale.

Il mercato delle polizze agricole [illegible] ricco [illegible] possibilità: un'azienda, ad esempio, può includere quasi tutte le garanzie possibili in un'unica polizza (pascolo bestiame, incendio di materiale agricolo), inclusa quella della circolazione [illegible] macchine ad uso agricolo. In questo caso, il «premio» assicurativo per il trattore può risultare [illegible] più conveniente poiché entra nel pacchetto di garanzie previsto, appunto, per l'azienda. E' probabile che l'obbligo assicurativo venga introdotto non tanto per l'interes[illegible] [illegible] [illegible] legislatori, quanto per l'imminente apertura delle frontiere comunitarie. In tale epoca certamente i nostri trattori non potranno circolare se sprovvisti di assicurazione: ciò per stare in armonia [illegible] quanto di analogo avviene negli altri Paesi membri della Cee.

Giuseppe Alberti

E sugli alveari incombe una nuova minaccia: la diffusione della varroasi

Miele, un anno che sa di amaro

La produzione ridotta dalle gelate primaverili

L'annata apistica [illegible] per concludersi. Pioggia freddo e gelo, per l'inclemenza del tempo nei mesi di marzo, aprile, maggio, hanno provocato [illegible] certa caduta nella produzione [illegible] mieli primaverili; poche le zone privilegiate che non hanno risentito di questa situazione.

Zone più fortunate quelle di media ed alta montagna: la tardiva fioritura dell'acacia ha salvato abbastanza la produzione [illegible] questo tipo [illegible] miele. Sciamatura naturale: [illegible] stata abbondatissima, pressoché ovunque, quasi [illegible] api fossero alla ricerca di alveari per costruire nuova cera, evitando tutti gli inconvenienti e le eventuali ricettività di malattie che i vecchi favi portano con sé.

Gli sciami con nuclei d'api numerose hanno dato una produzione [illegible] miele ottimale: non solo [illegible] stato riempito un melario, ma addirittura [illegible] secondo, ed oltre.

E tutto questo in poco più [illegible] due mesi e mezzo-tre. [illegible] miele di questa stagione è molto chiaro, generalmente con poca umidità e di sapore gradevolissimo. Ora i maturatori [illegible] pieni e per gli apicoltori la speranza di vend[illegible] possibilmente presto. Ecco le quotazioni mieli produzione '91, di apicoltori [illegible] aziende di apicoltura [illegible] produzione diretta:

- Acacia L/kg 10.000
- Mille fiori L/kg 9500/10.500
- Fiori di bosco L/kg 12.000
- Alta montagna lire 12/13.000 il chilo.

Talvolta si possono riscontrare delle variazioni di prezzo tra un apicoltore ed un altro. Esse sono del tutto normali. Tali differenze dipendono da fattori economici che concorrono alla determinazione dei prezzi stessi.

A questo punto però viene spontanea una domanda: perché nei supermarket si trova miele a 6/7000 L/kg, cioè [illegible] prezzi inferiori? La risposta è semplice: [illegible] tratta [illegible] mieli di commercializzazione.

Per tali mieli importati da Paesi terzi (Argentina, Australia e così via) il consumatore [illegible] viene informato né sull'anno di produzione, né sul tipo del prodotto. Inoltre: importato in fusti da 200 kg, questo miele viene per lo più pastorizzato.

E' risaputo che la pastorizzazione del miele distrugge [illegible] buona parte del [illegible] valore nutritivo. Anche il legislatore [illegible] è che sia stato molto preciso. Bastava fare due categorie: miele integrale centrifugato e miele pastorizzato, [illegible] [illegible] e zona di produzione..

Ora gli apicoltori pensano già alla campagna '91/92 difendendo gli alveari dalla [illegible] con le strisce di apistan: è il momento giusto per applicarle.

Gigi Skeller Giai Via

ANCELOTTI STUDIA DA ALLENATORE

FIRENZE. Ventidue sono gli ammessi al corso allenatori [illegible] 3ª categoria che incomincerà domani a Coverciano. Tra essi il milanista Ancelotti (nella foto), Desolati, Filippi, Nuciari secondo portiere della Samp, Tancredi (ex Roma e Torino) e Virdis, ex Lecce appena ritiratosi dall'attività.

TUTTI PRESENTI A BARCELLONA '92

IL CAIRO. Il presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, al Cairo per i Giochi Panafricani, si è detto certo che [illegible] Paese boicotterà l'Olimpiade [illegible] Barcellona '92. In particolare, secondo Samaranch, non creerà problemi la presenza del Sud Africa, che il presidente del Cio ritiene certa.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
8,30	**Canottaggio.** Da Mantova	Raiuno
10,00	Sportime Domenica	Tele + 2
10,30	**Calcio.** Calciomania, rep	Italia 1
10,30	**Auto.** Prove G.P. Portogallo	Tele + 2
11,00	**Football.** Houston-Kansas City	Tele + 2
11,05	**Ciclismo.** Giro Sicilia dilett.	Raitre
11,30	**Calcio.** Prima che sia gol	Raidue
11,45	**Motori.** Grand Prix	Italia 1
12,25	Tele + 2 News	Tele + 2
12,45	**Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
13,00	**Vela.** Sailing, replica	Tele + 2
14,00	**Football.** Rep. Houston-Miami	Tele + 2
14,00	**Calcio.** Domenica stadio	Italia 1
14,30	**Auto.** G.P. Portogallo Mond. F1, present. [illegible]	Italia 1
[illegible]	**Tennis.** Da Kansas City, Coppa [illegible] Usa-Germania, rep. doppio	Tele + 2
15,30	**Ciclismo.** Da Imola, Coppa Placci	Raidue
16,50-17,50	Notizie sportive	Raiuno
17,15	**Pallavolo.** Da Montichiari, Gabeca-Mediolanum, serie A1	Tele + 2
18,00	**Calcio.** Risultati; **ippica,** da Bologna, G.P. Continentale; **equitazione,** da Torino Csi [illegible]	Raidue
18,10	**Calcio.** 90° minuto	Raiuno
18,40	**Calcio.** Sint. di una gara di serie A	Raidue
18,40	Domenica gol	Raitre
19,45	Sport Regione	Raitre
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Tennis.** Da Kansas City, Usa-Germania, semif. Coppa Davis, 3ª giornata	Tele + 2
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
20,30	Galagoal	Tmc
22,00	Pressing	Italia 1
22,20	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	**Auto.** Spec. G.P. Portogallo F1	Tele + 2
23,30	Mai dire gol, varietà	Italia 1
23,30	**Auto.** Diff. G.P. Portogallo	Tele + 2
23,45	**Calcio.** Zona Cesarini	[illegible]
24,00	**Auto.** Speciale G.P. Portogallo	Italia 1
1,00	**Auto.** Sint. G.P. Portogallo	Raiuno

Samp-Inter ha un protagonista di 36 anni al quale Boskov affida i gradi di comandante della difesa

Cerezo: sarò libero di stupirvi

«Il pallone non mi chiede quanti anni ho»

GENOVA. Quando si parla di Toninho Cerezo il pericolo è quello [illegible] cadere nel ritrattino stereotipato del brasiliano allegro, del campione tutto pallone e samba. Pigrizia [illegible] cronista, attrazione fatale del cliché preconfezionato. Per fortuna c'è lui, con [illegible] sua intelligenza, con la sua voglia di stupire, di spiazzarti. [illegible] a trovare risposte intelligenti alle domande più banali. Riesce a vivere se[illegible] tranquillo in un mondo dove lo [illegible] è [illegible] pane quotidiano.

Passa [illegible] tempo e Cerezo conti[illegible] a fare notizia. Ieri, alla vigilia della partita-clou della do[illegible] al centro dell'attenzio[illegible] c'era proprio lui. Sì perché Toninho, a 36 anni suonati, alla ventesima stagione da professionista, cambia ruolo. Non più signore e padrone del centrocampo, [illegible] libero, comandante in capo della difesa sampdoriana. Boskov ci ha pensato a lungo e poi ha deciso: «Penso che sarà una mossa decisiva. Orrico getta fumo, fa tanti discorsi [illegible] cambia squadra ogni domenica. Ma se vai all'osso ti accorgi che l'allenatore dell'Inter gioca sempre alla stessa maniera, con una punta sola e cinque centrocampisti. Non [illegible] mica stupido, a lui interessa prima [illegible] tutto impadronirsi della zona nevralgica. [illegible] perché io rispondo [illegible] Cerezo libero. Il brasiliano in ultima battuta mi garantisce [illegible] punto di riferimento [illegible] più quando entriamo in possesso di palla. Un uomo in più a centrocampo. Con il Rosenborg, in Coppa dei Campioni, l'esperimento ha funzionato a meraviglia. Perché non ripeterlo?».

Già, perché no? Lui, Cerezo, offre una disponibilità assoluta: «Libero qualche volta ho già giocato. Non ho paura. L'esperienza non mi manca, le gambe girano. L'età? Il pallone [illegible] ti chiede mai quanti anni hai. Se sai accarezzarlo, se lo tratti bene, ti ricompensa alla grande. [illegible] ci siamo [illegible]ai traditi».

Ma nella vita non c'è solo quella sfera di [illegible] Cerezo lo sa bene. No, non c'entra la retorica, Cerezo ha una disponibilità naturale verso gli altri, ver[illegible] chi non ha avuto la [illegible] fortuna. Venerdì, a Bogliasco, lui e Pari si [illegible] allenati due volte. Al mattino con i compagni, al pomeriggio con un gruppo di ragazzi affetti dal [illegible] [illegible] Down. Un'ora in [illegible]po a scambiarsi la palla, a giocare felici, [illegible] amici. Un'ora di gioia regalata a se stesso e a chi dalla vita ha avuto molto poco. A Belo Horizonte ha aperto un [illegible]tro per giovani disadattati. Ma [illegible] parla malvolentieri, sono faccende sue, non cerca pubblicità: «Ai tifosi queste [illegible] [illegible] interessano, inutile ricamarci sopra».

Anche in questa visione del mondo c'è estremo realismo. Si rende perfettamente conto che la passione del tifoso [illegible] anche un espediente per distanziare la realtà. Ma questo [illegible] vuol dire che Cerezo abbia un approccio pessimistico [illegible] vita: «Felicità individuale e solidarietà verso gli altri sono conciliabili, [illegible] [illegible] convinto. [illegible] non buttarsi tutto [illegible] [illegible] parte o dall'altra».

Una filosofia all'apparenza semplice, ma di difficile applicazione. Discorsi da [illegible] approfondire al campo di allenamento, comunque. Cerezo la pensa così. Non vuol mischiare il [illegible] [illegible] con [illegible] profano: «Voglio parlare piuttosto della mia grande felicità di giocare ancora una grande partita, in uno stadio stracolmo, con le televisioni di mezzo mondo che ti inquadrano. La partita verrà trasmessa anche a Belo Horizonte, tutta la città farà [illegible] tifo per me e per la Sampdoria. Alla mia età [illegible] [illegible] gran bella soddisfazione. E pensare che sarei [illegible] già feli[illegible] di chiudere l'anno scorso, con lo scudetto. Invece Mantovani mi ha voluto ancora ed eccomi qui con la voglia di dare il massimo e [illegible] certezza [illegible] essere all'altezza. L'età anagrafica con[illegible] relativamente. Io mi sento un ventenne con l'esperienza di un trentaseienne. Finché [illegible] cervello comanda [illegible] piedi posso far bene».

I compagni lo coccolano, Boskov lo tratta come una porcellana di Capodimonte: «Quando Toninho entrerà nello spogliatoio e dirà che smette per me sarà un giorno tristissimo», afferma Mancini.

E il saggio Vujadin ammette: «Ci sono due Sampdorie. Quella con Cerezo e quella senza. La prima è di gran lunga la migliore».

[illegible] perché lo utilizza con parsimonia estrema. Boskov, signore di stampo antico, lo paragona a un rosolio da tirar fuori nelle grandi occasioni, da offrire soltanto agli ospiti di riguardo. Il brasiliano si compiace di questa immagine stile «vecchia Europa», ride come un bambino quando Mantovani lo definisce «il mio biondino preferito».

Intanto, dopo aver vinto nella Sampdoria [illegible] Coppe Italia, una Coppa delle Coppe, uno scudetto e una Supercoppa europea è ancora lì, in mezzo al campo per d[illegible] il tempo a un'orchestra di grandi solisti: «Ma non è d[illegible] [illegible] questi ragazzi. Quando mi capita la palla tra i piedi sono almeno in quattro a chiamarla. Vialli, Mancini, Dossena, Silas. Non si nasconde nessuno, io non ho che l'imbarazzo della scelta».

Facile a dirsi, ma per riuscire ad essere protagonisti a 36 anni compiuti ci vuole qualcosa di speciale, qualcosa che oggi al mondo ha solo lui, Toninho Cerezo da Belo Horizonte.

Renzo Carbonchi

Cerezo: il mio segreto, tanta esperienza e un cuore da ragazzino

Gli interrogativi della domenica

1 Prova-verità a Marassi dopo i dubbi delle prime giornate: la terza grande sarà la Samp che ha ritrovato la forma scudetto o l'Inter che ha finito gli esperimenti?

2 Il Milan sembra favorito dalle difficili trasferte di Juventus e Inter: saprà approfittarne o risentirà ancora delle polemiche sull'utilizzo di Gullit e Donadoni?

3 La Juventus, che in assenza di Schillaci impiegherà a Bergamo Baggio come seconda punta, risolverà i problemi del centrocampo con l'ingresso di Corini al posto di Di Canio?

4 Il Toro contro il Napoli presenta Scifo e Martin Vazquez insieme, come a Cremona: saranno l'accoppiata vincente anche al Delle Alpi?

5 La Roma, reduce dalla vittoria di Mosca e con il rientro di Voeller, può davvero recitare un ruolo di grande in campionato?

Pagliuca e Zenga, sfida all'ultimo volo

Scudetto e Nazionale accendono la rivalità dei due portieri

LA PAGELLA

[illegible]	[illegible]
PARATE A TERRA	7
ACROBAZIA	8,5
USCITE	7
RIGORI	[illegible]
[illegible] DELLA DIFESA	8
TEMPERAMENTO	[illegible]
ESPERIENZA	6,5
TOTALE	61

Gianluca Pagliuca, 25 anni

LA PAGELLA

PIAZZAMENTO	7
PARATE A TERRA	8
ACROBAZIA	9
USCITE	6,5
RIGORI	5
DIREZIONE DELLA DIFESA	[illegible]
TEMPERAMENTO	[illegible]
ESPERIENZA	[illegible]
TOTALE	61,5

Walter Zenga, 31 anni

Walter Zenga e Gianluca Pagliuca, l'anziano e il giovane, il nazionale di lungo corso e il suo più pericoloso concorrente. Due grandi portieri [illegible] alcuni punti in comune e molte diversità. Li avvicina il dono dell'acrobazia, li allontana la capa[illegible] di replicare ai calci di rigore, modestissima nell'interista, notevole nel sampdoriano; hanno lo stesso piglio deciso nel dirigere la [illegible] ma se Pagliuca di tanto in tanto si lascia prendere [illegible] gusto della sortita per spingersi addirittura in attacco, a [illegible]ga non salterebbe [illegible] in mente di abbandonare la sua area. Zenga ha l'esperienza che gli viene non soltanto dal campionato ma dalle [illegible] e battagliate [illegible] internazionali, Pagliuca ha una testarda volontà di imparare. [illegible] temperamento di Zenga è straordinario, [illegible] qualità che non l'abbandona neppure fuori del campo; Pagliuca è più giocatore [illegible] calcio che show-man. Nessuno dei due [illegible] un portento nelle uscite, ma in Italia chi è che non sbaglia un colpo quando abbandona i pali? Zenga ha un fisico perfetto, ha le gambe come deve averle un portiere [illegible]reo. Pagliuca non ha la struttu[illegible] [illegible] portiere classico, le gambe [illegible] corte e a colonna ma, [illegible] succede ai gabbiani, [illegible] trasforma assumendo armonia nel volo.

Walter Zenga ha trentun anni, è all'Inter dal 1982 e in maglia [illegible] [illegible] vinto uno scudetto e una Coppa Uefa. Ha esordito in [illegible] nel 1986 assommando cinquantuno presenze. Prima di lui c'è soltanto Zoff. In Nazionale ha conquistato due terzi posti: all'Europeo [illegible] 1988 e al Mondiale 1990. Nell'Under 21 ha guadagnato il secondo posto ai Campionati europei del 1986, vinti dalla Spagna (in finale ai rigori, le sue bestie nere). Gianluca Pagliuca ha 25 anni ed è da sei stagioni alla Sampdoria con la quale ha vinto uno scudetto e una Coppa delle Coppe. Ha esordito in Nazionale nella finale del Torneo Scania contro l'Urss, lo scorso giugno (vittoria ai rigori).

Maradona e la camorra: un'incredibile vicenda con tre giornalisti vittime designate

Se al boss non piace il tre in pagella

«Diego era d'accordo nel far spa[illegible] a quei tre. Se non è successo nulla il merito è mio che l'ho fermato». Al signor Pietro Pugliese, [illegible] dei gentlemen di cui si è circondato Maradona nei suoi anni napoletani, tre nostri colleghi devono forse la vita. E nel la rivelazione che i giornalisti sportivi sono diventati sorprenden[illegible] una categoria a rischio, come gli inviati di guerra o i [illegible]nisti di «nera»: chi avrebbe mai pensato di finire nel mirino della camorra per un cinque in pagella se, finora, il pericolo più grande [illegible] di venir riconosciuti per strada dopo una comparsa [illegible] «Processo del lunedì»?

Invece il signor Pugliese, ex «sceriffo», definito genericamente «factotum» dell'organizzazione Maradona, ha raccontato che a Napoli si pensava di sparare a Enrico Maida della «Gazzetta dello Sport», Giuseppe Pacileo e Mimmo Carratelli del «Mattino». Tre «firme» sgradite al Divino, che aveva dato [illegible] conse[illegible] al progetto di un suo amico camorrista. Poi si decise di soprassedere. «Non è il caso», suggerì il factotum in vena, [illegible] si dice oggi, di sdrammatizzare.

La storia è al vaglio [illegible] magistratura, con tutti i dubbi (enormi) del caso. C'è da valuta[illegible] innanzitutto quanto sia credibile la fonte e se non si sia trattato di una battuta tra guappi. «Quando l'ho saputo mi sono messo a ridere, che dovevo fare? - dice Carratelli, uno dei presunti obiettivi dei killer maradoniani -. Non ho pensato che fosse una cosa seria e soprattutto non ho mai pensato che Diego fosse coinvolto. [illegible] il progetto c'era, l'avevano elaborato quei banditi [illegible] gli [illegible] attorno. Tra l'altro dopo una serie di articoli molto critici, nell'estate [illegible] [illegible] anni fa, i rapporti erano tornati buoni». Al punto che, [illegible] ha raccontato ai suoi lettori, Carratelli regalò persino [illegible] «pastiera» a Maradona. «Senza aggiungerci [illegible] cianuro», ironizza.

Pacileo, che in questi giorni si trova in clinica per curare un vecchio malanno, era considerato invece [illegible] dei nemici storici dell'argentino. Una volta, per un 3,5 in pagella seguito da un giudizio sprezzante, litigarono ferocemente ai microfoni di una tv napoletana e i rapporti non si sono più saldati: «Ma neppure in quel caso si andò aldilà di un'aggressione verbale». Stesso stupore in Maida. «Maradona - sostiene - distingue tra giornalisti amici e nemici, e forse [illegible] faccio parte dei primi. Però l'ho incontrato una volta sola, al giornale, e scrivemmo insieme [illegible] articolo: l'unico [illegible] glielo [illegible] durante i Mondiali, per quel suo vittimismo che no[illegible] mi piaceva. [illegible] pare poco per rischiare la vita, perciò ringrazio il signor Pugliese [illegible] suo intervento. [illegible] la notizia [illegible] mi ha dato i brividi. La [illegible] me ne sono andato [illegible] stesso al cinema, tranquillamente». A vedere un «giallo».

Eppure, dietro la serenità apparente, in fondo alla sacca dell'incredulità per questa storia da repubblica delle banane, rimane il sospetto che le amicizie pericolose di Maradona potessero portare a un gesto forse tragico. All'insaputa del giocatore. Nel rapporto tra i protagonisti della pedata e chi li deve raccontare si [illegible] instaurato un rapporto che è sempre più incline alla diffidenza, qualche volta all'odio. Succedeva anche in passato. I frequentatori del «Combi» ricordano quella volta che Zoff sospese l'allenamento e attraversò minacciosamente il campo per affrontare un giornalista che gli aveva rimproverato certi errori. E chissà [illegible] pensa Capello quando incrocia lo sguardo di quel cronista che attese dietro una siepe per fargli pagare un giudizio troppo pesante. Negli ultimi tempi però la conflittualità è decisamente cresciuta.

«Colpa di un certo giornalismo - dice Carratelli - ma anche dei calciatori che sono più ricchi e più istruiti: oggi si sentono superiori, credono che siamo noi ad aver bisogno di loro. Questo li porta a non accettare le critiche, le ironie, i voti bassi». C'è chi si chiude nel silenzio, come Vialli dopo il Mondiale o come Baggio che non parla «con chi ha scritto male [illegible] [illegible] modo d'essere fuori dal campo, nel privato». C'è chi passa decisamente alle vie [illegible] fatto, sull'esempio di Schillaci che il [illegible] scorso, a Catanzaro, ha imitato il senatore Bossi e ha aggredito [illegible] cronista rinfacciandogli (senti un po') di essere siciliano. Oppure c'è chi ha amicizie molto pericolose. [illegible] la moda si diffonde, agli editori toccherà affrontare presto una nuova spesa per le guardie del corpo. Redazionale.

Marco Ansaldo

A Torino, il libero del Napoli ritrova il belga che ha avuto come rivale anche in Francia

Blanc: Scifo, non ti riconosco più

«Ora è un asso, ma non può vincere da solo»

Il duello a distanza [illegible] Scifo comincia con [illegible] curioso retroscena per Laurent Blanc, libero del Napoli arrivato quest'estate dalla Francia come il giocatore granata. Spiega Blanc: «Non lo conosco bene fuori dal campo, ma fu proprio lui a dirmi per primo che sarei potuto venire in Italia. Un giorno telefonò a casa mia a Montpellier e mi disse: "Ci sono tre società italiane interessate al tuo cartellino. Questa [illegible] la tua occasione". Quel giorno ho capito che Vin[illegible] oltre [illegible] [illegible] un grande giocatore è anche un ragazzo corretto».

Laurent Blanc sente particolarmente la sfida [illegible] [illegible] Torino. Oggi ritrova un giocatore che abitualmente aveva di fronte nel campionato transalpino. Ricordi e f[illegible] un pizzico di nostalgia per la sua città e per la villa di Montpellier.

«Infatti - spiega - [illegible] Napoli [illegible] riesco a chiudere occhio. Sto dormendo pochissimo, vivo in albergo e il traffico cittadino mi costringe a svegliarmi molto presto la mattina. Forse ho trovato [illegible] ma ci vorrà ancora tempo prima di poter entrare nella nuova abitazione».

E la sfida [illegible] Vincenzo Scifo lo riporta per [illegible] attimo agli incontri tra il Montpellier e il Bordeaux, [illegible] il Montpellier e l'Auxerre, l'ultima formazione nella quale ha militato [illegible] regista italo-belga prima di approdare al Torino.

«Scifo è da[illegible] bra[illegible] Quei tre anni trascorsi prima a Bordeaux e poi con l'Auxerre l'hanno aiutato a maturare - sostiene Blanc -. Purtroppo è arrivato in Italia troppo presto. Era giovane e anche inesperto, in Francia dicevano che all'Inter aveva paura di sporcarsi i capelli. Forse [illegible] anche vero...».

[illegible] guardavano a vista. Blanc agiva ancora da centrocampista e spesso incrociava tacchetti [illegible] bulloni del famoso dirimpettaio: «[illegible] posso dimenticare il primo [illegible] di Scifo, quello trascorso a Bordeaux. La classe non si discuteva ma lui giocava sempre a centrocampo, troppo lontano dalla porta. Sicuramente non era un pericolo per gli avversari», afferma Blanc.

Ma Vincenzino col tempo è cambiato. Blanc ha rivisto spesso in tv il gol realizzato dal suo illustre rivale contro la Cre[illegible]. «Non lo riconosco più, è davvero un altro - continua Blanc - [illegible] ha tutte le qualità del fuoriclasse: corre, contrasta, imposta, va in profondità e sa difendere anche molto bene. Un acquisto davvero indovinato quello operato dal Torino».

Il Napoli oggi se lo ritroverà di fronte. Come fermarlo? L'allenatore partenopeo, Ranieri, sta accarezzando l'idea [illegible] rispolverare Nando De Napoli [illegible] metterlo alle costole del regista italo-belga. [illegible] Blanc? Laurent [illegible] sembra eccessivamente preoccupato: «Di sicuro Scifo [illegible] può vincere la partita da solo, state tranquilli, troveremo [illegible] il modo per fermarlo. Per il Napoli la partita [illegible] Torino è una sfida troppo importante. E' la prima [illegible] grande del campionato che andiamo ad affrontare, non possiamo fallire né per noi, né per la società, né per il nostro pubblico».

Blanc sperava nella presenza di Michel Platini allo stadio delle Alpi ma il [illegible] della nazionale francese [illegible] non ci sarà. «No, Michel non verrà - spiega il libero azzurro - sono convinto che sarà a Napoli [illegible] 20 ottobre per assistere a Napoli-Juventus. In quella partita giocheranno le squadre del suo cuore. Sì, avete capito bene, proprio [illegible] suo cuore, perché da quando indosso la maglia azzurra segue [illegible] particolare attenzione anche il Napoli. Per chi tiferà Michel? Alla J[illegible] è legato da tanti ricordi però chissà. Io spero che dimentichi il suo passato bianconero e tifi per noi».

Ieri Blanc ed il Napoli si sono allenati al Combi. [illegible] tecnico Ranieri si è soffermato a parlare del confronto [illegible] oggi: «Questa [illegible] Torino [illegible] [illegible] tappa fondamentale perché è la prima vera trasferta dopo quelle di Reggio Emilia in Coppa Italia e Cremona in campionato. Potrò verificare quanto vale questo Napoli, contro un Toro che [illegible] [illegible] possibilità di lottare per i primi posti [illegible] Mondonico troverà i giusti equilibri».

Pietro Della Cave

Netti insonni. Blanc non si è ancora ambientato a Napoli: cerca casa

Venturin

L'ex partenopeo sarà in campo

Bresciani cerca il primo gol stagionale

TORINO. Careca [illegible] il padrino del figlio di Casagrande, l'amicizia tra i due è di lunga data. Ma oggi gli attaccanti brasiliani di Torin[illegible] [illegible] Napoli non lotteranno a distanza per il gol-partita: il granata, dopo aver dato il suo apporto nella trasferta islandese di Coppa Uefa, deve rifiatare e, anzi, potrebbe anche non giocare fino a quando non avrà recuperato il tono muscolare del[illegible] gamba sinistra. Bresciani sarà aiutato da Martin Vazquez e Lentini sulle fasce e dalla regia di Scifo. Careca avrà invece per compagno Padovano. Il Napoli di Zola (nessuna [illegible] particolare, niente Annoni come avvenne per il laziale Doll), degli [illegible] Corradini e Francini e Crippa, trova a sua volta una coppia di ex terribili, Venturin e Fusi. Riuscirà il Toro a espugnare il Delle Alpi? Una vittoria potrebbe rilanciare [illegible] squadra nel giro che conta. Mondonico rifiuta questo tipo di analisi.

«Solo una settimana fa, prima di Cremona, si facevano altri discorsi. Diciamo allora che il Torino - sostiene il tecnico - ha l'obbligo di dover tentare di vincere sempre. Non credo che il Delle Alpi ci possa far tremare le gambe. Piuttosto sarà importante vedere come la squadra avrà recuperato sul piano fisico e anche psicologico la lunga trasferta di Coppa».

Ieri Venturin, Sordo e Martin Vazquez, fermi venerdì, si sono [illegible]te allenati, proprio sul terreno del Delle Alpi. Mondonico ha ormai sciolto le riserve sulla formazione, anche perché è la migliore possibile tenendo conto delle [illegible] [illegible] Cravero [illegible] Casagrande. «Il Napoli è più forte della Lazio» [illegible] detto Mondonico ai ragazzi ieri al termine dell'allenamento, davanti al presidente Borsano, sceso sul terreno di gioco per ascoltare la lezione tattica del tecnico e invitare la squadra [illegible] non commettere gli errori del match con la Lazio. Un'altra sconfitta interna [illegible] difficile da sopportare. **(f. bad.)**

La Juventus a Bergamo [illegible] affida al pupillo di Maifredi per risolvere il problema del centrocampo

Corini, l'ultima carta per convincere il Trap

«Mi metterò al servizio di Baggio, poi penserà lui a fare tutto il resto»
«Capisco Di Canto: ma da settimane aspettavo l'occasione di giocare»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Da ventotto anni la Juventus non perde sul campo dell'Atalanta dove ha collezionato quindici risultati utili consecutivi, cinque vittorie e dieci pareggi, ma Giovanni Trapattoni non si fida [illegible] bergamaschi. E, volendo comunque i due punti, per restare al comando della classifica, oggi rispolvera Eugenio Corini in cabina di re[illegible]a, con Reuter sulla fascia destra.

Per ovviare all'assenza [illegible] Totò Schillaci, squalificato, sposta in avanti Baggio, [illegible]to a Casiraghi. Piovanelli non è ancora pronto. Se tra un mese l'ex pisano non darà garanzie, verrà prestato in B e, per completare la rosa potrebbe arrivare Ravanelli, bomber della Reggiana. A Bergamo tocca a Di Canio far posto a Corini.

«Siamo troppo amici, anzi Paolo è l'amico del [illegible] per diventare rivali, e speriamo, in un prossimo futuro, [illegible] giocare insieme: non siamo incompatibili, abbiamo caratteristiche completamente diverse», dice Corini. Di Canio soffre (ma [illegible]vita di polemizzare) per l'esclusione [illegible] Corini lo capisce.

Venticinque presenze in serie A, un gol, nella Juventus di Maifredi, una partenza difficile nella Juventus di Trapattoni. «Anche un anno fa avevo faticato a trovare un posto, poi [illegible] sono riuscito: vado controcorrente ma sarò riconoscente [illegible] Maifredi per tutta la vita», si sfoga. E confessa di aver passato i dieci giorni più brutti della carriera dopo l'amichevole [illegible] il Milan a San Siro.

«Un calvario. Ero deluso, mi allenavo male, con minor impegno, poi ho avuto un chiarimento con [illegible] società [illegible] soffrendo in silenzio, ho imparato molte cose. Le esperienze negative, come lottare per non retrocedere [illegible] o la fallimentare stagione passata, servono. Come uomo, sono già maturo: ho appena 21 anni ma sono sposato e padre di una bimba di quattro mesi. Come calciatore posso crescere solo giocando. Sono da Juve».

Sa che [illegible] [illegible] impiego è legato all'indisponibilità [illegible] Schillaci (che ieri ad Orbassano, durante l'ultima partitella, [illegible] stato sollecitato da Trapattoni [illegible] una maggior disciplina tattica) ma è deciso [illegible] sfruttare l'occasione.

«Sì, sogno di diventare titolare e spero che Bergamo mi porti fortuna. In quello stadio, contro l'Atalanta, feci il debutto in serie B con il Brescia di Bruno Giorgi che ritrovai da avversario, all'esordio sulla panchina nerazzurra, [illegible] campionato scorso: [illegible] sconfitta e un pareggio il [illegible] bilancio, ora ci vuole un successo».

L'ultimo confronto, il [illegible] febbraio [illegible]o, finì 0-0. Anche quella volta Schillaci [illegible] squalificato [illegible] Maifredi schierò [illegible] tandem Casiraghi-Baggio di punta. Il fantasista accusò uno stiramento e, durante [illegible] primo tempo, venne sostituito. Per Giorgi, subentrato a Frosio, si trattò di un punto d'oro. «Adesso l'Atalanta [illegible] più tranquilla, ma è una squadra tosta e non sarà impresa facile espugnare il rinnovato stadio bergamasco dove i nerazzurri tornano dopo il lungo esilio», spiega Corini.

Proprio Giorgi lo impostò da regista centrale. [illegible] Maifredi gli diede fiducia in questo ruolo. Ora tocca [illegible] Trapattoni: dopo averlo provato [illegible] laterale, gli affida la bacchetta di direttore d'orchestra e gli chiede anche una certa dose di «cattiveria». Corini [illegible] si tira indietro.

«Fisicamente non sono un... fringuello. Un metro e settantacinque centimetri d'altezza, [illegible] chili di peso. La grinta non mi manca e il mio modello è Ancelotti, un regista difensivo. Penso di poter soddisfare le esigenze di Trapattoni, un grande allenatore che cura i minimi particolari. A Novara ho disputato la prima partita intera e ho segnato una doppietta. Non pesterò i piedi a Baggio, né potrei offuscare [illegible] sua classe. Il mio compito è passargli dei palloni. Lui sa cosa farne».

Bruno Bernardi

Corini, 21 anni: «Nonostante tutto ringrazio Maifredi per quanto ha fatto per me un anno fa. Anche allora avevo faticato a [illegible] posto in squadra. Le esperienze negative mi hanno aiutato a maturare, ho imparato a soffrire»

SPORT [illegible]

Nautica, Destriero primo collaudo ok

PORTO CERVO. «Destriero», la nave dello Yacht Club Costa Smeralda per [illegible] Nastro Azzurro dell'Atlantico, ha superato il primo impegnativo collaudo, navigando per 70 [illegible] dai cantieri di Muggiano alle Azzorre e ritorno. Cesare Florio, responsabile del «Destriero Challenge» si è detto molto soddisfatto di questa prima uscita.

Mondiale [illegible] ciclismo premio [illegible] 300 milioni

BOLOGNA. Il consiglio della Federciclismo ha deciso che i corridori professionisti italiani non saranno obbligati a portare in corsa il casco protettivo. E' stato anche stabilito che gli azzurri di Martini riceveranno per la vittoria di Stoccarda un premio globale di 300 milioni.

Il pugile Frank Bruno operato, torna sul ring

LONDRA. La Federboxe inglese ha concesso all'ex campione d'Europa dei pesi massimi Frank Bruno l'autorizzazione [illegible] tornare sul ring. Bruno, che [illegible] stato operato per un distacco di retina [illegible] maggio scorso, dovrà comunque sottoporsi ad accurati esami dopo ogni match.

Titolo superleggeri al cuneese Vottero

SALERNO. Bruno Vottero, 28 anni, [illegible] Barge in provincia [illegible] Cuneo, è il nuovo campione italiano dei pesi superleggeri [illegible] pugilato. Ha battuto ieri sera [illegible] ring di Salerno il detentore del titolo, Luigi La Grasta, che ha abbandonato al 2'31" della quinta ripresa [illegible] causa della frattura dello zigomo destro.

Tennis, oggi [illegible] [illegible] finale [illegible] 18 donne

ALBA. Ginevra Mugnaini e Federica Fortuni si disputano oggi alle 14 il titolo italiano femminile di tennis under 18 nella finale organizzata dal T.C. Alba. In semifinale la Mugnaini aveva battuto (6-2, 6-2) la Consoleti, mentre la Fortuni si era imposta (6-0, 6-1) sulla Balzotti. In programma stamane anche il doppio con Mugnaini-Fortuni opposte a Attili-Foglio.

Rally di Messina al comando Cunico

MESSINA. Cunico-Evangelisti su Ford Tamoil sono al comando dopo la prima tappa del 13° Rally [illegible] Messina [illegible] 37" sulla Lancia Delta di Cerrato-Cerri ed 1'19" sull'altra Lancia di Paola De Martini. Stamane la seconda e conclusiva tappa.

Canottaggio, [illegible]sport campione [illegible]

MANTOVA. Nella prima giornata dei campionati italiani di canottaggio sono stati assegnati ieri i tredici titoli della categoria juniores. Netta la superiorità delle società campane mentre [illegible] Sisport Fiat ha conquistato il titolo dell'otto maschile e quello del singolo e del due [illegible] femminili. Tra i seniores Giuseppe Abbagnale, in coppia con Carmi[illegible] La Mura si è guadagnato l'ac[illegible] alla finale nel due [illegible] [illegible] Carmine Abbagnale ha fatto altrettanto nel due con.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. QUARTO TURNO ORE 16

ASCOLI		LAZIO
Lorieri	1	Fiori
Aloisi	2	[illegible]
Pergolizzi	3	Bacci
Enzo	4	G. Pin
[illegible] Vecchi	5	Gregucci
Marcato	6	[illegible]
Pierleoni	7	Stroppa
Troglio	8	Doll
Bier[illegible]	9	[illegible]
Menolascina	10	Sclosa
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		Nicchi
Bocchino	12	Orsi
[illegible]. Mancini	13	Corino
Zaini	14	Verga
Cavaliere	15	F. Marchegiani
Spinelli	16	Neri

[illegible]		[illegible]
Ferron	1	[illegible]cconi
Minaudo	[illegible]	[illegible]
Pasciullo	3	De Agostini
Porrini	4	Reuter
Bigliardi	5	Kohler
Sottili	[illegible]	Julio Cesar
Bordin	7	Galia
Stromberg	8	Marocchi
Perrone	9	Casiraghi
Nicolini	10	R. Baggio
Caniggia	11	Corini
Arbitro		Cesari
Ramon	12	[illegible]
[illegible]	13	Luppi
Orlandini	14	Alessio
Clementi	15	Di Canio
De Patre	16	Cavertan

FOGGIA		CAGLIARI
F. Mancini	1	Ielpo
Petrescu	[illegible]	Festa
Codispoti	3	Nobili
Picasso	4	Herrera
Matrecano	5	Villa
Consagra	[illegible]	Firicano
Rambaudi	[illegible]	Nardini
Shalimov	8	N. Napoli
Baiano	9	Francescoli
[illegible]	[illegible]	Matteoli
Signori	11	Fonseca
Arbitro		Fabricatore
Rosin	12	[illegible] Bitonto
Grandini	13	Bisoli
T. Napoli	14	Pistella
Porro	15	Criniti
Musumeci	16	

[illegible]		[illegible]
S. [illegible]	1	A. [illegible]
Tassotti	2	Fiondella
Maldini	3	Carobbi
Albertini	[illegible]	Dunga
F. Galli	5	Faccenda
[illegible]	6	Pioli
Donadoni	7	[illegible]
Rijkaard	[illegible]	M. Orlando
Van Basten	9	Batistuta
Gullit	10	Maiellaro
[illegible]	11	Salvatori
[illegible]		[illegible]
Antonioli	12	[illegible]
Gambaro	13	Malusci
Fuser	14	Bucaro
Evani	15	Iachini
Massaro	16	Borgonovo

[illegible]		[illegible]
Tallarei	1	Rampulla
[illegible]	[illegible]	Garzilli
[illegible] Chiesa	3	Gualco
Minotti	4	Ferraroni
Apolloni	5	Bonomi
[illegible]	6	Favalli
Melli	7	Giandebiaggi
Zoratto	8	Pereira
Agostini	9	Dezotti
Cuoghi	10	[illegible]
Brolin	[illegible]	Lombardini
Arbitro		Baldas
Ballotta	12	Violini
Donati	13	Iacobelli
Benarrivo	14	Piccioni
Osio	15	Maspero
Pulga	16	Nelia

[illegible]		GENOA
Cervone	1	Braglia
Tempestilli	[illegible]	Torrente
Carboni	3	Ferroni
Bonacina	4	Eranio
Aldair	[illegible]	Caricola
Nela	[illegible]	Signorini
Haessler	7	Ruotolo
Di Mauro	8	[illegible]
Voeller	9	Aguilera
Giannini	[illegible]	Skuhravy
Rizzitelli	11	Onorati
Arbitro		Cornieti
Zinetti	12	Berti
Garzya	13	Collovati
S. Pellegrini	14	Fortunato
Piacentini	15	Fiorin
Salsano	16	Pacione

[illegible]		INTER
Pagliuca	1	Zenga
[illegible]. [illegible]	2	Bergomi
Al. Orlando	3	Brehme
[illegible]	4	Paganin
Vierchowod	5	[illegible]. Ferri
Katanec	6	D. Baggio
Lombardo	7	Bianchi
Cerezo	8	Berti
Vialli	[illegible]	Klinsmann
R. Mancini	[illegible]	Matthaeus
Silas	11	Fontolan
Arbitro		Amendolia
Nuciari	[illegible]	Abate
Lanna	13	G. Baresi
Invernizzi	14	Desideri
Dossena	15	Pizzi
Buso	[illegible]	Ciocci

CLASSIFICA

[illegible]	[illegible]	Torino	3
Juventus	6	Foggia	[illegible]
Milan	5	Fiorentina	[illegible]
Genoa	4	Atalanta	2
Lazio	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	[illegible]	Cagliari	1
Parma	4	Ascoli	1
Roma	[illegible]	Cremonese	1
Sampdoria	3	Verona	0

Domenica 29 Settembre, ore 15

Cagliari	Torino
Cremonese	Atalanta
Fiorentina	Roma
Foggia	Parma
Juventus	Bari
Lazio	Inter
Milan	Genoa
Napoli	[illegible]
Sampdoria	Ascoli

TORINO		NAPOLI
L. Marchegiani	[illegible]	Galli
Bruno	2	Ferrara
Policano	3	Francini
Fusi	4	Crippa
Benedetti	[illegible]	Alemao
Mussi	6	[illegible]
Scifo	[illegible]	Corradini
Lentini	8	[illegible] Napoli
Bresciani	[illegible]	Careca
M. Vazquez	10	Zola
Venturin	11	Padovano
Arbitro		Lo Bello
Di Fusco	12	[illegible]
[illegible]	13	Tarantino
Sordo	[illegible]	Pusceddu
Cuillo	15	De Agostini
Casagrande	16	Silenzi

VERONA		[illegible]
Gregori	1	Biato
Pubelli	[illegible]	Losato
Polonia	3	Rizzardi
Rossi	[illegible]	Terracenere
Pin	5	Calcaterra
Renica	6	Progna
Pellegrini	7	Cucchi
[illegible]	[illegible]	Fortunato
[illegible]	[illegible]	Farina
Prytz	10	[illegible]
Fanna	11	Caccia
Arbitro		Caccarini
Zaninelli	[illegible]	Alberga
Lunini	13	Maccoppi
Magrin	14	Parente
Tommasi	[illegible]	[illegible]
Guerra	[illegible]	Manighetti

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 16

[illegible] B — 4° TURNO

Avellino-Cosenza	Rodomonti
Brescia-Bologna	Scaramuzza
Casertana-Palermo	Dinelli
Cesena-Lecce	Mellino
Lucchese-Udinese	Boggi
Messina-Pescara	Collina
Modena-Piacenza	Felicani
Pisa-Ancona	De Angelis
Taranto-Padova	Trentalange
Venezia-Reggiana	Fucci

[illegible]

Pescara, Reggiana e Lecce 6, Ancona 5, Udinese e Bologna 4, Cosenza, Avellino, Cesena e Venezia 3; Lucchese, Brescia, Messina, Modena, Padova, Palermo, Casertana e Piacenza 2, Taranto 1, Pisa 0

[illegible] C1/A — 2° TURNO

Casale-Baracca Lugo	Montesano
Empoli-Alessandria	Curcili
[illegible]	Gronda
Palazzolo-Carpi	[illegible]
Pavia-Spezia	Della Pietra
Pro Sesto-Como	0-0
Spal-Chievo	Nepi
[illegible]	Brenzoni
[illegible]	[illegible]

[illegible]

Como punti 3; Empoli, Palazzolo, Monza, Arezzo e Pro Sesto 2; Pavia, Spal, Triestina, Alessandria, Massese, Siena e Chievo 1; Casale, Carpi, Vicenza, Spezia e Baracca Lugo 0.

SERIE C1/B — 2° TURNO

Casarano-Licata	Di Filippo
Catania-Sambenedettese	Zuccolini
Chieti-Ischia	Caprara
F. Andria-Reggina	Pacifici
Fano-Siracusa	De Prisco
Monopoli-Perugia	Braschi
Nola-Barletta	Pellegrino
Salernitana-Giarre	Rausa
Ternana-Acireale	Ruggiero

CLASSIFICA

Giarre, Ternana, [illegible] e Sambenedettese punti 2; Chieti, F. Andria, Monopoli, Nola, Salernitana, Acireale, Licata, Perugia, Reggina e Siracusa 1; Casarano, Catania, Ischia e Fano 0.

SERIE C2/A — 3° TURNO

Aosta-Cuneo	Bazzi
Fiorenzuola-Centese	Riguttо
Lecco-Olbia	Anselmo
Leffe-Varese	1-1
Mantova-Virescit	Altan
Ospitaletto-Suzzara	2-1
Ravenna-Novara	Pisacreta
Solbiatese-Valdagno	[illegible]
Tempio-Legnano	Rocchi
Trento-Pergocrema	Pirelli

CLASSIFICA

Ospitaletto punti 6; Novara e Fiorenzuola 4; Cuneo, Trento, Virescit, Mantova e Valdagno 3, Leffe, Varese, Pergocrema e Tempio 2, Aosta, Olbia, Ravenna, Cente[illegible], Legnano, Suzzara e Solbiatese 1; Lecco 0

SERIE C2/B — 3° TURNO

Carrarese-Pistoiese	Ianollo
Castel Sangro-Vastese	D'Errico
Francavilla-Pontedera	Capozzi
Gubbio-Rimini	Coppola
Lanciano-Avezzano	Cosi
M. Ponsacco-Prato	Pontani
Montevarchi-Civitan.	Lo[illegible]
Poggibonsi-Vis Pesaro	[illegible]
Teramo-Cecina	[illegible]
Viareggio-Giulianova	Masulli

CLASSIFICA

Castel [illegible] Sangro, Pistoiese, Pontedera, Viareggio, Avezzano, Montevarchi e Vis Pesaro punti 3; Carrarese, Civitanovese, [illegible] Ponsacco, Rimini, Teramo, Vastese, Prato e Giulianova 2; Francavilla, Poggibonsi e Gubbio 1; Cecina e Lanciano 0.

SERIE C2/C — 3° TURNO

Bisceglie-Catanzaro	Misticoni
Campania-Formia	Messina
Juve Stabia-Lodigiani	Rizzo
Latina-Astrea	Casalaci
Matera-Potenza	Casoli
Molfetta-Altamura	D'Agostini
Savoia-Atl. Leonzio	V.-Giuliani
Trani-Cerveteri	Sorte
Turris-Battipagliese	Minotti
V. Lamezia-Sangiusep.	De Santis

CLASSIFICA

Battipagliese punti 4; V. Lamezia, Catanzaro, Lodigiani, Bisceglie, Sangiuseppese e Turris 3; Savoia, Atl. Leonzio, Cerveteri, [illegible] Stabia, Matera, Potenza e Latina 2, Formia, Altamura, [illegible] e Molfetta 1, Astrea e Campania 0

FORMULA 1

Il padovano in pole-position all'Estoril usando il muletto del compagno

Patrese spinge indietro Senna

Ayrton in seconda fila con Mansell
Insignificanti progressi delle Ferrari

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Riccardo Patrese salva l'onore dell'Italia motoristica. Il pilota padovano, alla guida della sua Williams-Renault, scatta infatti oggi in testa nel Gran Premio del Portogallo, la gara che [illegible] rivelarsi decisiva nella sfida per il titolo mondiale. Con il nostro «Cuor [illegible] Leone» nel ruolo di arbitro fra Ayrton Senna e Nigel Mansell. Un guizzo, un giro che lo stesso fuoriclasse brasiliano ha definito «perfetto ed elegante» e il decano dei piloti della Formula 1 ha messo tutti in ginocchio. Record della pista in 1'13"001, media 214,618 km orari, quarta pole position della stagione, la settima della carriera. Un risultato che «Pat» ha fra l'altro ottenuto al secon[illegible] tentativo e - per assurdo - un po' controvoglia, con la vettura di riserva del compagno di squadra che lui non aveva mai provato in questi giorni.

Al termine del primo giro lanciato, infatti, il trentasettenne veneto ha avuto [illegible] disavventura [illegible] far spegnere il motore, [illegible] più avanzato a disposizione, della sua monoposto. E' sceso imprecando alla sfortuna, già rassegnato, in quanto il «muletto» per [illegible] è a disposizione di Mansell. Tornando ai box ha avuto la sorpresa di vedere i meccanici che stavano allestendo la vettura per lui: non voleva neppure salire, convinto che sarebbe stato inutile. E' stata [illegible] moglie Susanna a spingerlo a provare. E il risultato si è visto.

Patrese in pole position complica le [illegible] a Senna e alla McLaren, perché se tutto [illegible] andato normalmente il sudamericano e Berger avrebbero potuto occupare tutta la prima fila.

Ma in fondo per Ayrton non [illegible] un grande problema: [illegible] vittoria di Riccardo non gli creerebbe complicazioni. Resta il fatto che Patrese dovrà anche fare [illegible] gioco di squadra per Mansell, impegnato nella sfida mondiale. [illegible] allora la gara si complica, sarà [illegible] prova tattica.

L'italiano in fuga per tirare la volata al compagno di squadra inglese. Berger (che è rimasto al secondo posto) dovrà probabilmente far passare Senna e fare da tappo su Mansell, costretto a tentare il tutto per tutto per arrivare almeno davanti al brasiliano, anche se l'unico risultato utile per continuare a sperare è quello [illegible] vincere, augurandosi che Ayrton non [illegible] piazzi subito alle sue spalle. Un [illegible] guazzabuglio nel quale conteranno molto il via e i cambi di gomme.

In tutto questo la Ferrari avrà [illegible] ruolo? In teoria, Prost e Alesi (che ieri hanno ottenuto piccoli miglioramenti assestandosi [illegible] quinta e sesta posizione) po[illegible] salire sul podio, sempre che arrivino [illegible] traguardo, solo se qualcuno davanti sarà costretto all'abbandono. «La nostra vettura - [illegible] ripetuto ieri Alain - è molto competitiva con [illegible] pieno di benzina. [illegible] [illegible] che [illegible] alleggerisce comincia a saltellare e le prestazioni calano. E' un problema [illegible] dura dall'inizio della stagione». Il tecnico aerodinamico Migeot ha spiegato che l'inconveniente è legato all'impossibilità [illegible] [illegible] tenere [illegible] vettura sempre alla stessa altezza dal suolo senza ricorrere [illegible] compromessi. In parole povere: si tratta di una soluzione tecnica che altre squadre hanno risolto meglio.

Rimanendo a Prost [illegible] alle dichiarazioni del francese sugli insufficienti investimenti [illegible] Maranello, Piero Ferrari, responsabile della squadra corse ha replicato: «Il nostro budget [illegible] in continuo aumento, superiore all'inflazione annua. I piloti non sanno quanto spendiamo. E i tecnici della Ferrari hanno sempre avuto tutto ciò che hanno richiesto, senza limiti. C'è pure [illegible] possibilità di andare oltre il bilancio preventivo». Qualcuno gli ha chiesto se sono previsti provvedimenti nei confronti di Prost. «I contratti - ha replicato Ferrari - prevedono che i piloti non possano parlare [illegible]le della loro squadra». Ma non è andato oltre. E Alain, quando gli è stato riferito il discorso, ha sorriso: però domani, [illegible] Maranello, ci potrebbe essere una resa [illegible] conti.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

DIRETTA [illegible]

Nonostante il parere contrario [illegible] garante dell'editoria, Santaniello, [illegible] Fininvest non rinuncerà oggi a trasmettere in diretta [illegible] G.P. del Portogallo di F.1. «Quella di Santaniello [illegible] un'interpretazione personale, un parere non vincolante», è la tesi dei vertici Fininvest, che in mancanza [illegible] un chiarimento ufficiale non [illegible] i loro programmi. Altra musica invece per il calcio: la [illegible] della Lega [illegible] [illegible] il [illegible] effetto e oggi «Domenica stadio» [illegible] trasmissione di Italia 1 accusata di violare l'esclusiva Rai [illegible] campionato) [illegible] farà più collegamenti in diretta [illegible] gli stadi. Lo ha detto Galliani, «per evitare [illegible] scoppi [illegible] grossa grana con la Rai».

La settima di Riccardo. E' la quarta volta in questa stagione (settima in carriera) che Patrese parte in pole position

[illegible]

IN PISTA 26 PILOTI **IL VIA ALLE 14 LOCALI, LE 15 ITALIANE**

Al Gran Premio del Portogallo, tredicesima prova del mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	[illegible] (WILLIAMS 6)	1'13"001
	[illegible] (MCLAREN 2)	1'13"221
2ª [illegible]	[illegible] (MCLAREN 1)	1'13"444
	MANSELL (WILLIAMS [illegible]	1'13"667
3ª [illegible]	PROST (FERRARI 27)	1'14"352
	[illegible] (FERRARI 28)	1'14"852
[illegible]	GUGELMIN (LEYTON HOUSE 15)	1'15"265
	MARTINI (MINARDI 23)	1'15"394
5ª FILA:	CAPELLI (LEYTON HOUSE 16)	1'15"461
	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'15"578
[illegible] FILA:	[illegible]	1'15"666
	MODENA (TYRRELL 4)	1'15"707
7ª FILA:	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'15"749
	DE CESARIS (JORDAN [illegible]	1'15"936
8ª FILA:	BLUNDELL (BRABHAM 8)	1'16"038
	MORENO (JORDAN 32)	1'16"080
[illegible] FILA:	PIRRO (DALLARA 21)	1'16"135
	LEHTO (DALLARA 22)	1'16"532
[illegible]	BRUNDLE (BRABHAM 7)	1'16"536
	BOUTSEN (LIGIER 25)	1'16"757
11ª [illegible]	NAKAJIMA (TYRRELL 3)	1'16"926
	HERBERT (LOTUS 12)	1'17"015
12ª FILA:	COMAS (LIGIER 26)	1'17"226
	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'17"330
13ª FILA:	SUZUKI (LOLA 30)	1'17"434
	HAKKINEN (LOTUS 11)	1'17"714

[illegible] QUALIFICATI: Bernard (Lola 29) 1'17"825; Tarquini (AGS) 1'18"022; Larini (Lambo) 1'18"139; Van de Poele (Lambo) 1'18"266.

Il Gran Premio del Portogallo parte alle ore 14 locali, le 15 italiane. In programma 71 giri del circuito di 4350 m pari a km 308,850.

Rally Australia

Sainz ko Due Lancia in testa

PERTH. La prima tappa del Rally d'Australia è stata caratterizzata [illegible] uno spettacolare incidente occorso allo spagnolo Carlos Sainz che, nella penultima prova speciale della giornata, [illegible] capottato all'uscita di una cur[illegible] Il pilota della Toyota, che in quel momento era al comando, è stato così superato [illegible] Lancia Delta 16 valvole integrali di Kankkunen e di Auriol, che han[illegible] concluso la tappa rispettivamente in prima e seconda posizione. L'alfiere della casa automobilistica giapponese, nonostante l'incidente, è riuscito a terminare la frazione cronometrata, accusando però un ritardo [illegible] 1'35" che lo ha fatto scivolare al 7° posto della classifica.

Kankkunen, che ieri nel prologo del Rally [illegible] fatto registrare il miglior tempo con Schwarz, ha ingaggiato con Sainz [illegible] bel duello a colpi di secondi fin dalle prime battute e soltanto nella settima delle dieci prove speciali è stato agguantato dallo spagno[illegible]. In vantaggio di cinque secondi nella [illegible] prova speciale Sainz è stato ricacciato indietro dall'incidente nella decima prova. Oggi seconda tappa, con epilogo alle 19,15 locali circa mezzogiorno in Italia.

La giornata si [illegible] conclusa [illegible] la notizia (non confermata né smentita [illegible]gli [illegible]ti ufficiali) del probabile passaggio di Delecour [illegible] Ford alla Lancia.

[illegible]: 1. Kankkunen-Piironen (Lancia Delta hf int. 16v) 1h 09'41"; 2. Auriol-Occelli (id.) a 6"; 3. Eriksson-Parmander (Mitsubishi Galant vr-4) a [illegible]"; 4. Schwarz-Hertz (Toyota Celica gt-four) a 30"; 5. Alen-Kivimaki (Subaru Legacy 4wd) a 1'07"; 6. Carlsson (M[illegible]da) a 1'33"; 7. Sainz (Toyota) a 1'35"; [illegible] Salonen (Mitsubishi) a 2'24"; 9. Dunkerton (id.) a 2'38"; 10. Recalde (Lancia Delta) a 3'24".

Scatta il campionato, con la Benetton nell'ingrato ruolo di favorita

Basket: miliardi e dilettanti

Milano e Roma vogliono riportare il titolo in [illegible] metropoli, Torino bada alla salvezza
Oggi Pavia è priva dei due stranieri: non sono stati tesserati nei tempi e modi previsti

Parte un campionato da 100 miliardi di budget (50 dagli sponsor, 10 dalla Rai, 30-35 dagli incassi ai botteghini e un'altra decina da pubblicità nei palasport ed emittenti locali) ma scivola subito su una buccia di banana che la dice lunga sulla professionalità di chi dovrebbe gestire queste cifre ricche di zeri.

Oggi Pavia esordisce in A1 ma non avrà i suoi confermatissimi stranieri, il brasiliano Oscar e l'americano Lock: il tesseramento non è stato autorizzato dalla Federbasket per «ritardi e irregolarità» nella presentazione della documentazione. Pavia protesta, chiede il rinvio della gara, accusa la Lega per il ritardo nell'invio dei documenti a Roma e tace su presunte irregolarità. Risultato: sconfitta quasi certa per banali dimenticanze.

[illegible] certe piccole incombenze devono sembrare troppo noiose a manager abituati a misurare la loro importanza solo [illegible] base all'entità dei contratti stipulati con gli stranieri. Sarà forse per questo che traversare l'Atlantico sortisce strani effetti sui conti bancari dei giocatori. Citiamo, tra gli ultimi, Theus e Wennington vicini a triplicare l'ingaggio (da 450 mila dollari in Usa a 1.300.000 qui il varesino, da 280 mila a 750 mila il bolognese) mentre Mahorn e Wilkins s'accontentano del doppio (da 1 a 2 milioni di dollari il romano, da 330 mila a 700 mila il secondo varesino). E non è garantito che i risultati siano proporzionali alle spese: lo ha dimostrato lo scudetto '91, vinto [illegible] Caserta con gran lavoro di base e giusti [illegible] stimenti, senza follie.

Da un mercato che sembra aver soltanto parzialmente capito l'esigenza di ridurre le spese pazze (tocca alla Benetton, stavolta, la «cicala d'oro dell'estate»: 20 miliardi per Rusconi e qualcuno in più per il contratto pluriennale di Kukoc), esce un poker di pretendenti allo scudetto della Phonola che, almeno in partenza, [illegible] seriamente handicappata dal forzato cambio degli americani e dalla lunga indisponibilità di Esposito.

I tanti soldi spesi obbligano la Benetton allo scomodo ruolo di favorita in questo campionato sempre più autenticamente nazionale (per la prima volta in gara anche una squadra siciliana, Trapani). Ma su Treviso gravano tante incognite: la coesistenza tra due leader (Kukoc e Del Negro), la maturazione [illegible] Rusconi, l'affidabilità del quinto uomo (Pellacani o Generali). E il peso della responsabilità che si carica sulla Benetton favorisce le altre pretendenti: Messaggero, Philips e Scavolini. I romani hanno finalmente un organico equilibrato e ruoli ben chiariti. I milanesi con Dawkins e Pessina (e un jolly come Rogers in panchina) sembrano aver colmato le lacune sotto canestro; possono essere i più forti, purché D'Antoni scelga in fretta l'obiettivo vero tra il primato in Italia e quello in Europa: le ginocchia, usurate da troppo peso e da una lunga [illegible]losiva attività, [illegible]ficilmente consentiranno a «Baby Gorilla» di [illegible] efficace con impegni troppo ravvicinati. E i pesaresi avranno la rabbia e le motivazioni [illegible] chi [illegible] scorso anno ha perso tutto e di un nuovo eccellente allenatore come Bucci. Quattro squadre che si staccano decisamente dal gruppo. E ripropongono la lotta [illegible] le metropoli (Roma e Milano) e le piccole città che per tre volte negli ultimi quattro anni hanno conquistato lo scudetto.

La terza grande città [illegible] A1, Torino, deve invece limitare le proprie ambizioni alla permanenza in A1: compito non facile, ma neppure così disperato. La Robe di Kappa ha dovuto costruire la squadra con tutti e due gli occhi rivolti al bilancio, [illegible] non mancano validi precedenti a confortare la [illegible] di Caglieris e Danna: puntando su un buon vivaio, si possono ottenere (e anche abbastanza in fretta) risultati migliori che pescando (a caro prezzo) nel [illegible] degli ormai logori globetrotter del campionato: Trapani, Ticino Siena, Filanto Forlì, Fernet Branca Pavia e persino Livorno (nonostante l'unione delle due società locali) non sembrano aver nulla più dei torinesi, e le stesse Clear Cantù (senza Pessina) e Ranger Varese (senza Rusconi) potrebbero scoprire che il rinnovamento è più difficile di quanto sembri.

Guido Ercole

PRIMA SORPRESA

Philips kappaò a Trieste

TRIESTE. La Stefanel ha sconfitto la Philips (94-90) dopo un tempo supplementare nell'anticipo di A1. Gran finale della Stefanel che ha rimontato 15 punti grazie a Pilutti e ha pareggiato con Middleton, poi nel supplementare la vittoria quando la Philips [illegible] perso Dawkins e Riva. Migliori marcatori: Pilutti 25, Gray 24, Middleton 19; Riva 27, Pittis 19, Rogers 15.

Programma odierno: A1 (prima giornata, ore 18,30): Phonola CE-Robe di Kappa TO; Benetton TV-Ticino [illegible]; Clear Cantù-Mes[illegible] Roma; Livorno-Ranger VA; Glaxo VR-Scavolini PS; Filanto FO-Trapani; Fernet Branca PV-Knorr BO; Stefanel-Philips 94-90 gioc. ieri. A2: Panasonic RC-Scaini VE; Breeze MI-Sidis RE; Lotus Montecatini-Billy Desio; Telemarket BS-Firenze; Mangiaebevi BO-Banco Sardegna SS; Rex UD-Kleenex PT; Marr Rimini-Napoli; Cercom FE-Turboair Fabriano.

Coppa Davis a Bari: l'Italia vince il doppio in tre set e conduce 2-1 sui danesi

Camporese stavolta non tradisce

Omar si è riscattato grazie anche a Nargiso
Gli errori di Tauson favoriscono gli azzurri

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Omar Camporese ha giocato abbastanza bene, niente di eccezionale, ma almeno non ha visto rosso e non è crollato sul campo: tutto sommato si è riscattato, se mai gli può [illegible] perdonata la figuraccia di venerdì. E' stato umile e solido, come ha detto Pa[illegible] e come tutti hanno visto, anche se in verità non è parso un trascinatore. E' chiaro che qualcosa di amaro gli è rimasto dentro, che era teso e nervoso, timoroso di far di nuovo cilecca, preoccupato di quel che poteva succedere se il doppio [illegible] non avesse vinto. Certe piccole incertezze vanno capite, specie da parte di uno come Omar, forte di braccio ma fragile di testa.

Diego Nargiso ha giocato bene, [illegible] fatto lui da capitano in campo dando l'esempio a Camporese e togliendogli di dosso, se così si può dire, l'angoscia della sconfitta. Ha sbagliato solo in avvio, mandando sciaguratamente in rete, di seguito, due volée e uno smash, ha anche perso un servizio nel secondo set, l'unico dell'incontro, ma per il resto il mancino di Napoli (con residenza a Montecarlo) è [illegible] quasi perfetto, considerando ovviamente il livello [illegible] match, valido per non retrocedere in serie B. Nargiso alla fine era raggiante, sembrava il fratello maggiore di Camporese e quello minore di Panatta, parlava di ambiente meraviglioso, di spirito di corpo e via di seguito, tutti amici per la pelle, come pare debba essere per la Coppa Davis, vale a dire per la nazionale del tennis.

Abbastanza bravo Camporese, bravo Nargiso, bravo anche Panatta che all'inizio del secondo set si è beccato un'ammonizione per suggerimento proibito smentendo chi pensava che stesse facendo una pennichella sotto l'ombrellone. Ma il migliore degli azzurri, con tutto il rispetto, è [illegible] Michael Tauson, al quale l'Italia del tennis dovrebbe costruire un monumento. Il gigante danese, che pure possiede qualche talentuoso colpaccio, ha regalato il game del break agli azzurri nel primo set (6-3) commettendo [illegible] doppi falli e non chiudendo un facile punto sul 40-30, poi ha fatto anche peggio, cioè meglio per noi, nel decimo gioco del terzo set, quello decisivo (6-4), buttando alle ortiche quattro servizi di seguito. Questo per restare agli episodi chiave, senza contare gli errori a ca[illegible] che hanno reso ancora più facile il cammino degli azzurri, già abbastanza facile sulla carta e solo un poco complicato dalle vicende del secondo set (6-3), quando i nostri due eroi, in vantaggio di un break, hanno fallito due occasioni per portarsi sul 4-1 perdendo poi la battuta nel gioco successivo. Due break di seguito, però, hanno permesso all'Italia di chiudere, grazie agli errori di Tauson naturalmente, ma anche a certe indecisioni del giovane Fetterlein, bravino [illegible] inesperto, e ai buoni colpi di Nargiso e Camporese.

Oggi Camporese giocherà contro Tauson nella prima partita e per l'Italia dovrebbe essere il punto decisivo. «Per non battere Tauson, Omar dovrebbe giocare peggio di venerdì» ha detto Panatta, che con le dichiarazioni sull'attività [illegible] Camporese ha scatenato la reazione del presidente delle Pleiadi, Carlo Buccero, che ha preannunciato [illegible] polemica conferenza stampa.

Carlo Coscia

Nargiso ha aiutato Camporese a superare l'angoscia della sconfitta

Doppio: Camporese/Nargiso-Tauson/Fetterlein 6-3, 6-3, 6-4.
Oggi (ore 11): Camporese-Tauson e Pistolesi-Fetterlein.
Semifinali mondiali: Francia-Jugoslavia 3-0 (Forget/Boetsch-Zivojinovic/Muskaturovic 6-4, 6-3, 6-2); Usa-Germania 2-0 (Agassi-Stich 6-3, 6-1, 6-4; Courier-Steeb 4-6, 6-1, 6-3, 6-4).

PALLAVOLO

Oggi gioca l'Alpitour

I primi due punti [illegible] di [illegible] (3-1 a Mantova)

Esordio vincente per i campioni d'Italia del Messaggero a Mantova nell'anticipo della prima giornata del nuovo campionato. I ravennati si sono imposti per 3-1, con Vullo costretto a giocare nonostante fosse febbricitante, per la scarsa vena in regia del sostituto Venturi. In campo dall'inizio anche i nazionali Gardini e, successivamente, Margutti.

Oggi si giocano le altre partite, con particolare attenzione per quella di Montichiari dove [illegible] Mediolanum collauderà il [illegible] nuovo, e inesperto, palleggiatore Montagnani contro la Gabeca, con diretta tv su Tele+2. Anche a Cuneo match molto incerto tra la rinnovata Alpitour e la Sidis, squadre con obiettivi simili.

Programma (ore 17,30): Ingram Città di Castello-Sisley Tv; Charro Pd-Siap Bs; Gabeca Montichiari-Mediolanum Mi; Carimonte Mo-Venturi Pg; Alpitour Cn-Sidis Falconara; Catania-Maxicono Pr.

Nel Giro dell'Emilia

Bugno si ritira [illegible] fa il bis di un [illegible] fa

BOLOGNA. Davide Cassani ha confermato il suo stato di grazia bissando nel Giro dell'Emilia il successo colto lo [illegible] anno. Sul traguardo di via Indipendenza ha preceduto agevolmente il giovane Gotti, il solo che aveva saputo resistere all'attacco sferrato nella seconda arrampicata al Colle [illegible] Luca. L'azione del portacolori dell'Ariostea ha sfoltito inesorabilmente i ranghi. Fra gli staccati anche Argentin, mentre Bugno si è ritirato nel finale.

Oggi tutti i protagonisti del Giro dell'Emilia - che ha ricordato prima del via il suo patron Ermanno Mioli, recentemente scomparso - saranno di [illegible] nella Coppa Placci, da Imola a San Marino. **[m. b.]**

Ordine d'arrivo: 1) Davide Cassani (Ariostea), km 209 in 5 ore 17'34", [illegible] 39,401; 2) Gotti (Gatorade) a 2"; 3) Mottet (Francia) a 11"; 4) Dellasanta; 5) Ballerini a 24"

Anche un black out elettrico contro il siciliano

Antibo ritorna in pista a Trapani ma il giovane keniano Nyamu lo batte in volata nei 3000 metri

TRAPANI. Confortante ritorno alle gare del bi-campione europeo Salvatore Antibo. Nella città del suo allenatore, Gaspare Polizzi, è [illegible] in pista sui 3000 m. e ha ottenuto il record personale con [illegible] tempo di 7'43"57 andando molto vicino al primato italiano di Francesco Panetta (7'42"73). Antibo [illegible] stato però battuto in volata dal giovane kenyano Steve Nyamu con il tempo di 7'42"38".

Antibo, che si era presentato allo stadio davanti a 7000 persone e a tutta la famiglia, era emozionato. La sua corsa, infatti, ne è stata la conferma e in gara ha sofferto. Oltre tutto ha dovuto attendere un'ora prima [illegible] gareggiare a [illegible] di un black-out che ha lasciato l'impianto completamente al buio.

Nella prima parte di gara, l'andatura era molto veloce, nettamente al di sotto del primato italiano, sotto la spinta di buone «lepri». Poi Antibo ha preso l'iniziativa a due giri dalla fine e solo nei [illegible] metri finali ha dovuto cedere all'azione più veloce [illegible] kenyota che lo ha preceduto e che gli ha un po' rovinato la festa. Di buono però c'è da dire che Antibo subito dopo la gara è apparso più sicuro e più tranquillo e ora può guardare con maggiore serenità al suo futuro. Ha anche parlato delle Olimpiadi [illegible] Barcellona.

Tra le altre prove della serata, da ricordare il 7,10 nel salto in lungo della tedesca Drechsler, l'1,97 nel salto in alto della bulgara Kostadinova e poi la volata vincente della medaglia [illegible] bronzo di Tokyo sui 100 m., l'americano Mitchell, in 10"25. Maurizio Damilano ha vinto la prova sui [illegible] km. [illegible] marcia in 19'32"21.

Rivedremo Antibo in pista martedì e mercoledì prossimi a Milano nei campionati [illegible] società: affronterà i [illegible] e i 10.000 m. **[a. m.]**

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 22 Settembre 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

Dopo l'allarme inquinamento esplode il problema-traffico

L'autunno dei veleni

Marzano: «Ridurre i permessi nella zona blu e allungare la chiusura»
L'associazione Centro Aperto: «Il problema va affrontato globalmente»

L'allarme inquinamento riaccende la polemica sul traffico e la zona blu

L'allarme inquinamento riattizza la polemica sul chiuso alle I contestatori ad oltranza del divieto, con in testa l'associazione «Centro aperto», sbandierano le rilevazioni effettuate dall'Usl per sostenere che è chiudendo al traffico il cuore della città che si risolve il problema: «Così facendo si scarica sugli imprenditori del centro l'incapacità dell'amministrazione di affrontare in modo serio e globale il problema».

Un esempio di «ridicola soluzione» è, per i commercianti contestatori, la recente proposta di istituire dei taxi-navetta a prezzo politico (6 mila lire la corsa) per traghettare la gente nella «città proibita».

Da Palazzo Civico si risponde con decisione. «L'inquinamento rilevato questi giorni fa presagire un autunno difficile e bisogna correre ripari» il vicesindaco Marzano, psi, che annuncia: convocato per 4 ottobre la commissione: proporrò che venga allungato l'orario di chiusura del centro e la diminuzione dei permessi di circolazione».

Maurizio Lupi, verde-verde all'Ambiente, ha intenzione di proporre in giunta misure draconiane: «Se si verificano 5 giorni di seguito di inquinamento forte si devono introdurre le targhe alterne, e se l'inquinamento persiste altri 3 giorni si blocchi il traffico».

L' alla Viabilità Polizia municipale, Giovanna Incisa Cattaneo, pri, definisce «illogica» l'eventualità abolire la zona a traffico limitato: «Sarebbe il caos».

«Avete visto? L'inquinamento colpisce anche Rebaudengo: perché non chiudono? Forse che laggiù, degli abitanti centro, hanno i polmoni foderati?», polemizza l'architetto Fabrizio Marino, presidente di «Centro aperto». Per Marino e i suoi associati («Siamo mila», dice) Torino avrebbe bisogno di piano antinquinamento che non vada da oggi a Natale, ma da oggi al 2010, hanno fatto a Los Angeles: si stabilisce che, entro quella data, le auto non più emettere scarichi inquinanti, così dà il tempo alle industrie adeguamodelli e produzione. Nel frattempo si stabiliscono traguardi intermedi: una certa data gli edifici pubblici eliminino riscaldamento a gasolio e carbone, un'altra vanga per l'inquinamento dei mezzi pubblici. Altro che allargare la chiusa al traffico e allungare gli orari come i verdi: l'inquinamento si abbasserebbe in percentuale, il problema rimarrebbe e fra 5 anni saremmo punto e a capo». I verdi, in qualche modo, danno ragione a Marino: «La causa di tutto ciò l'auto», dice il capogruppo Vernetti per il quale «è ancora più urgente valutare chiusura del fino alle 19».

respinge l'accusa di utopia e un piano nel 2010 e per l'immediato propone piccole pedonali servite da un numero adeguato parcheggi da realizzarsi prima di chiudere qualsiasi zona. cose possibili, ci sono le leggi per muoversi, ma che se ne senta parlare. E' poi assodato i mezzi pubblici sono in grado di dare un servizio veramente alternativo all'auto pri: si provi allora a dare ne linee centro in gestione a privati».

Marino e l'associazione lamentano danni ingenti ai loro affari: «Un 40% in meno del fatturato, un fatto riconosciuto anche dal presidente della commissione Commercio del Comune, il Chiavarino. Tutto ciò significa che mila posti lavoro in pericolo».

Beppe Minello

Città proibita: sì o no?

L'assessore non fa retromarcia
«Bastano pochi correttivi»

«E' vero, la a traffico limitato ha bisogno correttivi, di essere abolita, sarebbe illogico»: Giovanna Incisa Cattaneo, assessore Viabilità e Polizia urbana, sottoposta alle critiche del «Centro aperto», non tentenna.

Difende anche proposta dei taxi-navetta a prezzo concordato: «L'ho presentata in missione ed stata approvata. andrà in giunta e poi in Consiglio. Mi rendo conto che è la soluzione dei problemi, ma quello di incentivare il trasporto taxi faceva parte dell'accordo di dicembre, poi contestato dalle associazioni dei commercianti. Accordo che prevedeva anche l'introduzione autobus navetta che, per ragioni finanziarie, so di difficile realizzazione». Per l'assessore quella dei taxi-navetta «è solo una prova destinata a fermarsi il 15 di dicembre quando verrà introdotta la circolazione a targhe alterne».

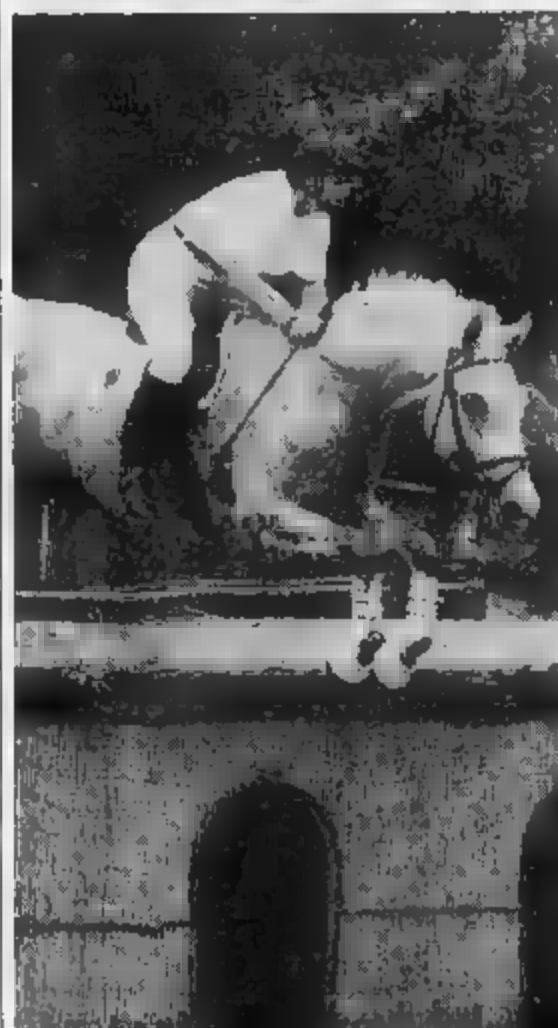
L'assessore Giovanna Incisa

L'assessore ha commissionato studio del traffico, limitato a centro e semicentro per problemi finanziari, che saranno la base per ipotizzare soluzioni migliori delle attuali: concentrare gli interventi sul centro mio capriccio, perché esso rappresenta il biglietto da visita della città». Ma i commercianti si lamentano dei danni economici provocati dalla chiusura. «Chi vive e lavora in sa di essere in una zona particolare vantaggi e svantaggi. La chiusura uno svantaggio, è solo fino alle 13 e il sabato il divieto non esiste».

IL CONTE VERDE

LE INUTILI DENUNCE

Giovedì abbiamo accompagnato il comandante della polizia urbana in lungo giro in auto per la città: in tanti chilometri di traffico difficile ha visto due soli vigili. Invitiamo a fare un gi per la città responsabile della pulizia delle strade: a piedi però. Scelga il percorso, via del Carmine e via Maria Vittoria, via Piave come via Giolitti. Troppi cittadini ineducati, gli «operatori ecologici» quando spazzano? Più volte abbiamo denunciato che vie, viali, giardini sono sporchi. E' mai possibile che i nostri amministratori intervengano per fermare il degrado del centro e della periferia?

Stasera si concludono i concorsi ippici a Stupinigi

In duemila hanno assistito ieri al concorso di Stupinigi

Nel lago col cavallo

Oltre duemila persone sono ieri a passeggio nei viali e sull'erba del parco «Città di Torino» accanto alla Palazzina Caccia di Stupinigi per assistere a una gara ippica di «cross country» salti e ostacoli naturali.

Il laghetto, nel quale alcuni cavalli e cavalieri sono anche caduti, il punto di raccolta (ed almeno un chilometro a piedi de il parco). Già alle 10 di mattina un centinaio di persone sono sulle sponde: giudici e appassionati, come la contessa Maria Teodorani Agnelli in pantaloni beige, maglietta gialla e golf di cashmere annodato a vita e il visconte de La Gravière, molti giovani in jeans, qualche pantalone da cavallerizzo o da amazzone, fans inglesi, tedeschi e francesi, crocchi pensionati arrivati in bicicletta, e tante famiglie bimbi felici per lo spettacolo inconsueto cavalli e cavalieri. Ieri sera, gran festa sotto le tende del ristorante nel cortile della Palazzina: una cena Vip e cavalieri.

Dalle «prove di campagna» una sorpresa: l'italiano Andrea Orelli (in sella a Master Song) guida la classifica del Campionato Europeo Young Riders di Concorso Completo. Divide la prima zione con il francese Rodolphe Scherer (Jitomir) e si giocherà le possibilità di vittoria stamane, nell'ultima ripresa sugli scoli.

Continua, oggi, a Stupinigi anche il concorso ippico internazionale: dalle ore 19. Seguiranno le premiazioni alle quali la presenza della principessa Anna di Inghilterra potrebbe essere un all'occhiello.

Drammatico appello di una donna croata

«Cibo e medicine per i bambini»

Un appello per Croazia: «Raccogliamo soldi per acquistare medicine e cibo per i bambini». Arriva da Ivanka Zi vic Giordano: nata a Zagabria, sposata a un italiano, da vent'anni in Italia. in Croazia ha lasciato tre sorelle, la madre e la figlia, una ragazza che ha deciso di vivere là, anche in questi tempi di guerra.

Nella sua casa di Grugliasco, la bandiera della sua patria, la televisione costantemente accesa a captare le ultime notizie, i giornali acquistati durante l'ultima visita a Zagabria. no rientrata lunedì - racconta - e posso dire di aver lasciato Croazia bombardata e stremata dalla guerra e dalle privazioni, ma non piegata».

Dalla sua casa istriana ha visto decollare i bombardieri serbi diretti a Zagabria e Pola: «La televisione e la radio tono di continuo notiziari terrificanti, e servizi che documentano le atrocità commesse dai serbi: interi villaggi resi al suolo e bruciati, massacri civili, donne e bambini trucidati senza pietà».

«Purtroppo - continua Ivan Giordano - le notizie che arrivano in Italia forniscono un quadro meno grav della realtà: i serbi stanno distruggendo tutto quello che trovano sul loro cammino, e numero dei profughi aumenta vertigi stupisce: «Al tempo della guerra Golfo, gli italiani sono rimasti incolla alla televisione, la tensione era altissima. Oggi, c'è una guerra porte, ma nessuno se ne accorge». Eppure gli italiani bene la Jugoslavia, una delle mete più frequentate nelle : «Certo - ribatte lei -, ma quando tutto sarà finito in Croazia ci sarà poco da visitare: i serbi stanno facendo piazza pulita: i turisti che hanno visitato luoghi incantevoli come Plitvice, non troveranno più niente. Al posto parco naturale con boschi e cascate, adesso c'è una postazione militare croata. E tutta la Croazia, villaggio dopo villaggio, disseminata di cadaveri».

[bru. gio.]

Negli ultimi 3 anni

Oreficeria rapinata dodici volte

Dodicesima rapina in tre anni ieri alla gioielleria ex Chiaffrino, corso Torino 67 ad Avigliana. Verso le 10,30 nel locale c'era la nuova proprietaria, Maria Grazia De Giorgi, 50 anni, con la figlia diciottenne, abitante a Chianocco, quando entrato un giovane alto e bruno sui anni; l'uomo ha chiesto di vedere una catenina d'oro.

«Un "Cliente" distinto - racconta - molto educato». Voleva acquistare un girocollo da ma dopo aver visto il campionario la sua richiesta si spostata verso gli anelli che in cassaforte. La donna, alcun sospetto, ha aperto forziere ed è stato in quel momento che l'uomo ha estratto pistola grosso calibro.

Sotto la minaccia dell'arma si fatto consegnare diversi rotoli di bracciali e anelli, li ha messi in una borsa ed uscito. In strada lo attendeva un complice a bordo di una Panda. Dai primi accertamenti pare che il bottino sia stato di 50 milioni

La soluzione sperimentale adottata nel deposito di via Nizza in accordo con i sindacati sarà in futuro estesa a tutta Italia

Cappuccino sì, ma all'ora giusta: e la posta viaggia

Spostata la pausa dell'intervallo la corrispondenza parte e arriva prima

pausa cappuccino, diritto irrinunciabile di ogni pubblico dipendente, un accordo sindacale. A Torino, infatti, si è scoperto che ritardando di minuti l'intervallo per il ristoro, si riesce addirittura a sveltire l'inoltro della corrispondenza. Lo sostengono direttore provinciale delle , Sergio Scarpati, e il responsabile dell'ufficio Arrivi e distribuzione, Cataldo Carvutto. L'esperimento è durato anni sostengono i dirigenti postali, tutti sono rimasti soddisfatti: utenti e lavoratori. Tanto che ora l'innovazione viene proposta agli altri compartimenti.

vicenda è iniziata 'estate '88, quando la direzione centrale delle Poste ha la circolare n. 9, una calda comandazione ad aumentare la produttività dei vari reparti. Tutti concordi a Torino, tantopiù che i delegati sindacali avevano già elaborato proposte per sveltire l'inoltro lettere e cartoline. Nino Scianna (Cgil): «Eravamo convinti, e lo dimostrato, che con alcuni ritocchi agli orari e minimi accorgimenti, l'accelerato postale si sarebbe trasformato in diretto e la corrispondenza imbucata in città per destinatari avrebbe potuto compiere il viaggio nell'arco delle

Tra i nodi da sciogliere c'erano l'orario di uscita dei postini, la pausa cappuccino dei ripartitori (vale a dire gli incaricati suddividere per quartieri lettere e cartoline), e l'entrata in servizio degli addetti alle pulizie. I primi iniziavano il giro alle 8,45, su quell'orario imperniato il funzionamento dell'ufficio ripartitori (circa 140 addetti, suddivisi su tre turni, negli uffici di via Nizza e nelle 9 sedi decentrate). deciso che l'uscita dei portalettere sarebbe slittata di minuti, per dare tempo ai ripartitori di attendere, in orario, l'aereo postale e il convoglio delle 7,23 in arrivo da Roma e di «lavorare» i carichi di missive.

Ed ecco entrare in ballo i famosi cappuccini. Fino all'epoca circolare 9, i ripartitori (che preso servizio alle 6) potevano fermarsi per la pau - diritto tratto - quando i postini avevano sistemato i pacchi della corrispondenza distribuire, vale a dire intorno alle 8,30, in concomitanza con le operazioni di pulizia locali. Slittando alle 9,15 la confezione dei pacchi corrispondenza e alle 9,30 l'uscita dei postini, il diritto al cappuccino ha subito un analogo rinvio di 3 quarti d'ora (stesso ritardo per le pulizie), con indubbio miglioramento della produttività, che è tradotta in una più sollecita consegna di lettere e cartoline. Con l'accordo sindacale, la pausa cappuccino è diventata norma.

Carlo Novara

Sabato torinese per Cossiga: visita la Galleria Sabauda, acquista libri e dischi

La passeggiata del Presidente

In piazza Carlo Felice l'incontro casuale con Sogno
La cena da Agnelli, «ospite di un membro del Parlamento»

«Il Presidente? Pare dorma [illegible] ra...» Sono le [illegible] e i numerosi agenti che, davanti al Principi di Piemonte, vegliano su Cossiga rientrato venerdì [illegible] da Cuneo dopo la visita all'amico Adolfo Sarti malato, aspettano ordini. «La sua è una visita privata, ogni sorpresa è possibile».

Sono buoni profeti. Alle 10,10 il Capo dello Stato compare nella hall, prende in contropiede il seguito: «Facciamo [illegible] passeggiata». Esce e gela subito i giornali[illegible] in caccia di esternazione: «Per carità, per carità, vada retro, Satana». Imbocca via Roma attorniato da una corona di agenti in abito scuro provetti nel lavorare di gomiti per tenere lontani i [illegible]isti e la gente che accorre da ogni parte ripetendo: «Il Presidente, il Presidente».

Sottobraccio al prefetto Carlo Lessona, Cossiga [illegible] dinanzi a qualche vetrina, entra nel negozio [illegible] dischi «Ricordi», in piazzetta Cln, sceglie due «compact-disc» dei Tazenda, gruppo folk sardo. Il prefetto Mosino, che segue ovunque il Presidente, cava di tasca un fascio di centomila, paga 49500 lire, ritira lo scontrino: «Ci hanno fatto lo sconto di 6 [illegible] lire».

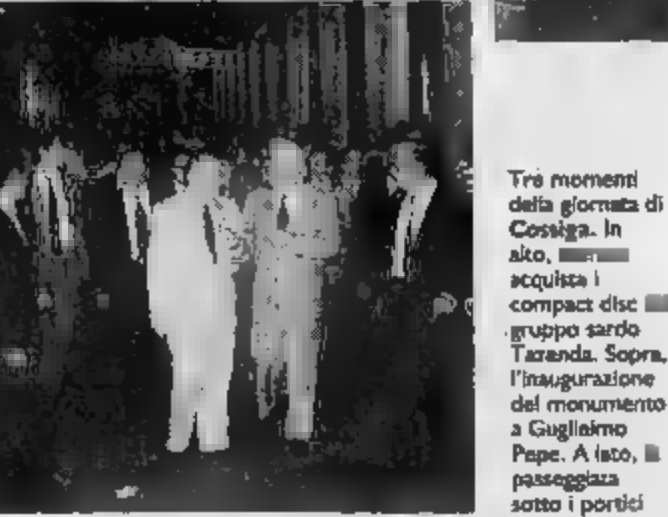
Sempre sottobraccio a Lessona, sempre inseguito da telecamere e taccuini, sempre attorniato [illegible] [illegible] folla avara di applausi e ricca di occhiate curiose e commenti sussurrati, Cossiga raggiunge la Galleria sabauda. Ciceroni la Sovrintendente Alessandra Pinto e la direttrice [illegible]chela Di Marco, entrambe eleganti e freschissime di parrucchiere. Inappuntabili nelle divise blu, i custodi: qual differenza con l'abbigliamento eterogeneo, sportivo, talora sbracato, dei sorveglianti del museo Egizio ai piani sottostanti in cui il Capo dello Stato non è atteso. Le Ciceroni illustrano [illegible] collezioni [illegible]baude ordinate nelle nuove sale inaugurate lunedì scorso, [illegible]ga si sofferma dinanzi ad un ri[illegible] di Carlo Alberto, esclama: «Nel 1831 questo sovrano fece fucilare [illegible] mio [illegible].

Il Presidente esce dalla Galleria dopo un'ora, sale in auto: destinazione, piazza Carlo Felice, la libreria Fogola. Nella quale, per caso, c'è Edgardo Sogno con la moglie, signora Anna. Cossiga s'imbatte sulla sogli[illegible] dell'uomo che, al tempo della polemica su Gladio definì «un eroe», lo saluta calorosamente. Sogno restituisce simpatia e calore. Poi, il Presidente esplora il bancone sul quale [illegible] esposti i raffinati volumi editi dalla casa editrice Fogola: [illegible] più anziano della dinastia di librai, Mario, ed i nipoti Nanni e Mimmo, fanno gli onori [illegible] casa nel pigia-pigia di clienti, curiosi, [illegible]i, agenti.

Cossiga sfoglia i volumi, scherza [illegible] Mimmo «E' grazie alle vendite dei testi scolastici che lei può editare queste delizie» e sceglie quattro testi (Hölderlin, Manzoni, Ripa e Schopenhauer). Secondo costume, il fedele Mosino è l'ufficiale pagatore. Sborsa 60 mila lire (l'opera di Ripa è un omaggio), suggeri[illegible] «Fatemi pure la ricevuta a mano» perché il registratore di cassa (che si [illegible] emozionato?) [illegible] andato in tilt proprio in quel momento. Intanto, [illegible] Presidente [illegible] un libro: «Grammatica e logica di Port Royal. Dovrebbe essere qui». Silenzio tombale: chino sulle coste dei volumi, Cossiga passa in rassegna decine di titoli. E' sfortunato: tra le decine di migliaia di testi del negozio, quello cercato non c'è.

La visita è alla fine, i giornalisti tentano l'ultima caccia all'esternazione. Cossiga delude: «Una mattinata di tutto riposo». Su Sogno risponde: «Non è un vecchio amico e [illegible] lo [illegible] da molto. Ricordo, però, che era suo il primo libro che lessi sulla resistenza. S'intitola "Guerre senza bandiere", racconta le gesta di un gruppo di ufficiali, ex ufficiali e aristocratici piemontesi e lombardi. Hanno poi fatto di tutto per farli dimenticare. Era uno dei gruppi p[illegible] attivi della Resistenza». Sulla cena nella villa di Agnelli, [illegible]: [illegible] stato a casa di un membro del Parlamento italiano. Lo dico non perché non [illegible] andare a casa di Agnelli, ma perché è meglio chiarire».

Il Presidente conclude la giornata torinese inaugurando in piazza Maria Teresa il monumento a Guglielmo Pepe.

Claudio Giacchino

Tre momenti della giornata di Cossiga. In alto, [illegible] acquista i compact disc [illegible] gruppo sardo Tazenda. Sopra, l'inaugurazione del monumento a Guglielmo Pepe. A lato, la passeggiata sotto i portici

Un pretore ha accolto il ricorso

Medico di 70 anni reintegrato nell'Usl

In un caso analogo, Tar e giudice avevano invece respinto la richiesta

L'Usl 26 di Venaria [illegible]ve immediatamente reintegrare in servizio il medico convenzionato [illegible] Ventura, [illegible] a riposo nel [illegible]o scorso perché aveva compiuto 70 anni. Lo ha stabilito l'ordinanza del pretore Er[illegible] Cambria, che ha accolto il ricorso urgente fatto [illegible] Ventura (difeso dall'avvocato Paparo), ritenendo viziato di eccesso di delega il decreto presidenziale n. 314 del 1990, applicato dall'Usl [illegible] per mettere a riposo il medico.

Secondo il giudice, «l'ordinanza va subito eseguita perché, in [illegible] [illegible] pronuncia di merito (che avverrà entro tre mesi), il ricorrente subirebbe un danno grave e irreparabile, consistente nella perdita di tutti o di gran parte dei suoi assistiti; questi, non potendo più ricorrere [illegible] proprio medico [illegible] base, sarebbero costretti a [illegible]gliere un [illegible] diverso».

Il dottor Ventura è stato più fortunato del collega Italo Bongioanni, 72 anni, il quale, mes[illegible] forzatamente a riposo per aver superato il settantesimo [illegible] d'età ha fatto [illegible] prima [illegible] Tar (Tribunale amministrativo regionale) e poi si è rivolto al pretore, perdendo su entrambi i fronti.

[illegible] suo caso, infatti, i giudici amministrativi e [illegible] magistrato ordinario hanno stabilito che può continuare ad [illegible] la professione, [illegible] deve restituire i ricettari Usl.

I casi di Bongioanni e Ventura non [illegible] isolati. Parecchi medici convenzionati con le Usl si [illegible] trovati nella stessa situazione, hanno fatto ricorso e i pretori, in molti casi, hanno da[illegible] loro ragione.

La materia [illegible] comunque molto controversa. Le Usl sostengono di essere dalla parte della ragione.

Precisano: «Non facciamo altro che applicare il decreto n. 314 del '90. E' [illegible] che la legge [illegible] riforma del 1978 non parla dell'età, [illegible] il limite dei 70 anni [illegible] stato inserito in un accordo contrattuale contro il quale [illegible] [illegible] ammesso ricorso. [illegible] vuol continuare la professione può farlo, ma senza i [illegible] dell'Usl».

Per [illegible] pretore Cambria, invece «la legge del 1978 [illegible] prevede tra le materie demandate alla contrattazione collettiva la regolamentazione della risoluzione del rapporto [illegible] i medici convenzionati».

Conclude il magistrato nella [illegible] ordinanza: «L'accordo collettivo nazionale reso esecutivo [illegible] il decreto n. 314 del 1990 è viziato per eccesso di delega. La norma [illegible] questione, essendo illegittima può essere disapplicata dal giudice. Di conseguenza, anche il provvedimento del Comitato di gestione dell'Usl 26 di Venaria è illegittimo e [illegible] tale va disapplicato».

Manette a due boss della 'ndrangheta sorpresi a chiedere il «pizzo» in [illegible] gioielleria di Rivoli

Botte all'orefice per estorcere 300 milioni

Già condannati, uno per sequestro di persona l'altro per droga, erano in libertà provvisoria

I carabinieri hanno decapitato la 'ndrangheta calabrese a Torino, arrestando Rocco Prunesti, 40 [illegible] originario [illegible] Cittanova (Reggio Calabria), residente ad Orbassano, in via Galimberti 5, e Basilio Franzè, [illegible] anni, originario [illegible] Cesaniti (Catanzaro), [illegible] lui residente a Orbassano, strada Volvera 6. Cercavano di estorcere 300 milioni alla titolare di un'oreficeria di Rivoli: sono stati sorpresi in flagranza, mentre stavano percuotendo la donna. Già condannati erano liberi per decorrenza dei termini.

Rocco Prunesti è considerato il naturale successore del boss Santo Caggeggi. Sarebbe molto vicino a Placido Barresi e a Domenico Belfiore (già sospettati di essere i mandanti dell'omicidio Caccia). Ha scalato i gradini della mala torinese agli inizi degli Anni 80, gestendo un vasto traffico di eroina che i calabresi torinesi compravano a Milano, dalla banda di Gerlando Alberti. Per questa vicenda Prunesti è stato condannato a [illegible] anni. Era stato sospettato di essere coinvolto in altre vicende: dal sequestro di Marco Gatta nel '79 (condannato a [illegible] anni in primo gra[illegible] è assolto in appello perché non [illegible] state considerate valide le registrazioni fatte in carcere da Ciccio Miano) all'organizzazione del tentato omicidio del giudice Sorbello (venne bloccato [illegible] la Procura, con una pistola nascosta in auto).

Basilio Franzè ha alle spalle una condanna a 12 anni per traf[illegible] di eroina. [illegible] giugno '89 fu ucciso e bruciato, in un prato di Tetti Neirotti, suo fratello Pasquale ed i carabinieri hanno sempre pensato ad una vendetta trasversale, volta a colpire Basilio. L'episodio, che ha portato all'arresto dei due boss, è accaduto ieri mattina intorno alle 11. Al 112 arriva una telefonata che segnala «due brutte facce» all'interno di un'oreficeria in una zona periferica di Rivoli (l'indirizzo esatto ed il nominativo della titolare non vengono resi noti su espressa richiesta dei carabinieri). I carabinieri del tenente Iannuzzi arrivano quando nel negozio [illegible] sono ancora i due uomini, accanto a loro la titolare in lacri[illegible] con il volto tumefatto. Prunesti e Franzè vengono arrestati e portati in caserma: di fronte all'irruzione dei carabinieri non tentano neppure di opporre resistenza o di fuggire. La donna viene acco[illegible]gnata all'ospedale, dove i medici la giudicano guaribile in 15 giorni.

Ma perché due boss di questo calibro si [illegible] abbassati ad intervenire personalmente? Per i carabinieri non ci [illegible] dubbi: «Era una maxi-estorsione, compiuta in una zona dove sono obiettivamente difficili gesti intimidatori come un attentato dinamitardo od un incendio. Così i boss hanno deciso di terrorizzare la titolare con il peso della loro presen[illegible] Il ruolo [illegible] due boss in questa vicenda rappresenta [illegible] campanello d'allarme per le forze dell'ordine: anche la malavita di più consistente profilo [illegible] [illegible] dunque impegnando nel racket, [illegible] esitando a schierare in prima linea anche i loro uomini «di rispetto». Un cambiamento di rotta per la 'ndrangheta torinese che sembrava proiettata, dopo l'esaurimento dei sequestri di persona, esclusivamente sul traffico di stupefacenti. Torino e la provincia sembravano non dover temere questa forma di delinquenza -che infesta invece Milano- ora si sa che vanno aumentate vigilanza e collaborazione dei cittadini.

Angelo Conti

I due boss della 'ndrangheta **Rocco Prunesti** e **Basilio Franzè** abitavano ad Orbassano [illegible] liberi per decorrenza dei termini dopo la condanna per gravi reati

LOTTO CONCORSO N. 38

SABATO 21 SETTEMBRE 1991

[illegible]	[illegible]	55	86	75	80
Cagliari	[illegible]	75	[illegible]	[illegible]	32
Firenze	[illegible]	89	32	25	84
Genova	[illegible]	77	27	2	22
Milano	71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50
Napoli	57	6	25	2	29
Palermo	52	[illegible]	54	67	83
Roma	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	63
Torino	85	78	43	4	79
Venezia	70	90	32	38	41

TOTOCALCIO

Punti	Prem.	Quote
«12»	1	17.501.000
«11»	30	707.000
«10»	280	76.000

Monte premi 1.487.601.559

COLONNA VINCENTE

2 1 x 1 2 x x x 2 2 1 1

BOLLETTINO METEO

Domenica 22 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [illegible] poco nuvoloso a nuvoloso con aumento della nuvolosità a [illegible] dal pomeriggio. Possibili precipitazioni sui rilievi. [illegible]: deboli o moderati da Ovest. Temperatura: in leggera diminuzione. Visibilità: buona con riduzioni per foschia [illegible] e nebbia nel corso della notte.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	18,4
MEDIA	[illegible]

[illegible] dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	8 settembre 1949
MINIMA	[illegible]	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	26,2	[illegible]	15,3

[illegible]

[illegible]	[illegible]	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE			[illegible]
UMIDITA'			[illegible]

PRECIPITAZIONI [illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	40,2
Normale in questo mese	68,8
Totale di questo anno	576,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; tramonta alle [illegible] 19 e 28 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 30 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 8 e 43 minuti.

Ultimo quarto [illegible] settembre ore 20
Luna nuova 8 settembre ore [illegible]
[illegible] quarto 15 settembre ore [illegible]
Luna piena 24 settembre ore 1

[illegible]URIO: al telescopio si [illegible] minuto disco quasi pieno.

VENERE: occorrono 43 ingrandimenti per vederne la falce come la Luna.

[illegible] ci illumina [illegible] luce di una [illegible] della vista da 1,4 Km

GIOVE: da questi giorni la sua luminosità rico[illegible]ente [illegible].

SATURNO: la sua posizione è indicata dall'allineamento verso Sud Vega-Altair.

IL T[illegible]: domani alle 15 si ha l'equinozio d'autunno; il Sole incrocia l'equatore celeste da Nord verso Sud. Termina l'estate.

Specchio dei tempi

«Oltre a criticare i professori, cercate in voi il motivo dei voti bassi» - Condanna a morte senza appello - L'aspirante commesso in prefet[illegible] deve [illegible] la legge Usa sull'aborto? - «Viva quella bimba»

Un lettore ci scrive:

«Ho visto la lettera con lo sfogo di un'intera classe che si è [illegible] tradita dai suoi professori per i risultati scarsi ottenuti alla maturità. Solo successivamente, grazie ad uno scritto anonimo, ho capito che quegli studenti erano i miei. Il mio primo pensiero di insegnante [illegible] stato di tacere e [illegible] perdonare; quante volte l'abbiamo fatto, i miei colleghi ed io! Poi, successivamente, ho pensato che agli ultimi esami di Stato ero presidente [illegible] commissione in un istituto equipollente a quello dei miei studenti: non ho mai taciuto, [illegible] ho mai perdonato, [illegible] invece, ho esaminato, [illegible] come lo Stato vuole che io faccia. Esaminare significa "pesare bene", [illegible] qualità, importanza e conseguenze di una persona, una [illegible] un'idea, una situazione.

«Questo lavoro di esaminatori è [illegible] fatto, [illegible] consapevolezza, anche dagli studenti rancorosi, che hanno inviato le lagnanze? Hanno tenuto presenti i risultati conseguiti d[illegible] loro compagni nei due anni precedenti, quando [illegible] voto medio della classe è stato di quarantasei sessantesimi?

«Io mi [illegible] sulle spalle la sconfitta di non avere procurato una sensazione di conquista, a questi miei studenti, all'atto del perfezionamento dei loro studi secondari. Ma non giustifico che loro non avvertano l'emulazione e l'autocritica nei confronti dei compagni che [illegible] hanno preceduti e che hanno ottenuto eccellenti risultati.

«Non scrivo questa lettera per giustificarmi o, peggio ancora, per mortificare i miei ex alunni. Auguro loro di sapere cogliere nella vita quei riscontri positivi che non hanno saputo trovare nella scuola».

Sandro Gros-Pietro

Un lettore ci scrive:

«Due alberi secolari del cortile della caserma Monte Grappa all'angolo [illegible] c.so Pascoli con c.so Caduti di Montelungo - ben visibili da p.za Costantino Il Grande - verranno abbattuti. C'è il rischio che crollino per il vento, hanno poche radici che, per giunta, sono malate di cancro! Queste le giustificazioni che lasciano stupiti a fronte dell'ubertosità e dell'aspetto lussureggiante; motivi ridicoli, per quanto attiene il rischio del crollo a causa [illegible] vento: hanno un'altezza di 20-25 m, un'enorme chioma, [illegible] tronco di 60-80 cm di diametro in grado [illegible] resistere anche ai tifoni!

«Le cause [illegible] [illegible] ben altre se verranno abbattuti e non potati, unico provvedimento che pare necessario. Nel tentativo di salvarli abbiamo raccolto le adesioni degli abitanti della zona, scritto alle autorità, informato [illegible] direttore del Servizio alberate. Tutto inutile. Queste due bellissime piante, ultime superstiti di un magnifi[illegible] boschetto, faranno la [illegible] fine delle altre [illegible].

Augusto Spaggiari

Un lettore ci scrive:

«Ai primi [illegible] settembre si [illegible] l'ennesima beffa ai danni di migliaia [illegible] concorrenti per sedici posti di commesso in prefettura (terzo livello).

Requisiti: licenza di 3ª media inferiore. Le domande di "cultura generale" e "attualità" e riposta sintetica erano del tipo: Che cosa sono [illegible] isobare? Chi è il giornalista che morì nel 1989? Cos'è il Patto Corsico? Cosa stabilisce la legge sull'aborto negli [illegible] emanata nell'87? Che cos'è una frase eccettuata? Qual è la città francese che si interessò di Maradona nell'anno...? I monumenti [illegible] Londra. Il fuso di due segmenti come si calcola? Con un deposito in banca di nove milioni all'interesse del 7,50%, calcolare il rendimento netto a fine anno. E così via.

[illegible] un rapido sondaggio fatto tra i miei conoscenti, ho con[illegible] che anche diplomati e laureati si [illegible] trovati in difficoltà.

Non so quanti dei vostri lettori con cultura media (inferiore) sarebbero stati in grado [illegible] rispondere adeguatamente».

Vito Tartaglia

Una lettrice ci scrive:

[illegible] letto che toglieranno i manifesti Benetton con la bimba appena nata: decisamente le emozioni che tale immagine può suscitare nelle persone sono opposte: a [illegible] personalmente, che peraltro non sempre ho approvato le scelte Benetton, sembrava un inno alla vita! Una creatura (non avevo notato nemmeno il sesso) che nonostante le cattiverie degli uomini, le campagne pro aborto, le pubblicità sugli anticoncezionali sboccia alla vita. Altro che ribrezzo per il sangue! E allora tutte le immagini di guerre, incidenti, assassinii che ci vengono propinate ogni giorno, dovrebbero essere eliminate [illegible] che quelle.

«Pensavo che l'immagine di [illegible] bimba appena nata non dovesse proprio né scandalizzare, né fare ribrezzo a nessuno, ma evidentemente non è così».

Elisa Bretto

Delitto della signora in rosso, Giorgio Capra interrogato tutta la notte

Svolta, il marito sotto torchio

Chiamato in causa dopo una serie di contraddizioni
La donna aveva gioielli per 12 milioni al banco pegni

Oggi la soluzione? A una settimana dall'omicidio di Franca Demichela, sembra che il giallo sia risolto. Il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo ieri mattina ha avuto un lungo colloquio con il marito della donna, Giorgio Capra. Dopo una breve interruzione, il colloquio è ripreso nel primo pomeriggio e si è trasformato in interrogatorio. A mezzanotte e mezzo, Giorgio Capra era ancora seduto davanti al magistrato negli uffici della caserma di via Valfrè. Che il funzionario Fiat sia caduto in contraddizione nelle sue dichiarazioni? Che cosa gli avranno contestato, per tutta la notte? Oggi si saprà.

Intanto, altre tessere si aggiungono al puzzle della vita della signora in rosso. Una vecchia amica di Franca l'altro giorno raccontava di assegni da cambiare e continue visite al monte di pietà. Vero. In via Botero, tra i vecchietti che comprano e vendono oro nelle loro botteghe, tra la gente che passa il tempo davanti ai [illegible] chi confabula per [illegible] affare, nessuno si stupisce a sentire il nome della signora in [illegible]

La conoscevano quasi tutti, almeno di vista. E la conoscevano i periti del banco dei pegni: intestate a lei ci [illegible] polizze di gioielli per 12 milioni. Quasi tutte hanno la data di quest'estate, qualcuna della primavera scorsa. E alcune polizze sono bloccate: sembra che la signora fosse un po' confusionaria, le è successo più d'una volta di perdere la ricevuta: un lavoraccio per gli impiegati, impossibile dimenticare una persona «tanto stravagante». Forse per questo di Franca Demichela si ricorda persino il direttore dell'istituto, Costanzo Marengo: «Lavoro qui solo da giugno. Ma quando ho visto sui giornali la fotografia di quel vestito di seta a balze rosse ho subito pensato alla signora. Era il suo genere».

Veniva da sola? Il direttore non sa. Sanno invece gli uomini di quel gruppo davanti all'insegna «Oro», giusto di fronte all'istituto. Uno ripiega il giornale e indica il fondo della via: «Fin da laggiù si sapeva che era lei che [illegible]. Era una allegra, faceva un gran casino. S'infilava qui nei bar, e chiacchierava e chiacchierava. Ma quello che veniva a fare si guardava bene dal raccontarlo. Era simpatica, [illegible] giusta».

Ma dove li prendeva Franca Demichela i gioielli che impegnava? L'uomo grosso che tratta orologi non toglie la cicca di bocca per dire che lui «quelli lì» li «snasa» subito anche se non hanno la divisa: «E' un bel po' che polizia e carabinieri vanno e vengono. Chissà che cosa hanno tanto da controllare. Ma secondo me non era roba rubata. Era mica scema la signora. Ci sono tanti modi furbi per ripulire la roba che scotta».

Pare che su tutto quell'andare e venire di auto civetta e agenti e militari in borghese, tra via Botero e via Barbaroux si siano fatte montagne di parole. Non solo in strada, anche negli uffici. Ammette il direttore: «Da una settimana non si parla d'altro, molti impiegati conoscevano benissimo la signora in rosso, e da molto tempo. Povera donna, a tutti piacerebbe sapere com'è andata davvero». Si saprà oggi.

Gianni Armand-Pilon
Eva Ferrero

Si stringe il cerchio intorno al killer di **Franca Demichela**, trovata morta domenica. A lato, la signora in rosso ai bei tempi, mentre posa su un'auto d'epoca

Quelle estati a Candia

Dall'infanzia con nonna Rusin al matrimonio con il contabile

A Candia l'hanno vista l'ultima volta il 30 luglio scorso, il giorno del funerale del padre. C'era tutto il paese. Franca è arrivata col [illegible] e «era vestita semplice», camicia e gonna lunga di seta grigia. Ha stretto qualche mano, più per la forma che per convinzione, ha seguito il feretro in parrocchia e fino al cimitero. Poi è tornata a vedere la casa di nonna Rusin, la piccola casa della nonna materna in cima al vicolo su da via Cesare Battisti, dov'è nata il [illegible] aprile 1943 e dove ha passato le estati della sua infanzia.

Racconta la gente che da quando la nonna è morta, saranno quindici anni, «Franchina qui a Candia non è venuta più volentieri. Forse perché non si torna volentieri in un posto dove molti malignano, e [illegible] i parenti parlano bene di te.

La zia Vittoria, moglie del fratello di mamma, dice che «certe disgrazie di famiglia è meglio tenersele per sé». Ma intanto racconta di tutti quei documenti che Franca ha obbligato sua madre a firmare dopo la morte del papà: «E pensi che quella povera donna è cieca, e ha anche il diabete. Per l'eredità, che è poi solo il frutto di una vita di lavoro, mica una fortuna, Franca ha perso la testa, ha persino picchiato [illegible] zio. Ma [illegible] malata lo è stata sempre». Anche da ragazza? «E' sempre stata così. Oggi i giovani è normale che passino la notte fuori, ma quando era giovane Franca di normale nel suo comportamento non c'era niente». E dopo il matrimonio? «Cosa vuole, quell'uomo lì l'ha sposata perché gli faceva pena. Troppo buono. E lei gli diceva sempre "handicappato"».

Ma che Franca Demichela fosse sposata, a Candia non lo credeva [illegible] Su una panca in strada, le vecchiette spiegano d'aver creduto al matrimonio solo dopo aver letto i giornali: «Si diceva, ma sembrava strano che una così esuberante si fosse innamorata». E com'era da bambina? «Bruttarella. Ma qui c'è stata poco. Suo papà, in tempo di guerra, era barbiere. Subito dopo è entrato alla Fiat, e poi è andato in Argentina per i trattori con la moglie e la figlia. Stavano a Cordoba. Quando sono tornati, sono arrivati coi soldi e hanno comprato degli alloggi a Torino. Franchina qui veniva d'estate, per stare con la nonna. Le voleva un bene.... Poi Rusin è [illegible] [illegible] l'abbiamo vista quasi più. Ogni tanto veniva per andare al cimitero, hanno la tomba di famiglia».

Chissà se anche Franca sarà portata qui. Lei certo lo avrebbe voluto.

Muore pensionato

In bicicletta è travolto da camion

Un pensionato di 65 anni è stato travolto e ucciso da un camion mentre in bici attraversava piazza Derna. Forse non si è neppure accorto del pesante mezzo, è finito sotto le ruote posteriori. Si chiamava Luigi Annibale Penna, abitava in [illegible] Massimo 33b; rappresentante di commercio, era in pensione da quasi tre anni.

Era uscito di casa verso le 9, per un giro in bici; così faceva quasi ogni [illegible] E a mezzogiorno si è trovato in piazza Derna, all'angolo con via Botticelli. Ha iniziato l'attraversamento del controviale della piazza, lungo le strisce pedonali. Alcuni passanti hanno poi raccontato ai vigili urbani: «Il camion era fermo al semaforo e quando è scattato il verde si è [illegible] sul controviale».

Penna [illegible] già attraversando quel tratto di strada; forse non si è accorto del pericolo: si è infilato sotto le ruote posteriori del mezzo. Il camionista, Italo Tessore, [illegible] anni, dipendente di una ditta di Leinì, ha detto di non averlo visto.

Col cattivo tempo

In ambulanza i rianimatori elisoccorso

Perché non sfruttare l'équipe di rianimazione dell'eliambulanza anche quando le condizioni meteorologiche impediscono di volare? Se lo chiede il capogruppo pri in regione, Franco Ferrara, in una interrogazione urgente all'assessore alla Sanità, Maccari. «Non è possibile - si legge nel documento - dare immediatamente le opportune disposizioni operative affinché le quattro équipes di rianimazione di Piemonte Elisoccorso possano essere operative anche in caso di cattivo tempo?». Come è già avvenuto, ma solo episodicamente.

Per quanto riguarda la base di Torino-Cto, Ferrara suggerisce di «utilizzare l'ambulanza di rianimazione della Croce Rossa di Santena».

L'interrogazione entra nel merito anche dei costi del servizio che sarebbero di «oltre 10 miliardi», ipotizzando anche un «coordinamento dell'attività degli elicotteri da parte del 57.47» per ridurre la spesa.

Sorelle arrestate, spacciavano alle Vallette

Il nastro sui capelli nascondeva l'eroina

Casa alla Crocetta, lavoro alle Vallette. E il lavoro era lo spaccio di eroina in uno dei quartieri più «difficili» della città. Giorgia Frigeri e la sorella Tiziana da tempo rifornivano i tossicodipendenti della zona.

Le due giovani - vent'anni Giorgia, venticinque Tiziana, pregiudicate per spaccio - arrivavano al chiosco di vendita bibite in via dei Gladioli con la loro Uno grigia. Più volte fermate e identificate, mai denunciate perché non si trovava la prova della loro attività. Venerdì sera sono state [illegible] degli agenti del commissariato Madonna di Campagna, impegnati in un'operazione di prevenzione tra gli studenti, avviata con l'inizio dell'anno scolastico. Le due sorelle erano con una decina di tossicodipendenti.

Gli agenti hanno cercato ovunque la droga. Niente addosso, niente nella macchina. Finalmente la droga è stata trovata nascosta in un nastro che legava i capelli di Giorgia. Un pezzo di stoffa elasticizzato nel quale potevano essere occultate diverse dosi di eroina. Come nascondiglio veramente ingegnoso.

Giorgia Frigeri vent'anni era stata fermata più volte con la sorella ma gli agenti non riuscivano a trovare la droga

Tredici grammi di eroina e 2 milioni di lire, in biglietti di piccolo taglio: i proventi dello spaccio. Giorgia e Tiziana Frigeri sono finite alle Nuove.

Dalla perquisizione nella loro mansarda di via Vespucci sono saltati fuori anche ventisette grammi di lattosio, utilizzato come sostanza da taglio, e un'altra grossa somma di denaro, sempre in biglietti da 5 e 10 mila.

[bru. gio.]

SAPER SPENDERE

I frutti della passione in marmellate e dolci

DURANTE le vacanze trascorse in Veneto Angelo Pane di Chivasso ha scoperto «il fiore della passione», la «passiflora», e appena tornato a casa ha scritto a Saper spendere chiedendo che cos'è e dove si acquista questa pianta. Non s'è accorto (quando si è in ferie lontani dalle proprie abitudini forse si legge il giornale con meno attenzione) che Saper spendere aveva dedicato al «fiore della passione» un'intera puntata, proprio in quel periodo di agosto scorso). In quanto all'acquisto si rivolga a un fiorista esperto di [illegible] scelta: se non ha la pianta potrà procurargliela.

Proprio in occasione di quella puntata di Saper spendere, avevamo lanciato un appello a Bianca delle conserve per soddisfare una curiosità di Filippo G. di Sanremo: come si fa la marmellata con i frutti della passione che produce la pianta?

Ecco, finalmente, la risposta di Bianca, con alcune ricette di gusto vario.

Marmellata con frutti della passione e rabarbaro: lavare 750 g di rabarbaro, tagliarlo a pezzetti togliendo i fili, aggiungere il succo di un limone, un quarto di litro di succo e polpa di frutti della passione; lasciare macerare per un paio d'ore aggiungendo Confisuc (un prodotto che si trova in vendita e che sostituisce lo zucchero aiutando a fare la marmellata in minor tempo di cottura). Mettere sul fuoco e portare ad ebollizione; cuocere 5 minuti. Invasare subito e lasciar raffreddare; velare con poco liquore, coprire con pellicola trasparente e chiudere il vasetto.

Marmellate con frutti della passione e frutta esotica: togliere buccia e semi ai frutti della passione per ricavarne succo; pesarne 500 g e unire altri [illegible] g di frutta come kiwi, banane, ananas o mango; aggiungere il succo di un limone e un chilo di Confisuc. Mescolare, lasciar macerare per un'ora. Portare ad ebollizione e lasciare cuocere [illegible] minuti. Invasare subito e procedere [illegible] descritto in precedenza.

Marmellata con frutti della passione e «sottobosco» (fragole, lamponi, [illegible] mirtilli, uva spina): [illegible] preparazione della ricetta con frutti esotici sostituendo a questi il «sottobosco». Volendo si può aumentare la proporzione di [illegible] di frutti della passione.

Dolce di passiflora o Maracuja: lavare i frutti della passione, tagliarli a metà, privarli dei semi, [illegible] la gelatina o il succo, unire succo di limone o brandy o panna. Mescolare e servire fresco. Un pizzico di pepe non guasta.

Crema di passiflora: montare a neve due albumi o un quarto di panna; unire la polpa di alcuni frutti, un po' di zucchero, due bicchierini di brandy e guarnire con scaglie di cioccolato e mandorle filettate.

Gelato al frutto della passione: in un quarto di litro di panna fresca e fredda, [illegible] il succo di quattro frutti con un po' di zucchero a velo. Mescolare, mettere in gelatiera.

Tortina alla passiflora: alla polpa schiacciata di 6-8 frutti unire un po' di zucchero, poco rum, biscotti secchi polverizzati formando un impasto piuttosto consistente. Montare a neve due albumi, unire [illegible] di zucchero a velo e poco succo di limone; mescolare con delicatezza al composto; mettere in una teglia imburrata e cuocere in forno già caldo a 190° lasciando appena indorare; raffreddare prima di servire.

Ancora una ricetta di «peperoni alla piemontese». Da Bianca: Pulire con un panno peperoni lunghi e carnosi, disporli su un [illegible] in posto ventilato, non al sole; rigirarli due o tre volte, eliminare quelli guasti. Disporli a strati in una damigiana a collo largo e alternare gli strati con graspi di uva tolti dal tino dopo la fermentazione. Terminare con spesso strato di graspi di uva. Bollire acqua salata al 10 per cento; a freddo aggiungere aceto di vino (la metà dell'acqua salata) e [illegible] sui peperoni. Coprire con un legno e una pietra sopra. Si g[illegible] soltanto dopo un paio di mesi. Lo stesso procedimento si può seguire anche per le piccole rape.

Simonetta

Supermarket bruciato

Per [illegible] è [illegible] il processo-Nizza

E' stata rinviata al 26 settembre la [illegible] udienza del processo che avrebbe dovuto celebrarsi ieri a Rocco Leonardis e Bruno Adage accusati di aver chiesto una tangente di [illegible] milioni di lire al commerciante Giuseppe Nizza. Il provvedimento è [illegible] preso dal presidente della terza sezione Walter Maccario per l'indisposizione del pubblico ministero Francesco Saluzzo.

Il «caso Nizza» risale all'ottobre 1989 quando il [illegible] ciante, titolare di un supermercato di prodotti per cani, gatti e canarini, il «Diner dog» di corso Siracusa, andò a denunciare di [illegible] oggetto di minacce e tentativi di estorsione.

Le indagini condussero all'identificazione di Adage e Leonardis, che nel novembre 1989 vennero arrestati. Il [illegible] dicembre successivo il negozio di Nizza venne semidistrutto da un incendio.

Alla Pacchiotti lavora in armonia una comunità multirazziale

Mezzo mondo in quella scuola

Cinesi, slavi, africani: la maestra racconta

All'elementare Pacchiotti di via Bertola sono 36 gli stranieri, in maggioranza cinesi, altri provenienti da Costa d'Avorio, Perù, Jugoslavia, Albania, Filippine, Marocco, Argentina

All'elementare Pacchiotti [illegible] via Bertola lavora, in armonia, una comunità multirazziale: 36 allievi in maggioranza cinesi, altri da Costa d'Avorio, Perù, Jugoslavia, Albania, Filippine, Marocco, Argentina. Tutti integrati nelle diverse classi (in totale gli alunni sono 500) con lezioni anche al pomeriggio. L'esperimento si è iniziato vent'anni fa [illegible] la nascita dei primi ristoranti cinesi. Poi, si è esteso ad altre due elementari, Lessona e Sclopis. Infine, si sono aperti agli adulti i corsi di alfabetizzazione (150 ore) per la licenza elementare e media alla Parini e Morelli (circa 500 allievi l'anno, il 10% arriva all'esame di licenza). Ma la Pacchiotti è rimasta il «polo» principale.

Dice Eugenia Garola, la maestra che per prima, e quasi [illegible] sola, ha dovuto affrontare la [illegible] realtà: «I piccoli cinesi non conoscevano una parola di italiano ed io non sapevo una parola della loro lingua. Così ho inventato, [illegible] il padre di un allievo, una [illegible] di metodo casalingo. Io disegnavo le lettere dell'alfabeto [illegible] a fianco una illustrazione che potesse spiegare il significato, lui traduceva [illegible] ideogrammi. [illegible] persona squisita, laureata in matematica [illegible] che [illegible] di prendere insieme [illegible] il figlio la licenza elementare qui [illegible] noi, dove [illegible] scelto di vivere e lavorare. Con buona volontà superando mille ostacoli, ci siamo capiti. Oggi i suoi ragazzi frequentano l'Università. E' quel primo nucleo storico che ci [illegible] ta facendo gli interpreti». Quel metodo funziona ancora oggi, anche se la Pacchiotti ha due laboratori di lingue, dove i ragazzi stranieri trascorrono due ore al giorno con le maestre Nunzia Sciscia ed Elena Mauro.

«Da tre anni il ministero [illegible] riconosciuto la [illegible] sperimentazione. Possiamo aggiornarci, abbiamo [illegible] materiale didattico in più: videocassette, libri, registratori. All'inizio per comprenderci ci si aiuta con il francese, l'inglese ed anche [illegible] spagnolo. Ma non con il cinese: a volte parlano dialetti diversi e non si comprendono fra loro».

Poi, come sempre, avviene il miracolo: «Quei [illegible] che in casa parlano soltanto la loro lingua, cominciano a capire. [illegible] il più è fatto».

[illegible] piccoli cinesi stupisce il rigore e il [illegible] del dovere, anche se gli allievi di oggi - dicono le maestre - sembrano aver per[illegible] po' rispetto a quelli di ieri. Eugenia Garola: «Le famiglie sono impegnate nel [illegible] della ristorazione e nell'artigianato, hanno sofferto lunghi anni [illegible] distacco prima di potersi riunire. Ci [illegible] ragazzi che hanno atteso dieci anni prima di rivedere la madre. Noi insegnanti abbiamo lavorato molto per loro, [illegible] abbiamo ricevuto e riceviamo ben [illegible] più in cambio. Il giorno del funerale [illegible] mio padre i genitori dei miei alunni hanno chiuso i loro esercizi e tutti hanno voluto essermi vicino. E' bellissimo scoprire la loro cultura, l'impegno severo con cui affrontano la vita».

Tante [illegible] queste esperienze sono racchiuse nei quaderni che, con straordinari disegni e un linguaggio a volte pittoresco, mettono a confronto il mondo occidentale e quello orientale e riescono ad avvicinarli perfino con le fiabe. Alla Pacchiotti resta sconosciuta una sola parola: razzismo.

Mario Valabrega

Settimo, per i funerali rincari del 20%

Il «caro estinto» batte l'inflazione

Caro estinto, anzi carissimo, al[illegible] a Settimo. Il Comune [illegible] deciso di ritoccare le tariffe per i funerali a classe unica, dei loculi e del terreno per le tombe di famiglia. L'incremento è del 20 per cento. Dice il sindaco Giovanni Ossola: «Un adeguamento dei prezzi era necessario perché i costi sono aumentati. Le tariffe erano ferme da due anni».

Quelle [illegible] saranno applicate fra un paio di mesi, non appena [illegible] ottenuto il visto del Comitato regionale di controllo. Ma in questo momento, dicono in Comune, è inutile la corsa all'acquisto per [illegible]are: i loculi [illegible] sono in vendita perché esauriti. I primi duecento saranno pronti a fine ottobre, altri milleottocento entro l'estate prossima. Per costruirli, nella parte nuova del cimitero, il Comune ha speso [illegible] e mezzo.

Questi i [illegible] prezzi: i loculi ricavati nel seminterrato, da un minimo di 950 mila lire per quelli al quarto piano, ad un massimo di 2 milioni per quelli al secondo e terzo piano. I loculi fuori terra, da un milione e 700 mila lire ad un massimo di tre milioni e 200 mila lire (quelli ricavati al secondo e terzo piano).

«Queste tariffe [illegible] riservate ai cittadini residenti a Settimo da almeno un anno», precisa la delibera del Comune. Per i «forestieri», soprattutto torinesi [illegible] intendono fissare nel cimitero di Settimo l'estrema dimora, c'è un trattamento non proprio di favore: la tomba [illegible] tre volte tanto. «A prima vista - dicono all'ufficio [illegible] civile - il Comune potrebbe [illegible] accusato di speculazione. [illegible] non è così, perché i loculi sono ancora a buon mercato. A Torino hanno costi nettamente superiori».

Due anni fa la giunta decise di [illegible] la vendita agli estranei, ria suscitando qualche polemica in consiglio. Il provvedimento verrà [illegible] probabilmente verso la fine dell'anno. Costi triplicati anche per la costruzione della cappella privata. Per i resi[illegible] l'area di [illegible] metri quadrati costa ora 14 milioni e 400 mila lire, 6 milioni in meno se la cripta è [illegible]

IL TEATRO DI MACARIO

[illegible] sorridere [illegible] bomboniera

La bomboniera ha riaperto i battenti. Ieri sera [illegible] minuscola sala (240 poltrone bordeaux [illegible] moquette bordeaux e beige) ha debuttato Giorgio Molino, il capocomico della compagnia stabile del teatro. Dopo tredici anni la sala in via Santa Teresa 10, che [illegible] entusiasmo Macario in cerca di un [illegible] solo suo, torna a vivere grazie alla volontà dell'associazione culturale [illegible] si è [illegible] stituita per [illegible] in città uno spazio dedicato al teatro dialettale piemontese e in grado di ospitare anche il teatro di altre regioni.

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle 9 [illegible] [illegible],30: Almasio, p. Statuto 3; Antoniotti, c. Moncalieri 59; Cervino, c. Vercelli 11; Comunale 3, v. Boccaccio 6; Comunale 36, v. Filadelfia 142; Corso Grosseto, c. Grosseto 221; Degli Stemmi, v. Po 31; Del Corso, v. Saluzzo 1; Donato, c. Francia 385; Mijno, v. Frejus 100; Monviso, c. Giambone 19; Pianu, c. Regina Margherita 114; Picco, v. Sacchi 46; Piemonte, [illegible] Toscana 107; Rinetti, [illegible] Lecce 31; Rostis, v. Pramollo 6; San Giacomo, v. Genova 124; Villa Giusti, v. Villa Giusti 7.

I posti di lavoro del Collocamento

Martedì l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare 32 posti di lavoro [illegible] cinema Massaua e al centro sportivo Le Cupole. Ente publico (td): 12 dattil., 5 ausil. socio-sanitari, 3 operatori cimiteri, 2 bidelli, 1 custode, 1 usciere, 1 ausil. serv. economali, 1 imbianchino, 1 op. comune; impiegati: 4 ass. ammin. e 1 sociale.

Venaria, [illegible] cambio al vertice

Il capitano Luigi Giovannini lascia il comando della compagnia carabinieri [illegible] Venaria, [illegible] destinato alla compagnia Comando e servizi del battaglione Lazio [illegible] Roma. Gli subentra, da Perugia, il tenente Eugenio Bonacci.

Grugliasco, è morto l'autore [illegible]

E' morto Aldo Consorte, 69 anni, di cui 30 trascorsi in manicomio. Con la [illegible] storia, divenuta un libro («Vita vissuta!»), aveva ri[illegible] inviti per andare in Parlamento e per tenere conferenze nelle scuole. [illegible] gli anni bui [illegible] comio, gli elettrochoc e [illegible] cie di forza, e si era impegnato nell'associazione Primavera [illegible] per superare l'ospedale psichiatrico. Un'esperienza raccontata anche dalla scrittrice Chiara Sasso e in numerosi servizi giornalistici. Funerali domani alle 10 a Grugliasco.

Chieri: apre mercatino dei libri usati

Si [illegible] domani, a Chieri, alla sala San Filippo di via Vittorio Emanuele 63, il mercatino dei libri usati, organizzato da Pro loco e assessorato alla Cultura. Aperto ogni pomeriggio (15-18), esclusa la domenica, fino al 12 ottobre.

Rivoli, al castello festa dello statuto

Vengono aperte al pubblico sta[illegible] le sale del castello di Rivoli per la festa dello [illegible]. Il documento cambierà la vita amministrativa locale. Alla manifestazione intervengono il prefetto Lessona e il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo.

Ragazzo di 17 anni travolto sotto casa

Un ragazzo di 17 anni è grave alle Molinette per trauma cranico. Si chiama Roberto Valente, abita in corso Unione Sovietica 493/20. Ieri, uscito di [illegible] è [illegible] investito da un'auto.

Nuovi voli da Caselle

Collegamento aereo con Barcellona

Dal 27 ottobre Torino sarà nuo[illegible] collegata a Barcellona [illegible] un volo Alitalia giornaliero (esclusi martedì e sabato) in partenza alle 7,55 e ritorno alle 10,40. La compagnia di bandiera contemporaneamente cederà alla Lufthansa il volo Torino-Francoforte e sospenderà il Torino-Zurigo della [illegible]

Per quanto riguarda il collegamento [illegible] Barcellona, del quale si parla da anni dopo l'esperimento di volo bisettimanale nell'81-'82 (con il 38 per cento di posti occupati), sarà effettuato con un bimotore a turboelica Atr-42 in quanto [illegible] è [illegible] disponibilità attualmente di velivoli più grandi a getto. Forse ad aprile sarà sostituito da un Dc9. Positive per i passeggeri anche la cessione del Torino-Francoforte alla Lufthansa; utilizzare la compagnia tedesca renderà più semplice il proseguimento verso le altre destinazioni.

E' la prima iscritta al club che vuole associare i 39 centenari torinesi e gli ultranovantenni

A cent'anni [illegible] non rinuncia al ballo

La nonnina festeggiata dai commercianti di Porta Palazzo

Angelina Nicol a Porta Palazzo: «A 83 anni sono andata a Hollywood»

Ogni volta che, in [illegible]siasi parte del mondo, un cittadino britannico compie cent'anni, la regina gli invia un telegramma di congratulazioni. Con questo spirito ieri i commercianti di Porta Palazzo hanno festeggiato Angelina Nicol, «Ninì» per gli amici. E' stata una cerimonia breve: una torta a più piani, qualche bicchiere di spumante, fiori e salatini sistemati alla buona [illegible] un tavolino. Per molti cittadini, andati a fare compere nel «padiglione dell'orologio», è stata l'occasione per un brindisi. Per lei, la centenaria, una delle numerose feste («una della più care» ripete al[illegible]) che l'hanno vista protagonista da quando ha compiuto gli anni.

«La mia famiglia - dice [illegible] tono si[illegible] chi ormai è abituato a ricordare - aveva la Tintoria Reale in via Alessandria. Mi sono sposata nel 1930 e non ho voluto figli. Gliel'ho detto a mio marito prima di andare in chiesa e così è stato. La passione? Il ballo. Sino a due anni fa andavo in piazza Castello da un maestro che mi insegnava le varie danze». Poi, con il viso acceso dalla gioia di ritrovarsi al centro dell'interesse di [illegible] gente, dà sfogo al racconto del passato. «A 83 anni [illegible] stata anche a Hollywood, in America. E' bello vedere il mondo come cambia».

«Ninì» rappresenta qualcosa di più, è prima iscritta al Club «Mach + cento», un'associazione che intende riunire i 39 torinesi centenari e tutti gli ultranovantenni. «Sono la memoria [illegible] e cara del [illegible] passato - dice il promotore dell'iniziativa, Giovanni Allemani -. Con [illegible] intendiamo promuoverne l'inserimento sociale sensibilizzando le autorità sui problemi dell'età avanzata. Infine intendiamo raccogliere e conservare il patrimonio culturale degli anziani».

Vive a Giaveno il campione italiano di pesca dell'oro

Ha scoperto l'Eldorado sulle rive del Sangone

Agli amici, anche i più intimi, giura che con quel [illegible] originalissimo hobby non si [illegible] assolutamente arricchito. Ma non tutti sono disposti a credere che Pablo Schwarz, 41 anni, barista [illegible] professione [illegible] Giaveno, e da qualche giorno [illegible] dei cercatori d'oro italiani, [illegible] si [illegible] messo da parte [illegible] [illegible] mucchietto del prezioso metallo giallo.

Pablo Schwarz, sul fiume Ticino a Oleggio, ha conquistato pochi giorni fa il titolo di campione nazionale di «pesca dell'oro», dimostrando di poter aspirare tranquillamente a successi in campo internazionale. A Giaveno è titolare del Bar Commer[illegible] dall'età di [illegible] anni si [illegible] [illegible] ricerca dell'oro nelle acque di fiumi [illegible] torrenti di [illegible] mondo. Nella gara di Oleggio, è riuscito a [illegible] in [illegible] mastello pieno di sabbia e ghiaia, sette piccolissime pagliuzze in appena quattro minuti: «Mi ero preparato [illegible] molto impegno, non volevo assolutamente perdere l'opportunità di diventare campione». Pablo Schwarz è nato in Argentina da genitori italiani: a 12 anni ha cominciato a girare il mondo. Lo fa ancora adesso, con un'équipe [illegible] specialisti. Tra qualche giorno riprenderà i suoi viaggi che questa volta avranno come mèta alcune regioni del Sud America, tra [illegible] Bolivia e [illegible] Brasile: successivamente [illegible] trasferirà [illegible] Cordigliera andina. Andare a pesca di pepite - anche se si tratta quasi sempre di pagliuzze molto piccole, visibili soltanto da occhi espertissimi - pare sia ormai un hobby di massa. «Attualmente in America i cercatori sono oltre 10 mila, in Europa [illegible] [illegible] mila: nel [illegible] Piemonte 500, in gran parte concentrati nella provincia torinese» dice Schwarz. [illegible] cercare [illegible] è difficile e faticoso: «Bisogna tenersi costantemente allenati - dice il campione di Giaveno -: solo così si può acquisire quell'esperienza indispensabile per diventare dei buoni pescatori d'oro».

Pablo Schwarz con la «batea» l'inseparabile strumento che utilizza per cercare le pagliuzze d'oro. Sta per [illegible] Giaveno diretto in America Latina dove sarà impegnato nella pesca dell'oro in alcuni fiumi

La conoscenza dei fiumi [illegible] poi essenziale per [illegible] risultati migliori, specie in campo [illegible]stico: «Nei corsi d'acqua [illegible] può riscoprire la storia dell'uomo, purtroppo ci si rende anche conto di quanto [illegible] inquinati i nostri fiumi».

Secondo Pablo Schwarz tutti dovrebbero praticare questa attività, «perché [illegible] utile per rilassarsi e avvicinarsi [illegible] [illegible] L'attrezzatura di [illegible] pescatore d'oro [illegible] pochissimo: basta munirsi del piatto, [illegible] «batea», a cominciare a setacciare con l'aiuto di qualche esperto. E al [illegible] Commercio di Giaveno si può sempre incontrare qualcuno disposto a dare una mano a chi comincia. [g. mar.]

Voci da Roma

Il vescovo di Pinerolo lascia?

Monsignor Pietro Giachetti, da tredici anni vescovo di Pinerolo, sta per lasciare l'incarico? Negli ultimi giorni, [illegible] ambienti vicini al Vaticano, [illegible] rimbalzata la voce della probabile rinuncia all'incarico del vescovo, motivata da ragioni di salute. Dalla Curia pinerolese giunge una secca smentita. Dice [illegible] vicario generale don Barotto: «In passato, alcune volte, il nostro [illegible]scovo aveva espresso questa intenzione, probabilmente qualcuno a Roma ha frainteso certe sue frasi».

Monsignor Giachetti, [illegible] anni, è [illegible] consacrato vescovo nella cattedrale di Pinerolo. In precedenza, a Torino, aveva ricoperto l'incarico di viceassistente nazionale Acli.

Attualmente la diocesi pinerolese comprende 63 parrocchie per un totale di 105 mila abitanti. «E' un vescovo molto apprezzato anche dai valdesi - aggiunge don Vittorio Morero -. Ha saputo rendere molto viva la diocesi e [illegible] credo proprio che [illegible] intenzione di ritirarsi o di chiedere [illegible] trasferimento».

Tempo fa, problemi di salute avevano costretto [illegible] vescovo a lunghi periodi di degenza in ospedale, ma ora, ristabilito, ha già preparato la lettera pastorale che presenterà ad ottobre.

«In questi anni l'ho sentito più [illegible] una volta manifestare il desiderio di ritirarsi - aggiunge don Beppe Alluvione - ma ulti[illegible] l'ho visto nuovamen[illegible] in forma». [a. gia.]

In piazza Cavour

Chieri, apre domani sede dell'Inps

Entrano in funzione domani, alle 8,30, gli sportelli della [illegible] sede dell'Inps a Chieri, in piazza Cavour 4, nell'ex palazzina dell'Istituto bancario San Paolo. Avrà una giurisdizione su undici Comuni, oltre [illegible] Chieri: Andezeno, Arignano, Baldissero, Marentino, Mombello, Montaldo, Moriondo, Pavarolo, Pecetto, Pino e Riva presso Chieri. Nella sede, inizialmente, lavoreranno dodici impiegati. Potranno essere espletate le pratiche per [illegible] prestazioni pensionistiche e contributive e per i rimborsi [illegible] malattia. Funzioneranno anche ambulatori per gli accertamenti specialistici e legali necessari per le pensioni di invalidità. L'apertura della nuova sede rientra in una politica di decentramento dell'Inps già attuata [illegible] l'en[illegible] in funzione delle sedi di Rivarolo, Alba, Saluzzo, Savigliano, Mondovì e Casale Monferrato. A Chieri l'Inps ha inviato come direttore il dottor Roberto Saccone. Questi gli orari di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì. Il lunedì anche dalle 14,30 alle 16,30.

Nel Chierese

[illegible] cinque [illegible] [illegible]

Offensiva dei carabinieri contro la microdelinquenza nel Chierese. Nelle ultime ore, cinque persone sono state [illegible]te, due minori denunciati, tutti con l'accusa di furto.

Dopo aver compiuto [illegible] [illegible]rie di raid all'interno di alcuni garages di Santena e Cambiano, rubando un'auto e numerose biciclette, quattro persone sono state bloccate dai militari l'altra notte, verso le 3. Si tratta di Luciano Carpenteri, 19 anni, [illegible] Cincinnato 239, [illegible] Paolo Cascio, 23, corso Grosseto 349, Torino. Denunciati i due minori che [illegible] [illegible] loro, D.S. e G.P. di Torino.

Altri tre arresti per furto lungo la strada che collega Chieri a Riva. Sono Antonio Scarano, 36 anni, Biagio Maiolo, 28 anni, e Antonio Benossa, 26 anni: ufficialmente residenti a Torino ma tutti [illegible] da tempo senza fissa dimora. Nel [illegible] [illegible] un controllo, i carabinieri hanno scoperto che sul furgone su cui viaggiavano c'erano tre biciclette rubate ad Asti a Giulio Colle.

Chivasso non [illegible] vuole più: emergenza

Rifiuti, sospesa la raccolta a Ivrea

Da lunedì mattina l'Azienda urbana [illegible] igiene [illegible] Ivrea sospenderà la raccolta rifiuti in città e nei [illegible] Comuni del consorzio. Una decisione inevitabile visto che i responsabili della discarica di Chivasso [illegible] permettono più [illegible] mezzi dell'Audi provenienti da Ivrea di utilizzare l'impianto [illegible] regione Pozzo.

La comunicazione ufficiale è arrivata in Comune a Ivrea soltanto ieri mattina, ma [illegible] provvedimento era nell'aria ormai da qualche settimana: per Ivrea e l'Eporediese, questa volta, l'emergenza è totale.

Il direttivo [illegible] Consorzio [illegible] è, infatti, riuscito a trovare una soluzione alternativa, [illegible]nostante impegni e promesse si siano sprecate. Anche da parte del presidente del Consorzio Tullio Paghera, socialista, rieletto fra le polemiche, alla guida dell'ente. A Chivasso, dove l'Audi scaricava ormai da due anni, l'impianto è quasi saturo. In condizioni analoghe anche la discarica di Alice Castello: i suoi responsabili hanno rifiutato di smaltire temporaneamente gli oltre 670 quintali di immondizia raccolta giornalmente nell'Eporediese.

Neppure un intervento del prefetto potrà risolvere la situazione. Il Consorzio non dispone [illegible] di un progetto di massima, approvato da[illegible] Regione, per la costruzione della nuova discarica. «Quello di Colleretto Giacosa, se tutto andrà per [illegible] meglio, sarà esaminato [illegible] commissione regionale soltanto tra una settimana. Quando avremo il nulla osta inizieremo immediatamente i lavori», dicono i tecnici dell'Audi. Fino ad allora sarà emergenza, a meno che, nelle prossime [illegible] il direttivo dell'Audi e [illegible] Consorzio non riescano a raggiungere un accordo [illegible] i proprietari [illegible] qualche discarica privata fuori provincia. «Ci bastano quattro mesi per costruire l'impianto di piana del Ribes. Un tempo ristrettissimo per avere a disposizione un impianto di 60 mila metri cubi di capienza, che risolverà i problemi di Ivrea e dintorni per almeno un paio di anni» aggiungono all'Audi.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Cabaret [illegible] festa

Si chiude oggi [illegible] rassegna [illegible] cabaret [illegible] cartellone della [illegible] dell'Unità al parco Ruffini. Due gli appuntamenti: alle 16 il Teatro Studio del Cral Sip di Torino propone «L'assassino» da un racconto [illegible] Michele Ser[illegible]. Alle [illegible] Patrizio Roversi, Syusy Blady e Piero Dadone, della redazione di Cuneo del settimanale satirico Cuore, presenteranno «Il manuale delle Tap Model» (a essere precisi bisognerebbe dire «ripresenteranno» perché l'ameno volumetto è stato già [illegible] loro presentato - con successo - all'Hiroshima la primavera scorsa, ma conoscendo i personaggi [illegible] c'è pericolo d'annoiarsi).

[illegible] luna

Va in scena questa sera, alle 21, in piazza Conte [illegible] ad Avigliana nel cartellone della rassegna «MagicAvigliana» [illegible] spettacolo [illegible] bella luna», nell'allestimento della compagnia [illegible] Assemblea Teatro. I testi sono [illegible] Loredana Perissinotto e Renzo Sicco, che firma anche la regia. «Il mito del volo e tutti i "canti" alla luna - spiega la compagnia - rivivono nel desiderio e nelle macchinose invenzioni di Icaro, ospite un po' pasticcione [illegible] un presenta[illegible] oberato più dal senso del dovere che dallo scetticismo. I due danno vita ad un rapporto comico-fantastico che ci guida in questo itinerario di conquista tra Leonardo e l'Apollo 11, tra Leopardi e il Barone [illegible] Münchhausen». L'ingresso è libero. Informazioni al 931.2532.

[illegible]

Il cartellone del Cineclub Olivetti propone oggi, al cinema Politeama [illegible] Ivrea, alle 17,10; 19,20 e 21,30 il film «La timida» di Christian Vincent. Il film fu programmato con un certo successo la [illegible] stagione. Un giovane lasciato dalla «fidanzata», decide di vendicarsi cercando di sedurre, per poi raccontare la vicenda in un romanzo, [illegible] prima ragazza che incontra. Per selezionare un po' [illegible] campo mette un annuncio su un giornale cercando una dattilog[illegible]. Così si imbatte nella «timida» che non è timida affatto. Solo che [illegible] gioco finisce per scappargli di mano. La descrizione della psicologia dei personaggi, l'uso della figura del narratore, l'attenzione ai piccoli fatti apparentemente banali della vita quotidiana, ne fanno un film che si potrebbe definire «rohmeriano».

Il Festival Musicale apre con il compositore Ligeti

E' in arrivo l'Antidogma nel nome dell'ungherese

Il Festival Antidogma Musica si apre domani al Conservatorio nel [illegible] di György Ligeti. L'appuntamento è f[illegible] per le 21. La scelta dell'autore unghe[illegible] non [illegible] casuale: Ligeti è la dimostrazione più lampante di come sia possibile fare musica moderna piacevole. [illegible] anzi [illegible] passato [illegible] stata proprio questa gradevolezza a suscitare la diffidenza di certi supercilliosi giudici, convinti [illegible] il [illegible] bello» debba essere necessariamente incomprensibile e urtante. Suonerà l'Ensemble Euro[illegible] Antidogma Musica diretto da Andrea Molino, con il pianista Roberto Bollea e l'organista Guido Donati. Il programma si apre con «Fragment», un'opera destinata per lo più a strumenti [illegible] timbro profondo. Poi prosegue con «Quattro studi» per pianoforte e il famoso «Volumi[illegible]» per organo, in cui Ligeti va alla scoperta di nuove dimensioni timbriche con uno strumento tutto [illegible] poco duttile anche se ricchissimo di pos[illegible] (il compositore stesso lo [illegible] definito [illegible] gigantesca protesi»). Chiuderà la [illegible] una pagina altrettanto nota, «Kammerkonzert».

Martedì 24, sempre al Conservatorio alle 21, l'organo sarà protagonista unico con una [illegible]rie di brani eseguiti dalla giapponese [illegible] Koito. Gli autori sono [illegible] Martin Sigrist, Sofija Gubaidulina (che di questi tempi a Torino impera), Eric Tanguy, Eric Gaudibert, Yuji Takahashi e Cristobal Halffter.

L'Ensemble Europeo eseguirà al Conservatorio brani di György Ligeti

Il Festival osserverà quindi una pausa, per permettere all'Ensemble Antidogma di partecipare al Festival internazionale di Alicante, in Spagna. Si riprende domenica 29 con la clavicembalista Beatrice Berstel e il Sestetto a corde Aiec di Lille: oltre a Thiem Dao, Thomas Marco e Miereanu compare una pagina antesignana della musica d'oggi, «Notte trasfigurata» [illegible] Schönberg, che oggi non scandalizza proprio più [illegible].

Si passerà poi (lunedì 30) all'Auditorium Rai per ascoltare pagine di Castagnoli, Castiglioni, Ermirio e Correggia: le opere di questi ultimi due («Alchar... Un sogno» e «L'ultimo volo») sono s[illegible] commissionate dal governo spagnolo proprio per il Festival di Alicante. Il 1° ottobre, come d'altronde il 6, è di scena la giovane scuola italiana rappresentata da Lauricella, Gavazza, D'Amico, Piera Pistono, Lanza, Scogna, Lucia Ronchetti, Stassi, Castagnoli. Gli altri concerti, tra Conservatorio e Auditorium, in programma il 2, il 4 e il [illegible] ottobre.

Leonardo Osella

Al Carignano e al Teatro Regio

Mozart con gli alfabeti e il violino di Uto Ughi concludono il Settembre

Settembre Musica chiude i battenti alle ore 21 (Teatro Regio) con una presenza prestigiosa: il violinista Uto Ughi, oggi considerato uno dei maggiori virtuosi. Personaggio molto seguito, Ughi viene a Torino al[illegible] tre volte all'anno, lasciando [illegible] traccia profonda [illegible] chi l'ascolta. In possesso di una forte personalità e di un bagaglio tecnico che ormai è stutt'u[illegible] [illegible] l'interpretazione, Uto ad ogni concerto riesce a sollevare entusiasmo fra i molti fan sparsi un po' dappertutto.

Soltanto poche settimane [illegible], Uto Ughi nella sua nuova casa all'Isola del Giglio è stato co[illegible]to addirittura a concedere un bis dal balcone, davanti ad [illegible] folla che si accalcava nella piazzetta. Al Regio sarà accompagnato dall'Orchestra Sinfonica [illegible] Rai di Torino e diretto [illegible] Aldo Ceccato con cui ha [illegible]to un sodalizio artistico che promette frutti saporiti.

In programma c'è il famoso Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. [illegible] [illegible] Ciaikovski, mentre l'orchestra torinese eseguirà nella parte finale del concerto la Sesta Sinfonia in si minore, assai più nota come «Patetica».

Uto Ughi ha debuttato a sette anni eseguendo la Ciaccona della Partita n. [illegible] di Bach e alcuni Capricci di Paganini, al Lirico di Milano; Aldo Ceccato, di[illegible] musicale dell'Orchestra Sinfonica Rai [illegible] Torino e Stabile nell'Orchestra Nazionale di Spagna, è anche accademico di Santa Cecilia e ha ricevuto [illegible] laurea honoris causa dalla Eastern Michigan University.

Il violinista Uto Ughi

Al pomeriggio (ore 16, al Carignano) saranno eseguiti «De origine musicae», una Cantata per voce recitante, due cori, due orchestre e due direttori, il [illegible] è [illegible] Lucrezio tradotto da Edoardo Sanguineti [illegible] musica [illegible] Sergio Liberovici, e «Gli alfabeti di Mozart», scatola di [illegible]ntaggio per fare un'opera a scuola, su progetto di Liberovici e Maria Luisa Pacciani.

Armando Caruso

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Al Parco Ruffini

Ultimi appuntamenti musicali alla Festa dell'Unità, che si conclude domani al Parco Ruffini.

Stasera alle 21 il palco jazz ospita la finalissima del [illegible]corso «Stasera debutto» riservato agli artisti dilettanti; [illegible]ntre domani, alle stesse ore, è in programma il concerto jazz del trio guidato [illegible] batterista Franco Mondini.

Ancora stasera al Ruffini, alle 22, jam session aperta a tutti i musicisti nello stand della birreria «The Oak».

Domani, infine, sul palco rock alle 21 s[illegible] il gruppo Thee e Trouble.

Torna la Commedia

Riprendono gli appuntamenti musicali alla birreria «Divina Commedia» di via San Donato 47: domani [illegible] 22 [illegible] inizia [illegible] la musica latina del gruppo argentino Trasluz, guidato [illegible] bassista Oscar Cachi Slas, affiancato dal percussionista Luis Casih. Martedì toccherà ai Blues [illegible] Soda, [illegible] giovedì saranno di scena i Metropolitan.

[illegible] & jazz

Tra i concerti della giornata, segnaliamo che oggi [illegible]riggio al Valentino, per il Mercatino [illegible] Libri, suonano alcuni gruppi rock di base. In serata, c'è la [illegible]-jazz all'«Akhenaton» di via Massena 56: dalle 20 in poi, si assaggiano le specialità della casa ascoltando il Keep Cool Quartet.

Musica al ristorante anche per la «Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, [illegible] 21) dove suona il gruppo messi[illegible] Elena Y Duo Indio.

Il cartellone di stasera è completato dall'esibizione, [illegible] [illegible]po sportivo [illegible] Almese (ore 21) del trio di latin jazz formato dal chitarrista Giulio Camarca, da [illegible] [illegible]io Massimo [illegible] contrabbasso e [illegible] batterista Furio Chirico; con loro, ci sono i Blues Van, un gruppo di rock blues.

[illegible] Salerno

Riservato agli intenditori: arri[illegible] Sabrina Salerno, [illegible] fiore all'occhiello della nostra sapiente industria discografica, la bandiera della [illegible] italiana nel mondo, la protagonista del Festival di Sanremo (proprio [illegible] me [illegible] Jannacci, Ute Lemper, Bertoli, Jon Hendricks, per rendere l'idea), la virtuosa del do di petto.

Il concerto della Salerno è in programma domani sera [illegible] Ca[illegible] [illegible] Mirudolo, sulla strada che collega Pinerolo con il paese di San Secondo. Inizio alle 21, ingresso 20 mila lire.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nuovo locale

Il cavaliere ha in [illegible] [illegible]

E' decisamente [illegible] [illegible] Parliamo [illegible] parola «cavaliere» che, oltre per i titoli disp[illegible]sati da Cossiga a italiani di buona condotta, sta diventando sempre più frequente per il nome che si dà a ristoranti aperti da poco [illegible] tutta la Penisola. Adesso, anche a Torino, è arri[illegible] un cavaliere, anzi il Cavaliere di corso Francia, definito «locale tipico» dal titolare che è Giampaolo Biestro, piemontese di Langa. Aiutato dalla svelta moglie, questo [illegible] ha [illegible]so su, nella sede di un ex grissinificio, un locale alquanto originale nel panorama della ristorazione torinese. E' una stanza lunga arredata [illegible] drappi rosa e scenografata da muri in tinta salmone (o quasi). Nel bel mezzo, verso una parete, c'è un pianoforte che [illegible] prossimi giorni dovrebbe allietare le cene [illegible] clienti. [illegible] Cavaliere si va solo di sera per gustare un menù di cucina prevalentemente piemontese (e non male) a un prezzo [illegible] 50 mila con i vini.

Biestro vuole coniugare il tavolo per coppia o per poche persone e quello per grossi numeri. Speriamo che i secondi non scaccino i primi. Auguri a questo intraprendente cavaliere.

Corso Francia 131
Cucina filo-piemontese
Buoni vini
Prezzo: [illegible] mila, [illegible] comp.
[illegible] sera, chiuso domenica
Tel. 011/741.2468

Un mostra di vetri artistici agli Antichi Chiostri

Da Murano la raffinatezza

Bottiglie, bicchieri e sculture in esposizione sino a venerdì prossimo
La manifestazione di via Garibaldi su idea di un tedesco che vive a Venezia

Appena una settimana per visitare la mostra di [illegible] [illegible] ormai allestita agli Antichi Chiostri [illegible] via Garibaldi, [illegible] (chiude il 27 settembre). Quanto basta per fare la conoscenza con un'arte che [illegible] al top della raffinatezza. E' proprio un godimento passare tra sculture nelle quali è racchiusa tutta la magia del vetro. Un tedesco che vive a Venezia, Gerold Meister, ha fornito l'idea a Vittorino Za[illegible] [illegible] Burano vetraio con apprendistato presso Cenedese ed entrambi hanno vinto il premio Murano. Fra gli altri premiati vale la pena di segnalare le bottiglie di Adriano Dalla Valentina realizzate [illegible] proposta [illegible] Rossana Pavanello, lo splendido tondo [illegible] Nicola Moretti [illegible] vetreria Ragazzi, su disegno [illegible] Sergio Mian. [illegible]pre di Moretti un altro tondo colorato [illegible] suggerimento di Paola Bernardi, un tondo, raffinatissimo, di Adriano Dalla Valentina sempre disegnato dalla Bernardi, il blocco di Giancarlo Signoretto vetraio [illegible] propria bottega realizzato su disegno di Anna Moro Lin e Guido Follin.

[illegible] bicchieri usciti da una vetreria [illegible] Murano e disegnati da abili artisti

Signoretto presenta [illegible] altre sculture e la fa da padrone in questa sezione della rassegna mu[illegible]. Anche Luigi Buseto non scherza con i suoi bicchieri [illegible] vetreria Anfora disegnati da Luca Mattiello. Felice incontro tra forma, colore e [illegible] nelle realizzazioni di Elio Raffaeli (vetreria Ars Murano). [illegible] gli artisti invitati (c'era anche il pittore torinese Giacomo Soffiantino) ha vinto il friulano Zigaina [illegible] un'opera interpretata stupendamente [illegible] Romano Donà perfezionatosi alla scuola di Luigi Seguso (e si vede). Il concorso, giunto alla sua quarta edizione, è promosso da un'azienda piemontese, il biscottificio Accornero.

Pier Paolo Benedetto

GLI [illegible]

[illegible]

Il 24 settembre [illegible] 20,30 all'Hotel Jolly Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele 104, conferenza di Federico Zeri che parlerà sul tema «Impresa e arte: mecenatismo o investimento?». L'incontro fa parte del ciclo «Fatti e protagonisti» organizzato dall'Api (Associazione piccole e medie industrie).

Lingua [illegible]

Domani si svolgerà il secondo turno settimanale di lezioni gratuite [illegible] introduzione alla lingua russa presso l'Associazione Culturale «Russkij Mir» (Italia-Urss), con sede in via Lagrange 7. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al numero telefonico 011/547.190-54.81.00.

Teatro

Il Teatro Stabile, in collaborazione con gli assessorati al Lavoro e alla Formazione professionale della Regione e del Comune, organizza un corso di formazione per giovani [illegible] diretto da Luca Ronconi. Sarà di durata biennale, con frequenza obbligatoria, e gratuito. Requisiti richiesti: un'età dai [illegible] ai [illegible] anni e il diploma [illegible] scuola media superiore. Fra le materie d'insegna[illegible] segnaliamo Storia del teatro e dello spettacolo, Educazione della voce, Psicologia, Recitazione, Educazione [illegible] corpo. Per ulteriori e più dettagliate informazioni, [illegible] rivolgersi al numero telefonico 011/63.97.07.

[illegible] e [illegible]

Alle 21 nell'oratorio della chiesa «Santi Pietro e Paolo» [illegible] Santena, spettacolo musicale con Maridei Cardini. E' il primo degli appuntamenti folcloristici che si terranno in occasione della «Festa dei santi martiri Cosma e Damiano» organizzata dall'associazione Cosma e Damiano.

Alcuni corsi

Nuova stagione ricca [illegible] proposte quella dell'associazione «Il Skenè» in collaborazione con la Circoscrizione 2 (Cascina Giajone, via Guido Reni 114). Sono molti i corsi e gli stage, prevalentemente di danza e teatro, realizzati per qualsiasi livello di preparazione, per bambini, giovani, adulti e anziani, per portatori di handicap, per extracomunitari (a cui sono offerti gratuitamente). Novità i corsi di dan[illegible], [illegible] corporea e ginnastica dolce per [illegible] e bimbi insieme. Informazioni allo 011/309.14.44.

Giochi

Per la manifestazione «Settembre in festa» realizzata dalla Circoscrizione 6 in collaborazione [illegible] l'assessorato al Commercio, alle 15, in corso Vercelli angolo via Cervino, [illegible] saranno i «Giochi [illegible] frontiere» per bambini e alle 20 il gioco «Indovina il prezzo giusto». Alle 16, sempre in [illegible] Vercelli ma angolo via Elvo, sfilata equestre, mentre alle 17 in corso Vercelli 121 rock acrobatico [illegible] il gruppo «Bibi Rock».

Povertà

Domani alle 19 nella scuola Officine Serali in via Bidone 33, tavola rotonda sul tema «Vecchie e nuove povertà». Inter[illegible] Ricardo Noriega Salaverry, segretario esecutivo della Confederazione Interamericana, delegato ai problemi della povertà ed emarginazione.

Alla Mole

Domani alle 11,30 alla Mole Antonelliana, via Montebello 20, incontro di presentazione della [illegible] «Il colore del lavoro». E' curata da Claudia Gian Ferrari e Francesco Poli, è orga[illegible] dall'assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] la Cgil [illegible] [illegible] del Centenario di fondazione della Camera [illegible] Lavoro di Torino. [illegible] mostra sarà aperta dal 25 settembre [illegible] [illegible] novembre.

[illegible]

Domani alle 14,30 all'Hotel Royal in corso Regina Margherita 249, incontro del «Centro Acca[illegible] Torinese Acconciatori Misti», con la presentazione della moda autunno-inverno. Sono inoltre aperte le iscrizioni all'anno [illegible]ico: le lezioni si svolgeranno ogni lunedì [illegible] orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.181
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.31.61
[illegible]	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.669
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

[illegible]	54.04.69
Agir	268.93.21
Al	619.16.20
[illegible]	83.01.58
[illegible]	33.13.01
Assist. infermi	[illegible]
[illegible]	50.23.98 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19.04.
Cesad, inferm. 76.68.11.	
Croce bianca	63.19.02
[illegible] [illegible] profes[illegible] [illegible] ltmi	248.41.52

Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Biado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
p. [illegible] 1, [illegible]
v[illegible] 65, [illegible]

SOL[illegible]

Telefono Azzurro [illegible] 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, [illegible]

[illegible] **& C.**	53.48.54
Sermig	521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice Associazione contro l'epilessia,	31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro)	436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 762.885	

[illegible]

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.68
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	54.71.32;
canile,	262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 76,	65.77.00-65.87.91;
v. S. Domenico 22	[illegible]

[illegible]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 53.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
	51.27.60
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO SINFONICA ... UCA 1991: 23 concerti il giovedì 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 ... marzo ... . Gli uffici ... a disposizione del pubblico ... il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti ai concerti ... precedente ... : 22 settembre al ... (comp. la domenica). Nuovi abbonamenti: 26 ... al 2 ottobre (comp. la domenica). Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per inf. tel. 8800 int. 4653/4912/4961.

ATTRAZIONI

... **ON ICE PALANONES** corso Traiano inf. tel. 317.3963. Dal 27 ... ottobre la grande rivista americana sul ghiaccio presenta il giro del mondo in 80 giorni dal classico di Giulio Verne. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport - Parco Ruffini, tel. 335.2911 Biglietteria ... ciale Crit ... casse ... Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel. 0337 204.178.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO E... Corsi di danza modern-jazz, classica, afro e ginnastica per adulti e bambini. Via Oropa ... To, tel. 871.613.

AL ... O EFFEMME: Corso di modern-jazz al mattino con Paul Grey (Alvin Ailey American Dance Center) Horton Technique, livelli avanz. professionale. Via Oropa 28, To, tel. 871.613.

... **YOSHIN RYUZERO COMP. XANI** ... Via Egidi 8 Tel. 436.4787 corsi di arte marziale, dan... Yoga Tone-up, ginnastica.

BELLA HUTTER: ... Graham e modern jazz, insegnante Irene Kingler. Tel. 514.855.

... **HUTTER:** iscrizioni 514.856.

C.A.T. (v. Gaslaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmer), ... (M. Lizzi), afro (Carmenza Aguilar), ballo liscio e latino ... (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 319.184 - 535.616.

CENTRO DANZA ... Corsi di danza classica, moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). Informazioni v. Pietro Giuria ... tel. 696.4601 ... 16,30 ... 18,30.

CENTRO DANZA ROYAL: corsi danza classica (metodo Rad), contemp. jazz. Inf. v. San Marino 89/14. Tel. 322.678, h. 15-19.

... «A. BLANDI» ... da Massimo ... glione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ... di ..., recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per inf. e iscriz. ... Lalni 40 dalle ... 16 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. 011 249.5657.

CENTRO DI STUDIO DANZA ... CA: diretto da ... Torino via Bruino 30 (P.za Bernini). Iscrizione corsi ... e moderna Jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16/19. Tel. 447.7195.

DANCELAND: via V. ... 5 (pal. Vela). Iscrizioni danza classica metodo R.A.D., Jazz-moderno, flamenco, danza acrobatica, liscio e balli da sala. Tel. 696.3598 ... 15-20

... Danza acrobatica v. Frabosa 5 (pal. Vela) condotto da ... Gaveglio. ... aperte tel. 696.3598 ... 15-20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. ... di recitazione e dizione bambini, ragazzi, adulti, ... e Anna Marcelli. Segret. da lun. a ven. ore 17-20. Tel. 521.1570.

...: v. Frabosa 5 ... Vela) corso e stages diretti da «Paolo Alfiero-Tarab-Flamenco» e Anna ... . Iscrizioni tel. 696.3598 ...

... - ... **CLASSICA E CONTEMPORANEA:** Corsi di Danza classica per ... adulti, Danza moderna e jazz, ... Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, E... al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 36 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. ... . Ginger, v. Piana ... (p. Vittorio). tel. 011 ...

GRS ... Rosy Brayda corsi di danza classica ... e jazz corsi di ginnastica per signore (lezioni collettive e individuali). Riconosciuta da Ministero della Pubblica Istruzione. 10129 Torino ... Arimondi 6 (zona pedonale Crocetta). Per informazioni tel. 011 ...

LABORATORIO DELLA ...: classica con J. Bosloc, jazz, contemporanea, afro, spagnola, ballo liscio, latino-americano, ginnastica dolce, ton-up, aerobica. Corso Trapani 48, tel. ...8147 segr. 15-21.

LABORATORIO TE...ALE DI TOR... (v. C. Alberto 12/l, tel. 533.278 ore 17-20). Recitazione-dizione-danza-mimo-yoga-judo-scherma, storia teatro.

MAIGRET & MAGRITTE: S.n.c. (c. Moncalieri 190) Corsi di formazione teatrale, con spettacolo finale a Metz e Berlino in coll. ... (European Cultural Cooperation). Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

MAIGRET & MAGR...: S.n.c. (c. Moncalieri 190). Sono aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. con il ...se Forum di Berlino. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 ... lun. a ven.

... e ... condotto ... compagnia. Tema di studio ... «I Giganti ... montagne» di Luigi Pirandello, ... cui ... tratto uno spettacolo che debutterà nel ... prossimo. Per informazioni tel. ...0.31.

M.J.D. via P. Clotilde 3: corsi di danza modern jazz diretti da Simonetta Costantino. Iscr. ... lun. ... 17,30-19, ... 14,30-17.

... **DUE CLUB:** v. Giannone ... (piazza Solferino) 011-539.908. Corsi di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, latino americani, boogie-woogie, e rock and roll corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

TANGRAM TEATRO: Corso di formazione teatrale. Materie: dizione - recit. - improvv. - espress. corp. danza, storia del ... - tecnica auto-ipnosi - canto - trucco. C. Agnelli 42/4, isc. e inf. 321.864.

...: ... teatro per ragazzi. Tel. ...864.

TEATRODANZA - T.S.M.: diretta da Maurizio Bàbuin. ... (3 anni), animazione ... (elem. e medie), ... - Teatrodanza - danza jazz - costumistica. Inf. e iscr. v. Palestro 9 Moncalieri. T. 640.7709, ore 18-21 da lun. a ven.

... **TORINO** (p.zza ... 9, tel. 795.803): Scuola ... da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

... **MACARIO** - Scuola di danza classica e contemporanea ... Enrica Palrito. Inf. Teatro Macario ... ore 10-18.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET. Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. Corso d'Azeglio 17, tel. ... 9/12 - 15/19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA ... **CLASSICA,** ... **E JAZZ:** corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Seminario ... settembre ... contemporanea ... Perotti, Antonio Della ... Per inf. ore 9-12; 15-19, c. D'Azeglio 17 tel. ...

TEATRO ... **SCUOLA DI RECITAZIONE** ... da Enza Giovine. Tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli, Inf. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17 tel. 669.08.88.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 I Sagittari. Cav. di rigore giacca e camicia.

... 84: con Rocky e i suoi soli... 15,30 e 21 ... e ... per tutti.

DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia ... luna ... Danilo. Ore 15,15 e 21. Tel. 521.5538 - 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 288/b - tel. 606.0817): «Il vero liscio si balla da noi» ... 21 orchestra I Diplo...

... (Ivrea): tel. 0125 230.064. ... liscio orch. Migliori.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ... 15,15 liscio simpatia con orchestra I Simpatici, ore 21 riposo.

LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... più.

... (tel. 580.3443): ore 15,30 domenica ... la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità Orch. Gruppo 5.

...ENELLA - Danze (C.so Francia 110 - Cascine Vica - tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio ingresso ... Ore 21.

TANGO SALA ... pomeriggio ... 15 sera ore 21.

...ACUMBA (Pinerolo): ristorante pizzeria, sale danze. Tel. 0121 74.115 - 58.6...

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ... 15 a 22.

S. ...ORGIO - Ri...nte - Danze - Valentino: La Piena's Trio - ... Albertina.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8805): Ceccobelli, Nunzio, Pizzi-Cannella, Ragalzi, Tirelli, Maraniello, Astore

GALLERIE PRINCIPE ...GENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. ... del ... 15,30-19,30. Sabato 10-12,30-15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE ...
GALLERIE ARTE ...

BERMAN: Giancarlo Serra «Il mio canto alla luna».

DAVICO: Mario Madiai.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Fernanda ...: personale.

... (Adi): Francesco Casorati.

...RA (c. Vittorio 62, tel. 543.393): Esposizione permanente ore 10-13.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]/rid. [illegible]
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
L'amore [illegible] — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Ritorno alla laguna blu — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan ([illegible] '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta del [illegible] del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 36' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007 - Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 / rid. [illegible]
I ragazzi degli [illegible] 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Arlecchino — corso Sommeiller 22. Tel. 597.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Scappatella c[illegible] il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Centrale — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / Agis 7000
Le amiche americane — *di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91)* — Nel 1961 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 8000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDonnell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 186[illegible] giunto nell'epico West [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. [illegible] 1h 45' [illegible]

Cristallo — via Goito 5. Tel. 650.7100 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Un piede in paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

Doria — via Gramsci 9. Tel. 542.422 - Or.: 15,20 17,10/19/20,50/22,40. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

Eliseo Grande — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 9000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowna (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' Drammatico

Eliseo Blu — piazza Sabotino. Tel. 447.5241 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000
[illegible] storia semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, [illegible] (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' Drammatico

Eliseo Ro[illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible]more necessari[illegible] — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e u[illegible] di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 [illegible] 30' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel.: 871.842 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Hudson Hawk [illegible] mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Erba — c.so Moncalieri 241. Tel. 696.6547. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare [illegible] psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo [illegible] cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi. Tel. 530.353 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
[illegible] — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 15. Film: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
[illegible], mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Fiamma — corso Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis. Tel. 580.780.
CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4. Tel. 521.4316 Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
The Doors Jim Morrison il mito... — *di Oliver Stone con [illegible] Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60. In una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

King Kong — via Po 21. Tel. 839.7502 - Or.: 15 17,30[illegible]. Ingr. [illegible]
Perché Bodhi Dharma è partito... — *di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' [illegible]

Lilliput — via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
L'alba — *di Francesco Maselli con N. Kinski, M. Depporto (Italia '91)* — Un uomo e una donna vivono il loro rinnovato amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e debolezze. V.M. 14. 1h7' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Thelma [illegible] Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] 1 — via Pomba 7 Aria cond. [illegible]. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The commitments — *di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicis[illegible] raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. Comm. musicale

[illegible] 2 — via Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffu[illegible] del [illegible]. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. [illegible] 1h45' Dramm.

Nuovo Odeon — via Vanalzio 6. Tel. 749.2382. Or.: [illegible] 16,30/18,35/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. [illegible]
[illegible] maestà viene da Las Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21. Tel. 532.448 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — via Arsenale 21. Tel. 532.448 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
[illegible] le vie — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' Comm. dramm.

Reposi — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 510.145. Ap.: 15,45 [illegible].: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Tentazioni di Venere — *di Istvàn Szàbo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' Commedia dramm.

Studio Ritz — via Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / Agis 7000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Vittoria — via Roma 326. Tel. 511.789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' Comm.

Zeta — via Colleasca 12. Tel. 749.2987. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000 / rid. 6000
Aspettando la [illegible] — *di Keith McNally con E. Mitchell, A. Matson, N. Devaux (Usa '90)* — In un tragico crescendo di ansia e paura dovute all'attesa di divenire padre il protagonista si getta all'inseguimento di una misteriosa donna. N.V. 1h44' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. F. Sarpi 117. Tel. 612.136
CHIUSURA ESTIVA

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668
Amleto — con Mel Gibson, Glenn Close. Ore 14,30; 17; 19,30; 22

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 220.53.13
[illegible] al futuro parte III — ore 20; 22; 24

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Un poliziotto alle elementari — di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger. Ore 15,15; 17,15; 20; 22

Lantieri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134
[illegible]mma ho perso l'aereo — [illegible]. Ore 15; 16,45; 18,30; 20,10; 21,50

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.903
Caccia ad Ottobre Rosso — con Sean Connery, Alec Baldwin. Ore 15,20; 17,40; 20; 22,30

Selene d'Essai — c. Belgio 53. Tel. [illegible].171
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con Gérard Depardieu. Ore 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 61
Vendita **Arie da concerto per voce femm. su testo italiano**, di W. A. Mozart del 28 e 29/9 Teatro Regio (ore 20,30). Posto numerato L. 15.000. [illegible] 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.

Adua — c. Giulio Cesare 67. Tel. 287.871-248.22.76. Tram 4. Bus 50/51
Il Gruppo della [illegible] — Dal 25 al 30 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il [illegible]one: appunti, curiosità, citazioni, recital** presentazione della stagione 91/92. Inizio campagna abbonamenti: 25 settembre. Inf. tel. [illegible].

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 812.61.14. Bus 3/15/54/56/61/66 75/76
Aperte iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), ammissioni: 26/9 - 5 e 12/10; un corso per allievi attori (triennale 20 ore sett.) ammissioni: 27/9 - 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 91-92. Inf. e pren. Alfa Teatro 9/13-14/18.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 535.440. Tram 13. Bus 14/14a/50/59/59a/67
Il fiore all'occhiello — Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso. Rinnovo abbonamenti fino al 25/9. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13 - 15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 33.17.84. Tram 15/16 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. 880.74.981. Tram 16/18
Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Conferme abbonamenti: dal giovedì dal 17 al 21 settembre; dal venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28/9 al 2/10 (domeniche comprese) orari: 9,30/13 - 15/18,30. Tel. 810.49.53 - 810.49.61.

Colosseo — v. M. Cristina 73. Tel. [illegible]. Tram 18-9-15 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.0034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 696.6547
Stagione teatrale '91-'92 — Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti a posto fisso «Passe-partout» a tutti gli spettacoli: «Elite» 8 spettacoli a scelta su 15, «Bijou» a cicli di 5 spett. Bigl. tutti i giorni ore 9.12-16-22.

Ambra — v. Chiesa della [illegible] 77. Tel. 297.197. Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a scelta.

[illegible] T[illegible] — MARIONETTE LUPI. v. S. Teresa 5. Tel. 530.238
Museo della Marionetta — Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 513.705
Dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552. Bus 42/47/67
Il gesto e l'[illegible] — Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - [illegible]9. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

Teatro Macario — (Bomboniera). v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.35.94/95
Metti [illegible] sera in scena — Recital di Giorgio Molino dal 21 settembre al 6 ottobre. Prenotazioni presso la cassa del teatro.

Teatro di Torino — p. Massaua [illegible]. Tel. 795.903. Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento [illegible] Principessa Clotilde 3, inform. 473.0188 ore 10/14.

SETTEMBRE MUSICA

T. Carignano — p. Carignano. Ore 16
Cori e Orchestre — dei ragazzi della Scuola di Musica di Fiesole. Mauro Ceccanti, Joan Yakkey direttori. Coro di voci bianche Magnificat, Angelo Gilia direttore. Musiche di Castagnoli, Gavazz[illegible], Liborovici, Pacciani. Ingresso gratuito.

Teatro Regio — p. Castello. Tel. 510.450-544.961. Ore 21
Orch. Sinfonica [illegible] Torino della [illegible] — Aldo Ceccato direttore, Uto Ughi violino. Musiche [illegible] Ciaikovskij. Ingressi dalle 20 al Teatro Regio.

[illegible] — Tel. 510.450-544.961. piazza Bodoni. Ore 21

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 545.339
CHIUSO

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
Mery per sempre — *di Marco Risi con Michele Placido, Claudio Amendola, Francesco Benigno.* Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
La fine della notte — prima visione di Davide Ferrario con John Sayles, *Mario Valdemarin.* Or.: [illegible],20; 16,30; 20,20; 22,30. Al film è abbinato il cortometraggio **Lontano da Roma** ore 18-22.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
La [illegible] notte con Maud — *di Eric Rohmer con J.L. Trintignant, F. Fabian, M.C. Barrault.* **Racconti morali** n. 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (versione italiana).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Turbamenti erotici di Pamela.** Colori. [illegible]. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCOPUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Eccitazioni erotiche,** con Jill Redman, Ilary Stew. Colori. Vietato 18. Ap. 15. ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Riposo.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2285. **Ogni volta di più,** con Gabriel Pontello, B. Lafante. Colori. Vietato 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 656.334. **Telefono rosso n. 2.** 1ª visione con Ilona Staller, Dom Tim. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

MAJOR [illegible] 105, tel. 287.874. **Belle porcelle scandalose,** con B. Star, R. Adams. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Femmine viziose ([illegible] by night),** 1ª visione con Tracy Adams, Krista Lane. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **La signora e il marinaio,** con Tels Stallone, Peghy Simon. Colori. Vietato 18. Apertura 10, ultimo 22,30.

ROMA BLUE via Sali[illegible] 40, tel. 437.765. **Rivendita d'amore, prendi tre paghi uno.** Apertura ore 15, ultimo [illegible] 22,30. Ingresso 6000.

[illegible] via Nizza 170, tel. 696.3617. **No stop erotic remix,** con Cristine Woman, Chantal Boutel. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] CITTA'

[illegible]IGLIANE
CORSO: Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze

[illegible]
MARGHERITA: Un bacio prima di [illegible]

CHIERI
[illegible] ragazzi degli Anni [illegible]
[illegible] Un bacio prima di [illegible]

CHIVASSO
CINECITTA': Teneramente in tre
MODERNO: Ritorno alla Laguna Blu
POLITEAMA: I ragazzi degli anni 50

CIRIE'
[illegible]: Apache pioggia di fuoco

COLLEGNO
PRINCIPE: Thelma [illegible]
REGINA: I delitti del gatto nero
STAZIONE: King of New York
STUDIO LUCE: Tartarughe Ninja 2

CUORGNE'
MARGHERITA: La notte dei morti viventi
PERONA: Apache pioggia di fuoco

GRUGLIASCO
ROMA: Hudson Hawk il drago del furto

IVREA
ABC: L'Atlante
BOARO: I ragazzi degli anni 50
POLITEAMA: Che vita da cani!

[illegible]
KING [illegible] di pietra

[illegible]
[illegible] Marbel e le stelline

[illegible]
[illegible]: Pazzi a Beverly Hills

ORBASSANO
MODERNO: Robin Hood la leggenda

[illegible]
[illegible] comincia la notte
ITALIA: Scappatella con il morto
RITZ: Che vita da cani!

RIVOLI
[illegible]: Dove comincia la notte

SUSA
CENISIO: Teneramente in tre

TORRE PELLICE
TRENTO: Tartarughe Ninja 2

VALPERGA
AMBRA: Dove comincia la notte

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 Divorzio all'americana, [illegible]
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubrica cinem.
20 — Lucy show, telefilm
20,30 I Sanguinari, film
22,30 Ovest selvaggio, telefilm
24 — I sette minuti che contano, film

Telecupole
17 — Rosa de Lejos, telefilm
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Tuono Blu, tv movie
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film
19,30 Justice, telefilm
20,30 La mia vita, film
22,30 Dick Van Dyke, telefilm
24 — Salomè, film

Primantenna Supersix
14,30 Ultimatum a Chicago, film
17,00 Lo specchio magico, cartoni
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Estate a Cuba

Telecity
17,30 Amore Formula 2, film
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Revolver, film
23 — Fotomodella Estate '91, show
23,30 Barnaby Jones, telefilm
0,30 La spia che viene dal mare, film

Erreuno Tv
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,20 Sceneggiato
21,50 Dossier salute
22,20 Tg sera
22,30 Weekend sport
22,40 Teleopinioni
23,35 Piaceri della musica
0,35 Teletext notte

Quinta Rete
17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
18,30 Bill Cosby Show, telefilm
20 — Le meraviglie del mondo, documentario
20,30 Agente S 03 Operazione Atlantide, film
24 — Anime ferite, film

G.R.P.
18 — Un[illegible] e due [illegible], telenovela
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,10 [illegible]d, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
[illegible] Derby thrilling, telefilm
21,30 Addio Mister Chips!, film
23,30 Il perduto amore, telefilm
24 — La taverna dell'allegria, film
1,30 I cavalieri del Nord Ovest, film

Telebiella
13 — Cartoni animati
19,30 Tg Biella Settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

Rete Canavese
18 — Boxe
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Notes
21 — Fuori gioco
23 — Notes
24 — Fuori gioco, replica

Telesubalpina
15 — Il coraggio di Lassie, film
17,00 Filodiretto: «Quale autunno ci attende?»
19 — Documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-9-91
20 — Cartoni animati
20,30 L'arpa birmana, film
22,30 Shannon, telefilm

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
20,30 Terre del finimondo, telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Film
0,30 Fantasilandia, telefilm
1 — Informa 7, notiziario
1,15 [illegible], telefilm

[illegible]
8 — Charlotte, cartoni animati
9 — The cat, telefilm
10 — Police news, telefilm
11,30 Telefilm
12,30 Charlotte, cartoni animati
[illegible] — The cat, telefilm
1,30 The cat, telefilm
2,30 Film no stop

Videouno
16 — Luke, telefilm
17 — L'orso regno, cartoni animati
18 — Diario di Sara, telefilm
19 — Hanna e Barbera, cartoni animati
20,30 Film
22 — Documentario
23,15 Luke, telefilm
[illegible] — L'oro del Transvaal, telefilm

[illegible] 9
13,40 Scacciapensieri, cartoni animati
20 — Tg 9, notiziario
21 — Film
24 — Tg9 notiziario
1 — Screensport

Tele Vox
17 — Argos, fantastico superman, film
18,[illegible] I diritti dell'uomo, replica
19,30 Rapporti tra cittadino e pubbl. amministrazione, replica
21,30 I patrioti dell'isola di Cipro, film

Sesta [illegible]
18 — The cat, telefilm
19,30 Police news, telefilm
20,30 L'uomo di Shelterd, telefilm
21,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
23,30 Fermo con le mani, film

[illegible]
18 — [illegible] Sprint, film
19,30 Le avventure di Don [illegible] il castoro, cartoni animati
21 — Profondo verde: Mafia
22 — La battaglia della Manciuria, film

Quarta [illegible]
17 — Fifty Fifty, telefilm
19,30 Il dopo partita
20,30 Deadly obsession, film
22 — Juve-Toro [illegible]
22,30 Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Excelsior made in Italy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 comprese domenica. Lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-[illegible]. Lunedì chiuso.

[illegible] Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Sguardo di Medusa» fino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alle domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (16 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - imbarco Murazzi: Orario, partenza lunedì-venerdì, [illegible]; 16,15; 17,30; 18,45. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. [illegible]. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

[illegible] Sette Arti (v.le B. Cirvelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

Scatta il campionato, con la Benetton nell'ingrato ruolo di favorita

Basket: miliardi e dilettanti

Milano e Roma vogliono riportare il titolo in una metropoli, Torino bada alla salvezza
Oggi Pavia è priva dei due stranieri: non sono stati tesserati nei tempi e modi previsti

Parte un campionato da 100 miliardi di budget [illegible] dagli sponsor, 10 dalla Rai, 30-35 dagli incassi ai botteghini e un'altra decina da pubblicità nei palasport ed emittenti locali) ma scivola subito su una buccia di banana che la dice lunga sulla professionalità [illegible] chi dovrebbe gestire queste cifre ricche di zeri.

Oggi Pavia esordisce in A1 ma non avrà i [illegible] stranieri, il brasiliano Oscar e l'americano Lock: il tesseramento [illegible] è stato autorizzato dalla Federbasket per ritardi e irregolarità [illegible] presentazione della documentazione. Pavia protesta, chiede il rinvio della gara, accusa la Lega per il ritardo nell'invio dei documenti a Roma e tace su presunte irregolarità. Risultato: sconfitta quasi certa per banali dimenticanze.

Ma certe piccole incombenze devono sembrare troppo noiose a manager abituati a misurare la loro importanza solo in base all'entità dei contratti stipulati con gli stranieri. Sarà forse per questo che traversare l'Atlantico sortisce strani effetti sui conti bancari dei giocatori. Citiamo, tra gli ultimi, Theus e Wennington vicini a triplicare l'ingaggio (da 450 mila dollari in Usa a 1.300.000 qui il varesino, da 280 mila a 750 mila il bolognese) mentre Mahorn e Wilkins s'accontentano del doppio (da 1 a 2 milioni di dollari il romano, da 330 mila a 700 mila il secondo varesino). E non è garantito che i risultati siano proporzionali alle spese: lo ha dimostrato lo scudetto '91, vinto da Caserta con gran lavoro di base e giusti investimenti, senza follie.

[illegible] un [illegible] che sembra aver soltanto parzialmente capito l'esigenza di ridurre le spese pazze (tocca alla Benetton, stavolta, la cicala d'oro dell'estate: 20 miliardi per Rusconi e qualcuno in più per il contratto pluriennale di Kukoc), esce un poker di pretendenti allo scudetto della Phonola che, almeno in partenza, sembra seriamente handicappata dal forzato cambio degli americani e dalla lunga indisponibilità di Esposito.

I tanti soldi spesi obbligano la Benetton allo scomodo ruolo di favorita in questo campionato sempre più autenticamente nazionale (per la prima volta in gara anche una squadra siciliana, Trapani). Ma su Treviso gravano tante incognite: la coesistenza tra due leader (Kukoc e Del Negro), la maturazione di Rusconi, l'affidabilità del quinto uomo (Pellacani o Generali). E il peso della responsabilità che si carica sulla Benetton favorisce le altre pretendenti: Messaggero, Philips e Scavolini. I romani hanno finalmente un organico equilibrato e ruoli ben chiariti. I milanesi con Dawkins e Pessina (e un jolly come Rogers in panchina) sembrano aver colmato le lacune sotto canestro; possono essere i più forti, purché D'Antoni scelga in fretta l'obiettivo vero tra il primato in Italia e quello in Europa: le ginocchia, usurate da troppo peso e da una lunga esplosiva attività, difficilmente consentiranno a «Baby Gorilla» di [illegible] efficace [illegible] impegni troppo ravvicinati. E i pesaresi avranno la rabbia e le motivazioni di chi lo scorso anno ha perso tutto e di un [illegible] eccellente allenatore come Bucci. Quattro squadre che si staccano decisamente dal gruppo. E ripropongono la lotta tra le metropoli (Roma e Milano) e le piccole città che per tre volte negli ultimi quattro anni hanno conquistato lo scudetto.

La terza grande città di A1, Torino, deve invece limitare le proprie ambizioni alla permanenza in A1: compito non facile, ma neppure così disperato. La Robe di Kappa ha dovuto costruire la squadra con tutti e due gli occhi rivolti al bilancio, ma non mancano validi precedenti a confortare le tesi di Cagliería e Danna: puntando su un buon vivaio, si possono ottenere (e anche abbastanza in fretta) risultati migliori che pescando (a caro prezzo) nel mazzo degli ormai logori globetrotter del campionato. Trapani, Ticino Siena, Filanto Forlì, Fernet Branca Pavia e persino Livorno (nonostante l'unione delle due società locali) non sembrano aver nulla più del torinese, e le stesse Clear Cantù (senza Pessina) e Ranger Varese (senza Rusconi) potrebbero scoprire che il rinnovamento è più difficile di quanto sembri.

Guido Ercole

PRIMA SORPRESA

Philips kappaò a Trieste

TRIESTE. La Stefanel ha sconfitto la Philips (94-90) dopo un tempo supplementare nell'anticipo di A1. Gran finale della Stefanel che ha rimontato 15 punti grazie a Pilutti e ha pareggiato con Middleton, poi nel supplementare la vittoria quando la Philips aveva perso Dawkins e Riva. Migliori [illegible]: Pilutti 25, Gray 24, Middleton 19; Riva 27, Pittis 19, Rogers 16.

Programma odierno: A1 (prima giornata, ore 18,30): Phonola CE-Robe di Kappa TO; Benetton TV-Ticino SI; Clear Cantù-Messaggero Roma; Livorno-Ranger VA; Glaxo VR-Scavolini PS; Filanto FO-Trapani; Fernet Branca PV-Knorr BO; Stefanel-Philips 94-90 gioc. ieri. A2: Panasonic RC-Scaini VE; Breeze MI-Sidis RE; Lotus Montecatini-Billy Desio; Telemarket BS-Firenze; Mangiaebevi BO-Banco Sardegna SS; Rex UD-Kleenex PT; Marr Rimini-Napoli; Cercom FE-Turboair Fabriano.

TENNIS

Coppa Davis a Bari: l'Italia vince il doppio in tre set e conduce 2-1 sui danesi

Camporese stavolta non tradisce

Omar si è riscattato grazie anche a Nargiso
Gli errori di Tauson favoriscono gli azzurri

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Omar Camporese ha giocato abbastanza bene, niente di eccezionale, ma almeno non ha visto rosso e non è crollato sul campo: tutto sommato si è riscattato, se mai gli può essere perdonata la figuraccia di venerdì. [illegible] umile e solido, come ha detto Panatta e come tutti hanno visto, anche se in verità non è parso un trascinatore. E' chiaro che qualcosa di amaro gli è rimasto dentro, che era teso e nervoso, timoroso di far di nuovo cilecca, preoccupato di quel che poteva succedere se il doppio azzurro non avesse vinto. Certe piccole incertezze vanno capite, specie da parte di uno come Omar, forte di braccio ma fragile di testa.

Diego Nargiso ha giocato bene, ha fatto lui da capitano in campo dando l'esempio a Camporese e togliendogli di dosso, se così si può dire, l'angoscia della sconfitta. Ha sbagliato solo in avvio, mandando sciaguratamente in rete, di seguito, due volée e uno smash, ha anche perso un servizio nel secondo set, l'unico dell'incontro, ma per il resto il mancino di Napoli (con residenza a Montecarlo) è stato quasi perfetto, considerando ovviamente il livello del match, valido per non retrocedere in serie B. Nargiso alla fine era raggiante, sembrava il fratello maggiore di Camporese e quello minore di Panatta, parlava di ambiente meraviglioso, di spirito di corpo e via di seguito, tutti amici per la pelle, come pare debba essere per la Coppa Davis, vale a dire per la nazionale del tennis.

Abbastanza bravo Camporese, bravo Nargiso, bravo anche Panatta che all'inizio del secondo set si è beccato un'ammonizione per suggerimento proibito smentendo chi pensava che stesse facendo una pennichella sotto l'ombrellone. Ma il migliore degli azzurri, con tutto il rispetto, è stato Michael Tauson, al quale l'Italia del tennis dovrebbe costruire un monumento. Il gigante danese, che pure possiede qualche talentuoso colpaccio, ha regalato il game del break agli azzurri nel primo set (6-3) commettendo tre doppi falli e non chiudendo un facile punto sul 40-30, poi ha fatto anche peggio, cioè meglio per noi, nel decimo gioco del terzo set, quello decisivo (6-4), buttando alle ortiche quattro servizi di seguito. Questo per restare agli episodi chiave, senza contare gli errori a catena che hanno reso ancora più facile il cammino degli azzurri, già abbastanza facile sulla carta e solo un poco complicato dalle vicende del secondo set (6-3), quando i nostri due eroi, in vantaggio di un break, hanno fallito due occasioni per portarsi sul 4-1 perdendo poi la battuta nel gioco successivo. Due break di seguito, però, hanno permesso all'Italia di chiudere, grazie agli errori di Tauson naturalmente, ma anche a certe indecisioni del giovane Fetterlein, bravino ma inesperto, e ai buoni colpi di Nargiso e Camporese.

Oggi Camporese giocherà contro Tauson nella prima partita e per l'Italia dovrebbe essere il punto decisivo. «Per non battere Tauson, Omar dovrebbe giocare peggio di venerdì» ha detto Panatta, che con le dichiarazioni sull'attività di Camporese ha [illegible] la reazione del presidente delle Pleiadi, Carlo Buccero, che ha preannunciato una polemica conferenza stampa.

Carlo Coscia

Nargiso ha aiutato Camporese a superare l'angoscia della sconfitta

Doppio: Camporese/Nargiso-Tauson/Fetterlein 6-3, 6-3, 6-4. Oggi (ore 11): Camporese-Tauson e Pistolesi-Fetterlein.
[illegible] Francia-Jugoslavia 3-0 (Forget/Boetsch-Zivojinovic/Muskatirovic 6-4, 6-3, 6-2); Usa-Germania 2-0 (Agassi-Stich 6-3, 6-1, 6-4; Courier-Steeb 4-6, 6-1, 6-3, 6-4).

PALLAVOLO

Oggi gioca l'Alpitour

I primi due punti sono di Ravenna (3-1 a Mantova)

Esordio vincente per i campioni d'Italia del Messaggero a Mantova nell'anticipo della prima giornata del nuovo campionato. I ravennati si sono imposti per 3-1, con Vullo costretto a giocare [illegible] fosse febbricitante, per la scarsa vena in regia del [illegible] Venturi. In campo dall'inizio anche i nazionali Gardini e, successivamente, Margutti.

Oggi si giocano le altre partite, con particolare attenzione per quella di Montichiari dove la Mediolanum collauderà il suo nuovo, e inesperto, palleggiatore Montagnani contro la Gabeca, con diretta tv su Tele+2. Anche a Cuneo match molto incerto tra la rinnovata Alpitour e la Sidis, squadre con obbiettivi simili.

Programma (ore 17,30): Ingram Città di Castello-Sisley Tv; Charro Pd-Siap Bs; Gabeca Montichiari-Mediolanum Mi; Carimonte Mo-Venturi Pg; Alpitour Cn-Sidis Falconara; Catania-Maxicono Pr.

ATLETICA

Meeting di Trapani

Mitchell sui 100 festeggia Antibo correndo in 10"05

TRAPANI. Seimila persone applaudono l'ingresso allo stadio di Salvatore Antibo, che è tornato alle gare. E lui appare commosso: «Sono emozionato. Ho passato giorni da incubo che non auguro a nessuno, ma adesso mi sento rinascere. C'è in tribuna tutta la mia famiglia e [illegible] Altofonte. Ringrazio gli amici che hanno messo uno striscione, lo stesso degli Europei di Spalato, con la scritta 'Totò sei grande'. I 3000 metri li avevo già corsi quest'anno a Parma all'inizio di stagione in 7'43"9».

La riunione è iniziata con la [illegible] dei [illegible] femminili che ha visto la vittoria della fidanzata di Antibo, Rosanna Munerotto, in 9'06"56. Poco dopo l'emozione maggiore l'ha data il nero americano Mitchell sui 100. La medaglia di bronzo di Tokyo ha fermato i cronometri sull'eccellente tempo di 10"05. I battuti sono Surin e Smith. **(a. m.)**

CICLISMO

Nel Giro dell'Emilia

Bugno si ritira Cassani fa il bis di un anno fa

BOLOGNA. Davide Cassani ha confermato il suo stato di grazia bissando nel Giro dell'Emilia il [illegible] colto lo scorso anno. Sul traguardo di via Indipendenza ha preceduto agevolmente il giovane Gotti, il solo che aveva saputo resistere all'attacco sferrato nella seconda arrampicata al Colle di San Luca. L'azione del portacolori dell'Ariostea ha sfoltito inesorabilmente i ranghi. Fra gli staccati anche Argentin, mentre Bugno si è ritirato nel finale.

Oggi tutti i protagonisti del Giro dell'Emilia - che ha ricordato prima del via il suo patron Ermanno Mioli, recentemente scomparso - saranno di [illegible] nella Coppa Placci, da Imola a San Marino. **(m. b.)**

Ordine d'arrivo: 1) Davide Cassani (Ariostea), km 209 in 5 ore 17'34", media 39,401; 2) Gotti (Gatorade) a 2"; 3) Mottet (Francia) a 11"; 4) Dellasanta; 5) Ballerini a 24".

AUTO

«Europeo» prototipi

Francia (Osella) in pole position oggi a Monza

Giorgio Francia su Osella Pa 16 Alfa Romeo ha ottenuto la pole position nelle prove ufficiali del campionato europeo sport prototipi, gara in programma oggi all'autodromo di Monza e valida anche come ottava prova del campionato italiano. Francia ha fatto registrare il nuovo record della pista per la categoria con il tempo di 1'48"620 alla [illegible] di 192,229 km/h.

A Le Mans, Christian Fittipaldi ha conquistato la pole position al termine delle prove ufficiali della penultima gara del campionato internazionale di F. 3000 in programma oggi. La serie di gare europee è ormai destinata a risolversi in un duello fra gli italiani Naspetti, [illegible] e Fittipaldi, che oggi parte avvantaggiato dalla prima fila, davanti al compagno di squadra Tamburini e al bolognese Zanardi. Al sesto posto Naspetti, danneggiato dal traffico in pista.

Alla Pacchiotti lavora in armonia una comunità multirazziale

Mezzo mondo in quella scuola

Cinesi, slavi, africani: la maestra racconta

All'elementare Pacchiotti di via Bertola lavora, in armonia, una comunità multirazziale: 36 allievi in maggioranza cinesi, altri da Costa d'Avorio, Perù, Jugoslavia, Albania, Filippine, Marocco, Argentina. Tutti integrati nelle diverse classi (in totale gli alunni [illegible] 500) con lezioni anche [illegible] pomeriggio. L'esperimento si [illegible] iniziato vent'anni fa con [illegible] nascita dei primi ristoranti cinesi. Poi, si è esteso ad altre due elementari, Lessona e Sclopis. Infine, si sono aperti agli adulti i corsi di alfabetizzazione (150 ore) per [illegible] licenza elementare e media alla Parini e Morelli (circa 500 allievi l'anno, il 10% arriva all'esame di licenza). [illegible] la Pacchiotti è rimasta il «polo» principale.

All'elementare Pacchiotti [illegible] via Bertola sono [illegible] gli stranieri, in [illegible] cinesi, altri provenienti [illegible] Costa d'Avorio, Perù, Jugoslavia, Albania, Filippine, Marocco, Argentina

[illegible] Eugenia Garola, [illegible] maestra che per prima, [illegible] quasi da sola, ha dovuto affrontare la nuova realtà: «I piccoli cinesi non conoscevano [illegible] parola di italiano ed io [illegible] sapevo una parola [illegible] loro lingua. Così ho inventato, con il padre di un allievo, [illegible] so[illegible] di metodo casalingo. Io disegna[illegible] le lettere dell'alfabeto [illegible] a fianco [illegible] illustrazione che potesse spiegare il significato; lui traduceva in ideogrammi. Una persona squisita, laureata in matematica in Cina che accettava di prendere insieme con il figlio [illegible] licenza elementare qui da noi, dove [illegible] scelto di vivere e lavorare. Con buona volontà [illegible] perando mille ostacoli, ci siamo capiti. Oggi i suoi ragazzi frequentano l'Università. E' quel primo nucleo storico che ci aiu[illegible] facendo gli interpreti». Quel metodo funziona [illegible] oggi, anche se la Pacchiotti ha d[illegible] laboratori di lingue, dove i ragazzi stranieri trascorrono due [illegible] al giorno con le maestre Nunzia Sciscia ed Elena Mauro.

«Da tre anni il ministero ha riconosciuto la nostra sperimentazione. Possiamo aggiornarci, abbiamo del materiale didattico in più: videocassette, libri, registratori. All'inizio per comprenderci ci si aiuta con il francese, l'inglese ed anche lo spagnolo. [illegible] non con il cinese: [illegible]lte parlano dialetti diversi e non si comprendono fra loro».

Poi, come sempre, avviene il miracolo: «Quei bambini che in casa parlano soltanto la loro lingua, cominciano a capire. Ed il più è fatto».

Dei piccoli cinesi stupisce [illegible] rigore e il senso del dovere, anche se gli allievi di oggi - dicono le maestre - sembrano aver perso un po' rispetto a quelli di ieri. Eugenia Garola: «Le famiglie sono impegnate nel campo della ristorazione e nell'artigianato, hanno sofferto lunghi anni [illegible] distacco prima [illegible] potersi riunire. Ci sono ragazzi che hanno [illegible] dieci anni prima di [illegible]dere [illegible] madre. Noi insegnanti abbiamo lavorato molto per [illegible]ro, [illegible] abbiamo ricevuto e riceviamo ben di più in cambio. Il giorno [illegible] funerale di mio padre i genitori dei miei alunni hanno chiuso i loro esercizi [illegible] tutti hanno voluto essermi vicino. E' bellissimo scoprire la loro cultura, l'impegno severo con cui affrontano la vita».

Tante [illegible] queste esperienze sono racchiuse nei quaderni che, [illegible] straordinari disegni e un linguaggio a volte pittoresco, mettono [illegible] confronto [illegible] mondo occidentale [illegible] quello orientale e riescono [illegible] avvicinarli perfino [illegible] le fiabe. Alla Pacchiotti res[illegible] sconosciuta una sola parola: razzismo.

Maria Valabrega

PROVINCIA [illegible]

[illegible] capitano [illegible]

Dopo sei anni, il capitano Luigi Giovannini lascia domani il comando della compagnia dei carabinieri di Venaria: è destinato a guidare la compagnia comando e servizi del battaglione Lazio di Roma. Lo sostituisce il tenente Eugenio Bonacci, proveniente da Perugia.

Riprende il lavoro alla Talco di Prali

Tornano domani in miniera i 140 lavoratori della Talco Val Chisone, che hanno scioperato per due [illegible] contro l'uso dei mezzi diesel all'interno della miniera. «L'azienda è disposta ad eseguire tutti i controlli sui livelli di inquinamento: - dicono i sindacalisti - ma il problema è [illegible] lontano dalla soluzione. I minatori rientrano solo perché [illegible] rischiava di rimettere in discussione precedenti accordi che avrebbero potuto portare a licenziamenti».

Condove, monumento [illegible] gli alpini

In occasione dei festeggiamenti del 60° anno di fondazione del gruppo Ana di Condove [illegible] ore 10,15, in località ex Casermette, [illegible] inaugurato un monumento a ricordo degli alpini delle batterie di artiglieria che vennero inviate al fronte [illegible] fecero più ritorno.

[illegible] Didero, [illegible] la festa [illegible]

[illegible] svolge oggi a [illegible] Didero l'11ª edizione della «Festa dell'uva» organizzata dalla Pro loco. Dopo la pesatura dei grappoli, alle 15, [illegible] proseguirà con la distribuzione di polenta e spezzatino innaffiati dal caratteristico vino locale.

Chivasso, premi ai donatori [illegible]

Donatori di sangue Avis in festa oggi. Alle 10,30 Messa in duomo, quindi pranzo sociale e premiazione di 105 donatori.

Ivrea, i mestieri della memoria

Dalle 10 [illegible] 18, [illegible] vie e le piazze di Ivrea ospitano la seconda edizione de «I mestieri della memoria», con centinaia di artigiani impegnati nel rievocare i lavori del passato. In piazza Ottinetti [illegible] svolgerà la trebbiatura con mezzi d'epoca. Non [illegible] polemica nei confronti degli attuali organizzatori della rassegna, [illegible] ideatori della prima manifestazione hanno preparato in piazzetta Ferrando una loro festa, con musica [illegible] degustazione di piatti tipici, alla quale tutti sono invitati.

Pinerolo, perizia sulla donna ferita

Il sostituto procuratore Emmanuele Di Salvo ha incaricato il dottor Lorenzo Varetto di eseguire una perizia sulla ferita riportata al collo da Gisella Calligaro, 79 anni. A provocarla [illegible] il marito della donna nel tentativo [illegible] ucciderla perché sofferente. Il fatto [illegible] avvenuto all'ospedale valdese di Torre Pellice: subito dopo il marito, Giuseppe Alciati, aveva [illegible] il suicidio.

Settimo, per i funerali rincari del 20%

Il «[illegible] estinto» batte l'inflazione

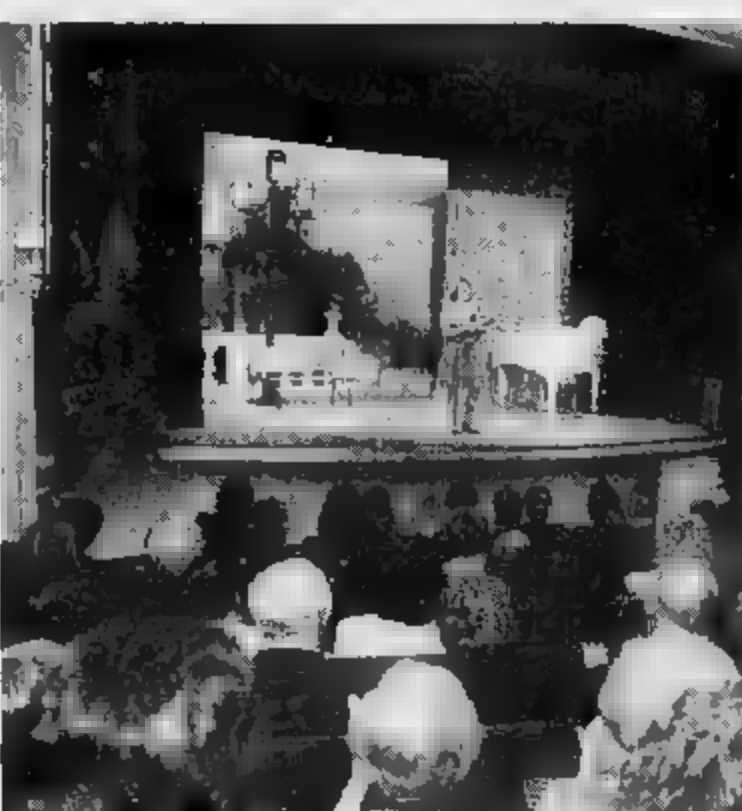
Caro estinto, anzi carissimo, almeno a Settimo. Il Comune ha deciso di ritoccare le tariffe per i funerali a classe unica, dei loculi e del terreno per le tombe di famiglia. L'incremento è del 20 per cento. [illegible] il sindaco Giovanni Ossola: «Un adeguamento dei prezzi era necessario perché i costi [illegible] aumentati. Le tariffe erano ferme [illegible] due anni».

Quelle nuove saranno applicate fra [illegible] paio di mesi, non appena avranno ottenuto [illegible] visto del Comitato regionale [illegible] controllo. Ma in questo momento, dicono in Comune, è inutile la [illegible] all'acquisto per risparmiare: i loculi non sono in vendita perché esauriti. I primi duecento saranno pronti [illegible] fine ottobre, altri milleottocento entro l'estate prossima. Per costruirli, nella parte nuova [illegible] cimitero, il Comune ha speso un miliardo e mezzo.

Questi i nuovi prezzi: i loculi ricavati nel seminterrato, [illegible] un minimo di 950 mila lire per quelli al quarto piano, ad un massimo di 2 milioni per quelli al secondo [illegible] terzo piano. I loculi fuori terra, da [illegible] milione e 700 mila lire [illegible] massimo [illegible] tre milioni [illegible] 200 mila lire (quelli ricavati al secondo e terzo piano).

«Queste tariffe [illegible] riservate ai cittadini residenti [illegible] Settimo da almeno [illegible] anno», precisa la delibera del Comune. Per i «forestieri», soprattutto torinesi che intendono fissare nel cimitero di Settimo l'estrema dimora, c'è un trattamento non proprio di favore: la tomba costa tre volte tanto. «A prima vista - dicono all'ufficio stato civile - il Comune potrebbe essere accusato di speculazione. Ma non è così, perché i loculi sono ancora [illegible] buon mer[illegible]. A Torino hanno costi nettamente superiori».

Due anni fa la giunta decise [illegible] bloccare la vendita agli «stranieri» suscitando qualche polemica in consiglio. Il provvedimento verrà [illegible] probabilmente verso la fine dell'anno. Costi triplicati anche per la costruzione della cappella privata. Per i residenti l'area di 16 [illegible] quadrati costa ora 14 milioni e [illegible]00 mila lire, 6 milioni in meno se la cripta è sotterranea.

IL TEATRO DI MACARIO

Torna [illegible] la bomboniera

La bomboniera ha riaperto i battenti. Ieri sera nella minuscola sala (240 poltrone bordeaux su moquette bordeaux [illegible] beige) [illegible] debuttato Giorgio Molino, [illegible] capocomico della compagnia stabile del teatro. Dopo tredici anni la sala in via Santa Teresa 10, che aveva acceso [illegible] entusiasmo Macario in cerca [illegible] un teatro solo suo, torna a vivere grazie alla volontà dell'associazione culturale che si è costituita per creare in città uno spazio dedicato al teatro dialettale piemontese e in grado di ospitare anche il teatro di altre regioni.

Nuovi voli da Caselle

[illegible] aereo [illegible]

Dal 27 ottobre Torino sarà nuovamente collegata a Barcellona con un volo Alitalia giornaliero (esclusi martedì e sabato) in partenza alle 7,55 e ritorno alle 10,40. La compagnia di bandiera [illegible] ce[illegible] alla Lufthansa il volo Torino-Francoforte e sospenderà il Torino-Zurigo della sera.

Per quanto riguarda [illegible] collegamento con Barcellona, del quale si parla da anni dopo l'esperimento di volo bisettimanale nell'81-'82 (con il 38 per cento di posti occupati), sarà effettuato con un bimotore a turboelica Atr-42 in quanto non vi è disponibilità attualmente di velivoli più grandi a getto. For[illegible] ad aprile sarà sostituito [illegible] Positiva per i passeggeri anche la cessione del Torino-Francoforte alla Lufthansa; utilizzare la compagnia tedesca renderà più semplice il proseguimento verso le altre destinazioni.

E' la prima iscritta al club che vuole associare i 39 centenari torinesi [illegible] gli ultranovantenni

A [illegible] Ninì [illegible] al ballo

La nonnina festeggiata dai commercianti di Porta Palazzo

Angelina Nicol a Porta Palazzo: «A 83 anni sono andata a Hollywood»

Ogni volta che, [illegible] qualsiasi parte del mondo, un cittadino britannico compie cent'anni, la regina gli invia un telegramma di congratulazioni. Con questo spirito ieri i commercianti di Porta Palazzo hanno festeggiato Angelina Nicol, «Ninì» per gli amici. E' stata [illegible] cerimonia breve: [illegible] torta a più piani, qualche bicchiere [illegible] spumante, fiori e salatini sistemati alla buona su un tavolino. Per molti cittadini, andati a fare compere nel «padiglione dell'orologio», [illegible] stata l'occasione per un brindi[illegible]. Per lei, la centenaria, [illegible] delle numerose feste («una delle più [illegible] ripete allegra) che l'hanno vista protagonista da quando [illegible] compiuto gli anni.

«La mia famiglia - dice con il tono sicuro [illegible] chi [illegible] [illegible]tuato a ricordare - aveva la Tintoria [illegible] in via Alessandria. Mi [illegible] sposata nel [illegible] e non ho voluto figli. Gliel'ho detto a mio marito prima di andare in chiesa e così è stato. La passione? il ballo. Sino [illegible] due anni fa andavo in piazza Castello da un [illegible] che mi insegnava le varie danze». Poi, con il viso ac[illegible] gioia di ritrovarsi al centro dell'interesse di tanta gente, [illegible] sfogo al [illegible] del passato. «A 83 anni sono stata anche [illegible] Hollywood, in America. E' bello vedere il mondo co[illegible] cambia».

«Ninì» rappresenta qualcosa [illegible] più, la prima iscritta al Club «Mach + cento», un'associazione [illegible] intende riunire i 39 torinesi centenari e tutti gli ultranovantenni. «Sono la memoria vivente [illegible] cara del nostro passato - dice il promotore dell'iniziativa, Giovanni Allemani -. Con il club intendiamo promuoverne l'inserimento sociale sensibilizzando le autorità sui problemi dell'età avanzata. Infine intendiamo raccogliere e conservare il patrimonio culturale degli [illegible]».

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 22 Settembre 1991 _Al. 35_
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A PAGINA 37

Alla Michelin

[illegible] 7 operai [illegible] lavorativo

Dopo la convocazione in pretura di 710 dipendenti, è salita la tensione a Spinetta. E ieri è stato disertato lo straordinario.

A PAGINA 37

Novi Ligure

Denunciata la presidente dell'Enpa

Franca Vigo è accusata di appropriazione indebita di animale per non aver restituito [illegible] cane al proprietario.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Arrivano i film-novità dagli Usa

Portano le firme di attori e registi americani le migliori proposte [illegible] foto, Bruce Willis in «Hudson Hawk») in programmazione nelle sale piemontesi.

SERVIZIO DI Daniela Cavalla A PAGINA [illegible]

A PAGINA 38

A Casale

L'ospedale [illegible] [illegible] notti a pagamento

Una proposta contro lo scandalo dell'assistanza notturna, svolta da privati; [illegible] venti infermieri in più».

A PAGINA 37

Giallo di Casalnoceto

[illegible] nuda dopo le riprese di video porno?

Le indagini dei carabinieri hanno portato al titolare di una pizzeria di Salice. Denunciato: avrebbe abbandonato [illegible] donna

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'area di [illegible] pressione presente sul Mediterraneo, e sull'Italia [illegible] particolare, tende a flettere leggermente sulla parte più settentrionale.

[illegible] Coperto [illegible] nubi stratificate, con nuvolosità in ulteriore aumento e possibilità [illegible] locali precipitazioni sulle [illegible] alpine e prealpine. Foschie in dissolvimento durante le ore centrali della giornata e in nuova intensificazione dopo il [illegible].

[illegible]TURA: [illegible] leggera e locale diminuzione.

VENTI. Deboli o localmente moderati intorno Ovest.

[illegible] DEL [illegible] Nuvolo[illegible] irregolare con isolate precipitazioni, anche temporalesche.

LE [illegible]
DI [illegible]
Max: 26; min: 15; media: 20

[illegible]
Max: 26; min: 12; media: 19

[illegible] IN [illegible]

Torino [illegible]	[illegible]
Asti 24	Aosta [illegible]
Cuneo 25	Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,28. La **Luna** si leva alle 18,30 e cala (il giorno successivo) alle 6,43.

Dopo le polemiche dei mesi scorsi, approvato il progetto

Il Comune rifà via Dante

«Restaurata» la pavimentazione, lampioni in stile. Costo: [illegible] miliardo e 400 milioni. E poi chiusura al traffico? «Ai bus sì, per le auto vedremo»

ALESSANDRIA
[illegible] CORRISPONDENTE

Terminate le ferie si è tornati a discutere di traffico, viabilità ed è rispuntato uno dei progetti su cui nei mesi scorsi più acceso era stato il dibattito: quello di via Dante. La giunta comunale in questi giorni ha approvato il piano per la ristrutturazione della via, predisposto dall'assessorato ai Lavori pubblici e dall'Ufficio tecnico.

E' [illegible] lo stesso [illegible] Massobrio ad illustrarlo ai colleghi. «Primo impegno - dice - sarà il recupero per la ripavimentazione dello [illegible] materiale in opera oggi. E' un lastricato unico, quello di via Dante, il più bello in città».

Sono essenzialmente lastroni di granito: [illegible] amministratori ed i tecnici [illegible]munali per raccogliere tutti gli elementi [illegible] al progetto di ristrutturazione hanno effettuato un sopralluogo a Colle Val D'Elsa dove una ditta [illegible] Forlì ha eseguito un identico lavoro di recupero.

Il progetto approvato dalla giunta prevede, come primo lavoro, il rifacimento di tutti i [illegible]vizi che corrono sotto la pavimentazione di [illegible] Dante, dalle linee elettriche e telefoniche alle condutture del gas e dell'acqua. Questo per dare garanzie, almeno per un certo numero di anni, di non dover sconvolgere la strada per interventi di riparazione.

Dopodiché si provvederà appunto al recupero, con una delicata opera di ristrutturazione, degli attuali lastroni, da utilizzare sia per il rifacimento della pavimentazione della strada sia per i marciapiedi che, [illegible] attualmente, saranno «a raso». La pavimentazione in granito proseguirà anche nel punto in cui [illegible] [illegible] si immette in piazza Matteotti.

«Rifaremo anche l'illuminazione - dice l'assessore Massobrio -. Lampioni a braccio [illegible] [illegible] applicati alle pareti delle case: sono dello [illegible] tipo di quelli utilizzati per piazzetta della Lega. L'intera opera, secondo i preventivi, dovrebbe costare circa un miliardo e [illegible] milioni». Quando l'inizio dei lavori? «Occorrerà tenere [illegible] anche delle esigenze dei commercianti - dice l'assessore ai Lavori pubblici - Riteniamo che si possa iniziare subito dopo le festività natalizie, [illegible] periodo di calo per il [illegible]mercio, ideale per aprire il cantiere. Comunque prima di prendere decisioni ascolteremo gli interessati». Occorreranno alcuni mesi - provvisioni [illegible] [illegible] [illegible] fatte - molto dipenderà anche dalle condizioni metereologiche. La strada nel frattempo resterà chiusa al traffico.

Qui si entra [illegible] un [illegible] delicato, quello della viabilità. Dei provvedimenti per evitare disagi agli automobilisti non s'è ancora parlato. Incerto anche il futuro di via Dante, che aveva suscitato tante polemiche. Attualmente è isola pedonale al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30. Dopo la ristrutturazione? «Sarà certamente chiusa al traffico pesante, per il resto decideremo a lavori ultimati» dice Massobrio.

Una conferma indiretta che [illegible] via Dante non passeranno più gli autobus Atm, [illegible] prevedeva il piano bus elaborato a suo tempo dall'assessorato alla Viabilità. Per quanto riguarda le auto la questione è molto più spinosa e resta aperta. Via Dante è da decenni polo commerciale. E una parte [illegible] commercianti sull'eventuale divieto di transito non è per niente d'accordo.

Franco Marchiaro

Viaggio fra i fantasmi delle notti alessandrine

Tanti strani spettri

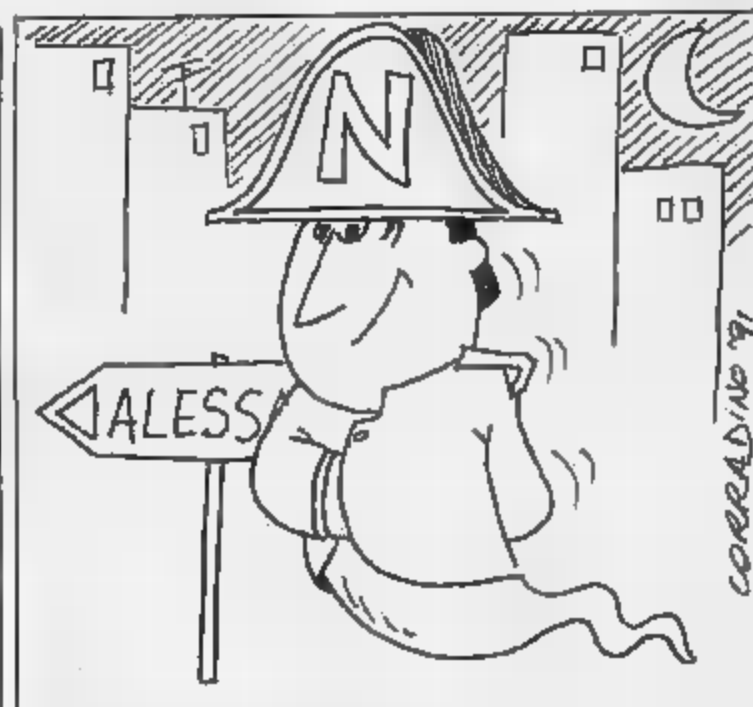
Napoleone sotto choc per la Marengo di oggi. Il sindaco Basile allibito dinanzi alle impalcature dell'obelisco

L'ALTRO giorno Danilo Arona, dopo aver scritto che il Piemonte - e in particolare la zona delle province di Torino, Asti e Alessandria - è la regione a più alta densità di fantasmi d'ogni risma, ha creduto di informare i lettori che ad Alessandria è difficilissimo captarne qualcuno e ha concluso che probabilmente gli alessandrini fanno finta [illegible] non vederli.

Questo [illegible] è vero. Si vede che di notte Arona dorme e non va a passeggiare per la città, altrimenti [illegible] sarebbe espresso ben diversamente... Dopo la mezzanotte, infatti, Alessandria si copre di fantasmi: gli «animali [illegible]» che bazzicano la Piazzetta ne raccontano delle belle. C'è chi giura, per esempio, di aver incontrato Federico Barbarossa, che una volta all'anno prova finalmente il piacere di penetrare [illegible] le mura cittadine, grazie a uno speciale salvacondotto rilasciatogli da Gagliaudo Aulari.

Napoleone è venuto [illegible] 14 giugno scorso, accompagnato da Desaix. Subito dopo una visita al Museo della Battaglia ha fatto un salto al bar Moderno, in quella che era [illegible] volta «Place du marché des herbes», a bere un doppio cognac per [illegible] dallo choc. Il Grande Corso [illegible] rammaricato di [illegible] [illegible] potuto completare [illegible] risanamento nel quartiere del centro e, a quanto si è potuto capire dalle sue parole concitate, rimane sempre dell'idea che Alessandria debba diventare sobborgo di Marengo.

Mayno della Spinetta, invece, preferisce visitare i locali [illegible] periferia, cercando di tessere qualche contatto con la «mala» per ricostituire una banda. Così facendo tradisce la fiducia del sindaco, che si [illegible] [illegible] battuto per la [illegible] grazia, sollecitandola a più riprese in Consiglio comunale con appassionate esternazioni.

Un habitué è [illegible] fantasma di Fausto Bima, che arriva a volte [illegible] il suo amico Gigi Capra; ma poi scappa in fretta, con l'ennesima delusione di constatare che nella corsa al rinnovamento la sua [illegible] città è rimasta al palo.

Chi vuole incontrare l'ex sindaco Nicola Basile deve andare ai giardini pubblici; lì è solito trattenersi a lungo, piangendo la scomparsa del suo famoso orologio di fiori. Quindi si avvia verso le scuole «Carducci», dove 70 anni fa era stato apprezzato maestro elementare. L'edificio è ancora tale e quale: già a quel tempo era fatiscente. Il grande vecchio non risparmia alcuni moccoli deamicisiani all'indirizzo dei successori a Palazzo Rosso; l'altra notte si è visto in Piazzetta, attorno alle impalcature che circondano l'obelisco. Gli hanno detto che i lavori di restauro vengono [illegible]guiti, piuttosto maldestramente, da due fantasmi femminili.

La [illegible] primavera, [illegible] una notte di plenilunio, è giunto nientemeno che il fantasma di Walt Disney, a capo di una numerosa delegazione che comprendeva Topolino e Paperino, l'immancabile fedele Pluto e le due segretarie Alice e Biancaneve. Di[illegible] si sia recato a Palazzo di Giustizia per presentare una denuncia contro chi, a suo parere, ha plagiato le torri che [illegible] i castelli incantati dei suoi «cartoons» nelle [illegible] case eret[illegible] sull'area «oltrecanale» della [illegible] Borsalino.

La scorsa settimana, infine, ci sono stati due singolari incontri notturni. Il primo con gli assessori comunali (in carne e ossa) ai Lavori pubblici e alla Viabilità: ciascuno recava una grossa borsa piena di progetti-fantasma. Il secondo con Gino Gemme (Baleta), pure in carne e ossa [illegible] sotto le spoglie di fantasma, sorpreso mentre visitava i lavori di pavimentazione in via dell'Erba. Poi lo hanno seguito in [illegible] lungo giro per i bar e i circoli cittadini: andava a sincerarsi che i suoi amati ex clienti - da lui inopinatamente «sbatì [illegible] s'na strà» - avessero trovato un altro tetto.

Naturalmente [illegible] sono che alcuni dei tanti fantasmi che [illegible] il favore delle tenebre fanno [illegible] loro apparizione nelle strade di Alessandria. Prima di concludere, però, è doveroso avvertire i lettori che queste notizie sono da prendere con il beneficio d'inventario, perché provengono dai soliti nottambuli. Tutte persone, cioè, notoriamente poco attendibili.

Riccardo Orecchia

Come reagiscono gli alessandrini al sondaggio Doxa sullo stipendio minimo

«Non bastano 2 milioni al mese»

Un sindacalista: «Si può vivere [illegible] quella somma, [illegible] con sacrifici». Due anziani: «Dobbiamo accontentarci di molto meno». Per reddito la provincia è all'ultimo posto in Piemonte

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono lontani i tempi felici della famosa canzone «Vorrei mille lire al mese». Oggi, secondo un'inchiesta svolta dalla Doxa, per vivere dignitosamente quella cifra [illegible] moltiplicarla almeno per duemila. [illegible] come reagiscono gli alessandrini al sondaggio Doxa? La maggioranza degli intervistati avanza qualche riserva sul concetto di «vivere con due milioni al mese».

«Bastano? E' il concetto di sobrietà che qui viene messo in discussione - dice Guglielmo Cavalli, vice segretario generale della Cam[illegible] di lavoro -. Se uno è solo, o quanto meno non ha figli, rinuncia alle ferie, o quasi, e spende poco per l'abbigliamento, allora è probabile che anche ad Alessandria possa vivere con due milioni al mese». E aggiunge: «Non scordiamo, tra l'altro, che per l'affitto [illegible] vuole almeno [illegible] milione. Se in casa entra un solo stipendio [illegible] difficile tirare avanti».

Sul fronte opposto, all'Unione industriale, Gian Filippo Casanova, dell'Ufficio stampa e studi, commenta: «Con una piccola famiglia, e senza fare voli pindarici, con una spesa [illegible] due milioni si può arrivare alla [illegible] del mese. Ma occorre [illegible] attenti, non pensare troppo alle [illegible]anze. [illegible] il weekend è bene scordarlo. Meglio ancora, andarlo a trascorrere a casa della suocera: non si spende nulla, anzi si fa un piccolo risparmio sul bilancio familiare».

[illegible]	
REDDITO ANNUALE MEDIO [illegible] PROVINCIA	21.143.700
SPESA PRO CAPITE	12.684.000
[illegible]	
DEPOSITI BANCARI	83,8%
PROPRIETA' CASA RESIDENZA	68,6%
BUONI DEL TESORO	39,6%
ASSICURAZIONI VITA	30,6%
SECONDA CASA	21,4%

Il caro vita si fa sen[illegible]

Due milioni al mese: poco, tanto? Se [illegible] chiede Roberto Livraghi, funzionario della Camera di commercio e consigliere comunale. «C'è gente, molti purtroppo - dice -, che [illegible] molto meno ri[illegible] a vivere, più o meno dignitosamente. Bastano, certo. Resta da stabilire che cos'è la dignità, e che cos'è il mi[illegible] al quale [illegible] è possibile scendere. Molto, ovviamente, dipende dal tipo di famiglia alla quale si deve provvedere, all'età dei figli».

«Così - interviene il sindacalista Mario Casucci - se vivere con due milioni significa farlo con dignità, allora la maggioranza [illegible] lavoratori [illegible] la dignità».

E i pensionati? [illegible] parliamone - dicono due anziani alessandrini, che preferiscono [illegible] rivelare [illegible] proprio nome -, non sappiamo neppure che cosa siano due milioni tutti insieme, dobbiamo accontentarci di molto meno. E' la solita storia delle statistiche: prese due persone, una che mangia un pollo intero e l'altra che non [illegible] mangia, statisticamente è [illegible] se [illegible] mangiato mezzo pollo ciascuno».

Secondo Carlo Beltrame, di[illegible] del Centro documentazione e ricerche della Provincia e che di statistiche è un esperto, [illegible] tenere presente l'ambiente dove si vive - città oppure paese? -, poi a quali modelli di vita si vuole guardare. Tutto è molto relativo».

Una cosa comunque, aggiunge il dottor Beltrame, è certa: «L'ipotesi di due milioni al mese per vivere, sia chiaro, non ha nulla a che vedere con i dati relativi al reddito medio e al consumo medio. Per gli alessandrini (tenendo conto dell'intera provincia) il reddito medio annuo, va ricordato, è di 21 milioni 143 mila lire, ultimo posto in Piemonte. Per il consumo medio, invece, la provincia è al secondo posto, subito dopo Vercelli (prima nelle due classifiche), [illegible] 18 milioni e 684 mila lire.

L'impiegato Giovanni Servetti e la casalinga Maria Pareti concordano nei loro giudizi: «A parte il fatto che il termine "famiglia media" può creare qualche dubbio [illegible] che [illegible] si voglia veramente intendere, resta il fatto che la cifra ci sembra troppo esigua. Vivere, infatti, non significa solo mangiare e vestirsi, ci sono tutte le altre spese fisse, dal bollo auto al riscaldamento e così via: da sole [illegible] almeno la [illegible] di [illegible] 2 ipotetici milioni. Allora resta veramente difficile credere alla statistica». [f. m.]

[illegible]

Autovelox, risponde la polizia stradale

Rispondo, per quanto mi compete, alla lettera [illegible] un lettore di Casale pubblicata [illegible] rubrica «lettere al direttore» giovedì 12 settembre 1991 [illegible] titolo [illegible] l'Autovelox può [illegible] sto?»).

1) L'omessa immediata [illegible] dovuta anche alla necessità di acquisire la prova fotografica, [illegible] che può avvenire solo in un momento successivo, non determina mai l'improcedibilità dell'azione amministrativa, la quale è, invece, [illegible]templ[illegible] dall'art. 141 del codice della strada per le [illegible] la ipotesi di [illegible] notificazione nel termine prescritto dall'articolo richiamato.

Peraltro, il concetto di immediatezza di contestazione non significa contestazione in flagranza e neppure contestazione nell'immediatezza dell'accertamento in contradditorio, ma soltanto contestazione entro un breve tempo dall'accertamento.

Sul punto specifico va [illegible]lato l'orientamento dei giudici di legittimità (Cassazione Civile sezione I, 24 ottobre [illegible] numero 5763 e [illegible] febbraio 1989 numero 995) e della dottrina prevalente (Aldo Travi in «Rivi[illegible] giuridica della circolazione e dei trasporti», numeri 4-5 luglio-ottobre 1987, pagina 628 e seguenti).

2) L'autovelox viene usato sempre correttamente sotto vigilanza dell'agente. In caso contrario [illegible] registrazioni [illegible] palesemente alterate e quindi inefficaci.

3) L'autovelox non può essere occultato. Esso viene [illegible]tallato ai limiti della carreggiata e deve avere il campo di rilevazione sgombro [illegible] ostacoli o altri impedimenti.

In caso contrario non è possibile acquisire la prova fotografica, sulla base della quale vengono, poi, avviati gli accertamenti di competenza.

Col. Francesco Giusta
Comandante polizia stradale di Alessandria

Novi, strade pulite e [illegible] dimenticate

Nella zona dove abito, a Novi Ligure, è venerdì il giorno in cui non si può lasciare l'auto posteggiata [illegible] strada, davanti a casa, dalle 6 alle 12.

Una misura [illegible] per consentire la pulizia delle strade. Per gli automobilisti credo che sia un sacrificio da poco posteggiare la propria vettura in qualche strada vicina, in nome della città pulita.

Ma non è consolante vedere che tutti gli addetti incaricati di svolgere il lavoro rimangono a bordo dell'automezzo, [illegible] di sp[illegible] e altri accessori per la pulizia del tratto di strada vicino [illegible] marciapiedi.

L'ho constatato nelle ultime settimane. Oltre al guidatore, ho infatti notato con sorpresa, c'erano al[illegible] d[illegible] persone sedute nella cabina dell'automezzo. Forse per riposarsi?

Oppure succede come nei rally: è necessaria anche la presenza di un navigatore ac[illegible] al pilota?

[illegible] piacerebbe proprio saperlo. Intanto, il risultato è facilmente immaginabile. Men[illegible] [illegible] spazzole ripuliscono le strade, le aiuole vengono dimenticate e i rifiuti (cartacce, lattine e altro) si accumulano in mezzo all'erba.

Lettera firmata, Novi Ligure

Ovada rifiuta di versare la propria quota all'azienda Saamo

Lite sul deficit dei trasporti

La società formata da 16 Comuni. Il vicesindaco: «Ci chiede di ripianare il 40 per cento del disavanzo, ma abbiamo solo un quarto delle azioni»

OVADA. Rischia di finire in tribunale una singolare controversia sorta fra il Comune [illegible] Ovada e la Saamo, la società per azioni che gestisce i trasporti pubblici nell'Ovadese e di cui sono azionisti i [illegible] Comuni della zona.

Subentrata il 1° gennaio 1981 alla Alpi, la Saamo ha dato, e continua a dare, una risposta certamente positiva alle esigenze dei pendolarità della zona. Ma, viste le caratteristiche di molte linee, i soci, cioè i Comuni, si [illegible] visti chiamati [illegible] ripiano del disavanzo di gestione. E la controversia fra il Comune di Ovada e la Saamo è sorta proprio per il riparto [illegible] deficit relativo al 1990, che ammonta a oltre [illegible] milioni. Tale riparto è stato approvato contemporaneamente al bilancio dall'assemblea ordinaria Saamo [illegible] [illegible] giugno. In quella sede, però, i rappresentanti di Ovada si limitarono [illegible] approvare il documento contabile [illegible] [illegible] la ripartizione del disav[illegible]zo, che prevede l'attribuzione [illegible] Ovada del 40,59 per cento dell'onere, mentre la quota azionaria detenuta dalla città è solo del [illegible] per cento.

«Dopo aver azzerato il nostro [illegible] arretrato, 156 milioni - dice il vicesindaco Gianmarco [illegible] -, eravamo disposti a versare una quota per il 1990 in proporzione al pacchetto azionario, cioè il 25 per cento. Tenuto conto che Ovada è interessata anche [illegible] la [illegible] urbana, siamo disponibili a riconoscere il riparto del 40,59 per cento, [illegible] solo a condizione che ci sia riconosciuta un'uguale percentuale del pacchetto azionario».

Così, ritenendo illegittimo il riparto, la giunta ha dato [illegible]dato al sindaco di impugnare, ai sensi dell'articolo 2377 del Codice civile, la deliberazione dell'assemblea Saamo.

Intanto, domani sera avranno un incontro informale i rappresentanti dei 16 Comuni. Ma appare evidente che, se non sarà [illegible] la proposta [illegible] Ovada, la parola passerà ai giudici del tribunale.

Renzo Bottero

[illegible]

ACQUI. C'è attesa per la riunione [illegible] Consiglio comunale convocata per le 21 di domani. L'ordine del giorno prevede la presa d'atto delle dimissioni dalla giunta dell'assessore Ubaldo Cervetti, pri, motivate da incompatibilità politica e amministrativa con gli assessori Adriano Icardi e Salvatore Olia, che hanno aderito a rifondazione comunista, e la sostituzione dell'assessore dimissionario [illegible] Fernando Colla, ex pci, [illegible] pds e ora indipendente.

Il Consiglio comunale dovrà modificare, come richiesto dal Co.re.co., alcuni punti dello Statuto, approvare definitivamente il Piano di sviluppo commerciale e segnalare il nominativo del rappresentante del Comune nell'ambito [illegible] consiglio di amministrazione delle Terme. Per la modifica delle [illegible] dello Statuto sono necessari venti voti. [c. r.]

Colpi da 50 milioni ai danni di due ditte ospiti della recente rassegna milanese

Valenza, orafi derubati al Macef

Sono spariti orecchini, collier e chiusure per collane impreziosite da pietre preziose. Al quartiere fieristico sono [illegible] prese di mira anche altre aziende. I sospetti [illegible] [illegible] banda di sudamericani

VALENZA. Dopo le rapine, i furti: gli orafi continuano ad essere al centro dell'attenzione [illegible] parte della malavita, sempre più agguerrita e scaltra. Questa volta teatro [illegible] imprese di [illegible] gang che [illegible] ritiene abbia radici internazionali è [illegible] il Macef, [illegible] grand[illegible] esposizione [illegible] cristalleria, ceramiche, porcellane, argenteria, oreficeria, gioielleria, orologeria e pietre preziose che si è tenuta al quartiere Fiera di Milano nei giorni scorsi. [illegible] notizia dei furti con destrezza operati alla rassegna ha superato solo o[illegible] il filtro di riservatezza voluto dagli organizzatori.

Si calcola infatti, che almeno una quindicina di ditte siano [illegible] alleggerite [illegible] preziosi per alcune centinaia di milioni. E il dato potrebbe [illegible]re incompleto, perché certe aziende hanno denunciato il furto nelle località di residenza e gli inquirenti milanesi non hanno ancora [illegible] quadro completo [illegible] situazione. Di sicuro, si [illegible] che tra i derubati [illegible] sono due note ditte valenzane: Maria Zerbetto, via Martiri di Lero 14, e Emilio

Bruni Bossio, via Cremona 32.

[illegible] tecnica [illegible] [illegible] banda di ladri è ben collaudata: una o più persone si presentano nello stand preso di mira nel momento in cui i titolari e gli addetti sono già impegnati [illegible] altri clienti, fingono interesse per i monili e, con abilità, sottraggono uno o più pezzi, scelti tra i più costosi. Quindi si eclissano.

«Mancavano dieci minuti alla chiusura dell'esposizione - [illegible] Antonio Speciale, responsabile della ditta intestata alla moglie, [illegible] Zerbetto - quando sono [illegible] due coppie straniere. Una delle donne era di colore e, dall'i[illegible]a, ritengo fossero sudamericani. Ebbene, hanno voluto vedere un bel po' di merce, [illegible] non hanno comprato nulla. Al ritor[illegible] a Valenza, ci siamo accorti che mancavano due rotoli [illegible] orecchini e chiusure per collane, impreziosite da perle e brillanti».

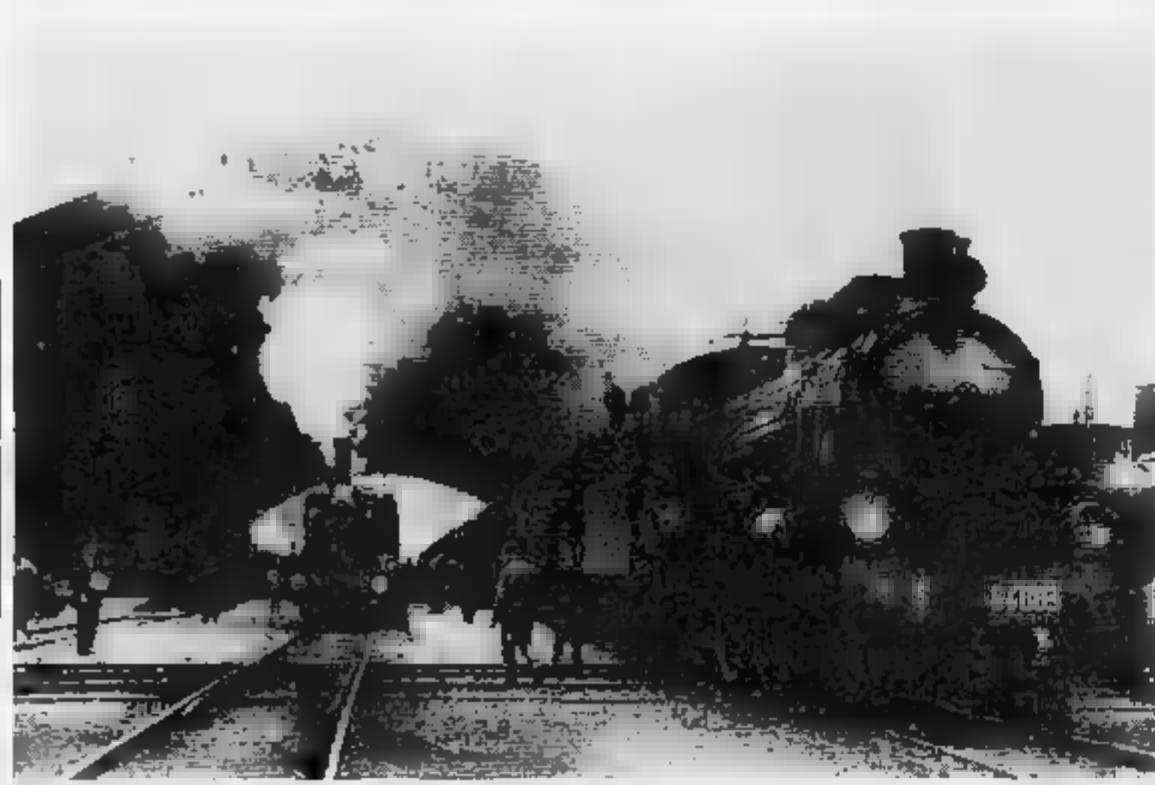
L'orafo lamenta un danno di [illegible] cinquantina di milioni, analogo a quello di una ditta di Arezzo, che ha denunciato la sottrazione di due anelli con brillanti di grossa [illegible] Inferiore, ma ugualmente ingente, la perdita subita da Emilio Bruni Bossio, che ha constatato la sparizione di due collier.

Non è la prima volta che i valenzani vengono derubati alla rassegna milanese: quattro anni fa, dallo [illegible] [illegible] Corol di via Mazzini 47 (ora la ditta si è trasferita a Milano), sparì un panino di [illegible] fino da [illegible] chilogrammo. La Gioielmoda di Pasquale Bruni Bossio (fratello dell'attuale derubato), che ha [illegible] in [illegible] Cavallotti 19, denunciò l'ammanco [illegible] un rotolo con una trentina di orecchini e girocolli. Il furto ebbe un concitato seguito per la caparbietà [illegible] Paolo Lumbardo, titolare della Corol: l'orafo s'improvvisò detective e individuò i ladri che [illegible] tentando [illegible] altro colpo».

Nel parapiglia che ne seguì, [illegible] urla, spinte e scambio di colpi proibiti, gli uomini del servizio di sicurezza della Fiera, riuscirono a [illegible] due dei quattro ricercati. [illegible] [illegible] coppia di cittadini cileni, che fu affidata ai carabinieri. I due vennero processati con rito direttissimo e condannati.

Rodolfo Castellaro

VA' PENSIERO

La stazione con le locomotive a vapore

La tettoia in ferro della vecchia stazione ferroviaria di Alessandria in una foto del 1919 (ARCHIVIO E. SIVERA)

Sulla locomotiva, mostro d'acciaio e mito di progresso, [illegible] letteratura, la poesia e perfino la canzonetta, hanno detto tutto il possibile.

E tuttavia, malgrado [illegible] parole spese resta, niente affatto inflazionato, il fascino [illegible] ancora oggi conservano, in effigie e «dal vivo», le vecchie locomotive a vapore. [illegible] anche la prosaica stazione di Alessandria, in questa immagine datata 1919, appare affascinante, quasi uscita da [illegible] quadro impressionista.

Sarà anche merito della [illegible]toia in ferro battuto, simile a quella che tuttora si può ammirare alla Stazione Centrale di Milano e che bene si accompagnava al sobrio stile neoclassico della prima stazione ferroviaria cittadina, inaugurata nel [illegible]. L'edificio attuale, come il suo stile evidenzia, risale invece al periodo cosiddetto «razionalista» e cioè all'epoca fascista, precisamente al 1937. Da allora però è stata ampliata e rimodernata più volte. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi (011) 513.151
Telefono amico: (0131) [illegible] (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.55
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.530
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.280
[illegible] Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 70.000
Serravalle [illegible] Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 874.380
Vignale: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.55
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 88.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
[illegible]: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 25.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.786

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.450/248.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Al 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuare)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Santo Stefano*, via Milano (diurna); *Ferraris*, corso Roma (diurna e notturna)
Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi
Casale: *Fredoli*, via Roma
Novi Ligure: *Gioia*, via Girardengo
Ovada: *Moderna*, via Cairoli
Tortona: *Bidone*, via Emilia
Valenza: *Rosselli*, via Cavour

CORPO FORESTALE DELLO STATO

[illegible] 58.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 78.252
Ovada: agenzia Mandrola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tesinato, 953.186

Dopo la convocazione in pretura di 710 dipendenti sale la tensione a Spinetta

Michelin disertata il sabato

Ieri si sono presentati solo 7 dei 230 operai previsti per la giornata di lavoro straordinario
L'azienda: «Non rispettato l'accordo di luglio». I sindacati: «Pronti a una contro denuncia»

NOSTRO SERVIZIO

Solo 7 dipendenti sui 230 [illegible] mandati» per [illegible] sabato lavorativo alla Michelin - il quarto in programma - si sono presentati ieri in fabbrica. Il ricorso [illegible] pre[illegible] del lavoro da parte dell'azienda per ottenere un'ordinan[illegible] che costringesse a rispettare l'accordo sindacale sul sabato (con la clamorosa decisione del giudice di [illegible] mercoledì tutti i 710 lavoratori interessati), ha evidentemente sortito effetti contrari al voluto.

Secondo Guglielmo Cavalli, vicesegretario generale della Ca[illegible] del Lavoro: «Ieri il numero delle presenze [illegible] nettamente inferiore a quello registrato l'ultimo sabato di agosto e nei sabati 7 e 14 settembre (dati ufficiali comunicati dalla direzione nel [illegible] al pretore del lavoro). E' evidente che la Michelin non ha spaventato nessuno: i lavoratori sanno di aver intrapreso una azione giusta per difendere i [illegible] diritti [illegible] hanno egualmente scioperato, malgrado la convocazione per mercoledì prossimo in pretura».

«E si tenga presente - fanno notare i sindacalisti - senza alcuna forzatura da parte [illegible] sindacato e del Consiglio di fabbrica: nessuna pressione, [illegible] picchetto. Sono stati i lavoratori a non presentarsi spontaneamente in fabbrica». Insomma secondo il sindacato è già una vittoria e inoltre, come fanno notare Guglielmo Cavalli ed il segretario regionale della Flerica, Stefano Sciambra, l'azienda con sue ultime iniziative esi [illegible] nelle condizioni di farci pensare a una denuncia per attività antisindacale».

Domani pomeriggio, durante la riunione a Torino del collegio legale che è stato costituito da Cgil, Cisl, Uil e Fulca, gli avvo[illegible]ti esamineranno le azioni da intraprendere per tutelare i lavoratori nella udienza di mercoledì e nello stesso tempo studieranno la possibile denuncia contro la Michelin. Ma anche l'azienda ha le sue ragioni da portare avanti e le ha esposte nel ricorso presentato al pretore. Ricordato di aver ricevuto una commessa urgente [illegible] centomila pneumatici «Turismo» per l'estero, la direzione fa presente di [illegible] proposto ai rappresentanti dei lavoratori una serie [illegible] sabati lavorativi, limitatamente - per rispondere alle esigenze espresse in passato dai dipendenti - [illegible] due turni diurni, dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22.

«Le esigenze sono state comunicate al Consiglio di fabbrica - si dice nell'esposto - in data 26 e 29 luglio e sono state portate a con[illegible] di tutti i dipendenti con comunicato del 30 luglio. [illegible] [illegible]hi con i nominativi del personale interessato (sono i 710 [illegible] convocati in pretura, ndr) sono stati affissi in bacheca».

Nei sabati 31 agosto, 7 e 14 settembre, però, la stragrande maggioranza dei lavoratori non si è presentata [illegible] stabilimento. «Venendo meno - dicono [illegible] [illegible]rezione - a norme precise previste dal contratto nazionale di lavoro. Non si può mettere in dubbio il diritto della Michelin a pretendere il lavoro straordinario».

Ma l'azienda, replicano lavo[illegible] e sindacalisti, scorda [illegible] comportamento tenuto dapprima in materia di diritto alla salute (negando l'integrazione alla mutua a chi superi i quattro mesi di malattie in [illegible] anni) e poi [illegible] diritto di sciopero. [f. m.]

Davanti ai cancelli. Operai della Michelin durante uno degli scioperi attuati nei giorni scorsi per i sabati lavorativi

CASALE. Per un centinaio [illegible] addetti della Franger è scattato da pochi giorni il ricorso alla cassa integrazione: durerà due settimane. L'azienda di strada vecchia Pozzo S. Evasio, produttrice di frigoriferi e congelatori, ha denunciato [illegible] carenza [illegible] ordinazioni. Questo ha fatto scattare il provvedimento [illegible] sospensione per una parte dei [illegible] 250 addetti.

Spiega Claudio Debetto, responsabile sindacale Cisl della zona casalese per il settore metalmeccanico: «E' un normale calo degli ordini, che si registra ogni anno nei mesi autunnali in molte aziende del settore del freddo. Complessivamente, però, questo è attualmente uno dei settori industriali trainanti per l'economia casalese».

Sempre nel [illegible] del freddo c'è [illegible] segnalare l'ampliamento dell'attività della Iar, azienda [illegible] sede a Occimiano. La ditta, probabilmente, aprirà un'ulteriore linea [illegible] produzione nel proprio stabilimento di Ticineto Po.

La Iarp, ditta con sede a Casale, in zona industriale, [illegible] invece destato qualche preoccupazione nei sindacalisti nei mesi scorsi perché aveva orien[illegible] una parte [illegible] sua produzione verso i Paesi del Medio Oriente e in particolare quelli interessati dalla guerra del Golfo. Dice Debetto: «Ora però la produzione [illegible] ripresa normalmente».

Spiega ancora il sindacalista: «A differenza del settore del freddo, c'è da registrare qualche difficoltà finanziaria per le ditte del settore macchine grafiche. I rapporti commerciali che [illegible] instaurato [illegible] i Paesi dell'Est [illegible] molto rallentati a causa della crisi economica in atto nell'ex impero sovietico». Interessate [illegible] soprattutto Cerutti e Smith, due aziende con sede in città, in zona Oltreponte. [t. f.]

Un gergo studentesco forgiato al bar Baleta

SONO passati quasi vent'anni da quando gli alunni della 2 A del liceo - ginnasio «G. Plana» di Alessandria [illegible]pilarono il «Saggio di un vocabolario del gergo studentesco alessandrino», un lavoro coscienzioso eseguito con il conforto delle indicazioni metodologiche offerte [illegible] preside Armando Pianese.

Il saggio è frutto di un'indagi[illegible] condotta nel corso del [illegible]do quadrimestre dell'anno scolastico 1971/72 e rappresentava - così si augurava il preside Pianese nella [illegible] di presentazione - «il tentativo del recupero del linguaggio dei giovani, [illegible] inserirsi nel quadro più ampio di un risveglio di attenzione per [illegible] parlate locali».

La parte principale dell'opera è costituita da [illegible] dizionario del gergo studentesco e relativo glossario, [illegible] quale [illegible] aggiunge un repertorio dei modi di dire colti dalla viva voce dei frequentatori del bar Baleta.

[illegible] due sezioni sono complementari, in un rapporto stretto tra dialetto e gergo da cui emerge in bella evidenza [illegible] vena ironica, grottesca e caricaturale delle espressioni [illegible] [illegible] presso la comunità studentesca.

Come ogni gruppo sociale ben definito e determinato, anche quello degli studenti dispone di un linguaggio proprio, impiegato per comodità e distinzione, ma, anche per non farsi intendere dai non iniziati del gruppo.

A quasi vent'anni di distanza è interessante osservare come, nonostante i tanti cambiamenti sube[illegible] in ogni [illegible] della vita societaria, [illegible] linguaggio degli studenti, e di quelli alessandrini in particolare, non sia poi molto cambiato.

Il piccolo glossario delle parole e delle espressioni [illegible] nel bar Baleta, è composto da termini ricavati dal dialetto alessandrino o da neologismi, nati dalla fantasia dei giovani, usi trascorrere [illegible] parte del loro tempo libero al «Baleta».

Spulciando in ordine alfabetico il glossario, riscontriamo l'attualità [illegible] alcune espressioni. «Anfargià» (raffreddato), è ancora usato nel senso di istupidito, «babaciu» [illegible] burattino, «cavedano» e «quaiaster» (alludendo alla facilità con cui abbocca un pesce) [illegible] detto di chi crede a tutto quello che gli si racconta. Alla lettera [illegible]: [illegible] pulito» (non avere un soldo), «essere in punta» (fare il filo a una donna), «essere nel pallone» (non capire [illegible] nulla), [illegible] caldi come le bignole» (avere le [illegible] facilitate).

Per togliersi dai piedi un rompiscatole per cui si ha poca considerazione, si fa ricorso, indifferentemente, all'espressione «fat quatè» o «fat panè, anguilla». Dello stupido e dell'ignorante si dice ancora «grand e ciula» o «gnurant c'me na gaba», mentre un invito a lasciar perdere è costituito dal «lasla buì» (lasciala bollire).

Il «perdaballe» è un perditempo [illegible] [illegible]; mentre si dice «sgreso» un uomo molto volgare. Ricca di termini la lettera «s»: tra gli altri, «sdrollato» (detto di uno in [illegible] arnese), «suola» (chi ha perso tutto al gioco). Proseguendo, «turista» è uno nuovo dell'ambiente, «trapano» un gran conquistatore di donne; picchiare si dice «ungere», mentre un invito [illegible] ridimensionamento è «vola basso».

Mario Ponti

Per un [illegible] tecnico domenica scorsa è apparso in questa rubrica l'articolo sui ladri [illegible] Fraschetta già pubblicato [illegible] 30 giugno. Ce ne scusiamo con i lettori.

Trovata nuda a Casalnoceto: le indagini portano al titolare di una pizzeria di Salice

Abbandonata dopo il porno film?

I carabinieri avrebbero trovato numerosi video «hard» realizzati nell'appartamento dell'uomo
Interrogato, è stato denunciato a piede libero. La donna era sotto l'effetto di una forte dose di droga

TORTONA. Le indagini dei carabinieri hanno portato alla denuncia del gestore di una nota pizzeria di Salice Terme, indentificato come l'uomo che ha abbandonato nuda Maria Salpetro, 24 anni (abitante a Frascaro, in frazione Tacconotti 14), nell'area di servizio Agip di Casalnoceto, sulla provinciale per Rivanazzano.

La donna era stata trovata da un abitante [illegible] zona, mercoledì mattina, poco dopo le 7, in stato di incoscienza, senza abiti, stesa a terra. All'ospedale [illegible] Tortona i medici avevano diagnosticato un'intossicazione acuta da oppiacei (droga). Venerdì la giovane si è ripresa ed è stata dimessa. I carabinieri di Tortona l'hanno poi portata [illegible] caserma per interrogarla. Dagli indizi emersi dal suo [illegible] i militari sono risaliti a Bruno Russo, titolare della pizzeria «Il Cantuccio», in via Fermi 6, a Salice. Venerdì pomeriggio i carabinieri di Tortona e Alessandria hanno perquisito il locale e il [illegible] appartamento che si trova dirimpetto, sull'altro lato della strada. L'uomo era però assente e nessuno sapeva dove fosse.

Dopo la perquisizione sia il locale sia l'appartamento sono stati sigillati. I carabinieri avrebbero trovato tra l'altro parecchie videocassette pornografiche, [illegible] [illegible] [illegible] videotape nell'appartamento stesso: [illegible] destinate a uso privato o al commercio? E' uno dei tanti interrogativi di questa vicenda ancora [illegible] su cui magistratura (del caso si occupa il sostituto procuratore di Tortona, Rosario Spina) e forze dell'ordine mantengono il più stretto riserbo.

Pare certo comunque che Bruno [illegible] sia stato rintracciato, interrogato, quindi denunciato per [illegible] lunga serie [illegible] reati. Poi stato rilasciato, ieri è stato visto in paese.

Maria Salpetro, nota nell'ambiente dei tossicodipendenti, pa[illegible] che occasionalmente si prostituisse nella zona di Voghera, quando aveva necessità di trovare i soldi per la «dose». L'uomo l'avrebbe abbordata e quindi portata a casa sua, a Salice. A questo punto non si sa che cosa [illegible] avvenuto: [illegible] possibile che, dopo averla stordita con un'iniezione [illegible] droga, l'abbia ripresa in un pornofilm.

Quindi, forse spaventato [illegible] fatto che la ragazza stava male, l'avrebbe abbandonata nell'area di servizio. Parte degli abiti della donna [illegible] stati trovati vicino [illegible] magazzino [illegible] alimentari «Algro», a cinquecento metri dal distributore, verso il confine con il territorio di Rivanazzano. Da quel punto inizia una strada che in pochi minuti porta alla cascina Brugna, nella campagna pontecuronese, il luogo dov'è stata trovata uccisa l'aprile scorso Laura Iarossi. La giovane, una tossicodipendente di Savona, che si prostituiva nel Vogherese, era legata a un albero, nuda, con una calza di nailon avvolta intorno al collo. Un «giallo» ancora irrisolto. [m. t. m.]

[illegible] SPINETTA

Fuori pericolo il ferroviere investito da un'auto pirata

E' fuori pericolo il ferroviere tortonese Spiridione Ventura, 42 anni, via Saccaggi 1, travolto l'altra notte da un'auto pirata nei pressi di Cassano e ferito gravemente. Era sceso dalla sua vettura per controllare se c'era un guasto. I medici non hanno però ancora sciolto la prognosi. L'uomo ha subito due interventi chirurgici.

TORTONA

Giovane è soccorso dopo un'iniezione di droga

Si chiude a chiave in camera da letto per drogarsi. La madre, allarmata, chiama i carabinieri che con l'intervento dei vigili del fuoco aprono la porta e lo trovano con la siringa nel braccio. E' il tortonese Walter Rotondo, [illegible] anni, [illegible] Brigata [illegible]: con un'ambulanza Cri è stato trasferito in ospedale a Novi.

MONLEALE

Scarichi [illegible] autorizzati ammenda all'imprenditore

Il pretore di Tortona ha condannato a 2 milioni di ammen[illegible] Filippo Aiello, 62 anni, di Monleale, presidente della Distilleria Scardina, sott'accusa per i scarichi non autorizzati.

[illegible]

Prodotti tipici, un corso gratuito per divulgatori

Il Consorzio sviluppo e formazione (Cosvifor), in collaborazione con la Regione, organizza un corso per operatori e divulgatori [illegible] prodotti tipici. Requisiti per l'iscrizione: essere cittadini italiani, [illegible] compiuto 25 [illegible], e essere iscritti da almeno un anno al Collocamento. Le iscrizioni sono aperte fino a mercoledì. Il corso è gratuito e si terrà presso l'istituto «Accademia» di Alessandria. Per informazioni telefonare al 0131/231.259.

NOVI LIGURE. Ha trovato lungo la strada un cane sofferente, e lo ha portato al canile municipale. Poi, si [illegible] rifiutata di consegnarlo al legittimo proprietario, che ne reclamava la restituzione. E' stata così denunciata per appropriazione indebita [illegible] animale la presidentessa dell'Enpa di Novi Ligure, Maria Teresa Marano, 51 anni, meglio conosciuta in città con il nome di Franca Vigo.

La donna è salita [illegible] alla ribalta della cronaca provinciale per le sue crociate a difesa degli animali, domestici e non. Ma, questa volta, i fatti sembrano darle torto. [illegible]ei giorni scorsi, Franca Vigo si è imbattuta in uno splendido cane di razza «springer», che vagava alla periferia [illegible] Novi, vicino alla strada che conduce al torrente Scrivia. «Era affamato, aveva una zampa ferita, e sembrava anche spaventato - avrebbe poi spiegato Vigo -, così, ho deciso di prendermi cura di lui». Ed ha aggiunto: «D'altra parte, mi era già stato più volte segnalato che in quella zona della città molti animali non vengono nutriti, o sono addirittura abbandonati dai loro padroni».

La responsabile dell'Enpa ha chiamato sul posto altri volontari, ha portato lo «springer» al canile di via Isola e non gli ha fatto mancare nulla. Ma poche [illegible] dopo, si è fatto vivo il proprietario del cane, l'agricoltore novese Ivo Torielli, 47 anni. «Lo "springer" è mio - ha detto - lo tengo in [illegible] cascina non lontana dal campo in cui è stato ritrovato».

L'uomo ha poi dichiarato di aver smarrito l'animale da quasi [illegible] settimana ed ha preteso di riaverlo subito. Ma Franca Vigo non ne ha voluto sapere. Secon[illegible] la donna, infatti, Ivo Torielli non avrebbe mai pagato la tassa comunale per avere il possesso a pieno titolo del cane. «Inoltre, [illegible] "springer" non aveva [illegible] intenzione di seguire il presunto padrone - ha [illegible] la donna -, anzi, ringhiava, e sembrava che avesse paura di quell'uomo. [illegible] potevo lasciare l'animale in mano ad una persona che [illegible] mi dava alcuna fiducia».

Dopo le inevitabili discussioni, l'uomo si è allontanato senza il [illegible] [illegible] della vicenda sono stati subito informati i carabinieri, che hanno compiuto accertamenti ed hanno stabilito che [illegible] «springer» appartiene realmente all'agricoltore Ivo Torielli.

Franca Vigo è stata dunque denunciata per appropriazione indebita di animale. Ma la donna non si arrende, e promette di passare [illegible] contrattacco. «Quel cane è tornato a fare una vita infernale - spiega. [illegible] estrema sicurezza -. Sto raccogliendo prove che [illegible] la veridicità delle mie affermazioni. E riuscirò certamente a spuntarla». [m. d.]

Casale, nuova iniziativa contro l'assistenza a pagamento al S. Spirito

«Necessari 20 infermieri in più»

Il presidente dei garanti vuole eliminare lo «scandalo» delle tariffe notturne in ospedale
Per rinforzare i reparti occorrono nuovi diplomati. Verso l'assunzione di extracomunitari

CASALE. Bastano venti nuovi infermieri professionali per eliminare il fenomeno dell'assistenza privata notturna, a pagamento, all'interno dell'ospedale Santo Spirito.

Lo annuncia il presidente del comitato dei garanti, Gianni Calvi: «In ospedale lavorano circa 350 infermieri. Abbiamo valutato che circa venti in più, dislocati nei vari reparti, potrebbero eliminare il fenomeno dell'assistenza notturna. Si potrebbe [illegible] a organizzare doppi turni, raddoppiando il numero degli infermieri attualmente impegnati di notte».

Del fenomeno dell'assistenza notturna a pagamento si parla da tempo, qualcuno lo ha già definito «uno scandalo». Soprattutto nei reparti di chirurgia e traumatologia, [illegible] per i malati più gravi, spesso gli stessi familiari dei ricoverati desid[illegible] che l'assistenza sia garantita da personale privato, nelle ore notturne, quando [illegible] previsto solo un infermiere per corsia. Le tariffe sono piuttosto «salate»: un assistente costa tra le 90 e le 100 mila lire per notte, mediamente 8 o 9 mila lire all'ora.

[illegible] realizzazione del progetto di un rinforzo infermieristico nei reparti dipende dal numero di studenti iscritti [illegible] corsi per infermieri professionali. Sono 45 i diplomati lo scorso luglio. «Alla fine del prossimo [illegible] scolastico saranno una ventina i nuovi infermieri. Al primo an[illegible] del corso avremo settantacinque allievi. Naturalmente molti dei neo diplomati serviranno solo per coprire il turnover e per sostituire chi eventualmente chiede di [illegible] trasferito altrove».

Comunque, Gianni Calvi sdrammatizza il problema dell'assistenza mercenaria: «La direzione dell'ospedale dovrà cercare di eliminarla completamente, ma già adesso è un fenomeno piuttosto contenuto, rispetto al passato».

E' stato calcolato che non sarebbero più di venti gli assistenti privati che mediamente ogni [illegible] l'assistenza ai malati all'ospedale Santo Spirito. [illegible] sembra che ci sia anche un controllo informale sulla loro identità e professionalità, da parte della direzione sanitaria.

«Spesso è lo [illegible] personale infermieristico e medico - dice Gianni Calvi - che [illegible] di convincere i familiari a [illegible] utilizzare personale a pagamento se non nei casi in cui l'assistenza notturna è davvero indispensabile. Bisogna comunque considerare i fattori emotivi, le [illegible] le preoccupazioni dei familiari dei ricoverati. Spesso [illegible] alla base di questo fenomeno».

In tutti i reparti dell'ospedale Santo Spirito [illegible] stato intanto affisso, da alcuni mesi, un avviso sottoscritto dal direttore sanitario: si fa presente che l'assistenza notturna è comunque garantita dal personale infermieristico.

Inoltre, in alcuni reparti, tra cui quelli di medicina e neurologia, si è già potenziato il servizio notturno con l'istituzione [illegible] un doppio turno. Un assistente sanitario coadiuva l'attività dell'infermiere in servizio.

Ma far fronte alla cronica ca[illegible] di infermieri, [illegible] solo per il servizio notturno, l'Usl ha pronti anche altri progetti.

«Stiamo cercando di completare la procedura che ci consentirà [illegible] utilizzare come infermiere anche un ragazzo albanese che già aveva lavorato con la Croce Rossa nei mesi in cui Casale ha ospitato i profughi - conclude Gianni Calvi -. Forse, con identiche procedure, si potrebbero [illegible] anche altri extracomunitari che hanno già conseguito il diploma [illegible] infermiere professionale».

Tino [illegible]

[illegible]

OCCIMIANO

[illegible] dedicato ad un generale [illegible] carabinieri

Solenne cerimonia stamattina a Occimiano: il piazzale antistante la caserma sarà intitolata al generale dei carabinieri Angelo Morelli, una delle figure casalesi più prestigiose del secolo scorso (nacque a Casale nel 1813 e morì nel 1887). Alle 10 è previsto il ritrovo in piazza Carlo Alberto, seguiranno la deposizione di una corona al monumento ai Caduti e una messa. Poi un corteo, accompagnato dalla fanfara della scuola allievi carabinieri [illegible] Torino, [illegible] snoderà fino alla stazione dei carabinieri dove sarà scoperto il cippo in [illegible] del maggiore generale Angelo Morelli.

[illegible]

I paracadutisti mirano [illegible] record italiano

[illegible] conclude oggi [illegible] «Cappa» di Casale lo stage paracadutistico. In programma il tentativo di record italiano con un lancio da [illegible] elementi. Ieri i primi tentativi non hanno avuto successo.

[illegible]

Le penne nere donano un'ambulanza al Comune

In occasione del [illegible] anniversario [illegible] fondazione, la sezione «Marbello» dell'associazione alpini di Fontestura oggi propone la «Festa dell'alpino». Dalle 9 raduno in piazza Castello. Alle 10 sfilata per il paese [illegible] alle 11 [illegible] al campo in piazza Castello. Nel pomeriggio sarà presentata l'ambulanza offerta [illegible] Comune dagli alpini, alle 16 concerto [illegible] fanfara degli alpini in piazza Castello.

MONTEMAGNO

Il vescovo [illegible] l'oratorio rinnovato

A Montemagno verrà inaugurato oggi pomeriggio dal [illegible] di Casale, Carlo Cavalla, l'oratorio parrocchiale, ristrutturato negli ultimi mesi. Monsignor Cavalla, dopo il ricevimento ufficiale in municipio, impartirà anche la cresima ad una ventina di ragazzi.

E' bruciato il tetto: danni per 50 milioni, la casa era disabitata

San Giorgio, un rogo in villa

Non si esclude che l'incendio sia stato doloso

S. GIORGIO MONFERRATO. Un incendio è divampato l'altra notte a San Giorgio in una villetta isolata, provocando danni per una cinquantina di milioni. Probabilmente il rogo è doloso. I vigili del fuoco di Casale hanno impiegato circa tre ore per [illegible] le fiamme, che hanno distrutto interamente il tetto della casa e buona parte degli arredi interni.

L'incendio è scoppiato verso le [illegible] del mattino nell'abitazione di proprietà di Fiorella Pedraneschi, 65 anni, originaria di Cremona. La costruzione sorge lungo una strada ripida che dalla strada statale «457» di Moncalvo (la Casale-Asti) sale [illegible] la parte alta del paese.

Dentro la villetta, in quel momento, [illegible] c'era nessuno, perché i proprietari [illegible] vivono abitualmente a San Giorgio. Ad accorgersi delle fiamme è stato [illegible] vicino di casa, Bruno Migliotta, che all'alba è [illegible] svegliato dai suoi cani che abbaiavano insistentemente per segnalare una situazione [illegible] pericolo. [illegible] è affacciato ad una finestra e ha così visto le fiamme che lambivano il tetto della villetta.

Migliotta ha subito dato l'allarme. Sul posto, in pochi minuti, è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Casale, che ha lavorato fino alle 7 per avere ragione delle fiamme. [illegible] tetto [illegible] andato completamente di[illegible] danni sono anche stati riportati da arredi e suppellettili del piano superiore. Non è stato ancora accertato [illegible] la proprietaria è assicurata.

I vigili del fuoco hanno inoltrato un rapporto [illegible] Comando provinciale [illegible] Alessandria, ipotizzando una [illegible] dolosa per lo scoppio dell'incendio. S[illegible] luogo so[illegible] intervenuti anche i carabinieri di Casale per le indagini.

Sembrerebbe da escludere un corto circuito, visto che al [illegible] mento dell'incendio non c'era [illegible] nella villetta. Parrebbe da escludere anche l'ipotesi di un mozzicone [illegible] sigaretta, perché le fiamme hanno lambito la parte superiore della casa. E' difficile comunque stabilire in che modo possa essere stato appiccato il fuoco. (s. m.)

Rivive oggi pomeriggio la disfida tra gli otto rioni e borgate del paese

Cocconato disputa il suo palio

E Airali è il gran favorito anche quest'anno

COCCONATO. I borghi sono pronti: l'attesissimo Palio degli asini, edizione [illegible] ventuno è all'atto finale. Oggi pomeriggio a partire dalle [illegible] la disfida si giocherà tutte nelle vie del centro, colorate dei vessilli dei rioni e delle borgate.

La manifestazione avrà inizio ufficialmente stamane, alle 10.30, quando il [illegible] in [illegible] stume accompagnerà [illegible] capitano del Palio [illegible] i gonfaloni dei borghi alla chiesa parrocchiale [illegible] la tradizionale benedizione delle insegne.

Il [illegible] storico attraverseranno il paese di nuovo alle 15. Trecento figuranti, in costume d'epoca, raggiungeranno piazza Giordano, dove si disputerà la corsa. Il via sarà dato [illegible] le 17.

I borghi che partecipano quest'anno sono: Airali (vincitore dell'edizione [illegible] [illegible] favorito), Piazza Tuffo, Brina, Morasengo, Colline Magre, San Carlo e Torre.

Il regolamento prevede che gli asini non siano cavalcati, ma «incitati» a correre da sei fantini per borgo. Le norme vie[illegible] assoluta rigidità i minimi maltrattamenti agli animali.

La corsa comunque è sempre molto vivace, e il tifo [illegible] borghigiani altissimo, a volte «incandescente». Sulla regolarità della gara veglierà il «Capitano del palio», impersonato quest'anno da Luigi Vianzone della borgata Tuffo.

[illegible] primo arrivato tocca il palio, seguono il paiolo, la cavezza, la torcia, i chiodi, pane e ac[illegible]a, la biada e, all'ultimo classificato, la saracca.

Il palio avrà una «coda» serale, sempre in piazza Giordano, dove in onore dei vincitori, sarà organizzata una cena, aperta ovviamente a tutti. La serata sarà allietata da musica e danze.

La manifestazione aveva avuto un prologo ieri sera. Nel [illegible] storico, da via Roma a piazza Statuto, è stato allestito uno scorcio di vita medioevale: l'antica fiera cocconatese. Durante la serata, il sindaco Michelangelo Montenaro ha «insignito» [illegible] nuovo «Capitano del palio». (m. t.)

Con maghi, illusionisti, giocolieri e trampolieri saranno protagonisti nelle vie del paese

Oggi a Viarigi il festival dei saltimbanchi

Una giuria formata da bambini assegnerà il «Premio Fantasia»

La famiglia Paschini (i «saltimbanchi di Viarigi») protagonista oggi pomeriggio

[illegible] Per [illegible] giorno il [illegible]tro del paese sarà teatro e palcoscenico naturale per gli artisti di strada.

E' quanto succederà [illegible] pomeriggio [illegible] «Saltinpiazza», la prima [illegible] [illegible] «arte varia» promossa dall'Amministrazione comunale, [illegible] il contributo della Cassa di risparmio di Torino.

Il programma della manifestazione, che prenderà [illegible] via alle 14,30 è abbastanza estemporaneo ed è stato lasciato volutamente «libero». Palcoscenico [illegible] le vie [illegible] le piazze del centro del borgo, che per l'occasione saranno chiuse [illegible] traffico.

Protagonista della prima edizione [illegible] «Saltinpiazza», sarà la famiglia Paschini (papà Carlo, la moglie e le tre piccole figlie, Jessica, Ciliegina [illegible] Zuleica), una delle ultime [illegible] praticare an[illegible] in modo professionistico l'antica arte [illegible] saltimbanchi. I Paschini da qualche anno hanno trasferito la loro residenza proprio a Viarigi. Saranno loro perciò, in qualità di padroni di [illegible] ad accogliere i colleghi artisti.

Così si esibiranno anche l'illusionista mago Sandar, il giocoliere Marco neri, i trasformisti Claudio e Consuelo, il «trampoliere» Massimo Magliola, il cantastorie Pietro Tartamella, Paolo Grassi e i suoi «sorrisi randagi», e il gruppo bandistico di Grana.

A far da cornice ai «numeri» di tutti questi artisti, Viarigi trasformerà le sue strade in una sorta di grande fiera medioevale, con l'esposizione [illegible] lavori di pittori e ceramisti, collezionisti [illegible] foto d'epoca [illegible] di cartoline. Ci sarà anche un artista del legno. Non mancheran[illegible] i banchi dei produttori del paese, con i vini, la frutta e i piatti tipici della zona.

La Pro loco assicurerà la parte gastronomica; in piazza si potranno degustare, gratuitamente, polenta e soma d'aj, un omaggio alla tradizione contadina, che soddisferà anche i palati più esigenti.

Alla fine, [illegible] gli artisti terranno un'esibizione corale in piazza Ballerizza. E qui dovranno dare il meglio di sè: davanti [illegible] loro, infatti, ci sarà una attentissima giuria, formata [illegible] bambini delle scuole mater[illegible] e elementari del Circolo, che alla fine decreteranno il vincitore del primo «premio Fanta[illegible]», messo in palio dal Comune con il contributo della Cassa [illegible] risparmio di Torino [illegible] assegnato all'artista che abbia dimostrato la maggior originalità nella [illegible] esibizione.

«Saltinpiazza» conclude [illegible] cartellone [illegible] «Viarigi Estate» che ha proposto, con un buon seguito [illegible] pubblico, spettacoli teatrali e concerti. (r. s.)

UN CONVEGNO SULLA VITICOLTURA IN MONFERRATO

CASALE. La denominazione «Monferrato» a quali zone collinari può essere estesa? La discussione, che in passato aveva sollevato molte polemiche tra astigiani e casalesi, si riapre oggi, alle 10 al salone Tartara del mercato Pavia [illegible] piazza Castello, [illegible] convegno organizzato nell'ambito della trentesima edizione della Festa dell'uva [illegible] del vino organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni.

Dice l'assessore Paolo Filippi: «Naturalmente il convegno, intitolato "Il vino di qualità e la viticoltura biologica", non è dedicato solo [illegible] problema del Monferrato, ma è soprattutto l'occasione per discutere delle prospettive della coltivazione della vite nel Casalese».

Vi partecipano esperti e coltivatori. Sono attesi [illegible] relatori: Mario Fregoni, docente di viticoltura all'Università di Piacenza; il giornalista Rai Franco Piccinelli; Mino Galetti, presidente della Federazione italiana circoli enogastronomici; Niels Liedholm il noto [illegible] allenatore [illegible] calcio che da qualche [illegible] produce vini nella sua [illegible] di Cuccaro Monferrato.

Mentre [illegible] salone Tartara si discute [illegible] viticoltura, in piazza Castello s'iniziano le manifestazioni che concludono la Festa dell'uva. Alle 10,30 è in programma [illegible] sfilata di auto d'epoca organizzata [illegible] sezione monferrina del Piemonte club veteran car. Le auto percorreranno corso Manacorda, piazza Dante, [illegible] Roma, via Saffi e torneranno in piazza Castello.

Lo stesso percorso sarà seguito nel pomeriggio, alle 17, dalla sfilata del Gruppo storico e sbandieratori di Bra. Il folk sarà ancora i protagonisti dello spettacolo che [illegible] 21,30, al mercato Pavia, terrà il gruppo Manghin e Manghina, di Galliate.

Per tutta la giornata [illegible] aperta al mercato Pavia la mostra fotografica «C'era una volta il grano, gli uomini, i buoi...» con foto scattate durante la mietitura del grano avvenuta a luglio a S. Germano con macchine ed attrezzi storici. (t. f.)

Serie C1: la prima sfida al «Palli» con i romagnoli, l'Alessandria all'assalto di Empoli

Casale, attenti al Lugo

Oggi ritorna in terra monferrina, nel ruolo di ex, l'allenatore Soldo e promette uno schieramento a due punte Un centinaio di tifosi [illegible] incitare i grigi allo stadio Castellani. Tra i toscani è Musella il sorvegliato speciale

CASALE. «Oggi si rischia allo stadio Natal Palli. Parlo per noi, [illegible] anche per il Casale». L'allenatore del Baracca Lugo, Carletto Soldo, non ha ancora digerito la pesante sconfitta (0-4) subita [illegible] casa, nella prima di campionato, contro l'Empoli («una sonora batosta, ma [illegible] anche stati sfortunati», dice) [illegible] annuncia uno schieramento aggressivo, a due punte.

«Non ho [illegible] fatto diversa[illegible] - aggiunge -. Un solo attaccante non riesce a far nulla in zona gol. L'anno scorso contro [illegible] Casale non abbiamo avuto problemi, vincendo due volte. Ma temo questi nerostellati che un nostro osservatore ha visto giocare domenica scorsa ad Arezzo. E' [illegible]ro che anche loro hanno perso, ma dopo aver disputato [illegible] ottimo confronto».

Per mister Soldo è un ritorno a Casale, nel ruolo [illegible] ex: [illegible] allenato il club monferrino nella stagione '80/'81 (l'anno [illegible] retrocessione in C2), sostituendo nelle ultime giornate l'allenatore Tagliavini.

Che cosa cambierà rispetto al[illegible] sfida contro l'Empoli? «Quasi nulla - dice -. Anche perché alla squadra non posso proprio rimproverare nulla. E' stata una partita [illegible] male. Dopo uno screzio l'arbitro, cinque minuti prima di scendere in campo, mi ha vietato di andare in panchina. Abbiamo rischiato per un quarto d'ora, giocando senza raziocinio, e abbiamo subito [illegible] gol piuttosto casuale. Poi, la squadra si è svegliata [illegible] per ses[illegible] minuti ha continuato ad attaccare, fallendo almeno qu[illegible] occasioni [illegible] rete. Però, dopo aver subito il raddoppio, sono saltate tutte le marcature, [illegible] abbiamo fatto harakiri».

Tra i romagnoli sono temibili gli attaccanti Caruso e Vivarini, mentre si dice [illegible] gran bene dei giovani Dall'Igna [illegible] Calcagno, provenienti dalla Sampdoria. «Come noi, credo che i nerostellati quest'anno puntino [illegible]to a salvarsi - conclude Soldo -. Prevedo quindi [illegible] sfida molto combattuta. S[illegible] a caccia almeno di [illegible] punto per ridare ossigeno a morale [illegible] classifica».

Il Casale ha problemi d'infermeria: quasi scontate le assenze [illegible] Carsetti e Malgeri, [illegible] in forse capitan Luxoro, Tintisona e Codice. «E' la prima di campionato in [illegible] - dice mister Baveni - e, nonostante i nostri mille problemi, penseremo soltanto [illegible] vincere. Già meritavamo i due punti ad Arezzo. Speriamo solo di aver più fortuna».

Gino Defrancisci

ALESSANDRIA. Un centinaio di sportivi oggi allo stadio «Carlo Castellani» [illegible] Empoli per incitare i grigi nella prima trasferta di C1: in venti, [illegible] per il Club Forza Grigi di via Cavour 75, partono alle 9 dalla stazione ferroviaria [illegible] Alessandria; alle 10,16 tocca agli Ultras affrontare [illegible] viaggio in treno.

L'Empoli attua [illegible] tattica a zona: «Oltre a Musella - dice l'allenatore dei grigi, Sabadini - [illegible] [illegible] sottoporre [illegible] sorveglianza speciale anche i giocatori esterni, che arrivano facilmente in area. Bisogna bloccare a metà campo l'iniziativa degli avversari, per evitare guai».

La sfida contro l'Empoli è la [illegible] undici nella storia calcistica dei due club, e nessun incontro si è concluso sullo 0-0. L'Alessandria ad Empoli in cinque confronti ha ottenuto due pareggi, subendo tre sconfitte. L'ultimo match [illegible] al [illegible] [illegible]cembre '89, sempre in C1: l'Empoli s'impose per 2 [illegible] 0 con [illegible]i di Caccia e Mariani.

Sul campo si preannuncia in[illegible] il duello tra il terzi[illegible] dei grigi [illegible]lparoli, e l'attac[illegible] dei tos[illegible]i Musella. I due giocatori si sono già confrontati negli anni scorsi in serie A: Galparoli con Brescia e Udinese, Musella con le maglie di Napoli e Catanzaro. Il bilancio delle cinque sfide tra i due atleti è favorevole all'attaccante dell'Empoli (due vittorie [illegible] tre pareggi). «Oggi dobbiamo giocare - dice Galparoli - [illegible] la mentalità di chi è in grado di ottenere un successo ovunque».

Roberto Gelsio

[illegible] E' IL [illegible] D'INTERREGIONALE, [illegible] ECCELLENZA OVADA-FULVIUS

Primo derby in Interregionale: contro il Libarna, oggi [illegible] «Fausto Coppi», il Derth[illegible] [illegible] la prima vittoria casalinga. I bianconeri [illegible] affidano al bom[illegible] Prestia per riscattare l'immeritata sconfitta subita un mese fa in Coppa [illegible] per [illegible] a 1, a Novi Ligure, contro i serravallesi. L'allenatore Umberto Domenghini recupera in mediana Biasotti, ma deve rinunciare al centrocampista Barbieri che si è infortunato domenica [illegible] a Sarzana.

Il Libarna deve rinunciare ancora agli infortunati Conti e Ubertelli. Dopo un avvio strepitoso in Coppa Italia e in [illegible]nato, i serravallesi hanno [illegible] messo due inattesi passi falsi, pareggiando sul campo del modesto Crema, e incassando [illegible] pesante sconfitta casalinga [illegible] opera della Cairese. Secondo l'allenatore Elvio Fontana «s'è peccato di presunzione».

Derthona: Ebbli; Majerna, Domenghini; Rugginenti, Signoroni, Biasotti; Albasi, Gatti, Lucchi; Tuelli, Gavazzi, Prestia.

Libarna: Cravera; Gaspari, Ginocchio; Bordini, Spaggiari, Della Latta; Magnetto, Roveda, Monteleone, Pellegrino, Bizzarro.

L'Acqui ospita il Camaiore e l'allenatore Armienti fa i conti con gli infortuni: assente Castagna, è in forse l'utilizzo di Vercellino. Il mister prova nuovi schemi di gioco, [illegible] la richiesta di pressing che Monari, Vercellino e Petrini sinora non hanno potuto garantire.

Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Cadamuro, Bobbio, Antompaoli; Ricci, Costantino, Monari, Vercellino (Pesce), Petrini.

Reduce dalla sconfitta di Camaiore, la Valenzana [illegible] il ri[illegible], ospitando il Sassuolo. L'undici orafo [illegible] attestato in penultima posizione, con alle spalle la sola Sarzanese, e [illegible] può permettersi passi falsi.

Valenzana: Merlone; Negri, Maranco; Biscaro, [illegible]zia, Vittone; Schiavone, Casalino, Leotta, Degli Esposti, Taschera.

Primo derby anche in Eccellenza: Ovada-Fulvius Valenza oppone due squadre [illegible] puntano al vertice. Tra i padroni di [illegible] mancano gli squalificati Boveri e Ailia, ma dovrebbe giocare [illegible] libero Ciferri che ha smaltito un lieve infortunio.

Non dovrebbe avere problemi di punte la Novese, che in settimana ha tesserato il quotato centravanti Roberto Antelmi. Il giocatore, cresciuto nella Juventus, vanta una lunga milizia [illegible] squadre di [illegible] C. Oggi Antelmi esordirà in maglia biancoceleste [illegible] Comunale di Novi, contro [illegible] Rivoli.

Anche il Monferrato [illegible] impegnato tra le mura amiche, contro il temibile Saluzzo. Nelle fi[illegible] dei sansalvatoresi, dovrebbe dare forfait il centrocampista Fantin. **[m. d.]**

Fabio Garzero, visto da Ghiglione

[illegible] FLASH

[illegible]
[illegible] di [illegible] il Cavallermaggiore

Nel girone C [illegible] Promozione solo il Felizzano è impegnato in casa, contro il Cavallermaggiore. Le altre gare: Airaschese-Quattordio; Orbassano-Viguzzolese; Astisport-Moncalieri; Cherasco-Canelli; Fossanese-Carmagnolese; Pro Dronero-Luserna; Villafranca-Doglianese.

IN [illegible]
Il Cassano è favorito [illegible] fa l'esame al Rocchetta

Il Cassano è a caccia di conferme a Rocchetta Tanaro. Gli altri incontri: Cambiano-Junior; Caresanese-San Carlo; Mandrogne-Troferello; Moranese-Nicese; Pecetto-Sarezzanese; Sandamianferrere-Costigliole; Santenese-Comollo.

IN SE[illegible]
Al via [illegible] campionato [illegible] i match [illegible] gironi

Oggi [illegible] al via il campionato di Seconda categoria. Girone O: Castelnovese-Ozzano; Santostefanese-Occimiano; Luese-Moncalvese; Nizza-Refrancorese; Pontestura-Quargnento; Castelnuovo Belbo-Ronzonese; Silvanese-Cassine. Girone P: Arquatese-Pozzolese; Audace Boschese-Sale; Bassignana-Audax Orione; Gravese-Frugarolese; Piovera-Vignolese; San Giuliano Nuovo-Gaviese; Villalvernia-Castellazzo.

[illegible]
Castelferro, l'ultima sfida con il San Pietro Incariano

[illegible] conclude il campionato di tamburello di serie A e alle 15 il Castelferro-Grafoplast ospita il San Pietro Incariano.

BOCCE
In gara i nuovi soci [illegible] Circolo alessandrino

Domani [illegible] martedì al Circolo bocciofilo alessandrino di Spalto Borgoglio 8, gara [illegible] bocce riservata ai nuovi soci.

Da Cuneo a Verbania, ad inizio stagione i film americani sono già campioni d'incasso

Autunno con le novità del cinema Usa

Si annuncia grande il successo di «Che vita da cani!» con Mel Brooks
Piace «Thelma [illegible] Louise», storia di due amiche in fuga dalla noia

UN inizio «all'americana». Le pellicole «made in Usa» sono infatti, in questo primo scorcio di stagione, ai vertici delle classifiche d'incas[illegible] nei cinema in Piemonte.

Prevalgono, in particolare, le commedie quali «Che vita da cani!», «Insieme per forza», «Hudson Hawk - Il [illegible]ago del furto», «Scappatella con il morto». Unica eccezione: «Thelma e Louise» di Ridley Scott.

Il primo successo della nuova annata cinematografica [illegible] «Che vita da cani!» di e con Mel Brooks. La divertente storia di Goddard Bolt, un dispotico miliardario che, per scommessa, vive un mese da barbone, ha infatti confermato il gradimento [illegible] pubblico italiano nei confronti dell'autore di «Frankestein Jr.» e «Alta tensione». Proiezioni al Moderno di Alessandria, Cine Poli [illegible] Casale Monferrato, Iris di Novi Ligure, Corso di Cuneo, Impero di Biella, Olimpia di Torino, Astra di Vercelli.

«Insieme per forza» [illegible] invece una commedia d'azione firmata dall'inglese John Badham, uno specialista in campioni al box office come dimostrano «La febbre del sabato [illegible]», «Corto circuito», «Due nel mirino».

In questo «The hard way», Michael J. Fox, l'ex Marty McFly della fortunata serie fantasy «Ritorno al futuro», impersona Nick Lang, un famoso attore [illegible] Hollywood che comincia a frequentare il detective John Moss (James Woods) per prepararsi al ruolo di intransigente tutore dell'ordine da rivestire nel suo prossimo film.

Gli altri interpreti sono: il [illegible]wyorkese Stephe[illegible] Lang, visto in «Ultima fermata a Brooklyn», [illegible] l'emergente Annabella Sciorra, giovane legale [illegible] «Il mistero Von Bulow».

La sceneggiatura [illegible] di Daniel Pyne, segnalatosi all'esordio con lo script di «Uno sconosciuto [illegible] porta». Locali: Principe di Vercelli, Sociale di Biella, Vittoria di Torino.

Fiasco dell'estate americana, «Hudson Hawk - [illegible] mago del furto» racconta di un esperto scassinatore soprannominato «Il falco» che, appena rimesso in libertà dopo dieci anni trascorsi nel penitenziario di Sing Sing, viene coinvolto in [illegible] vicenda [illegible] folli miliardari alleati alla Cia. Obiettivo: rubare rari oggetti creati [illegible] Leonardo da Vinci.

Il cast è di prim'ordine: Bru[illegible] Willis, il celeberrimo John McClane «solo [illegible] tutti» [illegible] «Die Hard», Andie McDowell, l'avvenente attrice [illegible] «Green card» [illegible] «Attenti al ladro», Danny Aiello, presenza «bianca» in «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee, Richard E. Grant, a fianco di [illegible] Martin in «Pazzi a Beverly Hills». Dirige Michael Lehmann, reduce dall'acclamato debutto di «Schegge di follia». [illegible] film [illegible] in cartellone [illegible] Verdi di Nizza, Vip di Verbania.

Nove locali propongono l'esilarante «Scappatella con il morto» dell'esperto Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Presentato con il titolo italiano che [illegible] rifà a un sorprendente successo dello scorso anno, «Sibling Rivalry» [illegible] di una casalinga frustrata, moglie [illegible] affermato gastroenterologo, che ha un'avventura extraconiugale [illegible] un individuo che, «dopo», perde la vita. Lei è la brillante Kirstie [illegible]y, [illegible] alla popolarità internazionale con il divertente «Senti [illegible] parla». «Scappatella con il [illegible]» è in proiezione nei cinema: Eldorado di Novara, Nuovo di Borgomanero, Sociale [illegible] Pallanza, Politeama di Asti, Italia di Saluzzo, Corso [illegible] Alessandria, Moderno di Casale, Viotti di Vercelli, Odeon [illegible] Biella, Arlecchino di Torino.

Critica e pubblico concordi, infine, nel lodare «Thelma e Louise». La storia «on the road» di due amiche in fuga dalla [illegible] quotidiana, fenomeno cinematografico dell'anno negli States, [illegible] di Thelma, casalinga maltrattata dal marito, e Louise, cameriera in un bar, in partenza per [illegible] fine settimana da [illegible] nella casa, vuota, [illegible] un amico.

In viaggio con una Thunderbird del '66, le due si fermano di sera in un locale lungo la strada. Qui Thelma comincia a bere, conosce un uomo, balla, [illegible] male, [illegible] lui [illegible] rischia di essere violentata. Provvidenziale l'intervento di Louise con in mano [illegible] rivoltella: il «cattivo» provoca, lei spara. Da quel momento, finisce [illegible] vacanza ed inizia la fuga. Le due protagoniste [illegible] Susan Sarandon, presenza sexy di «Bull Durham» [illegible] Kevin Costner [illegible] «Calde emozioni» a fianco di [illegible] Spader, [illegible] Geena Davis, premio Oscar per «Turista per caso» ed ex partner nella vita di Jeff Goldblum con cui ha girato [illegible] «Thelma [illegible] Louise» [illegible] in prima visione al Nuovo Splendor di Asti, Fiamma di Cu[illegible] Nuovo Italia di Vercelli, Lux [illegible] Torino, Mazzini [illegible] Biella, Vittoria di Novara.

Susan Sarandon e Geena Davis sono le protagoniste di «Thelma e Louise». Nella foto sopra, Bruce Willis [illegible] una [illegible] scena di «Hudson Hawk»

Daniele Cavalla

STASERA IN PIEMONTE

VILLANOVA [illegible]
Rock con i «Lapsus»

[illegible] concerto del gruppo rock Lapsus. L'appuntamento è in piazza Santanera: in programma brani [illegible] Led Zeppelin e altri gruppi degli Anni Settanta.

MONTEMAGNO
Recital al castello

Un concerto in favore della lot[illegible] contro il [illegible] oggi pomeriggio al castello. Sono in programma musiche di Francesco Paolo Tosti e liriche di Gabriele D'Annunzio. In scena il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla; al piano Roberto Cognazzo. Il commento letterario è stato affidato [illegible] Alberto Gozzi. L'iniziativa [illegible] della «Nuova Arca» [illegible] Torino con la collaborazione de «La Stampa», della Regione, e il [illegible] Distretto Rotary international di Genova. L'appuntamento al [illegible]stello è alle 18.

BARGE
Arti [illegible] vecchi mestieri

Oggi il centro storico sarà animato, dalle 10 alle 19, dalla sesta edizione de «I vej meste'». Una ventina di artigiani mostreranno al pubblico i loro segreti: le tradizionali lavorazioni del legno, del vimini, del rame così come erano fatte un tempo nel Cuneese.

[illegible]
Cabaret in discoteca

Domenica [illegible] dedicata [illegible] [illegible]baret alla dis[illegible] «Black Jack». Dalle 22,30 si esibirà Massimo Costa, specializzato in trasformismi. Costa, recentemente, ha partecipato ad alcuni «talk-show» trasmessi da Raidue.

[illegible]
Dj e jeans party

Doppio appuntamento alla discoteca «Studio D»: nel pomeriggio, con Albertino ed i suoi mix, direttamente [illegible] «Radio Deejay», ed in serata con il «Jeans Party». Saranno premiati i jeans più originali.

[illegible]
Clown e giocolieri

Alle 16 di oggi lungo le vie della cittadina teatro da strada con i «Salterilloss»: clown, musicisti, giocolieri, acrobati sui trampoli ed equilibristi. Segue l'esibizione del circolo acconciatori di Vignale a [illegible] «Club 23».

[illegible]
Mongolfiere a Riva

Alla festa del quartiere Riva, alle 11 [illegible] stamattina, in piazza del Monte, terrà concerto la banda musicale. Alle note della prima marcia in repertorio s'alzerà [illegible] cielo una mongolfiera.

S'inaugura stasera [illegible] Beura Cardezza, in Ossola, [illegible] rassegna con i giovani cantautori stranieri

Un festival dedicato agli eredi di Bob Dylan

I concerti in programma al circolo Arci sono sette, l'ultimo si svolgerà a dicembre. L'ingresso ad ogni spettacolo costa 10 mila lire
Per il debutto sono [illegible] invitati il chitarrista Jeff Wilkinson con la band «The Navigators», dell'ultima generazione statunitense

CRESCIUTI all'ombra di [illegible] Dylan [illegible] dei più celebri folksinger americani, i giovani cantautori degli Stati Uniti cercano di farsi conoscere in Europa [illegible] i circuiti «minori». Un'avanguardia di questi nuovi «pionieri» è già arrivata in Italia, dove club di appassionati hanno allestito per [illegible] serie di concerti in varie località della Penisola. E' [illegible] questa formula che i ragazzi di «Love for music», un'associazione di Beura Cardezza, in Val d'Ossola, sono riusciti ad assicurarsi la presenza di alcuni di loro per una rassegna dedicata alla nuova musica d'autore americana ed anglosasso[illegible] che si terrà nel circolo Arci del paese.

«In mancanza di altri spazi - dice Vincenzo Simonetta, 28 anni, ex dj, fondatore e animatore di "Love for music" -, tutto sommato, è la sede più idonea per ospitare questo tipo di esibizioni. Un ambiente raccolto, con [illegible] capienza di un centinaio di posti, dove pubblico [illegible] artisti sono a stretto contatto: l'ideale per cogliere ogni finezza della strumentazione acustica, ma anche adatta per ascol[illegible] il repertorio "elettrico" senza il frastuono dei watt spa[illegible] a piena potenza».

Nel «cartellone» di questi concerti figurano [illegible] appuntamenti che si alterneranno a Beura fino all'8 dicembre. Ad inaugurare la rassegna, questa [illegible] alle 21,30, saranno Jeff Wilkinson [illegible] The Navigators. Nato a Detroit (Michigan), Wilkinson [illegible] considerato uno dei cantautori Usa più interessanti dell'ultima generazione: buon chitarrista, si riconosce per [illegible] sound «dylaniano» accattivante [illegible] nostalgico che non disdegna escursioni nel rhythm & blues, dove ha le proprie radici. Caratteristiche che convivono nel suo ultimo disco «Brave and True», [illegible] portante [illegible] tour italiano che lo vede accompagnato dai Navigators: Ira Levy, basso; Tim Bayless, tastiere; Phil Schimmel, batteria e voce.

Secondo appuntamento domenica 29, quando al circolo Arci approderà David Olney, songwriter e cantante che, accompagnato [illegible] chitarrista, con la [illegible] musica dipinge atmosfere texane e «sudiste».

Un doppio, interessante, [illegible]certo [illegible] previsto il 20 ottobre: saranno di scena Frank Tedesso, Buddy Mondlock, Richard Julian e Al Petersen, quattro cantautori di New Yourk che si propongono sia singolarmente che in gruppo. [illegible] Il pezzo forte della serata sarà costituito dalla presenza di Butch Hancock, uno dei più noti cantautori del country folk texano che proprio quest'anno si è esibito con suc[illegible] al Festival [illegible] di Montreux.

[illegible] ghiotto appuntamento [illegible] poi quello del 3 novembre, che avrà come protagonista [illegible] Young, considerato [illegible] «profeta» della [illegible] generazione dei musicisti country: alcuni suoi brani sono stati incisi [illegible] celebri artisti, [illegible] Joan Baez e gli Eagles.

David Massengil, astro nascente del «cantautorato» nordamericano, al [illegible] primo tour in Europa, sarà a Beura domenica 16 novembre.

Il [illegible] di dicembre sarà dedicato alla tradizione anglosas[illegible] domenica 1, la rassegna di «Love for music» ospiterà Allan Taylor, [illegible] che ha portato il repertorio d'ispira[illegible] folk inglese ai massimi livelli. L'8 sarà di scena l'irlandese Andy White, tre dischi all'attivo, che canta le contraddizioni della società moderna.

Prima di questo mini-festival con gli «eredi di Dylan», l'associazione «Love for music» aveva allestito in Ossola concerti di Jack Hardy a Masera e di David Essig [illegible] Beura. «Due iniziative - spiega Simonetta - che hanno avuto una straordinaria risposta [illegible] giovani. Un risultato che ci ha incoraggiati ad organizzare questa manifestazione di più ampio respiro. La nostra scelta [illegible] quella di fare cultura musicale a prezzi accessibili: i biglietti costano [illegible] 10 mila lire per ogni concerto».

Jeff Wilkinson and The Navigators. Sopra, Dylan visto da Ghiglione

Pietro Bonacchio

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] di resto** [illegible]. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalma[illegible] 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Un [illegible] prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gorio 5	**Un pi[illegible] [illegible] Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli i[illegible]nti** Non viet. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi [illegible] Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma [illegible] partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**Th[illegible] & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazion[illegible] 1 v. Pomba 7	**[illegible]e Comm[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]le 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Meroi le vie** Viet. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni [illegible]** [illegible]. Non viet. Ao.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**Indiziato di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria [illegible] Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Re[illegible] p. Castello 215	**Arie da concerto per voce femm.** [illegible]. 28 5 [illegible] ore 10-12, 15,30-19. Tel. 88-151.
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 8-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 6 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua [illegible] [illegible]lio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**[illegible] di danze classiche...** Inf. o iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. [illegible]	**Metti una sera in scena** dal 21/9 al 6/10. Prenotazioni presso le casse del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 Divorzio all'americana, film
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubrica cinem.
20 — Lucy show, telefilm
20,30 I Sanguinari, film
22,30 Orsei selvaggio, telefilm
24 — I sette minuti che contano, film

Telecupole
17 — Rosa de Lejos, telefilm
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Tuono Blu, tv movie
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
17,30 Le avventure [illegible] Sawyer, film
19,30 Justice, telefilm
20,30 La mia via, film
22,30 Dick Van Dyke, telefilm
24 — Salomè, film

Telecity
17,30 Amore Formula 2, film
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Revolver, film
23 — Fotomodella Estate '91, show
[illegible] Barnaby Jones, telefilm
0,30 La spia che viene dal mare, film

Primantenna Supersix
14,30 Ultimatum a Chicago, film
17,30 Lo specchio magico, cartoni
[illegible] Portami con te, teleromanzo
21,15 Estate a Cuba

Erreuno Tv
16,35 La parola del Signore
16,45 Racconti fatti
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
[illegible] Sceneggiato
21,50 Dossier salute
22,20 Tg sera
22,30 Weekend sport
22,40 Teleopinioni
23,35 Piaceri della musica

Quinta Rete
17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
18,30 Bill Cosby Show, telefilm
20 — Le meraviglie del mondo
20,30 Agente 3 S3 Operazione Alfredda, film
24 — Anima ferita, film

Telebiella
13 — Cartoni animati
19,30 Tg Biella Settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

[illegible]
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,10 I Sanford, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
[illegible] Derby thrilling, telefilm
21,30 Addio Mister Chips!, film
23,30 Il perduto amore, telefilm
24 — La [illegible] dell'allegria, film
1,30 I cavalieri del Nord Ovest, film

Rete Canavese
18 — Boxe
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Notes
21 — Fuori gioco
23 — Notes
24 — Fuori gioco (r)

Telesubalpina
16 — Il coraggio di Lassie, film
17,30 Filodiretto: «Quale autunno ci attende?»
18 — Documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-9-91
20 — Cartoni animati
20,30 L'arpa birmana, film
22,30 Shannon, telefilm

Rete 7 [illegible]
14 — Cartoni junior
20,30 Terre del Roinondo, telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Film
0,30 Fantasilandia, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle [illegible]

Da oggi [illegible] sabato prossimo il centro monferrino ospita il concorso «Franz Schubert»

Tagliolo, al via la maratona musicale

Sono quattrocento gli iscritti, una cifra record. Si comincia con i piccoli pianisti, i bambini, che stasera offriranno un saggio nel salone del municipio. Il primo premio: tournée per tenere 3 concerti in Romania

TAGLIOLO MONFERRATO. Si riparte [illegible] la musica. Sarà una maratona ma ne vale la pena. Tagliolo ospita per [illegible] secondo anno il Concorso nazionale di Esecuzione Musicale «Franz Schubert», che prima [illegible] svolgeva a Moncalieri. E di nuovo nelle vie del paese tortuose e pittoresche grondano gli arpeggi del pianoforte, scivola la sinuosa voce dei clarinetti, echeggiano gli acuti di soprani e tenori.

Le prove si svolgono fino a sabato prossimo in due sedi: l'ampio salone [illegible] convegni al pianterreno del municipio e il grazioso oratorio del castello Pinelli Gentile, messo a disposizione dai proprietari.

In tutto [illegible] iscrizioni sono circa [illegible]0: un record che testimonia l'interesse per qu[illegible] prova. Ha fatto da richiamo soprattutto l'allettante primo premio in palio per le categorie dei pianisti (solisti e a quattro mani), che consiste in una tournée di tre concerti in Romania: la ribalta internazionale [illegible] pre una ghiotta esca.

Si comincia con i piccoli pianisti, i bambini. Accompagnati da trepidi genitori che [illegible] li mangiano [illegible] gli occhi, manifestano spesso dietro l'aspetto mansueto una grinta insospettata. Qualcuno rivela stoffa pregiata, ma l'arte della musica - [illegible] - [illegible] affina con [illegible] tempo come i buoni vini: [illegible] tutte [illegible] rose fioriranno.

E sono proprio i suonatori di pianoforte a fare, come sempre, [illegible] parte del leone. E' incredibile l'attrattiva di questo mastodonte nero, come documenta d'altronde l'affollamento [illegible] cattedre nei conservatori e spesso di altri strumenti di cui vi sarebbe più necessità. Ciò significa concorrenza più accanita: e infatti nei concorsi la lotta più dura si consuma proprio sui tasti bianchi e neri.

Vediamo qualche cifra su questa edizione del Concorso «Schubert». I pianisti delle categorie fino a 16 anni sono 60, le coppie pianistiche [illegible] (cioè 32 esecutori), quelle per archi e piano e per fiati e piano rispettivamente 20 e 24, i gruppi cameristici vari (dal duo all'ottetto) 30, i cantanti solisti 17. Inoltre 10 concorrenti sono iscritti alla categoria per «violino e orchestra» e 15 a quella per «flauto e orchestra».

Quest'ultima, nelle prove eliminatorie, sarà sostituita [illegible] pianoforte accompagnatore, mentre l'orchestra farà davvero la sua comparsa sabato, quando [illegible] rimasti solo i concorrenti più agguerriti (o meno emozionati) a contendersi l'ambito premio. E' un [illegible] plesso romeno che parteciperà anche al concerto finale.

A questo proposito va detto che le serate musicali, cioè gli spettacoli, [illegible] tre. [illegible] a quello di sabato, si esibiranno questa sera alle 21, nel salone del municipio, i bambini vincitori, e mercoledì alla [illegible] gli altri finalisti delle categorie impegnate fino a quel momento.

Leonardo Osella

TEMPO DI [illegible]

BOSCO MARENGO. Appuntamento conclusivo oggi per il «Volto per il turismo», concorso itinerante di bellezza che per tutta l'estate ha portato l'ideatore e conduttore, Paolo [illegible]oli, a visitare, affiancato da Aurora Ravazzini, molte località della provincia alla ricerca di «miss» che unissero bellezza e simpatia.

Oggi le finaliste selezionate in ben ventidue tappe della gara si contenderanno il manto di reginetta, sfidandosi su un programma che si preannuncia assai intenso.

L'arrivo al Master è previsto per le 15. [illegible] qui, alle 17, a bordo di un fuoristrada, le aspiranti miss raggiungeranno il bar Gipsy di Alessandria dove alle 18 sarà offerto un aperitivo.

Alle 20 cena-party al Master, quindi, dalle 21, inizio del galà, con la presentazione al pubblico e alla giuria delle concorrenti che sfileranno in abito da sera e in costume da bagno. In attesa delle votazioni l'intrattenimento per gli [illegible]ti sarà assi[illegible] dal corpo di ballo [illegible] Kontiki club [illegible] Alessandria. A [illegible] «Volto per il turi[illegible] '90», Rossana De Dominici, presenterà ufficialmente la nuova miss, scelta tra le trenta[illegible] finaliste dalla giuria.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/42.544 — Or.: 15/17,20/18,40/22,30 — Gal. 9000/Pal. 7000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Ambra — Tel. 42.078 — Orario: 22,15 — Lire 5000
Nikita — *di L. Besson [illegible] T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — [illegible] ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita [illegible] killer da [illegible] misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

Corso — Tel. 68.060 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna [illegible]nte sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire [illegible]
Film vietato [illegible] minori di [illegible] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si [illegible] crak. Lo braccano [illegible] qua[illegible] poliziotti. V. M. [illegible] **Dramm.**

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Che vita [illegible] cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [illegible]a un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Ariston — Tel. 0144/52.888 — Orario: 20
[illegible] agente segreto al liceo — *di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' [illegible]

Cristallo — Tel. 0144/52.400
Whore - Puttana — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla [illegible] suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 [illegible] 27' **Erotico**

[illegible] — Tel. 0142/[illegible] — Orario: 20 — Lire 8000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — Tel. 2816 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 2291 — Orario: 14,30 — Lire 8000/6000
[illegible]uoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible] Cristallo — Tel. 0143/75.438 — Lire 7000/5000
Film viet. min. anni 18

Iris — Tel. 2097 — Posto unico lire [illegible]
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann [illegible] (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — Tel. 78.280 — Posto unico 7000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 0143/81411 — Orario: 20,15 — Posto unico lire 6000
Io e zio Buck — *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Sociale — Tel. 861.328 — Posto unico lire 7000
Dove comincia [illegible] — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

I MERCATINI

[illegible] cura [illegible] Gino Defrancisci

[illegible]

Vini, frutta e miele

Appuntamento oggi a San Sebastiano Curone con lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sale», gruppo che comprende 26 produttori [illegible] zona. I prodotti [illegible] garantiti dalla Comunità montana. Si possono trovare ortofrutta, carne, vini, formaggi, salumi e miele. L'iniziativa è proposta ogni sabato e domenica.

SARTIRANA

Antichità al castello

Da oggi al 6 ottobre il castello di Sartirana ospita l'11ª Mostra mercato dell'antiquariato. E' garantita la presenza di circa sessanta Gallerie antiquarie. A un pubblico d'intenditori, appassionati e [illegible] si presenta un'esposizione molto vasta che comprende maioliche, gioielleria, icone russe, mobili, sculture, dipinti e oggettistica.

[illegible]

L'orto in cassetta

Anche oggi è aperto il mercato ortofrutticolo di Gabiano, in zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino. Le trattative cominciano dalle ore 15: i prodotti sono venduti in cassette, [illegible] alcuni prezzi [illegible] chilogrammo. Abbondanza di fagiolini raccolti a mano (2500-3000), fagioli (2000), zucchini (1200), pomodori (400-500), peperoni (1000-1200), carote (500), melanzane (1000), zucche (500), fichi (1800), prugne (1200), pesche (1000-1500), pe[illegible] (1200), mele rosse (1000), meloni (500).

INCISA [illegible]

La sagra del Cardo

In occasione della «Sagra del Barbera e del Cardo Storto», organizzata da Comune e Pro loco, sabato [illegible] e domenica 29 settembre, in piazza Ferraro, a Incisa Scapaccino, è aperto uno stand per la vendita di prodotti agricoli e vino. Quest'anno è proposto anche un gemellaggio tra i vini Barbera e Verdicchio. Sabato sera danze e [illegible] a base di polenta e cinghiale. Domenica si svolge il dibattito: «Terre del Verdicchio e Terre del Barbera a confronto». Sempre su iniziativa [illegible] Pro loco, nel pomeriggio sarà distribuita «bagna cauda», in [illegible] musiche e danze.

MURISENGO

Il lunedì dei tartufi

Ogni lunedì di prima mattina in piazza Bellaria a Murisengo si svolge il mercatino dei tartufi. Sono in aumento [illegible] richieste [illegible] parte dei commercianti, [illegible] la raccolta [illegible] tartufi neri estivi [illegible] è più così abbondante. Ultimamente sono stati trovati i primi tartufi bianchi di qualità non molto pregiata. Per i tartufi neri estivi la stagione volge al termine e le quotazioni [illegible] dalle 10 alle 20 mila lire all'etto, secondo [illegible] pezzatura. I primi tartufi bianchi sono valutati circa [illegible] mila all'etto.

BASALUZZO

Bancarelle in piazza

Stamane piazza 25 Aprile a Basaluzzo ospita il tradizionale mercato ambulante. Un'occasione per far shopping la domenica, tra [illegible] bancarelle.

[illegible]

Non solo artigianato

Nel prossimo weekend a Fabbrica Curone, [illegible] iniziativa di Comune e Pro loco, è prevista la 14ª Festa della Montagna. S'inaugura sabato 28 settembre con la 14ª Mostra mercato dei prodotti locali e l'11ª Mostra mercato dell'artigianato [illegible] Val Curone. Negli stand [illegible] proposti funghi, frutta, tartufi, formaggi, salumi, prodotti agricoli in genere, miele e merci varie. Il mattino sono offerte degustazioni ai visitatori, mentre in serata si danza. La Festa si conclude domenica 29.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE E FESTE

Patate, Aleatico e musica

Sagra delle patate oggi a Brallo. Alle 16, in piazza del Municipio, ci sarà una distribuzione di patatine fritte. Seguirà uno spettacolo di arte varia. Alle 17 sarà premiata la patata più grossa. A Fiondi, frazione di Bassignana oggi si svolgono il [illegible] Trofeo mountain-bike e la Festa dell'uva Aleatico. Alle 8,30, sul piazzale della chiesa, raduno e iscrizione dei concor[illegible] alle 9,30 partenza d[illegible] gara di mountain bike. Alle 11,15 si terrà la premiazione, mentre alle [illegible] sarà [illegible] il pranzo con specialità campagnole. Alle [illegible] pomeriggio musicale [illegible] Franco Ragona, Roberto Vergagni, Erasmo Palmieri e la partecipazione di Al Rangone, [illegible] cena campagnola concluderà la giornata.

MUSICA CLASSICA

I concerti nelle chiese

Stasera, nell'ambito delle manifestazioni per «Il Settembre» di Viguzzolo, alle 21, alla Pieve, concerto [illegible] duo Riccardi-Macchioni. Tito Riccardi, viola, e Danilo Macchioni, pianoforte, eseguiranno musiche di Porpora, Juon, Bettinelli, Macchioni e Brahms. A Valenza la corale «Cappella Alexandrina» della Cattedrale di Alessandria [illegible] guirà alle 17 un concerto nella chiesa della Madonnina, in occasione della festa patronale.

PER I GIOVANI

Cabaret e rhythm'n blues

Prosegue alla discoteca Before di Novi Ligure la rassegna [illegible] spettacoli proposti dai migliori comici e artisti di cabaret italiani. Stasera, alle 22, sarà di scena il gruppo toscano «Pucci Show» che, oltre alle divertenti gags, presenterà uno speciale [illegible] di trasformismo. Al Capannone Apa di via Rossini, ad Alessandria, la Rocktoberfest stasera presenta il rhythm 'n blues dei K.B.B. Dalle [illegible] si può cenare al ristorante della festa. Dopo mezzanotte spaghettata e musica.

INIZIATIVE

A S. Salvatore per l'ambiente

Giornata dedicata all'ambiente oggi, nell'ambito [illegible] «Settembre» [illegible] S. Salvatore Monferrato. S'inizia alle 8,30 con la messa al campo sulla piazza della torre, seguita dalla [illegible] a dimora di numerosi alberi. Alle 9,30 è in programma una passeggiata in bicicletta denominata «An gir per al frasion». Il tragitto: Fosseto, Valparolo, Frescondino, Madonna del Pozzo, San Salvatore, Valdolenga, Cascina Nuova, Fosseto.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Una roccia [illegible] acqua. 5. Un po'... di malinco[illegible]. 8. E' un legale (abbrev.). [illegible] L'universo astronomico. 11. La lingua di Zamenhof. 15. Fiume siberiano. 17. Regione della Toscana. [illegible] Uno che [illegible] vivere [illegible] plein air». 20. Pronome confidenziale. 21. Articolo romanesco. 22. Strumento per la navigazione. [illegible] Meravigliosa, splendi[illegible]. 26. Inappagate, insoddisfatte. [illegible] Le prima e l'ultima di [illegible]. [illegible] Miracolo, prodigio. 30. Un dato anagrafico. 31. Amministrare, governare. 33. Articolo maschile. 34. Ha tre reu (sigla). 36. Le ultime della serie. 37. Nome di donna. 39. Squadra sportiva, équipe. [illegible] fa... non dormendo.

VERTICALI. 1. Si usa per [illegible] toelette. 2. Cavalli Vapore. 3. Avverbio di luogo. [illegible]. Che non c'è. 5. Un palo della porta. 6. Provincia piemontese. 7. L'antico Eridano. [illegible] Si esibivano sulle piazze e nei castelli medievali. 10. Nota località termale toscana. 12. Una specie di [illegible]. 13. Sono tonde, quadre o circonflesse. 14. Rimanenti, residui. 16. Un locale pubblico. 18. Dove... a Parigi. [illegible] dei malviventi. 24. Un attrezzo del fabbro. 25. Bella pianta ornamentale. 26. Si fa per svago. 27. Simbolo del cobalto. 32. Unità di lavoro. [illegible] Iniziali di Ein[illegible]. 38. Articolo spagnolo.

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

La soluzione [illegible] cruciverba [illegible] pubblicata martedì

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 22 Settembre 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 36

Telefonici pubblici
Oltre mille [illegible] il teppismo ogni [illegible]

La Sip denuncia una media di 1600 episodi di danneggiamento alle cabine telefoniche dislocate sul territorio valdostano.

A PAGINA 37

Trasporti ad Aosta
Nessuna segnalazione per [illegible]

«Sono inutili, imprecise e situate troppo in alto. Praticamente illeggibili» protestano gli utenti dei trasporti pubblici.

MUSICA LEGGERA

In 6000 applaudono De André

Oltre seimila persone sul prato e nelle gradinate dell'Arena Croix Noir per vedere il cinquantenne cantante genovese, tra vecchi e nuovi brani del suo repertorio. SERVIZIO DI Luciano Barisone A [illegible]

A PAGINA 38

Olimpiadi
«[illegible] le [illegible] sportive»

Il presidente del Coni Arrigo Gattai e l'assessore regionale Liborio Pascale propongono un finanziamento al Comune.

A PAGINA 39

Aosta calcio
Il derby [illegible] Alpi al [illegible]

Oggi si incontrano Aosta e Cuneo. La compagine [illegible] dovrà rinunciare agli infortunati Montanari e Paini.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'area [illegible] alta pressione presente sul [illegible], e sull'Italia in particolare, tende a [illegible] leggermente sulla parte più settentrionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Coperto per nubi stratificate, con nuvolosità in ulteriore aumento e possibilità di locali precipitazioni sulle zone alpine e prealpine. Foschie in dissolvimento durante le ore centrali [illegible] giornata e in nuova intensificazione dopo il tramonto.

[illegible] In leggera e locale diminuzione.

VENTI. Deboli e localmente moderati intorno Ovest.

[illegible] Nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
[illegible]: 25; [illegible]; [illegible]; media: [illegible]

[illegible]
Max: 24; min: 16; media: 20

[illegible]

Torino [illegible]	Novara 25
Alessandria [illegible]	Asti [illegible]
Cuneo 26	Vercelli 27

Il [illegible] sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,26. [illegible] Luna si leva [illegible] 18,30 e [illegible] (il giorno successivo) alle 6,43.

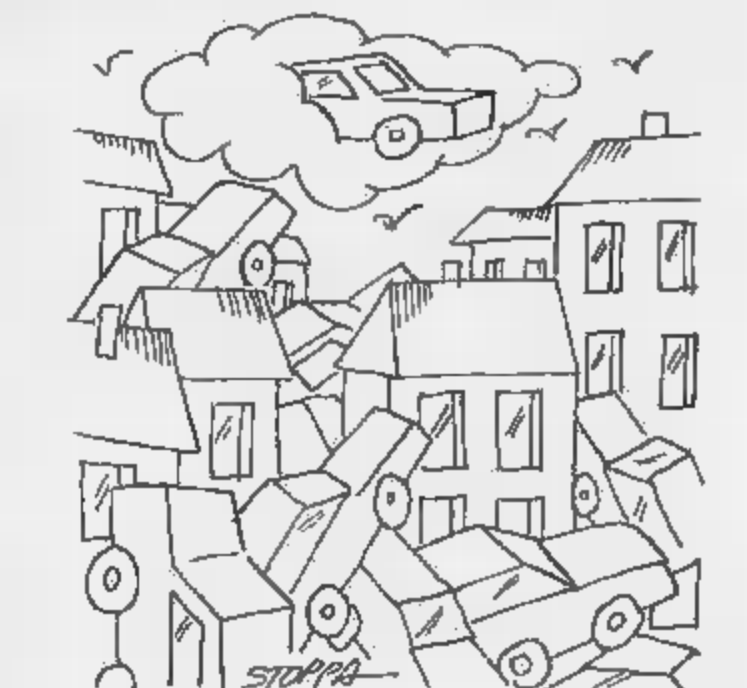
Il tribunale di Aosta ha respinto il ricorso presentato dalla Regione

Il parcheggio non si usa

Solo la parte interrata è aperta alle auto. Per i giudici danneggiate le [illegible] Inoltre [illegible] l'autorizzazione della Sovrintendenza alle belle arti al posteggio

AOSTA. Il tribunale di Aosta ha respinto il ricorso presentato dalla Regione per il dissequestro della parte esterna del parcheggio [illegible] via Carrel. Per il collegio dei giudici ci sono sufficienti elementi [illegible] resto che convalidano l'ipotesi di danneggiamento del patrimonio archeologico. Il parcheggio rimane quindi sotto sequestro, in attesa delle conclusioni delle indagini.

Nell'interpretazione adottata dai giudici, il danneggiamento riguarda [illegible] la fruibilità e la visibilità delle [illegible] romane, nascoste dalle strutture esterne, sia il deterioramento che potrebbe causare l'entrata in funzione del terminal bus.

Manca anche l'autorizzazione, vincolante, delle Sovrintendenze ai Beni culturali e ambientali. Non [illegible] mai stata espressa. Tra la Sovrintendenza e l'assessorato ai lavori pubblici c'erano stata soltanto delle «comunicazioni»; la Sovrintendenza aveva concesso l'autorizzazione per costruire una pensilina esterna, in via sperimentale. In sede di concessione edilizia, quell'autorizzazione è stata considerata [illegible] un parere favorevole per la costruzione dell'intero complesso. «Una forzatura piuttosto evidente da parte del sindaco che aveva rilasciato l'autorizzazione», si legge nella motivazione del tribunale.

L'amministrazione regionale aveva presentato domanda di dissequestro martedì scorso. Dopo un'ora di camera di consiglio, i giudici del tribunale avevano rinviato la decisione per valutare tutta [illegible] documentazione.

Il parcheggio era stato posto sotto sequestro il 4 settembre scorso. Il procuratore Mario Vaudano aveva fatto richiesta [illegible] sequestro soltanto per le strutture esterne vicino alle mura [illegible]; una richiesta poi accolta dal giudice per le indagini preliminari, che [illegible] emesso l'ordinanza. Il giorno seguente, per ordine del giudice, i vigili urbani avevano posto i sigilli anche alla parte sotterranea. I gestori del posteggio erano poi riusciti ad ottenere il dissequestro della parte interrata. Le auto possono quindi entrare nel parcheggio.

Il nuovo terminal bus, che nel progetto di costruzione avrebbe dovuto sostituire quello [illegible] piazza Narbonne, non [illegible] mai entrato in funzione, sebbene l'opera sia stata ultimata da tempo. La motorizzazione civile ha negato l'autorizzazione, subordinandola all'installazione di semafori.

Maurizio Busanelli

Parla la perpetua del parroco di Hône assassinato nel '46

Sapeva di rischiare

«Uno sparo improvviso e mi resi conto di quello che era accaduto». «In chiesa c'erano due decoratori. Mai più visti»

FONTAINEMORE. Prosperina Roland ha 93 anni compiuti, abita con la sorella e i nipoti in frazione La Planaz di Fontainemore è autosufficiente, vivace, molto in forma; era domestica di don Luigi Bordet quando il parroco di Hône fu assassinato nel 1946.

Come lo ricorda don Bordet?

Era [illegible] uomo molto generoso, molto caritatevole. In tempo di guerra molta gente si rifugiava in parrocchia per sentirsi più al sicuro. Don Bordet accoglieva sempre tutti. Lo ricordo il giorno della rappresaglia: era stato messo [illegible] muro davanti alla sua chiesa e si offriva come ostaggio, chiedendo di lasciare [illegible] donne e bambini.

E la predica della domenica precedente l'assassinio, la ricorda?

Certo che la ricordo. Disse proprio: «Domenica prossima vi dirò che non si può [illegible] buon cristiano e comunista nello stesso tempo». Quando dopo la [illegible] [illegible] gli portai il caffè, dissi a don Bordet: «Monsieur (parroco e perpetua parlavano tra loro soltanto in francese o in patois) [illegible] parli così perché un bel giorno la uccidono». Don Bordet mi rispose: "Ebbene, andrò prima in Paradiso". Ma io replicai: "Monsieur, il vostro posto in Paradiso non [illegible] lo occupa nessuno, ci [illegible] drete più tardi". Allora don Bordet disse: "Perché tu non sai quanto sia bello il Paradiso"».

Prosperina Roland, 93 anni

E il giorno dell'assassinio?

«Io ero ancora a letto, perché non dovevo andare alla messa dell'altro sacerdote che partiva (questo sacerdote era Jean-André Bordet, nativo di Hône, marista e missionario in Venezuela), sarei andata alla [illegible] del mio parroco, alla solita ora, più tardi. Quando sentii lo sparo, presagii quello che [illegible] so».

C'era altra gente in parrocchia?

Sì, c'erano due doratori [illegible] valdostani, ma non so di dove, che erano venuti per ritoccare le colonne tortili dell'Altare maggiore. Alcuni mesi prima [illegible] raccontato Prosperina Roland, era il dicembre '45, era ammalata e era tornata a casa sua. Con don Bordet c'era la sorella Palmira [illegible] defunta. Don Bordet ricevette una lettera anonima, scritta a macchina che diceva più o meno così: «E' l'ora di finirla con i fascisti [illegible] lei. [illegible] diamo dieci giorni per andarsene, altrimenti sarà ucciso. Firmato la popolazione». Quest'episodio è raccontato anche dal giornale «La Vallée d'Aoste» del 13 aprile del 1946.

Teresa Charles

Da questa mattina le quasi duemila doppiette valdostane potranno ritornare a sparare

Caccia, stagione al via tra le polemiche

Le contestazioni più grosse per l'abbattimento dei caprioli

AOSTA. Da questa mattina alle 7 per i quasi duemila cacciatori valdostani è ricominciata la stagione venatoria che si [illegible] cluderà il 24 novembre. Il calendario prevede tuttavia una serie di eccezioni: per il cinghiale la caccia è consentita dal [illegible] novembre al 31 gennaio; per la coturnice [illegible] via è previsto il 6 ottobre. Per camoscio e capriolo [illegible] la chiusura della stagione sarà il 6 novembre, per la volpe [illegible] febbraio. Per il camoscio e la coturnice la stagione potrebbe concludersi prima in caso [illegible] nevicate abbondanti e precoci.

Norme chiare e fissate già dal 2 agosto. Ma non per questo risparmiate dalle polemiche. Gli ambientalisti contestano innanzitutto l'apertura da quest'anno [illegible] caccia al capriolo. I cacciatori l'avevano chiesta in quanto ritenevano troppi gli esemplari in Valle d'Aosta, soprattutto nella Valle del Gran San Bernardo (tra Etroubles e Saint-Oyen). Di tutt'altro avviso i rappresentanti locali dell'Enpa, l'Ente per la protezione animali: «Non c'è un numero sufficiente di capi da giustificare l'abbattimento».

Sotto [illegible] anche le modalità di caccia. Il fucile a palla unica [illegible] rigata scaglia il proiettile [illegible] due chilometri di distanza. Il rischio [illegible] che sulla sua traiettoria ci siano i turisti domenicali in cerca di un po' di pace nei boschi oppure altri cacciatori.

Altro motivo di polemica ha riguardato [illegible] composizione del Comitato regionale per la caccia. «Per regolamento ne fanno parte diciassette persone - dicono all'Enpa - [illegible] cui nove o dieci, quindi la maggioranza assoluta, in rappresentanza dei cacciatori. Una cosa assurda, tanto più che il Comitato non ha soltanto funzioni consultive, ma deve anche preparare il calendario e le norme che regolamentano la caccia».

Polemiche tra gli stessi cacciatori. La protesta di alcuni di loro ha bloccato la liberazione (già decisa e annunciata dal Comitato caccia) nei cieli valdostani di [illegible] starne, [illegible] varietà di pernice. La questione sarà ridiscussa nei prossimi giorni.

Fra le novità del calendario di quest'anno c'è anche la caccia al cinghiale con l'uso dei cani per stanarlo. Come per il capriolo [illegible] consentito l'uso della munizione intera e [illegible] la rosa di pallettoni.

Gli orari cambieranno più volte durante la stagione [illegible]atoria: da oggi al 28 settembre, l'inizio è alle 7 e la chiusura alle 19,45. Dal 29 settembre, con il ritorno all'ora legale, inizio alle 6,30 e chiusura alle 18,15 fino al 5 ottobre. Varie limitazioni riguardano il limite massimo di abbattimenti: per i camosci sono 620, per i caprioli 68.

[s. m.]

Preoccupazione dei dirigenti Sip per l'aumento del fenomeno in Valle

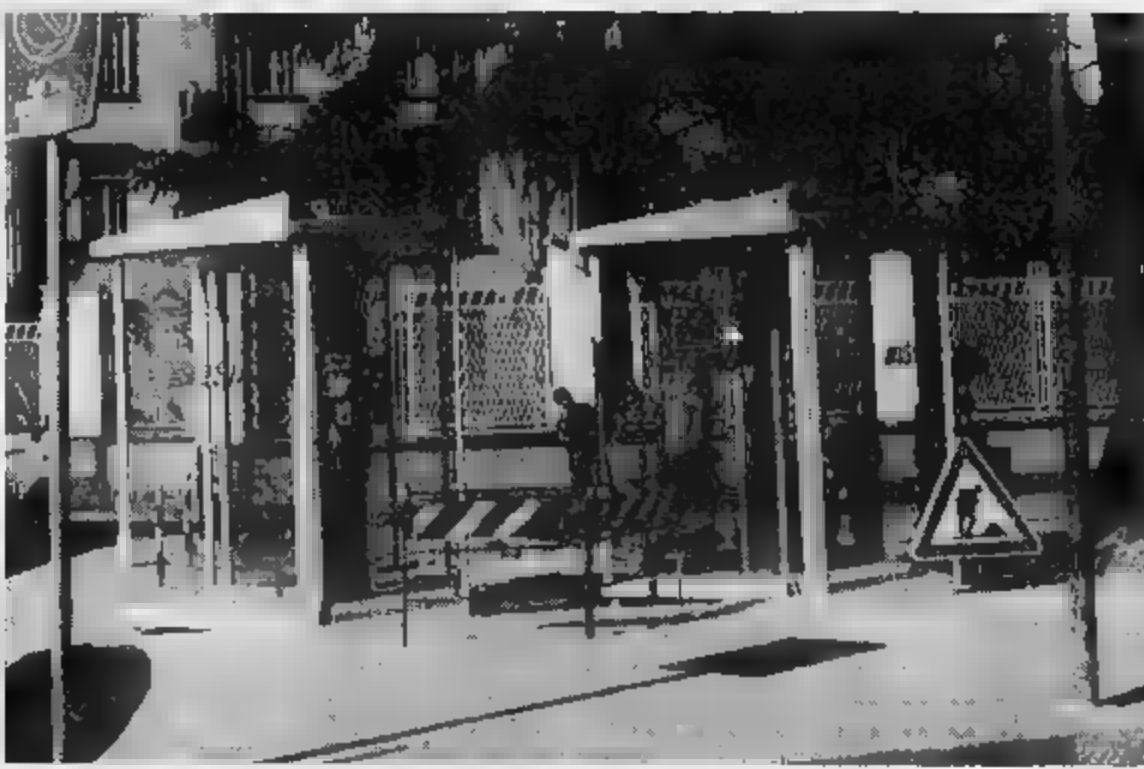
Teppisti contro i telefoni

Ogni anno vengono danneggiate o distrutte 1500 cabine. «Ma al confronto con altre realtà siamo ancora un'isola felice». La regione detiene il record di abbonati: 54 ogni 100 abitanti

AOSTA. Sono 1500 gli atti teppistici di vario tipo [illegible] dimensione compiuti ogni anno in Valle d'Aosta ai danni degli apparecchi telefonici pubblici. Un dato allarmante, [illegible] si considera che il fenomeno è in continua ascesa.

«Quest'anno abbiamo denunciato una media trimestrale di sessanta azi[illegible] vandaliche molto gravi, circa venti al mese, il doppio rispetto al 1990 - dice Franco Giorgis, direttore dell'agenzia Sip di Aosta -. Se includiamo gli episodi meno rilevanti, che creano ugualmente disservizi, si arriva a [illegible] danneggiamenti all'anno. I teppisti prediligono l'ostruzione della canaletta dei gettoni, lo scasso [illegible] il taglio con conseguente sottrazione del microtelefono. Il fenomeno [illegible] presente e [illegible] sensibile crescita, anche se la Valle d'Aosta rimane un'isola felice rispetto ad altre realtà nazionali».

Nella regione gli abbonati al[illegible] [illegible]p sono [illegible] mila 960, [illegible] cui 11 mila 485 rientrano nella categoria affari (attività [illegible]ciali e industrie), con una densità telefonica ogni cento abitanti del 53,9, una percentuale tra le più alte d'Italia. «Ciò è dovuto alla diffusione delle [illegible]conde case, spiega l'ingegner Franco Giorgis».

Per la fine del 1991 [illegible] prevedono 65 mila abbonati mentre al termine [illegible] 1994 [illegible] densità dovrebbe raggiungere il 63 per cento, corrispondente [illegible] circa 72 mila abbonati. La telefonia pubblica ha richiesto un particolare impegno per migliorare [illegible] il servizio, potenziando e rinnovando il parco apparecchi.

La sostituzione degli apparecchi. I tecnici della Sip installano i nuovi telefoni nelle cabine di piazza della Repubblica

L'agenzia [illegible] Aosta rappresenta un caso eccezionale poiché la diffusione è [illegible] gran lunga maggiore di quella nazionale, giungendo a ventuno apparecchi ogni mille abitanti, la più alta di tutto il Paese, quasi tre volte [illegible] media nazionale.

Sono 2424 gli apparecchi telefonici pubblici, di cui 531 a orario illimitato (cupole foniche e cabine telefoniche stradali funzionanti tutto il giorno); [illegible] [illegible] cabine stradali sempre ad orario illimitato; 809 sono i [illegible] telefoni elettronici [illegible] colore rosso chiamati "rotor" che hanno la grande praticità di funzionare con gettoni, monete [illegible] schede. I restanti 1714 sono apparecchi [illegible] orario limitato [illegible] si trovano all'interno dei locali pubblici come bar o ristoranti.

Nel 1990 ai valdostani non [illegible] certo [illegible] la parola: hanno fatto 63 milioni 385 mila telefonate, pari a 255 milioni [illegible] impulsi (attraverso i quali si risale al [illegible] delle conversazioni). Per il 1991 sono previste 74 milioni [illegible] chiamate, che daranno luogo a 334 milioni [illegible] mila impulsi.

«L'aumento - spiega Giorgis - [illegible] dovuto all'inserimento della tariffa urbana [illegible] tempo». Per quanto riguarda i teledrin, ad Aosta, sono 106, un numero rilevante se [illegible] considera che il servizio [illegible] cominciato solo un anno fa.

Il radiomobile, in rapida crescita, è passato da 72 abbonamenti nel 1989 a 373 al termine del 1990. Per quest'anno [illegible] raggiungeranno circa 700 apparecchi e nel 1992 il loro numero salirà a 1300. Per il 1994 è previsto [illegible] totale di duemila abbonati.

Da sottolineare che il [illegible] per cento degli apparecchi ha il lettore integrato che consente l'utilizzo della scheda [illegible] prepagamento o quella personale, in cui l'addebito [illegible] costo viene caric[illegible] sulla bolletta dell'abbonato. [r. s.]

[illegible]

SARRE. Si è iniziato ieri e si concluderà il 17 novembre, [illegible] primo corso [illegible] addestramento per cani e conduttori allestito in Valle dalla società sportiva cinofila «Funny dog» affiliata all'Uisp.

Sergio Ascenzi, responsabile del [illegible] e istruttore, dice: «Quasi tutti i cani [illegible] il pastore tedesco in particolare, possiedono nel loro istinto [illegible] particolare predisposizione all'obbedienza. Qualità [illegible] indifferente per un eventuale addestramento. Le prime fasi di questa obbedienza il [illegible] le acquisisce però già da cucciolo. Imparerà cioè [illegible] ha un padrone, che ci [illegible] [illegible] che si possono o [illegible] si possono fare e saprà associare gesti e toni. Ecco perché è importante seguirli con [illegible] fin dall'inizio se vogliamo che diventino poi i nostri veri [illegible]

La società «Funny Dog» ha come scopo quello [illegible] migliorare il rapporto tra [illegible] [illegible] [illegible] organizzando, oltre all'attività addestrativa, passeggiate [illegible] gruppo in montagna, gite in mountain bike con cane [illegible] seguito, escursioni. «E' un modo per abituare i nostri amici a quattro zampe - dice Ascenzi - [illegible] vivere in "società". Non è un caso infatti, che la maggior parte delle lezioni riguardi la condotta del [illegible] al guinzaglio».

A questo primo corso, che si tiene in località Fochet [illegible] Sarre, partecipano una quindicina di «padroncini» con altrettanti cani. In tutto sei lezioni di teoria e 11 di pratica per un totale di 28 ore di addestramento. Paragonando il cucciolo a un bimbo dell'asilo, curioso [illegible] un po' svampito, il primo addestramento è come la scuola elementare. Bisogna applicarsi per [illegible]dere se esistono le condizioni per passare alla «scuola superiore» rappresentata dai corsi di specializzazione che permetteranno al cane [illegible] assolvere pratici incarichi [illegible] grande utilità. E' appena il caso di ricordare [illegible] pazienza che ci vuole per formare un vero cane [illegible] guardia, da guida (per i ciechi), da valanga, da tartufo e, [illegible]tamento, in Valle d'aosta sono spuntati anche i cani da «rebat[illegible] particolarmente abili nel ri[illegible] le palline [illegible] legno verniciate perse durante le partite di questo sport tradizionale.

«L'addestramento - dice ancora Ascenzi - ha bisogno di pazienza, fermezza e dolcezza. Se [illegible] è lunatici o si soffre di nervi non è il caso di [illegible] la via dell'addestramento neppure al proprio cane. Non si deve pretendere nulla, inoltre, da un cane che [illegible] è in forma. Poi non bisogna eccedere». Per informazioni telefonare [illegible] 257.239.

Enzo Biasseat

Impresa di dodici ragazzi di Saint-Vincent [illegible] Châtillon

Sardegna-Corsica, [illegible] nuoto

Da punta Marmolada hanno raggiunto Bonifacio: 15 chilometri sballottati dalle correnti dello stretto. Sponsor della traversata «Sorrisi [illegible] Canzoni Tv»

SAINT-VINCENT. [illegible] costa [illegible] costa» era il titolo della manifestazione organizzata del Nuoto club Saint-Vincent con il patrocinio del Comune [illegible] sponsorizzata dal settimanale «Sorrisi e canzoni Tv». Dodici ragazzi di Saint-Vincent e Châtillon hanno attraversato [illegible] nuoto [illegible] stretto tra la Sardegna [illegible] la Corsica, guidati dall'infaticabile Tonino Brancaccio, istruttore e animatore del nuoto club, [illegible] soprattutto sportivo con la esse maiuscola per il passato [illegible] azzurro di bob [illegible] per l'entusiasmo che ha saputo infondere nei giovani della zona per i valori dello sport. Sabato mattina i piccoli Michela Belcaro [illegible] Jean Marie Pession, [illegible] soli 10 anni, [illegible] scesi in acqua anche loro per dare il proprio contributo alla riuscita della traversata. Nonostante le condizioni del tempo fossero estremamente variabili [illegible] punto che durante il ritorno in barca dalla Corsica ha anche abbondantemente piovuto, la spedizione è riuscita nell'impresa di coprire il tragitto da punta Marmolada a Bonifacio per un totale di una quindicina di chilometri che sono diventi più [illegible] venti a causa delle forti correnti.

Daniela Atzei, Maurizia Brancaccio, Michela Belcaro, Amanda Belcaro, Marta Caldara, Massimo Atzei, Raffaele Colavecchi, Maurizio Castiglioni, Maurizio Meronzi, Jean Marie Pession, Joel Desnoa, Simone Oliveri e Tonino Brancaccio, che ha voluto incitare i ragazzi direttamente dall'acqua, sistemati sui due canotti trainati dalle barche, si [illegible] alternati in acqua fino [illegible] coprire l'intero tragitto, per un totale [illegible] quasi cinque ore [illegible] mezzo di traversata. Dopo [illegible] inizio quasi trionfale con la scorta della motovedetta della guardia costiera italiana, che ha accompagnato i nuotatori fino al limite delle acque territoriali, la stanchezza ha cominciato [illegible] farsi sentire [illegible] dopo [illegible] primo cambio i ragazzi, allenatisi sempre soltanto in piscina, hanno avvertito il freddo e il mal di mare. Solo la forza di volontà [illegible] Tonino e [illegible] suoi giovani nuotatori ha permesso di portare a termine la missione e sui volti affaticati [illegible] spuntato un sorriso di vittoria alla vista [illegible] faraglioni [illegible] Bonifacio.

Il ritorno in barca, nonostante la pioggia [illegible] il freddo è [illegible] [illegible] festa per la soddisfazione dei giovani atleti, tutti dai 10 al 16 anni, e degli accompagnatori.

Nella comitiva, seguita da Mario Vietri e assistita dal medico Domenico Pello, dal massaggiatore e fisioterapista Silvano Toro e [illegible] Gianni Oliveri per l'assistenza meccanica al pulmino, messo gentilmente a disposizione dai padri Cancasiani di Saint-Vincent, si è subito parlato di ripetere l'esperienza per dimostrare che i gio[illegible] hanno [illegible] [illegible] valori. Anche Gianfranco Castiglioni, sindaco [illegible] Saint-Vincent, [illegible] nella veste meno ufficiale di genitore [illegible] presente [illegible] Conca Verde per attendere i trionfatori della giornata e festeggiare con loro la riuscita dell'impresa.

Enrico Romagnoli

[illegible]

Mi danno il premi[illegible] solo se lo chiedo

Sono un piccolo allevatore, uno dei pochissimi rimasti. Ho tre manzi (totale 4-5 capi), gli unici ormai in una [illegible] zona del Re[illegible] di Morgex. Per mantenere queste bestie compro parte del foraggio, perché la [illegible] non mi permette di fare i fieni.

Per quanto riguarda il risanamento, che ha sollevato, solleva e solleverà ancora per tanto tempo nuvoloni carichi di polemiche sul modo e sugli esiti [illegible] tali provvedimenti, per me l'esito è stato positivo: i quattro capi [illegible] indenni da tubercolosi e brucellosi: dunque stalla indenne. La documentazione inerente, penso, farà [illegible] suo giro, [illegible] chilometri, poi mi hanno detto che arriverà il premio per «stalla indenne». Mi [illegible] giunta [illegible] lettera dall'assessorato alla Sanità o all'Agricoltura (non mi ricordo, perché, una volta letta, l'ho buttata), in cui erano espressi i complimenti e le [illegible] gratulazioni. Soddisfatto, ho aspetto che mi arrivasse il «premio». Parlando, poi, con un allevatore, ho saputo che per avere il «premio» devo fare domanda all'ufficio competente. [illegible] perché? «Perché sì, [illegible] così». Se mi hanno mandato la lettera di «complimenti» sarà ben perché hanno visionato tutti i documenti inerenti, li hanno trovati «a posto», che bisogno c'è di fare domanda? Lo trovo assurdo, inconcepibile! Se almeno allegato alla lettera dei «complimenti» ci fosse stato un modulo da compila[illegible] e rispedire, con spiegazione di scadenze o che [illegible] io. E invece nulla. Sono tre anni che ho le bestie [illegible] me [illegible] ho mai ritirato una lira al riguardo. E adesso per farlo devo scendere ad Aosta. Mettiamoci le relative spese: di quanto (e quando?) eventualmente riceverò, [illegible] mi rimarrà?

Mi permetti, gentile «La Stampa», di esprimere [illegible] altro punto [illegible] vista, sempre sul risanamento del bestiame in Valle? Mi [illegible] deciso e inviarti queste mie semplici note perch[illegible] ho letto sulle tue pagine [illegible] domen[illegible] [illegible] settembre [illegible] ampio servizio su questo problema. Ecco il mio punto di vista [illegible] «stalle bloccate». Se a un alle[illegible] viene riscontrata una sola bestia infetta da tbc [illegible] brc, che ne abbia quattro, quaranta, [illegible] quattrocento ha la stalla «bloccata». Deve aspettare che [illegible] commissione preposta valuti la bestia [illegible] e ciò dopo parecchio tempo dal giorno del responso del veterinario. Nel frattempo non può più per un lungo periodo [illegible] vendere i capi sani né acquistarne altri. A che serve [illegible] stalla in questo periodo? Perché assieme al veterinario [illegible] si invia anche un componente della commissione di valutazione [illegible] un camion bestiame per il ritiro immediato dell'animale ammalato, disinfestando subito «a fondo» il posto occupato dalla bestia?

Louis Guinson, Morgex

Non rappresento [illegible]

Je remercie La Stampa Valle d'Aosta d'avoir consacré un article [illegible] date du 18 septembre 1991 au Colloque de Saint-Vincent et plus particulièrement à mon intervention, ceci sous la signature de Sandra Bovo.

Quelques inexactitudes se sont glissés dans l'article, dûes probablement aux exigences de rapidité dans l'information. Je tiens mon texte à [illegible] disposition de Madame Sandra Bovo, si elle désire vérifier certains points.

Cependant, plus regrettable [illegible] la double erreur dans [illegible] désignation dans cet article: je ne suis pas l'Attaché linguistique du Val d'Aoste, mais [illegible] Val d'Aoste (de l'ambassade de France au Val d'Aoste, pour être complet). Plus grave [illegible] la mention «Rappresentante dell'Irrsae». En effet, j'ai des collaborations ponctuelles avec l'Irrsae, mais je ne [illegible] ni membre, ni conseiller de l'Irrsae, et encore moins habilité [illegible] «représenter» l'Irrsae.

Gilbert Dalgalian, Attaché linguistique au Val d'Aoste.

Al Colloque International non [illegible] intervenuto alcun funzionario dell'Irrsae e [illegible] parlare dei programmi e dei lavori svolti dall'Istituto c'era soltanto Gilbert Dalgalian. Questo mi ha fatto dedurre che egli in quel momento rappresentasse l'Irrsae, conferma che mi è stata data [illegible]he dalla segreteria del Congresso.

C'era troppa confusione [illegible]

Hanno chiuso l'Help. Non ho nulla contro i gestori del locale e il divertimento dei giovani in discoteca, ma, abitando nella zona, non riuscivo più a sopportare il continuo [illegible] della musica [illegible] le auto che bloccavano in alcuni momenti il traffico sulla Statale. Quando il locale riaprirà spero che siano stati presi provvedimenti.

Lettera firmata, Sarre

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] [illegible] Bonomi; Fabrizio Padovan.

Morti. Francesco Scionti, 88 anni, pensionato, Saint-Vincent; Emilio Piacentini, [illegible] anni, pensionato, Châtillon; Domenico Prola, [illegible] anni, dirigente, Aosta.

[illegible] Domenico Scala [illegible] Faustina Crinaz; Antonio Stranges [illegible] Maria Dionisia Da [illegible] Duarte; Carlo Rattazzi con Luigia [illegible].

[illegible]

[illegible]

Maltratta i genitori e finisce in carcere

Ferdinando Carere, 34 anni, nato [illegible] Polistena (Reggio Calabria) e residente ad Aosta in corso Battaglione, è stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri. L'uomo è accusato di maltrattamenti ai danni del padre Giacomino, 65 anni, [illegible] [illegible] madre Maria Catalano, di 68.

L'Ordine degli Architetti della [illegible] d'Aosta partecipa al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa dell'

ARCHITETTO

Domenico [illegible]

rammentando l'opera da lui svolta sia sul piano umano che culturale per la comunità della Valle d'Aosta [illegible] che ha con profonda competenza ed impegno costante tutelato e valorizzato i beni paesistici ambientali e storici dando lustro alla professione di architetto. Il presidente architetto Fabrizio Gerandin.

— Aosta, 21 [illegible] 1991.

[illegible]ici e Colleghi del [illegible] [illegible] Paesistico e dell'Ufficio di Urbanistica partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'

ARCHITETTO

Domenico Prola

e lo ricordano con affetto e stima

— Aosta, 21 settembre 1991

Gli Amici e Colleghi della Sovrintendenza per i Beni Culturali, profondamente addolorati per la perdita non solo della guida ma soprattutto della grande e calorosa presenza umana di DOMENICO prendono parte con affettuosa commozione al dolore di Anna e Luca.

— Aosta, 21 settembre 1991.

La Società Valbani ed i suoi Dipendenti e Collaboratori prendono parte al dolore della signora Anna e la figlia Luca per l'improvvisa scomparsa dell'

ARCHITETTO

Domenico Prola

— Aosta, 21 settembre 1991.

Partecipano commossi i colleghi:
Graziella Benzoni
Luciano Bonetti
Elisabetta Comis
Alex Fubini
Maurizio Graioni
Giorgio Pasquale
Franco Stradella
Gino Tessiore
Italo Venturetti.

— Aosta, 21 settembre 1991.

Amici e Compagni del Collettivo di Architettura rimpiangono il caro

Domenico [illegible]

e partecipano al dolore della famiglia Prola

— Torino, 21 [illegible] [illegible].

Addolorati partecipano al [illegible] della famiglia:
Gabriella e Gian Bellone
Carlo Bertola
Roberto Gambino
Titti e Raffaele Radicioni.

LA FOTO DEI RICORDI

Pascolo [illegible] Lillaz [illegible] primi del '900

Il Monte Bianco all'orizzonte della vallata [illegible] Cogne nei primi anni del secolo. La mandria è su [illegible] pascolo della frazione Lillaz alla confluenza dei torrenti dell'Urtier e della Valeille. Questa caratteristi[illegible] di essere «isola» fra le acque le ha dato il nome (PAOLO POSTER-ASSOCIAZIONE MUSEI DI COGNE)

[illegible]

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 2[illegible]
Osped. Reg.: (0165) 3041
[illegible] **Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità [illegible] (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

[illegible]

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenze: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
[illegible]
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809580
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82057
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 settembre

Aosta: **Agip**, via P. S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chemonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 2, via Monte Emilius. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 [illegible] 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distretto 14: Issime

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

[illegible] (0125) [illegible] / [illegible]
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

[illegible]

Aosta: (0165) 361221 / 362260
[illegible] [illegible] (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74025
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0166) [illegible]
Gran San Bernardo: (0165) [illegible]
Gressoney St-Jean: (0125) [illegible]
Morgex: (0165) 809412
L[illegible] (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) [illegible]
Verrès: (0125) [illegible]
Villeneuve: (0165) 95025

Aosta, le indicazioni sui tragitti sono poche [illegible] sovente illeggibili

Autobus con linee misteriose

Sulle paline piccole targhe (molte danneggiate) informano soltanto sul numero del percorso e su alcune fermate. I turisti disorientati. Il Comune: «Lavoriamo per una nuova segnaletica»

La memoria tradisce il Comune

LA fretta è da sempre un cattivo consigliere. Per inseguire progetti importanti sovente si dimenticano dettagli tutt'altro che trascurabili. Accade anche al Comune di Aosta che in questi tempi pare affetto da smemoratezza.

Avvia un complesso piano del traffico (tanto da essere definito «rivoluzionario») [illegible] sensi unici e non avvisa i cittadini se non con un esercito di vigili per evitare ingorghi e incidenti. Promette parcheggi fuori dal centro cittadino e proclama l'esigenza di [illegible]rvirsi dei mezzi pubblici, [illegible] prima [illegible] riorganizza la segnaletica, tanto che i minuscoli cartelli delle linee dei bus sembrano scritte con codici da agente segreto.

D'altro canto la Regione non lo agevola aumentando all'improvviso (e del 100 per cento) [illegible] prezzo dei biglietti. Tutti traditi dalla memoria?

AOSTA. Un paletto giallo sostiene un rettangolo metallico arancione di dimensioni irrilevanti: così si presentano, [illegible] Valle, le paline alle fermate degli autobus. «Sono inutili - protestano gli abitanti - imprecise e troppo in alto. Per chi ha problemi di vista sono illeggibili».

Linea nr. 4: Charvensod-Aosta-Signayes-Variney. Linea nr. 6: Aosta-Porossan. Chi desidera recarsi [illegible] viale Federico Chabod [illegible] viale Conte Crotti (è un esempio) [illegible] ha la possibilità di sapere [illegible] quale pullman deve salire. Sul quadro [illegible] [illegible] descritti i tragitti dettagliati, con i nomi delle vie. Ad alcune fermate sono addirittura assenti, oppure rovinati dai soliti vandali. Le soste dei mezzi pubblici sono segnate dal tratteggio giallo sull'asfalto.

Una situazione problematica [illegible] solo per i residenti. Romolo Sarsina, un turista di Vicenza, chiede delucidazioni agli avventori di un bar. «Devo andare in via Monte Grivola. Mi sapete dire la linea di servizio»?

La palina della nr. 6 espone un vago Aosta-Porossan. La nr. 9 porta da Senin a Sorreley. Mancano le fermate intermedie e i punti esatti di arrivo. «Salgo sulla nr. [illegible] perché so che percorre la città - sottolinea Isabella Berger, casalinga -. Per spostarmi in altre direzioni sono costretta a chiedere».

Alle sollecitazioni delle autorità cittadine [illegible] usufruire dei mezzi pubblici, non conseguono adeguati servizi. [illegible] recente cambiamento di alcuni sensi di marcia, le costante carenze di parcheggi, potrebbero costituire un incentivo a preferire il pullman alla macchina. Manca[illegible] i presupposti per questa scelta. Il trasporto pubblico è scomodo, scoordinato e arretrato rispetto all'offerta [illegible] campo nazionale dove i percorsi sono particolareggiati.

«E' in fase [illegible] definizione il "Piano del bacino del traffico" - spiega l'assessore comunale Silvestro Mancuso -. La revisione [illegible] tutto il trasporto pubblico rientra nel programma [illegible] concretizzare con il contributo dell'amministrazione regionale. Stiamo lavorando per offrire un servizio completo, con [illegible] [illegible]gnaletica adeguata alle richieste [illegible] la dislocazione di pensiline nelle aree di sosta».

Sono dichiarazioni rassicuranti. Ma i cittadini commentano: «Da anni lamentiamo una serie di [illegible], rimasta inalterata. Dobbiamo rassegnarci?».

La puntualità degli orari, «imprecisa»; i servizi domenicali in alcune zone della città, «discontinui». A questi inconvenienti aggiungono l'aumento [illegible] prezzo del biglietto, «ingiustificato». Il disservizio disorienta gli stessi autisti che avallano le rimostranze dei passeggeri.

«L'istituzione dei dispositivi p[illegible] timbrare i ticket snellirebbe il nostro lavoro e consentirebbe [illegible] usare lo scontrino per un'ora, come in quasi tutte le altre città». L'assenza del congegno automatico costringe, sovente, [illegible] esborsi sproporzionati alle esigenze.

Piergiorgio Vivoli, responsabile dell'Ufficio comunicazione e trasporti della Regione, è esplicito: «Ritengo assurdo apportare modifiche parziali e provvisorie. Il Consiglio regionale approverà, fra qualche mese, [illegible] legge [illegible] ristrutturazione delle linee che stabilirà un riassetto globale del trasporto pubblico. La motorizzazione interverrà, per motivi [illegible] sicurezza, nell'autorizzare la dislocazione della segnaletica. Attendiamo, inoltre, la deliberazione del piano trasporti da parte del Consiglio comunale».

[illegible] Lucchini

In centro. Un autobus in piazza Chanoux, una delle fermate più importanti

DALLA VALLE

[illegible]

Liberate [illegible] Dora trote fario

Nella prossima settimana il consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca libererà nella Dora trote fario adulte. Martedì la semina interesserà [illegible] tratto del fiume da Courmayeur a Fénis, per [illegible] totale di 1400 chili di trote. Venerdì 27 la semina verrà fatta nel tratto di Dora compreso tra Chambave e Pont-Saint-Martin, immettendo nelle acque 1200 chili di «fario».

[illegible]

Sfida tra «regine» per sei posti in finale

Si terrà oggi a Cogne [illegible] quart'ultimo appuntamento con le eliminatorie delle «batailles des reines». E' questa l'ultima occasione dove saranno sei (due per categoria) le regine qualificate per la finalissima del [illegible] ottobre alla Croix Noire alle porte di Aosta. [illegible] tre successivi appuntamenti [illegible] ritornerà alla qualificazione completa di quattro bovine per categoria. Per raggiungere il numero di 186 bovine ammesse alla finale (unitamente alle tre «reines» dello scorso anno) ne devono ancora [illegible] selezionate [illegible] nei quattro ultimi concorsi.

[illegible]STA

Sedici posti per tecnici dell'ambiente

E' [illegible] organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità [illegible] Assistenza sociale un corso per 16 tecnici di igiene ambientale, che avrà inizio il 18 novembre. Al corso possono accedere i residenti in Valle che siano in possesso del diploma di geometra, perito chimico, perito industriale, perito fisico, perito agrario [illegible] perito nuclea[illegible]. Le domande dovranno pervenire [illegible] le [illegible] 17 del giorno 10 ottobre all'assessorato regionale alla Sanità.

[illegible]IS

Quattro [illegible] per anziani e disabili

La giunta regionale ha proposto al Consiglio l'approvazione di riparto di 4 miliardi per il 1991 per opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane e inabili e handicappate. Le opere da realizzare direttamente dalla Regione, per [illegible] importo di 3 miliardi [illegible] milioni, [illegible]no previste nei Comuni di Fénis (870 milioni per inizio struttura); Introd (1 miliardo 700 milioni necessari per all'ultimazione dei lavori); Issogne (500 milioni, inizio struttura); Perloz (300 milioni, appalto impianti tecnologici). I lavori da [illegible]lizzare dagli enti locali, per un totale di 580 milioni riguardano Gressoney-Saint-Jean (100 milioni per la progettazione e ristrutturazione della microcomunità per anziani); Saint-Rhémy (100 milioni occorrenti per la progettazione della struttura); Saint-Oyen (300 milioni per l'ultimazione delle opere del centro diurno per handicappati adulti); Saint-Pierre [illegible] milioni per l'adeguamento dei locali della microcomunità [illegible] eliminazione barriere architettoniche).

Singolare esperienza decisa dal carcere di Fleury-Mérogis, vicino [illegible] Parigi

Detenuti conquistano il Bianco

Undici giovani accompagnati da secondini e giudici. Dopo molti tentativi falliti di recuperarli socialmente le autorità hanno giocato la «carta-montagna». «Carta vincente», dicono alla prigione

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Reclusi, guardie, magistrati... tutti assieme in vetta al Bianco. Hanno percorso la via più agevole, ma è comunque una «prima», quantomeno giudiziaria.

La bizzarra [illegible] compiuta lunedì ha come protagonisti 11 giovani ospiti - tra 17 e vent'anni - [illegible] Fleury-Mérogis, un carcere non lontano da Parigi che raccoglie molti baby-criminali banlieusards. Alle spalle, condanne severe, generalmente per droga.

Dopo molti vani tentativi per recuperarli socialmente le autorità erano quasi rassegnate. Finché, nella primavera '90, non giocarono la carta-montagna. L'ipotesi sembrava anzitutto molto rischiosa. Sport d'evasione per eccellenza, l'alpinismo carcerario avrebbe rischiato di non esserlo solo a livello metaforico. Secondo: i molti problemi logistici. Infine [illegible] tempo necessario, senza possibilità di rientrare fra le sbarre la [illegible]

Ma l'entusiasmo mostrato dai giovani [illegible] vinto le perplessità. Su 450 reclusi, 93 sono diventati montanari, cosa tra l'altro non facile vista la comune estrazione urbana e - non di rado - le origini maghrebine. Corsi interni, brevi uscite di esercitazione, quindi una «cinque giorni» in Borgogna per familiarizzarsi con alcune facili pareti.

E alla fine l'exploit. Il 13 l'amministrazione carceraria rilascia ai migliori un permesso [illegible] quattro giorni per salire sul Tetto d'Europa. L'ultimo pernottamento [illegible] al Refuge des Cosmiques (3600 metri). Partenza antelucana [illegible] il [illegible] Blanc [illegible] Tacul (4248 m), il Maudit (4465), e la sommità principale con i suoi 4807 metri. Tre ragazzi, [illegible]ti, hanno dovuto far ritorno senza poter raggiungere l'obiettivo. Per gli altri, invece, [illegible] giornata vittoriosa. Quali «angeli custodi», secondini appassionati di roccia, [illegible] la comitiva includeva pure guide-poliziotto e qualche giudice.

L'autorizzazione spirava martedì mattina. All'ora prevista, nessuno era di ritorno. Tuttavia [illegible] sono partiti ordini [illegible] cattura: felici ma stanchi, gli alpinisti e i loro tutori avevano chiesto l'autorizzazione per [illegible] breve ritardo. Concessa.

Spiega Jean-Louis Daumas, responsabile della prigione: «Attraverso la montagna, vogliamo far scoprire a questi ragazzi lo sport, un mezzo per superare tabù, blocchi affettivi, difficoltà. Occorreva inoltre sostituire [illegible] diffidenza guardie-reclusi con [illegible] fiducia nuova. Pensiamo di avercela fatta: finora durante i molti stages esterni [illegible] una fuga». Le cordate - [illegible] gruppi [illegible] 3/4 - hanno inoltre permesso dialoghi, confidenze, scambi non solo di borracce fra due [illegible] li (prigioniero e guardiano-giudice) contrapposti.

Enrico Benedetto

Ancora in coma l'operaio schiacciato dal camion [illegible] Sarre

La sponda non era fissata

La testimonianza del capocantiere. Il portello del rimorchio non era stato bloccato con [illegible] perni e si è aperto colpendo l'uomo alla nuca. E' in fin di vita

AOSTA. [illegible] stazionarie le condizioni di Francesco Gamba, 42 [illegible]i, di Cosenza, [illegible] gravemente ferito in un incidente sul lavoro a Sarre. La sponda posteriore [illegible] camion che [illegible] pulendo gli [illegible] caduta addosso, colpendolo al capo e schiacciandolo contro l'autocarro. Dopo il primo ricovero nell'ospedale di Aosta, l'operaio è [illegible] trasportato alle «Molinette» di Torino, per essere sottoposto ad [illegible] intervento di microchirurgia. Aveva un grosso trauma cranico.

Quando l'ambulanza è arrivata a Torino, l'uomo era in stato di coma. I medici di Torino hanno deciso di rimandare l'operazione, in attesa che il pa[illegible] riprenda [illegible]. Gamba [illegible] si trova ricoverato nel reparto di rianimazione del pronto soccorso, nell'ospedale del capoluogo piemontese. La prognosi rimane riservata.

L'incidente è avvenuto venerdì pomeriggio, poco dopo le due. Nella strada panoramica di Sarre l'impresa Crétier di Saint-Vincent sta lavorando per allargare la sede stradale. Ernesto Laurent, capocantiere, era distante una ventina di metri dal luogo dell'incidente. «Ho sentito i ragazzi vicino [illegible] camion che gridavano e mi sono precipitato per vedere [illegible] stesse succedendo».

Gamba stava ripulendo [illegible] camion che aveva appena scaricato della sabbia. Si è avvicinato, ha tirato verso di sé la sponda, che è fissata [illegible] modo da aprirsi lateralmente. Un lavoro semplicissimo, di routine. Il camion però era in pendenza, la sponda [illegible] ricaduta pesantemente contro il camion. Gamba è rimasto schiacciato tra la sponda del camion e la parte posteriore dell'autocarro. E' [illegible] a terra, mentre gli altri operai correvano per soccorrerlo. Poi la cor[illegible] all'ospedale di Aosta, e da lì alle Molinette di Torino. I medici attendono ora che il suo fi[illegible] [illegible] allo stato [illegible] coma, prima di sottoporlo ad un difficile intervento chirurgico [illegible] cervello.

«Di solito, proprio per questioni di sicurezza, la sponda viene assicurata [illegible] [illegible] sbarre di metallo e dei perni fissati sul camion - spiega il capocantiere -. Gamba si deve essere dimenticato [illegible] fissarla». **[m. b.]**

Ernesto Laurent, capocantiere

[illegible]

AOSTA. Si svolgeranno lunedì ad Aosta i funerali [illegible] Domenico Prola, che dal 1964 è stato sovrintendente [illegible] Beni culturali. Il corteo partirà alle 10 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. La [illegible] sarà celebrata a Santo Stefano, poi la salma sarà tumulata al cimitero di Aosta.

L'improvvisa morte dell'architetto Prola ha destato profondo cordoglio in tutta la Valle d'Aosta. Mercoledì sera il sovrintendente è stato colpito da un ictus cerebrale mentre era nel suo alloggio di via Antica Zecca, ad Aosta. E' stato subito trasportato all'ospedale, ma le sue condizioni sono apparse disperate.

Ricoverato nella sala di rianimazione, è morto giovedì pomeriggio. Era stato al suo tavolo di lavoro, negli uffici di piaz[illegible] Narbonne, fino al mezzogiorno di mercoledì. Pochi anni or sono [illegible] già avuto un ictus, ma in forma leggera.

Domenico Prola arrivò in Valle da Torino nel 1961 e tre anni dopo fu designato a dirigere la sovrintendenza [illegible] Beni culturali. Tecnico di grande valore era un appassionato del baroc[illegible] piemontese, [illegible] quale aveva dedicato gran parte dei suoi studi.

In Valle d'Aosta ha seguito con grande passione e compe[illegible] le ristrutturazioni di edifici antichi e gli scavi archeologici. Ha lasciato un interessante studio sul castello medioevale [illegible] Fénis.

Domenico Prola

Lo «show man» ad Aosta per accompagnare il padre che partecipava a una cerimonia come reduce della campagna di Russia

Francesco Salvi fra gli alpini della caserma Testafochi

Scherza con chi gli chiede autografi: «Questa giacca? L'ho trovata in un baule»

AOSTA. «La giacca che indosso? L'ho trovata in un baule e [illegible] so neppure se è mia». Lo «show man» Francesco Salvi passeggia in piazza della Repubblica con i suoi genitori e rimane fedele al suo personaggio anche se [illegible] lontano dal palcoscenico.

Ha accompagnato, ieri, il padre, avvocato, ex alpino. «Cinquant'anni fa - spiega Trento Salvi - ero allievo ufficiale alla caserma Testafochi e ogni anno ci ritroviamo per una suggestiva cerimonia di commemorazione. Siamo reduci della campagna di Russia». Mostra il cappello da alpino, quasi intatto, con la medaglia dedicata agli studenti universitari. «E' presente fra noi il presidente nazionale degli alpini, reduce anche lui dalla Russia».

«Partiamo questa sera», interviene Francesco, tamburellando le dita su un tavolo di un bar. [illegible] piace Aosta, questa ariotta frizzante, la vostra cucina, la gente. In Valle vengo sempre molto volentieri. Ho dei ricordi piacevoli, spensierati. Il mio viaggio [illegible] nozze [illegible] Angela, le vacanze da bambino e la conoscenza del campione Edy Ottoz. Oggi, apprezzo di più... il suo génépy».

«I miei programmi televisi futuri...», si interrompe, ride, sorseggia [illegible] caffè. Poi: «La trasmissione "Fantastico" forse dopo le recite del mio amico Gian Franco D'Angelo. Forse. In Rai cambiano idea da un minuto all'altro».

Salvi è un architetto di 38 anni che ha esercitato questa professione per un breve periodo, quasi per sbaglio. «Sì - conferma Francesco - non ho mai pensato [illegible] un futuro di disegnatore, di progettista. La mia vita è lo spettacolo con tutti gli aspetti contraddittori che racchiude. Come libero professionista avrei firmato autografi». **(s. l.)**

Alla [illegible]. Francesco Salvi sorride [illegible] gli alpini nel cortile della caserma dove ieri si è svolta la cerimonia

Il presidente del Coni Arrigo Gattai rimprovera il Comune capoluogo

«Aosta non chiede contributi»

«Sono anni che non ci arrivano richieste di finanziamenti, ma io sono disposto a fare un piano per la realizzazione di nuovi impianti». E la Valle si ricandida per i Giochi

AOSTA. «Se Aosta è [illegible] [illegible] infrastrutture sportive, le amministrazioni comunali [illegible] la delegazione regionale del Coni non sono esenti da colpe». Questa critica (neppure tanto velata) viene dal presidente nazionale del Coni Arrigo Gattai e dall'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale.

Nel recente incontro con Pascale sul tema [illegible] tornato di attualità della eventuale ricandidatura della città di Aosta [illegible] sede dei Giochi invernali del 2002, il massimo dirigente dello sport italiano, riferendosi alle infrastrutture sportive, ha esposto la sua verità: «Né [illegible] parte dell'amministrazione comunale di Aosta né da parte della delegazione regionale del Coni sono mai state avanzate richieste di finanziamento negli ultimi anni».

«Sono disposto - ha detto Arrigo Gattai - [illegible] stipulare una convenzione con l'amministra[illegible] comunale di Aosta in modo da definire [illegible] piano [illegible] finanziamenti annuali per realizzare nuovi impianti sportivi».

L'inerzia del Comune di Aosta è stata rimarcata anche dall'assessore regionale al Turismo. Liborio Pascale ha scritto al sindaco del capoluogo Leonardo La Torre e all'assessore comunale allo Sport Rudy Marguerettaz «sollecitando la definizione [illegible] programma [illegible] interventi in materia di strutture sportive, alla luce dell'interesse [illegible] della disponibilità manifestate dal Coni nazionale nel concorrere alla loro realizzazione».

Il presidente del Coni Arrigo Gattai e l'assessore al Turismo Liborio Pascale

L'assessore Pascale ha anche chiesto al Comune [illegible] Aosta di «procedere rapidamente all'approvazione della bozza di convenzione concordata con l'amministrazione regionale, concernente il piano di realizzazione di nuovi impianti sportivi».

«Deve [illegible] individuata - conclude l'assessore - una nuo[illegible] localizzazione per il tennis [illegible] via Mazzini. In questo modo l'area del Puchoz diventerà disponibile per costruire [illegible] centro culturale polivalente, [illegible] tanto tempo auspicato».

E l'amministrazione aostana? L'assessore allo Sport si di[illegible] «stupito che le precedenti amministrazioni non abbiano mai chiesto contributi [illegible] finanziamenti al Coni».

«Per parte mia - afferma ancora Rudy Marguerettaz - il problema della ristrutturazione della palestra Coni è legato al piano urbanistico della zona, che [illegible] [illegible] definire in relazione al previsto ampliamento dell'ospedale».

E per il piano delle infrastrutture sportive? «Con la Regione c'è stato soltanto un accordo informale tra gli assessorati allo Sport. La dimensione del piano - spiega Marguerettaz - è tale che necessita [illegible] approvazione da parte degli organismi consiliari».

Ma i contributi mai chiesti [illegible] Coni? «Per il passato - conclude l'assessore comunale allo Sport - non mi pronuncio. Per il pre[illegible] e il futuro posso dire che abbiamo per il momento in atto queste trattative per [illegible] convenzione con l'amministrazione regionale. Insieme con questi accordi arriveranno anche i finanziamenti. Vedremo poi se saranno necessari pure quelli del Coni. In tal caso li chiederemo».

[illegible] Camera

PRIMO PIANO

Da via Torino un appello civile per dare ordine ai quartieri di Aosta

[illegible] via Torino si ribella: protesta contro il degrado del quartiere, chiede alle forze dell'ordine [illegible] [illegible] presenze e urla la [illegible] rabbia per dover [illegible] [illegible] spacciatori e drogati.

La città sembra indifesa di fronte [illegible] un pericoloso incremento della microdelinquenza. Aumentano i furti, arrivano i borseggiatori, sono segnalati alcuni scippi. Di tutto ciò si lamenta via Torino e, [illegible] più, della maleducazione, dell'arroganza, della violenza. La gente ha paura [illegible] di passare sotto i portici tra [illegible] via e piazza del mercato. H[illegible] timore i clienti di negozi, alberghi e ristoranti.

Protesta che non prelude alla formazione [illegible] «vigilantes» [illegible]recci, né a uno o più giustizieri della notte, ma che vuole evidenziare con civiltà una situazione insostenibile. Quanto la[illegible] [illegible] cittadini [illegible] [illegible]cianti non è una esagerazione. Il rischio è che il quartiere diventi invivibile, che un forzato «coprifuoco» impedisca alla gente [illegible] uscire oltre a una certa ora.

Sono fenomeni che [illegible] devo[illegible] essere sottovalutati. Per adesso [illegible] sono generalizzati a tutta la città, ma [illegible] spostano da un isolato all'altro come una nube. L'unico vento che può spazzarla via è [illegible] vitalità [illegible] luogo, il [illegible] decoro, non soltanto il controllo di polizia o carabinieri, anche se in casi del ge[illegible] la vigilanza di un poliziotto di quartiere costituirebbe già un buon deterrente.

Via Torino è uguale da anni. E' [illegible] ridosso delle mura, quindi al centro cittadino, ma sembra [illegible] essere in periferia. E tale era quando è nata, più di trent'anni fa. I portici invece [illegible] aprirsi su un altro spazio [illegible] città, danno accesso [illegible] uno squallido «retro» che si anima soltanto nei giorni di mercato. La via è prigioniera tra due grandi piazzali per [illegible]to, rettangoloni d'asfalto, spogli e quadrettati di bianco.

Guardando quest'area si scopre quanto sia importante la scelta urbanistica di una città. Vi sono zone [illegible] Aosta che sembrano [illegible] per caso, altre sono lasciate [illegible] loro destino, che non può che [illegible] gramo e popolato da coloro che vivono di espedienti [illegible] delinquenza. Il fenomeno [illegible] di pari passo con la pulizia: [illegible] proporzionale al degrado cittadino.

L'ordine comincia dall'urbanistica, scienza che deve [illegible] seguita [illegible] messa in pratica dai politici, altrimenti una città va [illegible] rotoli. I portici [illegible] via Torino sembrano dimenticati.

Gli ultimi arresti [illegible] spacciatori di droga sono avvenuti qui. E sempre qui si danno appunta[illegible] gli extracomunitari che hanno organizzato un traffico di stupefacenti. Alcuni tengono [illegible] droga in bocca, avvolta da minuscoli involucri di cellophane [illegible] all'arrivo della polizia la ingoiano.

E' un angolo buio della città che aspetta di essere rimesso a nuovo. Ma Aosta sembra irreparabilmente legata [illegible] antichi [illegible] tristi cliché urbanistici, quelli [illegible] quartieri chiusi [illegible] se stessi. Non bastano le difficoltà di viale Europa [illegible] del quartiere Dora che devono [illegible] riallacciati al resto della città, adesso nascerà anche una «bidonville» in re[illegible]ione Tsamberlet. I prefabbricati diventeranno le case degli extracomunitari senza alloggio. Un quartiere «esclusivo» che [illegible] tutti quelli [illegible] genere creerà problemi, anche di ordine pubblico.

I portici di via Torino

Enrico Martinet

Aosta, famiglie di taccole vivono in città [illegible] mangiano uova e piccoli piccioni

Uccello-killer per i colombi

Limita la loro esagerata procreazione. La specie che viveva soltanto in campagna si è abituata all'uomo Cambiate le abitudini dell'avifauna. Sempre più rara la rondine, uccisa dal degrado ambientale

La taccola, predatore di uova

AOSTA. I rapaci fanno discutere Torino: servirebbero per limitare la crescita dei piccioni, ma la protezione animali ha posto il veto. Ad Aosta, invece, [illegible] ha pensato [illegible] [illegible] fra i condomini sono arrivate le taccole, corvidi onnivori che dirovano le uova di piccioni e anche i pulcini. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del centro storico si posano anche grosse cornacchie, che certo dei colombi non sono amiche.

Anche per questo il [illegible] dei piccioni in città [illegible] è aumentato. Un riequilibrio naturale che [illegible] avuto bisogno dell'uomo. A New York invece i rapaci anticolombi [illegible] stati portati e lo stesso si vorrebbe fare a Torino.

L'avifauna aostana è cambiata da alcuni anni. Le taccole (sembrano piccole cornacchie) hanno «abitato» a lungo anche in piazza Chanoux, ora si sono allontanate alla ricerca dei rifugi dei piccioni. Le cornacchie continuano a vivere nella zona di Sant'Orso dove i tetti grigi del centro storico sono [illegible]chiati da alberi [illegible] alternati con alcuni prati.

Sono specie che fino a [illegible] decennio fa stavano distanti dai centri abitati. «Sono riusciti a superare la paura dell'uomo [illegible] hanno scoperto che nelle città si può vivere e si può trovare [illegible] mangiare con facilità», spiega Vincenzo Governale, delegato valdostano della Lipu (Lega italiana protezione uccelli).

L'arrivo di uccelli [illegible] tempo soltanto campagnoli, come cornacchie [illegible] taccole, ha coinciso con la progressiva scomparsa di uccelli cittadini da sempre, come le rondini. Le eleganti insettivore sono rare, poche famiglie in via D'Avise o Aubert. Perfino in campagna la loro silhouette si [illegible] vista poco quest'estate. Sono in rapporto di [illegible] contro venti balestrucci, loro cugini più tozzi, [illegible] colorati (la rondine ha sul petto un'inconfondibile pettorina rossobruna) e con la coda a ventaglio invece che doppia (quasi filiforme) della rondine.

Altro parente delle rondini [illegible] il rondone, molto più grande. «Una macchina da volo», [illegible] definisce Governale. Mentre gio[illegible] [illegible] le correnti calde ascensionali mangia insetti [illegible] perfino dorme, sicuro che la sua enorme portata alare non potrà tradirlo.

Le rondini non arrivano in Valle perché più dei balestrucci o [illegible] rondoni patiscono l'inquinamento. «Il degrado ambientale nel continente africano [illegible] stronca già parecchie», spiega ancora Governale. La rondine mangia soltanto nell'aria, caccia mosche [illegible] zanzare mentre è in volo e molte volte ingoia insetti avvelenati dagli anticrittogamici.

Il balestruccio è invece più resistente e, meno «nobile», mangia anche a terra, cerca bruchi e piccoli vermi. Così ha soppiantato le rondini in molte vie della città e in quasi tutte le case dei paesi. [illegible] anche questa specie ha un pericolo in più nei cieli aostani, [illegible] taccola predatrice che finché troverà cibo fresco in città non tornerà nelle campagne. Un terrore, soprattutto per i prolifici colombi.

(e. m.)

Si sono conclusi nella chiesa [illegible] San Lorenzo i lavori del convegno «Liberté et libertés»

L'autonomia, [illegible] [illegible] lunga [illegible] anni

Analizzato il testo originale della «Charte des franchises»

AOSTA. Per due giorni la luminosa sala della chiesa di San Lorenzo [illegible] stata la sede del convegno internazionale «Liberté et libertés», organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

La prima giornata dei lavori è stata caratterizzata dall'annuncio del ritrovamento del testo originale della «Charte des franchises», documento del 1191, da parte dello storico Jean Thuminger. Ieri mattina, invece, nella conclusione [illegible] convegno, si è parlato più specificamente dell'attualità dell'ideale autonomista in Valle d'Aosta. E' intervenuta Maria Grazia Vacchina, collaboratrice dell'assessore alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci. E' seguita una relazione sulla storia della conquista delle «libertés» in Valle, curata da Joseph César Perrin, collaborato[illegible] degli «Archives historiques régionales [illegible] la Vallée d'Aoste», [illegible] un confronto fra le «libertas» valdostana e le libertà delle altre città italiane, fatto dal professor Alessandro Barbero, ricercatore al Dipartimento [illegible] Storia dell'Università [illegible] Roma.

Il convegno, partito dall'analisi [illegible] [illegible] atto che ha [illegible] l'inizio dell'autonomia della Valle d'Aosta, è riuscito [illegible] andare oltre lo studio delle «carte» che hanno caratterizzato la storia politica [illegible] culturale della regione, ed è giunto a parlare di «libertà» [illegible] una più va[illegible] scala.

A questo proposito è intervenuta Maria Grazia Vacchina: «La linea delle Carte è pur sempre quella delle concessioni, che restano importanti, [illegible] soltanto per la conquista che sta dietro e nella [illegible] in cui [illegible] per tutta la popolazione». E ha aggiunto: «Il miglior modo [illegible] celebrare la Carta [illegible] dunque quello [illegible] incarnare nella prati[illegible] le speranze in essa racchiuse. Speranze di autonomia, anche sociale, che diventano realtà se [illegible] realizza il diritto-dovere di tutti ad assumere responsabilmente il proprio ruolo e peso nella comunità. Occorre allora che [illegible] ceda alla tentazione di sentirsi gestore del diritto [illegible] governare per chi non vuole [illegible] non può».

Un'attualizzazione dell'ideale di autonomia è stato fatto anche a livello educativo. La Vacchina ha spiegato [illegible] [illegible] carta vincente per un miglioramento del diritto di autonomia, applicato nelle scuole, sia «la realizzazione critica [illegible] [illegible] degli articoli 39 [illegible] 40 dello Statuto», che comprende il programma di francofonia già in atto per [illegible] e elementari, avviato per le medie inferiori [illegible] progettato per le superiori. Ci sono inoltre gli adattamenti alle necessità locali dei programmi ministeriali.

«Ma - continua la Vacchina - con alcune precauzioni: che l'ottica di studio [illegible] diverse discipline [illegible] valdostana ed europeo; che il bilinguismo, [illegible] mentalità e non solo di espressione, rispetti anche i Walser [illegible] il plurilinguismo europeo; che l'educazione scolastica volta ad esaltare la [illegible] specificità, culturale, linguistica e giuridi[illegible] sia estendibile fino all'università».

Nel concludere i lavori [illegible] convegno Robert Fossier, docente di storia medievale alla Sorbonne, ha detto, sottolineando che [illegible] suo [illegible] un pensiero strettamente personale, che [illegible] situazione storica attuale ve[illegible] la progressiva caduta della nozione di «Stato», che non de[illegible] esere vista [illegible] [illegible] ritorno a tempi medievali, ma come un avvicinamento alle libertà dei div[illegible] gruppi etnici [illegible] linguistici e la nascita [illegible] nuove strutture sicuramente più «moderne».

[illegible] Bovo

Da Cuneo [illegible] Verbania, ad inizio stagione i film americani sono già campioni d'incasso

Autunno con le novità del cinema Usa

Si annuncia grande il successo di «Che vita da cani!» con Mel Brooks
Piace «Thelma [illegible] Louise», storia di due amiche in fuga dalla noia

UN inizio «all'americana». Le pellicole «made in Usa» sono infatti, in questo primo scorcio di stagione, ai vertici delle classifiche d'incasso [illegible] cinema in Piemonte.

Prevalgono, in particolare, le [illegible] quali «Che vita da cani!», [illegible] per forza», «Hudson Hawk - Il mago del furto», «Scappatella con il morto». Unica eccezione: «Thelma e Louise» di Ridley Scott.

Il primo successo della nuova annata cinematografica è «Che vita da cani!» di [illegible] con Mel Brooks. La divertente storia di Goddard [illegible], un dispotico miliardario che, per scommessa, vive un mese da barbone, ha infatti confermato [illegible] gradimento del pubblico italiano nei confronti dell'autore di «Frankestein Jr.» e «Alta tensione». Proiezioni [illegible] Moderno di Alessandria, Cine Poli di Casale Monferrato, Iris di Novi Ligure, Corso di Cuneo, Impero di Biella, Olimpia di Torino, Astra [illegible] Vercelli.

«Insieme per forza» è invece una commedia d'azione firmata dall'inglese John Badham, uno specialista [illegible] campioni al box office come dimostrano «La febbre [illegible] sabato sera», «Corto circuito», «Due nel mirino».

In questo «The hard way», Michael J. Fox, l'ex Marty McFly della fortunata serie fantasy «Ritorno al futuro», [illegible] persona Nick Lang, [illegible] famoso attore di Hollywood che comin[illegible] a frequentare [illegible] detective John Moos (James Woods) per prepararsi [illegible] ruolo di intransigente tutore dell'ordine da rivestire nel [illegible] prossimo film.

Gli altri interpreti sono: il newyorkese Stephen Lang, visto in «Ultima fermata [illegible] Brooklyn», e l'emergente Annabella Sciorra, giovane legale [illegible] «Il mistero Von Bulow».

La sceneggiatura è [illegible] Daniel Pyne, segnalatosi all'esordio [illegible] lo script di «Uno sconosciuto alla porta». Locali: Principe di Vercelli, [illegible] di Biella, Vittoria di Torino.

Fiasco dell'estate americana, «Hudson Hawk - Il [illegible] furto» racconta di [illegible] esperto scassinatore soprannominato «Il falco» che, [illegible] rimesso [illegible] libertà dopo dieci anni trascorsi nel penitenziario di Sing Sing, viene coinvolto in una confusa vicenda [illegible] folli miliardari alleati alla Cia. Obiettivo: rubare rari oggetti creati da Leonardo da Vinci.

Il cast è [illegible] prim'ordine: Bruce Willis, il celeberrimo John McClane «solo contro tutti» in «Die Hard», Andie McDowell, l'avvenente attrice [illegible] «Green card» e «Attenti al ladro», Danny Aiello, presenza «bian[illegible]» in «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee, Richard E. Grant, a fianco di Steve Martin in «Pazzi a Beverly Hills». Dirige Michael Lehmann, reduce dall'acclamato debutto di «Schegge di follia». Il film [illegible] in cartellone al Verdi di Nizza, Vip di Verbania.

Nove locali propongono l'esilarante «Scappatella [illegible] il morto» dell'esperto Carl Reiner («Il mistero [illegible] cadavere scomparso»). Presentato con il titolo italiano che [illegible] rifà a un sorprendente [illegible] dello scorso anno, [illegible]ng Rivalry» narra di una casalinga frustrata, moglie [illegible] un affermato gastroenterologo, che ha un'avventura extraconiugale con [illegible] individuo che, «dopo», perde la vita. Lei è la brillante Kirstie Alley, [illegible] alla popolarità internazionale con il divertente «Senti chi parla». «Scappatella [illegible] il morto» è in proiezione nei cinema: Eldo[illegible]do di Novara, Nuovo di [illegible]orgomanero, Sociale di Pallanza, Politeama di Asti, Italia di [illegible]aluzzo, Corso di Alessandria, Moderno [illegible] Casale, Viotti di Vercelli, Odeon di Biella, Arlecchino [illegible] Torino.

Critica [illegible] pubblico concordi, infine, nel lodare «Thelma e Louise». La [illegible] «on the road» di due amiche in fuga dalla noia quotidiana, fenomeno cinematografico dell'anno negli States, racconta di Thelma, casalinga maltrattata dal marito, [illegible] Louise, cameriera in un bar, in partenza per il fine settimana [illegible] trascorrere nella casa, vuota, di un amico.

In viaggio con una Thunderbird del '66, le due si fermano di sera in un locale lungo la strada. Qui Thelma comincia [illegible] bere, conosce [illegible] uomo, balla, [illegible] male, esce con lui e rischia di essere violentata. Provvidenziale l'intervento di Louise con in mano una rivoltella: il «cattivo» provoca, lei spara. Da quel momento, finisce la vacanza ed inizia la fuga. Le due protagoniste sono Susan Sarandon, presenza sexy di «Bull Durham» con Kevin Costner [illegible] «Calda emozione» a fianco di James Spader, e Geena Davis, premio Oscar per «Turista per caso» ed ex partner nella vita di Jeff Goldblum [illegible] cui ha girato «La mosca». «Thelma e Louise» è in prima visione [illegible] Nuovo Splendor di Asti, Fiamma di Cuneo, Nuovo Italia [illegible] Vercelli, Lux di Torino, Mazzini di Biel[illegible], Vittoria di Novara.

Daniele Cavalla

Susan Sarandon e Geena Davis sono le protagoniste di «Thelma e Louise». Nella foto sopra, Bruce Willis [illegible] una movimentata scena di «Hudson Hawk»

STASERA IN PIEMONTE

VILLANOVA D'ASTI
Rock con i «Lapsus»

[illegible] sera concerto del gruppo rock Lapsus. L'appuntamento è in piazza Santanera: in programma brani di Led Zeppelin e altri gruppi degli Anni Settanta.

MONTEMAGNO
Recital [illegible] castello

Un concerto in favore della lotta [illegible] il cancro, oggi pomeriggio al castello. Sono in programma musiche di Francesco Paolo Tosti e liriche di Gabriele D'Annunzio. In [illegible] il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla; al piano Roberto Cognazzo. Il commento letterario è stato affidato ad Alberto Gozzi. L'iniziativa [illegible] della «Nuova Arca» [illegible] Torino [illegible] la collaborazione de «La Stampa», della Regione, [illegible] Distretto Rotary international di Genova. L'appuntamento [illegible] castello è alle 18.

[illegible]
Arti e vecchi [illegible]

Oggi [illegible] storico sarà animato, dalle 10 alle 19, dalla se[illegible] edizione de «I vej meste'». Una ventina di artigiani mostreranno al pubblico i loro segreti: le tradizionali l[illegible]ni del legno, dei vimini, del rame così come erano fatte un tempo nel Cuneese.

SIZZANO
Cabaret in discoteca

Domenica sera dedicata al cabaret alla discoteca novarese «Black Jack». Dalle 22,30 si esibirà Massimo Costa, specialis[illegible] in trasformismi. Costa, recentemente, ha partecipato ad alcuni «talk-show» trasmessi da Raidue.

NOVARA
Dj e jeans party

Doppio appuntamento [illegible] discoteca «Studio D»: nel pomeriggio, con Albertino ed i [illegible] mix, direttamente [illegible] «Radio Deejay», [illegible] serata con il «Jeans Party». Saranno premiati i jeans più originali.

[illegible]
Clown e giocolieri

Alle 16 [illegible] oggi lungo le vie della cittadina teatro [illegible] strada [illegible] i «Salterillos»: clown, musicisti, giocolieri, acrobati sui trampoli ed equilibristi. Segue l'esibizio[illegible] del circolo acconciatori di Vignale e del «Club 23».

BIELLA
Mongolfiere [illegible] Riva

Alla festa del quartiere Riva, alle 11 di stamattina, in piazza del Monte, terrà concer[illegible] [illegible] banda musicale. Alle note della prima marcia in repertorio s'alzerà in cielo una mongolfiera.

S'inaugura stasera a Beura Cardezza, in Ossola, [illegible] rassegna con i giovani cantautori stranieri

Un festival dedicato agli eredi di Bob Dylan

I concerti in programma al circolo Arci sono sette, l'ultimo si svolgerà a dicembre. L'ingresso ad ogni spettacolo costa 10 mila lire
Per il debutto sono stati invitati il chitarrista Jeff Wilkinson con la band «The Navigators», dell'ultima generazione statunitense

C[illegible] all'ombra di Bob Dylan e dei più celebri folksinger americani, i giovani cantautori degli Stati Uniti cercano di farsi [illegible] in Europa attraverso i circuiti «minori». Un'avanguardia di questi nuovi «pionieri» [illegible] già arrivata in Italia, dove club di appassionati hanno allestito per loro una serie di concerti in varie località della Penisola. E' con questa formula che i ragazzi di «Love for music», un'associazione [illegible] Beura Cardezza, in Val d'Ossola, sono riusciti ad assicurarsi la presenza di alcuni di loro per una rassegna dedicata alla nuova musica d'autore americana ed anglosassone che si terrà nel circolo Arci del paese.

«In mancanza di altri spazi - dice Vincenzo Simonetta, 28 anni, ex dj, fondatore e animatore di "Love for music" -, tutto [illegible]to, è la sede più idonea per ospitare questo tipo di esibizioni. Un ambiente raccolto, con una capienza di un centinaio di posti, dove pubblico [illegible] artisti sono [illegible] stretto contatto: l'ideale per cogliere ogni finezza della strumentazione acustica, [illegible] anche adatta per [illegible] il repertorio "elettrico" [illegible] frastuono dei watt spa[illegible] a piena potenza».

Nel «cartellone» [illegible] questi concerti figurano sette appuntamenti che si alterneranno a [illegible] fino all'8 dicembre. Ad inaugurare la rassegna, questa sera alle 21,30, saranno Jeff Wilkinson & The Navigators. Nato a Detroit (Michigan), Wilkinson è considerato uno dei cantautori Usa p[illegible] interessanti dell'ultima generazione: buon chitarrista, si riconosce per il sound «dylaniano» accattivante e nostalgico che [illegible] disdegna escursioni nel rhythm [illegible] blues, dove ha le proprie radici. Caratteristiche che convivono nel suo ultimo disco «Brave and True», asse po[illegible] del tour italiano che lo vede accompagn[illegible] dai Navigators: Ira Levy, b[illegible] Tim Bayless, tastiere; Phil Schimmel, batteria e [illegible].

Secondo appuntamento domenica 29, quando [illegible] circolo Arci approderà David Olney, songwriter e cantante che, accompagnato da [illegible] chitarrista, [illegible] la [illegible] musica dipinge atmosfere texane e «sudiste».

Un doppio, interessante, [illegible]certo è previsto il 20 ottobre: saranno di scena Frank Tedesso, Buddy Mondlock, Richard Julian [illegible] Al Petersen, quattro cantautori di New Yourk che si propongono sia singolarmente che in gruppo. Ma il pezzo forte della [illegible] sarà costituito dalla presenza di Butch Hancock, uno dei più noti cantautori del country f[illegible] texano che proprio quest'anno si [illegible] esibito [illegible] suc[illegible] [illegible] Festival Jazz di Montreux.

Un ghiotto appuntamento sarà poi quello del 3 novembre, che avrà come protagonista Steve Young, considerato [illegible] il «profeta» della nuova generazione [illegible]i musicisti country: alcuni suoi brani sono stati incisi [illegible] celebri artisti, come Joan Baez e gli Eagles.

David Massengil, astro nascente del [illegible]cantautorato» nordamericano, al suo primo tour in Europa, sarà a Beura domenica [illegible] novembre.

Il mese di dicembre sarà dedicato alla tradizione anglosassone: domenica 1, la rassegna di «Love for music» ospiterà Allan Taylor, [illegible] che ha portato il repertorio d'ispirazione [illegible] inglese [illegible] li[illegible]velli. L'8 sarà [illegible] scena l'irlandese Andy White, tre dischi all'attivo, che canta le contraddizioni della società moderna.

Prima [illegible] que[illegible] mini-festival con gli «eredi di Dylan», l'associazione «Love for music» aveva allestito in Ossola concerti di Jack Hardy a Masera e di De[illegible] Essig a Beura. [illegible] iniziative - spiega Simonetta - che hanno avuto una straordinaria risposta dai giovani. Un risultato che ci ha incoraggiati ad organizzare questa manifestazione di più ampio respiro. La nostra scelta [illegible] quella di fare cultura musicale a prezzi accessibili: i biglietti [illegible] appena 10 [illegible] lire per ogni concerto».

Pietro Benacchio

Jeff Wilkinson and The Navigators
Sopra, Dylan visto da Ghiglione

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible]due 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 400 c. [illegible] Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. [illegible]: 16,30; 18[illegible]; 20,30; [illegible].
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi [illegible] Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto [illegible]	**Le [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Un bacio prima di [illegible]rire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito [illegible]	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk Il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible] Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Sette[illegible] [illegible] bis	**[illegible]** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
Olimpia [illegible] v. Arsenale 21	**[illegible]rci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il [illegible] di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible]ni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indizi[illegible] di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Arie da concerto per voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-18. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore [illegible]o** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 8-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991. vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91[illegible]** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-18,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera [illegible] scena** dal 21/9 al 6/10. Prenotazioni presso la cassa del teatro.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 18,30 [illegible] della Valle d'[illegible]

Tv Suisse [illegible]
7,55 Les bulles d'utopie du 700°
8 — Planquez les nounours!
9,10 Alf
10 — Sauce cartoon
11 — Tell quel
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
14,45 Automobilisme
19,30 Tj-soir
20 — Surprise sur prise
20,50 Inspecteur Derrik, policier
21,50 Sartre, documentaire

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Attucci

[illegible]
10 — Disco back
10,30 Quel motivo che [illegible] piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rev Supercompilation
14 — Rev Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto

[illegible] Supercompilation
18,30 [illegible] giovane

Telealpi
16 — L'isola dell'amore, film
17,30 Banana split, cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
18,50 7 minuti con...
19 — [illegible] out, rubrica sportiva
20,30 Il tradimento di Elena Marimon, film

[illegible] d'Aosta [illegible]
9 — Domenica in Radio
10,30 Anni 60
11,30 Folk calabrese
13 — Pomeriggio canzonico
14 — Supersonic
15 — Buona domenica, contenitore musicale e di informazione

Radio Deejay
8 — Maurizio Costnan
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Radio Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News

14,30 Top Franco
17 — Musica a richiesta
19,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Top [illegible] Radio
8,35 L'occasione
12 — L'occasione
14 — L'occasione
19 — Non stop music, a cura di Lorenzo Plebe

[illegible] club
10 — Annunci gratuiti
10,45 [illegible] a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico [illegible]

Radio Dimensione Sound
[illegible] Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
18,30 Luigi Ariemma

Un pubblico di seimila persone ha seguito entusiasta il concerto alla Croix Noire

De André: «Ad Aosta mi sento a casa»

L'artista genovese ha più volte coinvolto il pubblico con frasi rivolte ai valdostani. Una canzone dedicata ai giovani di «Piloto io». «La mia origine è in Savoia. Sono favorevole alle autonomie, anche a quelle politiche»

AOSTA. Potenza e fascino [illegible] canzoni, tramandate da una generazione all'altra: al concerto del cinquantenne Fabrizio De Andrè [illegible] c'erano solo i suoi coetanei o quelli che potevano essere i suoi fratelli minori, ma anche i figli e i figli dei figli. Oltre seimila persone erano stipate sul prato e sulle gradinate dell'Arena Croix Noire, davanti all'avveniristico palco, [illegible] cui, fra superbi giochi di luce, si succedevano immagini suggestive [illegible] cieli, nuvole e pelleros[illegible]. Tutti hanno applaudito a lungo, dimostrando un gradimento che è cresciuto [illegible] procedere del concerto, fino all'ovazione finale, commossa e entusiastica, [illegible] ha salutato pezzi «eterni» come «La canzone di Marinella», «La guerra [illegible] Piero», «Bocca di rosa», «Il pescatore», «La canzone dell'amore perduto» e «Il gorilla».

Fabrizio De André [illegible] conquistato il pubblico aostano

Incominciato con una poesia dedicata alle nuvole, il concerto è proseguito [illegible] le canzoni dell'ultimo omonimo Lp, cui si sono mescolati vecchi brani, co[illegible] «Fiume Sand Creek» e «Andrea», o [illegible] geniali composizioni in genovese di «Creuza de ma», «Jamin'a» e «A dumenega». Alla fine, esaltato anche dai virtuosismi strumentali dei musicisti (in particolare il polivalente Mauro Pagani), il pubblico ha richiesto e [illegible] voce (e ottenuto) tre bis. Poi [illegible] sfollato in pace.

De Andrè, che già sul palco aveva lanciato più di una complice frase agli spettatori valdostani, dopo il concerto appariva rilassato e soddisfatto: «Una bella serata, confortata da un pubblico veramente ideale. Non lo dico per adulazione: dal palco mi sono potuto rendere conto della [illegible] attenzione e competenza. Io d'altronde mi sentivo un po' [illegible] a casa. La mia famiglia ha infatti origini savoiarde, da parte di padre: fu mio nonno, che si trasferì in Italia, mantenendo però l'accento sulla "e" finale per [illegible]stinguere l'ascendenza francese».

Durante il concerto, citando il caso [illegible] pellirosse, ha parlato di diritti delle minoranze. Si voleva riferire anche alla situazione locale? «Non precisamente. Però se mi si interroga in proposito dirò che [illegible] a favore delle autonomie, non soltanto amministrative, ma anche politiche. D'altronde in Sardegna dove vivo e risiedo voto partito sardo d'azione. Niente [illegible] che vedere col discorso delle leghe: qui e in Sardegna [illegible] radici del particolarismo sono reali e non fittizie». E la dedica a «Piloto io»? «E' un gruppo di ragazzi che ho conosciuto nel pomeriggio. In loro ho [illegible] la mia stessa matrice anarchica». Poi il discorso scivola sulla nostalgia, sulla Liguria («Il suo paesaggio cinquant'anni fa [illegible] come quello della Sardegna [illegible] oggi»), sulle [illegible] generazioni («Un tempo [illegible] mie canzoni erano considerate sovversive, oggi [illegible] vengono invitati i ragazzi delle scuole»), sui maestri, [illegible] sul «maestro», George Brassens («Ma non bisogna dimenticare che era di [illegible] napoletana»), sulla difficoltà di scegliere le canzoni [illegible] («Ne ho fatte 122 e nella serata non ce la faccio a farne più di 23 o 24, anche perché mi rifiuto di smettere di fumare»). E così, mentre si accende l'ennesima sigaretta, ecco l'ultima domanda: c[illegible] fa a comporre i suoi testi? «La musica è matematica. Ha degli spazi precisi in [illegible] devono entrare le parole. Io prima scrivo in prosa, poi [illegible] le forbici per ridurre il tutto in versi».

De Andrè ha il sorriso mesto di chi vorrebbe ancora restare. Ma [illegible] è fatto tardi. Così si alza, saluta e [illegible] ne va.

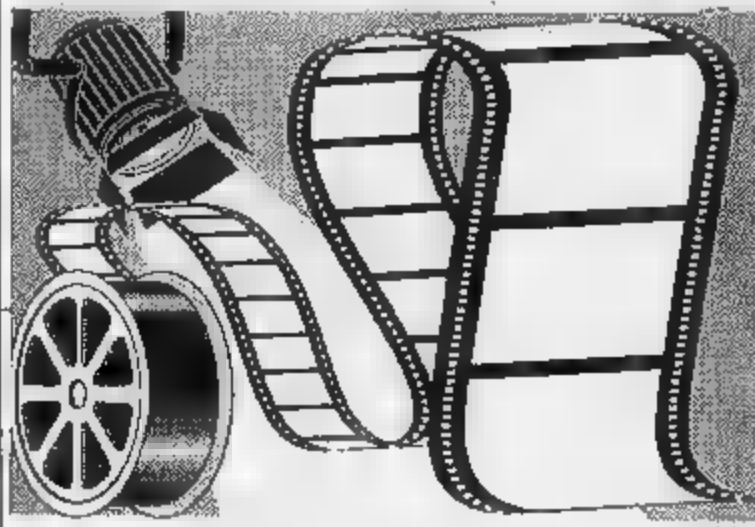
[illegible]

[illegible]

Reportage geografici o storici, film e trasmissioni sui libri: questi i programmi delle televisioni francofone [illegible] e domani. Oggi alle 17,30 Antenne 2 tra[illegible] «Andaman, les îles invisibles», ennesima puntata della serie documentaria «L'équipe Cousteau à la redécouverte du monde». TSR replica in seconda serata, alle 21,50, con «Sartre: on a [illegible] de [illegible] révolter», [illegible] programma [illegible] André Waksman sull'evoluzione del pensiero del filosofo francese in rapporto alla [illegible] epoca. Più tardi, alle 23,40 Antenne [illegible] ritorna ancora alla geografia con «Les derniers far west», dedicato alla situazione colombiana, dove il confine fra legalità e illegalità [illegible] decisamente labile.

Domani alle 20,10, per «Spécial Cinéma», [illegible] propone «La femme [illegible] Rose [illegible]» (Svizzera/Francia, 1989, 90'), un film [illegible] Alain Tanner, con Jean-Philippe Ecoffey e Marie Gaydu. E' la storia di una donna di colore in fuga [illegible] un contadino [illegible] Cantone di Vaud, dopo essersi sposata [illegible] lui per corrispondenza.

Subito dopo il film, alle 23,05, va in onda «Hôtel» la trasmissione libraria di TSR: ospite d'onore il francese Christian Robin, au[illegible] [illegible] «Une petite robe de fête». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) [illegible] — Orario: 20; 22 — Lire 9000

King of New York — di [illegible] Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. [illegible] 14 1h 48' — Thriller

Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000

[illegible] carriera... — di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. [illegible]) — L'imperturbabile dirigente [illegible] compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' — Commedia nera

[illegible] — [illegible]. (0125) 929.490 — Orario: 21,30 — Lire 8000

Fuoco, neve e [illegible] — di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 48' — Azione

[illegible] IN VIDEOTECA

Gli appassionati «cinefili» si [illegible]ttano in lista d'attesa: stanno per uscire in versione home-video due titoli [illegible] grande impatto, di cui uno atteso [illegible] anni. Eccoli.

«Full Metal Jacket» di Stanley Kubrick, [illegible] Matthew Modine, Adam Baldwin e Vincent D'Onofrio - Gran Bretagna, 1987, 116'.

Non un ennesimo film sul Vietnam, ma «il film» per eccellenza sul Vietnam, su tutti i Vietnam [illegible] mondo. L'intelligenza [illegible] Kubrick va tutta al servizio della semplicità e dell'evidenza: non è solo quello storico conflitto ad essere sporco, [illegible] gli stessi meccanismi messi in atto dall'aggressività bellica a generare brutalità e violenza, laddove «il sonno della ragione genera [illegible] Lo diceva già Marlon Brando nei panni del colonnello Kurtz in «Apocalypse Now» di Coppola. Ma Kubrick [illegible] più a fondo. Per il regista americano, da anni esule in Gran Bretagna, [illegible] vuol dire soprattutto capacità implacabile [illegible] svelare l'intima sostanza delle cose. Qui infatti tutto segue una logica [illegible] cedimenti: dall'allenamento «asettico» alle regole di guerra in [illegible] alla prova [illegible] campo, dove la crudeltà e il cinismo diventano il mezzo per sopravvivere. L'azione si svolge in due scene, entrambe [illegible] laboratori [illegible] comportamento umano. Nella prima sette soldati seguono un durissimo alla[illegible] sotto la guida [illegible] un sergente sadico: uno di loro, obeso e impacciato, subisce angherie e umiliazioni, fino a reagire, uccidendo il sergente e suicidandosi. Nella seconda parte gli stessi soldati si muovono sul campo di battaglia du[illegible] l'offensiva del Têt: tenuti in scacco da un cecchino che ferisce e uccide molti di loro, i soldati arrivano a stanarlo e a farlo fuori, per accorgersi subito dopo che il vietcong [illegible] solo [illegible] ragazzina. [illegible] non c'è neanche il tempo di commuoversi: la guerra continua.

«[illegible] montagne della luna» di Bob Rafelson, con Patrick Bergin e Iain Glen - Usa, 1990, 125'.

C'è l'epica dell'esplorazione in questo suggestivo film di Rafelson. Burton e Speke, due amici-rivali, mettono in piedi una spedizione per scoprire le mitiche sorgenti del Nilo. Il continente nero [illegible] duro e impervio e non accetta facilmente di farsi violare: [illegible] più che i pericoli della natura o le minacce delle popolazioni locali sono i comportamenti stessi dei [illegible] protagonisti i veri ostacoli alle loro azioni. Rafelson è sontuoso e convenzionale, [illegible] qua e là nel film si sente veramente odore d'Africa.

[illegible]

a cura di Sandra Bovo

[illegible]

Serata danzante

Si conclude oggi la «Feta [illegible] Sarro-Taesalet», organizzata dalla Pro Loco.

Nel pomeriggio, alle 15,30, sulla piazza [illegible] Sarre, si balla la tradizionale «badoche», la festa prosegue, alle 17, con l'elezione di «Mister Sarre».

In serata, alle 21, si gioca con il palo della cuccagna, di seguito serata danzante con i «Bal Musik Ensemble» e l'esibizione dei ballerini del Cral Cogne.

AOSTA

Espone Ester Benetti

La pittrice valdostana Ester Benetti, esponente dell'Associazione culturale «Secessione», è presente con una mostra delle [illegible] caratteristiche opere a [illegible]pera, alla galleria d'arte «Unicum».

L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

Pittura su seta

Nel salone espositivo delle Terme [illegible] inaugura questa mattina, alle 11,30, la mostra di dipinti su [illegible] per la moda e l'arredamento della Wal.

Le [illegible] presentano colori e disegni che seguono la moda delle collezioni '91.

La mostra rimane [illegible] fino al 31 ottobre, tutti i giorni, dalle 7,30 alle 13.

[illegible]

«Lo drap» in mostra

«I tessuti della Valgrisenche: lo drap» è il titolo d[illegible]a [illegible] presente alla cooperativa «Les Tisserands», aperta dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19.

FENIS

Festa patronale

La festa patronale, che ha coinvolto quest'anno anche i festeggiamenti dei coscritti [illegible] 1973, si conclude questa sera.

In località Tzanti de Bouva, nel padiglione allestito per la festa, questo pomeriggio si balla con il gruppo musicale «Piclette»; in serata a coinvolgere la gente del paese nelle danze vi sarà l'orchestra di ballo liscio di Dino Graziano.

SAINT-RHEMY

Gli scultori

Nelle sale dell'ospizio del Gran San Bernardo, [illegible] Saint-Rhémy en Bosses, continua fino al 13 ottobre l'esposizione dal titolo «Sculpteurs valaisans et valdôtains», che raggruppa le opere dei maggiori artisti valdostani e vallesi che lavorano il legno, il ferro battuto e la pietra ollare.

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Una roccia in acqua. 5. Un po'... [illegible] malinconia. [illegible] E' un legale (abbrev.). 9. L'universo astronomico. 11. La lingua [illegible] Zamenhof. 15. Fiume siberiano. 17. Regione della To[illegible]. 19. Uno [illegible] ama vivere «en plein air». [illegible] Pronome confidenziale. 21. Articolo romanesco. [illegible] Strumento per la naviga[illegible]. 24. Meravigliose, splendida. 26. Inappagate, insoddisfatte. [illegible]. 28. La prima e l'ultima di 21. 29. Miracolo, prodigio. 30. Un dato anagrafico. 31. Amministrare, governare. 33. Articolo maschile. 34. Ha tre reti (sigla). 36. Le ultime [illegible] serie. 37. Nome di donna. 39. Squadra sportiva, équipe. 40. Si fa... non dormendo.

VERTICALI. 1. [illegible] per la toeletta. 2. Cavalli Vapore. [illegible] Avverbio [illegible] luogo. 4. Che non c'è. [illegible] Un palo [illegible] porta. 6. Provincia piemontese. 7. L'antico Eridano. 9. [illegible] esibivano sulle piazze e [illegible] castelli medievali. 10. Nota località termale toscana. 12. Una specie [illegible] attenuante. 13. Sono tonde, quadre o circonflesse. 14. Rimanenti, residui. 16. Un locale pubblico. 18. Dove... a Parigi. 23. La [illegible] dei malviventi. 24. Un attrezzo del fabbro. 25. [illegible] pianta ornamentale. 26. [illegible] svago. 27. Simbolo del cobalto. 32. Unità di lavoro. 35. Iniziali [illegible] Einstein. 38. Articolo spagnolo.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI IERI

Quasi tutto esaurito nei locali che partecipano alla 19ª edizione dell'iniziativa

Sette giorni con la gastronomia «doc»

I titolari dei ristoranti hanno deciso di ripetere le serate. I piatti che verranno presentati richiedono la conoscenza precisa e lo studio della tradizione della cucina tipica astigiana nei tempi antichi

Un'antica incisione simbolo della manifestazione dedicata alla cucina dell'Astigiano

ASTI. E' già [illegible] prima [illegible] di iniziare. Buona parte [illegible] ristoranti che partecipano a questa diciannovesima edizione della «Sette giorni della gastronomia astigiana» [illegible]gistrano già il «tutto esaurito». I titolari dei [illegible] hanno già [illegible] di ripetere le serate. Dice Bruna Chiriotti, del ristorante [illegible] Caffi» di Cassinasco: «Come [illegible] uscito il calendario della manifestazione, in un paio di giorni sono stati esauriti i posti disponibili. Abbiamo già stabilito di ripetere almeno due serate il 7 e il [illegible] ottobre». Anche Marzia Girivetto, del «Fons [illegible] Agliano ha annunciato il «bis» per il 10 ottobre, [illegible] anche altri ristoratori.

I commensali sembrano [illegible] accolto in pieno il messaggio dell'avvocato Giovanni Goria, delegato dell'Accademia Italiana della Cucina, il quale ha scritto nell'opuscolo edito dall'Apt: «Torna all'autunno anche quest'anno 1991 - per merito dell'Azienda di Promozione Turistica Astigiana, [illegible] speriamo che tenga duro anche negli anni a venire - la Sette Giorni della gastronomia astigiana, che [illegible] un gran termometro di [illegible] va il buon mangiare nei ristoranti [illegible] nelle case, e di come va il buon gusto della gente (una [illegible] cultura, di qualità della persona e della vita) [illegible] partir».

Parlando dei menù, Goria, afferma che i piatti che verranno presentati richiedono [illegible] scenza e [illegible] studio della tradizione, della cucina delle madri e delle [illegible] dei tempi antichi. «Tutto questo in semplicità, senza montarsi la testa e senza mettere su superbia, così sono i nostri ristoratori. [illegible] francamente ne siamo fieri, questi ristoratori sono davvero migliori che altrove. E nella provincia di Asti si mangia ormai troppo bene. Il resto del Piemonte ci copia, o cerca di farlo». Per Goria, l'Astigiano è la capitale del mangiar bene e così conclude: «Avanti, amici buongustai, sceglietevi la vostra serata gastronomica con libertà, con naso fino, ma anche senza troppa tirchieria!».

Ecco i nomi e le date dei ristoranti che si esibiscono nelle varie serate.

Venerdì 27 settembre: «Il Caffi» di Cassinasco. Martedì 1 ottobre «Da Beppe» di Cioccaro. Venerdì 4 ottobre «Fons Salutis» di Agliano. Martedì 8 «Tre re» di Moncalvo. Venerdì 11 «Il Rustico» di Revigliasco. Martedì 15 «Da Dirce» frazione Caniglie d'Asti. Venerdì 18 «Grappolo d'Oro» di Canelli. Martedì 22 «Il Giardinetto» di Grazzano Badoglio. Venerdì 25 [illegible] Gottardo» di Albugnano. M[illegible] [illegible] «Regina» di Cocconato.

«La vera gastronomia (è scritto nell'opuscolo edito dall'Apt, [illegible] occasione della «Sette Giorni» [illegible] che pubblica anche una serie di vecchie stampe a colori [illegible] originalissima Raccolta Bersano di Nizza Monferrato) è nemica dei ritardatari; l'inizio di ogni pranzo è fissato per le 20 e si raccomanda di essere puntuali».

Ad ogni commensale, sarà consegnata una scheda con la quale potranno [illegible] segnalati all'Apt, apprezzamenti, preferenze, critiche sui cibi, vini, servizio e prezzi.

Tra tutti coloro che compileranno la scheda, saranno [illegible]teggiate dieci «cantinette» di vini pregiati offerte dall'Ente Valorizzazione Vini Astigiani.

[v. ma.]

Successo di «Piemonte Centrotavola»: cento prenotazioni al giorno

Dalla Svizzera un applauso ai vini

E fra un mese saranno di scena anche i tartufi

ZURIGO. C'è un po' di Piemonte, in questi giorni, nella capitale della finanza svizzera: Vini e piatti tipici [illegible] base di riso, funghi, vitello «d'la fassona», salumi [illegible] formaggi dagli inconfondibili sapori, hanno valicato la frontiera, per presentarsi al pubblico internazionale che quotidianamente affolla Zurigo.

Il debutto di «Piemonte Centrotavola» si è svolto giovedì [illegible] allo «Swiss Hotel Internazionale», ed ha subito raccolto ampi [illegible] da parte dei clienti di questo prestigioso albergo.

Con il patrocinio della Regione [illegible] dell'Unione pubblici esercizi, tre cuochi piemontesi, Angelo Silvestro di Livorno Ferraris, Natale Bacchetta [illegible] Borgomanero e Stefano Cravero di Torino, sono «sbarcati» [illegible] Svizzera: fino al 12 ottobre, proporranno ogni giorno un menù vario e ben calibrato per offrire [illegible] saggio delle possibilità della cucina piemontese.

D'obbligo, con i cibi, l'accostamento ai vini: oltre al Barolo che anche qui ha già mietuto successi, l'Arneis del Roero, il Barbera d'Asti, il Dolcetto di Diano d'Alba ed il Moscato d'Asti, selezionati e portati [illegible] Zurigo dall'Asprovit e dalla Viticoltori Piemonte, associazioni che raccolgono la stragrande maggioranza delle cantine sociali piemontesi e produttori singoli.

Notevole apprezzamento a Zurigo per i vini astigiani

Tra i vini astigiani, applausi per il Barbera «Ceppi Vecchi» presentato dalla cantina sociale di Nizza Monferrato, prodotto da u[illegible] vendemmiate in vigneti «storici». Un vino d'«al[illegible] lignaggio», che ben si è legato ai piatti presentati nelle di[illegible]e serate.

L'iniziativa, corredata [illegible] una mostra fotografica [illegible] Torino [illegible] dalla distribuzione [illegible] materiale turistico sulle Langhe e Monferrato, sembra riscuotere un interesse addirittura superiore alle aspettative: ogni giorno allo «Swiss Hotel» ci sono un centinaio di prenotazioni per degustare i piatti tipici. [illegible] buon punto gli accordi per una fornitura di vini all'intera [illegible] alberghiera.

Dopo aver fatto tappa a Zurigo la manifestazione si sposterà a Losanna: dal 31 ottobre al [illegible] novembre all'Hotel Continental, saranno di scena, stagione permettendo, anche i tartufi (raccolti nel fondo valle del Monferrato astigiano), sicuramente uno dei biglietti [illegible] visita più preziosi della cucina subalpina.

[e. ce.]

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Domenica 22 Settembre 1991 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 36

Deciso dal Consiglio

A [illegible] si [illegible] i vigili urbani

I vigili urbani gireranno armati di pistola. Una decisione assunta dopo l'aumento degli episodi di criminalità

PAGINA 37

Difesa della Val Belbo

Il [illegible] cerca [illegible]

Il Comitato per la rinascita della Valle Belbo ha tenuto un incontro a S. Stefano Belbo. Sono emerse numerose proposte

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

[illegible] i [illegible] dagli Usa

Portano le firme di attori [illegible] registi americani le migliori proposte (nella foto, Bruce Willis in «Hudson Hawk») in programmazione nelle sale piemontesi. [illegible] 40

PAGINA 38

Appuntamenti

Cocconato e Viarigi fan [illegible]

Sfida dei borghi a Cocconato, saltimbanchi e giocolieri a Viarigi, sono tra gli appuntamenti principali della domenica.

PAGINA 39

Calcio Eccellenza

L'Asti gioca [illegible] Moncalieri

I galletti, privi [illegible] punta Bauducco, vanno in trasferta a Moncalieri, per ripetere la bella prova contro il Pinerolo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'area [illegible] alta pressione presente sul Mediterraneo, e sull'Italia in particolare, tende a flettere leggermente sulla parte più settentrionale.

[illegible] Coperto per nubi stratificate, con nuvolosità in ulteriore aumento e possibilità di locali precipitazioni sulle zone alpine e prealpine. Foschie in dissolvimento durante le ore centrali della giornata e in nuova intensificazione dopo il tramonto.

TEMPERATURA. In leggera e locale diminuzione.

[illegible] Deboli o localmente moderati intorno Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 24; min: 19; media: 21

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 26	Novara 25
Alessandria 26	Aosta 25
Cuneo 25	Vercelli 27

Il **Sole** [illegible] alle 7,15 e tramonta alle 19,28. La **Luna** si leva alle 18,30 e cala (il giorno successivo) alle 6,43.

Con l'avvio della vendemmia partono anche i controlli dell'Ispettorato del lavoro

«Caccia» agli abusivi nei vigneti

I funzionari verificano le assunzioni dei braccianti impegnati nei lavori stagionali. Finora non sono state segnalate infrazioni. Non è [illegible] stato siglato l'accordo provinciale. «Troppa burocrazia»

ASTI. Ritorna il «tempo delle mele» ed incalza la vendemmia: [illegible] pari passo, tornano d'attualità i problemi legati all'assunzione di manodopera. Negli anni scorsi nelle vigne, insieme ai vendemmiatori hanno fatto la loro comparsa i funzionari dell'Ispettorato del lavoro. Multe per gli «abusivi», proteste degli agricoltori, imbarazzo per le organizzazioni agricole, che pur avendo invitato i propri associati [illegible] «mettere in regola» la manodopera per le campagne straordinarie di raccolta, si rendevano [illegible] che in molti casi, alle aziende costava «più la salsa che l'arrosto».

Finora [illegible] si è [illegible] avuta notizia di infrazioni, ma non cessa lo scontento: sul banco degli accusati, le complicazioni burocratiche necessarie per assumere manodopera [illegible] lavorerà in azienda al massimo venti giorni, costi che incidono sul ricavo di un'agricoltura non ricca, difficoltà nel reperire una manovalanza capace.

A complicare le cose, quest'anno c'è anche il mancato accordo provinciale sulle «grandi campagne». I sindacati dei lavoratori [illegible] le organizzazioni professionali agricole non [illegible] sedute [illegible] tavolo della trattativa. Ogni anno, a settembre, si svolge un incontro per fissare una deroga al contratto nazionale dei braccianti agricoli: in sostanza, di solito si «abbassa» la tariffa oraria, tenendo conto del breve periodo occorrente alla vendemmia ed alla raccolta di frutta.

Per ora non c'è ancora niente di nuovo: le tre organizzazioni, (Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori), stanno inviando una lettera ai loro associati invitandoli a pagare agli stagionali la tariffa dell'anno scorso più la contigenza maturata fino [illegible] oggi, cioè [illegible] lire lorde orarie.

Alla base di questa «impasse» c'è il mancato rinnovo del contratto nazionale dei braccianti e salariati. E' scaduto circa due anni fa [illegible] le parti (sindacati dei lavoratori e organizzazioni datoriali), finora hanno solo siglato un accordo di massima, prima delle ferie, senza arrivare al rinnovo contrattuale vero e proprio. Si attende a giorni una riunione, ma comunque arriverebbe troppo tardi per consentire alle sedi provinciali di stilare [illegible] deroga per le «grandi campagne».

[illegible] agricoltori si stanno organizzando, facendo conto soprattutto sulla manodopera familiare: fino ai parenti di terzo grado o agli affini di secondo, non ci sono problemi. Per il resto [illegible] vedrà: è finita l'epoca dei «cugini» torinesi operai alla Fiat che prendevano le ferie per vendemmiare o degli amici impiegati statali che utilizzavano i giorni [illegible] vacanza per andare in campagna. Le multe quest'anno [illegible] preannunciano salate: da uno [illegible] tre milioni, per ogni lavoratore non in regola.

Le organizzazini professionali, stanno incontrando i loro associati per informarli su come si deve procedere per assumere [illegible] manodopera in via temporanea. Occorre che il lavoratore sia iscritto al collocamento, oppure abbia il libretto di lavoro per poter fare l'assunzione nominativa. Ottenuto [illegible] nulla osta, [illegible] dovrà versargli, (secondo le organizzazioni agricole) 8.000 lire orarie lorde, a cui si devono aggiungere i contributi. Al termine del rapporto lavorativo inoltre, l'agricoltore dovrà presentare [illegible] denuncia trimestrale allo Scau ed infine nell'aprile successivo, compilare il modello 770. Comprensibile, che si scontrino, sia le posizione delle aziende agricole, che vedono in questo modo non poco ridotti gli utili del raccolto, sia quella dei lavoratori dipendenti, i quali chiedono l'applicazione della legge, anche in questi [illegible]

Enrica Cerrato

[illegible]

1] Pratica di assunzione al Collocamento e tenuta busta paga.

2] Compenso: secondo le organizzazioni agricole 8000 lire lorde orarie.

3] Versamento contributi allo Scau (Servizio contributi agricoli unificati): 26.000 lire al giorno per lavoratore se l'azienda [illegible] situata in territorio non svantaggiato, 12.000 [illegible] per le zone svantaggiate, 4000 lire per le aziende situate nella Comunità montana.

4] Denuncia trimestrale [illegible] giornate di lavoro allo Scau.

5] Compilazione modello 101 per lavoratore.

[illegible] Compilazione modello 770 entro aprile 1992.

Incidente ieri [illegible] Montiglio

Ferita ragazza di Gallareto

ASTI. E' di due feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina, [illegible] le 8, nella zona di Montiglio. Le ferite più gravi le ha riportate una ragazza [illegible] 18 anni abitante [illegible] Gallareto, frazione di Piovà Massaia, in via Torino [illegible].

[illegible] chiama Patrizia Gilardi ed [illegible] stata ricoverata all'ospedale di Asti: in un primo momento la prognosi era di 120 giorni per ferite e fratture riportate in diverse parti del [illegible] Nel pomeriggio le sue condizioni sono migliorate.

Sempre all'ospedale di Asti [illegible] stato ricoverato anche un altro giovane che viaggiava [illegible] sull'auto: è Ugo Gamba, 20 [illegible] ni, abitante [illegible] Piea. Quando [illegible] giunto al pronto soccorso perdeva sangue in abbondanza [illegible] si pensava pertanto che le sue condizioni fossero molto gravi. Dopo le medicazioni il giovane è stato invece ricoverato [illegible] una prognosi di 8 giorni per ferite ed escoriazioni.

Sulla dinamica dell'incidente la polizia stradale mantiene [illegible] certo riserbo: la ricostruzione dell'accaduto pare infatti difficoltosa [illegible] per domani mattina, sono stati convocate ad Asti alcune persone che sarebbero [illegible] testimoni dell'incidente per raccogliere ulteriori particolari. Anche per questo motivo non [illegible] state fatte anticipazioni. La pattuglia della polizia [illegible] rimasta a lungo sul posto per portare a termine tutte le rilevazioni, rientrando ad Asti solo nel primo pomeriggio di ieri.

Sempre ieri, intanto, è stato portato l'estremo saluto a Francesco Paolo Chiarera, [illegible] anni, di Asti, via Malabayla [illegible], morto giovedì mattina a Porta-[illegible] Stazione in seguito alle ferite riportate [illegible] incidente stradale.

L'uomo mentre viaggiava [illegible] bordo della propria motocicletta è stato urtato da un'auto ed [illegible] finito in [illegible] fosso. L'investitrice, [illegible] donna di Asti, dopo essersi in un primo momento allontanata d[illegible] luogo dell'incidente, si è costituita nel pomeriggio ai carabinieri di Portacomaro accompagnata dal suo avvocato.

E' stata denunciata alla magistratura per omissione di soccorso e omicidio colposo.

[f. c.]

In un'armeria del paese durante un'operazione di controllo della questura di Asti

Villanova, sequestrati 25.000 proiettili

Sono munizioni per pistole calibro 22 e 38. Una denuncia

VILLANOVA. Un consistente numero di munizioni per arma comune da sparo, sono state sequestrate in una [illegible] armeria del paese. E' scattata anche [illegible] denuncia nei confronti del titolare dell'esercizio.

E' [illegible] durante [illegible] dei controlli periodici che la sezione amministrativa della questura di Asti compie presso armaioli della città e [illegible] provincia nell'ambito [illegible] uno dei molteplici compiti di questa branca della polizia di Stato: la vigilanza sulle attività sottoposta ad autorizzazione con particolare attenzione ai settori del commercio e del trasporto di armi da sparo.

La polizia ha compiuto numerosi accertamenti [illegible] magazzini e negozi [illegible] cominciare dalle scorse settimane, spostandosi dalla città ai centri della provincia.

Nel negozio di Villanova, secondo quanto è [illegible] reso noto ieri mattina dalla questura, sono stati trovati 25.000 proiettili per pistola che non possono essere posti in vendita. Le munizioni sequestrate sono di diversi tipi, in prevalenza calibro «22» e «38».

L'armeria si trova nel centro di Villanova, in piazza del Mercato 7 ed è di proprietà di Luigi Fasano, 67 anni, abitante in paese. Oltre ad armi e munizioni, si vendono articoli per la pesca [illegible] la caccia e materiale elettronico.

Fasano che esercita questo mestiere da molti anni, è in possesso di regolare licenza [illegible] armi e munizioni da caccia e, sempre in base [illegible] quanto è stato dichiarato dalla polizia, avrebbe sostenuto agli inquirenti di non essere al corrente del divieto di vendita di quel tipo di munizionamento per pistole.

Nei suoi confronti è scattata una segnalazione alla procura presso la pretura [illegible] Asti per illecita detenzione di munizioni, mentre tutto il materiale «vietato» [illegible] stato sottoposto a [illegible] sequestro dagli agenti della questura di Asti.

Controlli [illegible] sopralluoghi da parte della polizia amministrativa proseguono intanto anche presso altre armerie disseminate nell'Astigiano.

Nel 1990, a livello nazionale, la polizia ha sequestrato sul territorio 83 tra mitragliatrici e fucili mitragliatori contro i 16 dell'anno precedente, 793 fucili, [illegible] pistole e rivoltelle, 321 tra bombe [illegible] mine (erano [illegible] 90 nel 1989).

Sequestrati inoltre 157.814 petardi e detonatori, circa 2500 chilogrammi di esplosivo [illegible] più di due chilometri di micce oltre [illegible] armi bianche e 247 apparecchi radiotrasmittenti. Le persone denunciate alla magistrayura sono state complessivamente 2424.

[f. c.]

Deciso dal Consiglio comunale dopo l'aumento degli episodi di malavita

Villanova arma i vigili urbani

I quattro «civic», tra i quali una donna, gireranno con la pistola: «La situazione si era fatta insostenibile». Aumentati i controlli davanti alle scuole dove [illegible] state segnalate auto sospette

VILLANOVA. I vigili urbani del paese presteranno servizio armati di pistola. «La situazione è diventata per alcuni versi insostenibile. Così abbiamo chiesto agli amministratori comunali di metterci in grado di svolgere i controlli con un margine [illegible] sicurezza». Il capo vigile Alberto Strazzacappa è reduce da alcune settimane di lavoro difficile. La prospettiva [illegible] girare per le strade con la pistola nella fondina non gli sembra una conquista, ma comunque ammette che «qualcosa andava fatto». «La gente [illegible] lamenta degli schiamazzi nel cuore della notte - afferma [illegible] vigile -. Andiamo [illegible] controllare e siamo immediatamente circondati da dieci, quindici persone che cercano di intimidirci. Noi siamo [illegible] massimo [illegible] due. Che dovremmo fare?».

I problemi di ordine pubblico [illegible] peggiorati nell'ultimo anno e la malavita in paese è aumentata.«Il più [illegible] volte ci troviamo davanti facce sconosciute - spiega Strazzacappa -. Arrivano da Poirino, Chieri, Villafranca. Dopo l'apertura del casello è diventato troppo facile arrivare e andar via dal paese».

I quattro vigili, tre uomini [illegible] una donna, prestano servizio giornaliero per i controlli di normale amministrazione e si alternano per le chiamate serali, fino alla chiusura dei locali pubblici. Un'ordinanza del sindaco impone ai bar di chiudere tassativamente a mezzanotte.

Nei mesi estivi scatta [illegible] proroga (solo il venerdì, sabato [illegible] domenica) fino alle due. «E' il periodo peggiore - dice Strazzacappa -. Ci sono gruppi che rimangono per strada fino alle [illegible] alle quattro del [illegible] e il rumore che fanno impedisce di riposare. In via Roma c'è gente che dopo qualche protesta, [illegible] si permette più [illegible] affacciarsi alla finestra».

Così in Consiglio comunale, giovedì sera, si è deciso per una soluzione drastica. Il [illegible] del vicesindaco Giuseppe Tamagnone si stempera però in [illegible] tono prudente: «La situazione [illegible] è poi così drammatica. C'è sicuramente qualche problema di ordine pubblico. Più che altro però si [illegible] di fornire un deterrente che [illegible] a tenere sotto controllo gli scalmanati». La tesi è stata condivisa [illegible] tutti ad eccezione [illegible] consigliere Salvatore Palma (pds), che ha votato contro la [illegible] disposizione. «Non [illegible] queste le soluzione - ha motivato -. Il deterrente potrebbe diventare la molla che fa scattare la voglia di misurarsi».

Intanto l'apertura delle scuole ha fatto registrare qualche primo movimento sospetto. «Abbiamo deciso di far controllare l'uscita dei ragazzi dalla scuola media - informa l'assessore alla Pubblica istruzione [illegible] Valle -. In questi primi quattro giorni è stata segnalata [illegible] presenza di [illegible] sospette davanti al portone. E non passa giorno senza che i vigili raccolgano, in tutto il paese, siringhe usate».

Prima [illegible] vedersi consegnate le pistole, i vigili urbani (compresa la vigilessa Marina Luotto) seguiranno un [illegible] di addestramento [illegible] dalla que[illegible] di Asti.

Manuela Tallone

POMPIERI IN FESTA

ASTI. I vigili del fuoco festeggiano oggi il cinquantenario [illegible] attività. Decine di manifesti tappezzano ormai da giorni [illegible] vetrine dei negozi. Vi è raffigurato il monumento a Vittorio Alfieri per ricordare che la celebrazione riporta i vigili, dopo anni, nel [illegible] della città.

Per tutta la giornata piazza Alfieri diventerà il teatro di operazioni simulate e punto di partenza per interventi reali.

Il manifesto, ormai famoso, riporta anche la bandiera del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, il classico elmetto e la scritta «Incontro con i vigili del fuoco».

L'avvenimento è per molti versi eccezionale: dopo anni [illegible] pubblico può assistere alle esercitazioni dimostrative effettuate dai vigili e vedere i mezzi [illegible] disposizione del comando. Alle 9 [illegible] trasferiscono i mezzi di primo intervento in piazza Alfieri. [illegible] pomeriggio ci [illegible] alcune esercitazioni fino alle 16,16. Seguirà il saggio ginnico.

Continua inoltre fino a martedì la mostra fotografica allestita nel palazzo della Provincia. Oggi è possibile visitarla dalle 9 alle 12. [m. t.]

LETTERE AL GIORNALE

Discariche, adesso il problema è di tutti

La vicenda di Camerano si complica sempre più, [illegible] volta emerge il malcostume generalizzato di anteporre gli interessi di bottega agli interessi [illegible] tutta la collettività. Siamo già in campagna elettorale e ci si [illegible] a tutto campo. Maestra nelle acrobazie elettorali (con il motto «accontentare tutti») si dimostra la dc, risoluta, efficiente e decisionista ad [illegible] - si leggano le dichiarazioni di Paro -, bucolica ed ecologista in Provincia. Il presidente Tovo, infatti, dopo aver taciuto per un anno sugli [illegible] fatti predisporre [illegible] Consorzio Rifiuti relativi all'idoneità del sito, ha impallinato il collega di partito Berzano, presidente del Consorzio, facendo pronunciare il Consiglio provinciale contro la discarica a Camerano; spinto da un altro noto dc, il «reuccio della Valle Versa», l'assessore provinciale alla Cultura, Rebaudengo; il cui motto pare sia: «Sui miei territori non sorgeranno [illegible] discariche». Naturalmente a far la grancassa di tutto questo movi[illegible] sono alcuni sindaci dc della zona, folgorati dal «fondamentalismo ecologico» impartito loro dal verde Enzo Gino, tutore dei cavalli del Palio, [illegible] disposto a cavalcare qualsiasi cordata corporativa.

A questo punto cosa [illegible] il consigliere regionale dc Porcellana? Con chi si schiererà? Per tutti gli abitanti della provincia [illegible] il dramma di un problema incancrenitosi negli anni che [illegible] costato, inutilmente fino ad ora, centinaia di milioni e di cui [illegible] si intravedono soluzioni certe [illegible] non un sicuro rincaro [illegible] «bollette». Per gli abitanti di Valleandona, il cui unico torto [illegible] stato [illegible] non [illegible] «padrini forti», resta la speranza di [illegible] chiusura di «Vallemanina» che pare allontanarsi nel tempo.

Enrico Bestente, consigliere comunale Rifondazione

Val Belbo ha bisogno del Pronto soccorso

In relazione al comunicato stampa [illegible] a firma dell'amministratore straordinario dell'Usl 69, dottor Deonino Dal Cielo, siamo assolutamente consapevoli che la chiusura del pronto soccorso di Canelli non è una [illegible] imposizione da parte della Regione Piemonte e che, [illegible] luce della legge regionale 37/90, tutto ciò rappresenta una indispensabile ristrutturazione del presidio ospedaliero Nizza Canelli, in vista della necessaria funzionalità ed economicità dei servizi.

Il rispetto [illegible] leggi regionali non deve comunque travalicare i limiti inviolabili sanciti [illegible] Costituzione (titolo II, art. 32: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo [illegible] interesse della collettività,...».

Giudichiamo perlomeno intempestiva la chiusura del pronto soccorso di Canelli a fronte di una situazione di collegamenti viari caratterizzati da obiettive difficoltà di percorso e da tempi incompatibili alla soluzione immediata di situazioni di emergenza, penalizzando i cittadini di Canelli e della Media e Alta Valle Belbo.

Il «Comitato» si [illegible] preoccupato di proporre soluzioni pratiche, che [illegible] aggravassero i già precari bilanci regionali, [illegible] che considerassero con la dovuta attenzione, anche le particolari caratteristiche geografiche delle nostre zone.

Pensiamo quindi che l'istituzione di un Primo soccorso [illegible]presenti una proposta possibile e sicuramente in sintonia con la linea di rigore in atto, perché sicuramente sgraverebbe il pron[illegible] soccorso di Nizza da [illegible] serie [illegible] prestazioni [illegible] piccola [illegible]ità [illegible] di ridotto rischio, togliendo anche [illegible] necessità di utilizzare ambulanze per interventi non vitali. Per [illegible] la costante presenza di [illegible] sanitario garantirebbe il diritto all'assistenza che anche recenti avvenimenti hanno dimostrato molto precaria. Ricordando che non [illegible] sovrapponibili [illegible] [illegible]di intercambiabili le funzioni del pronto soccorso [illegible] quelle dei poliambulatori, anche sotto l'aspetto medico-legale, auspichiamo che le soluzioni proposte siano prese nella dovuta considerazione.

Il comitato per la rinascita della Valle Belbo

«Almeno [illegible] i platani [illegible] piazza»

Premetto che non voglio entrare nella polemica [illegible] debbano essere tagliati [illegible] meno i platani [illegible] piazza Alfieri. [illegible] mi sono reso conto che dalle fronde degli alberi «piovono» migliaia di piccolissimi insetti, che qualcuno definisce «pidocchi». Non so [illegible] ciò significa che i platani sono ammalati e che quindi come dice qualcuno devono [illegible] abbattuti. Sicuramente credo che vadano curati, anche perché non credo che faccia piacere essere ricoperti di [illegible]stioline» ogni volta che si attraversa la piazza.

Lettera firmata

AG[illegible]

[illegible]

Montegrosso, oggi si inaugura una nuova ambulanza

La sezione della Croce Rossa [illegible] Montegrosso festeggia oggi i 2[illegible] anni [illegible] attività. I circa 90 volontari avranno da oggi una nuova ambulanza, [illegible] anche per interventi [illegible] rianimazione. Dopo il saluto, alle 11, nella sede di piazza Saracco, saranno consegnati al[illegible] [illegible]ati di benemerenza [illegible] volontari più assidui.

[illegible]

Stasera chiude il posteggio [illegible] «Colli di Felizzano»

Dopo una settimana chiude [illegible] il parcheggio interno della ca[illegible] Colli [illegible] Felizzano. Oggi il posteggio sarà aperto dalle [illegible] alle 19; poi le auto saranno rimosse con il carro attrezzi.

[illegible]

Si discute [illegible] sicurezza sui posti [illegible] lavoro

Il tema della sicurezza sul posto di lavoro sarà discusso domani, alle 21, alla sala Pastrone del Teatro Alfieri. L'iniziativa è [illegible] comitato astigiano «Rimedia '91», che si propone di modificare le misure governative in materia. Sono previste brevi comunicazioni del magistrato Vincenzo Paone, Silvano Bosia e Pavilio Piccioni, medici all'Usl di Asti, Aldo Mirate, avvocato.

CONSIGLIO COMUNALE

Emiliano Serra [illegible] a Luciano Nattino

E' convocato per domani sera alle [illegible] il Consiglio comunale. La [illegible]duta si aprirà con una serie di interrogazioni e interpellanze. Poi l'assemblea prenderà atto delle dimissioni del consigliere del pds, Luciano Nattino. Al [illegible] posto subentrerà Emiliano Serra. Seguono una quarantina di altri argomenti.

[illegible]

Assemblea straordinaria [illegible] in Provincia

La Confcoltivatori organizza stamane nel salone della Provincia (inizio alle [illegible] un'assemblea straordinaria degli iscritti, in preparazione del congresso nazionale che si terrà a [illegible] dal 3 ottobre.

Un altro pesante contraccolpo al termine di una settimana carica di tensione

Quale discarica per Asti?

Alice Castello (Vercelli) [illegible] accoglierà [illegible] rifiuti quando l'impianto di Valle Manina chiuderà. Situazione critica anche in Val Belbo. Intanto il Consorzio ripresenterà il progetto su Camerano

ASTI. L'«emergenza rifiuti» precipita. Ieri è arrivata l'ultima notizia negativa: la discari[illegible] di Alice Castello non accoglierà i rifiuti dell'Astigiano quando (entro qualche mese) l'impianto di Valle Manina chiuderà definitivamente.

Il rifiuto del direttivo del Consorzio vercellese [illegible] stato comunicato telefonicamente [illegible] mattina al presidente del Consorzio smaltimento rifiuti astigiani, Giuseppe Berzano. L'esponente dc si stava preparando [illegible] ricevere la delegazione degli amministratori della Valle Belbo arrivati ad Asti per chiedere di prorogare il ritiro dei rifiuti di quella zona a partire dal primo ottobre (il 30 settembre scadrà infatti l'autorizzazione temporanea firmata [illegible] Regione). Invece di una, Berzano si è così trovato in mano due patate bollenti.

Se nell'immediato il problema [illegible] smaltimento rifiuti coinvolge [illegible] valli Belbo e Bormida (rimaste entrambe senza discarica, devono trovare una soluzione che [illegible] loro di non tenersi in [illegible] l'immondizia quando tra una settimana scadrà il permesso regionale), [illegible] prospettiva la questione rischia di coinvolgere tutto l'Astigiano.

Berzano ieri mattina non nascondeva il proprio malumore per l'ultima sgradevole novità arrivata a chiudere [illegible] settimana già molto tesa (giovedì il Consorzio aveva ritirato [illegible] progetto sulla discarica di Camerano Casasco e poche [illegible] [illegible] riunione della Conferenza regionale). Quella di Alice Castello era sembrata infatti l'unica soluzione, in territorio piemontese, allo smaltimento dei rifiuti astigiani. «E' un impianto attivato da poco, contavamo [illegible]prattutto su questo per risolvere temporaneamente i nostri problemi», spiega Berzano, che lascia intendere che fino [illegible] qualche tempo [illegible] nei piani del Consorzio era [illegible] [illegible] [illegible]lizzazione della nuova discari[illegible] a Camerano Casasco.

«Avevamo chiesto ai colleghi vercellesi [illegible] ospitare i nostri rifiuti nello spazio di tempo che sarebbe intercorso tra la chiusura [illegible] Valle Manina [illegible] l'avvio del nuovo impianto consortile in Valle delle Noci - aggiunge il presidente [illegible] Consorzio astigiano -. Adesso, di fronte al ritiro del progetto su Camerano, da Vercelli spiegano di non volersi imbarcare in un'operazione che avrà tempi più lunghi di quelli preventivati in un primo tempo».

Per cercare [illegible] risolvere il problema il Consorzio astigiano chiederà di potersi incontrare, la prossima settimana, [illegible] il prefetto Alberto Sabatino. Analoghi colloqui [illegible] sollecitati [illegible] Guglielmo Tovo [illegible] Giampaolo Brizio, rispettivamente a [illegible]po della Provincia [illegible] Asti e della Regione. «Anche noi vogliamo prendere parte a quegli incontri - annuncia Carlo Formica, che presiede il Consorzio rifiuti Valle Belbo -, per la nostra zona la soluzione va trovata immediatamente».

E per la discarica [illegible] Alice Castello Berzano chiede ora alla Regione ciò che Formica sollecitava a Brizio soltanto ieri per Valle Manina: firmare un'ordinanza per imporre il ritiro dei rifiuti, ad Asti come a Vercelli.

Domani, intanto, alle 10,30, il presidente Tovo, accompagnato [illegible] Berzano, farà un sopralluogo sull'area [illegible] Valle Manina. I tecnici del Consorzio forniranno dati sulla capacità residua della discarica e avanzeranno una previsione sul lasso di tempo in cui potrà ancora funzionare.

Il Consorzio, infine, conta di ripresentare in Regione il progetto su Camerano, integrato con altra documentazione, entro i prossimi 15 giorni. [illegible] piano, che ha registrato il parere negativo di Provincia [illegible] Usl, si è espresso sfavorevolmente anche [illegible] ministero dei [illegible] ambientali. Secondo i tecnici giunti in Valle delle Noci, l'[illegible] candidata dal Consorzio a ospitare la nuova discarica sarebbe da considerarsi sotto tutela perché in collegamento [illegible] Valle Botto, che con Valle Andona ospita la [illegible] naturale [illegible] fossili.

Laura Nosenzo

VA' PENSIERO

Gli scavi per la cripta di S. Anastasio

Asti 1909: i lavori che portarono al ritrovamento della cripta di S. Anastasio, dopo la demolizione della [illegible] omonima

(ARCHIVIO BATTAGLIOTTI)

L'immagine proposta [illegible] da «Va' pensiero» è piuttosto spettacolare. Scattata nel 1909 dall'astigiano Battagliotti, mostra [illegible] impressionante chiarezza i lavori che portarono al ritrovamento della cripta di Sant'Anastasio, dopo la demolizione della chiesa omonima, che sorgeva dove ora si trova il complesso del liceo classico. L'originale [illegible] conservato [illegible]'Archivio [illegible] del Comune.

I lavori [illegible] [illegible] sono appena incominciati, ma già si intuisce che il patrimonio di reperti storici è immenso. Lo spazio su cui venne edificato il [illegible] complesso [illegible] cancellò le numero[illegible] testimonianze [illegible] passato: oggi la cripta [illegible] il museo lapidario comunale, un [illegible] [illegible] gli archeologi.

Nell'immagine [illegible] vedono sullo sfondo, appena coperti [illegible] staccionata, gli edifici dell'altro versante di corso Alfieri, rimasti perlopiù immutati fino ad oggi: spicca, a sinistra, [illegible] facciata solenne [illegible] palazzo Ottolenghi.

[illegible]

Informazioni Sip: 34.827
Telefono amico: 355.486 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cerac 1, tel. [illegible]
Piscina comunale: 3991
[illegible] [illegible] [illegible]mune di Asti: 399.399

[illegible]

Asti: stazione ferr. 32.722, p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.046
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 989.785
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6469
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
[illegible]
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.838
[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible] 933.777 - [illegible]
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

[illegible] DI [illegible]

Asti: diurna: Alfieri, piazza Alfieri 3; notturna: *Uprandi*, corso Alfieri 424.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.036
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
[illegible] D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

[illegible] [illegible] 113; [illegible] 216.621 - 210.078
Polizia stradale
[illegible] 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.446; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Co[illegible] Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterana): 011 / 55.941
[illegible]
Asti: 53.867
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.868
C[illegible] 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** [illegible] **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 88; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 22; [illegible] c. XXV Aprile 27; **Agip:** c. Valtezza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.69; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Nell'incontro di venerdì del Comitato per la rinascita della Valle Belbo

Canelli si allea con S. Stefano

Nella riunione con amministratori astigiani e cuneesi, si sono esaminati i problemi comuni Una proposta per un centro di primo intervento sanitario. Potenziamento degli acquedotti

SANTO STEFANO BELBO. Circa cento persone hanno accolto venerdì l'invito del «Comitato per la rinascita della Valle Belbo» nella casa natale di Cesare Pavese, per discutere con gli amministratori pubblici dell'astigiano e del Cuneese, i responsabili delle Usl di Alba e 69 di Nizza, i consiglieri regionali «sui problemi comuni della Valle al di fuori dei confini burocratico-amministrativi».

E la provincia di Cuneo ha fatto la parte del leone. Tra gli astigiani, folta la presenza Provincia, i consiglieri Renzo Branda (dc), Enzo Gino (Verdi) e Marco Belfiore (Lega Nord), ma quasi del tutto assenti gli amministratori locali (a parte Roberto Marmo, sindaco di Canelli, Giovanni Scagliola, sindaco di S. Marzano e Tullio Musso, vicesindaco di Nizza, e Sergio Perazzo, consigliere e segretario del Psi nicese) ed i rappresentanti regionali. C'era anche Giuseppina Billitteri, presidente del Comitato dei Garanti dell'Usl 69. A fare gli onori di casa ci ha pensato mo Parodi, vicepresidente del gruppo «Amici Moscato» che aveva organizzato la serata.

Un momento della manifestazione del 13 settembre a Canelli organizzata dal Comitato per la rinascita della Valle Belbo

Parodi ha messo sul tavolo della discussione i problemi indicati dal «Comitato»: la chiusura del Pronto Soccorso di Canelli, la ferrovia, il rifornimento idrico, la costruzione del depuratore consortile («se ne parla da 20 anni»), lo smaltimento dei rifiuti, l'inquinamento atmosferico che diverrà maggiore per la costruzione dell'inceneritore Re. Sol di Cengio (SV), le incognite legate all'agricoltura.

Subito alla ribalta il problema della sanità in Valle. Giovanni Marchisio, amministratore straordinario dell'Usl 65 di Alba, ha detto che possibile effettuare interventi e strutture sanitari sul territorio senza ingenti spese», ed ha proposto la costituzione di un centro di primo intervento Canelli e S. Stefano Belbo. «Noi di Alba - ha detto Marchisio -, metteremmo i medici, Canelli le ambulanze i servizi».

Una proposta alla quale Giuseppina Billitteri ha risposto dichiarandosi «disponibile ad accogliere e trasmettere ai vertici dell'Usl nicese, per attuare tutte le forme di intervento che possano evitare i disagi della gente, senza dimenticare le leggi che regolano la materia».

Un botta-risposta tra il consigliere provinciale dei «Verdi» Enzo Gino ed il sindaco di Canelli Roberto Marmo sul problema dello smaltimento dei rifiuti («mi devi dire dove mettere i rifiuti della raccolta differenziata se a fine settembre saremo senza discarica» ha tuonato Marmo, «non bisogna fare solo interventi di emergenza» ha ribattuto Gino), ha surriscaldato un'assemblea tesa attenta.

Roberto Boffa, presidente del consorzio Langhe-Alpi cuneesi ha parlato del progetto che dovrebbe vedere il Sud Astigiano collegato con l'acquedotto delle Langhe: «Nel 1992, dovrebbe essere finanziato il progetto di 1,5 miliardi per coprire i 6 chilometri che dividono S. Stefano da Canelli». Renato Branda, consigliere provinciale di Asti ha ribattuto: «Saranno rispettati questi tempi? ne sentiamo parlare anni, ma non si è mai visto nulla».

Il consigliede regionale del Pds Riba che ha concluso con battura: «Speriamo che ai canellesi ed alla valle Belbo non tolgano anche la bicicletta».

Il «Comitato» ha risposto, brevemente, con don Beppe Brunetto: «E' nostro dovere informarci, informare e denunciare. politici aspettiamo i miracoli che sino ad oggi non mai arrivati».

[r. s.]

E' PASSATO UN SECOLO

Re Umberto I inaugura la mostra vitivinicola

Il settembre di anni fa, la giunta comunale si riuniva in seduta straordinaria per discutere e approvare, su mandato del Consiglio, il nuovo regolamento per il mercato delle uve. La imminente e da più parti era stata sollecitata una nuova regolamentazione. A quell'epoca affluivano, nel periodo vendemmiale (iniziava a metà settembre e proseguiva sino alla fine di ottobre), nel centro di Asti, dalle frazioni e dai paesi vicini, oltre centinaio di carri agricoli, trainati buoi, trasportavano bigonce piene d'uva destinate alla vinificazione. L'uva, in prevalenza barbera, veniva acquistata da privati e commercianti per la vinificazione.

Molti anni prima il mercato si svolgeva in piazza Statuto, poi problemi di «traffico» dovuti alla massiccia presenza carri agricoli avevano indotto autorità comunali a trasferire il mercato in piazza Emanuele Filiberto (oggi Campo del Palio). Basti pensare che nel il ragioniere municipale, Piero Picone, segnalava al sindaco che nella vendemmia quell'anno quantità di introdotta sul mercato Asti era stata pari a mila miriagrammi.

Il prezzo delle barbere, per le qualità migliori variava da lire il . Il regolamento per mercato delle uve dopo l'approvazione della giunta esaminato dalla giunta provinciale amministrativa ed omologato, poi dal prefetto Alessandria in quanto il Circondario astigiano era aggregato alla provincia alessandrina.

Il regolamento diceva tra l'altro: «i sensali (cioè i mediatori), per essere ammessi esercitare il loro mestiere sul pubblico dovranno ottenere una licenza speciale dal sindaco. Lo stesso regolamento, per la prima volta, stabiliva che a cura del Comune, si dovevano compilare le mercuriali delle uve, in base ai prezzi e ai quantitativi «quando però sul mercato siasi constatato il concorso di almeno mastelli».

Un secolo fa, si legge in una relazione dell'epoca, la produzione nel Circondario di uva e di vino rappresentava la trentesima parte di tutto il raccolto del Regno, la sesta parte quello del Piemonte, e più della quarta parte di quello della provincia di Alessandria. Il mercato di Asti uno dei più importanti del Piemonte. I vini venivano inviati anche all'estero e partivano nave da Genova. Destinazione: Lisbona, Rio de Janeiro, Buenos Aires, eccetera. Per diffondere maggiormente l'immagine vino astigiano il 17 maggio del 1891 si tenne ad Asti la prima zione nazionale viticola vinicola, nel Foro boario di piazza Alfieri. Il taglio del nastro avvenne da parte di re Umberto I.

Vittorio

Ieri processo in pretura dopo un'operazione della Finanza

Assolto imprenditore

E' titolare ad Azzano di un impianto che trasforma i rifiuti organici in humus. La struttura stata sequestrata ipotizzando una serie di violazioni

ASTI. Si è concluso ieri mattina in pretura, una di assoluzione, il processo a carico di Cesare Pasetti, 41 anni, abitante in località Valleversa.

L'uomo è titolare della «Saz Airfoical», con impianti ad Azzano e Pontesuero. La ditta tratta lo stoccaggio di rifiuti organici, non tossici e nocivi, che trasforma in humus diante vermi californiani.

Nell'agosto dello scorso anno l'impianto di Azzano era stato posto sotto sequestro a seguito di una operazione condotta dal nucleo di polizia tributaria Asti.

Durante il sopralluogo compiuto dai finanzieri nell'impianto, che si trova a poca di dal Versa, erano stati ipotizzati una serie di senza autorizzazione di rifiuti urbani, violazioni «Legge Galasso» e abusivismo edilizio.

Stando al rapporto che era stato inviato dalla Guardia di finanza alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti, Pasetti avrebbe trattato i rifiuti ad Azzano, privo di concessione. Nelle settimane successive, l'interessato aveva richiesto alla magistratura il dissequestro dei 1500 metri quadrati messi sotto controllo.

Ieri mattina, davanti al pretore Emilio Giribaldi il legale di Pasetti, Aldo Mirate, ha sostenuto che ad Azzano, lontano dal centro abitato, avveniva solo il primo e provvisorio stoccaggio, in quanto l'attività era trasferita da Pontesuero, dove vi erano state proteste da parte di alcuni abitanti degli odori emanati dalla lavorazione. Il resto del ciclo, secondo il legale, si svolgeva nell'impianto in località Pontesuero.

Per i reati edilizi contestati all'imprenditore (non sarebbero le distanze previste dalla legge Galasso tra l'impianto e le sponde del Versa) la ha sostenuto che non erano necessari in quanto si trattava di strutture mobili.

Durante l'udienza è stata data lettura di alcune relazioni datte da consulenti tecnici nominati dall'accusa e dalla difesa che hanno confermato le tesi sostenute dall'imprenditore.

Un attività, quella svolta dall'imprenditore astigiano, considerata all'avanguardia dagli esperti del settore. Il lavoro della «discarica ecologica» è seguito, sin dagli albori, particolare interesse dall'Università di Torino. Il sistema, chiamato Airfoical, permette infatti di trasformare i rifiuti in prodotto utile e ad alto valore commerciale. I vermi «californiani» trasformano il 75 per cento degli scarti in energia ed emettono il restante 25 per cento sotto forma deiezione. E' possibile in questo modo smaltire grosse quantità di rifiuti. Attualmente, il ottenuto viene venduto a prezzo di favore Comune di Azzano che aveva accettato di ospitare l'impianto sul proprio territorio. L'attività della «Saz» non si limita all'Astigiano: un impianto simile gestito da alcuni anni in provincia di Lucca.

Roberto Gonella

DALL'ASTIGIANO

Cassa integrazione alla per settimana

Settimana di integrazione per la Gate Asti. Da domani il provvedimento scatterà per addetti su 800 (173 saranno collocati a zero ore, gli altri lavoreranno ad orario ridotto). L'azienda (che produce motorini elettrici) ha dovuto ricorrere alla cassa per una riduzione temporanea di commesse.

PROCESSI

Oltraggio i poliziotti: 3 mesi di reclusione

Tre mesi e 10 giorni di reclusione, con i benefici legge, per Leonardo Clemente, anni, Asti via Monti 39 processato dal pretore Massimo di Camillo. Il giovane, accusato di resistenza oltraggio a pubblico ufficiale, stato arrestato venerdì sera dalla polizia ferroviaria. Gli agenti erano intervenuti a seguito di segnalazione in quanto un giovane, successivamente identificato per Leonardo Clemente, stava molestando una ragazza. Alla richiesta dei documenti Clemente avrebbe reagito insultando gli agenti e colpendoli poi calci e pugni. In un altro procedimento Luigi Manina e Salvatore Piga, entrambi di 32 anni, sono stati condannati pretore Giribaldi ad 1 anno e 1 mese e 6 mesi di reclusione. I due erano accusati del furto di oggetti in oro e di due

Patrizia Ferrero direttrice didattica di

La Direzione didattica da quest'anno ha una nuova titolare: è l'astigiana Patrizia Ferrero. Sono anche stati nominati il presidente ed il vice del circolo scolastico: dureranno in carica fino alle prossime elezioni del 24 e 25 novembre. Sono Tonino Spedalieri, consigliere comunale e Carmelo Carlino, segretario comunale. Nella giunta state nominate la maestra Piera Moda, Simonetta Ottazzi e Giovanna Rogino.

Ancora furti

al circolo di Azzano

AZZANO. Furto circolo ricreativo del paese. scorsa notte, dalla cella frigorifera sistemata in un salone, sono stati portati via bibite, gelati, caffè e ottanta spiedini di carne pronti per essere cucinati. Ha presentato denuncia ai carabinieri il responsabile del circolo Giuseppe Sclip, 46 anni, Azzano.

Fanno sempre gola le mountain bike. sono state rubate tre: una a Giovanni Reinaud, 18 anni, nel cortile dell'oratorio Don Bosco, un'altra a Silvano castello, via Terracini davanti al liceo scientifico «Vercelli» e una terza a Luca D'Andrea, via Raffaello Sanzio, nel cortile del circolo della Cassa in corso Dante.

Anche i degenti dell'ospedale non vengono risparmiati, ne ha fatto le spese Luigia Zanoni, 74 anni, abitante a Sanremo e ricoverata all'ospedale di Asti. Le è stata rubata la borsetta contenente mezzo milione.

Casale, nuova iniziativa contro l'assistenza a pagamento al S. Spirito

«Necessari 20 infermieri in più»

Il presidente dei garanti vuole eliminare lo «scandalo» delle tariffe notturne in ospedale
Per rinforzare i reparti occorrono nuovi diplomati. Verso l'assunzione di extracomunitari

CASALE. Bastano venti nuovi infermieri professionali per eliminare il fenomeno dell'assistenza privata notturna, a pagamento, all'interno dell'ospedale Santo Spirito.

Lo annuncia [illegible] presidente del comitato dei garanti, Gianni Calvi: «In ospedale lavorano circa [illegible] infermieri. Abbiamo valutato che circa venti in più, dislocati nei [illegible] reparti, potrebbero eliminare il fenomeno dell'assistenza notturna. Si potrebbe cominciare a organizzare doppi turni, raddoppiando il numero degli infermieri attualmente impegnati [illegible] notte».

Del fenomeno dell'assistenza notturna a pagamento si parla [illegible] tempo, qualcuno lo ha già definito «uno scandalo». Soprattutto nei reparti [illegible] chirurgia [illegible] traumatologia, o per i malati più gravi, spesso gli stessi familiari dei ricoverati desiderano [illegible] che l'assistenza [illegible] garantita da personale privato, nelle ore notturne, quando è previsto solo un infermiere per corsia. [illegible] tariffe sono piuttosto «salate»: un assistente costa tra le [illegible] e le [illegible] mila lire per notte, mediamente [illegible] o [illegible] mila lire all'ora.

La realizzazione del progetto [illegible] rinforzo infermieristico nei reparti dipende dal numero di studenti iscritti ai corsi per infermieri professionali. Sono 45 i diplomati lo [illegible] luglio. «Alla fine del prossimo anno scolastico saranno [illegible] ventina i nuovi infermieri. Al primo anno [illegible] corso avremo settantacinque allievi. Naturalmente molti dei neo diplomati serviranno solo per coprire il turnover [illegible] per sostituire chi [illegible] tualmente chiede di essere trasferito altrove».

Comunque, Gianni Calvi sdrammatizza il problema dell'assistenza mercenaria: «La direzione dell'ospedale dovrà cercare [illegible] eliminarla completamente, ma già adesso è un fenomeno piuttosto contenuto, rispetto al passato».

E' stato calcolato che non sarebbero più [illegible] venti gli assistenti privati che mediamente ogni notte assicurano l'assistenza ai malati all'ospedale Santo Spirito. E sembra che ci sia anche un controllo informale sulla loro identità [illegible] professionalità, da parte della dire[illegible].

«Spesso è lo stesso personale infermieristico [illegible] medico - dice Gianni Calvi - che [illegible] di convincere i familiari [illegible] utilizzare personale a pagamento [illegible] non nei casi in [illegible] l'assistenza notturna è davvero indispensabile. Bisogna comunque [illegible]iderare i fattori emotivi, le ansie e le preoccupazioni dei familiari dei ricoverati. Spesso sono alla base di questo f[illegible]

In tutti i reparti dell'ospedale Santo Spirito [illegible] stato intento affisso, da alcuni mesi, un avviso [illegible] direttore [illegible]nitario: si [illegible] presente che l'assi[illegible] è [illegible] garantita dal personale infermieristico.

Inoltre, in alcuni reparti, [illegible] cui quelli di medicina e neurologia, si [illegible] già potenziato il servizio notturno con l'istituzione di [illegible] doppio turno. Un assistente sanitario coadiuva l'attività dell'infermiere in servizio.

Ma far fronte alla cronica carenza [illegible] infermieri, e non solo per il servizio notturno, l'Usl ha pronti anche altri progetti.

«Stiamo [illegible] di completare la procedura che ci [illegible]tirà [illegible] utilizzare [illegible] infermiere anche un ragazzo albanese che già aveva lavorato con la Croce Rossa nei mesi in cui Casale ha ospitato i profughi - conclude Gianni Calvi -. Forse, con identiche procedure, si potrebbero assumere anche altri extracomunitari che hanno già conseguito il diploma di infer[illegible]miere professionale».

Tino Ferrarotti

IN BREVE

[illegible]

Piazzale dedicato ad un generale dei carabinieri

Solenne [illegible] stamattina a Occimiano: il piazzale antistante la caserma sarà intitolata al generale dei carabinieri Angelo Morelli, una [illegible] figure casalesi più prestigiose del secolo scorso (nacque [illegible] Casale nel 1813 e morì nel 1887). Alle 10 [illegible] previsto il ritrovo in piazza Carlo Alberto, seguiranno la deposizione [illegible] una corona al monumento ai Caduti e una messa. Poi un corteo, accompagnato dalla fanfara della scuola allievi carabinieri di Torino, si snoderà fino alla stazione dei carabinieri dove sarà scoperto [illegible] cippo in onore del maggiore generale Angelo Morelli.

CASALE

I paracadutisti [illegible] al record italiano

Si conclude oggi al «Cappa» [illegible] Casale lo stage paracadutistico. In programma [illegible] tentativo di record italiano con un lancio da 80 elementi. Ieri i primi tentativi [illegible] hanno avuto successo.

[illegible]RA

Le penne nere donano un'ambulanza [illegible] Comune

In occasione del 60° anniversario [illegible] fondazione, la sezione «Marbello» dell'associazione alpini di Pontestura [illegible] propone la «Festa dell'alpino». [illegible] raduno in piazza Castello. Alle 10 sfilata per il paese [illegible] alle 11 [illegible] al campo in piazza Castello. Nel pomeriggio sarà presentata l'ambulanza offerta al Comune dagli alpini, alle 16 concerto della fanfara degli alpini in piazza Castello.

MONTEMAGNO

Il vescovo visita l'oratorio rinnovato

[illegible] Montemagno verrà inaugurato oggi pomeriggio dal vescovo di Casale, Carlo Cavalla, l'oratorio parrocchiale, ristrutturato negli ultimi mesi. Monsignor Cavalla, dopo il ricevimento ufficiale in municipio, impartirà anche la cresima ad una ventina di ragazzi.

E' bruciato il tetto: danni per 50 milioni, la casa era disabitata

San Giorgio, un rogo in villa

Non si esclude che l'incendio sia stato doloso

S. GIORGIO MONFERRATO. Un incendio [illegible] divampato l'altra notte a [illegible] Giorgio in [illegible] villetta isolata, provocando danni per una cinquantina di milioni. Probabilmente il rogo [illegible] doloso. I vigili del fuoco [illegible] Casale hanno impiegato circa tre [illegible] per spegnere le fiamme, che hanno distrutto interamente il tetto della [illegible] e buona parte degli arredi interni.

L'incendio è scoppiato verso le 4 del mattino nell'abitazione di proprietà [illegible] Fiorella Pedroneschi, 65 anni, originaria [illegible] Cremona. La costruzione sorge lungo una strada ripida che dalla strada statale «457» di Moncalvo (la Casale-Asti) sale verso la parte alta del paese.

Dentro la villetta, in quel momento, non c'era nessuno, perché i proprietari non vivono abitualmente a San Giorgio. Ad accorgersi delle fiamme è stato un vicino di casa, Bruno Miglietta, che all'alba [illegible] stato svegliato dai suoi cani che abbaia[illegible] insistentemente per segnalare una situazione di pericolo. Si è affacciato ad una finestra e ha così visto le fiamme che lambivano il tetto della villetta.

Miglietta [illegible] subito dato l'allarme. Sul posto, in pochi minuti, è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Casale, che ha lavorato [illegible] alle 7 per avere ragione delle fiamme. Il tetto [illegible] andato completamente distrutto [illegible] danni [illegible] anche stati riportati [illegible] arredi [illegible] suppellettili del piano superiore. Non [illegible] stato ancora accertato se la proprietaria è assicurata.

I vigili [illegible] fuoco hanno inoltrato [illegible] rapporto al Comando provinciale di Alessandria, ipotizzando una causa dolosa per lo scoppio dell'incendio. Sul luogo sono intervenuti anche i carabinieri [illegible] Casale [illegible] le indagini.

Sembrerebbe [illegible] escludere un corto circuito, visto che al momento dell'incendio non c'era nessuno nella villetta. Parrebbe [illegible] escludere anche l'ipotesi di [illegible] mozzicone di sigaretta, perché le fiamme hanno lambito la parte superiore della casa. E' difficile comunque stabilire in che modo possa [illegible] stato appiccato il fuoco. [s. m.]

Rivive oggi pomeriggio la disfida tra gli otto rioni [illegible] borgate del paese

Cocconato disputa il suo palio

E Airali è il gran favorito anche quest'anno

[illegible] I borghi sono pronti: l'attesissimo Palio degli asini, edizione numero ventuno è all'atto finale. Oggi pomeriggio a partire dalle 15 la disfida [illegible] giocherà tutta nelle vie del centro, colorate dai vessilli dei rioni e delle borgate.

La manifestazione avrà inizio ufficilamente [illegible] alle 10.30, quando [illegible] corteo in co[illegible] accompagnerà il capitano del Palio e i gonfaloni dei borghi alla chiesa parrocchiale per la tradizionale benedizione delle insegne.

[illegible] corteo storico attraverseranno il paese di nuovo alle 15. Trecento figuranti, [illegible] costume d'epoca, raggiungeranno piazza Giordano, dove si disputerà la corsa. Il via sarà dato verso le 17.

I borghi che partecipano quest'anno sono: Airali (vincitore dell'edizione 1990 e gran favorito), Piazza Tuffo, Brino, Morasengo, Colline Magre, San Carlo e Torre.

Il regolamento prevede che gli asini non siano cavalcati, [illegible] «incitati» [illegible] correre [illegible] sei fantini per borgo. Le norme vietano con assoluta rigidità i [illegible]nimi maltrattamenti agli animali.

La corsa comunque è sempre molto vivace, e il tifo dei borghigiani altissimo, a volte «incandescente». Sulla regolarità della gara veglierà il «Capitano del palio», impersonato quest'anno da Luigi Vianzone della borgata Tuffo.

Al primo arrivato tocca [illegible] palio, seguono [illegible] paiolo, la cavezza, la torcia, i chiodi, pane e acqua, la biada e, all'ultimo classificato, la sarac[illegible]

Il palio avrà una «coda» serale, sempre in piazza Giordano, dove in onore dei vincitori, sarà organizzata [illegible] cena, aperta ovviamente [illegible] tutti. La serata sarà allietata da musica e dan[illegible]

La manifestazione aveva avuto un prologo [illegible] Nel centro storico, da via Roma [illegible] piazza Statuto, [illegible] allestito uno scorcio di vita medioevale: l'antica fiera [illegible] Durante la serata, il sindaco Michelangelo Montanaro ha «insignito» il nuovo «Capitano del palio». [m. t.]

Con maghi, illusionisti, giocolieri e trampolieri saranno protagonisti nelle vie del paese

Oggi a Viarigi il festival dei saltimbanchi

Una giuria formata da bambini assegnerà il «Premio Fantasia»

La famiglia Paschini (i «saltimbanchi di Viarigi») protagonista oggi pomeriggio

[illegible] Per un giorno il centro del paese sarà teatro e palcoscenico naturale per gli artisti di strada.

E' quanto succederà oggi pomeriggio con «Saltinpiazza», la prima rassegna di «arte varia» promossa dell'Amministrazione comunale, con il contributo della Cassa di risparmio di Torino.

Il programma della manifestazione, che prenderà il via al[illegible] 14,30 è abbastanza estemporaneo ed è stato lasciato volutamente «libero». Palcoscenico saranno le vie [illegible] le piazze del centro del borgo, che per l'occasi[illegible] saranno chiuse al traffico.

Protagonista della prima edizione [illegible] «Saltinpiazza», sarà la famiglia Paschini (papà Carlo, la moglie e le [illegible] piccole figlie, Jessica, Ciliegina [illegible] Zuleica), [illegible] delle ultime a praticare ancora in modo professionistico l'antica arte dei saltimbanchi. I Paschini da qualche anno hanno trasferito la loro residenza proprio [illegible] Viarigi. Saranno loro perciò, in qualità di padroni [illegible] casa ad accogliere i colleghi artisti.

Così si esibiranno anche l'illusionista mago Sander, [illegible] [illegible]ocoliere Marco neri, i trasformisti Claudio e Consuelo, [illegible] «trampoliere» Massimo Magliola, il cantastorie Pietro Tartamella, Paolo Grassi e i suoi «sorrisi randagi», e il gruppo bandistico di Grana.

A far [illegible] cornice ai [illegible] di tutti questi artisti, Viarigi trasformerà [illegible] strade in una sorta di grande fiera medioevale, [illegible] l'esposizione di lavori di pittori e ceramisti, collezionisti di foto d'epoca e [illegible] cartoline. Ci sarà anche un artista del legno. Non mancheranno i banchi dei produttori del paese, [illegible] i vini, la frutta e i piatti tipici della zona.

La Pro loco assicurerà la parte gastronomica; in piazza si potranno degustare, gratuitamente, polenta [illegible] soma d'aj, un omaggio alla tradizione contadina, che soddisferà anche i palati più esigenti.

Alla fine, tutti gli artisti terranno un'esibizione corale in piazza Ballerizza. E qui do[illegible]no dare [illegible] meglio di sè: davanti a loro, infatti, ci sarà una attentissima giuria, formata [illegible] bambini del[illegible] scuole materne e elementari del Circolo, che alla fine decreteranno il vincitore del primo «premio Fantasia», messo in palio dal Comune con il contributo della Cassa di risparmio di Torino e assegnato all'artista che abbia dimostrato la maggior originalità nella sua esibizione.

«Saltinpiazza» conclude il cartellone di «Viarigi Estate» che ha proposto, [illegible] un buon seguito di pubblico, spettacoli teatrali e concerti. [r. a.]

[illegible] CON[illegible] SULLA [illegible] IN MONFERRATO

CASALE. La denominazione «Monferrato» a quali zo[illegible] collinari può [illegible] estesa? La discussione, che in passato aveva sollevato molte polemiche tra astigiani e casalesi, si riapre oggi, alle 10 [illegible] salone Tartara del mercato Pavia di piazza Castello, al convegno organizzato nell'ambito della trentesima edizione della Festa dell'uva [illegible] del vino organizzata dall'assesso[illegible] alle Manifestazioni.

Dice l'assessore Paolo Filippi: «Naturalmente il convegno, intitolato "Il vino di qualità e la viticoltura biologica", non è dedicato solo al problema del Monferrato, ma è soprattutto l'occasione per discutere [illegible] prospettive della coltivazione della vite nel Casalese».

Vi partecipano esperti e coltivatori. Sono attesi come relatori: Mario Fregoni, docente [illegible] viticoltura all'Università di Piacenza; il giornalista Rai Franco Piccinelli; Mino Galetti, presidente della Federazione italiana circoli enogastronomici; Nils Liedholm il noto ex allenatore [illegible] calcio che da qualche anno produce vini nella sua tenuta [illegible] Cuccaro Monferrato.

Mentre al salone Tartara si discute di viticoltura, in piazza Castello s'iniziano le manifestazioni che concludono la [illegible]sta dell'uva. Alle 10,30 è in programma una sfilata [illegible] auto d'e[illegible] organizzata dalla sezione monferrina [illegible] Piemonte club veteran car. Le auto percorreranno corso Manacorda, piazza Dante, via Roma, via Saffi e torneranno [illegible] piazza Castello.

Lo stesso percorso sarà seguito nel pomeriggio, alle 17, dalla sfilata del Gruppo storico e sbandieratori di Bra. Il folk sarà ancora i protagonisti dello spettacolo che dalle 21,30, [illegible] mercato Pavia, terrà il gruppo Manghin e Manghina, di Gallia[illegible]

Per tutta la giornata è aperta al mercato Pavia la mostra fotografica «C'era una volta [illegible] grano, gli uomini, i buoi...» con foto scattate durante la mietitura [illegible] grano avvenuta a luglio a S. Germano con macchine ed attrezzi storici. [t. f.]

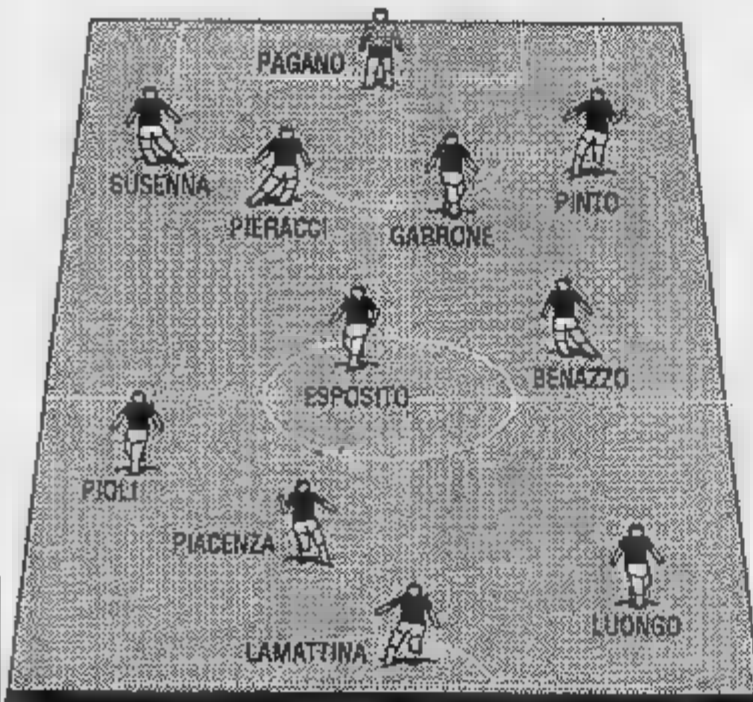
Calcio Eccellenza, in programma la seconda giornata del campionato

L'Asti cerca il bis

I «galletti» in trasferta sul difficile campo di Moncalieri puntano a ripetere la bella prova offerta contro il Pinerolo. Assente Bauducco squalificato per due turni

ASTI. L'Asti cercherà di ripetere oggi (con inizio alle ore 16), sul difficile campo [illegible] Moncalieri, la bella prestazione di [illegible] bato contro il Pinerolo, nella [illegible] conda giornata del campionato di Eccellenza. La formazione allenata da Giovanni Dellacasa ha dato l'impressione che non si ripeteranno più certi modesti spettacoli della stagione passa[illegible].

Bisogna però lavorare ancora molto: la difesa deve essere registrata meglio, certi automatismi non sono ancora entrati nel «corredo cromosomi[illegible] dei giocatori. E rimane il problema di un eccessivo nervosismo della squadra che ha portato, nella gara [illegible] il Pinerolo, all'ennesima espulsione: è toccato stavolta al centravanti Bauducco lasciare il campo dopo appena un quarto d'ora e nonostante ciò l'Asti [illegible] è disunito, ha trovato per primo il gol e ha subito la logica rimonta pinerolese, senza però lasciare spazi sul terreno di gioco. Seg[illegible] che l'undici biancorosso è ben disposto e determinato. Oggi il bomber saluzzese, che ha rimediato due giornate di squalifica, non ci sarà. Per Dellacasa due le soluzioni: o giocare con una squadra più arretrata, inserendo un centrocampista [illegible] più (Bochicchio) oppure seguire il solito schema a due punte con Lamattina al posto di Bauducco.

Il Moncalieri aveva militato, la [illegible] stagione, nello stesso girone dell'Asti e proprio a Moncalieri i galletti [illegible] stati sconfitti per 2-0. I torinesi hanno mantenuto la [illegible] intelaiatura, ringiovanendo la rosa. L'elemento da guardare [illegible] particolare attenzione sarà l'attaccante Formato, ex juventino. [e. a.]

Ecco la probabile formazione dell'Asti [illegible] a Moncalieri

Le [illegible] di Astisport e Canelli

ASTI. Prima gara interna per l'Asti Sport che oggi al Comunale (ore 16) affronta [illegible] Real Moncalieri, nel campionato [illegible] Promozione. I grigiorossi sono stati autori di un ottimo avvio [illegible] campionato: domenica scorsa, nel primo turno, hanno sconfitto per 2-1 il Pro Dronero in trasferta.

Nell'incontro odierno la formazione [illegible] Pandolfi potrebbe ripetersi: gli alessandrini sono neopro[illegible] dalla Prima categoria e domenica hanno pareggiato per 1-1 in [illegible] con l'Orbassano e non sembrano rappresentare [illegible] ostacolo insormontabile. Intanto la società nei giorni scorsi ha provveduto [illegible] rinforzare l'organico con l'acquisto di [illegible] difensore, Massimo Ferro, 24 anni, che proviene dal Rivoli. Un rinforzo necessario per ampliare una rosa un po' corta.

Sicuro assente oggi sarà l'attaccante Sorba, che soffre [illegible] lungo tempo per un infortunio alla gamba. Seconda trasferta consecutiva in terra cuneese per il Canelli-Pneumelectric del nuovo allenatore Franco Delledonne. Dopo [illegible] convincente esordio [illegible] il Dogliani (pareggio a reti inviolate), gli azzurri si trovano ad affrontare, oggi (inizio ore 16), una pretendente alla conquista del titolo finale, [illegible] Cherasco. Gli azzurri [illegible] al gran completo; [illegible] neo, l'assenza del libero Scarzola, [illegible] fuori per infortunio.

Anche in Prima categoria si gioca la seconda giornata e a Sandamiano si disputa il derby tra [illegible] Sandamianferrere e il Costigliole. I padroni di casa sono reduci dall'1-1 con [illegible] San Carlo, mentre la squadra allenata da Ferla [illegible] perso per un gol subito al 90' contro la Nicese. Si prospetta una partita molto aperta ed interessante.

Il Rocchetta esordisce sul proprio campo contro il Cassano, che nel primo turno ha seppellito di gol il povero Pecetto, sconfitto per 6-0. Trasferta a Morano Po invece per la Nice[illegible].

Riparte oggi il campionato di Seconda categoria che quest'anno vedrà le compagini astigiane divise in due gironi. Uno comprende squadre della provincia alessandrina: [illegible] rappresentare Asti ci [illegible] la Moncalvese, il Nizza, la Refrancorese, la Castelnovese e [illegible] Castelnuovo Belbo. Questi i loro incontri: Castelnovese-Ozzano; Lueso-Moncalvese; Nizza-Refrancorese; Castelnuovo Belbo-Ronzonese.

Nell'altro raggruppamento troviamo: Napoli Club, Isola, Don Bosco, Villafranca, Junior Asti, Serravalle [illegible] Mazzola.

Oggi si giocano: Don Bosco-Villafranca; Isola-Roretese; Junior Asti-Poirinese; Montatese-Serravalle; Favari-Napoli Club; Mazzola-Savigliano.

Enzo Armando
Giovanni Vassallo

Volley A2, si gioca oggi prima giornata del torneo

La Brondi a Caserta

Contro il neopromosso Sparanise gli astigiani dovranno cancellare la sconfitta di Coppa. Le previsioni dei giocatori

ASTI. Comincia il campionato di A2 e la Brondi va in trasferta: oggi gli astigiani giocheranno infatti a Caserta, contro lo Sparanise, [illegible] promossa [illegible] serie A2. Sarà un test importante per la squadra astigiana che [illegible] stata sconfitta giovedì in Coppa Italia dal Città [illegible] Castello per 3-0.

[illegible] formazione di Levatino cerca oggi il riscatto e il morale della squadra è, nonostante la sconfitta [illegible] giovedì, abbastanza alto.

Commenta Giorgio Oria, schiacciatore degli astigiani: «Speriamo [illegible] riuscire ad automatizzare gli schemi. Il [illegible]pionato [illegible] quest'anno sarà difficile perché si gioca veramente ad alto livello». Gli fa eco Sergio Teppa, giovane centrale che il tecnico Levatino ha schierato da titolare in campo in Coppa Italia: «Ho disputato la prima partita da vero titola[illegible] - racconta -, [illegible] ero per nulla emozionato. Certo possiamo fare meglio. L'ambiente c'è. Quest'anno sarà molto dura perché il campionato di A2 è salito notevolmente».

Lo Sparanise giocherà [illegible]n il russo Prokopiev e l'argentino Barrinuevo. I casertani schierano nel sestetto il regista Rennamichele che [illegible] preso il posto [illegible] De Palma, venduto [illegible] Sant'Antioco. La Brondi non dovrebbe avere problemi: certo, giocare in campo avversario è sempre un ostacolo, ma lo Sparanise ha ambizioni che si fermano alla salvezza.

Le altre partite della A2: Gividi-Bologna; Ferrara-Reggio Emilia; Moka Rica Forlì-Jockey Schio; Josi-Santa Croce; Centro Matic Firenze-Agrigento; Lazio-San Giorgio Venezia; Sant'Antioco-Fano.

Daniela Cotto

SPORT [illegible]

[illegible]

Stamane «La vendemmia» da Costigliole a Nizza

Prende il via stamane, alle 9,45, da Costigliole la maratonina «La vendemmia» che si concluderà a Nizza. Molto qualificato il lotto dei partecipanti che comprende oltre a podisti italiani, rappresentanti di Ungheria, Cecoslovacchia, Marocco. I chilometri da per[illegible] sono 21.

CICLISMO

[illegible] disputa oggi a Canelli il «Memorial Montanaro»

L'Agrisanstefanese in collaborazione con l'Acsi e l'assessorato allo sport di Canelli, organizza oggi il 2° Trofeo Città [illegible] Canelli, Memorial «Gigi Montanaro»; gara ciclistica amatoriale riservata alla seconda categoria regionale.

Il ritrovo dei corridori [illegible] fissato per le 13,30 in Piazza Carlo Gan[illegible] a Canelli.

Alle 14,45 avverrà la partenza di cadetti, junior e senior; seguiranno le categorie veterani e gentlemen.

[illegible]

Le partite [illegible] campionati di Figt [illegible] Fipt

Termina, oggi, la fase interregionale del campionato di B Fipt, che proseguirà con le finali nazionali [illegible] cui parteciperà anche la formazione di Monale, ben ancorata alla seconda posizione in classifica.

Questi gli incontri della giornata (inizio ore 16,30): Lugo-Guidizzolo; Gussaghese-Botti Capriano; Castiglione-Monale; Bassa Fiorentina-Goitese; Borgosatollo-Bagnacavallo; Cavrianese-Corte Franca.

In serie C Figt la formazione del «Valtiglione-Monale» ospiterà il Bagnacavallo (Ravenna), ancora fermo [illegible] punti. Gli astigiani, invece, ne hanno finora accumulati 4 e si trovano, in classifica, a pari [illegible] Pradelle (Verona) e Bonate Sopra (Bergamo).

Under 16 Figt. A Verona, si svolgono le finali nazionali del campionato «under 16», tra [illegible] formazioni di Antignano, Bonate Sotto (Bergamo), Bagancavallo (Ravenna) [illegible] Mazzurega (Verona), in un girone unico all'italiana.

[illegible]

Circuito cittadino domani a San Damiano

Circuito cittadino domani a San Damiano d'Asti dove si disputa il Gran Premio «Città di [illegible] Damiano» di ciclismo amatoriale. La gara è organizzata dal Gs Cicli Giorgio ed è aperta a tutte le categorie ed enti della Consulta e alla seconda [illegible] regionale. Il ritrovo è fissato per le 18,30 in piazza Libertà.

Da Cuneo a Verbania, ad inizio stagione i film americani sono già campioni d'incasso

Autunno con le novità del cinema Usa

Si annuncia grande il [illegible] di «Che vita da cani!» con Mel Brooks
Piace «Thelma e Louise», storia di due amiche in fuga dalla noia

UN inizio «all'americana». Le pellicole «made in Usa» sono infatti, [illegible] questo primo scorcio di stagione, ai vertici delle classifiche d'incasso nei cinema in Piemonte.

Prevalgono, in particolare, le commedie quali «Che vita da cani!», «Insieme per forza», «Hudson Hawk - Il mago del furto», «Scappatella con il morto». Unica eccezione: «Thelma e Louise» [illegible] Ridley Scott.

Il primo successo [illegible] nuova annata cinematografica è «Che vita da cani!» di e [illegible] Mel Brooks. La divertente storia di Goddard Bolt, un dispotico miliardario che, per scommessa, vive un mese da barbone, ha infatti confermato il gradimento del pubblico italiano [illegible]i confronti dell'autore [illegible] «Frankestein Jr.» e «Alta tensione». Proiezioni al Moderno di Alessandria, Cine Poli di Casale Monferrato, Iris di Novi Ligure, Corso [illegible] Cuneo, Impero di Biel[illegible], Olimpia di Torino, Astra [illegible] Vercelli.

«Insieme per forza» [illegible] invece [illegible] commedia d'azione firmata dall'inglese John Badham, [illegible] specialista in campioni al box office come dimostrano «La [illegible] del sabato sera», «Corto circuito», «Due nel mirino».

[illegible] questo «The hard way», Michael J. Fox, l'ex Marty McFly della fortunata serie fantasy «Ritorno al futuro», impersona Nick Lang, un famoso attore di Hollywood che comincia a frequentare il detective John Moss (James Woods) per prepararsi al ruolo [illegible] intransigente tutore dell'ordine [illegible] rivestire nel suo prossimo film.

Gli altri interpreti sono: il newyorkese Stephen Lang, visto in «Ultima fermata a Brooklyn», e l'emergente Annabella Sciorra, giovane legale ne «Il mistero Von Bulow».

La sceneggiatura è di Daniel Pyne, segnalatosi all'esordio con lo script di «Uno sconosciuto alla porta». Locali: Principe di Vercelli, Sociale di Biella, Vittoria [illegible] Torino.

Fiasco dell'estate americana, «Hudson Hawk - Il mago [illegible] furto» [illegible] [illegible] un esperto scassinatore soprannominato «Il [illegible]» che, [illegible] rimesso in libertà dopo dieci anni trascorsi nel penitenziario [illegible] Sing Sing, viene coinvolto in una confusa vicenda da folli miliardari alleati alla Cia. Obiettivo: rubare rari oggetti creati [illegible] Leonardo da Vinci.

Il cast è di prim'ordine: Bruce Willis, [illegible] celeberrimo John McClane «solo contro tutti» in «Die Hard», Andie McDowell, l'avvenente attrice di «Green card» e «Attenti al ladro», Danny Aiello, [illegible] «bian[illegible]» in «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee, Richard E. Grant, a fianco di Steve Martin in «Pazzi a Beverly Hills». D[illegible] Lehmann, reduce dall'acclamato debutto di «Schegge [illegible] follia». Il [illegible] è in cartellone al Verdi di Nizza, Vip di Verbania.

Nove locali propongono l'esilarante «Scappatella con il morto» dell'esperto Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Presentato [illegible] il titolo italiano che si rifà a un sorprendente successo dello [illegible] [illegible]no, «Sibling Rivalry» narra di una casalinga frustrata, moglie di un affermato gastroenterologo, che ha un'avventura extraconiugale con un individuo che, «dopo», perde la vita. Lei è la brillante Kirstie Alley, assurta alla popolarità internazionale con il divertente «Senti chi parla». «Scappatella con il morto» è [illegible] proiezione nei cinema: Eldo[illegible]do di Novara, Nuovo di Borgomanero, Sociale di Pallanza, Politeama di Asti, Italia [illegible] Saluzzo, Corso [illegible] Alessandria, Moderno di Casale, Viotti di Vercelli, Odeon di Biella, Arlecchino di Torino.

Critica e pubblico concordi, infine, nel lodare «Thelma e Louise». La storia «on the road» di due amiche in fuga dalla noia quotidiana, fenomeno cinematografico dell'anno negli States, racconta di Thelma, casalinga maltrattata dal marito, e Louise, cameriera in un bar, in partenza per il fine settimana [illegible] [illegible] nella casa, vuota, di un amico.

In viaggio con una Thunderbird del '66, le due si fermano [illegible] sera in un locale lungo la strada. Qui Thelma comincia a bere, conosce un uom[illegible] balla, sta male, esce con lui e rischia di [illegible] violentata. Provvidenziale l'intervento di Louise con in mano una rivoltella: il «cattivo» provoca, lei spara. Da quel momento, finisce la vacanza ed inizia la fuga. Le due protagoniste sono Susan Sarandon, presenza sexy [illegible] [illegible] Durham» con Kevin Costner e di «Calda emozione» a fianco di James Spader, e Geena Davis, premio Oscar per «Turista per caso» ed ex partner nella vita di Jeff Goldblum con cui ha girato «La [illegible]». «Thelma e Louise» [illegible] in prima visione al Nuovo Splendor di Asti, Fiamma di Cuneo, Nuovo Italia di Vercelli, Lux di Torino, Mazzini di Biella, Vittoria di Novara.

Daniele Cavalla

[illegible] Sarandon e Geena Davis sono [illegible] protagoniste di «Thelma e Louise». Nella foto sopra, Bruce Willis in una movimentata scena di «Hudson Hawk»

STASERA IN PIEMONTE

VILLANOVA D'ASTI
Rock con i «Lapsus»

Questa sera concerto [illegible] gruppo rock Lapsus. L'appuntamento è in piazza Santanera: in programma brani di Led Zeppelin e altri gruppi degli Anni Settanta.

MONTEMAGNO
Recital al castello

Un concerto [illegible] favore della lotta contro il cancro, oggi pomeriggio al castello. [illegible] in programma musiche [illegible] Francesco Paolo Tosti e liriche di Gabriele D'Annunzio. In scena il soprano Wally [illigible]llio e l'attore Riccardo Cucciolla; al piano Roberto Cognazzo. Il commento letterario è stato affi[illegible] ad Alberto Gozzi. L'iniziativa è della «Nuova Arca» di Torino con la [illegible] de «La Stampa», della Regione, e il 2030° Distretto Rotary international di Genova. L'appuntamento al castello è alle 16.

BARGE
Arti e vecchi m[illegible]ri

Oggi [illegible] centro storico sarà animato, dalle 10 alle 19, dalla sesta [illegible] de «l vej mestie'». Una ventina di artigiani mostreranno al pubblico i loro [illegible]greti: le tradizionali lavorazioni del legno, [illegible] vimini, [illegible] ra[illegible] così come erano fatte [illegible] tempo nel Cuneese.

SEZZADIO
Cabaret in discoteca

Domenica sera dedicata [illegible] cabaret alla discoteca [illegible] «Black Jack». Dalle [illegible] si esibirà Massimo Costa, specializzato in trasformismi. Costa, recentemente, ha partecipato ad alcuni «talk-show» trasmessi da Raidue.

NOVARA
Dj e jeans party

Doppio appuntamento alla discoteca «Studio [illegible]»: nel pomeriggio, con Albertino ed i suoi mix, direttamente da «Radio Deejay», ed in serata [illegible] il «Jeans Party». Saranno premiati i jeans più originali.

[illegible]
Clown e giocolieri

Alle 16 di oggi lungo le vie della cittadina [illegible] da strada con i «Salterillos»: clown, musicisti, giocolieri, acrobati sui trampoli ed equilibristi. Segue l'esibizione del circolo acconciatori [illegible] Vignale e del «Club 23».

BIELLA
Mongolfiere a Riva

Alla festa del quartiere Riva, alle 11 di stamattina, in piazza del Monte, terrà [illegible] la banda musicale. Alle note della prima marcia in repertorio s'alzerà in cielo una mongolfiera.

S'inaugura stasera [illegible] Beura Cardezza, in Ossola, una rassegna con i giovani cantautori stranieri

Un festival dedicato agli eredi di Bob Dylan

I concerti in programma al circolo Arci sono sette, l'ultimo si svolgerà a dicembre. L'ingresso ad ogni spettacolo costa 10 mila lire
Per il debutto sono stati invitati il chitarrista Jeff Wilkinson con la band «The Navigators», dell'ultima generazione statunitense

CRESCIUTI all'ombra di Bob Dylan e dei più celebri folksinger americani, i giovani cantautori degli Stati Uniti cercano di farsi conoscere in Europa attraverso i circuiti «minori». Un'avanguardia [illegible] questi nuovi «pionieri» è già arrivata in Italia, dove club di appassionati hanno allestito per loro una serie di concerti in varie località della Penisola. E' con questa formula che i ragazzi [illegible] «Love for music», un'associazione di Beura Cardezza, in Val d'Ossola, [illegible] riusciti [illegible] assicurarsi la presenza di alcu[illegible] di loro per una rassegna dedicata alla nuova musica d'autore americana [illegible] anglosassone che [illegible] terrà nel circolo Arci del paese.

«In [illegible] di altri spazi - dice Vincenzo Simonetta, [illegible] anni, ex dj, fondatore e [illegible]tore di "Love for music" -, tutto sommato, è la sede più idonea per ospitare questo tipo [illegible] esibizioni. [illegible] ambiente raccolto, con una capienza di un centinaio di posti, dove pubblico e artisti sono a stretto contatto: l'ideale per cogliere ogni finezza della strumentazione acustica, ma anche adatta per ascoltare il repertorio "elettrico" senza il frastuono dei watt sparati a piena potenza».

[illegible] «cartellone» [illegible] questi concerti figurano sette appuntamenti che si alterneranno a [illegible] fino [illegible] dicembre. Ad inaugurare la rassegna, questa sera alle 21,30, saranno Jeff Wilkinson & The Navigators. Nato a Detroit (Michigan), Wilkinson è considerato uno dei cantautori Usa più interessanti dell'ultima generazione: buon chitarrista, si riconosce per il sound «dylaniano» accattivante e nostalgico che non disdegna escursioni nel rhythm & blues, dove ha le proprie radici. Caratteristiche che convivono nel suo ultimo disco «Brave and True», asse portante del [illegible] italiano che lo vede accompagnato [illegible] Navigators: Ira Levy, basso; Tim Bayless, tastiere; Phil Schimmel, batteria e voce.

Secondo appuntamento domenica 29, quando [illegible] circolo Arci approderà David Olney, songwriter e cantante che, accompagnato da un chitarrista, con la sua musica dipinge atmosfere texane e «sudiste».

Un doppio, interessante, concerto è previsto il [illegible] ottobre: saranno di scena Frank Tedesso, Buddy Mondlock, [illegible] Julian e [illegible] Petersen, quattro cantautori di New Yourk che si propongono sia singolarmente che in gruppo. Ma il pezzo forte della serata sarà costituito dalle pres[illegible] [illegible] Butch Hancock, uno dei più noti cantautori del country folk texano che proprio quest'anno si è esibito con suc[illegible] al Festival Jazz [illegible] Montreux.

[illegible] ghiotto appuntamento sarà poi quello del 3 novembre, che avrà [illegible] protagonista Steve Y[illegible] considerato [illegible] il «profeta» della nuova genera[illegible] dei musicisti country: alcuni suoi brani sono stati incisi da celebri artisti, come Joan Baez e gli Eagles.

David Massengil, [illegible] nascente del «cantautorato» nordamericano, al suo primo tour in Europa, sarà a [illegible] domenica [illegible] novembre.

Il mese di dicembre sarà dedicato alla tradizione anglosassone: domenica 1, [illegible] rassegna di «Love for music» ospiterà Allan Taylor, cantautore che ha portato il repertorio d'ispirazione folk inglese ai massimi livelli. L'8 [illegible] di scena l'irlandese Andy White, tre dischi all'attivo, che [illegible] le contraddizioni della società moderna.

Prima di questo mini-festival con gli «eredi di Dylan», l'associazione «Love for music» [illegible]va allestito in Ossola concerti di Jack Hardy a Masera e di David Essig a Beura. «Due iniziative - spiega Simonetta - che hanno avuto una straordinaria risposta dai giovani. [illegible] risultato che ci ha incoraggiati [illegible] organizzare questa manifestazione di più ampio respiro. La nostra scelta è quella di fare cultura musicale a prezzi accessibili: i biglietti costano appena [illegible] mila lire per ogni concerto».

Pietro Bonacchio

Jeff Wilkinson and The Navigators. Sopra, Dylan visto da Ghiglione

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amic[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**Un piede in Paradiso** Non [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove [illegible] notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** [illegible] Non viet. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello [illegible]	**Arie da concerto per voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. [illegible] 10-12; 15,30-19. [illegible] 151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 6 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
[illegible] c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo [illegible] Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di [illegible] p. Massaua 9	**Scuola di Danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì [illegible] 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in [illegible]** dal 21/9 al 6/10. [illegible] presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

[illegible]
- 16,30 Divorzio all'americana, film
- 18,30 Agente Pepper, telefilm
- [illegible] Smart, rubrica cinem.
- 20 — Lucy show, telefilm
- 20,30 I Sand[illegible]ri, film
- 22,30 Ovest selvaggio, telefilm
- 24 — I sette minuti che contano, film

Tel[illegible]
- 17 — Rosa de Lejos, telefilm
- 19 — Sport flash, rubrica
- 20,30 Tuono Blu, tv movie
- [illegible] Sport flash, rubrica

Videogruppo
- 17,30 Le avventure di Tom Sawyer, [illegible]
- 19,30 Justice, [illegible]
- 20,30 La mia via, film
- 22,30 Dick Van Dyke, telefilm
- 24 — Salomè, film

Telecity
- 17,30 Amore Formula 2, film
- 18,30 Kronos, telefilm
- 20,30 Revolver, film
- 23 — Fotomodella Estate '91, show
- 23,30 Barnaby Jones, telefilm
- 0,30 La spia che viene dal mare, film

Prima[illegible] Superaix
- 14,30 Ultimatum a Chicago, film
- 17,30 Lo specchio magico, cartoni
- 20,30 Portami con te, telenovela
- 21,15 Estate a Cuba

Erreuno Tv
- 18,35 Le parole del Signore
- 18,45 A conti fatti
- 19 — A tu per tu
- 20 — Telegiornale
- 20,20 Sceneggiato
- 21,50 Dossier salute
- 22,20 Tg sera
- 22,30 Weekend sport
- 22,40 Telespiniorl
- 23,35 Piaceri della musica

Quinta Rete
- 17 — Don Chisciotte, cartoni animati
- 17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
- 19,30 Bill Cosby Show, telefilm
- 20 — Le meraviglie del mondo
- 20,30 Agente S 03 Operazione Atlantide, film
- 24 — Anime ferite, film

Telebiella
- 13 — Cartoni animati
- 19,30 Tg Biella Settegiorni
- 20 — Maria, telenovela
- 22,30 Tg Biella Settegiorni
- 23 — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.
- 18 — Un uomo e due donne, telenovela
- 19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
- 19,10 I Sanford, telefilm
- 20 — L'albero delle mele, telefilm
- 20,30 Derby thrilling, telefilm
- 21,30 Addio Mister Chips!, film
- 23,00 Il perduto amore, telefilm
- 24 — La taverna dell'allegria, film
- 1,30 I cavalieri del Nord Ovest, film

Rete Canavese
- 18 — Beze
- 19 — I bon bon di Lilly, cartoni
- 19,30 Notes
- 21 — Fuori gioco
- 23 — Notes
- 24 — Fuori gioco (r)

Telesubalpina
- 16 — Il coraggio di Lassie, film
- 17,20 Filodiretto: «Quale autunno ci attende?»
- 19 — Documentario
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-9-91
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 L'arpa birmana, film
- 22,30 Shannon, telefilm

Rete 7 Piemonte
- 14 — Cartoni junior
- 20,30 Terre del Raimondo, telenovela
- 22,05 Informe 7, notiziario
- 22,30 Film
- 0,30 Fantasilandia, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

«Lapsus» in concerto, stasera [illegible] Villafranca, per chiudere il festival «Musica Giovane»

Rock astigiano con sfumature inglesi

La formazione, composta da cinque elementi, eseguirà anche brani dei Led Zeppelin. Applausi per la band «Shock flower's», che ha debuttato venerdì. Attesa per lo spettacolo «Lirica, che passione» in programma sabato

VILLAFRANCA. A dispetto del nome, i «Lapsus» hanno bene in mente il tipo di rock che vogliono fare. [illegible] siamo metallari [illegible] amiamo i pezzi [illegible]merciali: facciamo cose che ci piacciono, suoniamo molto per noi e questo può bastare», spiega Gianfranco Bo, chitarrista del gruppo astigiano.

Stasera i «Lapsus» saranno a Villafranca, al secondo e ultimo appuntamento [illegible] Festival Musica Giovane organizzato dalla Provillafranca e inserito nel programma dei tradizionali festeggiamenti settembrini. La serata s'inizierà alle 21,30 in piazza Santanera e sarà a ingresso libero. [illegible] fatto [illegible] cui gli organizzatori [illegible] orgogliosamente fieri pur prevedendo bilanci [illegible] in rosso. «Quelli che abbiamo chia[illegible] sono gruppi che non hanno molte occasioni per suonare in pubblico, [illegible] lo meritino senza ombra di dubbio - spiega Angelo Benotto, tra gli animatori della Provillafranca - loro [illegible]ne gratis, noi [illegible] deciso di sostenere [illegible] spese di organizzazione e di amplificazione. A conti fatti sarebbe un'iniziativa antieconomica, ma che vale comunque [illegible] pena di essere sostenuta».

Giovanissimi (l'età media è di 19 anni), i musicisti dei «Lapsus» sono in cinque. Il gruppo di Asti ha da poco perso uno dei due chitarristi, Davide [illegible]no, che ha dovuto rinunciare [illegible] concerti per motivi di lavoro. Continueranno invece a esibirsi Andrea Morra (voce), Gianfranco [illegible] (chitarra elettrica), Paolo Lovisone (tastiere), Mirko Lombardo (basso), Manuele Tonsi (batterista).

Il repertorio del complesso punta soprattutto sul rock inglese (saranno proposti anche alcuni brani dei Led Zeppelin), senza disdegnare il lavoro di alcune formazioni italiane. «Scegliamo le [illegible] attenzione - spiega Gianfranco [illegible] - alcune le eseguiamo così [illegible] sono [illegible] incise, altre le riadattiamo secondo il [illegible] gusto musicale». Venerdì, alla prima serata del Festival Musica Giovane, si sono esibiti i The shock flower's and, formazione [illegible] sette elementi che [illegible] anche due musicisti di Villafranca: il cantante Emanuele Gasparin e il batterista Luca Zampieri. Nutrito il pubblico (oltre [illegible] persone) che li ha applauditi con calore, cercando [illegible] far scordare loro la paura della «prima volta» in palcoscenico.

Intanto [illegible] esaurendosi le prenotazioni per assistere, sabato 28, alla serata d'opera seria e comica «Lirica, che passione». Chi intendesse assistervi deve dare l'adesione telefonando al 93.39.51.

Un altro spettacolo chiuderà l'11 ottobre il programma della festa: «Il borghese gentiluomo» di Molière proposto dalla Compagnia teatrale femminile di Nizza.

[l. n.]

DOPPIO APPUNTAMENTO PER LA «BAUDETTA»

BALDICHIERI. Doppia fatica, oggi, per la compagnia d'la Baudetta [illegible] Villafranca, impegnata a rappresentare «Droleries» a Baldichieri e Montechiaro.

Il gruppo guidato da Giulio Berruquier ed Elio Leotardi reciterà come [illegible] in piemontese. Lo spettacolo, il cui testo [illegible] firmato da Fulberto Alarni, ha una trama classica: [illegible] storia di una ragazza di buona famiglia che ad un uomo ricco preferisce un giovane «povero». Lo sposerà dopo mille colpi di scena e batticuori amorosi. L'intervento di [illegible] medico sarà provvidenziale per curarle il mal d'amore e convincere i suoi genitori che nella vita i soldi [illegible] rebbero tutto.

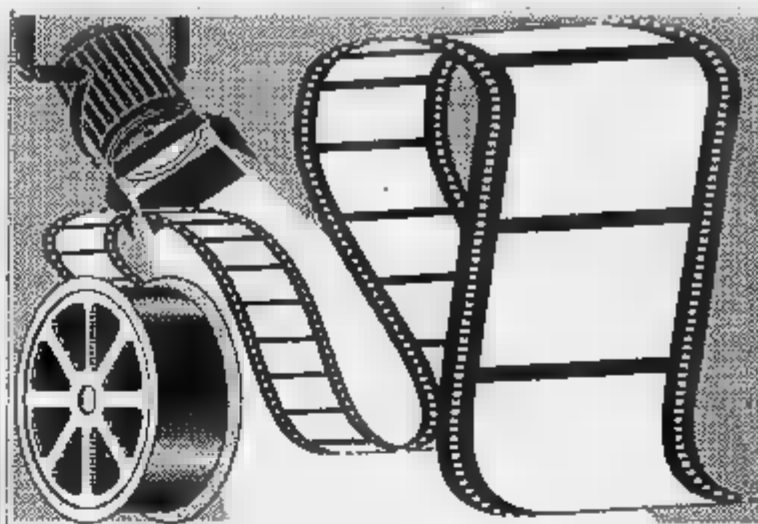
«Droleries» sarà proposta ste[illegible] Baldichieri nell'ambito della feste patronale organizzata dalla Pro loco. La rappresentazione s'inizierà alle 20,30 sotto il padiglione allestito [illegible] cen[illegible] del paese, a due passi dal banco [illegible] beneficenza. L'ingresso è libero.

Una nota storica: la commedia venne rappresentata dalla «Baudetta» la prima volta proprio a Baldichieri: [illegible] il 5 otto[illegible] 1986. Cinque anni sono passati da allora e «Droleries» continua ad [illegible] richiesta a gran voce, nonostante la compagnia abbia [illegible] frattempo rappresentato con successo altri lavori. Sempre oggi, [illegible] alle 16, gli attori di Villafranca reciteranno nel teatro di Montechiaro. In [illegible] oltre a [illegible] Leotardi e Giulio Berruquier, che firmano sovente a quattro mani la stesura del testo degli spettacoli, ci [illegible] Anna Mondo, Cinzia Bianchi, Maura Bello, Dodi Gal.

Per la compagnia d'la Baudetta, una delle più attive e preparate formazione dell'Astigiano, è un periodo di lavoro molto intenso. Ieri sera gli attori hanno partecipato al [illegible] di teatro dialettale di Pinerolo con la loro [illegible] fatica: «L'Ostu del bric».

Giovedì saranno ancora [illegible] scena per proporre la [illegible] commedia a San Damiano, [illegible] teatro Lux.

[l. n.]

STASERA AL CINEMA

Lux — [illegible] 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 8000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. [illegible] (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di [illegible] marziali [illegible] difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[illegible] — ap. ore 20, ult. [illegible] sabato 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20.10 22,30 - L. 8000 posto unico
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner [illegible] Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] scluto che però muore provocando equivoci ed [illegible] divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. [illegible]. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico
I ragazzi degli [illegible] 60 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 60 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Orario. feriali 20/22,20 festivi 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Balbo — Tel. 824.889. Fer. 21,30 prel. 19/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/6000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' **Comm.**

Aurora — Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/6000
[illegible] cop — *di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91)* — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M. 14 1h 20' **Horror**

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000
La [illegible] dei morti viventi — *di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90)* — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 38' **Horror**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incor[illegible], tormenta la vita della tr[illegible] coppia che lo ha [illegible] N.V. 1h 22' **Commedia**

[illegible]rdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire [illegible]
Hudson Hawk il mago [illegible] furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi [illegible] assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Orario: 20,30/22,30 Biglietto 7000/6000
Un agente segreto al liceo — *di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà [illegible] volerlo al centro di [illegible] pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

a cura di Armando Brignolo

ASTI

Tappeti di fine '800

«Magie di trame ed orditi. Kilim e tessili persiani dell'Ottocento e del primo Novecento». E' il titolo di una mostra organizzata dal Centro tessuti d'arreda[illegible] Ucic, nella [illegible] Confraternita di S. Michele, in piazza S. Martino. Una cornice esemplare per una mostra del grande fascino, che porta ad Asti una nota di raffinato esotismo.

Sono esposti [illegible] quarantina [illegible] tappeti confezionati alla fine [illegible] secolo scorso e all'inizio di questo secolo. A titolo documentaristico sono anche esposti alcuni reperti di tessuti antichi e utensili per la tessitura. Il kilim è un tessuto che ha caratteristiche molto particolari, un procedimento costruttivo diverso del tappeto tradizionale e [illegible] originale colorazione. Più che un elemento decorativo, il kilim rappresentava, per i popoli nomadi della Persia, uno «strumento» [illegible] uso quotidiano.

La mostra dà inizio ad [illegible] serie di iniziative che saranno promosse dal Centro Tessuti Ucic con intenti didattici e non commerciali. A tale proposito, venerdì prossimo, sempre nella ex chiesa di S. Michele, Mario Bergamo, dell'Università di Venezia, terrà [illegible] conferenza intitolata «Filati [illegible] cuore, tessuti dell'anima». La rassegna resterà aperta fino al 27 settembre.

COCCONATO

Il gesso sposa l'arte

Continua a Cocconato, nel salone comunale [illegible] via Roma, la [illegible] «Il gesso. Lavorazione e impiego nell'architetture tradizionale del Basso Monferrato», curata da Marina Cappellino e Diego Mondo, con la collaborazione del Gruppo culturale Pietra Cagnola.

Il gesso è un materiale «povero», che abbonda nel territorio del Basso Monferrato, una zona che si estende, nell'Astigiano, dai confini [illegible] la provincia di Alessandria a quelli con Torino. Montiglio è forse [illegible] centro più importante, per la consistenza dell'attività estrattiva di questo minerale. Nella mostra sono esposti manufatti provenienti da case rurali, costruite [illegible] l'impiego [illegible] gesso, sia come amalgama per l'assemblaggio [illegible] strutture murarie, sia come componenti aventi una funzione decorativa. Il percorso dell'esposizione illustra la tecnica di estrazione, di cottura, di frantumazione, di trasporto e dell'uso del [illegible] con testi, disegni, documenti ed attrezzi di lavoro. Si possono vedere anche le riproduzioni di numerosi [illegible] voto, commissionati da persone miracolate, sopravvissute ad incidenti avvenuti in occasione di lavoro nelle [illegible].

BURIO

Pittura svizzera

Al Castello di Burio, sulla strada che da Costigliole porta alla frazione Boglietto, è stata inaugurata la mostra dello zurighese Thomas Muellembach. La pittura di Muellembach si avvicina alle correnti informali e procede in una ricerca che ha come oggetto lo studio razionale del colore.

ASTI

Casorati «story»

Al Battistero di S. Pietro e alle gallerie «Il Platano» e «La Giostra» continua la rassegna dedicata al pittore Francesco Casorati. Un'antologia che propone opere scelte nei trentacinque anni di lavoro dell'artista.

Al Battistero sono presenti venti grandi opere, che ripercorrono il cammino artistico del pittore torinese dal 1956 al '91. Un arco di tempo contrassegnato da una pittura ispirata e mossa dagli ardori giovanili, dove [illegible] scelta dei temi è accompagnata dall'irruenza del segno e dalla spettacolarità del colore, fino alle meditate composizioni delle epoche recenti. Al «Platano» ed alla «Giostra» si possono vedere opere di piccolo formato e di grafica.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Liriche dannunziane [illegible] castello

Le musiche di Francesco Paolo Tosti e le liriche di Gabriele D'Annunzio comporranno il concerto che [illegible] terrà [illegible] alle 17 al castello. In scena ci saranno la soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla; al piano Roberto Cognazzo, mentre il commento letterario [illegible] stato affidato ad Alberto Gozzi. L'iniziativa, organizzata dalla «Nuova Arca» [illegible] Torino (collaborano «La Stampa», la Regione, il [illegible] Distretto Rotary International di Genova), ha lo scopo di raccogliere fondi per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

ASTI

Festa dei 70 anni all'Hasta

Si svolge oggi al [illegible] Hasta Hotel la festa del «settantennio», organizzata dal [illegible]zio 1921. Per l'occasione ci saranno anche musica e danze.

CASTELLO D'ANNONE

Elezione di miss Vendemmia

Giorno [illegible] festa dedicata all'uva: proposta della Pro loco per oggi in piazza Medici. Alle 9 inaugurazione del mercatino dei rioni con prodotti tipici della [illegible] e oggetti realizzati dalle donne del paese. Il pranzo che seguirà sarà a base di polenta, stufato d'asino, spezzatino e peperonata. Nel pomeriggio ci si potrà cimentare nel gioco del «brentau» e nella rottura delle pignatte, oltre che partecipare alla gimkana con gli asini. In serata, elezione di Miss vendemmia.

[illegible]

«Tortissima»: golosi in gara

Oggi il tradizionale appuntamento con «La tortissima» chiuderà le manifestazioni del Settembre albugnanese. Dalle 10 alle 14 i «patiti» del dolce potranno presentare la propria «special[illegible]» al circolo della Pro loco. Sono previsti premi per le prime cinque torte classificate e per quella più bella e originale.

BALDICHIERI

Giochi di magia per i bambini

Nell'ambito della festa patronale, [illegible] mago Alen intratterrà oggi i bimbi con giochi di illusionismo. L'appuntamento è per le 17 e sarà preceduto, alle 14,30, da una gara a bocce a coppie e da giochi in piazza.

[illegible]

Gita al lago di Costanza

A Radio Asti Viatosto si raccolgo[illegible] le prenotazioni per la gita a Biberach e al lago di Costanza [illegible] 28 al 30 settembre. Per adesioni telefonare al 21.58.68.

PAROLE INCROCIATE

[illegible]ONTALI. 1. Una roccia [illegible] acqua. 5. Un po'... di malinconia. 8. E' un legale (abbrev.). 9. L'universo astronomico. 11. La lingua di Zamenhof. 15. Fiume siberiano. 17. Regione della Toscana. 19. Uno che ama vivere «en plein air». [illegible] Pronome confidenziale. 21. Articolo romanesco. 22. Strumento per la navigazione. 24. Meravigliosa, splendida. 26. Inappagate, insoddisfatte. 28. La prima e l'ultima [illegible]. [illegible] Miracolo, prodigio. 30. Un [illegible] anagrafico. 31. Amministrare, governare. 33. Articolo [illegible]schile. 34. Ha tre reti (sigla). 36. Le ultime della serie. 37. Nome di donna. 39. Squadra sportiva, équipe. 40. [illegible] fa... non dormendo.

VERTICALI. 1. Si usa per [illegible] toeletta. 2. Cavalli Vapore. 3. Avverbio di luogo. 4. Che non c'è. 5. Un palo della porta. 6. Provincia piemontese. 7. L'antico Eridano. 9. Si esibivano sulle piazze e nei castelli medievali. [illegible] Nota località termale toscana. 12. Una specie di attenuante. 13. Sono tonde, quadre o circonflesse. [illegible] Rimanenti, residui. 16. Un locale pubblico. 18. Dove... a Parigi. 23. La fine dei malviventi. 24. Un attrezzo del fabbro. 25. Bella pianta ornamentale. 26. Si fa per svago. 27. Simbolo del cobalto. 32. Unità di lavoro. 35. Iniziali di Einstein. 38. Articolo spagnolo.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

[illegible] ALBERTO

LA SOLUZIONE DI [illegible]

PLATONE CLUB
RUBARE TONGA
IRENE PER OS
VITA ROSSI
IDI CERTALDO
LO MANCARE R
E BANDITI CI
GRANDINE SOL
[illegible] IETI MENI
[illegible] VERDE
TRUCE ROSTOV
OASI MANIERO

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 22 Settembre 1991 — 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 36

Incontro a S. Stefano

«Vogliamo [illegible] la valle [illegible]»

Analizzati i problemi legati alla sanità, allo smaltimento dei rifiuti e alla crisi idrica. Chiesti interventi concreti.

A PAGINA 36

Gara di solidarietà

[illegible] speranza per la [illegible] di [illegible]

La piccola (7 mesi), che soffre di crisi d'apnea, è stata sottoposta ad analisi a Milano. [illegible] le sue condizioni [illegible] migliorate.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Arrivano i film-novità dagli Usa

Portano le firme di attori e registi americani le migliori proposte (nella foto, Bruce Willis in «Hudson Hawk») in programmazione nelle sale piemontesi.

SERVIZIO DI Daniele Cavalla A [illegible] 46

A PAGINA 37

Ultimo libro di Bocca

Personaggi cuneesi su «Il provinciale»

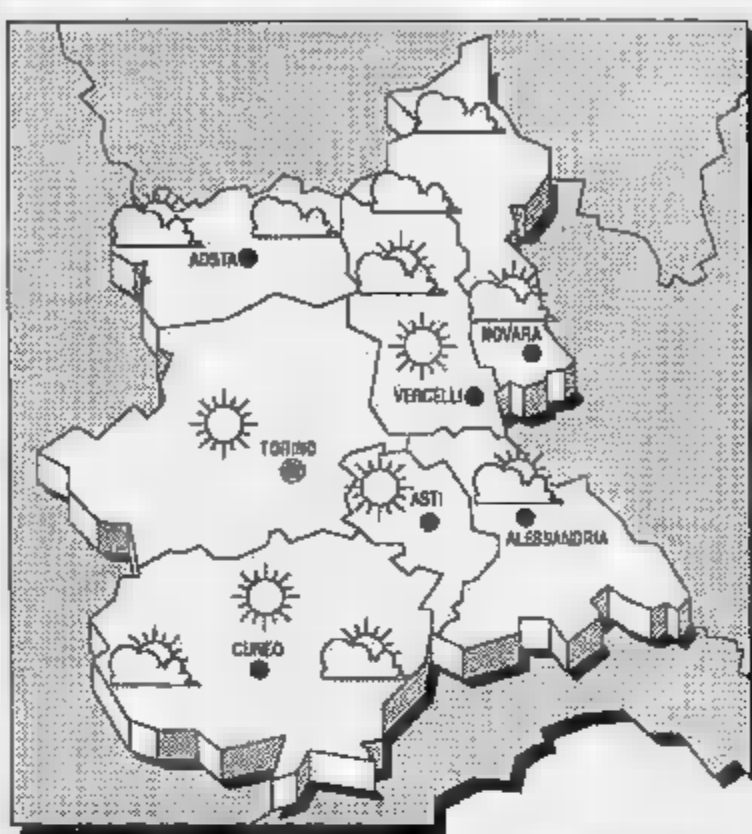
Pubblichiamo alcuni stralci [illegible] secondo capitolo dedicati alla guerra partigiana vissuta nel Cuneese.

A PAGINA 38

Da domani per 6 mesi

Alba, dipendenti della Miroglio in «Cassa»

I lavoratori interessati al provvedimento sono [illegible] delle divisioni tessuti e abbigliamento. Crisi [illegible] mercato.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] L'area [illegible] pressione presente sul Mediterraneo, [illegible] sull'Italia in particolare, tende a flettere leggermente sulla parte più settentrionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Coperto per nubi stratificate, con nuvolosità in ulteriore aumento e possibilità [illegible] locali precipitazioni sulle zone alpine e prealpine. Foschie in dissolvimento durante [illegible] ore centrali della giornata e in nuova intensificazione dopo il tramonto.

TEMPERATURA. In leggera e locale diminuzione.

VENTI. Deboli o localmente moderati intorno [illegible].

[illegible] **TEMPO.** Nuvolosità irregolare [illegible] isolate precipitazioni, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: [illegible] min: 18; media: 21,5

[illegible] FA
Max: 21,5; min: 17; media: 19,8

[illegible] IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 25
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Asti [illegible]	Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,28. La **Luna** si leva alle [illegible] cala (il giorno successivo) alle 6,43.

Orario unico in 4 istituti superiori di Cuneo: lezioni dalle 8 alle 13,30

Scuole chiuse al pomeriggio

I presidi del «Bonelli», «Gallo», «Grandis» e «Barbero» hanno radicalmente modificato il calendario. Difficoltà per riorganizzare il servizio bus. Gli studenti: «Mensa addio»

[illegible] Le scuole superiori del capoluogo cambiano orario: i presidi [illegible] quattro istituti («Bonelli», «Gallo», «Barbero» e Grandis») hanno infatti firmato la proposta di modifica [illegible] calendario giornaliero delle lezioni, che inizieranno alle 8 per concludersi alle 13,30.

«L'idea di definire un orario unico - spiega Adriano Rosso, preside dell'istituto tecnico commerciale "Bonelli" - non è nuova. [illegible] alcuni mesi [illegible] i colleghi delle scuole superiori che prevedono [illegible] orario settimanale compreso fra le 30 e 36 ore, [illegible] siamo confrontati per unificare l'uscita dei ragazzi. Ora finalmente il progetto è pronto».

La «rivoluzione» nella durata delle lezioni, che prevede sei ore di scuola ogni giorno, potrebbe [illegible] in vigore contemporaneamente all'adozione [illegible] calendario definitivo in tutti gli istituti, il 15-20 ottobre.

«Ne trarranno vantaggio - spiega Ezio Marino, preside dell'istituto tecnico per geometri "Gallo" - gli studenti pendolari. Con l'orario spezzato [illegible] obbligati a lunghe permanenze fuori casa (spesso quasi tutto il giorno) con possibili conseguenze negative sul rendimento scolastico».

La maggiore difficoltà [illegible]nizzativa per l'adozione dell'orario unico e la conseguente eliminazione dei rientri pomeridiani è rappresentata dalla necessaria «rivoluzione» delle linee di trasporto pubblico: alcune città della «Granda», [illegible] ad esempio Mondovì, Fossano e Saluzzo sono servite [illegible] due [illegible] tre autobus che partono da piazza Galimberti alle 13,10. Alcuni centri delle valli, invece, come Entraque e Valdieri, sono serviti da un solo automezzo per cui, una volta adottato l'orario unico nelle superiori, occorrerebbe una [illegible] nella fascia con utenza prevalentemente studentesca.

I responsabili degli istituti interessati [illegible] posticipare di mezz'ora l'uscita dalle lezioni, si sono riuniti nei giorni scorsi in Provincia con i rappresentanti del servizio di trasporto pubblico per fare [illegible] punto sulla possibile modifica d'orario. «Ci siamo impegnati - continua Adriano Rosso - a presentare in Provincia i dati precisi sul nu[illegible] effettivo di studenti pendolari, che soltanto all'istituto per ragionieri sono oltre il 75 per cento».

Al «Bonelli» gli studenti delle sei classi [illegible] quarta e quinta programmatori uscirebbero tutti i giorni alle 13,30 (l'orario settimanale [illegible] lezione è di 36 ore); mentre per gli altri ragazzi l'orario «più lungo» del mattino interesserebbe soltanto uno o due giorni la settimana. «Per gli studenti che non hanno un orario di [illegible] ore il collegio docenti ha approvato l'uscita alle 13,30 [illegible] lunedì e mercoledì».

La modifica d'orario interesserà anche l'istituto professionale per l'agricoltura «Paolo Barbero». «Il calendario settimanale - spiega il preside Paolo Perlo - è di 40 ore, [illegible] fino allo scorso anno gli studenti erano costretti a due rientri, mentre [illegible] la modifica si potrebbe scendere a [illegible] solo e per alcuni indirizzi potrebbe persino essere eliminato».

«Per l'adozione del nuovo orario - spiega Giovanni Battista Maltana, preside dell'istituto per segretario d'azienda "Grandis" - [illegible] l'autorizzazione a scendere da 60 a 55 o addirittura 50 minuti a lezione».

La modifica [illegible] partenze degli autobus interessa pure il liceo artistico «anche se non è previsto l'orario unico, perché le lezioni [illegible] articolano in 40-48 ore, rendendo necessari i rientri pomeridiani dalle 14,30 alle 17,50», precisa il preside Gian Carlo Canonico.

«La modifica prevista - [illegible]clude [illegible] capo istituto dei geometri Ezio Marino - eliminerà [illegible]che la [illegible] che gli studenti pendolari devono affrontare per la mensa».

Giampaolo [illegible]

A [illegible] DALLE 8 [illegible] 13,30

ISTITUTI		[illegible]
RAGIONERIA	(BONELLI)	1200
AGRICOLTURA	(BARBERO)	800
GEOMETRI	(GALLO)	800
SEGRETARIE D'AZIENDA	(GRANDIS)	600

I funerali del fioraio di 21 anni ammazzato a Barge

«Ucciso da un folle»

Lo sostiene il padre del ragazzo di Caraglio che ieri è stato colto da malore. La perizia su bossoli e proiettili

[illegible] sono svolti ieri pomeriggio, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali [illegible] Emiliano Cecco, 21 anni, assassinato mercoledì notte sulle colline di Barge, con cinque colpi di pistola. Dietro al feretro i famigliari (padre, madre, i fratelli); Norina, la fidanzata dell'ucciso; amici; il sindaco [illegible] Caraglio Alberto Bellardo; una folla commossa. Tutti uniti nel ricordo [illegible] fioraio, molto conosciuto nel paese della Val Grana.

[illegible] rito funebre [illegible] stato tenuto dal vicario don Alberto Franco. Durante l'omelia è stata ricordata la figura di Emilano, un ragazzo semplice, con tanta voglia di vivere. Nessuno in paese dav[illegible] riesce a capire perché il giovane sia stato ucciso.

[illegible] padre Nunzio Cecco ha detto: «Chi ha colpito mio figlio [illegible] pazzo, un folle. E proprio [illegible] questo non [illegible] prenderanno [illegible]

Domani il magistrato che si [illegible] delle indagini sull'omicidio del fioraio deciderà [illegible] chi affidare la perizia balistica sui bossoli rinvenuti sul luogo del delitto.

[illegible] Carlo Giordano [illegible]

L'addio a Emiliano. La bara è stata trasportata a spalle dagli amici. (SAREVA)

Diano ha salutato l'avvio della raccolta con la festa «Amicizia enoica»

Iniziata la vendemmia dei dolcetti

Flessione per i prezzi dell'arneis (17 mila lire)

Incisione di Gianfranco Schialvino

DIANO D'ALBA. [illegible] preso il via ieri la vendemmia dei dolcetti nell'Albese, [illegible] una simpatica manifestazione legata al premio dell'amicizia enoica «Pier Cesare Baretti» che ogni anno attribuisce [illegible] personaggi del mondo sportivo, culturale e dello spettacolo [illegible] riconoscimento in bottiglie di buon dolcetto. Quest'anno sono stati scelti Azeglio Vicini, Bruno Vespa e Indro Montanelli. Personaggi che sono stati tutti tra i sorì di Diano (cru per i francesi), dove si producono circa 900 mila bottiglie di dolcetto all'anno, molto ricercato.

Oltre ad inaugurare la vendemmia, ieri è stata conferita la cittadinanza [illegible] allo scrittore Franco Piccinelli ed è stato consegnato un [illegible]mento a tre giovani che [illegible] rimasti nel paese dedicandosi al lavoro nei vigneti e nella cantina: Marco Veglio, Pier Luigi Elia e Ivana Manera.

Con la raccolta delle uve dolcetto, del moscato, già [illegible] corso da alcuni giorni, e dall'arneis, che inizierà domani, la vendemmia è in pieno svolgimento. Matteo Bosco, presidente dei Consorzi di tutela dei vini di Alba, [illegible]: «La pioggia dei giorni scorsi è stata provvidenziale. I grappoli sono sani. Quest'anno [illegible] il clima asciutto [illegible] resi [illegible] pochi trattamenti con anticrittogamicia».

Mauro Fracchia, direttore della cantina sociale «Vallebelbo» di Santo Stefano conferma i buoni risultati che sta fornendo la vendemmia del moscato: «La qualità è buona. La quantità è persino troppo abbondante». Preoccupazione per il mercato delle uve. In una riunione [illegible] Canale fra agricoltori, commercianti e sindaci [illegible] stato concordato un prezzo indicativo di 17-18 mila al Mg per le uve arneis (l'anno scorso erano state pagate da [illegible] a [illegible] mila al Mg). [g. f.]

Il Comitato per la rinascita della zona a colloquio con gli amministratori

«Vogliamo salvare la Valle Belbo»

La protesta a Santo Stefano. Analizzati i problemi legati alla sanità, smaltimento rifiuti e crisi idrica. Se [illegible] ci saranno interventi concreti annunciata un'altra manifestazione

SANTO STEFANO BELBO. «Si deve fare qualcosa per salvare la Valle Belbo. [illegible] vogliamo che domani i nostri figli dicano che "I nostri nonni hanno fatto la fortuna della Valle e i nostri padri se la [illegible] mangiata"». Giovanni Bosco, presidente degli «Amici del Moscato», ha aperto [illegible] l'altra sera a Santo Stefano Belbo l'incontro fra i rappresentanti del Comitato per la Rinascita della Valle Belbo e gli amministratori della zona.

«Con questa riunione s'è chiusa [illegible] prima parte della no[illegible] opera - spiega don Beppe Brunetto, responsabile del comitato -; dopo la raccolta di firme, la manifestazione di Canelli e le sedute ad Asti e Torino, adesso scatta il secondo atto dell'operazione. [illegible] Comitato si documenterà, seguendo l'operato degli amministratori, informerà gli abitanti e, se neces[illegible] denuncerà».

L'incontro s'è aperto con la relazione di Massimo Parodi, degli «Amici del Moscato», che ha illustrato i principali problemi da affrontare. «Dopo la chiusura del Pronto [illegible] di Canelli è indispensabile creare almeno una struttura di primo intervento - ha detto -; quest'ultima serve quarantamila persone, da Canelli a San Benedetto. Inoltre la strada tra Nizza e Ponte Belbo è stretta, tortuosa, attraversa i centri storici di diversi paesi: gli incidenti sono sempre più numerosi. Sulla questione ferrovie speriamo vengano rispettati i tempi previsti [illegible] la riapertura. Infine c'è [illegible] situazione idrica, che per alcuni comuni, [illegible] Nizza e Canelli, è estremamente grave. Non bisogna dimenticare poi lo smaltimento dei rifiuti e la situazione agricola: l'età media dei contadini [illegible] superiore ai 50 [illegible].

Poi è stato il [illegible] dell'intervento di tecnici e amministratori. «Per esaminare meglio i problemi sarebbero necessarie spesso riunioni operative più ristrette - dice Giovanni Monchiero, amministratore straordinario dell'Usl 66 di Alba -. Sulla sanità possiamo fare qualcosa con [illegible] stretta collaborazione delle due Usl competenti: [illegible] può arrivare ad una struttura gestita da entrambe».

Il problema idrico è stato affrontato da Roberto Boffa, p[illegible]sidente dell'acquedotto delle Langhe: «L'acqua captata da Tonda arriva adesso fino a Carrù. Stiamo cercando i finanziamenti, da integrare [illegible] contributo regionale, per far proseguire le tubazioni [illegible] Bric Berico, presso Murazzano, dove c'è già un invaso dal quale l'acqua potrà [illegible] immessa in Valle. L'opera sarà completata tra un paio d'anni. Entro pochi giorni è inoltre previsto l'inizio dei lavori per il collegamento [illegible] Castino a Cossano».

Il presidente della Camera di Commercio [illegible] Cuneo Giacomo Oddero ha invece presentato una proposta per conferire [illegible] denominazione d'origine controllata [illegible] garantita al Moscato d'Asti. Ha lanciato anche l'idea di trasformare in statale la strada provinciale [illegible] Alba e Santo Stefano.

Fra gli altri interventi favorevoli alle idee [illegible] Comitato c'è stato quello di Lido Riba, consigliere regionale. Non è mancata, infine, una citazione poetica, in [illegible] Pavese. Il canellese Nanni Ponti, membro del Comitato, ha invitato gli amministratori [illegible] fare la loro parte pubblica». E [illegible] non si [illegible] [illegible] questo modo, il Comitato ha già annunciato per il prossimo 5 gennaio una manifestazione a Canelli nella quale verranno bruciate le ventimilatrecentoventi firme raccolte.

Corrado Olocco

A Torino. Gli abitanti della Valle Belbo dopo il corteo davanti alla Regione annunciano altre manifestazioni di protesta

[illegible]

Rinnovo patenti tempi troppo lunghi

Tra le diverse competenze attribuite alle Unità sanitarie locali rientra anche il rilascio di diverse certificazioni medico-legali, quali il certificato di idoneità alla guida di autoveicoli.

Cito quest'ulti[illegible] pensando a chi necessita, per il rilascio od [illegible] rinnovo della patente di guida, della visita medica presso l'apposita Commissione istituita all'Usl n. 58 [illegible] Cuneo: si tratta generalmente, credo, di persone che per situazioni patologiche proprie avranno o no diritto alle cosiddette «patenti speciali».

Ebbene la sorpresa è che i tempi di attesa per la valutazione [illegible] idoneità sono mediamente di 30 o 40 giorni: questo [illegible] negli orari previsti la Commissione operi, come ho avuto occasione di osservare, a pieno ritmo.

In questa situazione il cittadino, spesso sprovveduto in materia di tempi burocratici ed [illegible] volte in colpevole ritardo nelle pratiche di rinnovo [illegible] ri[illegible] davanti alla prospettiva di rimanere «appiedato» anche per diversi giorni, con i riflessi negativi facilmente immaginabili.

[illegible] soluzioni di questo problema possono [illegible] diverse: certamente la migliore consisterebbe nell'estensione degli [illegible] della visita della Commissione anche se mi rendo conto delle difficoltà organizzative che potrebbero derivarne.

In alternativa credo che l'Usl n. 58, disponendo di un proprio utile organo [illegible] informazione, potrebbe tentare di avvisare gli utenti distratti [illegible] inconsapevoli sui tempi di attesa così da salvaguardare i bisogni degli automobilisti più vincolati all'uso dell'autoveicolo.

[illegible] Vola, Centallo

Rete di piste ciclabili intorno al capoluogo

E' doveroso fare un po' [illegible] chiarezza sulla realizzazione di piste ciclabili a Cuneo. Ecco come stanno le cose. Nel mese di giu[illegible] l'assessore regionale ai Trasporti Panella si era incontrato a Cuneo con l'assessore Giraudo ed il sottoscritto verificando le esigenze del capoluogo circa la ciclabilità urbana e dando la [illegible] piena disponibilità ad inserire Cuneo tra i progetti pilota per gli anni '92/'93 il che tradotto in concreto vuol dire [illegible] finanziamento [illegible] per cento [illegible] opere a fondo perduto.

L'idea sarebbe quella [illegible] un progetto che consenta un collegamento ciclabile da Cuneo a Borgo San Dalm[illegible] e tra il concentrico e le frazioni oltre a quello [illegible] il po[illegible] della pedancola.

[illegible] specifica legge prevede che i Comuni interessati debba[illegible] far pervenire i piani progettuali entro il 16 novembre, pe[illegible] l'esclusione dei contributi.

Nonostante il tempo perso nei mesi estivi la giunta di martedì dovrebbe finalmente accogliere le proposte dell'assessore Giraudo, consentendo così alla Commissione LL.PP. di discutere e di approvare il lavoro progettuale.

Dopo tante promesse siamo di fronte ad un'occasione concreta, perderla avrebbe davvero dell'incredibile.

[illegible] Carlo [illegible]
Commissione LL.PP
Cuneo

Cossiga a Cuneo, traffico bloccato

La visita «strettamente privata» (così è stata definita da giornali e televisione) del presiden[illegible] Francesco Cossiga all'amico convalescente onorevole Adolfo Sarti ha comportato, per i «sudditi» cuneesi, il blocco completo [illegible] viadotto Soleri e [illegible] principale arteria del traffico cittadino, corso IV Novembre. Le normali vie cittadine si sono trasformate in circolazione caotica, [illegible] sono [illegible] code interminabili nelle altre strade d'uscita dalla città, autobus fermi per chissà quanto tempo (io, dopo lunga attesa, ne sono disceso per tornare a casa a piedi dopo che un agente dell'ordine mi aveva confessato di non avere la più pallida idea di quando si sarebbe potuti ripartire).

Gente che doveva recarsi al lavoro, gente che se ne tornava [illegible] quando sarebbe potuta rincasare, polizia e carabinieri concentrati nelle vicinanze del fatidico incontro, ingorghi stradali [illegible] non finire [illegible] via discorrendo; un quadro da città impazzita [illegible] prossima [illegible] stato d'assedio. Vigili urbani assenti [illegible] Nizza [illegible] Roma.

Grazie al cielo, [illegible] stata una visita, come si [illegible] detto «strettamente privata» perché, se si fosse trattato di una visi[illegible] in pompa magna, chi ci avrebbe risparmiato ventiquattro ore di coprifuoco?

Aldo Barale, Cuneo

[illegible]

[illegible]

Si ricordano le vittime del 19 settembre '43

Oggi sarà commemorata la strage [illegible] del 19 settembre 1943. Alle 9,15 un corteo partirà dal municipio per la parrocchiale di San Bartolomeo dove sarà celebrata una messa. Alle 10,15 saranno deposte corone di fiori al monumento e sacrario dei Caduti. La commemorazione ufficiale sarà tenuta dal sindaco di Stazzema, Gian Pino Lorenzoni. Parteciperanno i primi cittadini [illegible] Castello di Godego e Omegna. Alle 11, nell'auditorium Borelli, la compagnia dei Lesinanti presenterà la proiezione [illegible] filmato «Adriana Filippi, pittrice della Resistenza bovesana».

CONCORSO

Si assume un dirigente [illegible]

Il Comune [illegible] Cuneo ha riaperto i termini per il concorso ad [illegible] posto di dirigente del settore amministrativo. Si richiede la laurea in giurisprudenza o economia e commercio. Le domande devono pervenire entro l'11 ottobre. Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Informagiovani in via Roma 2, telefono 0171/444421.

[illegible]

Mercato dell'antiquariato [illegible] i portici

Oggi in contrada Mondovì a Cuneo si svolgerà l'ultimo appunta[illegible] del mercato dell'antiquariato «Tuttounpò». Domani [illegible] 20,30 sotto i portici [illegible] strada si terrà un buffet e cena fredda, organizzati dal Comitato contrada Mondovì [illegible] Comitato per [illegible] futuro del [illegible] storico.

[illegible]

Una croce sulla [illegible] Lombarda

Domenica 29 settembre sarà inaugurata una croce sulla Cima della Lombarda a 2880 metri di quota, offerta dal club Alpin de Monaco, in occasione degli 80 anni di fondazione. Durante la manifestazione, sotto l'alto patrocinio del Principe Ranieri III di Mona[illegible] ci sarà un gemellaggio in vetta del Cai di Peveragno e Monaco. La croce [illegible] benedetta [illegible] rettore del santuario di Sant'Anna di Vinadio.

La bimba (sette mesi) di Centallo soffre di crisi d'apnea

Una speranza per Irene

Ricoverata a Milano è stata sottoposta ad analisi. Ora le condizioni sono migliorate. Fondi [illegible] «Specchio dei tempi» per aiutare la famiglia

[illegible]. Sono già numerosi i cuneesi che hanno aderito alla campagna di solidarietà promossa da «Specchio dei tempi» de «La Stampa», per aiutare la famiglia della piccola Irene Cominoli. La bimba, sette mesi, soffre di apnea polmonare. [illegible] offerte si ricevono negli uffici della redazione, in via XX Settembre 39, dalle 9,30 alle 14 e dalle 16 alle 19, tutti i giorni esclusa la domenica. Nelle ultime settimane Irene è stata colpita da numerose crisi e ha rischiato la vita.

Le condizioni della piccola [illegible] sono aggravate mercoledì scorso [illegible] si è reso necessario il ricovero urgente nella prima clinica pediatrica dell'ospedale di Milano. Nelle ultime ore [illegible] temperatura corporea di Irene è però tornata normale. In base agli esiti [illegible] analisi i medici decideranno la terapia. La famiglia Cominoli sta vivendo [illegible]orni drammatici. La bimba rischia da un momento all'altro di entrare in [illegible] e morire. I coniugi Cominoli, per motivi finanziari, non [illegible] più in grado [illegible] seguire la figlia durante le continue degenze in ospedale.

Irene [illegible] già stata ricoverata più volte negli ospedali di Cuneo, Fossano e Milano. La famiglia può contare soltanto sullo stipendio di Luciano Cominoli, poco più di un milione al mese. «Speriamo che i medici riescano [illegible] salvare mia nipote - dice Ermes Cominoli -. [illegible] si dovrà agire in fretta». [c. g.]

Con il nonno. La vicenda della piccola Irene Cominoli ha commosso Centallo

[illegible]

DRONERO
20 settembre 1991

NATI. Abello Andrea (Savigliano); Barale Simone (Savigliano).

MORTI. Ruina Sofia, 92 anni (Dronero), pensionata; Bianco Giovanni, 89 anni (Dronero), pensionato.

[illegible]. Chiapale Enrico, 27 anni (residente a Caraglio), impiegato con Viara Maura, 22 anni (residente a Dronero), impiegata; Beccaria Franco, 23 anni (residente a Dronero), pasticciere con Chiapello Vilma, 23 [illegible] (residente a Dronero), impiegata.

BUSCA
20 settembre [illegible]

[illegible] Mondino Debora (Saluzzo); Giacomo Gianluca (Cuneo); Ferrua Gloria (Savigliano).

MORTI. Ramonda Lucia, 70 anni (Busca), pensionata; Sacco Angelo, 80 anni (Busca), pensionato.

MATRIMONI. Gullino Valter, 22 anni (residente a Busca), agricoltore con Tallone Daniela, 20 anni (residente a Tarantasca), casalinga; Bramardo Pierpaolo, 25 anni (residente a Busca), operaio [illegible] con Cavallo Adele, 22 anni (residente a Busca), [illegible] messa; Giolitti Franco, 26 anni (residente a Busca), impiegato con Giordanino Stefania, 25 anni (residente a Busca), impiegata.

SAVIGLIANO
21 settembre 1991

[illegible] Debora (Savigliano); Tosetti Gabriele (Savigliano); Orusa Giulia (Savigliano); Paonne [illegible] (Savigliano); Paschero Federica (Fossano); Martini Chiara (Centallo); Brunetti Federico (Villanova Solaro); Bernard Enrica (Piasco); Panero Deborah (Fossano); Galeazzo Francesca (Cuneo); Calavita Federica (Villa Piemonte); [illegible] Ugo (Marene); Fenoglio [illegible] (Busca); Marro Francesca (Saluzzo); Ferrua Gloria (Busca); Abbona Nicoletta (Bene Vagienna); Crepaldi Ilaria (Racconigi); Decostanzi Matteo (Saluzzo); Gallino Gregory (Ceresole d'Alba); Garbaldo Valentina (Mondovì); Amatels Mattia (Fossano); Mandaglio Sara (Genola); Sofel Martina (Racconigi).

[illegible] Boretto Filippo, [illegible] (Savigliano), pensionato; Cavallo Maddalena vedova Pacifico, 89 anni (Savigliano), pensionata; Demaria [illegible] vedova Supertino, 77 anni (Savigliano), pensionata; Plumatti Domenico, 74 anni (Saluzzo), pensionato; Rimondotto Maria Maddalena vedova Ulivieri, 65 anni (Torino), pensionata; Giraudo Severino, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; Costamagna Francesco, [illegible] (Verzuolo), pensionato.

LA FOTO DEI RICORDI

Il [illegible] in mezzo [illegible] piazza Italia di Boves

Piazza Italia a Boves nel 1932. Al centro dell'immagine il monumento ai Caduti [illegible] un vespasiano. In mezzo alla piazza correva una «bealera»; per attraversarla erano stati sistemati alcuni assi [illegible] piccoli gradini. Sullo sfondo la strada per Cuneo. (COLLEZIONE [illegible] - HANCARTA)

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
[illegible] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 718.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.656, 945.455
Caraglio: 819.192
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 646.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestive e festive:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 863.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Roreto di Cher.: 496.800
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.500

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.54
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 534.448
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[illegible] DI [illegible]

Cuneo: [illegible], corso Nizza 59. [illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1. **Bra:** *Comunale*, via Brizio 25. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7. **Saluzzo:** *S. Maria*, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.463, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignor Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, [illegible] 27, [illegible]
[illegible] (0171) 692.454, [illegible] Dronero 11, Cuneo
[illegible] 1: 66.236, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.666, v. Criscolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
[illegible] neo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57 11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513 151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 328.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di [illegible]glia: (0174) 92.098

Giorgio Bocca ne «Il provinciale» ricorda i giorni della Resistenza

BOVES, 15 SETTEMBRE '43

«Alcuni di noi non c'erano ma per tutti è quel giorno che siamo entrati nella guerra di casa, la guerra partigiana»

Il giornalista e scrittore Giorgio Bocca descrive la provincia cuneese durante la guerra di Liberazione. Nella foto grande alcune ■ aiutano ■ gruppo di partigiani ■ erigere uno sbarramento su una strada ■ Piemonte

Pubblichiamo, per gentile concessione dell'autore Giorgio Bocca e dell'editore Mondadori, ampi stralci ■ secondo capitolo dedicato ■ guerra partigiana nel Cuneese, nel quale compaiono persone ■ luoghi delle città ■ montagne della «Granda». Sono tratti ■ ■ provinciale, ■ libro ■ testimonianza e di autobiografia «scritto da uno che si è trovato a incrociare settant'anni di storia», ha ■ Lorenzo Mondo. Sono narrati gli anni ■ Cuneo dove Bocca è nato ■ cresciuto, e dove perfino i federali «sono più piemontesi che fascisti». Cita i giovani di buona famiglia che vanno nel «Guf» soprattutto per sfogare l'esuberanza sportiva sicché, dopo l'8 settembre del '43, ■ naturale che salgano in monta■ ripulirsi la testa. Racconta ■ personaggi come il leggendario Martini Mauri «una porta si spalanca e il re Sole appare seguito da due levrieri. E' alto, biondo, bellastro». Una visione nuova, diversa, originale ■ un periodo della storia cuneese vista da uno dei suoi ■, Giorgio Bocca.

ALCUNI di noi c'erano a Boves, il 15 settembre del '43, altri no, ma per tutti ■ a Boves, quel giorno, che siamo entrati nella guerra di casa, la guerra partigiana. Il maggiore delle SS Joachim Peiper è arrivato a Cuneo l'11 settembre ■ cinquecento uomini, tre carri armati ■ due autoblindo. Sa che alcuni sbandati della IV armata si sono arenati sulla montagna di Boves e sono ancora armati.

Non sa che fra gli sbandati ci sono i primi partigiani, ma invia una avanguardia. Cinquanta ■ con due cannoni da 88 arrivano sul piazzale della borgata Regia e tirano su Roccasetto, Moretto, Sant'Antonio, Castellar. Poi se ne ■ e scende il silenzio che precede le stragi e gli incendi. Tornano l'indomani a ■ giorno per stanare gli sbandati e dare a noi la lezione del terrore. «Erano vestiti di telo giallo e marrone, come i teli tenda, gridarono qualcosa che non capimmo, poi si misero ■ sparare». «Lì per lì si decise di tornare a casa, ■ entrò Beppe con la camicia insanguinata. Sparano su tutti». «Vedemmo le prime volute di fumo. Passò ■ donna gridando: hanno ucciso Meo, hanno ucciso ■ Ma io rimasi alla fontana per finire ■ lavare». «Di sera la cittadina sembrava mor■. Non vidi che cinque o ■ persone. Ogni tanto qualche figura umana passava fra i bagliori. Quasi ovunque si sarebbe potuto leggere il giornale benché fossero ormai le dieci». «Davanti la calzoleria Borello trovai ■ tale. Mah, diceva, casa mia brucia ■ io sono qui. Mah, beviamo ancora una volta». «Era un settembre buono per i funghi, dovevo imbottigliare il dolcetto che ■ ■ arri■ dalle Langhe».

Nella guerra ■ ■a c'è la neve e c'è il fuoco, ma è il fuoco che scioglie la neve, divora i fienili, brucia e annerisce le travi e punisce, ferisce i valligiani come ■ sergente Durbano, ■ il taglialegna Marella o l'oste Viano, o Rosina e Nanette ■ il loro padre che è malato di ■ ed ■ salito sulla montagna povera per fuggire dalla guerra.

E quando tocca a noi della Valgrana e bruciano Frise e le frazione Damiani andiamo di casa in ■ sulla montagna povera preparati a pianti e maledizioni, ma loro non parlano, rovistano fra ■ rovine e ■ taglialegna Marella ci fa segno di ■trare nella cucina dove ■ rimasto ■ tavolo, tira fuori una bottiglia, fa ■ i bicchieri di vetro spesso, versa e mormora «ciù bastarda». Nella guerra ■ casa si entra fra ardore di fuoco e brividi di paura e a volte ci si guarda ■ sconosciuti, troppo diversi da ■ eravamo in città. Stasera Duccio Galimberti, l'avvocato, ci aspetta ■ Valgrana: dobbiamo andare a Boves ■ ■ attaccata, in soc■ di Dunchi e di Vian.

Per noi a Cuneo lui ■ ■ «pistin», un primo della classe, un piedi piatti, ■ che aveva in casa più libri ■ tutti noi della classe ■ messi assieme. L'avvocato, uno dei qu■ ■ cinque antifascisti di Cuneo, ogni tanto lo vedevamo che passeggiava con i ■ amici ■ziani, Dado Soria e Detto Dalmastro, ma ci ■a indigesto, forse lo sentivamo un po' fuorilegge e pieno di zuppa: Aveva una ■ bella, ma zoppa che ■ sposava perché ■ era all'altezza del padre defunto, ministro delle poste con Giolitti, ■ della madre, nobildonna e poetessa raffinata. Duccio ■va l'erre moscia, lo sapevo perché passavo delle ore aggrappato alla ■ del tennis sul ■ degli Angeli, enclave dei pochi e felici concittadini che sapeva■ dire «play» e «ready». E lui si mangiava la erre. Corre■ goffamente ■ un bambinone e si vestiva ■ di bianco, ma solo per il tennis perché poi usciva rivestito in nero, camicia bianca ■ cravatta nera, per quel suo interminabile lutto del padre che stava anche per lutto della democrazia.

E stasera a Valgrana me lo ■ davanti quando scendo dal camion, non più vestito di ■ ma ancora ■ «pistin» quando i «pistin» vanno in montagna e si mettono i bei calzettoni bianchi, i bei pantaloni grigi alla ■ e un maglione nor■ con cervi blu ricamati sulla lana bianca. E' alto, grande come ■ montagna, nel ■puscolo, ma porta già un cappellaccio da bandito e mi saluta per nome. [...]

Nella notte seguo fucile in pugno l'omone che a Cuneo non avevo mai capito, mai sospettato. O il Cec Rosa, che in città è ragioniere, ma non fa niente, fa il giocatore di poker e di ramino, passa pomeriggio ■ sera ■ caffè Nigra a giocare e ■ bere barolini chinati caldi. E' grasso il Cec di Cuneo, rotondo, timido. Ma qui si è messo una benda rossa sulla fronte, ha ■ ■ di ■ per cintura ■ tira fuori un coraggio boia, è il primo ad entrare a Vinadio. E il Ciulu, quello alto e biondo dell'Azione cattolica che doveva diventare prete e guidava la recita del rosario. Qui gli è presa la passione del tritolo, svita le bombe di ■taio e ■on un suo trapano fa dei trucioli di esplosivo. La guerra di casa più di ogni altra guerra si rivela ogni giorno che la selezione qui è un'altra, che le virtù cittadine qui possono ■ difetti. Tutto da rivedere, da verificare.

In città e anche sotto le armi noi giovani tiravamo a campare, eravamo possibilisti, non più fascisti, cauti antifascisti, ma ora sulla montagna povera, ■ che gli altri sono ■ scomparsi e che restiamo noi e loro, noi bande partigiane come piccole stelle, piccoli fuochi sulla montagna e loro, i tedeschi che bruciano i nostri villaggi in una guerra che sembra identica a quelle del passato con i ■ i gallo-ispani, le soldataglie del Delfino, stesse valli, stessi incendi e impiccagioni ■ torture, adesso noi, raro e sparso seme partigiano, si fortif■ ■ un estremismo radicale, per continuare a vivere e a combattere ognuno di noi nega le ombre, le scorie, ■ paure, i dubbi che si porta dentro e si induri■, ■ ■ odia ogni mezza misura, ■ con noi ■ contro ■ noi, tutto spigoli taglienti, fratelli, madri, amici ■ fa differenza, anche con loro vale la regola o ■ noi ■ contro ■ noi. Pietà l'è morta, come dice la canzone di guerra. Ma ci sono anche gli anziani, i vecchi che ■ più ■ trent'anni. Come Duccio Galimberti ■ Detto Dalmastro che fre■ ragionano. [...]

Fucilare Giovanni Ghibaudo, maresciallo degli alpini ■ ladro, in assenza di Detto ■ ce la sentivamo. Lui tornò ■ ■ e noi, i duri, gli chiedevamo: «Il Ghibaudo quando lo fuciliamo?». «Domani», diceva lui «domani». Dopo cena ■do vicino alla cantina sentii delle voci, quella di Ghibaudo con le vocali larghe ■ dialetto albese, quella di Detto. Ghibaudo parlava ■ Tomori dove aveva perso la gamba con il 2° alpini. L'indomani Ghibaudo non c'era più. Prendo da parte Detto: «Lo hai lasciato andare?». «Diciamo che ■ scappato» diceva lui con quel tono definitivo che hanno i mansueti quando decidono che ■ bene così. Un giorno della primavera del '45 ero a Moncalvo nel Monferrato dal maggiore Jordan, il capo della missione inglese, ■ ■ corridoio ■ sente arrivare un toc, toc, ■ quello del marinaio ne «L'isola del tesoro». «Tu conosci il comandante Tabor?» chiedeva Jordan. «Sì - dicevo - ci siamo conosciuti». Giovanni Ghibaudo, nome di battaglia Tabor, portava il fazzoletto azzurro degli autonomi. Quindici mesi prima lo avrei ammazzato.

Niente fa andar via la voglia di ammazzare ■ la guerra ■ il ■ dovere ■ uccidere, soprattutto di uccidere ■ vicino sapendo che uccidi. In ■ battimento non uccidi, fai parti■ pallottole che vanno per l'aria ronzando come calabroni e in gran parte ■ perdono nell'aria, solo quando tutto ■ finito vedi che qualcuno è rimasto steso, ma chi lo abbia colpito non si sa. Uccidere da vicino è diverso, ■ chi comanda può convincersi che ha il dovere di uccidere. [...]

Il colore della morte può essere bianco, ■ di color bianco la morte di Roberto Bianchi di Roascio. Una morte acespiriana, colpito ■ morte mentre passavamo per Villafalletto dalle guardie nere ■ ■ Fallotti, suo zio, della grande famiglia che introdusse nelle Langa la vinificazione borgognona. Lo portammo a Rua del Pra nella casa degli Acchiardo, in una stanza bianca, se qualcuno apriva ■ porta la fiammella della lampada ■ petrolio tremava, si piegava. Roberto era sempre più bianco. Ogni tanto apriva ■ occhi ma sembrava non vederci, poi nella nebbia di quello sguardo ci fu come un trasalimento e lo udimmo ■ «Per me ■ finita». «Lasciamolo riposare» diceva qualcuno, «adesso arriva il medico». ■ tutti lo vedevamo, la morte bianca era già su quel volto bianco ■ la ■.

La morte ha sempre un colore, quella di Tonio, nelle Langhe, era dal colore del cielo, di un ■ spazzato dal vento che travalicava le colline e sollevava come ■ anelito di vita, come un moto dell'anima. Il ■nzuolo bianco che copriva il suo corpo, ■ lui contadino arrivato in banda nel mattino, ucciso dai tedeschi nel pomeriggio, riportato ■ sera da sua madre su un carro tirato da due buoi, ■ quel cielo ■ ■ quel lenzuolo che vedemmo palpitare fin dove arrivava ■ taglio della vigna.

■ quella primavera occupare una valle, consolidare l'occupazione, creare le basi per la prossima espansione partigiana ■ ■ annullato il pensiero della pianura occupata. Si pensava solo ■ grande paziente lavoro logistico, cercare armi nei fortini abbandonati sulle Alpi, nei depositi militari, trovare munizioni, esplosivi, sotterrare munizioni, esplosivi in baite sperse, percorrere le valli, ■bilire raporti. Quella sera indossavo un giubbotto ■ pelle ■ capra, bianco sporco, irsuto e avevo quella faccia piagata; avevo anche ■ mitra corto nascosto sotto il giubbotto, ma chi non se ne sarebbe accorto? Eppure ■ convinto ■ passare inosservato, di passare per uno che saliva sulla corriera diretta all'alta valle per gli affari suoi, per ■ qualche quintale di faggio o far visita al provosto di Prazzo e non per caricare la dinamite custodita dai carabinieri. Tonon sarebbe arrivato di notte, col camion, ■ prima in avanscoperta sulla corriera che andava a carbonella, la caldaia sul retro, il fumo nero, ■ motore ansimante.

Seduti nelle prime file c'erano un maresciallo dei carabinieri e due militi della Dicat, la contraerea, rimaste ■ servizio ■ tedeschi pro-forma, visto che ■ avevano cannoni o mitragliere. ■ videro, ma non si mossero, non voltarono più la testa. Non volevano vedermi, facevano finta di non vedermi. C'era un posto libero vicino a ■ ragazza coi capelli crespi, il volto quadrato, labbra spesse, violacee, infagottata, sola. La corriera risaliva la valle e apparivano nei p■ le prime lingue di neve, ■ le ombre, il freddo face■ di noi sul trabiccolo come naviganti nel vuoto. Cercai la sua mano e non la tolse. «E' di Prazzo?». ■ - disse -. Sono la maestra». Una maestra come mia madre ragazza quando ■ndava a far scuola nelle campagne dei Trucchi o ■ Bombonina. A Prazzo scese per prima e camminava rapida verso la chiesa, poi vidi che saliva la ■ la esterna di una casa, percorreva il balcone. Poi ci fu una lama di luce alla finestra e poco dopo ■ buio.

Mancavano due ore al colpo: andai alla caserma dei carabinieri. Tutto buio anche lì con le persiane chiuse; ■ deposito della dinamite ■ nella casa accanto, ■ portone ■ legno fradicio non preoccupava. C'era ancora luce nell'osteria, mandai giù due grappini ■ poi uscii, deciso, arrivai alla ■ ■ ■ far rumore appoggiai l'orecchio alla porta: da dentro arrivava il tic tic di un orologio a sveglia e ■ un respiro lento, da addormentata. Battei leggermente sui vetri una, due volte, si sentì uno stropiccio, tornò la lama ■ luce. «Chi è», disse lei. «Sono io», dissi e mi sentivo goffo, ma che altro potevo dire. Mi fece entrare, la stufa era spenta, la stanza gelida. Era in vestaglia, calze di lana e ■li. «Che maestra sei che non hai neanche un libro?». «Parla piano, c'è gente nella stanza sopra». Ritraendosi chiedeva: «Vuoi un caffè?», e accendeva un fornelletto. Di culo era bassa, ■ gambe robuste, il resto non si vedeva. Mi misi ■ bere il caffè ■ mi ■ ■ pensiero: ■ se i carabinieri sparano? Ma no, non sparano, sono morti ■ paura. La cercai ed era già a letto, ■idi la sua mano che cercava l'interruttore, nel buio vedevo ■ macchie rosse in una nebbia luminosa mentre mi spogliavo nel gelo, trovai il letto a tastoni, le lenzuola erano diacce, lei aveva addosso un maglione come quelli militari. «Ma perché non te lo togli?». «No, ■ fa troppo freddo». Cercai i suoi seni, aveva la pelle d'oca, quel nostro povero furtivo amore non ■ desiderio, ma paura di essere soli. Lei dopo ■ alzò per farmi il caffè. Forse fu il freddo ma mi venne ■ ■tare. Lei prendeva uno straccio ■ puliva senza dir niente. Scesi dal letto e cominciai a vestirmi. «Ma adesso ■ fai», diceva ■ ne vai?» Faceva tenerezza, la ■i con gentilezza. «De■ andare. Ci sentiamo presto».

Pochi minuti dopo ero nel cono di luce del camion guidato da Tonon, ■ le finestre dei carabinieri ■ buie, ■ le persiane chiuse.

Tonon fece retromarcia e con il retro del cassone spinse la porta di legno fradicio che andò in pezzi. Gli ■ cominciarono ■ passarsi le cassette ■ dinamite, a gettarle alla rinfusa sul camion come ■ fossero sacchi di patate o di riso. «Attenti che possono saltare!» Ma chi sta attento se la notte è gelida, i carabinieri possono aprire le finestre e sparare e si ■ poco ■ niente di esplosivi? [...]

LA SCHEDA DEL LIBRO

TITOLO: **IL PROVINCIALE - SETTANT'ANNI ■ VITA ITALIANA**

AUTORE: **GIORGIO BOCCA** (CUNEO, 1920)

■: ■

PREZZO DI COPERTINA: **32.000 LIRE**

EDITORE: **ARNOLDO ■DORI**

Ieri [illegible] Caraglio l'addio al fioraio di 21 anni assassinato a Barge

I funerali del ragazzo ucciso

La bara è stata trasportata [illegible] spalle dagli amici fino all'ingresso della parrocchia. Il padre colto da leggero malore. Un commosso biglietto della fidanzata: «Ti amerò per sempre»

CARAGLIO. C'era tutto il paese ieri pomeriggio ai funerali di Emiliano Cecco. Una grande folla (parenti, amici, semplici abitanti) s'è stretta intorno alla ba[illegible] del ventunenne fioraio [illegible]sinato mercoledì notte in regione Colletta, vicino a Barge, [illegible] cinque colpi [illegible] pistola.

Il corteo funebre è partito alle 14,30 dall'abitazione del ragazzo ucciso in via Cesare Battisti e attraverso via Roma ha raggiunto la chiesa parrocchiale di Caraglio. La bara di Emiliano Cecco era seguita dai parenti: il padre Nunzio; la madre Marisa; i fratelli Franco (22 anni) [illegible] Giuseppina [illegible] anni); la fidanzata Norina.

Gli [illegible] del giovane fioraio assassinato hanno portato [illegible] bara [illegible] spalle per alcune centinaia di metri, prima [illegible] entrare in chiesa. Il rito funebre è stato tenuto [illegible] don Alberto Bruno, vicario di Caraglio. Emiliano [illegible] morto in modo violento ed atroce - ha [illegible]to il sacerdote durante l'omelia -; la sua è stata una vita spezzata. Di fronte [illegible] questo mistero fitto ed [illegible]uro non ci resta che la preghiera. La triste vicenda ha profondamente commosso tutta [illegible] comunità [illegible]gliese».

Prima di concludere il vicario si è rivolto agli assassini [illegible] Emiliano. «Chi [illegible] rispetta la [illegible] degli altri - ha detto - [illegible] [illegible] se stesso».

Durante la messa molti non sono riusciti a trattenere le la[illegible]. [illegible] abitanti [illegible] Caraglio non riescono a capire il motivo di tanta violenza. Emiliano era molto conosciuto e stimato in paese. Tutti lo ricordano [illegible] un ragazzo tranquillo e sereno.

Sul piazzale della parrocchia, concluso il rito funebre, Nunzio Cecco, il padre del ragazzo, ha avuto un leggero malore.

La salma di Emiliano è stata poi trasferita nel cimitero di Caraglio [illegible] [illegible] tomba di famiglia. Su una delle numerose corone di fiori deposte ai piedi del loculo c'era la scritta: «Ti amerò per sempre, la [illegible] Norina».

Carlo Giordano

L'ingresso in chiesa. Nunzio Cecco con gli amici del figlio assassinato

[illegible] L'INCARICO AL P[illegible]TO

SALUZZO. Domani mattina il sostituto procuratore [illegible] Repubblica a Saluzzo, Capello, deciderà a chi affidare la perizia balistica sui proiettili che hanno ucciso Emiliano Cecco. Cinque colpi e altrettanti bossoli d[illegible] calibro «9×21».

Una fra le prime [illegible] che dovrà chiarire l'esperto di balistica [illegible] il modello della pistola utilizzata per assassinare con spietata freddezza il giovane fioraio [illegible] Caraglio che mercoledì [illegible] stava riposando su un furgone, alle porte di Barge, in attesa di fare delle consegne a Paesana. Il calibro «nove» [illegible] proiettili di lunghezza «21» può [illegible] [illegible] [illegible] dalla «Beretta» (dello stesso tipo usato dai carabinieri) [illegible] dalla «Tanfoglio», ma anche da altri modelli meno conosciuti [illegible] diffusi. [illegible] in quest'ultimo [illegible] la risposta del perito potrebbe rivelarsi molto utile [illegible] indagini.

Nella sola provincia di Cuneo ci [illegible]o infatti oltre duemila persone con porto d'armi regolar[illegible] che hanno denunciato di possedere pistole «calibro 9», dalle quali il novanta per cento sono modelli Beretta o Tanfoglio. [illegible] [illegible] controllo di [illegible] queste armi sarebbe impossibile.

Il campo si restringerebbe notevolmente se l'arma usata fosse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conosciuta. Le striature lasciate sui proiettili dalla [illegible] della pistola, così come le incisioni sui bossoli dovrebbero consentire [illegible] perito di dare una risposta al quesito entro pochi giorni. Solo allora carabinieri e polizia po[illegible] restringere [illegible] campo delle ricerche, rivolgendosi ad armaioli e case di fabbricazioni per tentare di risalire all'omicida.

Altra, e più difficile risposta a cui il perito dovrà tentare di dare [illegible] risposta è se chi ha sparato [illegible] Barge è lo stesso folle che undici mesi prima ma[illegible]crò una coppia di [illegible] e colleghi [illegible] Catasto di Cuneo fermi [illegible] un camper a Crissolo. Alcune similitudini sono già state tro[illegible]: sei colpi furono sparati a Crissolo, sei (uno ha inceppato l'arma) contro Emiliano Cecco; in tutti [illegible] due i casi sono stati usati proiettili difficili da reperire in commercio; a sparare [illegible] [illegible] un uomo, alto almeno [illegible] metro e 75 centimetri [illegible] abbastanza robusto da reggere una pistola e sparare con precisione utilizzando una mano sola.

Gianni Martini

DALLA [illegible]

CUNEO

Tentata rapina e furto: denunciati due giovani

[illegible] giovani di Torino, Piero Modeo, [illegible] anni, via Michelangelo 11, [illegible] Arcangelo Simeone, [illegible] anni, [illegible] S. Domenico 1, sono stati denunciati dalla polizia per tentata rapina e furto. Mentre si avvicinavano ad una «Volvo» sono stati scoperti dal proprietario e l'hanno minacciato con le forbici. Poi sono fuggiti. I due sono stati fermati in corso Nizza dal sovrintendente Claudio Ranocchia e dagli agenti Mauro Re, Massimo Carboni e Antonella Lamberti in [illegible] Nizza. Sulla loro vettura hanno [illegible] tre autoradio rubate.

ALBA

[illegible] ore [illegible] discussione per approvare [illegible] Statuto

Dopo dieci ore di discussione, alle 3,30 di ieri, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il [illegible] Statuto del Comune, l'assemblea si era riunita alle 17,30.

[illegible]

Trasloca il Liceo scientifico

E' in programma per domani il trasloco parziale [illegible] Liceo scientifico «Giolitti» nella succursale dell'ex [illegible] di riposo dell'Istituto Cottolengo in via Fratelli Carando, dove la Provincia ha ricavato sei aule [illegible] laboratori e sala professori.

SA[illegible]

Domani (ore 15) Consiglio comunale

E' stata convocata per domani alle [illegible] la nuova seduta del Consiglio comunale. I lavori dell'assemblea, [illegible] mercoledì, riprenderanno con l'elezione dei componenti la Commissione edilizia.

[illegible]

«Tenda» [illegible] di [illegible] fino [illegible] [illegible] ottobre

Da domani la galleria [illegible] Colle di Tenda rimarrà chiusa nei giorni feriali dalle 22 alle 6, per consentire i lavori di completamento all'imbocco del tunnel nel versante italiano. Il provvedimento, che [illegible] è valido nei giorni festivi e prefestivi [illegible] che durerà fino [illegible] venerdì 18 ottobre, ha provocato numerose proteste fra gli operatori economici della «Granda», che denunciano i gravi danni portati al traffico industriale e commerciale, privato de[illegible] prima via di comunicazione da Cuneo verso la Francia.

[illegible]

Oggi [illegible] decima edizione [illegible] «Mercà d'le pules»

Oggi dalle 8 alle 19,30 [illegible] [illegible] programma la decima edizione del «Mercà d'le pules». La partecipazione [illegible] libera a tutti gli appassionati di cose d'altri tempi. La manifestazione si svolgerà nel centro città, anche in caso di pioggia.

Il provvedimento dell'azienda di Alba per la crisi di mercato

«Cassa» alla Miroglio

Venticinque dipendenti del settore tessuti rimarranno [illegible] casa sei mesi. Altri sessantotto (divisione abbigliamento) torneranno al lavoro il primo marzo

ALBA. Da domani novantatré lavoratori del Gruppo Tessile Miroglio di Alba - tutti impiegati, ad [illegible]cezione [illegible] tre o quattro operai - saranno in cassa integrazione.

Il provvedimento riguarda venticinque dipendenti del Centro direzionale del comparto Tessuti in località Vaccheria e di sessantotto della «Vestebene» (Divisione abbigliamento) di via S. Barbara. Per il settore [illegible] è un provvedimento straordinario che durerà sei mesi; per gli impiegati «Vestebene» [illegible] invece [illegible] ordina[illegible] fino al [illegible] febbraio.

«E' una situazione preoccupante - afferma Giacomo [illegible]niele, sindacalista della Cgil - anche se dall'azienda abbiamo avuto assicurazioni che si tratta di un fatto contingente, che non dovrebbe comportare problemi di riduzione di personale».

La direzione aziendale, interpellata in merito, ha detto che «la [illegible] si è resa necessaria per portare avanti un processo di razionalizzazione, di ridistribuzione di compiti e lavori all'interno della ditta, dovuto anche alla diminuzione degli ordini per la prossima primavera. Lavorare nel campo della moda diventa sempre più difficile per vari motivi che vanno dalla instabilità del mercato alla concorrenza. Occorre essere molto attenti».

La [illegible] integrazione agli impiegati (quella ordinaria è consentita soltanto con [illegible] Legge entrata in vigore ad agosto di quest'anno) [illegible] suscitando scalpore in città poiché è [illegible] pri[illegible] volta che interessa i «colletti bianchi».

«Come sindacato abbiamo qualche difficoltà a trattare i problemi degli impiegati - dice Giacomo Daniele, sindacalista Cgil -; con questa categoria di lavoratori è sempre stato difficile stabilire un rapporto anche soltanto [illegible] reciproca informazione; adesso questa difficoltà pesa negativamente nelle trattative tra sindacato [illegible] azienda. [illegible] Cassa integrazione alla "Miroglio" - aggiunge Daniele - si colloca in una situazione di crisi abbastanza generaliz[illegible] per il settore tessile abbigliamento, che deve fronteggiare numerosi problemi e [illegible] mercato stanco».

Perché in cassa integrazione gli impiegati e non gli operai? «Per questi ultimi il provvedimento era già scattato nei mesi scorsi - spiega Daniele -, ma ha riguardato soltanto gruppi ridotti di lavoratori della Stamperia e Tessitura. Mai s'è parlato di [illegible] [illegible]. Ci sono però stati trasferimenti dai reparti in difficoltà a quelli che funzionano meglio; questo ha consentito di risolvere alcuni problemi».

Il Gruppo Tessile Miroglio, che con la dolciaria Ferrero è [illegible] principale industria di Alba, occupa circa 3400 dipendenti in provincia di Cuneo, con venti stabilimenti. La Vestebene (confezioni femminili) ha il centro direzionale ad Alba e produce a Bra, Cuneo, Roddi, Cortemilia e Monticello. La Miroglio, Tessuti e Stamperie, opera ad Alba, Govone, Castagnito, Cortemilia, Saluzzo, Novello.

Giuseppina Fiori

Ragazzo di Castiglione Tinella realizzerà domani il suo sogno più bello

Sindaco di Gardaland a 14 anni

Riceverà la chiave del parco di divertimenti

L'associazione «Albero dei sogni» ha voluto realizzare il desiderio [illegible] Claudio Cotto (Foto Murialdo)

CUNEO. Claudio Cotto, 14 [illegible]ni, di Castiglione Tinella realizza oggi il suo grande sogno: «Vivere una giornata folle a Gardaland».

Il ragazzo, malato da alcuni anni, trascorrerà due giorni nel parco giochi al confine tra le province di Brescia e Verona.

[illegible] sogno di Claudio s'è avve[illegible] grazie all'«Albero dei sogni», l'associazione torinese, nata nel novembre del 1990 con il fine di realizzare, con l'aiuto [illegible] una gran numero di persone, i sogni dei bambini ammalati. «Per statuto - spiega Carla Radio, fondatrice e presidente dell'associazione, - verrà detto [illegible] ragazzo malato che il sogno lo ha potuto vivere grazie ai genitori e che l'associazione [illegible] stata soltanto un tramite».

Oggi Claudio arriva al «Grand hotel delle Terme» di Sirmione. La tappa si è resa necessaria per non affaticare troppo il ragazzo malato. Domani mattina [illegible] in programma l'arrivo al castello posto all'ingresso [illegible] Gardaland. Qui Claudio Cotto, accompagnato dalla sorella Maria Grazia di 13 anni, sarà ricevuto dal sindaco del parco.

Alle 9,15 l'investitura a «sin[illegible] onorario di Gardaland» con la [illegible] delle chiavi della città. Alle 9,45 [illegible] viaggio sul Transgardaland express; alle 10 l'incontro con Prezzemolino, la mascotte [illegible] Gardaland. Poi nel Teatro Tenda (ore 11,20), Claudio sarà l'ospite d'onore di uno spettacolo. La giornata [illegible] divertimenti del quattordicenne [illegible] Castiglione Tinella proseguirà con la visita alle vasche dei delfini e agli altri divertimenti del grande parco giochi.

«Sarà sicuramente la giornata più bella della [illegible] vita - dice la madre, Teresa -. E' un sogno nel [illegible] inseguito per tanto tempo, che oggi finalmente Claudio potrà realizzare». [r. s.]

In serie C2 il Cuneo è impegnato in trasferta sul terreno di Aosta

I «maghi» tornano a casa

Eccellenza: dopo quattordici mesi di esilio oggi la Saviglianese di nuovo al «Morino» col Venaria. Albese (ore 16) riceve Piobesi. Nell'Interregionale Bra Crema. Via alla Seconda Categoria

CUNEO. «Troveremo una squadra che raddoppierà le proprie forze per riscattare la sconfitta rimediata quindici giorni fa, proprio nell'esordio casalingo C2. Un osso duro, ma noi vogliamo tornare un risultato utile»; così Beppe Bergese presenta il terzo appuntamento stagionale, oggi, al «Puchoz» contro l'Aosta.

Il Cuneo si presenta con il biglietto da visita del 3-0 inflitto alla Solbiatese. «Ci dà fiducia - dice Berlessina -, ma dobbiamo aspettarci un'accoglienza particolare, i valligiani faranno di tutto per batterci».

Paolo Rossi ha ripreso la preparazione. «Conosciamo perfezione ogni giocatore rossonero - afferma -. Il loro è un buon complesso, ma sarà importante al massimo gioco di rimessa, come i miei compagni hanno saputo fare domenica scorsa».

L'Aosta Natalino Fossati lamenta l'assenza degli infortunati Paini e Montanari, ma farà quasi certamente esordire la punta Caponi, Livorno. Berl riconferma l'undici di domenica.

Nell'Interregionale il Bra, secondo in classifica, reduce dalla vittoria col Pietrasanta, gioca oggi a Crema. Luca Della Garen, squalificato, e Beppe Ragona, infortunato, sono le maggiori preoccupazioni di Franco Della Donna. «L'avversario è di alto livello, ma la nostra squadra è in crescita - spiega il dirigente giallorosso Giovanni Seia -; De Santis e Restivo si sono inseriti perfettamente stanno dando ottimi risultati. Non risentiremo delle al solito scenderemo in campo per vincere».

Eccellenza l'incontro più importante della giornata si disputerà a Savigliano. Dopo quattordici mesi di esilio i «Maghi» ritornano al «Morino». Lo stadio rimasto inagibile per consentire i lavori di restauro al manto erboso agli impianti.

I rossoblù devono vincere, per riscattare la sconfitta di otto giorni fa a Rivoli. «La squadra è in crescita - dice il presidente Sebastiano Longanizzi -; dobbiamo superare i torinesi, per inaugurare bene lo stadio cancellare lo zero in classifica. Sono sicuro che i ragazzi cercheranno di far dimenticare lo scivolone domenica scorsa».

Impegno interno anche per l'Albese, che riceverà il Piobesi. Gli azzurri hanno cominciato bene la stagione pareggiando Collegno (1-1). Contro la formazione torinese cercheranno di conquistare il primo della stagione.

Giocheranno in trasferta l'Intermonregalese, a Borgaro Torinese, ed il Saluzzo, contro Il Monferrato.

Promozione impegni casalinghi per Cheraschese (contro Canelli), Fossanese (Carmagnolese), Pro Dronero (Luserna). Cavallermaggiore renderà invece visita al Pelizzano, la Doglianese giocherà a Villafranca.

Questo il programma della Prima Categoria: Augusta Benese-Viller Perosa; Bargo-Centallo; Busca-Sommarivese; Carressonese-Ama Brenta Ceva; Ac Cuneo-Beinette; Pedona-Real Pinerolo; Sommariva Perno-Corneliano; Vigone-Val Pellice.

Oggi scatta anche il torneo di Seconda Categoria. Le formazioni cuneesi sono divise in quattro gironi. [r. s.]

Così in campo. La Saviglianese dovrebbe presentarsi in formazione-tipo

A ASSOLUTI A CASTELMAGNO

CASTELMAGNO. Si corre oggi il settimo campionato italiano cadetti di trial: per la Valle Grana è la manifestazione sportiva più prestigiosa dell'anno.

macchina organizzativa è già al lavoro da tempo per assicurare alto livello di iscritti. E, considerando le premesse, il traguardo è già stato raggiunto. Alla partenza ci saranno i migliori piloti del centro-nord che si contenderanno il successo sull'insidioso percorso di pietroni di Punta Parvo fino Castelmagno.

Si partirà alle 10 davanti al bar ristorante Edelweiss, vicino al Santuario; le undici zone controllate saranno tracciate vicino alla strada del Colle del Mulo, per consentire al pubblico un facile accesso. Sempre per favorire gli appassionati sarà in funzione minibus navetta che collegherà tutto il percorso. La strada che porta dal Santuario di San Magno al Colle dell'Esischie sarà chiusa traffico 9 alle 16.

La prova, che valida per il campionato italiano cadetti centro-nord, durerà sei ore. I piloti dovranno percorrere tre giri del tracciato. Poi, alle 17, alla fine della fatica, la premiazione.

Anche quest'anno gli organizzatori hanno preparato un monte-premi molto ricco. «Dobbiamo ringraziare gli enti pubblici e tutti coloro che svolgono attività commerciali in vallata - dice Ezio Donadio presidente comitato organizzatore -; speriamo di aver lavorato bene, e, senza falsa modestia, ne siamo convinti. L'appuntamento il trial di Castelmagno racchiude sempre un significato particolare. Per il pubblico, per noi i piloti sarà uno spettacolo davvero indimenticabile. Subito dopo penseremo già alla gara del '92».

La corsa organizzata Castelmo un appuntamento molto sentito, alla quale partecipano piloti di rango. «Siamo soddisfatti del lotto tutti i concorrenti alla partenza - conclude Donadio -; faranno ancora più grande la nostra manifestazione». [r. s.]

AGENDA SPORT

Oggi (ore 17,30) Alpitour-Falconara al Palatenda

Tutto è pronto al Palatenda per l'esordio stagionale in A1 dell'Alpitour Cuneo. I biancoblù affronteranno oggi 17,30 Sidis Fal dell'ex Fra Ferrua.

Poule scudetto: Rosso I sfida Molinari

terz'ultimo turno della «poule» scudetto della serie A pallone elastico, il capolista Molinari gioca oggi (ore 15) ad Alba contro monregalese Tonello. L'altro leader, il caragliese Dotta, trasferta Spigno contro Rosso I, mentre Aicardi affronta Pirero a Taggia.

Finali torneo «Allione»

disputano oggi a Tarantasca le finali del primo torneo tennis dilettanti «Allione». Alle 10 c'è la sfida decisiva doppio misto (Maria Peirotti e Alessandro Sappa contro Gabriella Ghigo e Giovanni Ferrero), alle 15 quella del doppio maschile (Danilo Paoletti ed Ermanno Fornasero sono opposti a Paolo Ghigo e Giovanni Alladio) ed alle 17 la conclusione del singolare maschile: Danilo Paoletti contro Davide Lingua.

Verzuolo in campo gli juniores

Si conclude oggi il torneo tennistavolo «Città Verzuolo». Stamattina scendono in campo gli juniores ed i giocatori di II e III categoria regionale; nel pomeriggio quelli III categoria nazionale.

Alba, si concludono i tricolori Under femminili

disputa oggi alle 14 la finale degli assoluti Under 18 femminili. Saranno in la Ginevra Mugnaini (che ha battuto in semifinale Stefania Consolati per 6-2 6-2) romana Federica Fortuni (vittoriosa su Valentina Belzotti per 6-0 6-1).

I cuneesi ai campionati regionali Aosta

Si disputano oggi ad Aosta i campionati piemontesi cadetti di atletica leggera. Partecipano fra gli altri i cuneesi Barbara Lerda, Carolina Marenchino, Caterina A e Giuliano Daniele.

Savigliano triangolare con l'Accornero

Oggi l'Accornero (A2 femminile) apre la stagione casalinga con triangolare al quale partecipano Sumirago e Novente. Le (formula all'italiana) si giocano alle 11, alle 15,30 ed alle 17,30.

Beltrandi trionfa nel rally Val Varaita

Piero Beltrandi (Lancia Delta Integrale valvole) ha vinto il Rally della Val Varaita, «bersagliato» dal maltempo, organizzato dall' R.c. Saluzzo. Al traguardo l'equipaggio Beltrandi-Gerbaldo ha preceduto Della Torre-Dutto di 8 secondi e Gazzola-Oderda di 15.

Da Cuneo [illegible] Verbania, ad inizio stagione i film americani sono già campioni d'incasso

Autunno con le novità del cinema Usa

Si annuncia grande il successo di «Che vita da cani!» con Mel Brooks
Piace «Thelma [illegible] Louise», storia di due amiche in fuga dalla noia

UN inizio «all'americana». Le pellicole «made in Usa» sono infatti, in que[illegible] primo scorcio di stagione, ai vertici [illegible] classifiche d'incasso nei cinema in Piemonte.

Prevalgono, in particolare, [illegible] commedie quali «Che vita da cani!», «Insieme per forza», «Hudson Hawk - [illegible] mago del furto», «Scappatella [illegible] il morto». Unica eccezione: «Thelma e Louise» di Ridley Scott.

Il primo successo della nuova [illegible] cinematografica [illegible] «Che vita [illegible] cani!» di e con Mel Brooks. [illegible] divertente storia di Goddard Bolt, [illegible] dispotico miliardario che, per [illegible]ssa, vive un mese da barbone, ha infatti confermato [illegible] gradimento [illegible] pubblico italiano nei confronti dell'autore [illegible] «Frankestein Jr.» [illegible] «Alta tensione». Proiezioni al Moderno di Alessandria, Cine Poli di Casale Monferrato, Iris di Novi Ligure, Corso di Cuneo, Impero di Biella, Olimpia di Torino, Astra [illegible] Vercelli.

«Insieme per forza» [illegible] invece una commedia d'azione firmata [illegible] dall'inglese John Badham, uno specialista in campioni al box office come dimostrano «La febbre del sabato sera», «Corto circuito», «Due nel mirino».

In questo «The hard way», Michael J. Fox, l'ex Marty McFly della fortunata serie fantasy «Ritorno al futuro», impersona Nick Lang, un famoso attore di Hollywood che comincia [illegible] frequentare [illegible] detective John Moss (James Woods) per prepararsi al ruolo di intransigente [illegible] dell'ordine da rivestire nel suo prossimo film.

Gli altri interpreti sono: il newyorkese Stephen Lang, visto in «Ultima fermata [illegible] Brooklyn», e l'emergente Annabella Sciorra, giovane legale ne «Il mistero [illegible] Bulow».

La sceneggiatura [illegible] di Daniel Pyne, segnalatosi all'esordio con lo script di «Uno sconosciu[illegible] [illegible] porta». Locali: Principe di Vercelli, Sociale [illegible] Biella, Vittoria di Torino.

Fiasco dell'estate americana, «Hudson Hawk - Il mago del furto» [illegible] di un espe[illegible] scassinatore soprannominato «il falco» che, appena rimesso in libertà dopo dieci anni trascorsi [illegible] penitenziario di Sing Sing, viene coinvolto in una confusa vicenda da folli miliardari alleati alla Cia. Obiettivo: rubare [illegible] oggetti creati da Leonardo da Vinci.

Il cast [illegible] di prim'ordine: Bru[illegible] Willis, il celeberrimo John McClane «solo contro tutti» in «Die Hard», Andie McDowell, l'avvenente attrice di «Green card» [illegible] «Attenti al ladro», Danny Aiello, pres[illegible] «blanca» in «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee, Richard E. Grant, a fianco di Steve Martin in «Pazzi a Beverly Hills». Dirige Michael Lehmann, reduce dall'acclamato debutto di «Schegge di follia». Il film [illegible] in cartellone al Verdi di Nizza, Vip di Verbania.

Nove locali propongono l'esilarante «Scappatella con il morto» dell'esperto Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Presentato [illegible] il titolo italiano che si rifà a un sorprendente successo dello scorso anno, «Sibling Rivalry» narra di una casalinga frustrata, moglie di [illegible] affermato gastroenterologo, che ha un'avventura extraconiugale con [illegible] individuo che, «dopo», perde la vita. Lei [illegible] la brillante Kirstie Alley, assurta alla popolarità internazionale con il divertente «Senti chi parla». «Scappatella con il [illegible]» è in proiezione nei cinema: Eldorado di Novara, Nuovo di Borgomanero, Sociale [illegible] Pallanza, Politeama di Asti, Italia di Saluzzo, Corso di Alessandria, Moderno di Casale, Viotti [illegible] Vercelli, Odeon di Biella, Arlecchino [illegible] Torino.

Susan Sarandon e Geena Davis sono le protagoniste di «Thelma e Louise». Nella foto sopra, Bruce Willis in [illegible] movimentata scena di «Hudson Hawk»

Critica [illegible] pubblico concordi, infine, [illegible] lodare «Thelma e Louise». La storia «on the road» di [illegible] amiche in fuga dalla noia quotidiana, fenomeno [illegible]tografico dell'anno negli States, racconta di Thelma, casalinga maltrattata dal marito, [illegible] Loui[illegible] cameriera in un bar, in partenza per il fine settimana da trascorrere nella casa, vuota, di un amico.

In viaggio con una Thunderbird del '66, le due si fermano [illegible] sera in un locale lungo la strada. Qui Thelma comincia a bere, conosce un uomo, balla, sta male, esce [illegible] lui [illegible] rischia [illegible] essere violentata. Provvidenziale l'intervento [illegible] Louise con in mano una rivoltella: [illegible] «cattivo» provoca, lei spara. Da quel momento, finisce la [illegible]canza ed inizia la fuga. Le due protagoniste sono Susan Sarandon, presenza sexy di «Bull Durham» con Kevin Costner e di «Calda [illegible]» [illegible] fianco [illegible] James Spader, e Geena Davis, premio Oscar per «Turista per caso» ed ex partner nella vita di Jeff Goldblum [illegible] cui ha girato «La [illegible]». «Thelma [illegible] Louise» [illegible] in prima visione [illegible] Nuovo Splendor di Asti, Fiamma di Cuneo, Nuovo Italia di Vercelli, Lux di Torino, Mazzini di Biella, Vittoria [illegible] Novara.

Daniele Cavalla

STASERA IN PIEMONTE

VILLANOVA D'ASTI

Rock con i «Lapsus»

Questa sera concerto del gruppo rock Lapsus. L'appuntamento è in piazza Santanera: in programma brani di Led Zeppelin e altri gruppi degli Anni Settanta.

[illegible]

Recital [illegible] castello

Un [illegible] in favore della lotta contro il cancro, oggi pomeriggio al castello. [illegible] in programma musiche [illegible] Francesco Paolo Tosti e liriche [illegible] Gabriele D'Annunzio. In [illegible] il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla; al piano Roberto Cognazzo. [illegible] [illegible] letterario è stato affidato ad Alberto Gozzi. L'iniziativa [illegible] [illegible] «Nuova Arca» di Torino con la collaborazione [illegible] [illegible] Stampa», della Regione, e il 2030° Distretto Rotary international [illegible] Genova. L'appuntamento al castello è alle 18.

BARGE

Arti e vecchi mestieri

Oggi il centro storico sarà animato, dalle 10 alle 19, dalla sesta edizione de «I vej meste'». Una ventina di artigiani mostreranno al pubblico i loro segreti: le tradizionali lavorazioni [illegible] legno, del vimini, [illegible] [illegible]me così come erano fatte un tempo nel Cuneese.

[illegible]

Cabaret in discoteca

Domenica sera dedicata al cabaret alla discoteca [illegible] «Black Jack». Dalle 22,30 si esibirà Massimo Costa, specializzato in trasformismi. Costa, recentemente, ha partecipato ad alcuni «talk-show» trasmessi da Raidue.

[illegible]

Dj e jeans party

Doppio appuntamento alla discoteca «Studio D»: nel pomeriggio, [illegible] Albertino ed i suoi mix, direttamente da «Radio Deejay», ed in serata con il «Jeans Party». Saranno premiati i jeans più originali.

[illegible]

Clown e giocolieri

Alle [illegible] di oggi lungo le vie della cittadina teatro da strada con i «Salterillos»: clown, musicisti, giocolieri, acrobati sui trampoli ed equilibristi. Segue l'esibizione del circolo acconciatori di Vignale [illegible] del «Club 23».

[illegible]

Mongolfiere [illegible] Riva

Alla festa del quartiere Riva, alle 11 di stamattina, in piazza del Monte, terrà concerto la banda musicale. Alle note della prima marcia in repertorio s'alzerà in cielo una mongolfiera.

S'inaugura stasera [illegible] Beura Cardezza, in Ossola, [illegible] rassegna con i giovani cantautori stranieri

Un festival dedicato agli eredi di Bob Dylan

I concerti in programma al circolo Arci sono sette, l'ultimo si svolgerà a dicembre. L'ingresso ad ogni spettacolo costa 10 mila lire
Per il debutto [illegible] stati invitati il chitarrista Jeff Wilkinson con la band «The Navigators», dell'ultima generazione statunitense

CRESCIUTI all'ombra [illegible] Bob Dylan e dei più celebri folksinger americani, i giovani cantautori degli Stati Uniti cercano di farsi conoscere in Europa attraverso i circuiti «minori». Un'avanguardia di questi nuovi «pionieri» è già arrivata in Italia, dove club di appassionati hanno allestito per loro una serie di concerti in varie località della Penisola. E' con questa formula che i ragazzi [illegible] «Love for music», un'associazione di Beura Cardezza, in Val d'Ossola, sono riusciti ad assicurarsi [illegible] [illegible] [illegible] alcuni di loro per una rassegna de[illegible] alla nuova musica d'autore americana ed anglosassone che si terrà nel circolo Arci del paese.

«In mancanza di altri spazi - dice Vincenzo Simonetta, 28 anni, ex dj, fondatore e animatore di "Love for music" -, tutto sommato, è la sede più idonea per ospitare questo tipo di esibizioni. Un ambiente raccolto, [illegible] [illegible] capienza [illegible] un centinaio di posti, dove pubblico e [illegible] [illegible] a stretto contatto: l'ideale per cogliere ogni finezza della strumentazione acustica, ma anche [illegible] per ascoltare il repertorio "elettrico" senza il frastuono del [illegible] sparati a piena potenza».

[illegible] «cartellone» [illegible] questi concerti figurano [illegible] appuntamenti che si alterneranno a Beura fino all'8 dicembre. Ad inaugurare la rassegna, questa [illegible] alle 21,30, [illegible] Jeff Wilkinson & The Navigators. [illegible] a Detroit (Michigan), Wilkinson è considerato uno dei cantautori Usa più interessanti dell'ultima generazione: buon chitarrista, si riconosce per il sound «dylaniano» accattivante e nostalgico che [illegible] disdegna escursioni nel rhythm & blues, dove ha le proprie radici. Caratteristiche che convivono nel [illegible] ultimo disco «Brave and True», asse portante del tour italiano che lo vede accompagnato dai Navigators: Ira Levy, basso; Tim Bayless, tastiere; Phil Schimmel, batteria e voce.

Secondo appuntamento domenica 29, quando al circolo Arci approderà David Olney, songwriter e [illegible] che, accompagnato da un chitarrista, con la [illegible] musica dipinge atmosfere texane e «sudiste».

[illegible] doppio, interessante, concerto è previsto il [illegible] ottobre: saranno di scena Frank Tedesso, Buddy Mondlock, Richard Julian e Al Petersen, quattro cantautori [illegible] New Yourk che si propongono sia singolarmente [illegible] in gruppo. Ma il pezzo forte della serata sarà costituito dal[illegible] presenza [illegible] [illegible] Hancock, uno dei più noti cantautori [illegible] country folk texano che proprio quest'anno si è esibito con suc[illegible] [illegible] Festival Jazz di Montreux.

Un ghiotto appuntamento sarà poi quello del 3 novembre, che avrà come protagonista Steve Young, considerato come il «profeta» della nuova generazione dei musicisti country: alcuni suoi brani sono stati incisi da celebri artisti, come [illegible] Baez e gli Eagles.

David Massengil, astro nascente del «cantautorato» nordamericano, al suo primo tour in Europa, sarà [illegible] Beura domenica 16 novembre.

Jeff Wilkinson and The Navigators
Sopra, Dylan visto [illegible] Ghiglione

Il [illegible] di dicembre sarà dedicato alla tradizione anglosassone: domenica 1, la rassegna di «Love for music» ospiterà Allan Taylor, cantautore che ha portato il repertorio d'ispirazione folk inglese ai massimi livelli. L'8 sarà di scena l'irlandese Andy White, tre dischi all'attivo, che canta le contraddizioni della società moderna.

Prima [illegible] qu[illegible] mini-festival con gli «eredi di Dylan», l'associazione «Love for music» aveva allestito in Ossola concerti di Jack Hardy a Masera e di David Essig a Beura. «Due iniziative - spiega Simonetta - che hanno avuto una straordinaria risp[illegible] dai giovani. Un risultato che ci ha incoraggiati ad organizzare questa manifestazione [illegible] più ampio respiro. [illegible] [illegible] scelta è quella di fare cultura musicale a prezzi accessibili: i biglietti costano appena 10 mila lire per ogni concerto».

Pietro Bezzacchio

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 62	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gollo 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria s. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo G[illegible] p. Sabotino	**Grido di pi[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Rosso p. Sabotino	**[illegible] necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The D[illegible] Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[illegible]hé Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la [illegible]** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; Sin: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria s. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Arie da concerto per voce [illegible].** [illegible] 28 di 29/9 Bigl. [illegible] 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
[illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi [illegible] a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 199[illegible]92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale [illegible]** 6 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di [illegible] p. Massaua 9	**[illegible] di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** dal 21/9 al 6/10. Prenotazioni presso la cassa del teatro.

[illegible]

Telestar
- 16,30 Divorzio all'americana, film
- 18,30 Agente Pepper, telefilm
- 19,30 Smart, rubrica cinem.
- 20 — Lucy show, telefilm
- 20,30 I Sanguinari, film
- 22,30 Ovest selvaggio, telefilm
- 24 — I sette minuti che contano, film

Telecupole
- 17 — Rosa de Lejos, telefilm
- 19 — Sport flash, rubrica
- 20,30 Tuono Blu, tv movie
- 23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
- 17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film
- 18,30 Justice, telefilm
- 20,30 La mia vita, film
- 22,00 Dick Van Dyke, telefilm
- 24 — [illegible], film

Telecity
- 17,30 Amore Formula 2, film
- 19,30 Kronos, telefilm
- 20,00 Revolver, film
- 23 — Fotomodella Estate '91, show
- 23,30 Barnaby Jones, telefilm
- 0,00 La spia che viene dal mare, film

Primantenna Supersix
- 14,30 Ultimatum a Chicago, film
- 17,30 Lo specchio magico, cartoni
- 20,20 Portami con te, teleromanzo
- 21,15 [illegible]

Erreuno Tv
- 16,35 La parola del Signore
- 16,45 [illegible] conti fatti
- 19 — A tu per tu
- 20 — Telegiornale
- 20,20 Sceneggiato
- 21,50 Dossier salute
- 22,20 Tg sera
- 22,30 Weekend sport
- 22,40 Teleopinioni
- 23,35 Piaceri della musica

Quinta [illegible]
- 17 — Don Chisciotte, cartoni animati
- 17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
- 18,30 Bill Cosby Show, telefilm
- 20 — Le meraviglie del mondo
- 20,30 Agente [illegible] Operazione [illegible] tide, film
- 24 — Anime ferite, film

Telebiella
- 13 — Cartoni animati
- 19,30 Tg Biella Settegiorni
- 20 — Maria, telenovela
- 22,30 Tg Biella Settegiorni
- 23 — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.
- 18 — Un uomo e due donne, telenovela
- 19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
- 19,10 I Sanford, telefilm
- 20 — L'albero delle mele, telefilm
- [illegible] Derby thrilling, telefilm
- 21,30 Addio Mister Chips!, film
- [illegible] Il perduto amore, telefilm
- 24 — La taverna dell'allegria, film
- 1,30 I cavalieri del Nord Ovest, film

Rete Canavese
- 18 — Boxe
- 19 — I bon bon di Lilly, cartoni
- 19,30 Notizie
- 21 — Fuori gioco
- 23 — Notizie
- 24 — Fuori gioco (r)

Telesubalpina
- 15 — Il coraggio di Lassie, film
- 17,30 Filodiretto: «Quale autunno ci attende?»
- 19 — Documentario
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-9-91
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 L'arpa birmana, film
- 22,30 Shannon, telefilm

Rete 7 Piemonte
- 14 — Cartoni junior
- 20,30 Terre del finimondo, telenovela
- 22,05 Informa 7, notiziario
- 22,30 Film
- 0,30 Fantasilandia, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Spettacolo del gruppo folcloristico di Como «I bei» oggi (ore 15) in piazza Martiri

Canti e danze della Brianza a Verzuolo

Gli artisti proporranno un repertorio classico tratto da opere di poeti locali e ricerche condotte in Lombardia
Rappresentazioni della cultura popolare cuneese con «leggende di amore e di morte» ■ Robilante e Centallo

LA «Granda» festeggia la penultima domenica di settembre all'insegna del folclore. A Verzuolo oggi alle 15 si esibiranno «I Bei» di Erba, in provincia di Como. [illegible] gruppo presenterà in piazza Martiri uno spettacolo di canti e danze della Brianza sulle note del «firlinfeu», il flauto di Pan, strumento realizzato con canne palustri legate in[illegible].

I costumi sono quelli descritti dal Manzoni [illegible] «Promessi sposi», le ragazze indossano scialli ricamati [illegible] i capelli sono adornati da raggiere (insieme di spilli disposti [illegible]cerchio); i costumi dei ragazzi [illegible] impreziositi da fusciacche realizzate in Svezia, dove ancora sopravvivono [illegible] antichi telai un tempo presenti anche in Lombardia. Il gruppo «I Bei» ha alle spalle oltre sessant'anni [illegible] attività; ha partecipato alle più importanti manifestazioni folcloristiche internazionali. Quest'anno si [illegible] esibito [illegible] Cecoslovacchia, Polonia e Germania, ha organizzato a Erba l'«Euro folk», festival internazionale [illegible] folclore al quale hanno partecipato [illegible]nti gruppi di undici diverse nazionalità.

«L'intensa attività del gruppo è stata anche raccolta in [illegible] libro che - spiega il presidente della formazione, Angelo Molinari - rappresenta un po' l'album [illegible] famiglia de "I Bei"». Il gruppo, diretto dal maestro Giuseppe Fina, proporrà un repertorio classico, i testi sono stati tratti da canti di poeti locali e da ricerche condotte dalla Regione Lombardia. «I Bei» allieteranno inoltre con canti la messa del mattino.

Per tutta la giornata le vie del paese ospiteranno inoltre le bancarelle del mercatino delle pulci.

Grande incontro con il folclore, questa volta della tradizione cuneese, oggi anche a Robilante, organizzato dal centro sociale «Presacementi» in collaborazione con il Comitato provinciale centri sportivi e industriali. La manifestazione, che giunge alla terza edizione, raggruppa quest'anno oltre sessanta partecipanti che si raduneranno alle 15, nella sede di strada Santa Margherita 32.

Da Limone si attende [illegible] «Gruppo folcloristico limonese», una ventina [illegible] ballerini e musicisti abbigliati nei tradizionali costumi neri e rossi, mentre dalla Val Vermenagna arriveranno «I balarin d'la tourousela» di Vernante. Le danze e i canti tradizionali delle valla[illegible] alpine si uniranno alle canzoni del gruppo di canto popolare di Roccavione, guidato da Ezio Fantino e alle esibizioni di due formazioni occitane. Sono «I Chestellados» di Ponte Chianale e «I Sinhals» di Borgo [illegible] Dalmazzo. Entrambi propongono le canzoni occitane raccolte con pazienza ed impegno nelle valli, nel tentativo [illegible] solo di non disperdere il patrimonio culturale occitano [illegible] di apportarvi un nuovo contributo, riutilizzando temi e motivi per [illegible] nuove composizioni.

Il «clou» della manifestazione sarà rappresentato dall'esibizione del «Bal do Sabre» di Bagnasco, una delle più note formazioni folcloristiche della provincia.

Venticinque ballerini in scena ripropongono una danza delle spade di antichissima tradizione: le coreografie affondano le radici nei riti per [illegible] fertilità dei campi ai quali si è sovrapposta una leggenda d'amore e di morte derivata dal periodo in cui i saraceni [illegible] occupato molte zone della regione.

[illegible] significato della danza oltrepassa però la rivisitazione storica: la lotta, contro [illegible] sara[illegible] che ha offeso il contadino obbligandolo a consegnargli la figlia, è diventato eterno simbolo del povero che [illegible] oppone [illegible] potente, che rifiuta con coraggio di sottomettersi all'ingiustizia.

Il tema riecheggia, seppure con [illegible] diversa interpretazione, nella rappresentazione che verrà proposta a Centallo, alle 15, dal «Bal del sabre» di Castelletto Stura: una raffigurazione più allegra della stessa situazione che [illegible] danza e la musica hanno ormai esorcizzato.

Amedea Franco
Vanna Pescatori

[illegible]

NOVITA'

Busti e manichini

Con il cambio di gestione, la discoteca «Visage» di Bra da una settimana [illegible] stata ribattezzata con il vecchio nome: «Cavaliere club». Manichini [illegible] busti hanno sostituito le composizioni floreali creando un locale suggestivo e raffinato, dove si può ballare al martedì (ingresso libero), venerdì, sabato e domenica. Stasera, ai brani più ballati del momento, si aggiungeranno pezzi soft.

MUSICA

Rock francese

«Tendenthia» [illegible] rock sono le proposte della discoteca «Capo[illegible] di Entracque per i venerdì [illegible] i sabati sera «pilotati» [illegible] Cico e Claudio Rimmel. Tra i programmi in calendario per novembre si segnala una rassegna [illegible] «rock francese» proposto da alcuni gruppi d'Oltralpe. Non mancheranno conosciute band locali.

BAND

Ecco gli Hollyday

A «Quando calienta el sol», [illegible] popolare iniziativa musicale [illegible] discoteca «La Cupola», [illegible] si esibiranno [illegible] Hollyday». [illegible] gruppo, che arriva dall'Emilia Romagna, è spesso ospite del locale di Cavallermaggiore, proponendo brani originali e di celebri cantanti. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila per le ragazze e 12 per i ragazzi. Da non perdere domenica prossima il concerto [illegible] «I Giganti», gruppo nato [illegible] 1964 per iniziativa di Sergio Di Martino. «I Giganti» hanno partecipato a molti Festival di Sanremo, proponendo brani come «Ora siamo qui», «Lei ti aspetterà», «Proposta», «Da bambi[illegible] «Il viso di lei».

CONCERTO

Arriva Paolo Vallesi

Grande attesa per l'esibizione di Paolo Vallesi alla discoteca «Galaxy Pagode» [illegible] Entracque. Il giovane cantante, diventato [illegible] poco tempo famoso, sta [illegible]scuotendo un notevole successo fra le teen-agers così come il suo brano «Le persone inutili», colonna sonora dell'estate appena finita. L'appuntamento [illegible] per sabato alle 22,30. Il biglietto si acquista alla cassa della discoteca.

DISCOTECA

Look greco-romano

Look rinnovato anche nella discoteca «Il teatro del mondo» di Carrù, riaperta all'inizio di settembre. L'anfiteatro, quasi tutto in marmo, è stato sostituito dalla moquette e le pareti sono state ornate con [illegible] greco-romane. Il locale rimarrà aperto venerdì [illegible] sabato. In programma per i prossimi mesi feste di compleanno.

[illegible]

Successi di ieri [illegible] oggi

Nei giorni scorsi anche la discoteca «Cubo» di Borgo San Dal[illegible] ha riaperto i battenti. Si balla il sabato sera [illegible] il venerdì ancora appuntamenti con la musica Anni Sessanta e Settanta. Dal 8 ottobre [illegible] locale rimarrà aperto tutte le domeniche pomeriggio, a partire dalle ore 14 fino a notte fonda.

PIANO-BAR

Brani di cantautori

Per chi ama trascorrere una serata tranquilla, ascoltando musica [illegible] cantautori, l'appuntamento è al giovedì e sabato sera, a partire dalle 21, al piano-bar «Portici» di Vicoforte. Tre giovani pianisti si alternano nel corso della serata.

DANZA

Pomeriggio in pista

Oggi pomeriggio si balla alla discoteca «Totem» di Genola, inaugurata ieri sera. La musica proposta spazia tra le varie tendenze [illegible] momento.

[illegible]

CANALE

Ogg[illegible] d'altri temp[illegible]

Oggi, dalle 8 alle 19, in via Roma e in piazza Italia, si svolgerà il mercatino delle pulci. Sulle bancarelle saranno esposti oggetti d'altri tempi, curiosi e rari [illegible] monete, stampe [illegible] vecchi pezzi di arredamento.

MONTICELLO

[illegible] recita in piemontese

Stasera alle 21, in piazza, nell'ambito dei festeggiamenti '91 di Monticello Villa, la compagnia teatrale «Cui d'la cuntrà [illegible] d'là» di Serralunga proporrà la commedia brillante «Monsù Gigetɪ».

[illegible]

Concerto nell'anfiteatro

Nell'anfiteatro di Monserrato, oggi alle 15,30, [illegible] occasione del decennale della fondazione «Coro polifonico Monserrato», si terrà la prima rassegna corale. Partecipano i gruppi di Santo Stefano Roero, Villanova Mondovì e Caraglio. Ingresso libero.

SOMMARIVA [illegible]

Musiche e canti barocchi

La seconda tappa della mostra itinerante «Sguardi sul Roero: la natura», allestita dalle associazioni ambientaliste, si apre oggi alle 11 nella sala conferen[illegible] di vicolo Rocca [illegible] concerto [illegible] musiche barocche: [illegible] soprano Grazia Abbà e il clavicembalista Sergio Balestracci interpretano brani di Fergusio [illegible] Campra. Ingresso libero.

SOMMARIVA PERNO

Carri allegorici e teatro

Sfilata di carri allegorici oggi alle 15 per le strade del paese, dove in questi giorni si celebra la festa della Santa Croce. Alle 21 [illegible] salone parrocchiale spettacolo della compagnia di Sinio, diretta da Oscar Barile.

CERVASCA

Cena a base di «pisacan»

Si terrà oggi l'ottava edizione de «Mangiamo i pisacan». Alle 9 si apriranno [illegible] mostre micologica e il secondo concorso «La vetrina più bella»; alle 17, premiazione. Alle 19,30 cena a base di «pisacan».

SALUZZO

Le più belle composizioni floreali

«Fiori in palcoscenico» è il titolo della manifestazione organizzata dalla Pro loco che si terrà domani, alle 21, al Politeama civico. Nove fioristi presenteranno le loro composizioni [illegible] alcuni temi prefissati e su proposte degli spettatori.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 692.938 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**Che vita da cani!** [illegible] e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Fiamma Tel 693.654 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. [illegible] V. 1 h 58' **Drammatico**
[illegible]lia Tel. 692.851 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 9000	**Film a luce rossa**
[illegible]le Tel. 692.950 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**Dove comincia [illegible] notte** di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una [illegible] 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
Comunale Tel. 346.901 Orario: 21	**Il signore delle mosche** di Harry Hook con Paul Balthazar, Chris Furr (Usa '90) — Tentativi di organizzazione e aggressività selvaggia di un gruppo di ragazzi naufragato su [illegible] isola deserta. Da un romanzo di W. Golding. N.V. 1h 25' **Drammatico**
[illegible] Lire 6000	**Green Card** di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' [illegible]
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: [illegible] Lire [illegible]	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna feli[illegible]te sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Lux Tel. 944.231 Or: 20/22 Lire 5000	**Il silenzio degli [illegible]centi** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per [illegible] uno psicopatico che scuoia le [illegible] un'agente dell'Fbi si serve [illegible] un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**
Iris Tel. 916.393 Orario: 20,15/22,15 Lire 6000/7000	**S[illegible] maestà viene da Las Vegas** di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**
Politeama Tel. 62.407 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Mamma, ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
Excelsior Orario: 21 Lire 6000	**Sua maestà viene da Las Vegas** di David S. Ward con John Goodman, Peter [illegible]'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale [illegible] corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [illegible]
Bertola Tel. 47.898 Orario: 20/22 Lire 6000	**Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22 **Commedia**
[illegible]ston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**[illegible] letto [illegible] il nemico** di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**
Civico Tel. 43.758 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	Ore 20 **Il libro della giungla** Ore 22 **Indiziato di reato**
Italia Tel. 42.606 Orario: 20/[illegible] Lire 6000/8000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible]sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Aurora Tel. 712.857 Lire 6000	**Tartarughe Ninja II: il [illegible]gre[illegible] di Ooze** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
Ritz Tel. 712.477 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita [illegible] tranquilla coppia che [illegible] ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Una roccia in acqua. 5. Un po'... di malinconia. 8. E' un legale (abbrev.). 9. L'universo astronomico. 11. La lingua [illegible] Zamenhof. 15. Fiume siberiano. 17. Regione della Toscana. 19. Uno che ama vivere «en plein air». 20. Pronome confidenziale. 21. Articolo [illegible]sco. 22. Strumento per la navigazione. 24. Meravigliosa, splendida. 26. Inappagate, insoddisfatte. 28. La prima e l'ultima [illegible]. 29. Miracolo, prodigio. 30. Un dato anagrafico. 31. Amministrare, governare. 33. Articolo [illegible]schile. 34. Ha tre reti (sigle). 36. Le ultime della serie. 37. Nome di donna. 39. Squadra sportiva, équipe. [illegible] Si fa... [illegible] dormendo.

VERTICALI. 1. Si usa per la toeletta. [illegible] Cavalli Vapore. 3. Avverbio [illegible] luogo. 4. Che non c'è. [illegible] Un palo della porta. 6. Provincia piemontese. 7. L'antico Eridano. [illegible] Si esibivano sulle piazze [illegible] nei castelli medievali. 10. [illegible] località termale toscana. 12. Una specie [illegible] attenuante. 13. Sono tonde, quadre o circonflesse. 14. Rimanenti, residui. 16. Un locale pubblico. [illegible] Dove... a Parigi. [illegible] La fine [illegible] malviventi. 24. Un attrezzo del fabbro. [illegible] Bella pianta ornamentale. 26. Si fa per sva[illegible]. 27. Simbolo [illegible] cobalto. 32. Unità di lavoro. 35. Iniziali di Einstein. 38. Articolo spagnolo.

[illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible]

P L A T O N [illegible] ■ C L U B
R U B A R E ■ T O N G A
I R E N E ■ P E [illegible] ■ [illegible]
V I T A ■ R O S S [illegible] ■ [illegible]
I D I ■ C E R T A L D O
L O ■ M A N C A R E ■ [illegible]
E ■ B A N D I T I ■ C I
G R A N D I N E ■ S O L
[illegible] ■ [illegible] I E T I ■ M A N I
A I ■ A L A ■ V E R D E
T R U C E ■ R O S T O V
O A S I ■ M A N I E R O

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 22 Settembre 1991 [illegible] 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SAMP E INTER, UN ESAME PER LO SCUDETTO

[illegible] trentine [illegible] treni arriveranno entro la mattinata dalle Riviere liguri. La polizia ha rinforzato le pattuglie della stradale sia a levante che a ponente: quasi [illegible] migliaio di auto e trenta pullman porteranno a Marassi i tifosi blucerchiati.

La grande sfida calcistica di oggi tra Sampdoria e Inter (nella foto Dossena segna il primo dei due gol realizzati dalla squadra il 5 maggio [illegible] a San Siro) mobilita, naturalmente, [illegible] città, che offre un pacifismo di facciata. [illegible] dare una grattatina perché riaffiori un rancore stracittadino che cova da [illegible] anni. Lo stadio sarà al pieno dei suoi [illegible] mila 500 posti disponibili. La Samp fa da inseguitrice, contro un'Inter che è già una lepre.

«Possiamo battere i nerazzurri - proclamano al club blucerchiato di Nervi - [illegible] cinquina inflitta al Rosenborg sta a dimostrare lo stato [illegible] forma della squadra che per di più, rispetto al confronto con i norvegesi, avrà Roberto Mancini». Intanto, espulse le tossine di Oviedo, il Genoa affronta la Roma all'Olimpico. Obiettivo dichiarato [illegible] Bagnoli: «Non perdere».

SERVIZIO A PAGINA 38

A PAGINA 37

Inchiesta sul turismo

[illegible] Haven ad Arenzano è [illegible] crisi

A luglio calo del 22 per cento negli alberghi e del 30 nelle seconde [illegible]. Lieve ripresa in agosto. Progetto-immagine.

A PAGINA 37

Piano commerciale

Nuovi negozi alla periferia di Chiavari

No ai grandi magazzini nel centro storico, incentivi per i locali tradizionali e sviluppo della rete distributiva nelle frazioni.

CASO GALLERIE

[illegible] gratis, [illegible] richieste

Altro incontro a Sestri per fronteggiare i disagi dei lavori sull'Aurelia. Il vicesindaco [illegible] Lavagna ha chiesto l'esenzione del pedaggio anche per Chiavari.

SERVIZIO A PAGINA 37

A PAGINA 40

Stasera al Margherita

[illegible] gala di [illegible] vip

Partecipano allo show Gino Paoli, Bruno Lauzi e Umberto Bindi. Presentano Piero Angela, Fabio Fazio e Daniela Poggi.

A PAGINA 41

Oggi al Broccardi

[illegible] derby [illegible] la Samm [illegible] Rapallo

Tutto esaurito per la sfida del Tigullio per il campionato d'Interregionale. In Promozione al[illegible] sfida tra Entella e Sestri.

Risultati a sorpresa di un'indagine sul gradimento del mezzo pubblico

Ai genovesi il bus piace

Punte record in Valbisagno dove l'86% degli intervistati preferisce viaggiare in pullman
Pronto il nuovo piano del traffico messo [illegible] punto dal Comune: domani andrà in giunta

Targhe e sensi unici Basteranno?

DOMANI, primo giorno di scuola, suonerà anche la campanella nella sala giunta di Palazzo Tursi. Sale in cattedra l'assessore Vittorio Grattarola per spiegare ai suoi colleghi il piano del traffico che dovrebbe risolvere (si spera, ma pochi [illegible] credono) i mali [illegible]ici [illegible] città che in attesa di diventare «bonsai», [illegible] hanno profetizzato i [illegible] del Censis, si trova alle prese con [illegible] delle circolazioni più caotiche e nevrotiche del Bel Paese.

E' un piano segretissimo. Ci vorrebbe il viceconsole dell'Urss, passato dal Kgb alla Cia, per saperne di più. Si è parlato, negli ultimi giorni, anche di targhe alterne, ma nessuno ha confermato, né smentito. E' una delle tante ipotesi, come quella di cambiare senso di marcia in alcune delle strade del centro: dalla salita si passerebbe alla discesa per rendere il transito più scorrevole.

Il piano di Grattarola ha due obiettivi. Uno immediato, vi[illegible] che Genova è un cantiere aperto: a Caricamento si lavora per il metrò e il sottopasso, in Val Polcevera per le nuove strade sulle sponde del torrente, in corso Italia per rifare la promenade, [illegible] Val Bisagno, a Cornigliano e a Voltri per i nuovi caselli autostradali, davanti a Principe di [illegible] per il metrò. Impossibile muoversi, insomma.

Il secondo traguardo è più distante, ma visto che l'anno prossimo ci sarà la grande Expo Colombiana bisogna cominciare ad applicare il piano urbano del traffico. Ed ecco riaffiorare il discorso delle isole pedonali. Grattarola ne vuole una per ogni quartiere, per rendere Genova più vivibile.

Pier Paolo Cervone

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il [illegible] piano del traffico è finalmente pronto. Domani sarà illustrato dall'assessore Vittorio Grattarola ai colleghi della giunta e poi approderà in Consiglio comunale. Stando alle prime anticipazioni, per gli automobilisti genovesi si p[illegible] [illegible] autunno «caldo». Per allentare la morsa del traffico in [illegible] si punterà sul potenziamento dei mezzi pubblici. Una ricerca dell'Istituto regionale ricerche e studi eco[illegible]mici Ires sui trasporti nella Valbisagno, zona nevralgica del traffico, ha rivelato che la maggior parte degli intervistati prenderebbe l'autobus per spostarsi, se le corse [illegible]enissero in orario.

Su un campione di 1406 intervistati, si è scoperto che gli utenti del mezzo pubblico sono in prevalenza casalinghe, pensionati, studenti ed operai. Non hanno l'abitudine di prendere l'autobus invece professionisti ed artigiani, che spesso lo considerano una perdita di tempo.

[illegible] Valbisagno, l'86 per cento degli intervistati [illegible] abitualmente il mezzo pubblico. [illegible] 40 per cento giudica «positivo» il servizio, il «39» per cento esprime critiche, il «21» per cento lo considera appena «sufficiente». La critica più diffusa è la lentez[illegible] del [illegible] pubblico. La maggioranza [illegible] degli intervistati individua però nel traffico privato il principale ostacolo alla circolazione dei bus.

La fascia oraria di maggiore utilizzo va dalle 7.30 alle 9, [illegible] cui si raggiunge il 42 per cento. Dopo le 21, i mezzi viaggiano semivuoti poiché il 70 per cento [illegible] persone ascoltate ha dichiarato di non uscire di casa o [illegible] preferire l'automobile.

Tornando [illegible] piano [illegible] traffico, verrà combattuta con multe salate [illegible] selvaggia, che crea intralcio alla circolazione in tutta la città, nella [illegible] del centro come a Marassi, Nervi, [illegible] anche Sampierdarena e Sestri Ponente. Il principio di fondo [illegible] sempre lo stesso: [illegible] le auto lontano dalle zone vitali del commercio e del lavoro.

Nelle grandi città è diventato proibitivo [illegible] il [illegible] privato. Alle prime luci [illegible] mattino [illegible] vedono lunghe colonne [illegible] auto che procedono a velocità moderata verso i centri commerciali. Qualche ora dopo, c'è la coda. A Milano [illegible]d esempio, il tempo occorente per raggiungere con l'auto l'ufficio in centro [illegible] raddoppiato dopo le sette e mezzo del mattino.

Genova potrebbe essere abba[illegible] fortunata, se non fosse per la conformazione della città e [illegible] presenza di numerosi cantieri sulle principali arterie del traffico. Negli ultimi anni, alla direzione della motorizzazione civile è stato registrato [illegible]evole calo nelle immatricolazioni di nuovi veicoli.

Tuttavia, la circolazione continua a soffrire il saliscendi lungo strade strette e la strozzatura in tratti molto trafficati, come il nodo di Caricamento. Nel nuovo assetto del traffico quest'ultimo problema dovrebbe venire superato dall'entrata in funzione del sottopasso in piazza Cavour, che consentirà di creare un'isola pedonale in piazza Caricamento.

L'assessore Grattarola aveva anche preannunciato l'individuazione di aree pedonali [illegible] ogni quartiere e l'inversione del [illegible] di marcia nelle vie dove normalmente [illegible] procedono in salita.

Paola Cavallero

Gli orari e le percentuali

[illegible] mezzi di trasporto [illegible] Valbisagno
(su un campione di 1406 intervistati)

AUTOBUS	80%
AUTO PRIVATA	15%
MOTOCICLO	5%
UTENTI DELL'AUTOBUS	
Dalle ore 6 alle ore 7,30	42%
Dalle [illegible] 12 alle ore 14	25%
Dalle ore 16 alle ore 18	33%

[illegible]

PROTESTA
Ad Albaro comitato spontaneo contro i nomadi

Sull'esempio del centro storico, dove nel giro di alcuni anni i comitati spontanei sono diventati un arcipelago, gli abitanti [illegible] quartiere residenziale hanno deciso di ritrovarsi periodicamente per coordinare le azioni di protesta contro il campo nomadi in viale Gambaro. Sulla questione nomadi proseguono [illegible] consultazioni in Regione. Venerdì prossimo torneranno a riunirsi le commissioni permanenti per esaminare [illegible] problema. Nella seduta di venerdì 27 settembre saranno ascoltati anche i rappresentanti dei nomadi che potranno esporre le loro ragioni.

[illegible]
Aveva [illegible] d'investire due agenti, [illegible]

E' stato arrestato Romero Aguajo Reinaldo, [illegible] 33 anni, cileno, che nei giorni scorsi aveva tentato di investire [illegible] poliziotti in servizio nel centro storico per sfuggire al loro controllo. L'operazione [illegible] effettuata dagli agenti di [illegible] volante, che hanno sorpreso il sudamericano in un appartamento in vico Croce Bianca. Nell'alloggio [illegible] state sequestrate anche duecento confezioni di profumi ed alcuni rotoli di stoffa, che sarebbero di provenienza sospetta.

CARABINI[illegible]
Furto con [illegible] a Cogoleto, fermati due nomadi

Due nomadi slavi [illegible] stati fermati dai carabinieri di Cogoleto per i gravi danni arrecati, la notte scorsa, alle attrezzature del campo sportivo. Jagic Mato, 49 anni, di Zagabria e Buric Jezo, 43 anni, di Spalato, dopo essersi introdotti negli uffici e negli spogliatoi del campo, hanno divelto le porte e rubato tute da tennis, borse, spiccioli, un televisore e bevuto numerose birre. Sono stati sorpresi con la refurtiva nei giardini di villa Nasturzo.

[illegible]
Investito [illegible] Tir [illegible] dipendente [illegible] Standa

Incidente sul lavoro alla Standa di Caselle. Antonio Firpo, di 44 anni, abitante in via Manzini, a Montoggio, è rimasto intrappolato tra due mezzi pesanti per un errore di manovra dell'autista. L'uomo stava scaricando la merce [illegible] un autoarticolato, quando è stato investito da un altro tir che stava compiendo la retromarcia. Ha riportato [illegible] frattura di alcune costole e trauma cranico.

L'incidente ieri mattina su un fondale di 55 metri a [illegible] miglio dalla costa. A Riva sommozzatore salvato in extremis

Esplora un relitto, sub muore a Sestri Levante

La vittima aveva 34 anni, continuano le ricerche per recuperare il corpo

L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova ha partecipato alle operazioni di Sestri

SESTRI LEVANTE. Un'altra tragedia nelle acque del Tigullio. E' avvenuta ieri pomeriggio a circa un miglio al largo del porticciolo [illegible] Sestri Levante. Non è più tornato in superficie un sub di 34 anni, Graziano Paletti, [illegible] Milano. Un altro giovane subacqueo, invece, Massimo Gatti, [illegible] anni, [illegible] Meda (Milano), colpito da un malore, è stato [illegible]orso in tempo da due pescatori davanti la spiaggia di borgo Renà, a Riva Trigoso.

Graziano Paletti era giunto a Sestri Levante di primo mattina, assieme alla moglie. I due avevano preso il mare con una lancetta in alluminio. La loro meta era [illegible] relitto sommerso [illegible] un fondale di circa [illegible] metri, a una distanza di un miglio [illegible] largo [illegible] porticciolo di Sestri.

Si tratta di un'imbarcazione da guerra, denominata «KT», impiegata durante l'ultimo conflitto mondiale dalla Kriegsmarine tedesca. Un relitto insidioso ma nel contempo affascinante, che richiama durante l'estate numerosi appassionati.

I coniugi Paletti si sono fermati [illegible] la lancetta proprio sopra il relitto. Poi l'uomo si è immerso. La moglie, a bordo della barca, ha tenuto conto dei minuti trascorsi sott'acqua dal marito; quando [illegible] accorta che la lancetta del cronografo [illegible]va superato di gran lunga il tempo di durata delle riserve d'ossigeno su cui poteva contare il coniuge, si è allarmata e ha attirato l'attenzione di alcune persone che si trovavano su una barca [illegible] passaggio.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Dal Circomare di S. Margherita è salpata una motovedetta con a bordo tre sommozzatori dei carabinieri di Voltri, che si trovavano in zona.

Poco dopo è decollato dall'aeroporto di Genova un elicottero dei vigili del fuoco, con i sommozzatori. Da Genova è partito anche un furgone d'assistenza [illegible] gruppo [illegible]tori dei vigili [illegible] fuoco.

Le ricerche non hanno però dato frutto. Il corpo del sub non [illegible] stato individuato. Forse è stato trasportato lontano dal relitto dalle correnti. Nel tardo pomeriggio le ricerche sono [illegible] sospese, in quanto i sommozzatori avevano superato l'autonomia d'ossigeno. Una motovedetta del Circomare di [illegible]. Margherita e altri sommozzatori torneranno oggi alla ricerca del corpo [illegible] sub.

E' stata sfiorata [illegible] tragedia, sempre ieri, anche davanti alla spiaggia di borgo Renà, a Riva Trigoso. Due giovani pescatori hanno soccorso Massimo Gatti, [illegible] anni, [illegible] Meda, colpito da malore mentre stava pescando in apnea. Gatti è [illegible] trasportato [illegible] reparto di rianimazione [illegible] San Martino di Genova.

[illegible] Pozzo

Val Kilmer. Segnalatosi all'attenzione del pubblico internazionale ne «La storia fantastica» di Rob Reiner, il giovane attore statunitense impersona il celeberrimo Jim Morrison nel film musicale «The doors», ultimo lavoro di Oliver Stone, l'autore di «Salvador», «Wall street» e «Platoon», è in cartellone all'Augustus di Genova.

Corso Salani. Interpreta un giornalista della redazione romana di un noto quotidiano milanese nel drammatico «Il muro di gomma», l'attuale film di Marco Risi incentrato sulla tragedia aerea di Ustica e proposto la scorsa settimana alla Mostra di Venezia. Proiezioni all'Universale di Genova.

STASERA AL

Pol. Margherita — **Genova festeggia l'Airh**
Spettacolo benefico organizzato dell'Associazione italiana per la ricerca, prevenzione e cura dell'handicap. : Gino Paoli, Bruno Lauzi, Fabio Fazio, Umberto Bindi, Piero Angela, Giorgio Calabrese, Poggi. Ore 21.

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA

In Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 209.549 Or.: 16,40/18,40/20,40/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
resto
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 206.549 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti m devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Augustus — . 566.810 Or.: 15; 17,30; 20/ 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
The doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Corallo — Tel. 586.419 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Merci vie
di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' **Comm. dramm.**

Corallo — Or.: ,10; 18,20; 20,30; 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Tel. Or.: 16/18,10/20,20/ 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un ricco imprenditore si ritrova a vi nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile — Tel. 592.625 Or.: 20,50/22,30 Lire 9.000 (merc. 8.000)
Come fare carriera ...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Lux — Tel. 561.881 Or.: 16/17,30/19,15 20,55/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 15enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Manin — Tel. 891.002 Orario: 16/19/22 Lire 9.000 (merc. 8.000)
col lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epica West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Nettuno — Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000 — NON PERVENUTO

Odeon — Tel. 368.298 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire (merc. 7.000)
Apache (pioggia di fuoco)
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache: qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21'

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 584.849 Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
son
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

Tel. 565.512 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Una storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, S. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16/16,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L.10.000/merc.7000
Rossini! Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Verdi — Tel. 382.137 Ore 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Alcione — Tel. 813.338 — CHIUSURA ESTIVA

1 — Tel. 580.380 — **campagnola**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Le voglie sfrenate di Samantha, nessa e Patricia - ità pissing**

Chiabrera — Tel. 291.558 — **Sorelline bagnate - L'imperatrice Salope**

Cristallo — **sesso**

Dioniso — Tel. 566.518 10/22,30 . continuato — **Frenetico rodeo del sesso**

Eldorado — **Ancora di più**

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA

Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

San Siro — Inizio 15,30 Ult.: 22,30 L. 6000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15

Ambra — Orario: inizio ore ultimo ore 22,15 Lire 6000
Oliver & company
Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22'

Eden — Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000/3.000
In del popolo
di Luigi Magni con Elena Sofia Ricci, A. Sordi, S. Grandi (Italia '90) — Le vicende pubbliche e private di un famiglia patrizia divisa per le ideologie reazionarie dei vecchi e gli impulsi democratici dei giovani. N.V. 1h 56' **Storico**

Centrale — Orario: Inizio 15; ult. 22,20 Lire 7.000
Hudson Hawk
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Augustus — Tel. 81.951 Or.: 16/ult. 22,20 Lire 7.000
Robin Hood
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Hood si batte g contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Astor — Tel. 309.686 Or.: In. 18 ult. 22,30 Lire 7.000
Il muro di gomma
Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h

Cantero — Tel. 309.938 Or.: In. 16/ult. 22,20 Lire 7.000
Hudson Hawk
di M. Lehmann con B. Willis, MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: In. 16/ult. 22.20 Lire 7.000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — Orario: inizio 16. Ult. 22,20 Lire 7.000
Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'

cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
XX Settembre: via XX Settembre 182
Capurro: sal. S. Caterina 6
S. Ugo: via S. Ugo 5
Mondini: via Gramsci 67
Croce Bianca: via Montesuello 4
Martinelli: piazza Giusti 28
Sturla: via dei Mille 37
S. Ilario: via Capolungo 38
Dalle ore 8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Terpi 41 A
Bisio: via Ghiglione 2
S. Gaetano: via Rolando 54
Balbis: via Cornigliano 262
Dapelo: via Sestri 127
Testori: via Jori 23
Ceranesi: via Parodi 74 (a Ceranesi)
S. Carlo: via Camozzini 79
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
N. S. della Salute: via Bologna 82
Canevari: via Canevari 278
Popolare: largo Merlo 265
Europa: corso Europa 676
Pescetto: via Rizzo 44 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 94
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
FARMACIE LEVANTE
SORI: *Sori*, via Cairoli 18
RECCO: *Falqui*, via Roma 8
CAMOGLI: *Machi*, via della Repubblica 4
SANTA MARGHERITA: *Brizzi Machi*, via Palestro 44
RAPALLO: *Moderna*, via Marsala 4
ZOAGLI: *Vallera*, via XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: *Frati*, piazza Cavour 3
LAVAGNA: *Rossi*, via Cavour 31
SESTRI LEVANTE: *Liguro*, via Nazionale 131
MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 68

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41,021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 89.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.69.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.95
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918,83.58
Sori: 700.817

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.86 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.68
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93,85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

VIGILI URBANI

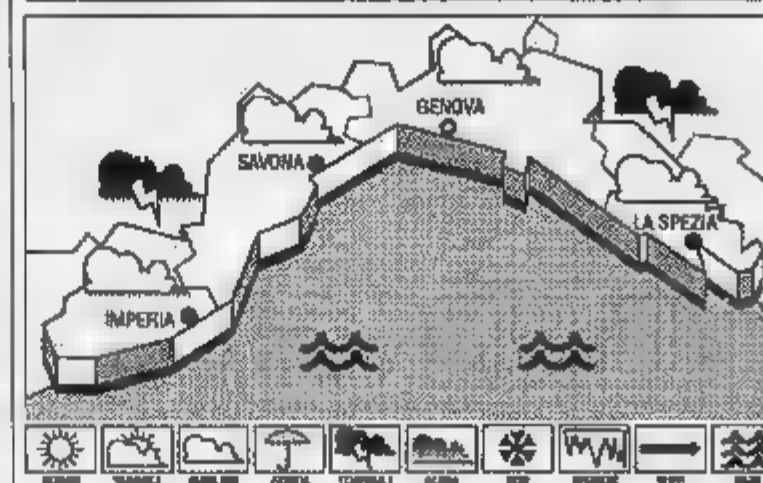
Genova: 53.631
Sori: 70.06.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.45.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.54.29 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.15
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 89.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani a rilievi, temperature stazionarie, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza domani: situazione stazionaria.

DI IERI: temperatura mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 10 km/h, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso.

DI IERI

	max	min
Genova	28	23
Savona	27	22
Imperia		

UN FA A IMPERIA
Max 27; min. 19.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,27. La **Luna** si leva alle 19,28 e cala alle 5,35 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

«Forma e colore»

Stamane viene inaugurata in piazza Leopardi nel quartiere genovese di Albaro nona edizione della mostra di «Forma e colore». L'appuntamento è alle 11. La manifestazione d'arte è promossa dal gruppo «Amici di Albaro».

MARGHERITA
Simposio sul Mediterraneo

Domani comincia a villa Carmagnola di Santa Margherita il simposio internazionale «Mari mediterranei 2000». A cura dell'istituto universitario di scienze ambientali, in collaborazione la Regione.

Intervento di Rita Levi Montalcini

«Nerve growth factor 1991: dal livello molecolare al livello comportamentale» è il titolo della relazione inaugurale che il premio Nobel Rita Levi Montalcini rà oggi pomeriggio in occasione del convegno internazionale del Cnr biotecnologie e biostrumentazione. L'appuntamento è alle 15,30 all'università di Genova.

RADUNO
Le mountain bike a Moconesi

Stamane comincerà dalla frazione di Terrarossa di Moconesi il raduno delle mountain bike che effettueranno l'itinerario colombiano arrivo Ferrada. percorso è tracciato dall'associazione «Colombo Fontanabuona 2000» ha organizzato manifestazione in collaborazione Comune.

RAPALLO
Auto d'epoca sul lungomare

Stamane auto e moto d'epoca sfileranno per il lungomare Vittorio Veneto di Rapallo. Appuntamento alle 9. Alle 11,30 verrà formata la carovana per Zoagli.

21
ATTIVITA'

Genova. Per attuare la gestione della fascia rispetto passata Cap al Comune, stato creato il consorzio Prà Mare, fanno parte l'associazione dilettanti pesca Sapello, il gruppo sportivo Aragno, il gruppo sportivo pescatori, la Palmarese, gruppo pescatori Longarello, Nuovo Prà, il Pontile, la società Amici del mare.

Si è riunita a Palazzo Tursi la commissione esaminatrice Premio internazionale delle comunicazioni «Cristoforo Colombo» e della medaglia colombiana, che verranno assegnati la sera del 12 ottobre nel corso cerimonia per il «Giorno Genova e di Colombo». La commissione presieduta dal sindaco Romano Merlo, deciso di assegnare il Premio internazionale comunicazioni Cristoforo Colombo 1991 a Richard Oliver Goss, docente di nomia marittima dell'Università di Cardiff. All'ammiraglio Antonio Alati è stata assegnata Medaglia colombiana 1991.

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa via Varese Genova, piazza Marconi Savona.

architettoniche Un problema

Sono un impiegato costretto a spostarsi sulla carrozzella a causa di un grave handicap dalla nascita. Lavoro a Chiavari e ieri sono passato da piazza Milano, vicino al porto, dove pochi giorni fa è stata inaugurata una piccola isola pedonale vietata alle auto. E' una buona iniziativa: molti cittadini ne usufruiscono e la zona è meno caotica rispetto ai mesi passati. Si riesce così a fare quattro passi senza respirare gas di scarico. Tuttavia c'è da rilevare, come in altre strade di Chiavari, che è praticamente inaccessibile ai portatori di handi e. Il marciapiede troppo alto. La barriera architettonica dunque continua co in altre città italiane. Cosa aspettiamo a seguire l'esempio di Paesi come gli Stati Uniti, dove ogni nuova costruzione pubblica sulle strade e di accesso a palazzi, viene seguita dall'abbattimento delle barriere architettoniche?

Segue la firma, Chiavari

«Troppo facile accusare senza avere le prove»

Ho assitito al Consiglio comunale alcune a Chiavari, e onestamente sono rimasto colpito toni cui alcuni degli intervenuti hanno accusato l'Amministrazione nale.

Pur con tutti i difetti del caso, Chiavari è certo un paese dell'Aspromonte, e mafia e ca vi sono ancora. Parlare di tangenti o altro è scorretto, a meno che non si possiedano informazioni precise: in quel chi fa l'intervento deve fare nomi e cognomi e il coraggio le accuse davanti alla magistratura.

Lettera firmata, Chiavari

La Pro Recco rimane l'orgoglio della città

Ora con l'apertura della piscina di piazzale Olimpia, vicino allo svincolo autostradale, saranno finalmente accontentati tutti quelli che hanno gettato fango sulla Nuoto, sandola di essere colpevole di chissà quali misfatti, quello di portare alto il nome di Recco nel mondo. La nostra cittadina è conosciuta per la squadra di pallanuoto e per la focaccia al formaggio, non certo per le beghe cortile che hanno sempre ostacolato il lavoro di chi veramente tiene a portare in alto il nome di Recco. Questi «corvi» ora però devono tacere, per sempre a smettere ostacolare chi lavora per far brillare la gente di Recco nello sport.

Un tifoso del Settebello, Recco

ARENZANO - Com'è andata la stagione delle vacanze, inchiesta in Riviera

Caso Haven, un disastro turistico

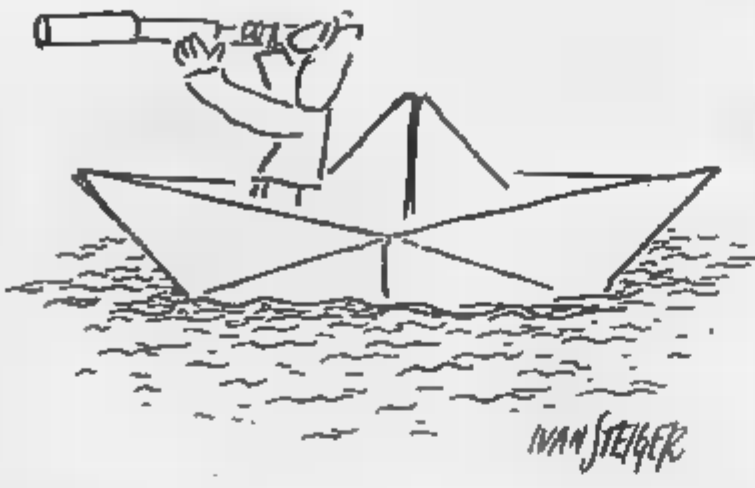
A luglio negli alberghi si è registrato un calo del 22 per cento. Significativa flessione (-30%) anche per le seconde case. Qualche schiarita in agosto. I progetti per risollevare l'immagine della cittadina

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il relitto della Haven è sempre lì, a poche centinaia [illegible] metri dalla costa [illegible] Arenzano, e il suo spettro aleggia come [illegible] presenza inquietante nella mente degli operatori turistici della zona. I dati delle p[illegible] turistiche negli alberghi di Arenzano durante l'estate '91 parlano chiaro: un calo del 21,98 per cento rispetto al 1990 [illegible] quale si dovrano poi aggiungere I decrementi registrati nell'affitto delle seconde [illegible] e delle [illegible] con [illegible] cucina che caratterizzano le scelte turistiche del Comune rivierasco.

A sentire le agenzie immobiliari, nel [illegible] di luglio il calo nella richiesta di case in affitto ha superato [illegible] molto l'ottimisti[illegible] 30 per cento [illegible] decremento alberghiero e se il turismo ha tenuto sembra sia dipeso in gran parte [illegible] fatto che sono molti i proprietari di seconde case provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte.

Arenzano, [illegible] sia la città che più di ogni altra ha risentito del problema della Haven, [illegible] [illegible] risollevando lentamente dalla crisi [illegible] sembra intenzionata a far dimenticare l'immagine della petroliera che per tre giorni ha bruciato greggio facendo temere il disastro ecologico.

«La stagione, dopo l'11 aprile, sembrava irrimediabilmente compromessa - spiega Andrea Robello, commissario dell'Azienda di soggiorno -. A giugno abbiamo ricevuto solo telefonate di disdetta delle prenotazioni. E quel che è peggio è che avveniva in un momento in cui la stagione si preannunciava buona. A luglio - precisa ancora Robello - abbiamo avuto un lievissimo miglioramento, ma solo ad agosto la situazione si è andata normalizzando». La ripresa di agosto viene interpretata dagli operatori turistici come un buon auspicio per gli anni a venire.

[illegible] esempio significativo viene dai risultati ottenuti da quando l'azienda di soggiorno in collaborazione con albergatori, commercianti e Comune ha promosso un nutrito calendario di manifestazioni per il rilancio turistico: le serate musicali e teatrali nel parco comunale; il torneo di pallanuoto [illegible] squadre di livello internazionale; il corteo storico colombiano con fiaccolata che proprio domenica scorsa si è svolto sia ad Arenzano che a Cogoleto.

«Le nostre iniziative sono servite indubbiamente a migliorare la presenza turistica - aggiu[illegible] Robello - ora toccherà alle organizzazioni [illegible] categoria lavorare perché questi presupposti [illegible] vadano persi e impegnarsi per offrire al turista un "pacchetto" di attività che vadano dal soggiorno, alla gita nell'entroterra, ai divertimenti serali».

Per il '92, con la Conferenza dei servizi, sarà potenziata la ricettività alberghiera di Arenzano, oggi piuttosto carente. Ma altre novità sono [illegible] vaglio dell'amministrazione. La società Porto Spa, ad esempio, insieme al progetto di ampliamento del porto, ha presentato un avveniristico progetto per il rifacimento dei bagni comunali che prevede cabine sopraelevate (all'altezza degli alberi della passeggiata) e l'installazione di piscine come alternative al mare.

Alessandra Zacco

PRESENZE: 3 ANNI A CONFRONTO

	1989	1990	1991
MAGGIO	9.712	12.243	10.372
GIUGNO	29.162	30.874	[illegible].001
LUGLIO	96.813	99.015	[illegible]
AGOSTO	65.159	64.366	61.115
Totale	[illegible]	206.498	161.109

PERCENTUALE [illegible] DECREMENTO RISPETTO ALL'ANNO 1989: 19,76
PERCENTUALE IN DECREMENTO RISPETTO ALL'ANNO 1990: 21,98

DALLA RIVIERA

[illegible]

Il Comune paga i debiti, riapre l'Economica

La biblioteca della Società Economica riaprirà martedì mattina. Lo ha deciso il presidente della fondazione Antonio Garbarino, a seguito dell'esito positivo dell'incontro avuto ieri [illegible] [illegible] sindaco Renzo Repetto. La biblioteca non era stata riaperta dopo la chiusura estiva, perchè il Comune non aveva pagato per tre anni [illegible] seguito le spese e [illegible] personale, come previsto da una convenzione. L'amministrazione si è detta pronta a pagare le spese arretrate e a finanziare il potenziamento [illegible] servizio librario, acquistando [illegible] che nuovi volumi.

[illegible]

No ai progetti di Park Suisse ed Imperiale

Ancora [illegible] «stop» alla serie di progetti [illegible] ristrutturazione ed ampliamento di alcuni tra i più importanti alberghi di S. Margherita, la cui approvazione era stata demandata alla Conferenza dei servizi. Il Coreco, di recente, aveva rilevato irregolarità nelle delibere presentate dal Comune di S. Margherita, tanto da costringere il Consiglio comunale a rivederne il contenuto. L'altra sera il Consiglio ha bocciato il progetto presentato dalla direzione del Grand hotel Imperiale e quello dell'hotel Park Suisse, mentre è stato ritirato dagli stessi proponenti quello relativo all'hotel Continental.

CASA DI RIPOSO

Trenta milioni in dono al ricovero Castagneto

Un assegno circolare di trenta milioni per gli anziani dell'ospizio Castagneto di Rapallo. E' [illegible] consegnato [illegible] sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti dalla signora Benedetta De Paolini, vedova Bontà. Con que[illegible] gesto la signo[illegible] De Paolini ha voluto [illegible] il figlio, l'avvocato Eugenio Bontà, scomparso nel 1981.

[illegible]

Nuova ambulanza per [illegible] Croce Verde [illegible] Recco

L'arcivescovo di Genova Giovanni Canestri benedirà oggi alle 17,30 a Recco la nuova unità mobile di rianimazione della Croce verde. Si tratta di un Ducato Fiat, acquistato grazie ai contributi dell'istituto S. Paolo [illegible] Torino, dei militi e degli abitanti [illegible] Recco.

[illegible]

Cambio della guardia [illegible] S. Margherita

Passaggio di consegne ieri mattina all'ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita. Dopo un [illegible] di brillante attività il tenente di vascello Giuseppe Tarzia ha lasciato il comando per assu[illegible] un importante incarico all'accademia militare [illegible] Livorno. Gli [illegible] subentrato [illegible] tenente di vascello Giovanni Galatolo, 34 anni, di Roma, capitano di lungo corso su navi mercantili, comandante di motovedette d'altura [illegible] ufficiale di rotta.

Inaugurata ieri in via Castagnola la succursale dell'Istituto tecnico

Un'altra scuola a Chiavari

Ristrutturato dalla Provincia, l'edificio [illegible] costato, tra acquisto e lavori, quasi tre miliardi. Venti aule, palestra, uffici e laboratori saranno agibili già da domani. Altri progetti per gli istituti di Rapallo

CHIAVARI. Chiavari, futura capitale scolastica del comprensorio del Tigullio. Ieri mattina si [illegible] aggiunto [illegible] altro tassello a questo disegno ed aspirazione dell'amministrazione comunale. Il merito va alla Provincia, che ha consegnato in tempo per l'inizio dell'anno scolastico 1991/92 la nuova succursale per gli studenti in ragioneria delll'Istituto tecnico «In Memoria dei Morti per la Patria». Si tratta dei nuovi loca[illegible] ricavati nell'edificio conosciuto [illegible] «Casa Chiappe», in via Castagnola.

[illegible] segnale positivo per le esigenze in materia di edilizia scolastica della città, che in questi ultimi vent'anni ha vissuto [illegible] periodo di stasi in fatto di nuove costruzioni. Lo ha confermato Franco Rolandi, presidente della Provincia, nel corso della cerimonia d'inaugu[illegible] tenutasi ieri mattina: «Con "Casa Chiappe" non crediamo di aver risolto tutti i problemi di edilizia scolastica di Chiavari, ma pensiamo possa essere considerata come [illegible] primo segnale concreto delle nostre intenzioni».

Un discorso che non si ferma solo a Chiavari, [illegible] abbraccia l'intero Tigullio. L'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Giuliano Vaccarezza ha ricordato per esempio che nei prossimi giorni entrerà in funzione il nuovo polo scolastico di via Rizzo a Rapallo. Sugli interventi in materia d'edilizia scolastica portati avanti dalla Provincia, è intervenuto ieri mattina anche il Provveditore agli studi Claudio Landi che ha ricordato [illegible] «migliorando la qualità degli edifici, si migliori anche la qualità della [illegible]

La [illegible] succursale consta di 15 aule normali e 6 speciali, nonché di [illegible] palestra [illegible] annessi spogliatoi [illegible] servizi, biblioteca, uffici di presidenza, segreteria e sala professori. La struttura ha [illegible] volume di circa 9400 metri cubi, per una superficie utile di circa 2500 metri quadri. La Provincia [illegible] intervenuta [illegible] una ristrutturazione e un restauro conservativo dell'edificio esistente, adeguandolo di tutte le caratteristiche previste dalla legislazione in materia barriere architettoniche, sicurezza [illegible] impianti tecnologici

I lavori, durati [illegible] anno abbondante, hanno richiesto una spesa di un miliardo [illegible] 700 milioni. A questi bisogna però aggiungere il miliardo e 300 milioni che la Provincia ha dovuto investire per l'acquisto dell'edificio. La nuova succursale è pronta e potrà accogliere gli studenti già da domani mattina. Rimangono da definire gli ultimi ritocchi, come per esempio il laboratorio di chimica, che verranno completati nei prossimi giorni. **[f. p.]**

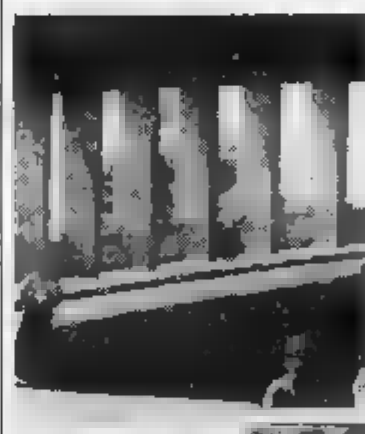
[illegible]

CAMOGLI. «Ieri è nato [illegible] più grande istituto nautico d'Italia». E' questo il primo commento, ironico, dei genitori degli studenti che da domani cominceranno a frequentare il Cristoforo Colombo di Camogli dopo l'accorpamento [illegible] il Nautico [illegible] Genova. L'altro giorno si è riunito invece, per la prima volta, il collegio dei docenti genovesi [illegible] camoglini che hanno elaborato il programma per l'anno scolastico 1991/92.

Spiega [illegible] docente, Bruno Gezzale: «Il vicepreside Antonio Ussi è stato nominato fiduciario per la nuova sezione di Camogli. Mentre il preside Giuseppe Dabini [illegible] stato trasferito all'Itis [illegible] Sestri Levante. L'incontro è stato positivo anche perché il [illegible] preside ha dimostrato disponibilità alla richiesta dei professori del Colombo di operare con autonomia da Genova». [illegible] via alle lezioni vedrà 190 studenti divisi in dieci classi. A Genova, invece, le classi sono [illegible] [illegible] gli allievi 400. **[f. gr.]**

Nuovo vertice per i disagi causati dalla chiusura delle gallerie

Gratis da Chiavari a Sestri

Anche l'Anas appoggerà la richiesta di eliminazione del pedaggio autostradale nel tratto interessato dai lavori. Una proposta di Lavagna

Nuovi disagi per i lavori a S. Anna

SESTRI LEVANTE. Fronte unito per [illegible] la richiesta al ministero dei Lavori pubblici [illegible] alla società Autostrade di liberalizzare il tratto dell'A12 compreso tra Sestri Levante, Lava[illegible] e Chiavari. L'altra [illegible] nella sala consiliare di Sestri Levante ne hanno discusso sindaci, assessori, funzionari del compartimento Anas [illegible] Genova.

Dice il sindaco Carlo Brina: «L'Anas si [illegible] dimostrata sensibile alle richieste della popolazione. Anche la Provincia ha elaborato un ordine del giorno do[illegible] prevede la richiesta a Roma di togliere [illegible] pedaggio in autostrada. All'incontro è mancato, per comprensibili impegni, il ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini che avevamo ufficialmente invitato. Mancavano pure i rappresentanti della Regione».

Continua Brina: «Si [illegible] discus[illegible] dell'insolita richiesta che però sarà avanzata e sostenuta dagli enti che l'hanno elaborata. Questo perché bloccare le gallerie di [illegible]. Anna equivale a isolare la città di Sestri Levante dal resto del Tigullio fino alla fine dei lavori prevista per il prossimo maggio».

Il costo del progetto di intervento dell'Anas nella città del Tigullio orientale è di dodici miliardi [illegible] lire. Otto per l'allargamento [illegible] mezzo metro [illegible] fondo stradale e il rifacimento della volta del tunnel. Il [illegible] per l'opera [illegible] rinforzo della protezione a mare, per un marciapiede a sbalzo [illegible] per l'allungamento del lungomare dal semaforo di pietra calante all'inizio delle gallerie.

Il traffico sarà regolato a senso unico alternato fino a gennaio, quando i tempi del progetto prevedono la chiusura totale durante le [illegible] notturne dalle 22 alle 6. Sarà consentito il passaggio [illegible] auto soltanto durante le festività.

Per cercare di ridurre i disagi alla popolazione l'altro giorno i rappresentanti della giunta comunale hanno incontrato i dirigenti della Tigullio trasporti a Chiavari. Sono [illegible] consegnate alcune tabelle con i tempi medi di attesa in entrata e uscita da Sestri Levante elaborati dagli agenti della polizia municipale, in base ai quali verrà stabilito [illegible] nuovo [illegible] per il servizio di linea tra Cavi di Lavagna e la città sestrese.

Un ulteriore servizio di linea verrà istituito entro breve nel tratto autostradale con un pullman granturismo in grado di viaggiare tra i caselli di Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

[illegible] proposito l'altra sera è intervenuto anche [illegible] vicesindaco di Lavagna Giuseppe Sanguineti: «Abbiamo chiesto il prolungamento dell'eliminazione del pedaggio fino a Chiavari in accordo con l'amministrazione sestrese, soprattutto perché [illegible] Lavagna [illegible] formerebbe un imbuto tale [illegible] intasare l'unica strada che porta al casello e che prosegue poi nel territorio dell'entroterra».

Continua Sanguineti: «Un servizio di pullman, peraltro indispensabile per studenti [illegible] lavoratori, se istituito con la liberalizzazione dell'autostrada soltanto tra Lavagna e Sestri Levante, porterebbe ad aumentare [illegible] caos del traffico alle spalle della nostra città».

Una terza riunione su problemi e disagi dell'intervento alle gallerie di S. Anna è prevista per martedì prossimo a Sestri, con la partecipazione di associazioni di categoria e sindacati. **[f. gr.]**

Via i grandi magazzini dal centro, individuate quattro zone di sviluppo

Nuovi negozi in periferia

Presentato il piano commerciale di Chiavari

CHIAVARI. Quattro [illegible] zo[illegible] di sviluppo commerciale, nell'area periferica. Tre zone speciali - quelle del lungomare, porticciolo e centro storico - che [illegible] protette dall'insediamento [illegible] nuovi grandi magazzini e dove saranno previste agevolazioni ai singoli commercianti, come la riduzione del 50% delle superfici necessarie per rientrare [illegible] determinate tabelle merceologiche, ed ottenere quindi la relativa licenza.

Infine, l'incentivazione commerciale e turistica di via Martiri della Liberazione, meglio conosciuta [illegible] «Carrugio drito». Sono queste le novità più importanti della bozza di revisione del piano commerciale di Chiavari, presentata l'altra sera alla Commissione commercio dall'assessore Massimo Mallucci in commissione comunale. In Consiglio comunale la pratica approderà entro la fine dell'anno.

Il nuovo piano commerciale si basa su uno studio effettuato dalla ditta «Coas Datatel» di Genova, che ha analizzato la situazione commerciale di Chiavari tenendo conto della capacità d'acquisto dell'utenza sino al [illegible]. Quale il punto? Le cifre aiutano a capire. L'utenza, tra residenti fissi e fluttuanti, è stata calcolata in un massimo di 35 mila potenziali acquirenti. Per contro, già oggi esistono a Chiavari [illegible] licenze commerciali. Se ne deduce una saturazione del mercato, soprattutto nella zona del centro.

Questo il punto di partenza da cui ha preso le mosse il nuovo piano commerciale. Si spiega così l'identificazione di quattro zone di sviluppo periferiche, che [illegible] quelle di Rialto, Sanguineto, Maxena e S. Andrea di Rovereto: rispondono all'esigenza di decongestionare il centro e di assicurare una copertura commerciale maggiore alla periferia. In queste [illegible] sono previste agevolazioni nel rilascio delle licenze, che però [illegible] vincolate. Non potranno [illegible] trasferite, insomma, nel centro cittadino.

Non per questo, però, sarà dimenticata la zona storica della città. Tre le zone speciali individuate dal piano: lungomare, zona portuale e centro storico. Queste aree saranno tutelate dall'invadenza dei grandi magazzini (non potranno aprire i battenti se [illegible] superficie superiore ai 200 mq), mirando con agevolazioni particolari a salvaguardare e nel contempo incentivare il commercio tradizionale.

Un occhio di riguardo, infine, a Carrugio drito, definita area commerciale naturale, che dovrà mantenere il [illegible] tradizionale aspetto [illegible] grande isola commerciale [illegible] gioiello architettonico. Ne guadagnerà il turismo. **[f. p.]**

Tra i pezzi forti del raduno una «Bianchi 175» del 1930, restaurata alla perfezione

Auto e moto d'epoca oggi a Rapallo

In sfilata anche mezzi militari italiani e tedeschi

RAPALLO. Ritorna a Rapallo [illegible] «Moto-auto raduno d'epoca del Tigullio», un appuntamento che richiama [illegible] ogni edizione centinaia di curiosi ed appas[illegible] [illegible] che quest'anno festeggia [illegible] suo quarto anno di vita.

Il programma della giornata prevede dalle 8,30 e fino alle 11, lo svolgimento delle operazioni di iscrizione e quindi, alle 9, il via ufficiale alla manifestazione, presso il lungomare Vittorio Veneto. I centauri e gli autisti dei mezzi d'epoca metteranno quindi mano alla chiave d'accensione dei motori alle 11,30, ora [illegible] partenza della sfilata.

[illegible] [illegible] si snoderà per le vie di Rapallo, sino ad arrivare a Zoagli, dove in piazzetta l'amministrazione locale offrirà un rinfresco a tutti i partecipanti. Il rientro a Rapallo è previsto [illegible] le 12,30, seguito dalla pausa per il pranzo. La manifestazione riprenderà alle 14,30, sempre sul lungomare, con il saluto delle autorità e [illegible] la cerimonia [illegible] premiazione [illegible]ei Club e dei proprietari.

[illegible] organizzatori [illegible] soddisfatti. Dice Gino Tommasin, presidente del Motoclub [illegible]livari» di Rapallo: «Abbiamo ricevuto molte telefonate. Tutto dipenderà dal tempo. Attendiamo l'arrivo come minimo di 100-150 mezzi, tra auto e moto, anche militari». Sul lungomare Vittorio Veneto si potranno ammirare modelli d'eccezione: per esempio una bellissima «Bianchi 175» degli Anni Trenta, restaurata da un collezionista. Oppure, [illegible] «Frea» [illegible] sidecar, proveniente da Vigevano.

E ancora, una «MV Agusta» da corsa, una «Gilera 500» del 1936 [illegible] una «Gilera Saturno». Ci sarà spazio anche per le inglesi «Norton Bsa» e «Triumph 350» e «650». Non è tutto: gli appassionati del genere potranno lustrarsi gli occhi con alcuni bellissimi modelli di «Bmw» degli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta.

Dice ancora Tommasin: «Ci saranno poi i classici, come le "Guzzi Sport 13" [illegible] "Guzzi Sport 14", o le Gilera del 1930 e 1934. [illegible] mancherà, però, una sorpresa. Un collezionista, [illegible] stesso che possiede la "Guzzi Condor" che fu di Olivari, ci ha promesso di portare dall'Inghilterra una moto unica in Italia, e sconosciuta ai più».

Ma il raduno di oggi è aperto anche alle auto d'epoca. Continua Tommasin: «Ci saranno tante "Topolino", "Balilla". Senza contare i mezzi militari. Attendiamo l'arrivo di [illegible] campagnola tedesca della Guerra d'Africa o anche [illegible] campagnola italiana che fu prodotta in soli duemila esemplari. Si tratta della "Matta", costruita dall'Alfa Romeo». Per le moto, soddisferà la curiosità degli appassionati una «DKW» nera e una «Gilera» usata nella Guerra d'Africa. **[f. p.]**

Tutti i club blucerchiati mobilitati per la grande sfida di oggi tra Sampdoria e Inter

A Marassi un esame per lo scudetto

La banda Vialli in gran forma dopo la vittoria sul Rosenborg. «E in più in campo avremo Mancini». Tra i tanti motivi d'interesse (e di tifo) la lotta a distanza tra i due portieri per la maglia azzurra della Nazionale. Genoa a Roma

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

trentina di treni arriveranno entro la mattinata dalle Riviere liguri. La po ha rinforzato le pattuglie della stradale sia levante che a ponente: qua un migliaio di auto trenta pullman porteranno Marassi i tifosi blucerchiati.

La grande calcistica Sampdoria e Inter mobilita, turalmente, la città, che offre pacifismo di facciata. Basta dare una grattatina perchè riaffiori un rancore stracittadino che cova 45 anni. Tra abbonati (25 mila) e normali paganti, lo stadio sarà al pieno dei suoi 39 mila 500 posti disponibili. La Sampdoria fa da inseguitrice, contro un'Inter che è già una lepre.

«Possiamo battere i nerazzurri - proclamano al club blucerchiato di Nervi - e la cinquina inflitta al Rosenborg sta e dimo lo stato forma della squadra che per più, rispetto al confronto con i norvegesi, avrà Roberto Mancini». Intanto, espulse le tossine di Oviedo, Genoa affronta la Roma all'Olimpico. Obiettivo dichiarato Bagnoli: «Non perdere».

Ovada e Oviedo. «Scudetto delle mie brame - la Samp è la più bella del La scritta in occupa diversi metri di un muro della via Cantore a Sampierdarena. Ma non ci sono altri segni vistosi nelle cittadelle del tifo del nostromo. «La riservatezza una nostra dote - dicono alla Federclub - e come avete notato non ci stati cortei per il sonante successo in Coppa dei Campioni». L'allusione ai 5 mila rossoblù che sono andati ad Oviedo, come per una crociata, pare evidente.

Circole a Sampierdarena storielle, forse inventate, spia dell'accesa rivalità tra i due versanti calcistici. Si che un pulmino abbia portato 4 persone, a Oviedo, ma ad Ovada. «Perbacco, ci avevano assicurato che un viaggio lunghissimo», avrebbe detto con sorpresa della comitiva, prima di accorgersi di non essere molto preparato in fatto geografia.

miglior stopper. «Affrontiamo l'Inter in piena tranquillità, come è nel nostro comportamento», osserva Emilio Buggi, capopopolo del nostromo. Ed aggiunge: «I mass-media si sono scatenati contro di noi per l'incidente di Cagliari: vediamo se, battendo l'Inter, si ricorderanno dello scudetto che non è solo sulle maglie, ma anche negli occhi dei nostri giocatori». Le critiche al modo in cui viene trattata la Sampdoria dai grandi organi di informazione arriva un po' da tutti i club. Dove si sottolineano però le eccezioni. Aldo Agroppi, per esempio, ha detto che Pietro Vierchowod è di gran lunga il miglior stopper del campionato.

Duello a distanza. Nella grande partita di Marassi, anche i confronti individuali. Spicca tra tutti quello tra Gianluca Pagliuca e Walter Zenga che ha movimentato cronache del calcio estivo. Un duello a distanza che potrebbe avere un rapido esito nella Nazionale. Non una novità per nessuno che Pagliuca punti alla maglia azzurra numero 1: ha 24 anni, è un collaudato esperto nel parare rigori (ne parò uno a Matthaus proprio con l'Inter a San Siro, l'anno scorso), l'abbiamo visto a Bogliasco volare da un palo all'altro. E' in piena forma. Zenga sente sul collo il fiato del rivale: sa di non potersi permettere un errore, questo aumenterà di certo la voglia matta di fermare i gemelli pdoriani dal gol.

Un'immagine dello scorso campionato: Vialli in un'azione contro Matthaeus

Vogliono Cerezo. Boskov ha un solo problema, la scelta tra Cerezo Lanna. Un sondaggio telefonico in dieci club, dà il brasiliano favorito per 8-2. Vedremo quello che deciderà l'allenatore. La partita di oggi è anche un confronto tra due scuole di pensiero calcistico, quelle di Corrado Orrico e il mister jugoslavo. Siamo soltanto all'inizio del campionato, il clima è già quello delle gare decisive. Un telegramma di incitamento è arrivato dal presidente del club blucerchiato più lontano, sede New York, iscritti. Vedranno in tv la partita.

La speranza è la solita: che non accadano incidenti. Un ottimo esempio lo ha dato Gavi Ligure, che ha fondato il primo club Sampdoria-Genoa, promotore Luciano Guzzinati, che afferma: «Facciamo il possibile perchè il calcio torni ad essere un momento di svago e di socialità». Speriamo.

Guido Coppini

LA VAL D'AVETO ADOTTA PAGLIUCA

S. STEFANO D'AVETO. Gianluca Pagliuca da giovedì sera ha un club tutto suo. E' il «Sampdoria Club» della Val d'Aveto (duecento iscritti), intitolato uno blucerchiato. Il portierone ha accettato l'invito subito «firmato» il contrat un gigantesco autografo in pennarello blu sullo stendardo ufficiale del club.

la prima volta che club mi sceglie come simbolo. Sono contento po' emozionato. Grazie a tutti». Per l'incontro con i suoi super tifosi Pagliuca (accompagnato da Orlando dal presidente della Federazio dei club, Emilio Buggi), non ha esitato ad affrontare i circa cinquanta chilometri di curve controcurve che dalla Riviera di Levante portano all'Alta Val d'Aveto.

L'investitura si è svolta un ristorante discoteca, alla Rocca di S. Stefano. Il locale sembrava confezione-regalo, avvolto dallo stendardo lungo metri realizzato per festeggiare scudetto. Dentro tante altre bandiere sciarpe: una piccola parte di gradinata Sud che ha accolto con entusiasmo il campione-simbolo.

Pagliuca è preso un impegno: vinciamo la Coppa Campioni vi prometto che qui ci torno a piedi». Ancora applausi e cori.

Pagliuca e Orlando l'aria di montagna ha appetito e, lontani dagli occhi Boskov, hanno fatto onore a tutte le portate. Immancabile, alla fine, la torta blucerchiata e ancora brindisi. Una medaglia d'oro, tante strette di mano autografi e, verso le 21,30, scortati da una camionetta dei carabinieri, i due giocatori della Samp sono ripartiti per Genova.

Gianluca Pagliuca visto da Ghiglione

Dentro festa continuata, questa volta davanti alla tv, con gli immancabili sfottò al Genoa che stava perdendo Oviedo.

«Pagliuca uno dei pochi giocatori ancora club e non è più "orfano". Un campione come lui merita un posto speciale anche all'interno della tifoseria. Siamo pronti ad affittare un elicottero per riportarlo qui», hanno detto i blucerchiati della Val D'Aveto.

vinciamo la Coppa Campioni faccio preparare uno stendardo ancora più grande», ha promesso Giacinto Fulle, direttivo del club, l'autista della Tigullio Trasporti giorni dello scudetto aveva guidato la corriera con lo blucerchiata.

Oggi le parti si invertono e tocca ai tifosi andare a trovare Pagliuca a Marassi. Arriva l'Inter e guai a distrarsi. L'anno scorso la con i nerazzurri è stata decisiva e il numero uno blucerchiato ha svolto una parte determinante parando a Milano il rigore Matthaeus. Una prodezza che ha dato una svolta al campionato.

I cinque gol in Coppa hanno fatto bene a giocatori e tifosi. Attorno al campo di Bogliasco venerdì mattina erano presenti quasi cinquecento tifosi, in gran parte giovanissimi e in gran parte ragazze. Mancini Vialli, i più richiesti per foto e autografi, sono apparsi in gran forma.

Boskov ha radunato tutti nella nuova sala per spiegare alla lavagna la tattica anti-Orrico. Il primo a uscire è stato Mancini: lui in cattedra preferisce starci, ma in campo. I tifosi sogn un suo gol, quello del 2-0 realizzato l'anno scorso a Marassi (in dieci uomini) nella prima sfida scudetto l'Inter. Sotto esame anche Pagliuca, impegnato nel duello a distanza con Zenga, anche in chiave di Nazionale. [m. f.]

SANREMO - Com'è andata in Riviera la stagione delle vacanze

Traditi da inglesi e tedeschi

Presenze straniere in calo: luglio magro, agosto vivace solo a sprazzi [illegible] settembre deludente
Scontenti gli operatori: «Peggio dell'anno scorso». I turisti «Prezzi cari [illegible] traffico caotico»

SANREMO. E' un enigma. L'estate '91 segnerabbe un calo del 20%, per le casse di ristoratori e commercianti. Eppure, secondo il bilancio dell'azienda autonoma di soggiorno [illegible] turismo, la flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno [illegible] è nettamente inferiore: meno del 2%. Da una parte [illegible] grida d'allarme di una stagione fallimentare. Dall'altra, il segnale di un declino [illegible] lieve, quasi impercettibile. Ma com'è andata realmente l'e[illegible] sanremese? Al [illegible] là [illegible] cifre, l'intero settore degli operatori turistici sembra d'[illegible]do su un giudizio preoccupato: «Male. E' andata sicuramente peggio dell'anno [illegible]».

Tutti scontenti. Immersi nei rimpianti per gli [illegible] mancati. I commercianti del centro riprendono a parlare di crisi, tirano le somme su quest'estate che li lascia con l'amaro in bocca. E parlano di un luglio magro, un agosto vivace ma solo a sprazzi, un settembre deludente, disertato dai villeggianti nonostante le giornate di sole. Permanenza media dei turisti: solo [illegible] giorni. L'assenza più vistosa è stata quella degli stranieri: [illegible] migliaio in meno, rispetto allo scorso [illegible]. Tedeschi e inglesi [illegible] stati attesi invano dagli albergatori delusi, costretti a rifugiarsi «in extremis» in cicli improvvisati di piccole conferenze, per salvare la stagione dal crollo.

La colpa? E' di una «propaganda nera», secondo [illegible] Pavone, vicedirettore dell'hotel Royal. Dice che le ultime notizie di cronaca avrebbero dissuaso molti turisti in partenza per le vacanze: «Sanremo è stata presentata [illegible] un centro ad alta densità mafiosa. [illegible] visto clienti spaventati dalla pessima fama che pesa sulla [illegible] città».

La pagella di fine estate continua con [illegible] sfilza d'insufficienze. Ancora Pavone: «La gente si è lamentata soprattutto di due cose: prezzi troppo cari, soprattutto nei ristoranti; traffico caotico [illegible] ingorghi continui, tanto da rendere più faticosa la "processione" dall'uscita [illegible] casello autostradale fino all'albergo di quanto lo sia il viaggio da Milano a Sanremo».

Anche il fronte degli affitti ha perso terreno. Dall'agenzia immobiliare Marsiglia: «Il mercato estivo si è ristretto. Mancano le spiagge e la gente è stanca dei nostri arenili stretti e affollati. Ora, i ragazzi e le giovani coppie preferiscono la Francia». Il turismo delle locazioni [illegible] spostato oltrefrontiera. E la prossima estate troverà mediatori [illegible] Sanremo pronti a offrire alloggi in Costa Azzurra.

Le voci più insoddisfatte arrivano dai ristoranti. Franco Ruzzene, titolare de «La Broche», [illegible] corso Imperatrice: «E' andato proprio male, [illegible] c'era da aspettarselo. E' da troppo tempo che la città vive di un'immagine dorata, senza offrire [illegible], verde e tranquillità, ai turisti sempre più delusi e meno numerosi». A sentire le proteste degli ultimi ospiti di quest'estate sanremese, [illegible] agosto avrebbe segnato il record delle multe per divieto [illegible] sosta, quello delle rimozioni forzate, dei chilometri percorsi in cerca di un parcheggio, degli scippi nei dintorni del casinò. Delle ore trascorse sull'Aurelia, verso le luci [illegible] Montecarlo.

[illegible] Polcino

LE CIFRE

ABITANTI	61.000
ARRIVI AGOSTO	41.702
HOTEL	70
PENSIONI	36
RISTORANTI	120
CAMPEGGI	2
STABILIMENTI BALNEARI	27
SECONDE CASE	3.000
POSTI BARCA (PORTOSOLE)	802
PREZZI CASE (MQ)	3-6 milioni

DALLA CITTA'

Cinque grammi di cocaina, giovane è [illegible]

Aveva [illegible] sè cinque grammi di cocaina, un quantitativo [illegible] droga sufficiente a far scattare le manette ai polsi [illegible] Floriano D'Orazio, 20 anni, di Sanremo (il ragazzo risiede dei fiori in via [illegible] Bernardo). [illegible] giovane è stato arrestato da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Imperia, [illegible] si trovava in servizio di controllo nella città dei fiori.

Cattivi odori dal maxi-depuratore

Ondata di proteste per i miasmi prodotti dal nuovo maxi-depuratore fognario di Capo Verde. Gli abitanti della zona minacciano di rivolgersi all'autorità giudiziaria se il Comune non adotterà opportuni provvedimenti per eliminare l'inconveniente. L'impianto, finanziato con il plafond del Fio, è [illegible] inaugurato alla fine di luglio. Per il momento, raccoglie gli scarichi fognari di tutta la parte orientale [illegible] città.

Coldirodi saluta il primo giorno di scuola

Coldirodi festeggia oggi i «primini», quei bambini della popolosa frazione che affrontano la scuola per la prima volta. La festa, organizzata dalla Famija Culantina, si apre alle 10,15. I neoscolari saliranno su carrozze trainate da cavalli, [illegible] [illegible] pullmino e su una vettura cabriolet. La manifestazione avrà il suo epilogo in piazza San Sebastiano.

Ampi servizi sul giovane accoltellato

Anche la stampa popolare inglese si [illegible] occupata dell'assassinio di Francesco Fonzo, il giovane «pataccaro» napoletano ucciso con [illegible] coltellata alla gola dal floricoltore Gianni Lamendola, 49 [illegible] rinchiuso nel carcere di Imperia. Alcuni quotidiani britannici, fra i quali The [illegible] e Daily Express, hanno dato ampio risalto alla notizia: alla base dell'interesse della stampa britannica c'è il coinvolgimento dell'inglese Rebecca Deighton, 29 anni, [illegible] Londra, da cinque anni compagna dell'omicida. La [illegible] [illegible] però risultata estranea alla vicenda, che resta ancora in parte da chiarire nei particolari.

In biblioteca [illegible] acquerelli di Candiolo

E' stata inaugurata ieri pomeriggio alla biblioteca civica di [illegible] Carli l'interessante mostra di pittura dal titolo «Acquerelli '90-'91». Sono in esposizione le opere più significative del pittore [illegible]briele Candiolo, dedicate al Veneto, [illegible] del padre, e al Ponente Ligure, «patria» della madre.

Sanremo, mistero sulla tragica fine di un uomo dall'apparente età di 60 anni: suicidio o esecuzione?

Muore in riva al mare dilaniato dalle fiamme

Potrebbe essere [illegible] extracomunitario, [illegible] barbone o [illegible] malato di mente. Vicino al corpo sono stati trovati dei sacchi [illegible] pelo
Non è escluso che sia stato tramortito e bruciato. Alcuni sbandati che dormivano poco lontano non hanno sentito nulla

Una corsa disperata: ogni tentativo di salvare l'uomo è stato inutile

SANREMO. Il fuoco lo ha divorato a [illegible] passo dal mare. Carbonizzato, rannicchiato tra gli scogli. Quasi nascosto. Un'esile colonna di fumo e l'odore acre di carne bruciata hanno rivelato la presenza della torcia umana quando era [illegible] troppo tardi. L'uomo, dall'età apparente di 60 anni, è [illegible] alle 9,30 sotto gli [illegible] rassegnati dei medici. Non ha un nome. Resta avvolto dal mistero, come l'origine della sua fine atroce. Lo [illegible] [illegible] ieri mattina al porto vecchio. Lo ha visto per primo [illegible] pescatore che cercava un posto per ormeggiare [illegible] [illegible] barca, che è [illegible] ad avvisare la Capitaneria [illegible] porto.

E' stato un subacqueo a gettare il primo secchio d'acqua. Pietro Coscia, di Imperia, [illegible] preparava a un'immersione, quando ha sentito le grida d'allarme. Ha raggiunto la colonna di fumo che partiva da un'insenatura degli scogli. Quel corpo, raggrinzito [illegible] fuoco, [illegible] lì. Continuava a bruciare. «Ho afferrato [illegible] asciugamano per spegnerlo, [illegible] [illegible] è bastato», racconta il [illegible]. Non gli restava che ricorrere a una secchiata d'acqua raccolta dal [illegible]. L'uomo era ancora vivo, ma il suo aspetto era raccapricciante.

Una fase dei primissimi soccorsi: i vigili del fuoco, spente le fiamme, cercano di salvare l'uomo (FOTO H GATTI)

Le fiamme gli hanno risparmiato il volto [illegible] la cintura dei pantaloni. Stranamente, il fianco sinistro risulta bruciato più in profondità. Nessuna traccia di benzina, nessun alone [illegible] combustibile sulle pietre. Soltanto, pochi fogli di giornale consumati dal fuoco e i resti delle scarpe appoggiate sugli scogli vicini come per sdraiersi a riposare. Il calore le ha sciolte come burro. Era troppo tardi, quando sono arrivati gli estintori della Capitaneria e dei vigili del fuoco. Un'ambulanza della Croce [illegible] ha [illegible] un trasporto d'urgenza fino all'ospedale, ma non c'è stato niente da fare. Domani, sarà effettuata l'autopsia. Nella speranza di penetrare il mistero di questa morte atroce.

La pista del delitto s'incontra con quella del suicidio. Ora, le ipotesi [illegible] due. La prima. L'uomo sarebbe un anziano depresso, squilibrato, deciso a farla finita con [illegible] [illegible] forse carica [illegible] protesta. In quel luogo appartato, quasi in cima alla scogliera, si sarebbe impregnato di alcol, non avendo però [illegible] coraggio di cospargere [illegible] [illegible] viso. Forse, lo avrebbe aiutato anche [illegible] [illegible] appiccando il fuoco al corpo rannicchiato. La presenza di qualcun altro non sarebbe [illegible] escludere: a dieci metri dall'insenatura trasformata in un forno crematorio, i primi testimoni della tragedia avrebbero visto due o tre sacchi [illegible] pelo, abbandonati dai proprietari. Resta però [illegible] domanda. Come ha potuto resistere al dolore delle ustioni, senza tentare [illegible] gettarsi in mare?

La seconda tesi [illegible] la più inquietante. «Nessuno [illegible] mai stato giustiziato in maniera così orrenda», [illegible] i carabinieri. [illegible] non [illegible] da escludere che l'uomo sia [illegible] tramortito, prima [illegible] [illegible] dato alle fiamme. In questo caso, si spiegherebbe il silenzio incomprensibile in cui si è consumata la tragedia. Neanche un lamento. Un terzo testimone, seduto a meno di dieci metri dal macabro falò, [illegible] di [illegible] essersi accorto di nulla. [illegible] una ragazza di colore, avvolta in una coperta [illegible] addormentata sugli scogli vicini, [illegible] stata svegliata solo dai [illegible]trolli dei carabinieri.

Un extracomunitario, un barbone, un malato di mente. L'identità dell'anziano carbonizzato rimane confinata nel mondo delle ipotesi. Si scrutano i lineamenti ancora integri della vittima per risalire alla sua provenienza. «E' il volto [illegible] [illegible] maghrebino», diceva ieri uno dei primi soccorritori. Nel [illegible] incerto delle supposizioni, c'è però un'idea che spaventa gli inquirenti. Che la torcia umana, altro [illegible] fosse che [illegible] uomo che dormiva. Nascosto per riposare. Sorpreso nel sonno [illegible] dal fuoco che l'ha ucciso.

Michele Polcino

In un vertice [illegible] decisione delle Ferrovie: il convoglio continuerà [illegible] partire tutti i giorni da Sanremo

La Riviera non perde il «treno dei fiori»

Operatori soddisfatti: salvo il collegamento con il Nord Europa

SANREMO. Il «treno [illegible] fiori» sarà mantenuto. Le preoccupazioni dei commercianti floricoli della Riviera si sono dissolte alla fine dell'incontro con i responsabili della direzione compartimentale delle Ferrovie, che si è svolto a Genova. E' [illegible]to deciso di conservare il servizio, fortemente condizionato dalla nuova regolamentazione sui «colli espressi», che penalizzava le aziende rivierasche, impedendo [illegible] fatto [illegible] partenze delle merci nelle ore pomeridiane e serali. In più, è stata decisa l'aggiunta [illegible] un bagagliaio speciale. [illegible] tutto, per un periodo sperimentale [illegible] [illegible] [illegible] necessario a valutare «il concreto apporto di merci degli operatori del settore».

Non [illegible] una vittoria assoluta, ma certamente [illegible] primo risultato [illegible] per le categorie interessate alla commercializzazione e [illegible] trasporto dei prodotti floricoli del Ponente. Il [illegible] dei fiori», continuerà a partire da Sanremo tutti i giorni (esclusa la domenica, ma festività infrasettimanali comprese), alle 16,22. L'arrivo a Milano è previsto alle 21,03, mentre a Chiasso il convoglio è [illegible] sempre per le 22,50. Rimangono inalterate pure le coincidenze per il Veneto. E' un servizio importante per l'attività legata al raggiungimento [illegible] mercati stranieri, soprattutto quelli tedeschi, austriaci, scandinavi.

«Per noi, quel treno è determinante, specie durante la stagione fredda, quando neve e ghiaccio rendono difficile il trasporto delle merci su gomma», sottolineano alcuni commercianti floricoli di Sanremo.

Per [illegible] [illegible] sperimentale, le Ferrovie concedono anche il cosiddetto bagagliaio specializzato, [illegible] partenze dalla città [illegible] fiori alle 12,10, proseguimento [illegible] Genova Principe alle 17,10 e arrivo a Roma Termini [illegible] 23,50. Nessuna decisione, invece, sulla poss[illegible] [illegible] attivare altri servizi particolari in orari e linee diverse. «Perché [illegible] [illegible] la movimentazione [illegible] merci [illegible] molto limitata», spiega [illegible] direzione compartimentale.

In ogni caso, vengono mantenuti a disposizione degli operatori floricoli del Ponente pure i bagagliai dei treni «245» e «349». «Possono essere [illegible] [illegible] Ventimiglia, per inoltrarli piombati [illegible] Genova», precisano alle Ferrovie.

Frattanto, all'hotel Londra di Sanremo, domani [illegible] apre il 63° Congresso nazionale dell'Interfloro, sino a mercoledì, con [illegible] partecipazione di oltre 300 delegati in rappresentanza [illegible] 2650 negozianti di fiori italiani. Di rilievo, la presentazione del nuovo sistema computerizzato che allaccerà i soci della penisola agli altri affiliati di tutto il mondo. [g. mi.]

EROINA, ARRESTATI DUE GIOVANI

SANREMO. L'eroina torna [illegible] affiorare tra le baracche fatiscenti [illegible] Borgo. L'hanno [illegible]vata i carabinieri, nascosta nell'auto di [illegible] giovane, occultata sotto [illegible] leva [illegible] cambio. Due ragazzi sono stati arrestati con l'accusa di detenzione di [illegible]stanze stupefacenti. I militari li hanno bloccati nel pomeriggio [illegible] venerdì, trovandoli in possesso di 15 grammi di droga pu[illegible].

Sono finiti in carcere Giuseppe Falletti, 27 anni, via Lamarmora 205, e Adolfo Pagani, 29 anni, via Duca degli Abruzzi, [illegible]. Due vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, già [illegible] tempo sotto controllo. Al[illegible] 17 dell'altro giorno, i due giovani si sono incontrati in strada Borgo Tinasso. Pagani è rimasto seduto in macchina. Falletti gli si è avvicinato a piedi. Sono rimasti così, a parlare attraverso il finestrino della vettura, solo per qualche minuto. Ma è bastato a insospettire una pattuglia di carabinieri che si era nascosta a pochi metri di distanza per osservare [illegible] scena.

La droga è spuntata dopo qualche minuto. C'è voluta una paziente perquisizione nell'abitacolo dell'automobile, prima che le confezioni di cellophane piene d'eroina venissero fuori dall'involucro di plastica che protegge [illegible] base del cambio. Un nascondiglio originale, che non trova precedenti nella storia [illegible] sequestri di droga. Circa [illegible] dosi di polvere purissima erano pronte allo smercio, pronte a rendere almeno cinque milioni sulla piazza dello spaccio.

E' l'ennesima operazione antidroga, tra i prefabbricati di Sanremo. Lo scorso inverno, un autentico deposito di eroina è stato scoperto dalla polizia, nel corso di un'operazione notturna dal bilancio consistente: nove arresti, trecento grammi di droga sequestrati, nuovi [illegible]spetti sulla preoccupante situazione del Borgo. Il blitz era nato dalle segnalazioni esasperate degli abitanti della zona, allarmati dal viavai incessante dei tossicomani, dei motorini che dal centro continuano a raggiungere la [illegible] appartata delle baracche. E' un'emergenza che continua. Nella mappa dell'eroina, [illegible] baracche del Borgo [illegible] segnate in rosso: una zona calda, ad alta densità di spaccio. [m. p.]

Stasera al Margherita uno spettacolo-conferenza condotto da Piero Angela

Un gala con Paoli, Lauzi e Bindi

L'incasso sarà devoluto all'Associazione per la prevenzione degli handicap. Tra gli ospiti il premio Nobel Renato Dulbecco e il fisico Tullio Regge. Presentano Fabio Fazio [illegible] Daniela Poggi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Che cos'hanno in comune Gino Paoli, Umberto Bindi, Bruno Lauzi e il premio Nobel Renato Dulbecco? E che cosa ha [illegible] spartire Daniela Poggi con [illegible] il fisico Tullio Regge? Nulla, almeno fino ad oggi. Ma stasera si ritroveranno tutti [illegible] sul palcoscenico del teatro Margherita per dar vita ad [illegible] serata suddivisa tra scienza e spettacolo promossa dall'Associazione italiana per la ricerca, [illegible] prevenzione e cura dell'handicap (Airh) per divulgare i propri progetti [illegible] intervento.

Genova in questo [illegible] è il centro più importante della ricerca genetica e, attraverso l'Airh, vuol far conoscere i risultati degli studi che hanno [illegible] tato le [illegible] dell'handicap.

La serata al Margherita, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione, punta a sensibilizzare i genov[illegible] su un problema di scottante attualità.

Come si è detto, l'appuntamento presenta [illegible] curioso intreccio tra scienza [illegible] spettacolo. Sul palcoscenico del Margherita si alterneranno il giornalista Piero Angela che presenterà uno speciale «Quark genetico», il premio nobel Renato Dulbecco, il direttore dell'istituto «Giannina Gaslini» Paolo Durand, il fisico Tullio Regge e il genetista molecolare Bruno Dallapiccola.

Gino Paoli, uno dei protagonisti della serata benefica al Teatro Margherita

Filmati, interviste [illegible] domande [illegible] pubblico sulla ricerca [illegible] la prevenzione dell'handicap saranno il tema centrale della serata. [illegible] Genova, stasera, rivendicherà anche un altro primato: quello della musica.

Alla parte più specificamente scientifica seguirà, infatti, la parte dedicata allo spettacolo, alla canzone d'autore, [illegible] teatro, al cabaret. Gli organizzatori dello spettacolo, Arnaldo Bagnasco, capostruttura [illegible] Raitre e il regista Vito Molinari hanno puntato decisi sulla canzone d'autore genovese e su tre suoi importanti e più rappresentativi esponenti.

[illegible] Paoli, Bruno Lauzi, Umberto Bindi rappresentano un'intera generazione di musicisti genovesi che, al di là della «scuola», [illegible] o presunta, è entrata ormai nella storia della musica leggera italiana. Paoli, Lauzi e Bindi saranno presentati dall'imitatore Fabio Fazio, da Giorgio Calabrese e Daniela Poggi.

Mai, come in questo caso, la «scaletta» dello spettacolo è stata così «aperta», nel senso che la serata potrebbe riservare anche qualche gustoso e ghiotto fuoriprogramma. E' impensabile che tra Lauzi, Paoli e Bindi non si inserisca un sano momento di competizione e, si spera, di collaborazione come in «quegli anni là», quando il gruppo mosse i primi passi verso la mitica Milano, capitale della discografia italiana.

E qualche sorpresa potrebbe arrivare anche da Piero Angela che oltre a saper spiegare [illegible] tutti gli aspetti più complicati [illegible] scienza e della medicina è anche un ottimo pianista di jazz.

Chissà che Angela non venga coinvolto [illegible] musica e [illegible] decida [illegible] suonare qualcosa come gli capita di fare a casa di amici, [illegible] Roma.

[illegible] tra scienza e spettacolo al teatro Margherita avrà inizio alle 21. Biglietti da lire [illegible] mila (poltrone) [illegible] 100 mila lire (poltronissime), oltre [illegible] quelli di galleria [illegible] mila).

Mauro Boccaccio

[illegible]

GENOVA. Nell'Ottocento il Carlo Felice [illegible] il [illegible] vitale della città: non solo palcoscenico [illegible] lirica, [illegible] anche punto di incontro della vita sociale ge[illegible] [illegible] nuovo Carlo Felice, sin dalla sua stagione inaugurale, intende riproporsi in que[illegible] duplice veste. Accanto alla stagione lirica, infatti, sono previsti incontri a scopo benefi[illegible] Così la serata di gala del 18 ottobre che aprirà ufficialmente il teatro vedrà l'incasso devoluto a favore del Gaslini.

E pochi giorni dopo, il 22 ottobre, sarà ospitato un concerto organizzato dall'Airc, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. L'iniziativa è stata illustrata ieri pomeriggio nell'Auditorium del Carlo Felice, presenti il presidente del comitato ligure dell'Airc Victor Uckmar, il Sovrintendente [illegible] Teatro [illegible] Ernani, il sindaco di Genova Romano Merlo, l'industriale Riccardo Garrone, l'as[illegible] regionale alla cultura [illegible] Valenziano [illegible] altre personalità del mondo politico e industriale genovese. Il concerto sarà tenuto dai Solisti Veneti ed è probabile la partecipazione [illegible] altri artisti di rilievo. I biglietti saranno in vendita a partire dal 1° ottobre. [r. l.]

Alla Corte arriva «A Chorus Line»

Da Broadway a Genova

GENOVA. C'è anche un musical americano [illegible] programma [illegible] Teatro di Genova. E' il celebre «A Chorus Line» di Michael Bennet. [illegible] lo spettacolo che debuttò a Broadway nel 1975 e tenne cartellone per quindici anni, con oltre seimila repliche, al Teatro Genovese [illegible]rà presentato da una compagnia tutta italiana, [illegible] «Della [illegible] diretta da Saverio Marconi. Sembrava un progetto impossibile cimentarsi con un genere impegnativo come il musical «made in Usa».

Eppure gli attori marchigiani hanno superato brillantemente la [illegible] e anche dal pubblico genovese si aspettano una calorosa accoglienza. «A Chorus Line» sarà in scena dal prossimo 22 ottobre al 3 novembre.

La compagnia [illegible] Rancia [illegible] in pratica arrivata prima là dove [illegible] Italia non [illegible] [illegible] arrivato nessuno. Il gruppo ha [illegible] perato in modo sorprendente il più arduo problema posto dallo spettacolo: trovare, attraverso

una laboriosa serie di provini, interpreti giovanissimi e quasi tutti poco conosciuti, [illegible] eccezione di Maria Laura Baccarini, prima ballerina jazz della trasmissione televisiva «Pronto chi gioca», in grado di esprimersi nella danza, nel [illegible] e nella recitazione.

Il regista Saverio Marconi, [illegible] l'apporto della coreografa Baayork Lee, una [illegible] componenti storiche del cast originale americano, ha compiuto il «miracolo» di creare [illegible] distribu[illegible] artisticamente omogenea e perfettamente affiatata. Così la storia raccontata in «A Chorus Line», l'audizione [illegible] ventiquattro ballerini [illegible] uno spettacolo di Broadway, selezionati dal regista Zach, in questo spettacolo sembra raddoppiarsi nella realtà artistica degli interpreti italiani.

Il sogno del [illegible] e del «saranno famosi» si realizza nell'esaltante esperienza di un musical mai superato per vivacità creativa e verità [illegible]na. Coreografato e diretto [illegible] Michael Bennet su libretto [illegible] James Kirkwood e Nicholas Dante, «A Chorus Line» vinse ben [illegible] Tony Awards, gli Oscar del teatro americano.

La versione italiana è messa [illegible] scena da venticinque attori che danno vita ad [illegible] recitazione che, nella scorsa stagione, ha trascinato il pubblico in un vortice di danze e musiche, dal rock al melodico [illegible] tip-tap.

Curiosamente questo grande spettacolo americano arriva a Genova durante i festeggiamenti dell'«Ottobre Colombiano» genovese che anche quest'anno [illegible] presenta il musical, di cui [illegible] tempo si [illegible] parlare, dedicato al grande navigatore genovese. Da più parti, infatti, si era ipotizzata la realizzazione di [illegible] spettacolo musicale incentrato sulla vita di Colombo da mettere in [illegible] [illegible] Genova in questi mesi.

Il primo a lanciare l'idea di un musical [illegible] genere fu, cinque anni f[illegible] Gino Paoli, poi non se ne fece più nulla. Tutto [illegible] [illegible] rimandato al prossimo anno, ma le difficoltà non mancano, tanto è vero che è ancora in forse l'allestimento del «Moby Dick» di Melville ai Magazzini del Cotone.

Non [illegible] comunque la prima volta che «A Chorus Line» viene annunciato nel capoluogo ligure. Nella primavera [illegible] il [illegible] musical americano, presentato da una compagnia americana, con molti ballerini dell'allestimento originale, era stato program[illegible] al [illegible] Verdi di via [illegible] Settembre e, in un secondo tempo, [illegible] Verdi di [illegible] Ponente. La compagnia era stata contattata dal promoter Vincenzo Spera, ma all'ultimo momento, dopo il debutto in un teatro di Roma, diede forfait per contrasti nella produzione [illegible] [illegible] pubblico [illegible] rimborsati i biglietti. [m. b.]

[illegible]

SUSSISA

Festa per S. [illegible]

Proseguono oggi a Sussisa [illegible] Sori i festeggiamenti per [illegible] Matteo, patrono della frazione. Alle 18 Messa, [illegible] 18,30 apertura degli stand gastronomici, alle 20,15 canto dei Vespri e processione con l'immagine del Santo. Alle 22,30 lo spettacolo pirotecnico concluderà la serata.

USCIO

[illegible]

Si concludono oggi a Uscio i festeggiamenti [illegible] onore della «Madonna Addolorata». Messa alle [illegible] [illegible] alle 11 celebrata da monsignor Martino [illegible]. Alle 16 processione con l'Arca della Madonna. Alla sera spettacolo con orchestra dal vivo [illegible] ballo liscio.

VARAZZE

Serata in discoteca

Ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Gli Staff» alle 21,30 al dancing «Nautilus» di Varazze. Si balla anche alla discoteca «Gilda» sul lungomare.

S. COLOMBANO

Percorso gastronomico

Stasera proseguon[illegible] le serate gastronomiche della Val Fontanabuona con i prodotti tipici dell'entroterra. L'appuntamento [illegible] all'osteria [illegible] «Del bosco» in via dei Monti a San Colombano [illegible] al [illegible] «La meridiana» in località Vescina di Avegno. E' necessaria la prenotazione.

[illegible]

[illegible]randi artisti

Festa dell'AIRH (Associazione italiana per la ricerca sugli handicap), questa sera, alle ore 21, al teatro Margherita. Partecipano Gino Paoli, Bruno Lauzi, Umberto Bindi, Fabio Fazio, Piero Angela, Giorgio Calabrese e Daniela Poggi. Biglietti da [illegible] mila, 50 mila [illegible] 100 mila lire

GENOVA

Musica italiana

Musica italiana, soul [illegible] fusion, questa sera, alle ore 22, al Cotton Club di via Cesare Cabella con la band di Sergio Chiappa e gli intervalli a [illegible] del dee-jay. Ingresso lire 12 mila.

[illegible]

Panini e musica

Divertimento e simpatia sono [illegible] carte vincenti del «Graffiti Pub», in [illegible] Vittorio Emanuele a Bordighera. Ogni sera nel locale di Angelo Chiucchiolo si possono gustare deliziosi panini e molte qualità di birra sia alla spina [illegible] in bottiglia.

LOANO

Musica al Movida

Musica [illegible] vivo [illegible] le canzoni [illegible] Barbara Raimondi questa sera alle 22,30 al club «Movida» in via al Giardino a Lo[illegible] La cantante è accompagnata al pianoforte, a turno, da Luca Cresta [illegible] Sandro Dose. Il «Movida» [illegible] aperto, tutte [illegible] sere, dal giovedì [illegible] domenica.

GENOVA

Processione di crocifissi

Terza e ultima domenica di festeggiamenti al Garbo, sulle alture di Rivarolo con la solenne processione dei crocifissi (ore 16,30) e divertimenti vari fino [illegible] sera.

ELLERA

Sagra dell'uva

Sagra dell'uva [illegible] oggi in frazione Ellera di Albissola Superiore. In programma gastronomia tipica e ballo gratuito. Dalle ore 19 [illegible] previsto il festival della canzone dilettantistica.

ALASSIO

Concerto per pianoforte

Appuntamento con la musica classica oggi ad Alassio. E' in programma infatti [illegible] 21,15 nel chiostro dei Salesiani un concerto di pianoforte. Ad esibirsi saranno gli allievi del corso tenutosi nell'ambito delle «Vacanze musicali internazionali alassine».

[illegible]

Una nuova discoteca

[illegible] pochi giorni, ha riaperto la discoteca «Pop 2000» di Diano San Pietro, uno dei locali notturni più frequentati dai giovani imperiesi. [illegible] 21,30 alle 3, i dj Carlo [illegible] Ivan proporranno successi rock e [illegible] wave che la faranno da padroni sulla dance. Nella sala, è stato inoltre allestito un maxi schermo, sul quale [illegible] suggestive immagini.

IMPERIA

Suona la banda di S. Cecilia

In piazza Duomo, per la Festa patronale [illegible] San Maurizio, si esibirà la banda musicale Santa Cecilia. Il concerto avrà inizio alle 21. Alla discoteca Ritual, [illegible] via Rambaldo, appuntamento con il dee jay giamaicano Emanuel Miller. Sarà affiancato da un gruppo [illegible] ballerine [illegible] colore, con un vestito ricoperto da frutta esotica.

PIETRABRUNA

Musica folk

A Pietrabruna, continua la sagra [illegible] «troscia», un dolce tipico. Alle 16, si esibirà il gruppo fo[illegible] [illegible] raviole al ragù», mentre, alle 21, si potrà ballare con l'orchestra di Pierre Casanova.

[illegible]

Serata di Gala

Serata di gala al «Roof Garden» del casinò municipale di Sanremo. Questa [illegible] dall[illegible] ore 21 in poi, si esibiscono le ballerine del corpo di ballo «Esteban Greco Dancers», repertorio spagnolo con tango [illegible] flamenco. La cena [illegible] allietata dall'orchestra di[illegible] [illegible] dal maestro Eros Rinaldi.

BORDIGHERA

Concerto classico

Concerto [illegible] musica classica questa sera all'ex chiesa anglicana di Bordighera per la rassegna musicale «Suoni e colori dell'autunno a Bodighera». Oggi il concerto [illegible]ffimero e[illegible] eterno» [illegible] dai pianisti Lilly Gentile-Meier ed Aldo Merinelli.

MONTECARLO

[illegible] balla fino all'alba

[illegible] d'eccezione al «Jimmy'z», la discoteca dello Sporting Club Montecarlo. L'appuntamento in via Principessa Grace è dalle 23 fino all'alba per ballare con la migliore disco-music europea.

[illegible] LOCALI

Canale 7

8 — Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Antologia di Petrolini, film
11,45 Special fantascienza, documentario
13 — Cartoni animati
13,30 Motor shop, vetrine commerciale di automezzi
14,30 Plantao de policia, sceneggiato
15,15 Good times, telefilm
16 — Che musica... allo stadio, programma di intrattenimento sportivo
17,45 Andiamo al cinema
18,30 Fiore all'occhiello
20,30 Stadio goal, rubrica sportiva
22,30 Il tappeto volante
1,30 Lungo viaggio di ritorno, film

Grp

8,20 I cavalieri del Nord-Ovest
10 — Raffles il ladro gentiluomo, telefilm
11,15 Barriera, telefilm
15 — Gli amori di Carmen, film
18 — Dal Tribunale di Torino
20 — L'albero delle mele, telefilm
21,30 Orgoglio e pregiudizio
24 — La taverna dell'allegria, film con Bing Crosby
6,30 Doc Elliott, telefilm

Telestar

8,15 Fantasilandia
9,05 Destini, telenovela
11 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
12,30 I Monroes, telefilm
13,50 I [illegible] Edison, situation comedy
14,20 A Sud dei tropici, telefilm
14,50 Bolide rosso, film con Tony Curtis
18,15 Lucy Show, telefilm
19 — Il grande teatro del West, telefilm
20,30 I sanguinari, film, [illegible] Lewis R. Foster, con William Bendix, Arthur Kennedy
22,45 Qualcuno ha tradito, film di F. Prosperi, con Elsa Martinelli, Robert Webber

Primantenna

9,30 Programma promozionale
[illegible] — Auto della settimana
10,30 [illegible] della morte, miniserie
11,30 Programma promozionale
12,30 Pomeriggio al cinema
20 — Specchio magico, cartoni
20,30 Mel Lewis, concerto musicale
[illegible] Auto della settimana
22,30 Campionati di hockey. Serie A2
23,30 Ultimatum a Chicago, film con Alan Ladd
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

Telecittà

7,30 Video J
8 — Video J
11,30 Mtv's european top 20
13,30 Weekend
13,45 Teleshopping
14,05 Andiamo al cinema
14,15 Columbus interactiques
17,50 Speciale spettacolo
18 — I gioielli
20 — Andiamo al cinema
20,10 George Michael sports machine
[illegible] We[illegible]
20,40 Qui redazione, giornale sportivo a cura di Giancarlo [illegible]. Le immagini delle partite [illegible] Marassi, le interviste negli spogliatoi, i commenti, i risultati del [illegible] ligure
21,30 Liguria sport, i campionati di calcio interregionale
[illegible]5 Consulenza assicurativa
23 — Speciale spettacolo
23,1[illegible] Columbus interactiques

Sardegna uno

8 — Cartoni animati
9,30 Telepromozioni
11,30 Le faro, commerciale
13,30 Regione oggi
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 [illegible]
15,15 Telepromozioni
15,30 Cartoni animati
17,10 Sogni d'estate
18 — Rotosardegna
18,30 Robin Hood, film
20,30 Rotosardegna
21 — Bolide rosso, film
22 — Good times, telefilm
22,30 Rotosardegna
23 — La grande nebbia, film
0,30 Rotosardegna
1 — Una bara per lo sceriffo, film

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Mattinata con Telegenova
12 — Notizie flash
12,05 Shopping center
13 — Telefilm
14 — Cartoni animati
15,30 Liguria sport
18 — La vetrina del gioiello
20 — Telefilm
20,30 Tuono Blu «Pericolo immediato», film
22 — Rotoflash, avvenimenti della settimana
22,10 Anna Karenina, prosa

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
12 — Maggiordomo per signora, situation comedy
12,30 Motori non stop
13 — Pomeriggio insieme
17 — Rosa de lejos, telenovela
19 — Sport flash, rubrica sportiva
20,30 Tuono blu, telefilm
22,30 Sporth flash, interviste e risultati
1 — Speciale con noi

Videolina

11,45 Le avventure di Mandrin, film
14,15 TGS Speciale - Sardegna d'estate
17,45 La ragazza di Boemia, film
19,30 Il pianeta delle scimmie
20,45 Tiffani memorandum, film
22,30 La città degli acquanauti, film
0,45 Diavolo bianco, film

Teleregione

12,30 Auto oggi, motori no stop
13,55 Sardegna in poche parole
14,30 Cartoni animati
18,30 Rubrica
19 — Auto oggi
20,15 Sardegna in poche parole
20,40 Tuono blu, telefilm
22,30 Sardegna in poche parole
22,50 Maggiordomo per signora, sceneggiato

Tele Arcobaleno

12,15 Telefilm
13,10 Telegiornale
13,30 Film
16,30 Telefilm
17,30 Telefilm
18,30 Telefilm
19,30 Film
20,30 Telefilm
21,30 Telefilm
22,30 Film

Granducato Tv

14 — Documentario
14,30 Notizie flash
15 — Cronache locali
17 — Documentario
17,30 Le avventure di Stan Laurel, film
20 — Documentario
20,30 Notizie Flash
21 — Cronache locali
23 — Notizie flash
23,45 Due magnifiche canaglie, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

SANTA MARGHERITA. Con la fine dell'estate le discoteche della Riviera di Levante [illegible] biano look e organizzatori.

Al Covo di Nord Est, dove al timone del grande panfilo del divertimento [illegible] Santa Margherita c'è sempre il patron Lello Liguori, [illegible] prossima stagione invernale è stata affidata [illegible] Ste[illegible] [illegible] e al [illegible] staff. Ieri sera c'è stata già una festa per pochi «intimi» invitati per festeggiare il compleanno [illegible] Gianni Bianco, [illegible] altro organizzatore di feste e serate a tema [illegible] Covino, cioè la sala superiore del Covo, meta dei vip lombardi, piemontesi e dei giovani della «Genova bene».

E' [illegible]ata l'occasione per presentare il programma della futura stagione. Stefano Rosina sarà lasciato probabilmente da solo ad assolvere l'incarico di studiare nuove feste e stimoli per il popolo notturno genovese [illegible] della Riviera. Forse verrà aiutato da altri organizzatori «di grido», ma finora è tutto top [illegible]cret. Circolano i nomi di Massimo Albasini, [illegible] i fondatori del Palace di via Schiaffino a Genova Quarto, oppure di Carlo Malcontenti che promette una stagione da brivido con diverse iniziative al Sopravissuti di Genova.

Nel Tigullio occidentale in inverno [illegible] aperte altre sale. Com'è tradizione, prima fra tutte il Carillon di Paraggi, meta dei vip italiani e di personaggi del mondo dello spettacolo, politica e cultura.

A Rapallo ha [illegible] inaugurato la stagione 1991/92 il Camargue disco club. Il locale, [illegible] vanta una lunga tradizione tra i giovani discotecari della città, ha cambiato [illegible] della sala al centro del complesso dello Sporting club. Alfonso Dauria ha intenzione di realizzare una sorta di club con tessere durante i giorni della settimana e feste [illegible] tema con invito al sab[illegible] sera.

Ancora a Rapallo, dopo [illegible] fortunata estate gestita dalla Genova service di Ugo Musso che ha organizzato [illegible] feste come quella [illegible] «clochard», l'Happening di via [illegible] Martino [illegible] Noceto ha in programma [illegible] continuare al giovedì sera la manifestazione dedicata ai complessi musicali che [illegible] esibiscono dal vivo. Una sorta di piano-disco bar. [f. gr.]

Oggi il derby del Tigullio accende l'entusiasmo allo stadio «Broccardi»

Rapallo rischia di più

La Sammargheritese, dopo il buon avvio di campionato, si presenta alla sfida più caricata. Casaretto deve ancora scegliere la formula d'attacco: una o due punte?

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Derby a rischio, ma più per il Rapallo che per la Samm: questa l'impressione che si [illegible] tastando il polso alle due dirigenze [illegible] alle due tifoserie. L'ipotesi del pareggio è la più gettonata, ma se stasera ad uscire sconfitto dal «Broccardi» dovesse essere il Rapallo, pensiamo che la polveriera [illegible] casa ruentina inizierebbe a dare i primi botti. La sconfitta della Samm verrebbe certo male assorbita dagli arancione, ma senza iniziare un processo alla squadra.

Samm e Rapallo alla pari dopo 3 giornate, con un calendario iniziale che sembrava privilegiare i ruentini (Cairese e Cremia in casa, Camaiore in trasferta: 5 i punti pronosticati), sono una grossa sorpresa: il Rapallo ha ottenuto [illegible] del previsto, la Samm almeno un [illegible] di punti [illegible] più del minimo consentito: Bra e Sassuolo in trasferta, Vogherese in casa, non erano certo delle avversarie abbordabili. Tutto questo, per arrivare alla conclusione che la [illegible] è favorita? No, anche perché lo scorso anno, ed in Coppa circa [illegible] fa, i pronostici sono tutti esaltati. La Samm ha certo più entusiasmo, ma ha anche qualche limite dovuto ai tanti giovani. Della vecchia guardia sono rimasti solo il portiere Perola ed il duo di punta D'Agostino-Righetti. Poi, un assemblaggio che è ancora in corso, con mister Stoppino sempre alla ricerca della miglior formazione: oggi potrebbe essere il turno di Gualco in campo, [illegible] Antonaccio in panchina. Oppure la scelta più rischiosa: dentro l'ex Cuneo come terza punta arretrata, squadra più sbilanciata in avanti, subito alla ricerca [illegible] gol. Opteremmo per la prima soluzione, anche perché il Rapallo ha nella difesa il reparto più forte.

Per non dire del centrocampo ruentino, che [illegible] carta è [illegible] più forti del girone, ma finora non ha ancora espresso tutto il suo potenziale. Dagnino, Scalzi e Monteforte nel mezzo [illegible] quando c'è, oggi squalificato), Contini e Capurro laterali, sono il meglio o quasi della categoria. Finora però non convincono, come non convincono le dichiarazioni [illegible] alcuni dirigenti sul fatto che i problemi attuali dipendano dalla preparazione, puntata tutta sul fondo. Dagnino non ha ancora recepito l'Interregionale, e ritarda sempre di un tocco il passaggio al compagno, Scalzi [illegible] ricerca della giusta posizione, Capurro e Contini non spingono a do[illegible].

Poi rimane il problema degli avanti: due p[illegible] o il solo Di Maio in preda alla difesa arancione? Solo [illegible] mister Casaretto risolverà il dilemma, anche se la soluzione più «rischiosa», contro una difesa della Samm [illegible] ancora rodata (Ruvo e Mosca sono giovani, Merlo rientra d[illegible] due turni di squalifica, Podestà è appena arrivato e deve ancora inserirsi) potrebbe [illegible] quella vincente.

Giancarlo Scartozzoni

Eccellenza: oggi a Chiavari c'è il Sestri Levante

Entella caricata

Assente Formoso, Silvestri affianca Bernardi in attacco. Paterlini: «Possiamo farcela». Lavagna contro il Monterosso

CHIAVARI. L'overture di domenica scorsa è servita ad alzare un po' le nebbie sul girone di Eccellenza ligure: neppure la seconda giornata potrà dire se sarà un super campionato, come molti [illegible] attendono, però sono in cartellone alcune sfide che aiuteranno a capire chi può svolgere [illegible] parte di protagonista e chi [illegible] deve già rassegnare a fare solo da comprimario. Si gioca alle 16.

Entella (1)-Sestri Levante (1). Comunale, arbitro Rosato di Imperia. Biancocelesti e rossoblù costretti a guardarsi dritto negli occhi da un derby che «deve» essere giocato a tutta birra: oltre ogni considerazione di classifica è una questione di immagine, a cui entrambi i presidenti tengono moltissimo. Dal quartier generale chiavarese trapela poco: l'assenza di For[illegible] è considerata una disdetta ma si pensa che Silvestri saprà far sentire meno solo in attacco «Dodo» Bernardi. Castelletti ha in animo anche di presentare Cella, l'uomo d'ordine del centrocampo, sin [illegible] primo minuto.

Da oltre le gallerie di S. Anna arriva la voce tranquilla di Ermes Paterlini d. s. del Sestri Levante: «Sappiamo di avere di fronte una delle candidate alla promozione ma siamo anche consapevoli [illegible] essere in grado di tenerle testa. Il pareggio casalingo con il Baiardo non ci ha accontentato ma neppure deluso. Quando [illegible] sul nostro Sivori «A» (non prima della metà [illegible] ottobre, temo) [illegible] più a nostro agio». Lo squalificato Pescatore non può essere sostituito che da Lena. Lunardini e Colonnata [illegible] [illegible] indisponibili.

Monterosso (1)-Lavagna (2). Si gioca a Levanto, arbitra Martini di Genova. I giovani di Torrini vengono messi alla prova [illegible] marpioni di Canepa. E' comunque convinzione diffusa tra i biancocelesti che una compagine «rognosa» come quella spezzina sia molto meglio affrontarla ad inizio campionato e su un [illegible]po in [illegible] che a fine torneo e nella «plaza de toros» [illegible] Monterosso.

L'undici lavagnese di partenza potrebbe [illegible] identico a domenica scorsa: Rossi è di [illegible] disponibile [illegible] l'allenatore vuole insistere sui promettenti Olbario e Compagnone.

Sanremese (1)-Sestrese (2). Comunale, Campofiorito di Chiavari. La partita di cartello della seconda giornata tra le [illegible] squadre più favorite.

Altre partite. Ventimiglia (0)-Carcarese (2) al Peglia, Burlando di Genova. Vado (0)-Verzano (2) al Chittolina, Vergani di Genova. Pegliese (0)-Argentina (1) a Multedo, Conti di La Spezia. Baiardo (1)-Ortonovo (1) a Baiardo, Spairani di Genova.

[d. s.]

In Promozione spicca anche il derby tra Rutese e Bogliasco in programma a Recco

Carlo Grasso cerca il riscatto

Oggi con il S. Fruttuoso per dimenticare il ko di Lerici

CHIAVARI. Per far vedere che esistono anche loro: oggi si gioca la seconda giornata della Promozione e [illegible] è diffusa la sensazione che questo torneo sia snobbato, [illegible] tutta l'attenzione diretta verso la scintillante Eccellenza.

Nel girone [illegible] genovesi e spezzine si sentono [illegible]unque attirate dal (o dai) posti a disposizione per salire nel campionato superiore: l'impressione dopo i primi novanta minuti è che non ci siano squadre imbattibili o spauracchi, e che il livellamento dei valori consenta a tutte [illegible] sperare o almeno ardire. Si scende in campo anche oggi con inizio [illegible] 16.

Carlo Grasso (p. 0)-N. S. Fruttuoso (p. 1). Macera, arbitro Guidarini di La Spezia. Biso[illegible] entrambe di rifarsi il trucco, le avversarie di giornata cercheranno soprattutto di non scottarsi a vicenda. I padroni di casa hanno necessità di rimettersi in piedi dopo i 4 pugni del Lerici: «Abbiamo pagato duramente - ammette Gianni Massa - le nostre ingenuità e tutte le dicerie che si [illegible] fatte nel precampionato sugli spezzini. Ma se lezione dura doveva essere, meglio che sia giunta alla prima giornata, così abbiamo tempo e modo per rifarci. Ho parlato a lungo con i ragazzi in settimana, ed ho avuto la loro solenne promessa che non ci ricascheranno più: contro la N. S. Fruttuoso vedrete [illegible] Carlo Grasso ben diversa».

E' quello che si augurano anche i tifosi che hanno ad ogni buon c[illegible] [illegible] di cullare sogni di gloria.

Rutese (1)- Bogliasco Pontetto (2). Recco, Pagano [illegible] Genova. La [illegible] c'è ma ha bisogno di un'iniezione [illegible] fiducia: la Rutese ha sprecato moltissimo nel derby con il Cosmos, ed [illegible] è chiamata a dimostrare che sa anche «raccogliere». Roberto Derlin ha catechizzato a dovere i suoi, invitando a non sottovalutare il Bogliasco: «Pur rispettando la forza dei biancorossi, sono convinto che il peggior nemico della Rutese è... la Rutese. A Genova ci siamo distratti dopo aver dominato la gara ed abbiamo subito un evitabilissimo gol».

Le altre partite. Albaro (0)-Castelnuovo Magra (0) a Bavari Taviani, arbitro Ferrara di Savona. S. Stefano Magra (1)-Cosmos (1) al Comunale, Bernardin di Chiavari; Fezzanese (0)-Canaletto (1) a Fezzano (10,30), Maiolese [illegible] Genova; Ligorna (2)-Brugnato (0) a Ligorna «A», Pollero [illegible] Savona.

Migliarinese (2)-Lerici (2) a Pianazze, Costigliolo di Genova: si tratta del vero big match della giornata tra l'attesa squadra del presidente Nicolini e l'i[illegible] undici del presidente Biso, che a poche ore dal via al campionato annunciava il proprio ritiro per poi smentirlo con i fatti.

[d. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Anticipi: pareggio a Busalla, vince il Fontanabuona

Nulla di fatto nell'unico anticipo [illegible] Eccellenza, quello fra Busalla e Pontedecimo: squadre guardinghe, obiettivo «primo [illegible] prenderle» e inevitabile 0-0 finale, anche se alla fine i due clan hanno recriminato per alcune decisioni arbitrali. [illegible] girone A [illegible] Promozione, vittoria dell'Audace contro il Molassana e sorpasso in classifica (l'Audace si porta a 2 punti, il Molassana rimane a quota 1): [illegible] Macrì nel primo tempo il gol partita. Pareggio invece fra la Culmv ed il blasonato Alassio (1-1): i portuali [illegible] passati in vantaggio con Dodero ma le vespe alassine hanno recuperato, confermando di essere una compagine che punta in alto. Nel girone B, prima vittoria stagionale del Fontanabuona e sorpasso in classifica ai danni del Pro Recco: 1-0 il risultato finale.

MOTONAUTICA

Oggi a Rapallo ultima prova [illegible] regolarità

Giornata piena per lo sport dei motori a Rapallo. In mattinata sul Lungomare Vittorio Veneto si terrà la quarta rassegna delle «Auto e moto d'epoca» del Tigullio, organizzata dal Motoclub Oliveri. Alle 11,30 la sfilata in direzione Zoagli, nel primo pomeriggio esposizione di auto e moto sul Lungomare. Alle 14 nello specchio acqueo del golfo di Rapallo si terrà l'ultima prova di regolarità per la conquista del titolo regionale di regolarità diporto motonautica. L'Organizzazione è del Circolo Nautico Rapallo.

L'eccessivo costo di potatura ha convinto molti privati ad abbandonarle

Le palme di Bordighera sono malate

Il simbolo della città appassisce giorno dopo giorno. Senza successo la proposta di una sottoscrizione popolare. Le piante sul lungomare forse vennero messe a dimora dai corsari saraceni sbarcati in Liguria

Le caratteristiche palme che a Bordighera, come anche in altri centri della Liguria, si trovano sul lungomare (FOTO [illegible] GATTI)

BORDIGHERA. Secondo la tradizione, fu l'anacoreta San Ampelio a piantare le prime palme sul territorio di Bordighera. Ma qualcuno, sostiene che l'idea [illegible] invece dei corsari saraceni. Nessun dubbio, comunque, sull'impronta che questi alberi esotici hanno impresso all'immagine della città. Ed [illegible] che appaiono [illegible], almeno in parte, in perenne attesa di una sapiente opera di potatura, rendono meno brillante il volto di quelle che, nonostante tutto, rimane [illegible] delle perle più preziose della Riviera.

Il problema riguarda [illegible] esclusivamente le palme dei terreni privati. Il piano regolatore protegge queste zone da possibili «inquinamenti» edilizi, ma non può offrire ai proprietari degli appezzamenti i sostegni economici per far fronte all'onerosa potatura. «Per ogni pianta [illegible] spesa prevista è di circa 200-300 mila lire. E chi ne possiede a decine, non è ben disposto a sobbarcarsi [illegible] a nove zeri per tenerle pulite, oltretutto senza la possibilità [illegible] impiantare coltivazioni all'ombra degli alberi», spiega Giancarlo Lora, consigliere comunale del pds e appassionato [illegible] botanica.

E così, il simbolo di Bordighera si appassisce giorno dopo giorno. Tempo fa, qualcuno aveva lanciato la proposta di una sottoscrizione popolare per raggranellare il denaro [illegible] sario alla doverosa operazione [illegible] «maquillage». Ma l'idea non ha avuto [illegible]

Ha raccolto invece molti consensi l'iniziativa del Comitato S. Ampelio, che, due anni fa, ha distribuito decine di vasetti contenenti datteri poi germogliati. Ora, [illegible] in tanti i bordigotti [illegible] avere in casa una piccola palma, da far crescere ancora prima di [illegible]la a dimora in giardini privati e parchi pubblici. «Lo scopo era quello di sensibilizzare la gente sul rispetto della natura e sulla [illegible]cessità di proseguire [illegible] tradizione secolare. I risultati ci stanno dando ragione, anche se resta parecchio da fare per migliorare il patrimonio verde di Bordighera», sottolineano i promotori dell'iniziativa.

«La nostra città è bella, ma potrebbe diventare bellissima [illegible] fosse [illegible] pure nelle piccole cose. Inoltre, credo che ai giardini dovrebbe [illegible] dato una maggiore caratterizzazione, [illegible] piante sub-tropicali, che qui troverebbero il clima ideale», osserva Lora.

Le palme [illegible] comunque come un marchio indelebile sulla città, capaci di ispirare [illegible] [illegible] artistica di tanti pittori, anche famosi, come il tedesco Von Kleugen, che sognavano di trovarsi al cospet[illegible] di un tipico paesaggio della Palestina, nel bel mezzo della Riviera di Po[illegible] D'altronde, [illegible] [illegible] rimanere suggestionati dalle decine [illegible] esemplari che dominano la collina dell'Arziglia, all'ingresso orientale di Bordighera?

Stranamente, però, lo [illegible] [illegible] del Comune [illegible] un leone che si arrampica su un pino. «La palma c'era, fino all'epoca fascista. Poi, di [illegible] stata come so[illegible] [illegible] Sanremo, che l'ha inserita nel suo stemma», ricorda [illegible] anziano bordigotto, con un pizzico di malinconia.

[illegible] conferma arriva entrando a palazzo comunale: [illegible] uno spicchio del pavimento al piano terra, è visibile [illegible] mosaico [illegible] l'antico stemma dove campeggia la tradizionale palma. Ricordo di un tempo ormai lontano. Ora, le palme da salvare e valorizzare sono quelle che spiccano quasi a ogni angolo della città. Le hanno pure sistemate (ma di gesso) nello scenario del presepe permanente della Chiesa dei Fiori, realizzato da un artista catalano.

E per chi vuole compiere un itinerario immergendosi totalmente nel verde, nelle bellezze della natura, c'è [illegible] giardino botanico Pallanca, una piccola oa[illegible] che si trova alle porte di Bordighera.

[g. mi.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 22 Settembre 1991 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA [illegible] NELLE CASE DEI SANREMESI

«Stampa In» è il modo più pratico e piacevole per cominciare la giornata già informati e aggiornati. Il giornale, che arriva sulla porta di casa entro le 7,30, diventa così «l'amico del mattino». La distribuzione gratuita a domicilio de La Stampa è curata dagli «In Boys», i ragazzi addetti alla consegna. Per il pagamento non c'è da preoccuparsi, ad [illegible] scadenza di fine mese gli abbonati ricevono infatti direttamente ■ casa il conto con il numero dettagliato delle copie ricevute. I versamenti si possono effettuare agli sportelli della «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia» in corso Mombello, alla «Banca d'America e d'Italia», in corso Cavallotti e in via Matteotti, e al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme» in piazza Colombo.

Abbonarsi è sempre possibile. Per ulteriori informazioni e per far registrare la propria adesione si possono contattare gli impiegati che lavorano ogni giorno all'ufficio [illegible] «Stampa In» di [illegible] Padre Semeria 96. Il numero di telefono è facile da ricordare: 61.333. L'orario di apertura al pubblico è dalle 8,30 alle 12,30.

A PAGINA 38

Elicottero in azione

Allarme incendi il fuoco [illegible] le [illegible]

Paura per un rogo che ha raggiunto un'estensione di [illegible] ettari [illegible] a Trucco. A Ventimiglia mobilitati anche gli aerei.

A PAGINA 39

Approvato il bilancio

Montecarlo per il casinò [illegible]

Le roulette hanno incassato [illegible] miliardi di lire. Flessione negli alberghi a causa, soprattutto, della guerra del Golfo.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

VARIABILE · PIOGGIA · TEMPORALE

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Previsioni da Imperia. Tendenza: cielo poco nuvoloso con possibili, isolati temporali pomeridiani a ridosso dei rilievi, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza per** [illegible] situazione stazionaria; martedì e [illegible]: cielo [illegible] nuvoloso, mare leggermente mosso, vento debole-moderato, temperatura stazionaria.

[illegible] Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud [illegible] km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza segnalata in aumento).

[illegible]URE DI [illegible]

	max	min.
Genova	26	23
Savona	27	22
Imperia	27	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **19**. Temperatura [illegible] **23**.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,27. La **Luna** si leva alle 19,29 e [illegible] alle 6,35 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per il Consiglio comunale, «presunto colpevole» è il direttore Conca

Caso Pilota, assolti i politici

Il verdetto ieri alle 4 dopo una lunga seduta ■ porte chiuse. Nove «franchi tiratori» hanno spaccato la maggioranza. Braccio di ferro anche all'assemblea Sgt. Chi pagherà i 6 miliardi?

Il rinvio è la regola di Sanremo

L'ARTE di non decidere. Di prendere tempo. I politici di Sanremo sono maestri. Tanta demagogia, tante parole. Ma quando si tratta di mettere nero su bianco, irrimediabilmente, la palla finisce in tribuna. L'altra notte l'ennesima riprova. In discussione la ricerca dei colpevoli del caso-Pilota. Fin dalle prime battute si è capito che l'ordine era: non decidere.

La maggioranza, a sostegno della [illegible] linea d'attesa, ha proposto un ordine del giorno nel quale si evidenziava la «necessità di chiedere le dimissioni di Conca». Nessuna [illegible] responsabilità, neanche l'ombra di [illegible] deciso tentativo di allontanamento. Poi, a sorpresa, è giunta la proposta di Nuova società: Conca colpevole. Nove franchi tiratori tra le file della maggioranza, hanno cambiato le carte in tavola.

E l'ex direttore generale si è trovato di punto in bianco con le valigie pronte. Poche ore più tardi l'assemblea dei soci della Sgt (per lo più esponenti di partiti della maggioranza) è riuscita a guadagnare una manciata di giorni. Nessuna decisione fino a martedì.

Conca è stato indicato [illegible] l'unico responsabile. Evidentemente, però, non è il solo. E c'è il rischio che quelli che chiedono la sua [illegible] vengano, a loro volta, chiamati in causa. Insomma, meglio tergiversare.

Gian Piero Moretti

SANREMO. Caso-Pilota: finalmente c'è un colpevole, o meglio, un «presunto» colpevole: E' l'ex direttore generale del casinò Piero Conca, manager milanese, prossimo a riprendere in [illegible] le redini di Saint-Vincent.

Lui [illegible] autorizzato il maxi prestito da sei miliardi al giocatore abruzzese che, dopo [illegible] perso tutto, si è rifiutato di onorare il debito. Ora lui deve pagare: lasciando l'azienda e rifondendo il danno [illegible] dalla [illegible] negligenza.

[illegible] ha deciso il Consiglio comunale [illegible] Sanremo alle 4 del mattino dopo [illegible] interminabile seduta a porte chiuse, a cui hanno partecipato tutti i partiti. Un ordine [illegible] giorno a sorpresa, presentato dal gruppo d'opposizione Nuova Società, ha messo in crisi la maggioranza che si è spaccata. In [illegible] hanno votato l'azione di responsabilità contro l'ex direttore dell'azienda; 14 hanno tentato di salvarlo; 2 hanno votato scheda bianca.

In aula, al momento del voto, erano presenti nove esponenti dell'opposizione, segno che fra i banchi della maggioranza si annidavano nove franchi tiratori: 5 del psi (non ha mai nascosto la sua linea «dura» nei confronti [illegible] Conca) e 4, pare, [illegible] dc.

Dunque azione di responsabilità e decadenza immediata dalle cariche di direttore generale e [illegible] membro [illegible] consiglio di amministrazione della Sgt per l'uomo chiamato a Sanremo per risollevare le sorti del tempio dell'azzardo? Tutt'altro. Ieri mattina si è svolta l'assemblea dei soci della Sgt per chiudere definitivamente il «Caso-Pilota» ma la proposta del Comune, che deti[illegible] il 51 per cento delle azioni, non è passata.

I soci, pubblici e privati, non si sono trovati daccordo sulla percentuale necessaria per votare l'azione di responsabilità contro Conca: sufficiente il 51% o obbligatorio almeno il 75%? Nel dubbio è stato deciso di rinviare la votazione [illegible] tre giorni. Appuntamento alle 15,30 di martedì. Respinti, invece, l'ordine del giorno che prevedeva l'azione [illegible] responsabilità nei confronti di Conca, del presidente Napoleone Cavaliere e del [illegible] vice Giorgio Spagnesi (presentato dal pds), e quello nei confronti del presidente (proposto da Nuova Società).

Nel pomeriggio di ieri anche la Provincia, [illegible] chiesto la testa di Conca; prima di dargli il benservito, però, il Consiglio provinciale, ha chiesto un parere all'avvocato Domenichini [illegible] Genova. Scrive il legale: [illegible] all'azione di responsabilità, ma nei confronti del dipendente». Dopo la votazione del Consiglio comunale di Sanremo, c'è stata bagarre. L'ex sindaco Pippione ha accusato i convergenti [illegible] [illegible] aver mantenuto fede ai patti. Dai banchi del psi gli è stato suggerito di «guardare in casa sua». «E' pericoloso avviare un'azione di responsabilità nei confronti di un consigliere di amministrazione senza avere le spalle coperte - ha detto il presidente Cavaliere -. Conca potrebbe chiederci danni per miliardi». [g. p. m.]

GIALLO A SANREMO

[illegible] carbonizzato

L'hanno trovato avvolto dalle fiamme, tra gli scogli. Un suicidio o un atroce delitto? Due le ipotesi sulla morte dell'uomo, [illegible] ancora identificato.

Tutti i club mobilitati per la grande sfida di oggi tra Sampdoria ■ Inter

Un esame per lo scudetto

La banda Vialli in gran forma a Marassi dopo la vittoria sui norvegesi del Rosenborg

Il portiere della Sampdoria Pagliuca

GENOVA. Una trentina di treni arriveranno entro la mattinata dalle Riviere liguri. La polizia ha rinforzato le pattuglie della stradale sia a Levante che a Ponente: quasi [illegible] migliaio di auto e trenta pullman porteranno a Marassi i tifosi blucerchiati.

La grande sfida calcistica tra Sampdoria e Inter mobilita, naturalmente, la città, che offre [illegible] pacifismo [illegible] facciata. Tra abbonati (25 mila) e normali paganti, lo stadio sarà al pieno dei suoi 39 mila 500 posti disponibili. La Sampdoria fa da inseguitrice, contro un'Inter che è già [illegible] lepre.

«Possiamo battere i nerazzurri - proclamano al club blucerchiato di Nervi - e la cinquina inflitta al Rosenborg sta a dimostrare lo stato di forma della squadra che per di più, rispetto al confronto con i norvegesi, avrà Roberto Mancini». Intanto, espulse le tossine di Oviedo, il Genoa affronta la Roma all'Olimpico. Obiettivo dichiarato [illegible] Osvaldo Bagnoli: «Non perdere».

Il miglior stopper. «Affrontiamo l'Inter in piena tranquillità, come è nel nostro comportamento», [illegible] Emilio Buggi, capopopolo del nostromo. Ed aggiunge: «I mass-media si sono scatenati [illegible] noi per l'incidente di Cagliari: vediamo se, battendo l'Inter, si ricorderanno dello scudetto che non è solo sulle maglie, ma anche negli occhi dei nostri giocatori». Le critiche al modo in cui viene trattata la Sampdoria dai grandi organi di informazione arriva un po' [illegible] tutti i club. Dove si sottolineano però le eccezioni. Aldo Agroppi, per esempio, ha detto che Pietro Vierchowod è di gran lunga il miglior stopper del campionato.

Duello a distanza. Nella grande partita [illegible] Marassi, anche i confronti individuali. Spicca tra tutti quello tra Gianluca Pagliuca e Walter Zenga che ha movimentato le cronache del calcio estivo. Un duello a distanza che potrebbe avere un rapido esito nella Nazionale. Non è [illegible] novità per nessuno che Pagliuca punti alla maglia azzurra numero 1: ha 24 anni, è [illegible] collaudato esperto nel parare rigori, l'abbiamo visto a Bogliasco volare [illegible] un palo all'altro. E' in piena forma. Zenga sente sul collo il fiato del rivale: sa [illegible] non potersi permettere un errore.

Samp-Genoa club. La speranza è la solita: che non accadano incidenti. Un ottimo esempio lo [illegible] dato Gavi Ligure, che ha fondato il primo club Sampdoria-Genoa, promotore Luciano Guzzinati, che afferma: «Facciamo il possibile perché il calcio torni ad essere un momento [illegible] svago e di [illegible]lità». Speriamo.

Guido Coppini

Il settore attraversa un buon momento, nel '90 un fatturato di 600 miliardi

L'olio di Imperia nel mondo

Anche l'assorbimento del marchio di Nanni Ardoino da parte della Isnardi conferma il trend di sviluppo cominciato negli Anni 80. Due extravergine esposti [illegible] Parigi. Ottime previsioni

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Proprio mentre scocca il primo anniversario del clamoroso [illegible]cordo (un milione di litri di olio d'oliva commercializzati ogni anno negli Stati Uniti con la [illegible] «griff[illegible]» Lee Jacocca, il potente presidente [illegible] Chrysler, si dichiara soddisfatto del rapporto avviato con [illegible] Borelli di Pontedassio. Due extravergini della Raineri, «Dalle colline di Prelà» [illegible] «Riviera Ligure [illegible] Ponente», saranno esposti a Parigi, [illegible]lla vetrina di Fauchon, il tempio della gastronomia francese. E, dal 1° ottobre, il prestigioso marchio di Nanni Ardoino verrà assorbito dalla Isnardi Alimentari Srl.

L'olio d'oliva di Imperia continua ad [illegible] sulla cresta [illegible]l'onda, e lo testimoniano anche le ultime operazioni commerciali. Sono tanti segnali incoraggianti che confermano la brillante ripresa del settore, rinvigorito negli Anni Ottanta dalla rivalutazione dell'alimentazione mediterranea: per la città di Imperia e il [illegible] comprensorio, questo comparto ha sempre costituito uno dei cardini dell'economia, basti pensare che, a fine '90, il fatturato globale delle industrie olearie è stato valutato intorno [illegible] [illegible] miliardi. Quella di aver puntato sulla qualità e [illegible] proverbiale abilità [illegible] lavorazione del prodotto [illegible] stata [illegible] scelta felice.

RADIOGRAFIA DEL SETTORE

Fatturato complessivo settore oleario (a fine '90)	[illegible] miliardi
Incidenza [illegible] [illegible] comparto alimentare	(circa) 77%
Totale aziende:	85
di cui con impianti propri	4
di condizionamento o commercializzazione	35
frantoiani	46
Quantità annua olii d'oliva (in media):	
condizionati e commercializzati	350.000 quintali
[illegible] [illegible] raffinerie e [illegible] [illegible] terzi	200.000 quintali
produzione locale (secondo [illegible] annate)	20-50.000 quintali
Quantità annua olii di semi variamente trattati (in media)	180.000 q.li
Export complessivo	36%

Negli Anni Sessanta, [illegible] aziende attive erano circa 200, ed ora si sono ridotte ad una quarantina [illegible] (alle quali bisogna aggiungere altrettanti frantoiani): ma la forte contrazione ha contribuito a selezionare le imprese. Ai venti [illegible] crisi degli Anni Settanta hanno resistito le ditte che «hanno trovato una corretta collocazione di mercato, ed hanno saputo adeguare strutture e risorse [illegible] nuova realtà», spiega l'indagine conoscitiva compiuta nell'89 dalla Gbm Italia per conto del Comune. [illegible] dalla riduzione, Imperia ha trovato nuovo slancio per tornare la capitale olearia [illegible] un tempo.

La cessione del marchio Ardoino, molto conosciuto e apprezzato dagli intenditori (fra i suoi clienti più celebri, c'è anche l'attore Danny Kaye), alla Isnardi, un altro dei nomi più antichi e noti di Imperia, è giunta improvvisa. [illegible] rientra nelle nuove strategie aziendali [illegible] società, in procinto di trasferire l'attività a Pontedassio, nello stabilimento ristrutturato della ex-Guardone. Da quando, nel settembre del '90, il settore oleario di questa industria era stato scorporato da quello farmaceutico e chimico, rilevato dalla francese Delalande, l'obbiettivo era appunto [illegible] qualificare sempre di più il prodotto.

L'operazione potrebbe schiudere la porta ad altre iniziative analoghe. «L'ottica imprenditoriale è ormai quella di coagularsi, per diventare più forti. E' un [illegible] [illegible]co generale: le sinergie, [illegible] solito, portano buoni risultati», osserva Pino Cipollo, amministratore delegato della Borelli che, lo scorso anno, aveva acquisito la Ribolzi, ultracentenaria azienda olearia genovese. La Borelli va molto bene sul mercato Usa, e Jacocca ha confermato i termini dell'intesa: altri 50 «containers» per il '92. «Dal '93, quando scadrà [illegible] [illegible] impegno con la Chrysler, potrò dedicarmici a tempo pieno», ha promesso giorni fa [illegible] partners.

[illegible] [illegible] margini di ampliamento pure la Raineri, altra azienda di grandi tradizioni (il suo olio era in tavola al pranzo dei premi Nobel, ed [illegible] stato usato dagli azzurri ai mondiali [illegible] calcio del '90) e di recente riassetto societario, «anche se - precisa l'amministratore delegato Lo[illegible] Lagorio - oltre certi limiti di crescita [illegible] sarebbe opportuno [illegible] andare». La [illegible] è [illegible] ampliamento del 30-35% del volume [illegible] d'affari, superando a fine '91 i 7 miliardi di fatturato. Dalle 3.500 piante dell'uliveto [illegible] Praelo di Prelà scaturisce una produzione limitata, ma eccellente: quest'anno, dovrebbero essere circa 7 mila bottiglie numerate.

Le Fratelli Carli, un emblema per Imperia, ha festeggiato gli 80 anni anche [illegible] l'adesione promozionale a manifestazioni di prestigio [illegible] la rassegna di spettacoli alla Versiliana, la mostra per il decennale di Montale e il raduno degli yachts d'epoca. Per un'industria che vende soltanto per corrispondenza e serve [illegible] milione [illegible] famiglie distribuite in tutta Italia e persino in regioni a vocazione olivicola come Toscana e Campania, la tutela della qualità è un punto d'onore. La proverbiale serietà [illegible] aziende liguri [illegible] [illegible] ribadita anche dalle ispezioni dei Nas, condotte nella prima settimana di giugno: su 43 controlli effettuati, molti anche a Imperia, non sono state rilevate infrazioni.

Stefano Delfino

[illegible]

[illegible]

Raccolta [illegible] fondi della Cri per la Jugoslavia

Il Comitato provinciale della Croce Rossa ha organizzato una raccolta di fondi a favore [illegible] profughi jugoslavi. La somma raccolta servirà alla realizzazione, a Gorizia, di [illegible] tendopoli in grado di ospitare almeno mille persone. I versamenti potranno [illegible] effettuati sul [illegible] corrente postale 300004, intestato alla Cri, o su quello bancario 204410 (filiale di Roma della Bnl). La causale [illegible] «Pro vittime conflitto Jugoslavia».

DENUNCIA

Ruba al supermarket spaghetti, pelati e tonno

L'hanno sorpresa a rubare gli addetti alla sorveglianza del supermercato Sidis, in via Garessi[illegible]. Nella borsa, M. V., 21 anni, olande[illegible] aveva nascosto tutto [illegible] necessario per una spaghettata: scatole di pelati, pasta e tonno. La ragazza è stata bloccata e consegnata alla polizia, che l'[illegible] denunciata per furto.

[illegible]

Medici e infermieri inseguono un minorenne

Movimentato inseguimento, ieri mattina, lungo le [illegible] dell'ospedale [illegible] Imperia. Medici e infermieri hanno cercato [illegible] fermare [illegible] minorenne di Borghetto Santo Spirito, in cura al reparto [illegible] ortopedia per una ferita [illegible] braccio, che rifiutava di farsi ricoverare. [illegible] giovane, che è riuscito [illegible] uscire dall'ospedale, è stato bloccato dagli agenti della squadra volante, accorsi in seguito alla chiamata del personale sanitario.

[illegible]

Il progetto all'esame della Comunità montana

La ristrutturazione del mattatoio pubblico a servizio della valle Arroscia per un importo di 185 milioni sarà discussa domani dal consiglio della Comunità montana convocato per domani, [illegible] 20.30, nella sala consiliare di Pieve di Teco. Sarà anche nominato fra l'altro il vincitore del [illegible] per l'assunzione in ruolo di un operatore turistico-culturale.

[illegible]

Conclusi a fine mese i lavori nell'area ex Moraglia

Entro [illegible] fine [illegible] [illegible] [illegible] ultimati i lavori di adeguamento dell'area [illegible] Moraglia che, in occasione del raduno di yacht d'epoca in programma [illegible] martedì a Porto Maurizio, accoglie i Tir, «sfrattati» [illegible] lungomare Vespucci. Lo comunica il sindaco d'Imperia in [illegible] lettera indirizzata al comandante della Capitaneria di porto Giovanni [illegible] e al prefetto Giuseppe Piccolo. Secondo Scajola, le opere permetteranno di trovare «una definitiva e soddisfacente soluzione al problema del recupero della [illegible] portuale».

Nuovi particolari sul crack miliardario scoperto a Imperia

Caccia al truffatore

Il titolare della Ligurfin aveva acquistato una villa stile Liberty in via Magenta nonostante un'ipoteca di due miliardi. E' scappato [illegible] [illegible] ingente bottino

[illegible] Si arricchisce di risvolti inediti e complessi la truffa organizzata da Romolo Petrone, 37 anni, di Rovigo, amministratore delegato della Ligurfin, una finanziaria fanta[illegible] proprietaria della villa in stile Liberty, situata in via Magenta.

L'abitazione, acquistata grazie a [illegible] [illegible] di oltre [illegible] miliardo [illegible] lire e utilizzata come garanzia per ottenere credito, era già gravata da un'ipoteca di ben due miliardi. L'immobile era stato vincolato dalla filiale olandese di un istituto bancario italiano. Petrone, durante il suo soggiorno a Imperia, era riuscito a mantenere segreto questo particolare, riuscendo ad aprire quattro conti correnti in banche diverse (Bnl, Banco di Roma, Carige e Passadore).

Sulle tracce del truffatore, anche [illegible] stuolo di investigatori privati, assunti da potenziali vittime, che però non han[illegible] abboccato all'amo. A cadere nella rete tesa dall'imbroglione, invece, alcuni gioiellieri di Sanremo, un gallerista di Alassio, la Salsinformatica di Milano e la Urmet di Torino, specializzata in installazioni elettrotelefoniche.

La tecnica utilizzata per fare acquisti [illegible] sempre la stessa: Petrone pag[illegible] [illegible] assegni postdatati, e i conti non venivano mai saldati. [illegible] un mese, [illegible] riuscito a comprare merce varia per mezzo miliardo. Quando g[illegible] istituti di credito lo hanno diffidato dall'emettere altri assegni, si è dileguato, portando con sé un sostanzioso bottino: orologi Rolex, telefoni cellulari, gioielli e quadri d'autore. Una [illegible] e propria collezione, che, [illegible] do le [illegible] dichiarazioni, avrebbe fatto parte dell'arredamento [illegible] un albergo e della sede di due consolati.

Le nazioni prescelte erano tra le più lontane e me[illegible] rappresentative: le isole di Guadalupa e Martinica. Paesi che si trovano ancora sotto il dominio della Francia, [illegible] quale costituiscono dipartimenti d'oltremare, e che non possono disporre di rappresentanze diplomatiche all'estero. Gli «007» sulle tracce di Petrone [illegible] chiesto informazioni anche alla Prefettura, dove i funzionari hanno assicurato che [illegible] pote[illegible] esistere ambasciate [illegible] Guadalupa e Martinica.

Secondo alcune voci, dell'intricato [illegible] si starebbero [illegible] occupando anche le forze dell'ordine. Una vera e propria «task force» impegnata nelle ri[illegible] del truffatore. E' probabile che l'uomo abbia agito per [illegible] di un'organizzazione specializzata in raggiri «miliardari». Una banda che può forse contare su validi appoggi all'in[illegible] del mondo finanziario.

Negli ultimi due anni, a Imperia, si [illegible] verificati altri due episodi analoghi. Il primo caso ha visto coinvolta la «Mari e Monti», [illegible] società [illegible] rivendeva capi d'abbigliamento a Nava, mentre la seconda vicenda ha come protagonista «Tuttocasa», una ditta fornitrice [illegible] articoli domestici. Numerosi fornitori hanno perduto centinaia di milioni. Finora, nessun autore dell'imbroglio è stato assicurato alla giustizia. **[g. ml.]**

Tutto pronto per il raduno internazionale di vele d'epoca che si apre martedì

Imperia ammira le prime regine

Ha già attraccato il «Creole», maestoso tre alberi dello stilista Gucci. Curiosità per l'«Elpis», utilizzato per varie traversate solitarie dell'Atlantico. Mostre e concerti nel borgo ligure ricostruito

Il «Raphaelo» (qui in una foto dell'anno scorso) tra [illegible] del raduno

IMPERIA. Hanno saputo a Palma [illegible] Majorca del raduno [illegible] Imperia, e subito hanno deciso con entusiasmo [illegible] prendervi parte. Ma quando i coniugi inglesi Ray e Beryl Walls (lui aveva un'impresa di ingegneria civile, lei gestiva un «pub») sono giunti a Porto Maurizio con il loro splendido Mauna Loa, uno yacth del 1907, recuperato come rottame e restaurato con grande cura in cinque anni, sono rimasti delusi: la manifestazione non [illegible] aperta alle imbarcazioni a motore, e così questo lussuoso panfilo, ora in banchina, assisterà in rada [illegible] regate.

La fama della manifestazione, che si apre martedì e proseguirà per tutta la settimana, si è ormai propagata per tutto il Mediterraneo: l'appuntamento velico imperiese è [illegible] dei più prestigiosi d'Europa e si inserisce tra quelli di Porto Cervo e di Saint-Tropez. E' attesa anche una delegazione d'Oltre Ocea[illegible] arriva [illegible] Newport, la città sede di partenza della mitica Coppa America, che [illegible] '78 è gemellata con Imperia. Il «meeting» coinvolge l'intera città e presenta [illegible]che iniziative [illegible] contorno, [illegible] [illegible] e dai concerti (jazz, lirica, chitarre e Bruno Lauzi) nel borgo ligure ricostruito dagli sponsor Agnesi, Carli e Carige, alla settimana gastronomica.

Al centro dell'attenzione, le «Signore dei Mari». Alcune, [illegible] le prime ad ormeggiarsi a Porto Maurizio, sono autentiche ammiraglie, come il Creole dello stilista Maurizio Gucci, [illegible] maestoso tre alberi del 1929 (lungo 60 metri, stazza oltre quattrocento tonnellate) già appartenuto all'armatore greco Niarchos, e come l'elegante Tamory, dove l'architetto Luigi Vietti, progettista [illegible] Costa Smeralda, riceve abitualmente l'Aga Khan.

All'appello, hanno già risposto anche l'Elpis, un «guscio» di undici metri, varato nel 1920, e sul quale il navigatore solitario sir Francis Cichester ha compiuto [illegible] dell'Atlantico, e l'antichissima «Sorella» (1858). **[s. d.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

[illegible] più [illegible] e [illegible] con [illegible] riasfaltate

Abbiamo visto con piacere che finalmente [illegible] [illegible] riasfaltata via Littardi, molto frequentata sia [illegible] chi abita a Piani, [illegible] da chi si [illegible] del casello autostradale [illegible] Imperia Ovest. Abbiamo apprezzato anche la sistemazione [illegible] aiuole e piante dello sbocco sulla statale Aurelia. Ma [illegible] aspettiamo che, per rendere più gradevole l'aspetto della città a chi arriva invece dallo svincolo di Imperia Est o dalla strada del Colle di Nava, sia sistemata via Garessio, il cui fondo sconnesso e martoriato dagli scavi sembra una strada di Beirut e di Bassora, e che vengano rassettati anche i Giardini Toscanini, in condizioni disastrose e antigieniche.

Lettera firmata
Imperia

Lipu, troppe doppiette rispetto al territorio

In relazione agli articoli apparsi in questi ultimi giorni la Lipu di Imperia - Lega italiana protezione uccelli - precisa al[illegible] cose.

Anche quest'anno, come sempre, in seguito [illegible] caccia verranno uccisi più di cento milioni di animali selvatici. La cifra si commenta da sola.

Nella [illegible] provincia impugneranno il fucile circa 11 mila cacciatori; troppi per un territorio così piccolo, con una percentuale di cacciatori per ettaro agro-forestale fra le più alte in Europa. Per questo da anni la fauna selvatica si è fatta sempre più rada.

I continui ripopolamenti effettuati dalla Provincia, mediante l'immissione di specie provenienti da Nord Europa e zone limitrofe, hanno impoverite le specie autoctone.

Solamente proteggendo [illegible] territorio, mediante la creazione del leggendario Parco delle Alpi Marittime, si potrà riavere [illegible] ambiente naturale integro.

Aldo Lavagnina
Delegato provinciale
Lipu

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146; *Capovilla*, piazza Doria 33
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190; *Dorzalle*, piazza Eroi Sanremesi 3
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di T[illegible]: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291026
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777 Distretto di Badalucco 40100; [illegible] Bordighera 291035; [illegible] Ventimiglia 358735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
[illegible]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
[illegible]: [illegible]
Ventimigli[illegible]7632
ELETTRICITA'
Imperia: 22093/226[illegible]
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[illegible]

[illegible] 21 [illegible]

ATTIVITA' [illegible]
Domani, alle 20.30, si riunisce il consiglio della Comunità montana [illegible] Valle Arroscia, presso il salone consiliare del Comune di Pieve di Teco. Si parlerà del presidio sanitario di Pieve, oltre a una serie di interventi inseriti nel Pim Liguria: si tratta dei lavori di sistemazione del vivaio a Pian dell'Isola, nel Comune di Pornassio. All'ordine del giorno, anche l'assunzione di un mutuo di 185 milioni presso la Cassa depositi e prestiti, per la ristrutturazione del mattatoio pubblico a servizio della vallata, e le modalità di collaborazione con le Comunità montane delle Alpi Marittime e dell'imperiese in vista di futuri accordi transfrontalieri. Sarà inoltre preso in esame il disegno di legge regionale che prevede il riordino delle Comunità e dovranno essere no[illegible] numerose [illegible]erazioni. Tra le proposte che dovranno essere sottoposte al giudizio del consiglio, una serie di piani per il miglioramento delle aziende olivicole dell'entroterra, oltre all'assunzione di un addetto per l'Ufficio deleghe della Comunità montana, in servizio per un totale di 18 ore settimanali. Infine, dovrà essere esaminata una modifica della pianta organica del personale e sarà preso in considerazione un adeguamento nel trattamento economico.

[illegible]

[illegible]

Una nuova ambulanza per la Cri

Giornata di festeggiamenti per la Croce Rossa di Sanremo. Questa mattina, dalle 10,45 in poi, nella sala Fiorentina di Palazzo Bellevue, [illegible]ia [illegible] inaugurazione di una nuova ambulanza a trazione integrale e, dopo il saluto del presidente Egidio Buia, consegna degli attestati [illegible] nuovi «Volontari del Soccorso».

[illegible]

Appuntamento a Imperia

Anche a Imperia [illegible] previsto un raduno alpino, per celebrare la festività del patrono, San Maurizio. Alle 16, ritrovo in piazza Caduti sul lavoro, con la deposizione di una corona di fiori davanti alla lapide dedicata al battaglione Cuneense.

SAGRE

Grande festa a [illegible]olini di Triora

Sagra della lumaca oggi a Molini di Triora, il comune dell'alta Valle Argentina. Alle 11, distribuzione di lumache cucinate [illegible] le tradizionali ricette liguri e dalle 12 in poi gara gastronomica per l'assegnazione della «Lumaca d'oro». Dalle 16, giochi [illegible] piazza [illegible] [illegible] nei sacchi e albero della cuccagna. Inoltre, fino a tarda notte, degustazioni enogastronomiche e [illegible] danzante.

ANPI

Manifestazione a Monte Grande

Oggi, a [illegible] [illegible] [illegible] Conio (Borgomaro), la sezione provinciale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia ha [illegible] programma [illegible] manifestazione che rievocherà la battaglia di Monte Grande. I partecipanti si raduneranno alle 9,30, e alle 9,45 verrà deposta una corona d'alloro davanti al cippo in [illegible]re dei caduti della Resistenza.

[illegible]

A Briga con l'Acli

Il Circolo Acli «Caprile Cartisi» di Imperia organizza un'escursione in pullman [illegible] santuario di Notre Dame des Containes a Briga, in Francia. La parte[illegible] è fissata per le 13 da piazza Dante e per le 13,10 dalla pensilina di Porto Maurizio.

SANREMO - Com'è andata in Riviera la stagione delle vacanze

Traditi da inglesi e tedeschi

Presenze straniere in calo: luglio magro, agosto vivace solo a sprazzi e settembre deludente
Scontenti gli operatori: «Peggio dell'anno scorso». I turisti «Prezzi cari [illegible] traffico caotico»

[illegible] E' un enigma. L'estate '91 segnerebbe un calo del 20%, per le casse di ristoratori e commercianti. Eppure, secondo il bilancio dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo, [illegible] flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso [illegible] nettamente inferiore: meno del 2%. Da [illegible] parte le grida d'allarme di una stagione fallimentare. Dall'altra, il segnale di un decli[illegible] lieve, quasi impercettibile. Ma com'è andata realmente l'estate sanremese? Al di là delle cifre, l'intero settore degli operatori turistici sembra d'[illegible]rdo su [illegible] giudizio preoccupato: «Male. E' andata sicuramente peggio dell'anno scorso».

Tutti scontenti. Immersi nei rimpianti per gli affari mancati. I commercianti del centro riprendono a parlare di crisi, tirano le [illegible] su quest'estate che li lascia con l'amaro in bocca. E parlano di un luglio magro, un agosto vivace ma solo a sprazzi, un settembre deludente, disertato [illegible] villeggianti nonostante le giornate di sole. Permanenza media dei turisti: solo tre giorni. L'assenza più vistosa è stata quella degli stra[illegible] [illegible] migliaio in meno, rispetto allo scorso anno. Tedeschi [illegible] inglesi [illegible] stati attesi invano dagli albergatori [illegible], costretti a rifugiarsi «in extremis» in cicli improvvisati di piccole conferenze, per salvare la stagione dal crollo.

La colpa? E' di una «propaganda nera», secondo Stefano Pavone, vicedirettore dell'hotel Royal. Dice che le ultime notizie [illegible] cronaca avrebbero dissuaso molti turisti in partenza per la [illegible] «Sanremo [illegible] stata presentata come un centro ad [illegible] densità mafiosa. Ho visto clienti spaventati dalla pessima fama che pesa sulla nostra città».

[illegible] pagella di fine estate continua con una sfilza d'insufficienze. Ancora Pavone: «La gente si [illegible] lamentata soprattutto di due cose: prezzi troppo cari, soprattutto [illegible] ristoranti; traffico caotico [illegible] ingorghi continui, tanto da rendere più faticosa la "processione" dall'uscita del casello autostradale fino all'albergo di quanto lo sia il viaggio da [illegible] [illegible] Sanremo».

Anche il fronte degli affitti ha perso [illegible] Dall'agenzia immobiliare Marsiglia: «Il mercato estivo si è ristretto. Mancano [illegible] spiagge e [illegible] gente è stanca dei nostri arenili stretti [illegible] affollati. Ora, i ragazzi [illegible] le giovani coppie preferiscono la Francia». Il turismo delle locazioni si sposta oltrefrontiera. E le prossi[illegible] estate troverà mediatori di Sanremo pronti a offrire alloggi in Costa Azzurra.

Le voci più insoddisfatte arrivano dai ristoranti. Franco Ruzzene, titolare de «La Broche», in [illegible] Imperatrice: «E' andata proprio male, ma c'era da aspettarselo. E' da troppo tempo che la città vive di un'immagine dorata, senza offrire strutture, verde e tranquillità, ai turisti sempre più delusi e meno [illegible]. A sentire le proteste degli ultimi ospiti di quest'estate sanreme[illegible] agosto avrebbe segnato il record delle multe per divieto di sosta, quello [illegible] rimozioni forzate, dei chilometri percorsi in cerca [illegible] un parcheggio, degli scippi nei dintorni del casinò. [illegible]lle ore trascorse sull'Aurelia, verso le luci di Montecarlo.

Michele Polcino

LE CIFRE

ABITANTI	61.000
ARRIVI AGOSTO	41.702
HOTEL	70
PENSIONI	38
RISTORANTI	120
CAMPEGGI	2
STABILIMENTI BALNEARI	27
SECONDE CASE	3.000
POSTI BARCA (PORTOSOLE)	[illegible]
[illegible] CASE (MQ)	3-6 milioni

[illegible] DELLA CITTA'

[illegible]

Cinque grammi di cocaina, giovane è arrestato

Aveva con sè cinque grammi di cocaina, un quantitativo di droga sufficiente [illegible] far scattare le manette [illegible] polsi di Floriano D'Orazio, 20 anni, di Sanremo (il ragazzo risiede dei fiori in via San Bernardo). Il giovane è stato arrestato da una pattuglia del nucleo radio[illegible] dei carabinieri di Imperia, che si trovava in servizio di controllo nella città dei fiori.

[illegible]

Cattivi odori dal maxi-depuratore

Ondata [illegible] proteste per i miasmi prodotti dal nuovo maxi-depuratore fognario [illegible] Capo Verde. Gli abitanti della zona minacciano di rivolgersi all'autorità giudiziaria [illegible] il Comune [illegible] adotterà opportuni provvedimenti per eliminare l'inconveniente. L'impianto, fi[illegible] [illegible] il plafond [illegible] Fio, è stato inaugurato alla fine [illegible] luglio. Per il momento, raccoglie gli scarichi fognari di tutta la parte orientale della città.

[illegible]

Coldirodi saluta il primo giorno di scuola

Coldirodi festeggia oggi i «primini», quei bambini della popolosa frazione che affrontano [illegible] scuola per la prima volta. La festa, organizzata dalla Famija Culantina, si apre alle 10,15. I neoscolari sali[illegible] su carrozze trainate da cavalli, su un pullmino [illegible] su una vettura cabriolet. La manifestazione avrà il suo epilogo in piazza San Sebastiano.

[illegible]

Ampi servizi sul giovane accoltellato

Anche la stampa popolare inglese [illegible] [illegible] occupata dell'assassinio di Francesco Fonzo, [illegible] giovane «pataccaro» napoletano ucciso con [illegible] coltellate alla gola [illegible] floricoltore Gianni Lamendola, 49 anni, ora rinchiuso nel carcere [illegible] Imperia. Alcuni quotidiani britannici, fra i quali The Sun e Daily Express, hanno dato ampio risalto alla notizia: alla base dell'interesse della stampa britannica c'è il coinvolgimento dell'inglese Rebecca Deighton, 29 anni, di Londra, da cinque anni compagna dell'omicida. [illegible] ragazza è però risultata estranea alla vicenda, che resta ancora in parte da chiarire nei particolari.

[illegible]

In biblioteca gli acquerelli [illegible] Candiolo

E' [illegible] inaugurata ieri pomeriggio alla biblioteca civica di via Carli l'interessante mostra di pittura dal titolo «Acquerelli '90-'91». Sono in esposizione le opere più significative del pittore Gabriele Candiolo, dedicate al Veneto, terra del padre, e [illegible] Ponente Ligure, «patria» della madre.

Sanremo, mistero sulla tragica fine di un uomo dall'apparente età di 60 anni: suicidio o esecuzione?

Muore in riva al mare dilaniato dalle fiamme

Potrebbe essere un extracomunitario, [illegible] barbone o un malato di mente. Vicino al corpo sono stati trovati dei sacchi [illegible] pelo
Non [illegible] escluso che sia stato tramortito [illegible] bruciato. Alcuni sbandati che dormivano poco lontano [illegible] hanno sentito nulla

Una corsa disperata: ogni tentativo di salvare l'uomo è stato inutile

SANREMO. Il fuoco lo ha divorato a un passo dal mare. Carbonizzato, rannicchiato tra gli scogli. Quasi nascosto. Un'esile colonna di fumo e l'odore acre di carne bruciata hanno rivelato la presenza della torcia umana quando era ormai troppo tardi. L'uomo, dall'età apparente di 60 anni, è morto alle 9,30 sotto gli occhi rassegnati dei medici. Non ha un nome. Resta avvolto dal mistero, come l'origine della sua fine atro[illegible] [illegible] hanno [illegible] ieri mattina [illegible] porto vecchio. Lo ha visto per primo un pescatore che cer[illegible] un posto per ormeggiare la sua barca, che [illegible] corso ad avvi[illegible] la Capitaneria [illegible] porto.

E' stato un sabacqueo a gettare il primo secchio d'acqua. Pietro Coscia, di Imperia, si preparava [illegible] un'immersione, quando ha [illegible]tito le grida d'allarme. Ha raggiunto la colonna [illegible] fumo che partiva da un'insenatura degli scogli. Quel corpo, raggrinzito dal fuoco, era lì. Continuava a bruciare. «Ho afferrato un asciugamano per spegnarlo, ma non è bastato», racconta il sommozzatore. Non gli restava che ricorrere a una secchiata d'acqua raccolta dal mare. L'uomo era ancora vivo, ma il suo aspetto era raccapricciante.

Una fase dei primissimi soccorsi: i vigili del fuoco, spente le fiamme, cercano di salvare l'uomo (FOTO [illegible])

Le fiamme gli hanno risparmiato il volto e la cintura dei pantaloni. Stranamente, [illegible] fianco sinistro risulta bruciato più in profondità. Nessuna traccia di benzina, nessun alone di combustibile sulle pietre. Soltanto, pochi fogli di giornale consumati dal fuoco e i resti delle scarpe appoggiate sugli scogli vicini come per sdraiarsi a riposare. Il calore le ha sciolte come burro. Era troppo tardi, quando sono arrivati gli estintori della Capitaneria e dei vigili del fuoco. Un'ambulanza della Croce Rossa ha tentanto un trasporto d'urgenza fino all'ospedale, ma non c'è stato niente da fare. Domani, sarà effettuat[illegible] l'autopsia. Nella speranza di penetrare il mistero di questa [illegible] [illegible].

La pista del delitto s'incontra con quella del suicidio. Ora, le ipotesi [illegible] due. La prima. L'uomo sarebbe un anziano depresso, squilibrato, deciso a farla finita con una [illegible] forse carica di protesta. [illegible] quel luogo appartato, quasi in cima alla scogliera, si sarebbe impregnato di alcol, non avendo però il coraggio di cospargere anche [illegible] viso. Forse, lo avrebbe aiutato anche [illegible] amico, appiccando il fuoco al corpo rannicchiato. La presenza di qualcun altro non sarebbe da escludere: a dieci metri dall'insenatura trasformata in un forno crematorio, i primi testimoni della tragedia avrebbero visto due o tre sacchi a pelo, abbandonati dai proprietari. Resta però una domanda. Come ha potuto resistere al dolore delle ustioni, senza tentare di gettarsi in mare?

La seconda tesi è [illegible] più inquietante. «Nessuno è mai stato giustiziato in maniera così orrenda», osservano i carabinieri. Ma non [illegible] da escludere che l'uomo sia stato tramortito, prima di [illegible] dato alle fiamme. In questo caso, si spiegherebbe il silenzio incomprensibile in cui si [illegible] consumata la tragedia. Neanche un lamento. Un terzo testimone, seduto [illegible] [illegible] di dieci metri dal macabro falò, [illegible] [illegible] non essersi accorto di nulla. E una ragazza [illegible] colore, avvolta in una coperta e addormentata sugli scogli vicini, è stata svegliata solo dai controlli dei carabinieri.

Un extracomunitario, un barbone, un malato [illegible] [illegible] L'identità dell'anziano carbonizzato rimane confinata nel mondo delle ipotesi. [illegible] scruta[illegible] i lineamenti [illegible] integri della vittima per risalire alla sua provenienza. «E' il volto di un maghrebino», diceva ieri uno dei primi soccorritori. Nel mare incerto delle supposizioni, c'è però un'idea che spaventa gli inquirenti. Che la torcia umana, altro non fosse che un [illegible] che dormiva. Nascosto per riposare. Sorpreso nel sonno dal fuoco che l'ha ucciso.

[illegible]

In un vertice la decisione delle Ferrovie: il convoglio continuerà a partire tutti i giorni da Sanremo

La Riviera non perde il «treno dei fiori»

Operatori soddisfatti: salvo il collegamento con il Nord Europa

SANREMO. Il «treno dei fiori» sarà mantenuto. Le preoccupazioni dei commercianti floricoli della Riviera si [illegible] dissolte alla fine dell'incontro [illegible] i responsabili della direzione compartimentale delle Ferrovie, che si [illegible] svolto a Genova. E' stato deciso di [illegible] [illegible] servizio, fortemente condizionato dalla nuova regolamentazione sui «colli espressi», che penalizzava le aziende rivierasche, impedendo di fatto [illegible] partenza delle merci nelle ore pomeridiane e serali. In più, è stata decisa l'aggiunta di un bagagliaio speciale. Il tutto, per un periodo sperimentale di un mese, necessario a valutare «il concreto apporto di merci degli operatori del settore».

Non è [illegible] vittoria assoluta, ma certamente un primo risultato concreto per [illegible] categorie interessate [illegible] commercializzazione e al trasporto dei prodotti floricoli del Ponente. Il «treno dei fiori», continuerà a partire da Sanremo tutti i giorni (esclusa la domenica, ma festività infrasettimanali comprese), alle 16,22. L'arrivo a Milano è previsto alle 21,03, [illegible] a Chiasso il convoglio è [illegible] sempre per le 22,50. Rimangono inalterate pure le coincidenze per il Veneto. E' un servizio importante per l'attività legata al raggiungimento dei mercati stranieri, soprattutto quelli tedeschi, austriaci, scandinavi.

«Per noi, quel treno è determinante, specie durante la stagione fredda, quando neve e ghiaccio rendono difficile il trasporto delle merci su gomma», sottolineano alcuni commercianti floricoli di Sanremo.

Per il [illegible] sperimentale, le Ferrovie concedono anche il cosiddetto bagagliaio specializzato, con partenze dalla città [illegible] fiori alle 12,10, proseguimento da Genova Principe all[illegible] 17,10 [illegible] arrivo [illegible] [illegible] Termini alle 23,50. Nessuna decisione, invece, sulla possibilità [illegible] attivare altri servizi particolari in orari [illegible] linee diverse. «Perché [illegible] [illegible] mento la movimentazione delle merci è molto limitata», spiega la direzione compartimentale.

In ogni caso, vengono mante[illegible] [illegible] disposizione degli operatori floricoli del Ponente pure i bagagliai dei treni «245» e «349». «Possono essere caricati a Ventimiglia, per inoltrarli piombati a Genova», precisano alle Ferrovie.

Frattanto, all'hotel Londra di Sanremo, domani si apre [illegible] 63° Congresso nazionale dell'Interflore, sino [illegible] mercoledì, con la partecipazione di oltre 300 delegati in rappresentanza di 2850 negozianti di fiori italiani. Di rilievo, la presentazione del [illegible] sistema computerizzato che allaccerà i soci della penisola agli altri affiliati di tutto il mondo.

[g. mi.]

EROINA, ARRESTATI [illegible]

SANREMO. L'eroina torna ad affiorare tra le baracche fatiscenti del Borgo. L'hanno trovata i carabinieri, nascosta nell'auto [illegible] un giovane, occultata sotto la leva [illegible] cambio. Due ragazzi sono stati arrestati [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. I militari li hanno bloccati nel pomeriggio [illegible] venerdì, trovandoli in possesso di 15 grammi di droga pu[illegible]

Sono finiti in carcere Giuseppe Falletti, 27 anni, via Lamarmora 205, e Adolfo Pagani, 29 anni, via Duca degli Abruzzi, 430. Due vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, già da tempo sotto controllo. Alle 17 dell'altro giorno, i due giovani si sono incontrati in strada Borgo Tinasso. Pagani è rimasto seduto in macchina. Falletti gli si è avvicinato a piedi. Sono rimasti così, a parlare attraverso il finestrino della vettura, solo per qualche minuto. Ma [illegible] ba[illegible] a insospettire una pattuglia [illegible] carabinieri che si era nascosta a pochi metri di distanza per osservare la [illegible]

La droga è spuntata dopo qualche minuto. C'è voluta [illegible] paziente perquisizione nell'abitacolo dell'automobile, prima che [illegible] confezioni di cellophane piene d'eroina venissero fuori dall'involucro [illegible] plastica che protegge la base del cambio. Un nascondiglio originale, che non trova precedenti nella storia dei sequestri [illegible] droga. Circa 60 dosi [illegible] polvere purissima erano pronte allo smercio, pronte a rendere almeno cinque milioni sulla piazza dello spaccio.

E' l'ennesima operazione antidroga, tra i prefabbricati di Sanremo. Lo scorso inverno, un autentico deposito di eroina [illegible] stato scoperto dalla polizia, nel corso di un'operazione notturna dal bilancio consistente: nove arresti, trecento grammi [illegible] droga sequestrati, nuovi sospetti sulla preoccupante situazione del Borgo. Il blitz era nato dalle segnalazioni esasperate degli abitanti della zona, allarmati dal viavai incessante [illegible] tossicomani, [illegible]i motorini che dal centro continuano a raggiungere la zona appartata del[illegible] baracche. E' un'emergenza che continua. Nella mappa dell'eroina, le baracche del Borgo sono segnate in [illegible]: [illegible] zone calde, ad alta densità di spaccio.

[m. p.]

Domani è il primo giorno: in provincia ci sono problemi vecchi e nuovi

La scuola parte tra le proteste

A Sanremo e Ventimiglia non c'è la mensa, Baiardo e Vallecrosia chiuse le Elementari. Mancano all'appello numerosi supplenti. L'Istituto d'arte di Imperia ha bisogno di un bus

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Primo giorno di scuola, domani, per oltre mila studenti della provincia, iscritti nei vari istituti (statali e privati), dalle Elementari alle Medie superiori. A questi si aggiungono i circa 5300 bambini delle Materne. Il nuovo anno didattico propone problemi antichi, legati soprattutto alla pre di molte strutture, e lacune affiorate sotto il sole dell'estate.

E non pure le proteste dei genitori per la chiusura di alcuni plessi di periferia (spiccano i di Baiardo e Vallecrosia Alta), a causa della rigida applicazione, da parte del Provveditorato, della normativa sui limiti minimi degli alunni. E per gli studenti delle Elementari e Medie di Sanremo e Ventimiglia, l'anno scolastico si apre la possi usufruire della mensa, vitale importanza soprattutto per chi ha scelto il «tempo pieno», anche perché i familiari sono impegnati nelle attività professionali. Nella sola città fiori, sono circa migliaia i ragazzi che intendono beneficiare quotidianamente del servizio, affidato sino giugno scorso alla ditta Sanremo Meal. Il tratto con il Comune si è esaurito, ma il nuovo appalto non è ancora decollato.

Ieri è scaduto il termine per la presentazione delle offerte da parte delle 17 società invitate alla gara. Le buste aperte soltanto domani, a lezioni già avviate. «Ben che vada, passerà più di un mese prima che si attivi il servizio. E nel frattempo, i nostri figli come faranno senza la mensa?», si domandano alcuni genitori.

Per Carlo Barillà, capogruppo consiliare pds, esiste addirittura il rischio che l'appalto possa essere invalidato, per vizi di forma. Spiega, dopo aver presentato al sindaco un'interpellanza urgente e scritto un'accorata lettera al prefetto: «Nel settembre '90, il Consiglio comunale aveva deciso di affrontare la questione mensa con una trattativa privata, per meglio tutelarsi nella scelta della ditta, visto che in ballo c'è la salute di centinaia di ragazzi. In attesa di definire la pratica, era stata ribadita la fiducia alla Meal. Alla vigilia dello scorso Ferragosto, decisione improvvisa, dopo settimane di ingiustificati ritardi, la giunta deliberato la pubblicazione di un bando d'appalto nazionale, in netto contrasto con la scelta compiuta 11 mesi prima, za provvedere alla pubblicazione del documento all'albo pretorio».

«Credo che il provvedimento sia illegittimo: oltre a offrire il fianco a inevitabili ricorsi, accentuerà i disagi nelle 19 scuole servite dalla mensa comunale».

A Palazzo Bellevue, si giustifi o rilevando che ritardi sono da attribuire al fallito tentativo, per ragioni burocratiche, di affidare il servizio pasti a una società che pure la sistemazione dei locali dove pranzano gli alunni».

Il discutibile appalto si basa su una spesa circa milioni, calcolata sulla media di 150 mila presenze nei refettori cittadini. Restano inalterate, almeno per il momento, le tariffe a carico delle famiglie: lire a pasto, con la possibilità dere a in casi particolari, legati a situazioni effettivo bisogno.

Anche se il servizio deve tenere conto scrupolosamente della tabella dietetica dell'Usl, Barillà solleva il problema della qualità del cibo che verrà distribuito. Dice: «Perché nonostante il Comune si riservi la facoltà di effettuare controlli nelle dispense in qualsiasi momento, in realtà queste verifiche non vengono mai svolte».

Mensa chiusa pure per gli studenti di Ventimiglia. La giunta non è ancora riuscita a sciogliere il nodo dell'affidamento del servizio, dopo il polverone sollevato nei mesi scorsi. Soltanto martedì sera il Consiglio comunale affronterà concretamente la questione. Ma nuovo appalto non potrà decollare subito. Sono in molti a prevedere l'apertura dei refettori non prima di mese, salvo altri incidenti di percorso.

Intanto, a Vallecrosia Alta profila una manifestazione protesta già per il primo giorno di scuola. Dopo appreso che le elementari del borgo riapriranno, per di alunni (sono 16 anziché 20, me richiesto Provveditorato, in base alle discusse normative sulle presenze minime per le conservazioni delle classi di periferia), hanno annunciato che domani mattina renderanno pubblico loro dissenso davanti alla scuola. Per il Provveditorato, i 16 alunni devono frequentare gli istituti del centro.

Nel comprensorio di Imperia, i maggiori problemi riguardano invece le nomine degli insegnanti supplenti negli istituti superiori. Mancano una decina di docenti al «Ruffini» per geometri, altrettanti all'Ipsia, alcuni ai licei scientifico e classico. Nel giro un paio settimane, il Provveditorato dovrebbe colmare lacune.

All'Istituto d'Arte, per tutti le lezioni si apriranno domani, a causa delle turnazioni dovute ai disagi legati alla doppia sede. Solo dopo che l'Amat avrà provveduto istituire il collegamento tra l'edificio di piazza Calvi e laboratorio regione Barcheto la scuola funzionerà a pieno ritmo. Entreranno in aula, domani, solo le classi quarte e quinte. giorno successivo, toccherà agli altri studenti. L'autobus dovrebbe entrare in servizio tra una decina di giorni.

Angelo Basso
Gianni Micaletto

Paura per un incendio esteso su quindici ettari nella zona di Trucco

Il fuoco minaccia le case

Elicottero e aerei in azione a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Brucia la collina spalle di Trucco. In poche ore il fuoco ha distrutto centinaia di alberi giungendo a minacciare le case della piccola frazione Ventimiglia. Molti hanno lasciato per precauzione le loro abitazioni, in attesa del pericolo.

Il fuoco è divampato intorno alle 7 di ieri in un terreno incolto della primissime pendici della collina. In breve le fiamme si sono estese su un'area oltre 15 ettari, minacciando una vasta area boschiva e avvi pericolosamente all'abitato.

I Vigili fuoco e le squadre della Guardia forestale hanno tentato di circoscrivere fiamme, ma con risultati. La siccità che caratterizzato i mesi estivi, terreno particolarmente arido e leggera brezza proveniente dal mare, hanno alimentato l'incendio che, a un certo punto, sembrava incontenibile. Per avere ragione del fuoco il comando provinciale dei Vigili del fuoco ha chiesto l'intervento di un Canadair. L'aereo ha «bombardato» per tutto il giorno il rogo scaricando tonnellate acqua di mare nel bosco in fiamme. I lanci riusciti a rallentare l'avanzata del fuoco, ma arrestarla. L'incendio sembrava avvicinarsi sempre più alle case e i pompieri hanno richiesto l'intervento di un secondo Canadaier e di un G 222, attrezzato per lancio di liquidi ritardanti.

Gli aerei verso sera sono riusciti bloccare l'avanzata del fuoco verso l'abitato. Le fiamme hanno divorato centinaia di alberi, pini e castagni particolare. In allarme le autorità francesi nel timore che l'incendio potesse scavalcare le colline e avvicinarsi pericolosamente boschi, di là fine.

E' la prima volta, negli ultimi anni, che bruciano i boschi del basso Val Roja. Per si conoscono dell'incendio. E' probabile fuoco sia sfuggito a qualche contadino intento a bruciare delle sterpaglie. Non si esclude però l'origine dolosa.

I vigili del fuoco intervenuti a Trucco hanno ammonito la gente della zona: «Accendere dei falò può comportare la distruzione di ingenti patrimoni boschivi e conseguenza pesanti denunce all'autorità giudiziaria». [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

Allarme siringhe nei parchi gioco Bordighera

Genitori in agitazione a Bordighera per il ritrovamento di siringhe nei giardini pubblici. In un esposto inviato al sindaco Renata Olivo, un gruppo di mamme segnala il grave rischio che ultimamente minaccia i bambini. In particolare il parco giochi del Loewe sarebbe infestato di aghi usati e probabilmente infetti. Nei giorni scorsi, sono state rinvenute siringhe piantate negli alberi e abbandonate nei cespugli. Mentre chiedono un intervento del Comune per ripulire lo spazio verde, i genitori si rivolgono anche alle forze dell'ordine perché siano intensificati i controlli.

Due ladri di motorini bloccati dai carabinieri

A Matteo Bellina, 24 anni, pregiudicato, tossicodipendente, via Bandette 1, e a Marco Piccirilli, 19 anni, frazione San Lorenzo, sono scattate le manette per furto aggravato. Una pattuglia dei carabinieri Ventimiglia ha sorpreso i giovani re fuggivano a bordo di altrettanti motorini. Inseguiti dai militari i ragazzi, nel tentativo caotico di far perdere le tracce, hanno finito con lo scontrarsi. Bellina è finito a e si procurato lievi ferite. E' bloccato. L'altro è riuscito a scappare. Durante gli interrogatori Bellina confessato: motorino «Peugeot» 49 cui viaggiava l'aveva rubato assieme a Piccirilli nel centro di Vallecrosia. Per ora però non è stata ancora presentata nessuna denuncia di furti di motorini. Piccirilli è stato trovato più tardi nella propria abitazione dai militari. Per entrambi il processo è fissato per domani.

Brucia sulla spiaggia deposito ombrelloni

Una baracca in fiamme a Ospedaletti. Probabilmente tratta di incendio doloso. Un prefabbricato adibito a deposito ombrelloni è stato distrutto l'altra notte da un rogo improvviso. I vigili del fuoco sono intervenuti alle 3 sul litorale di Ospedaletti, nelle vicinanze della discoteca Byblo's. Gli accertamenti dei carabinieri sono in e anche chi il proprietario del capanno ridotto in cenere. Non si esclude che qualcuno abbia lanciato buttiglie molotov dalla strada che domina lo stabilimento balneare. La tesi più accreditata è quella dell'atto vandalico. Non si esclude però neppure l'incidente, qualche mozzicone lanciato verso la spiaggia da sconsiderati. I danni lievi. Per momento pare non esistano testimoni oculari dell'accaduto.

Arrestato in bicicletta al valico di Ponte San Luigi

Alessandro Sartori, anni, di Vicenza, tossicodipendente con precedenti, è stato arrestato dagli agenti al valico di frontiera di Ponte San Luigi a Ventimiglia. L'uomo, come un normale turista, ha tentato di rientrare in Italia in bicicletta. E' colpito da un ordine di carcerazione della procura vicentina per rapina impropria. Deve cinque mesi reclusione.

La Guardia finanza all'inizio del secolo

Con una rosa offerta alle signore dal maggiore Francavilla, comandante il gruppo delle Fiamme gialle di Imperia e del capitano Angeloni, responsabile compagnia di Ventimiglia stata inaugurata ieri, alle 10.30, la seconda mostra fotografica della Finanza, alla frontiera italo-francese. L'esposizione resta aperta sino a lunedì. Una carrellata di foto inedite sono esposte nel salone della caserma. Sono tutte preziose: dal 1890 al 1920. La qualità della documentazione è sicuramente interessante, sia punto di vista storico che turistico e talvolta anche folkloristico; come la contadina che transita con le galline.

Raccolte duecento adesioni per Lega Nord

La Lega Nord, costituita a Bordighera poco più di un mese, ha già raccolto duecento adesioni. Fra gli iscritti figurano pensionati, disoccupati, frontalieri e operatori turistici. Le donne rappresentano il 50 per cento dei leghisti. Il movimento sta trovando simpatie anche nell'estremo ponente ligure dove da tempo varie amministrazioni comunali non riescono a varare interventi basilari necessari per il rilancio dei Comuni.

L'hotel sul mare

A Bordighera un rinvio per la Rotonda

BORDIGHERA. Venerdì sera in Consiglio comunale non si è parlato Rotonda Capo Ampelio, né del progetto prevede la bonifica dei ruderi dell'ex casinò di Bordighera e la realizzazione di un grand hôtel a cinque stelle, con piscina e sala congressi, sotto il piazzale. Domenico Montanaro, consigliere comunale d'opposizione e antagonista progetto, infatti ha ritirato le mozioni presentate rinunciando a battaglia che, in ogni caso, avrebbe inciso pesantemente sui tempi tecnici di realizzazione dell'opera.

Il progetto, lasciata così la pi della Conferenza dei izi, ha ripreso il cammino seguendo la via ordinaria delle varianti al piano regolatore. Più lenta, ma forse più sicura.

La Rotonda è in stato d'abbandono da quasi lo. Sulla soletta a livello della strada, rimasto un belvedere; fanno bella mostra di sé rifiuti, pilastri corrosi dal mare e dagli anni.

Il progetto presentato dalle società sanremese «Casinò srl» prevede un albergo con 50 camere, tutte con vista mare, piscina, saloni per esposizioni e congressi, un parcheggio pubblico e privato.

Un business per la «Casinò srl», ma nello stesso tempo, se non si commetteranno irregolarità, forse anche un'occasione per Bordighera che potrebbe dotarsi di un albergo di prestigio e vedere risanata l'intera zona della Rotonda. In città il dibattito continua. [g. p. m.]

La situazione idrica al centro della prossima riunione del Consiglio

Il Roja è ancora indifeso

Chiesti accertamenti sulle falde del fiume

VENTIMIGLIA. Il Roya, dei corsi d'acqua più importanti della Liguria, definito «il grande dissetatore del Ponente ed anche della Costa Azzurra», è un patrimonio idrico che deve essere difeso, tutelato ed oggetto particolari cure.

In quest'ottica Gino Lorenzi, consigliere comunale di Ventimiglia di rifondazione comunista, intende presentare un'interpellanza al sindaco nel prossimo Consiglio comunale di martedì.

«Nel contempo - sottolinea Lorenzi - invieremo una lettera al Genio civile e al ministero dei Lavori pubblici, perché vengano eseguiti accertamenti e studi sulle condizioni delle falde del fiume. Gli ultimi risalgono a decine anni fa. Intanto chiediamo sospendere tutte le captazioni, anche se già anni addietro».

E' un grido d'allarme quello lanciato da rifondazione comunista. E' giustificato o no? Risponde il sindaco Ventimiglia, Albino Ballestra: «E' vero che il fiume scorre nel territorio comunale, vero che è un patrimonio di tutti, ma è anche che Genio civile l'organismo preposto a controlli che esegue periodicamente».

Si parla di prese d'acqua abusive, di perdite notevoli dell'acquedotto comunale, si fa qualcosa? «Per quello che riguarda le perdite - continua il sindaco - il nostro acquedotto è vecchio, ma con l'entrata in funzione del nuovo impianto mi auguro che questo problema non si porrà più. Ormai i lavori quasi ultimati. Vigilare sulle prese abusive non è compito nostro, non lo è sospendere le concessioni di presa».

parla da tempo dell'acquedotto bis del Roja, però i lavori non iniziati, anche concessione prelievo risale al 1970. Lorenzi suggerisce: «Siamo d'accordo sulla realizzazione di altro acquedotto, per agricolo. Sarebbe un progetto importante e riceverebbe anche i finanziamenti che Cee concede per questo tipo progetti. Attualmente oltre il 40 per cento viene con per uso irriguo ed agricolo e un 30 per cento si perde per le cattive condutture. Si dovono subito verificare con attenzione queste ultime, poi discutere per l'acquedotto agricolo».

Albino Ballestra visto da Ghiglione

Anche le acque dei depuratori potrebbero essere convogliate queste opera, timori di danni per l'agricoltura, secondo i tecnici. Inoltre esistono molte fonti non utilizzate che potrebbero alimentare la senza necessità come per l'acqua potabile. Se ne è parlato a livello di commissioni, sia in sede provinciale sia nel quadro degli accordi tra amministrazioni italiane e transalpine.

I francesi dimostrano interessati. Il Roya acqua, oltre alla Costa Azzurra, anche a tutta la Riviera di Ponente. Le condizioni climatiche, geologiche ed ambientali, mutano nel tempo. Negli ultimi anni la siccità è stata un grande spauracchio per tutti. Non sarebbe il caso di approfondire il problema idrico?

Conclude il sindaco Ventimiglia, Albino Ballestra: «Per quello che ci riguarda, possiamo solo sollecitare più attenzione, farci portavoci anche di proposte, però abbiamo la bacchetta magica né l'autorità per fare di più».

Qualcuno suggerisce anche una più attenta sorveglianza di prelievo, anche per chi già concessioni in atto per la captazione. A chi tocca questo compito? Un interrogativo che per ora non ha risposte precise, anche se presumibile spetti al Genio. L'importante è che si prendano iniziative mirate, perché la crisi idrica non arrivi senza che provvedimenti più siano stati adottati. [l. m.]

Approvato il bilancio della Sbm, la società che controlla il settore turistico

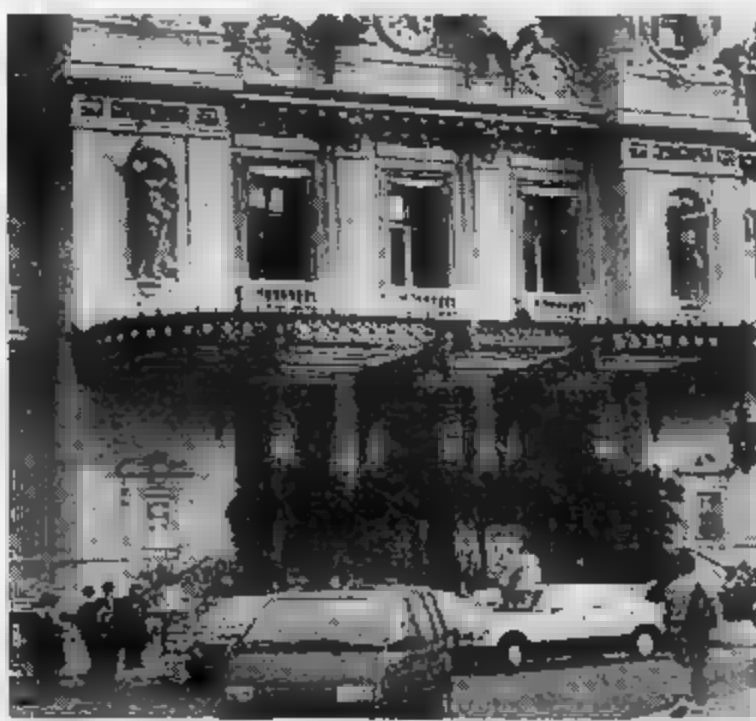
A Monaco anno d'oro per i casinò

Le roulette hanno incassato 250 miliardi di lire. Flessione negli alberghi a [illegible] della recessione [illegible] per la guerra del Golfo. Nel Principato il giro d'affari è aumentato del 15 per cento

MONACO. Le cifre parlano chiaro e nel bilancio generale il segno positivo [illegible] quello che prevale. Così la Société [illegible] Bains de Mer ha approvato i conti, fermi al 31 [illegible] 1991, che hanno registrato un guadagno netto di 178 milioni di franchi (circa [illegible] miliardi di lire), contro gli 89 milioni di franchi (19 miliardi) [illegible] 31 marzo 1990.

La cifra del giro globale degli affari ha invece registrato un incremento complessivo del [illegible] per cento, vale a dire 1 miliardo e 724 milioni di franchi, pari a circa [illegible] miliardi [illegible] lire.

L'assemblea degli azionisti, svoltasi al Roof, ha avuto nel presidente Raul Biancheri, nel direttore generale Philipe Quentin e nel direttore marketing commerciale Jacques Yves Berard i suoi oratori principali. Soprattutto [illegible] Biancheri [illegible] toc[illegible] il compito di illustrare la situazione aggiornata, i piani di sviluppo, gli interventi effettuati, [illegible] il piano di potenziamento dell'intera azienda Sbm.

«L'esercizio 1990-1991 [illegible] stato caratterizzato [illegible] [illegible] forte ripresa degli investimenti, circa 142 milioni di franchi (quasi 30 miliardi [illegible] lire). Il margine lordo di autofinanziamento, 408 milioni di franchi, [illegible] notevolmente aumentato confermando la tendenza favorevole degli ultimi anni», ha spiegato il presidente della Sbm. Tra le attività più redditizie va precisato che i giochi hanno registrato un incremento del 20 per [illegible] rispetto all'esercizio precedente, soprattutto grazie al successo ottenuto [illegible] i giochi europei valutati intorno al 33 per cento.

Al casinò in aumento il gioco tradizionale: le roulette hanno superato le slot

Altra operazione positiva [illegible] stata l'apertura della nuova sala des Palmiers, allo Sporting Club, che dal giugno '90 sembra pienamente soddisfare la sua clientela. Importanti ritocchi sono stati apportati all'interno del casinò, in particolare alla Salle Blanche e d'Amérique, un intervento voluto per migliorare il più possibile le condizioni di gioco degli appassionati degli apparecchi automatici. Dove tutti si trovano d'accordo è il contenuto sviluppo dell'attività alberghiera, in ragione della recessione economica e dello conseg[illegible] [illegible] dalla guerra del Golfo. Applauso comunque al ristorante «Louis XV Alain Dukasse» dell'Hotel de Paris, che con le sue tre stelle Michelin ha portato un incremento del 20 per cento rispetto all'anno precedente. Positivi anche gli altri locali [illegible] Montecarlo Beach e naturalmente del Café de Paris, che ha appena festeggiato il [illegible] milionesimo cliente dall'ultima ristrutturazione, avvenuta nel 1986. E, a proposito di rinnovamento, tra gli interventi più significativi ci sono le 61 [illegible] [illegible] appartamenti dell'hotel Hermitage, nell'ala Midi del prestigioso palace monegasco. I saloni delle esposizioni e delle riunioni dello Sporting club d'hiver, [illegible] dimenticare la Salle des étoiles, dotata di [illegible] equipaggiamento scenografico supplementare a quello già in possesso che ha permesso di migliorare ulteriormente [illegible] qualità degli spet[illegible] presentati durante l'intera estate '91.

Tra le operazioni finanziarie che hanno portato benefici alla Sbm la [illegible]dita di un terreno situato nel Comune [illegible] Eze, che ha fruttato [illegible] «plousvalue» di 24 milioni e mezzo [illegible] franchi (quasi 5 miliardi di lire) [illegible] una cifra di poco inferiore ha reso un altro intervento di recupero di altre aree. Che l'esercizio 1991-1992 [illegible] sia dei più facili questo lo si è capito subito. Ma in ogni caso la Sbm ha proseguito nel suo piano di ampliamento, [illegible] testimoniano [illegible] creazione di un nuovo salone consacrato ai giochi privati [illegible] gli interni [illegible] Montecarlo Sporting club, avvenuta alla fine dello [illegible] giugno, il rinnovo [illegible] ali denominate «Rotonde» all'hotel [illegible] Paris e «Prince», all'hotel Hermitage. Inoltre la realizzazione dei nuovi, prestigiosi saloni negli altri palace gestiti dalla società. Una politica di intervento [illegible] su tutti i fronti, che promette [illegible] rinnovarsi ulteriormente [illegible] tempi a venire. Crisi [illegible] non crisi l'impegno è quello di poter offrire sempre il meglio e se il settore alberghiero non è stato ripagato come meritava, non si può dire la stessa cosa per le dorate sale che ospitano i tavoli verdi. Venti per cento in più, vale a dire 1 miliardo e 200 milioni di franchi (circa 250 miliardi di lire). Molti di questi soldi, non è [illegible] segreto, [illegible] dagli italiani che sempre più numerosi scelgono [illegible] Costa Azzurra. Il Principato pigia sull'accelera[illegible] desideroso di riscatto. I prossimi mesi veramente sa[illegible] decisivi per impostare gli obiettivi del prossimo esercizio. Vietato sbagliare.

Andrea Munari

NOTI[illegible]

NIZZA

Bomba devasta uffici della direzione delle dogane

Una violenta esplosione ha danneggiato, la [illegible] [illegible] i locali della direzione regionale delle dogane. L'attentato sarebbe attribuito dalla polizia francese agli autonomisti corsi. Alcuni fogli con una sigla «R» sono stati infatti ritrovati nelle vicinanze degli uffici devastati. L'ordigno sarebbe stato fabbricato in maniera artigianale, caricato al tritolo e munito di un dispositivo a tempo. Le indagini sono affidate alla «sureté» di Nizza, impegnata a decifrare [illegible] [illegible] tratta di un episodio isolato o dell'inizio di un'offensiva terroristica in tutta la Costa Azzurra.

[illegible]

Sono in [illegible] i casi di tubercolosi

Allarme sanitario nella regione francese delle Alpi Marittime. I casi di tubercolosi si sono più che raddoppiati nell'arco di cinque an[illegible] [illegible] bacillo di Koch colpisce prevalentemente persone anziane, ultrasessantenni. Ma [illegible] consistente percentuale [illegible] malati è costituita anche [illegible] immigrati e sieropositivi. I medici, impegnati sul fronte della nuova emergenza, già parlano di epidemia e mettono in guardia anche i genitori: la tubercolosi sarebbe particolarmente rischiosa per i bambini fino a dieci anni. E' raccomandata una vita [illegible] all'aria aperta, cibi non inquinati, [illegible] quando è possibile praticare molto sport.

[illegible]

Varati lavori per migliorare il Liceo Curie

Il Liceo Curie di Mentone vuole migliorare ancora di più la qualità della vita degli studenti in modo che possano lavorare in un ambiente più che mai accogliente. Venticinque milioni di franchi sa[illegible] spesi a questo [illegible] I lavori di ristrutturazione saranno terminati nel mese [illegible] maggio del 92. Architetti e ingegneri hanno assicurato che l'andamento delle lezioni non subirà danni [illegible] intralci. Il Curie da tempo ha instaurato contatti con il Liceo scientifico Rossi di Ventimiglia. Gli incontri e gli interscambi promossi l'anno scorso sono stati accolti favorevolmente sia dagli studenti che dagli insegnanti. «E' in programma - spiegano a Mentone - anche un calendario preciso per il '[illegible] di visite franco-italiane al fine di consolidare sempre più la cooperazione tra i due istituti».

[illegible]

[illegible] mobili [illegible] Karl Lagerfeld [illegible] postmoderni

Per lunedì, martedì e mercoledì è prevista, alla Maison de la Chi[illegible] di rue Saint Dominique, una vendita all'asta organizzata dalla Sotheby's di Monaco. La prestigiosa [illegible] d'asta propone sia alle ore 18 e alle [illegible] 21 una [illegible] interessante di mobili «Memphis», appartenuti [illegible] Karl Lagerfeld. Naturalmente figurano nella tornata anche oggetti dello specifico gruppo postmoderno, fondato nel 1981 [illegible] Milano dall'architetto Ettore Sottsass.

Da trent'anni gli studiosi del laboratorio di Monaco controllano il Mediterraneo

Il mare ha quaranta guardiani

Un'équipe francese è intervenuta ad Arenzano nei giorni del disastro della Haven. La prevenzione dell'inquinamento [illegible] i controlli sulla radioattività. Il progetto di due nuove isole artificiali

MONACO. Il Principato ha un guardiano [illegible] [illegible] [illegible] laboratorio internazionale, con se[illegible] presso lo stadio Louis II, che [illegible] '61 [illegible]lge un'intensa attività scientifica. Un sfida per il [illegible] pulito che dura dodici mesi l'anno. Prima era sistema[illegible] all'interno del Museo oceanografico, ma ora, grazie al governo monegasco, il laboratorio ha una sistemazione più idonea alla sua alta missione scientifica. [illegible] centro [illegible] servizio dell'Aiea (Agence International de l'Energie Atomique), [illegible] sede [illegible] Vienna, ha già reso notevoli servigi.

Quando si [illegible] verificata la catastrofe della «Haven», una équipe si è immediatamente re[illegible] nel mare di Arenzano. Grazie all' esperienza acquisita in decenni di intenso lavoro il [illegible] contributo è stato importante. Gli studiosi di Monaco sono intervenuti anche anche a Chernobil, per una serie di consulenze.

Il campo di azione è soprattutto il Mediterraneo mare [illegible] lato che può guarire soltanto se saranno adottate misure idonee. Il prof. Murdoch Scott Baxster dirige dal novembre del 1990 l'équipe scientifica ed amministrativa. Quaranta sono le persone in totale, provenienti da una decina [illegible] nazioni. Il professor Baxster, 47 anni, è un vero esperto. Ha già eseguito ricerche in precedenza sulla radioattività in Francia. L'attenzione di questa struttura ha [illegible] me camp[illegible] di operazione tutti mari del globo, ma in particola[illegible] le acque del Mediterraneo. La partecipazione dell'équipe a 75 missioni in 45 Nazioni del mondo, dimostra qua[illegible] importante sia l'attività svolta dal laboratorio che ha sede nel Principato. I controlli continui per analizzare le acque, non solo nel campo radioattivo, consentono anche di poter predisporre interventi sia [illegible] risanamento che di studio. Quando è accaduto il disastro della «Haven» i francesi si [illegible] offerti di cooperare, mettendo [illegible] disposizione i loro mezzi e laboratori d'avanguardia. [illegible] laboratorio diretto dal professor Baxster è fra i più attrezzati d'Europa, soprattutto perché fa parte di un organismo voluto dai 113 membri che compongono le Nazioni Unite. Il Principato ha un'antica tradizione marinara. La famiglia Grimaldi annovera tra i suoi vecchi componenti, navigatori e mercanti. Il Museo Oceanografico, noto in tutto [illegible] mondo anche per aver [illegible] [illegible] responsabile il comandante Cousteau, [illegible] un esempio dello strettissimo legame fra Monaco [illegible] il mare. L'idea di costruire due isole artificiali entro le acque territoriali del Principato dimostra che il mare rappresenta anche il futuro del regno di Ranieri III. Esteso circa due chilometri quadrati, il Principato [illegible] costretto a svilupparsi in altezza (i grattacieli sono diventati ormai un elemento-simbolo), in profondità (in questo caso basta pensare ai super parcheggi) e sul mare. [illegible] progetto delle due isole artificiali rappresenta [illegible] sfida la più ardita, per rubare terreno prezioso per la Montecarlo [illegible] Duemila. [l. m.]

La Valberg-Monaco

Da 5 [illegible] una sfida alla [illegible]

MONACO. Una marcia contro la droga, in Costa Azzurra. Partirà sabato 28 da Valberg e arriverà a Monaco il giorno successivo, nel primo pomeriggio. Protagonisti dell'iniziativa, cinque sportivi, che dedicano la loro performance ad altrettanti paracadutisti deceduti due an[illegible] fa in occasione di una manifestazione per [illegible] lotta alla diffusione delle sostanze stupefacenti. L'aereo sul quale viaggia[illegible] si schiantò contro una collina.

I podisti attraverseranno Beuil, Roubion, San Martin Vesubie, La Vens, Sospel, L'Escarene, e Mentone. L'ultima tappa è quella che li porterà a Montecarlo. Qui, verranno salutati dal principe Alberto. Gli organizzatori della manifestazione invitano la popolazione a partecipare incoraggiando i cinque protagonisti, che [illegible]ranno sotto il simbolo della lotta alla droga. [g. mi.]

LA FOTO DEI RICORDI

La promenade e il casinò [illegible]li [illegible] [illegible]

Un'immagine della Promenade des Anglais a Nizza negli Anni Venti. Poche le [illegible] che sfrecciano davanti al Palais de la Méditerranée (sulla destra), il vecchio casinò. All'epoca non c'erano i problemi [illegible] traffico che oggi, sia pure [illegible] le punte della Riviera, investono anche la Costa Azzurra.

[COLLEZIONE PRIVATA]

A Sanremo, Diano Marina e nel capoluogo un fitto calendario di iniziative

Cinema, Venezia sbarca a Imperia

Verranno presentate tutte le opere della mostra di San Marco, in programma anche le pellicole che hanno ottenuto grande [illegible] negli Usa, [illegible] ciclo dedicato a Oliver Stone. Le date

IMPERIA. Si prospetta un autunno «caldo» per le sale cinematografiche della provincia: in cartellone, i film proposti alla 48ª Mostra del cinema di Venezia, oltre a pellicole che sono già campioni d'incasso negli Stati Uniti e interessanti rassegne. Intanto, i titolari delle sale di proiezione tracciano i bilanci [illegible] stagione che si è appena conclusa. L'afflusso di spettatori è stato in molti casi condizionato dalla [illegible] turistica.

Diano Marina. Nel centro [illegible] villeggiatura, la programmazione ha privilegiato i lavori di maggiore successo del periodo '90-'91. Il Cinema Dianese di via Cairoli è rimasto aperto per tutta la settimana, per venire incontro alle esigenze dei turisti.

Afferma Antonio Languasco, uno dei gestori della sala: «Le presenze [illegible] state inferiori a quelle registrate l'anno scorso, proprio per il calo di visitatori [illegible]lle località del Dianese. Il mese più ricco di spettatori è stato agosto, grazie all'arrivo di numerosi turisti italiani. Ora, accoglieremo il pubblico solo nei fine settimana, e, a partire da ottobre, proporremo le opere che hanno animato [illegible] Festival di Venezia. Tra i primi arrivi, è previsto "Il muro di gomma", di Marco Risi, regista di "Mery per sempre" e "Ragazzi fuori". L'autore, anche in questo caso,

Angela Finocchiaro in una scena del film di Marco Risi «Il muro di gomma»

riserva particolare attenzione [illegible] temi sociali».

Intanto, il Dianese ha in programma «Teneramente in tre», con John Travolta, cui farà [illegible]guito il thriller «I delitti del gat[illegible] [illegible]».

Imperia. Anche nel capoluogo, c'è grande [illegible] per i film d'autore ospiti della [illegible] veneziana. Affermano all'Imperia di via Unione: «Dopo un prodotto d'evasione [illegible] "Scappatella con il morto", [illegible] in programmazione "Il muro di gomma". [illegible] i progetti futuri, anche l'introduzione [illegible] una giornata a prezzo ridotto, sulla falsariga dell'esperimento già tentato la scorsa stagione. Per quanto riguarda il periodo estivo, abbiamo deciso di tenere aperta anche l'altra sala, il cinema Dante. E' la prima volta che assicuriamo al pubblico questo servizio». Interessante il calendario [illegible] proposte, [illegible] in fase di elaborazione, al Centrale di Porto Maurizio. Già in questi giorni, gli imperiesi pos[illegible] assistere alla proiezione dello spettacolare «Grido di pietra», di Werner Herzog, che si avvale dell'interpretazione di Donald Sutherland e Vittorio Mezzogiorno. In precedenza, era stato proiettato «Rossini! Rossini!», con Giorgio Gaber.

Dice Andrea Falciola, gestore [illegible] [illegible] cinematografica: «Tra i prossimi appuntamenti, l'ultima fatica di Mel Brooks ("Che vita da cani!") e la pellicola di Oliver Stone, dedicata al mito di Jim Morrison e del suo complesso, "The Doors". Come sempre, le nostre scelte intendono privilegiare gli amanti del cinema d'autore. Da novembre, infatti, inizierà anche il cineforum, e, a partire dal primo ottobre, è prevista una rassegna dedicata al cinema europeo, che si aprirà con "Matilda", di Anto[illegible] [illegible] Lillo e Giorgio Magliulo. I registi [illegible] presenti in sala». Aggiunge: «Il bilancio estivo è sostanzialmente positivo: possiamo contare su una clientela affezionata e l'affluenza si è mantenuta [illegible] livelli stabili».

Sanremo. Pure nella città [illegible] fiori, si possono già ammirare i lavori presentati alla Mostra di Venezia. Attualmente, al Tabarin, è in programmazione «L'a[illegible] necessario», di Carpi, che vede la partecipazione di Ben Kingsley. All'Ariston, una prima visione: è «Fuoco assassino», intrepretato da attori di fama come Robert De Niro e Kurt Russell, per la regia di Ron Howard. Il successo, esaminando le classifiche Usa, dovrebbe es[illegible] assicurato. Un altro film «miliardario», che sta sbancando il bo[illegible] negli Stati Uniti, e che approderà presto nelle sale sanremesi, è «Thelma & Louise», un «road-movie» al femminile, con Susan Sarandon e Geena Davis. [illegible] pellicola è già stata accolta con favore nei [illegible] genovesi. Un'altra buona notizia per gli spettatori: al mercoledì, ingresso a prezzo ridotto (lire 6000).

Dolceacqua. Nell'estremo Ponente, [illegible] cinema Cristallo è un altro punto di riferimento per gli appassionati del grande cinema. Con l'arrivo dell'autunno, ritorna la rassegna «Occhio indiscreto». [illegible] domani, prenderà il via [illegible] retrospettiva dedicata al regista Stanley Kubrick, che ha firmato «Arancia meccanica» e «2001 Odissea nello spazio». Il ciclo si apre [illegible] «Lolita», del '62.

Enrico Ferrari

GASTRONOMIA, [illegible] E [illegible]: ECCO GLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

DIANO S. PIETRO

Una nuova discoteca

Da pochi giorni, ha riaperto la discoteca «Pop 2000» di Diano San Pietro, uno dei locali notturni più frequentati dai giovani imperiesi. Dalle 21,30 alle 3, i dj Carlo e Ivan proporranno successi rock e new wave che la faranno da padroni sulla dance. Nella sala, è stato inoltre allestito un maxi schermo, sul quale scorreranno suggestive immagini.

IMPERIA

Suona la banda di S. Cecilia

In piazza Duomo, per la Festa patronale di San Maurizio, si esibirà la banda musicale [illegible] Cecilia. Il [illegible] avrà inizio alle 21. Alla discoteca Ritual, di via Rambaldo, appuntamento con il dee jay giamaicano Emanuel Miller. Sarà affiancato [illegible] un gruppo di ballerine di colore, [illegible] un vestito ricoperto da frut[illegible] esotica.

BORGOMARO

I «Fagioli d'oro»

A San Bernardo di Conio (frazione di Borgomaro), proseguono i festeggiamenti in onore del Santo patrono. Alle 16, prende [illegible] via la sagra dei fagioli, che metterà in palio quattro «Fagioli d'oro», offerti dalla discoteca enigma di andora. Alle 21, serata dan[illegible] in compagnia dell'orchestra Novalux.

PIETRABRUNA

Musica folk

A Pietrabruna, continua la sagra della «stroscia», [illegible] dolce tipico. Alle 16, si esibirà il gruppo folk «Le raviole al ragù», mentre, alle 21, si potrà ballare con l'orchestra di Pierre Casanova.

[illegible]

Serata [illegible] gala

Serata [illegible] gala al «Roof Garden» del casinò municipale di Sanremo. Questa sera, dalle ore 21 in poi, si esibiscono [illegible] ballerine del corpo di ballo «Esteban Greco Dancers», repertorio spagnolo con tango e flamenco. La ce[illegible] è allietata dall'orchestra diretta dal maestro Eros Rinaldi.

[illegible]

Serata in discoteca

Ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Gli Staff» [illegible] 21,30 al dancing «Nautilus» [illegible] Varaz[illegible]. Si balla [illegible] alla discoteca «Gilda» sul lungomare.

[illegible]

Panini e musica

Divertimento e simpatia [illegible] le carte vincenti del «Graffiti Pub», in via Vittorio Emanuele a Bordighera. Ogni sera nel locale di Angelo Chiucchiolo si possono gustare deliziosi panini e molte qualità di birra [illegible] [illegible] spina [illegible] in bottiglia. Il tutto in un'ambiente raffinato [illegible] [illegible] sottofondo musicale d'autore.

BORDIGHERA

Concerto classico

Concerto di musica classica questa sera all'ex chiesa anglicana di Bordighera per la rassegna musicale «Suoni e colori dell'autunno a Bodighera». Oggi il concerto «Effimero ed eterno» eseguito dai pianisti Lilly Genitle-Meier ed Aldo Merinolli.

[illegible]

Si balla [illegible] all'alba

Serata d'eccezione al «Jimmy'z», la discoteca dello Sporting Club Montecarlo. L'appuntamento in via Principessa Grace è dalle 23 fino all'alba per ballare con la miglio[illegible] disco-music europea. Per prenotazioni telefonare al numero 93.25.14.14.

ELLERA

Sagra dell'uva

Sagra dell'uva ancora oggi in frazione Ellera di Albissola Superiore. In programma gastronomia tipica e ballo gratuito. Dalle ore 19 è previsto il festival della canzone dilettantistica.

LOANO

Musica al Movida

Musica dal vivo con le canzoni di Barbara Raimondi questa sera alle 22,30 al club «Movida» in [illegible] al Giardino a Loano. La cantante [illegible] accompagnata al pianoforte, a turno, da Luca Cresta e Sandro Dose. Il «Movida» [illegible] aperto, tutte le sere, dal giovedì alla domenica.

[illegible]

«Sotto le stelle»

Ravioli, polenta, coniglio e buridda. sono solo alcune delle specialità liguri proposte dalla sagra «Sotto le stelle» in programma a Lusignano, frazione di Albenga.

[illegible]

Musica italiana

Musica italiana, soul e fusion, questa sera, alle ore 22, al Cotton Club di via Cesare Cabella [illegible] la band di Sergio Chiappa e gli intervalli [illegible] [illegible] del dee-jay. Ingresso lire 12 mila.

[illegible]

Artigiani liguri

[illegible] conclude oggi nelle vie del centro di Laigueglia la fiera di San Matteo. Nei 30 stand espositivi trovano spazio in prevalenza artigiani liguri. Oggi si festeggia la festa patronale con la tradizionale processione alle 17.

ALASSIO

Concerto per pianoforte

Appuntamento con la musica classica oggi ad Alassio. E' in programma infatti alle 21,15 nel chiostro dei Salesiani [illegible] concerto [illegible] pianoforte. Ad esibirsi saranno gli allievi del cor[illegible] tenutosi nell'ambito delle «Vacanze musicali internazionali alassine».

[illegible]

Grandi artisti

Festa dell'Airh (Associazione italiana per la ricerca sugli handicap), questa sera, alle [illegible] 21, al teatro Margherita. Partecipano Gino Paoli, Bruno Lauzi, Umberto Bindi, Fabio Fazio, Piero Angela, Giorgio Calabrese e Daniela Poggi. Biglietti [illegible] [illegible] mila, 50 mila e 100 mila lire

GENOVA

Processione [illegible] crocefissi

Terza e ultima domenica di festeggiamenti al Garbo, sulle al[illegible] di Rivarolo con la solenne processione dei crocifissi (ore 16,30) e divertimenti vari fino a [illegible]

STASERA ALLE [illegible]

Canale 7

- 8 — Fai un affare con Canale 7
- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Antologia di Petrolini, film
- 11,45 Special [illegible]tario
- 13 — Cartoni animati
- 13,30 Motor shop, vetrina commerciale di automezzi
- 14,30 Plantao de policia, sceneggiato
- 15,15 Good times, telefilm
- 16 — Che musica... allo stadio, programma di intrattenimento sportivo
- 17,45 Andiamo al cinema
- 19,30 Fiore all'occhiello
- 20,30 Stadio goal, rubrica sportiva
- 22,30 Il tappeto volante
- 1,30 Lungo viaggio di ritorno, film

Grp

- 8,20 I cavalieri del Nord-Ovest
- 10 — Raffles il ladro gentiluomo, telefilm
- 11,15 Barriera, telefilm
- 15 — Gli amori di Carmen, film
- 19 — Dal Tribunale di Torino
- 20 — L'albero delle mele, telefilm
- 21,30 Orgoglio e pregiudizio
- 24 — La taverna dell'allegria, film con Bing Crosby
- 6,30 [illegible]

[illegible]

- 8,15 Fantasilandia
- [illegible] Destini, telenovela
- 11 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
- 12,30 I Monroes, telefilm
- 13,50 I gemelli Edison, situation comedy
- 14,20 A Sud dei tropici, telefilm
- 14,50 Bolide rosso, film con Tony Curtis
- 18,15 Lucy Show, telefilm
- 19 — Il grande teatro del West, telefilm
- 20,30 I sanguinari, film di Lewis R. Foster, con [illegible] Bendix, Arthur Kennedy
- 22,45 Qualcuno ha tradito, film di F. Prosperi, con Elsa Martinelli, Robert Webber

Primantenna

- 9,30 Programma promozionale
- 10 — Auto della settimana
- 10,30 I diamanti della morte, miniserie
- 11,30 Programma promozionale
- 12,30 Pomeriggio al cinema
- 20 — Specchio magico, cartoni
- 20,30 Mel Lewis, concerto musicale
- 21,30 Auto della settimana
- 22,30 Campionati di hockey, Serie A2
- 23,30 Ultimatum a Chicago, film con Alan Ladd
- 1 — Auto della settimana
- 1,30 Buonanotte con...

Telecittà

- 7,30 Video J
- 8 — Video J
- 11,30 Mtv's european top 20
- 13,30 Weekend
- 13,45 Teleshopping
- 14,05 Andiamo al cinema
- 14,15 Columbus interantiques
- 17,50 Speciale spettacolo
- 18 — I gioielli
- 20 — [illegible]
- 20,10 George [illegible] sports machine
- [illegible] W[illegible]
- 20,40 Dal redazione, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli. Le immagini della partita di Marassi, le [illegible] negli spogliatoi, i [illegible]menti. I risultati del calcio ligure
- 21,30 Liguria sport, i campionati di calcio interregionale
- 22,45 Consulenza assicurativa
- 23 — Speciale spettacolo
- 23,15 Columbus interantiques

Sardegna uno

- 8 — Cartoni animati
- 9,30 Telepromozioni
- 11,30 Lo faro, commerciale
- 13,30 Regione oggi
- 14 — Rotosardegna, rotocalco
- 14,30 Cartoni animati
- 15,15 Telepromozioni
- 16,30 Cartoni animati
- 17,10 Sogni d'estate
- 18 — Rotosardegna
- 18,30 Robin Hood, film
- 20,30 Rotosardegna
- 21 — Bolide rosso, film
- 22 — Good times, telefilm
- 22,30 Rotosardegna
- 23 — La grande nebbia, film
- 0,30 Rotosardegna
- 1 — Una bara per lo sceriffo, film

Telegenova

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Mattinata con Telegenova
- 12 — Notizie flash
- 12,05 Shopping center
- 13 — Telefilm
- 14 — Cartoni animati
- 15,30 Liguria sport
- 19 — La vetrina del gioiello
- 20 — Telefilm
- 20,30 Tuono Blu «Pericolo immediato», film
- 22 — Rotoflash, avvenimenti della settimana
- 22,10 Anna Karenina, prosa

Telecupole

- 8,30 Mattinata con Cinquestelle
- 12 — Maggiordomo per signora, situation comedy
- 12,30 Motori non stop
- 13 — Pomeriggio insieme
- 17 — Rosa de lejos, telenovela
- 19 — Sport flash, rubrica sportiva
- 20,30 Tuono blu, telefilm
- 22,30 Sports flash, interviste e risultati
- 1 — Speciale con noi

Videolina

- 11,45 Le avventure di Mandrin, film
- 14,15 TGS Speciale - Sardegna d'autore
- 17,45 Le ragazze di Boemia, film
- 19,30 Il pianeta delle scimmie
- 20,45 Tiffani memorandum, film
- 22,30 La città degli acquanauti, film
- 0,45 Diavolo bianco, film

Teleregione

- 12,30 Auto oggi, motori no stop
- 13,55 Sardegna in poche parole
- 14,30 Cartoni animati
- 18,30 Rubrica
- 19 — Auto oggi
- 20,15 Sardegna in poche parole
- 20,40 Tuono blu, telefilm
- 22,30 Sardegna in poche parole
- 22,50 Maggiordomo per signora, sceneggiato

Tele Arcobaleno

- 12,15 Telefilm
- 13,10 Telegiornale
- 13,30 Film
- 16,30 Telefilm
- 17,30 Telefilm
- 18,30 Telefilm
- 19,30 Film
- 20,30 Telefilm
- 21,30 Telefilm
- 22,30 Film

Granducato Tv

- 14 — Documentario
- 14,30 Notizie flash
- 15 — Cronache locali
- 17 — Documentario
- 17,30 Le avventure di Stan Laurel, film
- 20 — Documentario
- 20,30 Notizie Flash
- 21 — Cronache locali
- 23 — Notizie flash
- 23,45 Due magnifiche canaglie, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Orario: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' Drammatico

Dante — Lire 8000/5000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 8000/5000
Un piede in Paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Occhio alla perestrojka — *di Castellano e Pipolo con Ezio Greggio, Jerry Calà (Italia '90)* — A causa della perestrojka tre amici guasconi sono raggiunti in Italia dalle loro amanti bulgare. Guai con fidanzate e parenti dell'Est. 1h 32' N. V. Comico

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Orario: iniz. 15; ult. 22,40 — Lire 6000/4000
Tango nudo — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' Erotico

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
Green card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' Commedia

Dianese — Orario: [illegible] — Lire 7000/4000
Teneramente in tre — *di Robert Harmon, con John Travolta, E. Reed (Usa '89)* — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' Commedia

Smeraldo — (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER [illegible]

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 16; ultimo 22,30 — L. 9000/rid. 5000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: iniz. [illegible] ult. 22,30 — [illegible] 6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: iniz. 16; ult. [illegible] — [illegible] 6000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

[illegible] — Tel. 62.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' [illegible]

SAVONA

Colombo — T. 840.260 - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire 8000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Capitol — Tel. 841.060 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/6000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Ambra — Tel. 81.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Un piede in Paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

Astor — Tel. 50.867 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Vittoria — Or.: 21 — Lire 6000/3000
OGGI RIPOSO

Abba — Or.: 20; 22,10 — Lire 7000/5000
Robin Hood - La leggenda — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood [illegible] [illegible] generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 8000/5000
Sua [illegible] viene da Las Vegas — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 [illegible]rughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Loanese — Tel. 669.961 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
Rossini! Ro[illegible]ini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

Giard. Principe — Orario: 21,15 — Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Perla — Tel. 666.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/6000
Come fare carriera... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

Corallo

Eccellenza: al Peglia c'è la Carcarese e Radio presenta i due nuovi acquisti

Un nuovo Ventimiglia

Oddone subito in campo, Esposito potrebbe andare in panchina ed essere utilizzato nel corso della partita. Novità anche per l'Argentina sul terreno della Pegliese

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un Ventimiglia con i nuovi [illegible] quisti in campo (Oddone) e, forse, in panchina (Esposito); un'Argentina semirivoluzionata rispetto a sette giorni fa. Contro Carcarese e Pegliese le due squadre collaudano, oggi, un nuovo «look».

Ventimiglia. Riceve al «Peglia» (ore 16, arbitro sig. Burlando di Genova) [illegible] misteriosa Carcarese: misteriosa perché di fronte ad un'apparente smobilitazione si è rivelata, almeno nelle prime uscite, squadra [illegible] competitiva. Tanto da preoccupare Francesco Radio, allenatore [illegible] Ventimiglia, che [illegible] nasconde le insidie, soprattutto psicologiche, del match: «La [illegible] ha uomini importanti e di valore. Per noi è una partita [illegible] dopo la sconfitta di domenica a Lavagna. Bisogna stare attenti a non compiere altri passi falsi».

La novità dovrebbero essere i nuovi acquisti, Oddone ed Esposito che, in settimana, hanno finalmente firmato [illegible] Oddone oggi, con tutta probabilità, giocherà: si [illegible] allenato tutta l'estate, è in buone condizioni e mister Radio conta di impiegarlo davanti alla difesa in un ruolo da centromediano metodista. Più incerto Esposito. Ha firmato [illegible] che lui, [illegible] soltanto ieri è stata perf[illegible] la prati[illegible] di tesseramento. Se arriverà l'o.k. federale potrebbe già giocare anche [illegible] Radio, con tutta probabilità, lo terrà in panchina anche perché la [illegible] condizione non è ancora ottimale. Sempre assente Soncin, mancherà [illegible] tutta probabilità anche Rodalla bloccato da impegni militari e c'è un velo di incertezza per Bosio e Nardini che hanno guai ad una caviglia. Ma entrambi dovrebbero recuperare. Quasi certo il rientro di Luci: una presenza la sua che non esclude, comunque, la sua possibile partenza per altri lidi.

Argentina. Prima trasferta per la squadra di Pisano che gioca, sul campo di Multedo, contro la Pegliese, altra presunta «grande» tutta da verificare. Ma Adriano Pisano mette in guardia da facili ottimismi: «La Pegliese si è rinnovata molto, ma anche con qualche giovane in più resta temibilissima. Il suo vivaio è tra i migliori», dice il tecnico che seguirà il match da fuori campo perché squalificato f[illegible] al 2 ottobre. Pisano mediterebbe parecchie novità: in difesa dovrebbe rivedersi Negro, sulla fascia dovrebbe giocare fin dal primo minuto Panizzi, [illegible] attacco dovrebbe esserci Russo che, con Minici e Sammassimo, darà così vita a quel «tridente» offensivo che, sulla carta, è una delle armi migliori della squadra. In prealliarme, per entrare, potrebbe esserci anche Nuvolone. Quasi certamente starà fuori Cristiano, infortunatosi domenica [illegible]

Assenti i [illegible]ti Lanteri, Ierace [illegible] Iannello, [illegible] panchina dovrebbe esserci anche Frontero, accordatosi con [illegible] società. Arbitrerà il signor Conti di La Spezia.

Bruno Monticone

COSI' IL VENTIMIGLIA

Non ancora risolto il caso del giocatore della Sanremese

Andrian dice ni

Ha raggiunto l'accordo economico, ma ha chiesto tempo per la firma. Cichero non può quindi utilizzarlo con la Sestrese

SANREMO. Andrian ha detto ni. Il centrocampista, protagonista di un lungo braccio di ferro economico con [illegible] Sanremese, ieri pomeriggio si è accordato [illegible] la società dopo [illegible] vertice con tutto lo staff biancazzurro, [illegible] non ha ancora firmato [illegible] relativo contratto. Pare che Andrian abbia [illegible] qualche chances di [illegible] tra i professionisti e ha chiesto qualche giorno di tempo per rifletterci sopra.

Oggi pomeriggio, salvo sorprese dell'ultima [illegible] non sarà quindi a disposizione dell'allenatore Luigi Cichero nel big-match contro la Sestrese. Andrian [illegible] ha mai [illegible] di allenarsi [illegible] sarebbe pronto a giocare, sempre che decida di fermarsi a Sanremo.

Per la Sanremese, Andrian sarebbe un buon rinforzo a centrocampo vista l'esperienza del giocatore che ha già militato anche fra i professionisti.

Il suo innesto sarebbe stato importante per [illegible] pomeriggio lussuoso che vede scendere al «Comunale» (ore 16, arbitro il signor Campofiorito di Chiavari) la favoritissima Sestrese di Gigi Bodi in quella che è considerata una sfida tra due accreditate pretendenti [illegible] successo finale nel campionato di Eccellenza che oggi propone la sua seconda giornata.

Una Sestrese, che pur avendo perso giocatori del calibro di Prestia o Podestà, resta un complesso di prim'ordine forte dei [illegible] Pileddu e Balboni, giocatori che meriterebbero senz'altro platee ben più prestigiose.

Una partitissima che il calendario dell'Eccellenza, forse, propone troppo presto, a campionato appena iniziato quando i motori [illegible] ancora in rodaggio. «Una partita difficilissima perché la forza della Sestrese è indiscussa. Ma adesso o fra un mese è la stessa cosa. Non cambia nulla. La Sestrese resta temibile e noi dobbiamo far di tutto per vincere», è il parere [illegible] mister Cichero che ieri mattina ha diretto l'ultimo allenamento di rifinitura.

L'innesto di Andrian avrebbe rappresentato la novità più ghiotta rispetto alla squadra che ha pareggiato domenica scorsa, in extremis, [illegible] Pontedecimo nel turno d'esordio. Per il [illegible] ancora indisponibili Cantore (una lacerazione muscolare [illegible] che lo bloccherà almeno un mese) [illegible] Gaiaudo (altro «caso», [illegible] molto difficile, [illegible] risolvere) è probabile che Cichero mandi in campo, fin dal primo minuto, Teneggi ritornando alla [illegible] formula [illegible] due punte (Spatari-Teneggi) cui aveva rinunciato, per motivi prudenziali, peraltro con risultati non effica[illegible] per gran parte del match giocato allo stadio «Grondona» di Pontedecimo.

[b. m.]

Debutto casalingo per l'Arma Taggia: allo «Sclavi» oggi arriva l'Olimpic Palmarese

E' il giorno di Dianese-Imperia

Derby in Promozione, mancherà Longo conteso dai due club

IMPERIA. Riflettori puntati [illegible] derby Dianese-Imperia 87 nella seconda giornata di Promozione. Più dei risvolti di classifica contano quelli legati ai rapporti tra le due società, divenuti fin troppo tesi negli ultimi giorni, per il [illegible] Longo». Per ironia della sorte, proprio il protagonista della «querelle» (per un errore [illegible] computer della Federazione [illegible] risultava ancora [illegible]rato nelle liste della Dianese, nonostante avesse già giocato con la maglia dell'Imperia) potrebbe mancare all'appuntamento, per [illegible] fastidioso dolore a [illegible]

Boncardino, trainer dei nerazzurri, deciderà all'ultimo momento se schierare il centrocampista o tenerlo precauzionalmente a riposo.

Dunque, [illegible] sfida carica [illegible] elettricità, con i rossoblù [illegible] Brilla all'esordio al «Marengo», dopo il pareggio esterno con la Rivarolese. «E' un appuntamento [illegible] importante, carico di significati, ma si tra[illegible] pur sempre di una partita di calcio. Mi auguro che trionfino correttezza [illegible] sportività», dice il presidente della Dianese, Favan.

[illegible] siamo [illegible] noi ad accendere la miccia. Anzi, siamo i primi [illegible] gettare acq[illegible] sul fuoco», taglia corto il direttore generale dell'Imperia, Paolo Be[illegible]

La squadra di casa recupera due pedine fondamentali della difesa, Trimarchi e Bertoli; quella ospite porta in panchina Lucadello, reduce da infortunio, [illegible] rinuncia allo squalificato Spizzo e conferma [illegible] giovane Ramella. Restano da recuperare Costantini [illegible] Lanteri.

Intanto, si [illegible] allontanata la possibilità per l'Imperia di ingaggiare Luca Moroni, mezz'ala che, nelle ultime stagioni, ha militato con la maglia del San[illegible] 80. Tra richiesta e offerta, il divario è [illegible] troppo ampio. «Il giocatore, che dispone del proprio cartellino, [illegible] d[illegible] che darà una risposta definitiva lunedì o martedì», spiega Berio.

Debutto casalingo anche per l'Arma Taggia, contro l'Olimpic Palmarese. La società giallorossa sembra aver [illegible] contraccolpi la conclusione repentina [illegible] Luongo» (aveva fatto ricorso [illegible] l'impiego del centrocampista nella gara [illegible] persa domenica scorsa al «Ciccione»). Sottolinea il presidente Giovanni Gregorio: «Non siamo affatto amareggiati. Il nostro obiettivo non era [illegible] vittoria a tavolino, ma la chiarezza del campionato. Non credo possano esistere rancori da parte dell'Imperia, perché il gioco del calcio comprende anche ricorsi e controricorsi. Comunque, m'interessa [illegible] più la [illegible] con l'Olimpic, che dobbiamo [illegible] vincere a tutti i costi».

L'Arma Taggia [illegible] perso Frontero, all'Argentina, mentre può [illegible] sul rientro del terzino Santamaria.

[g. ml.]

[illegible]

[illegible]

Pareggio nell'anticipo [illegible] Busalla e Pontedecimo

Nulla di fatto nell'unico anticipo di Eccellenza, quello fra Busalla e Pontedecimo: squadre guardinghe, obiettivo «primo non prenderle» e inevitabile 0-0 finale, anche [illegible] alla fine i due clan hanno recriminato per alcune decisioni arbitrali. Nel girone A di Promozione, vittoria dell'Audace contro il Molassana e sorpasso in classifica (l'Audace si porta a 2 punti, il Molassana rimane a quota 1): di Macri nel primo tempo il gol partita. Pareggio invece fra la Colmv ed [illegible] blasonato Alassio (1-1): i portuali sono passati in vantaggio [illegible] Dodero ma le vespe alassine hanno recuperato, confermando di essere [illegible] compagine che punta in alto.

Nel girone B, prima vittoria stagionale del Fontanabuona e sorpasso in classifica ai danni del Pro Recco: 1-0 il risultato finale per gli uomini di mister Costantino.

[illegible]

Oggi si corre [illegible] «Strasanremo», via [illegible]

Con la disputa della «Strasanremo», corsa podistica (il via alle ore 10 dal piazzale [illegible] Portosole) di oltre 11 km. attraverso il centro cittadino, [illegible] che [illegible] la partecipazione [illegible] Orlando Pizzolato, due volte vincitore della maratona di New York, si chiude oggi il 3° «Festival dello Sport», che ha visto impegnate [illegible] società sportive [illegible]ittadine per [illegible] sport. Oggi, dalle ore 14,45, sfilata di chiusura dal porto vecchio a Villa Ormond dove si ter[illegible] le premiazioni.

L'eccessivo costo di potatura ha convinto molti privati ad abbandonarle

Le palme di Bordighera sono malate

Il simbolo della città appassisce giorno dopo giorno. Senza successo la proposta di una sottoscrizione popolare. Le piante sul lungomare forse vennero messe [illegible] dimora dai corsari saraceni sbarcati in Liguria

Le caratteristiche palme che a Bordighera, [illegible] anche in altri centri della Liguria, si trovano sul lungomare (FOTO [illegible] GATTI)

BORDIGHERA. Secondo la tradizione, fu l'anacoreta San Ampelio a piantare [illegible] prime palme sul territorio di Bordighera. Ma qualcuno, sostiene che l'idea fu invece [illegible] corsari saraceni. Nessun dubbio, comunque, sull'impronta che questi alberi esotici hanno impresso all'immagine della [illegible] [illegible] ora che appaiono trascurati, almeno in parte, in perenne attesa di una sapiente opera di potatura, rendono meno brillante il volto [illegible] quella che, nonostante tutto, ri[illegible] [illegible] delle perle più preziose della Riviera.

Il problema riguarda [illegible] esclusivamente le palme dei terreni privati. Il piano regolatore protegge queste zone da possibili «inquinamenti» edilizi, ma non può offrire ai proprietari degli appezzamenti i sostegni economici per far fronte all'onerosa potatura. «Per ogni pianta la spesa prevista è di circa 200-300 mila lire. E chi ne possiede a decine, non è ben disposto a sobbarcarsi somme a nove zeri per tenerle pulite, oltretutto senza la possibilità [illegible] impiantare coltivazioni all'ombra degli alberi», spiega Giancarlo Lora, consigliere comunale del pds e appassionato di botanica.

E così, il simbolo di Bordighera si appassisce giorno dopo giorno. Tempo fa, qualcuno [illegible] lanciato la proposta di una sottoscrizione popolare per raggranellare il denaro necessario alla doverosa operazione di «maquillage». Ma l'idea non ha [illegible] successo.

Ha raccolto invece molti consensi l'iniziativa del Comitato S. Ampelio, che, due anni fa, ha distribuito decine [illegible] vasetti contenenti datteri poi germogliati. Ora, sono [illegible] tanti i bordigotti ad avere in [illegible] una piccola palma, da far [illegible] an[illegible] prima di metterla a dimora in giardini privati [illegible] parchi pubblici. «Lo scopo era quello di sensibilizzare la gente sul rispetto [illegible] natura [illegible] sulla necessità di proseguire una tradizione secolare. I risultati ci stanno dando ragione, anche se resta parecchio da fare per migliorare il patrimonio verde di Bordighera», sottolineano i promotori dell'iniziativa.

«La nostra città [illegible] bella, ma potrebbe diventare bellissima se fosse curata pure nelle piccole cose. Inoltre, credo che ai giardini dovrebbe essere data una maggiore caratterizzazione, [illegible] piante sub-tropicali, che qui troverebbero il clima ideale», osserva Lora.

Le palme restano comunque [illegible] un marchio indelebile sulla città, capaci di ispirare la vena artistica di tanti pittori, anche famosi, [illegible] [illegible] tedesco Von Kleugen, che sognavano di trovarsi al cospetto di un tipico paesaggio della Palestina, nel bel mezzo della Riviera di Ponente. D'altronde, come non rimanere suggestionati dalle decine di esemplari che dominano le colline dell'Arziglia, all'ingresso orientale di Bordighera?

Stranamente, però, lo stemma del Comune ritrae [illegible] leone che si arrampica su un pino. «La palma c'era, fino all'epoca fascista. Poi, ci [illegible] stata come sottratta da Sanremo, che l'ha inserita nel suo stemma», ricorda un anziano bordigotto, con [illegible] pizzico di malinconia.

La conferma arriva entrando a palazzo comunale: [illegible] uno spicchio del pavimento al piano terra, è visibile un mosaico [illegible] l'antico stemma dove campeggia la tradizionale palma. Ricordo di un tempo ormai lon[illegible]no. Ora, le palme da salvare e valorizzare sono quelle che spiccano quasi a ogni angolo della città. Le hanno pure sistemate (ma di gesso) nello scenario del presepe permanente del[illegible] Chiesa dei Fiori, realizzato da un artista catalano.

E per chi vuole compiere [illegible] itinerario immergendosi total[illegible] nel verde, nella bellezza della natura, c'è il giardino botanico Pallanca, una piccola oasi che si trova alle porte di Bordighera.

[g. mi.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Domenica 22 Settembre 1991 ■ 35

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

OGNI GIORNO A DOMICILIO ARRIVA «STAMPA IN»

«Stampa In», [illegible] servizio che consente di ricevere La Stampa ogni mattina a domicilio, ha conquistato i savonesi grazie alla comodità, alla puntualità delle consegne e alla convenienza [illegible] servizio.

Comodità perché [illegible] c'è [illegible]do migliore [illegible] entrare in contatto con le notizie [illegible] tutto il mondo e [illegible] cronaca locale se non leggere il giornale appena alzati, sorseggiando la prima tazza [illegible] caffè. Con «Stampa In», basta aprire la porta [illegible] casa per trovare, proprio sullo zerbino, la copia del giornale. Puntualità perché decine di ragazzi sono impegnati fin dalle prime ore [illegible] mattino affinché tutte le copie arrivino a domicilio entro le 7,30. Convenienza perché al lettore il servizio [illegible] costa assolutamente nulla.

Si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, lo stesso prezzo del giornale acquistato in edicola.

Per aderire a «Stampa In» ba[illegible] [illegible] semplice telefonata [illegible] numero 82.55.55 che corrisponde alla sede di via Guidobono 18 rosso. Qui, ogni mattina, il personale [illegible] «Stampa In» è a vostra disposizione per ogni tipo [illegible] chiarimento.

A PAGINA 36

«No» [illegible] croati

[illegible] l'arrivo di [illegible] profughi

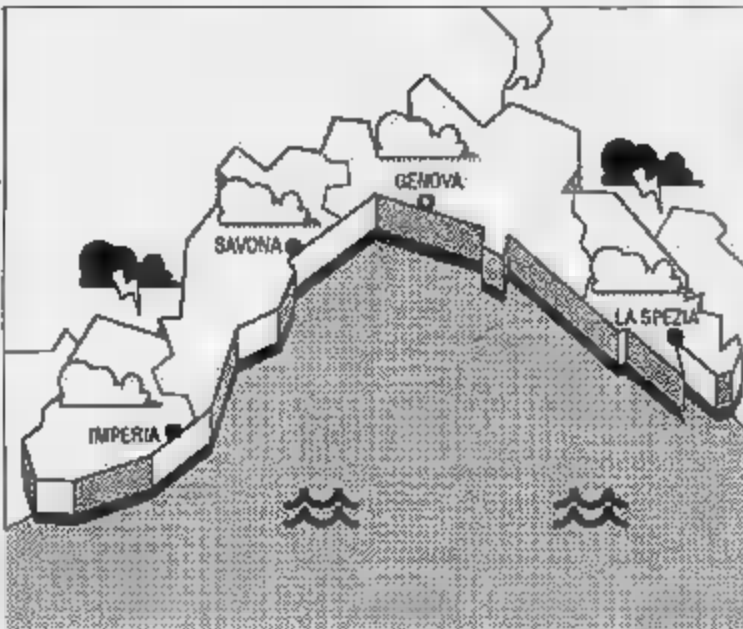
Il sindaco Armando Magliotto [illegible] il [illegible] Giancarlo Ruffino contrari all'invio di famiglie [illegible] alle «Bligny».

A [illegible]INA 36

Ondata di furti

Il [illegible] Paolo è [illegible]l mirino dei ladri

Episodi preoccupanti in corsia. Vittime dei malviventi sono anche medici e infermieri. Il problema dei tossicodipendenti

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia. Tendenza: cielo poco nuvoloso [illegible] possibili, isolati temporali pomeridiani a ridosso [illegible] rilievi, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible]. [illegible] **per domani:** situazione stazionaria; martedì e mercoledì: cielo poco nuvoloso, mare leggermente mosso, vento debole-moderato, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del [illegible] 24° C, [illegible] relativa 75%, vento Est-Sud [illegible] 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 [illegible] (tendenza segnalata in [illegible]mento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	28	23
Savona	27	22
Imperia	27	22

UN [illegible] FA A I[illegible]
Max: 27; min: 19. Temperatura del [illegible] 23.

Il [illegible] sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,27. La **Luna** si leva alle 19,29 e cala alle [illegible] (fase crescente).

[illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Dopo le minacce al sindaco, l'intervento del prefetto e dei magistrati

E ora Borghetto ha paura

Le indagini seguite anche da [illegible] speciale squadra-antiracket della questura di Savona
Al centro del grave episodio alcuni progetti [illegible] delibere dell'amministrazione comunale

BORGHETTO. La gente è sconcertata. Che a Borghetto fosse attiva una malavita agguerrita lo sospettava ma certo non pensava che arrivasse a minacciare il primo cittadino. La notizia che Riccardo Badino, sindaco pds della città, è stato ripetutamen[illegible] minacciato ha fatto il giro [illegible] Borghetto Santo Spirito. «Un fatto gravissimo, il segno di una escalation criminale che non co[illegible] limiti», [illegible] il commento [illegible] Andrea Costa, commerciante.

In dieci anni due sindaci arre[illegible]ti, scandali e sospette tangenti a ripetizione, macchine che bruciano, le [illegible] del garages del comandante dei Vigili urbani fatta esplodere con polvere di cava, carte incendiate fatte trovare davanti alla porta dell'assessore p[illegible] Antonio De Luca.

E adesso le minacce al sindaco e a un funzionario dell'ufficio tecnico. E la questura di Savona ha deciso immediate contromisure: le indagini saranno seguite da una speciale squadra anti-racket con il compito di smasche[illegible] le infiltrazioni della malavita.

I carabinieri [illegible] disposto da alcuni giorni un servizio di vigilanza che protegga i due uomini da eventuali attentati. Riccardo [illegible] [illegible] [illegible] evita[illegible] di commentare quanto sta succedendo.

Dalle segreterie dei partiti [illegible]rivano al primo cittadino generici [illegible] di solidarietà ma nessuno entra nel merito della questione. [illegible] seguendo [illegible] preoccupazione quanto sta avvenendo a Borghetto dopo essere stati informati dal sindaco», si limitano a dire alla federazione savonese del pds. Gli amministratori cittadini [illegible] [illegible]cando di capire quale [illegible] [illegible] la pratica che ha scatenato le [illegible]zione dei malviventi.

Sembra accertato, infatti, che le minacce ricevute da Badino siano dovute alla sua attività amministrativa. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, che sta indagando sulla vicenda, parla [illegible] mezzi termini di «pista amministrativa». Per il momento, però, l'ipotesi è poco più di una intuizione. Nessu[illegible], almeno formalmente, è indiziato [illegible] reato. Il sindaco non conosceva la persona che nei giorni [illegible] si [illegible] presentata nel [illegible] ufficio «consigliandoli» di cambiare atteggiamento politi[illegible]. Episodi che Badino ha riferito in un lungo colloquio avuto nei giorni scorsi con il magistrato.

Di certo c'è il fatto che a Borghetto [illegible] sono diverse opere pubbliche che fanno gola. E chiacchierate. Dalla [illegible] di sviluppo industriale all'area destinata [illegible] depuratore, [illegible] riutilizzo dalle [illegible] come discarica e inceneritore a diverse lottizzazioni. Per non parlare della variante al Piano regolatore e del progetto del porto turistico da realizzare in consorzio con Ceriale. E' tra queste pratiche che bisogna cercare i mandanti delle minacce? Magistrati e carabinieri [illegible] convinti di sì. Ieri mattina gli investigatori sono andati a palazzo civico e hanno preso pratiche, delibere e ordinanze. Nei prossimi giorni i documenti verran[illegible] esaminati e studiati per cercare di venire a capo della vicenda.

Mario Della Corte, prefetto di Savona, getta acqua sul fuoco: «Si tratta di un episodio grave ma non bisogna drammatizzare. Certo, è necessario intervenire e fare chiarezza prima che la situazione degeneri».

Stefano Pezzini

Il racket fece un attentato anche [illegible] comandante dei vigili urbani di Borghetto

I 50 ANNI DEI VIGILI DEL FUOCO

Esercitazione in [illegible] a Cairo

Ieri pomeriggio in piazza della Vittoria a Cairo Montenotte i Vigili del fuoco hanno celebrato l'anniversario della costituzione del Corpo, simulando alcuni tipi di soccorso e di emergenza. Nella foto di Gianni Chiaramonti, [illegible] momento della manifestazione.

Tutti i club mobilitati per la grande sfida di oggi tra Sampdoria e Inter

Un esame per lo scudetto

La banda Vialli in gran forma a Marassi dopo la vittoria sui norvegesi del Rosenborg

Il portiere della Sampdoria Pagliuca

GENOVA. Una trentina di treni arriveranno entro la mattinata dalle Riviere liguri. La polizia ha rinforzato le pattuglie della stradale sia a Levante che a Ponente: quasi un migliaio di auto e trenta pullman porteranno a Marassi i tifosi blucerchiati.

La grande sfida calcistica tra Sampdoria e Inter mobilita, naturalmente, la città, che offre un pacifismo di facciata. Tra abbonati [illegible] mila) e normali paganti, lo stadio sarà al pieno dei suoi [illegible] mila 500 posti disponibili. La Sampdoria fa da inseguitrice, contro un'Inter che è già [illegible] lepre.

«Possiamo battere i [illegible]zurri - proclamano al club blucerchiato [illegible] Nervi - e la cinquina inflitta [illegible] Rosenborg sta a dimostrare lo stato [illegible] forma della squadra che per di più, rispetto al confronto con i norvegesi, avrà Roberto Mancini». Intanto, espulse le tossine di Oviedo, il Genoa affronta la Ro[illegible] all'Olimpico. Obiettivo dichiarato di Osvaldo Bagnoli: «Non perdere».

Il miglior stopper. «Affrontiamo l'Inter in piena tranquillità, come è nel nostro comportamento», osserva Emilio Buggi, capopopolo del [illegible] Ed aggiunge: «I mass-media si sono scatenati contro di noi per l'incidente di Cagliari: vediamo se, battendo l'Inter, si ricorderanno dello scudetto che non è solo sulle maglie, ma anche negli occhi dei nostri giocatori». Le critiche al modo in cui viene trattata [illegible] Sampdoria dai grandi organi di informazione arrivano un po' da tutti i club. Dove si sottolineano però le eccezioni. Aldo Agroppi, per esempio, ha detto che Pietro Vierchowod è di gran lunga il miglior stopper del campionato.

Duello a distanza. Nella grande partita di Marassi, anche i confronti individuali. Spicca tra tutti quello tra Gianluca Pagliuca e Walter Zenga che ha movimentato le cronache del calcio estivo. Un duello a distanza che potrebbe avere un rapido esito nella Nazionale: Non [illegible] [illegible] novità per [illegible] che Pagliuca punti alla maglia azzurra numero 1: ha 24 anni, è un collaudato esperto nel parare rigori, l'abbiamo visto a Bogliasco volare da [illegible] palo all'altro. E' in piena forma. Zenga sente sul collo il fiato del rivale; [illegible] di non potersi permettere un errore.

Samp-Genoa club. La speranza è la solita: che [illegible] [illegible] dano incidenti. Un ottimo esempio lo ha dato Gavi Ligure, che ha fondato il primo club Sampdoria-Genoa, promotore Luciano Guzzinati, che afferma: «Facciamo il possibile perché il calcio torni ad essere un momento di svago e di socialità». Speriamo.

Guido Coppini

Potrebbe slittare il progetto per l'istituzione della facoltà di Ingegneria

«No ai croati alla Bligny»

Il sindaco Armando Magliotto e il senatore Gian Carlo Ruffino sono contrari all'arrivo di altri profughi nella caserma di Legino. I locali non sono adatti ad ospitare nuclei famigliari

SAVONA. Il [illegible]tosegretario agli Interni Ruffino e e il sindaco Magliotto si oppongono all'utilizzo della «Bligny» per ospitare i [illegible]. L'arrivo dei profughi jugoslavi, annunciato dal ministero dell'Emigrazione Boniver, infatti, comporterebbe ulteriori ritardi nella trasformazione della [illegible] in sede universitaria.

«Auspichiamo che la vicenda della Croazia possa essere risolta favorevolmente, con l'intervento della Comunità europea o dell'Onu. Se si dovesse verificare una fuga dalla Jugoslavia, il Governo ha predisposto un piano di ospitalità per 50 mila profughi, ma faremo del [illegible] meglio affinché vengano ospitati in strutture diverse dalla Bligny. La caserma di Legino, infatti, [illegible] destinata ormai [illegible] sede dell'Università. Spero comunque, che la crisi possa essere risolta in tempi brevi, senza che [illegible] popolazione della Croazia sia costretta [illegible] [illegible] rifugio lontano dal proprio Paese».

Ieri mattina anche [illegible] sindaco Magliotto, dopo [illegible] colloquio con il prefetto Mario Della Corte, ha preso le difese della «Bligny». «Le autorità militari - ha spiegato il sindaco - hanno ricevuto l'ordine di mettere la caserma a disposizione dei profughi croati. Ma la prefettura sta cercando altre sistemazioni, magari negli alberghi della provincia. La [illegible], infatti, si [illegible] rivelata poco adatta ad accogliere le famiglie dei profughi, come è stato dimostrato ampiamente dall'esperienza degli albanesi». Ha aggiunto il sindaco: «Per questo ho espresso al prefetto la mia decisa contrarietà all'utilizzazione della "Bligny". Per la caserma di Legino, infatti, esiste da tempo un programma che ne prevede l'utilizzazione [illegible] sede universitaria. La presenza a Savona della facoltà di ingegneria e degli altri corsi che verranno intrapresi, rap[illegible] un elemento essenziale per la ripresa economica della città. Spero [illegible] [illegible] in quest'occasione le decisioni del governo [illegible] ci saranno sfavorevoli; siamo già stati penalizzati dallo scioglimento del battaglione di fanteria [illegible] dalla vicenda albanese». [e. b.]

Gli ultimi albanesi lasceranno presto la caserma Bligny

SAVONA. Entro la prossima settimana gli albanesi dovranno lasciare la «Bligny». Il 30 settembre scadrà infatti l'ultimatum della prefettura nei confronti dei 70 profughi che [illegible] [illegible] in [illegible] Ora Croce Rossa e Caritas stanno cercando sistemazioni temporanee in alberghi e abitazioni private, mentre si esclude l'utilizzo di colonie o ex collegi.

«L'intervento [illegible] dello Stato nei confronti dei profughi è terminato già da alcuni mesi - afferma il prefetto Mario Della Corte -. In caserma sono rimasti solo una settantina di albanesi, che hanno già usufruito [illegible] un trattamento di favore. La maggior parte dei loro compatrioti sono autosufficienti da alcuni mesi e non sarebbe giusto ospitare ulteriormente a spese dello Stato questo gruppo che [illegible] rimasto alla "Bligny"». Continua il prefetto: «Quasi tutti i profughi, comunque, lavorano da tempo e sono quindi in grado di cercarsi un'abitazione, senza d[illegible] più vivere nelle camerate della ca[illegible]. A La Spezia l'intervento assistenziale si è protratto solo per alcune settimane e poi i profughi hanno trovato rapidamente sistemazione nei paesi limitrofi».

Ma non tutti gli albanesi sono entrati nell'ordine di idee di lasciare la [illegible] In particolare, alcuni rifugiati politici ritengono che sia compito del governo italiano trovare loro una nuova sistemazione.

I profughi [illegible]o arrivati [illegible] Savona nella notte fra [illegible] 13 e il 14 marzo [illegible] trovando accoglienza per quattro [illegible]i in [illegible] grazie all'impegno di militari, Croce Rossa, e Servizi Sociali del Comune. [illegible] dalle prime settimane, una parte dei profughi ha [illegible] impieghi occasionali, ma si sono anche evidenziati problemi di ordine pubblico. Una trentina [illegible] profughi sono stati segnalati all'autorità giudiziaria per furti, scippi, molestie ai passanti, [illegible] [illegible] truffa. Il trasferimento dei profughi è avvenuto gradualmente, a partire dal mese di maggio, prima verso la Val d'Aosta, poi in Veneto, Emilia Romagna e infine nelle altre province liguri. Ma almeno un terzo dei 950 alb[illegible]i aveva già lasciato la «Bligny» con i propri mezzi, raggiungendo parenti in Francia e Germania o trovando lavori stagionali [illegible] località turistiche della Riviera [illegible] Ponente. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

TRIBUNALE

Un perizia medica per il «nonno dell'eroina»

Perizia per Giuseppe Gatto, l'ottantaduenne «nonno eroina» dete[illegible] a Imperia. L'ha disposta il tribunale, che deve decidere su una richiesta di scarcerazione presentata dall'avvocato. La perizia, affidata al prof. Chiozza, dovrà stabilire se le condizioni di salute sono precarie da non [illegible] una permanenza in [illegible]

DROGA

Lavagnola, «Rambo» torna in [illegible]

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Walter «Rambo» Ramberti, 23 anni, abitante in piazza Lavagnola. La polizia ha eseguito un ordine [illegible] carcerazione firmato dalla procura della Repubblica di Piacenza. Ramberti deve scontare un residuo di pena di sette mesi di reclusione.

FUNGHI

Anche [illegible] Varazze ci vuole la tessera per [illegible] raccolta

Raccolta controllata dei funghi anche a Varazze. In un'ordinanza emessa ieri [illegible] sindaco G. [illegible]. Parodi ha stabilito che la raccolta dei funghi potrà essere fatta a partire [illegible] 29 settembre prossimo. Sono previste multe di 100 mila lire per chi non rispetterà le disposizioni [illegible] sindaco.

[illegible]

Bagni vietati a Celle per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] condotto

[illegible] sindaco di Celle, Renato Zunino, ha emesso ieri un'ordinanza cautelativa che sospende la balneazione a 50 metri a Ponente della foce del torrente Ghiare. La decisione in seguito alla rottura di una fogna in via Colla. E' intervenuta l'Usl che ha effettuato i prelievi ed entro lunedì darà il parere sulla balneabilità.

VIGILI URBANI

Trasferi[illegible] il comando da corso [illegible]ci in centro

Domani prende il [illegible] il trasferimento del comando dei vigili urbani [illegible] entro due settimane la polizia municipale prenderà definitivamente possesso della nuova sede di via Quarda Inferiore. Il n[illegible]vo comando della polizia urbana, nell'ex Pretura, sarà suddiviso su due piani e dotato di un'ampia sala riunioni.

COOP

Al via [illegible] centro commerciale dell'Oltreletimbro

Entro gennaio prenderanno il via i lavori del nuovo centro commerciale [illegible] corso Ricci, realizzato nell'area dell'ex vetrerie Viglienzoni dalla Coop Liguria. Resta da risolvere il problema degli ingressi del centro commerciale e della viabilità. In quella [illegible] della città, infatti, dovrebbe passare il tracciato dell'Aurelia bis.

Nuovi inquietanti episodi negli ultimi giorni in corsia

Ancora furti al San Paolo

Presi di mira infermieri, medici e pazienti, derubati durante l'orario di visita
E' stato chiesto [illegible] maggior controllo della polizia contro i drogati

SAVONA. I ladri hanno preso di mira l'ospedale San [illegible]olo. Negli ultimi giorni, infatti, si [illegible] registrato un aumento dei furti nelle corsie: tra le vittime ci sono pazienti, medici e infermieri. [illegible] [illegible] settimana nel reparto di Neurologia, un malato è [illegible] derubato del portafoglio, che aveva lasciato nell'armadietto vicino al letto. I ladri hanno approfittato della momentanea [illegible] dell'uomo e, indisturbati, [illegible] hanno avuto problemi ad aprire i cassetti e impadronirsi del portamonete. Poi sono usciti dalla camera, senza che nessuno [illegible] accorgesse di nulla.

[illegible] giorni fa, i malviventi hanno preso di mira lo spogliatoio del reparto di Chirurgia. Hanno aperto gli stipetti di medici e infermieri [illegible] hanno fatto razzia dei portafogli. L'ultimo episodio, venerdì pomeriggio, nella divisione di Traumatologia. Questa volta, però, a colpire [illegible] stato [illegible] ladro solitario. Il malvivente (pare un giovane d'età fra i 20-25 anni) è entrato nella sala di medicazione [illegible] ha preso la borsa di un'infermiera. E' stato però visto da una collega della donna, che ha cerca[illegible] di fermarlo. Con una spallata, il malvivente è riuscito a liberarsi ed è fuggito, facendo perdere le tracce nel monoblocco. L'infermiera [illegible] ha potuto fare al[illegible] che chiedere l'intervento della polizia, [illegible] ormai il ladro aveva fatto perdere le [illegible] trac[illegible].

Dicono in questura: «Quasi ogni settimana si verificano dei furti in ospedale. I ladri entrano in azione soprattutto durante l'orario delle visite. Confusi tra i parenti che vanno a trovare i malati, agiscono a colpo sicuro. E poi i numerosi ingressi dell'ospedale assicurano ai malviventi vie di uscita sicure. E' quasi impossibile bloccarli con le mani nel sacco».

Ma non ci [illegible] solo i ladri a preoccupare medici e infermieri. Anche i tossicodipendenti spesso richiedono l'intervento della polizia. Giovedì scorso gli agenti della volante sono stati chiamati [illegible] sanitari, per calmare un giovane drogato, ricoverato nel reparto di traumatologia, che dava in escandescenze. Il tossic[illegible] in preda ad una crisi di nervi, aveva [illegible] [illegible] soqquadro due camere e poi si era scagliato contro medici [illegible] infermieri che cercavano [illegible] fermarlo. Solo quando ha visto i poliziotti, il giovane si [illegible] tranquillizzato. Ora sarà denunciato all'autorità giudiziaria. «Le [illegible] più [illegible] rischio - dicono in ospedale - sono quelle notturne. In alcuni reparti gli infermieri hanno paura a girare da soli. Temono [illegible] essere aggrediti da tossicodipendenti in crisi di astinenza. Il problema è che manca la vigilanza della polizia». L'as[illegible] del poliziotto di servizio in ospedale (l'agente termina il servizio ogni sera alle 19) si avverte anche nel pronto soccor[illegible]. Un mese fa un medico è stato costretto [illegible] chiedere l'intervento [illegible] volante, perché una decina di assistiti che attendevano da ore [illegible] [illegible] medicati, minacciavano di [illegible]gliarsi contro gli infermieri. [c. v.]

Savona, due auto parcheggiate in centro danneggiate [illegible] un punteruolo

Teppisti scatenati, un nuovo «raid»

La polizia alla ricerca di un uomo che fuggiva in bicicletta. Indagini anche per identificare la ragazza in jeans, responsabile, secondo alcuni testimoni, di aver sfondato alcune vetrine con [illegible] spranga

SAVONA. Continuano i raid teppistici in città. Ieri pomeriggio due auto parcheggiate in centro sono state danneggiate [illegible] un punteruolo. I teppisti hanno rigato carrozzerie e cerchioni, divelto i tergicristalli. Disturbati dall'arrivo di alcune persone sono stati costretti a fuggire, prima di riservare lo stesso trattamento ad altre auto. Qualcuno ha visto un uomo di mezza età allontanarsi in tutta fretta in bicicletta e ha avvertito la polizia. Subito sono [illegible] le ricerche da parte della volante. Dell'uomo, però, nessuna traccia.

Dicono in questura: «Prima o poi coglieremo i teppisti [illegible] [illegible] mani nel sacco. E' la seconda volta che per un ritardo di pochi secondi, [illegible] riusciamo [illegible] bloccarli. Occorre però più collaborazione [illegible] parte della gen[illegible]: se [illegible] chiamate sono tempestive, aumentano le possibilità di arrestare i teppisti».

Nell'ultima settimana i controlli in centro e in periferia so[illegible] stati intensificati: [illegible] disposizione del questore, Mimmo Nicoliello, le tre pattuglie [illegible] volante presidiano soprattutto [illegible] Paleocapa, [illegible] Italia, via Verzellino e piazza del Popolo, le zone dove si [illegible] verificati i più gravi [illegible]id» teppistici.

I poliziotti stanno anche cercando di identificare [illegible] misteriosa ragazza in jeans che a colpi [illegible] spranga ha mandato in frantumi i vetri di cinque autovetture, spaccato tre bacheche di esposizione e una porta a vetri in un condominio di galleria Scarzeria.

La descrizione che alcuni testimoni hanno dato della giovane è molto vaga. Si tratterebbe di una ragazza non molto alta, che indossa abitualmente jeans. Gli elementi per identificarla sono [illegible] scarsi. Secondo gli agenti sarebbe una persona affetta da gravi problemi psichici.

Ieri mattina la polizia ha denunciato un milanese, Antonio Di Giacomo, 30 anni, sorpreso mentre si aggirava in città maneggiando un «Nunchaku», un [illegible] utilizzato nelle arti marziali formato da due piccoli manganelli uniti da una catena di ferro.

L'uomo aveva [illegible] sé anche hashish (poco più di un grammo) [illegible] [illegible] assegno in bianco, risultato rubato. L'altra notte Antonio Di Giacomo era già stato sorpreso [illegible] una pattuglia della volante, in sella ad un motorino rubato a Celle Ligure. La polizia lo ha denunciato anche per furto. [c. v.]

FURTI A SAVONA, TRE [illegible]

SAVONA. Quattro mesi di carcere senza condizionale e duecentomila lire [illegible] multa. E' la condanna che il pretore di Albenga ha inflitto ieri mattina a Giovanni Bonifacino, 37 anni, senza fissa dimora. L'uomo era stato sorpreso l'altra notte dagli agenti della volante mentre, dopo aver spaccato il deflettore di una A 112, stava cercando di rubare alcuni oggetti. Accortosi dei poliziotti, Giovanni Bonifacino aveva cercato la fuga, ma era stato bloccato dopo un breve inseguimento. Il pretore ha modificato l'accusa iniziale di tentato furto aggravato, in quella [illegible] furto e non gli ha concesso la sospensione condizionale della pena.

Altri due ladri, Vincenzo Di Cesare, 33 anni, residente a Savona in [illegible] Ricci e Giuseppe Attori, [illegible] anni, senza fissa dimora, [illegible] stati condannati [illegible] pretore a sette mesi [illegible] reclusione [illegible] l'accusa di concorso in furto e danneggiamenti. Alcuni giorni fa, i due erano stati intercettati e bloccati da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri dopo che avevano rubato autoradio e denaro a bordo di [illegible] auto parcheggiate in piazza del Popolo. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Un intervento sulle crisi dell'Amnu [illegible]

Siamo alcuni dipendenti di Acts e Amnu e scriviamo per esprimere il nostro pensiero [illegible] articoli apparsi sui quotidiani [illegible] questo periodo a proposito delle aziende per le quali lavoriamo.

Ci sembra che l'attuale classe politica savonese stia sbandierando a destra e [illegible] sinistra che tutte le ditte municipalizzate o consortili del Savonese sono deficitarie e mal gestite e devono [illegible] quindi privatizzate. Questi esponenti politici assomigliano molto [illegible] proverbiali topi che abbandonano la barca che [illegible] affondando o agli struzzi che nascondono la testa sottoterra. Forse dimenticano che proprio loro stessi le stanno gestendo e ora che il periodo delle vacche grasse è finito e stanno venendo avanti periodi difficili, e i problemi ed i nodi stanno restando tutti nel pettine, cercano la soluzione più facile, quella della privatizzazione.

Queste persone dimenticano molto facilmente che queste aziende fanno parte dei Comuni e invece di aiutarle a svolgere al meglio i loro servizi, le hanno sempre osteggiate o abbandonate ai loro problemi [illegible] varie scuse o questioni burocratiche oppure politiche.

Alcuni lavoratori di Acts e Amnu

Scarsa manutenzione per i sentieri alassini

Abitando nella frazione alassi[illegible] [illegible] Solva [illegible] dovendomi recare per lavoro in regione Cavia, vorrei segnalare la situazione delle mulattiere e dei sentieri della zona (che probabilmente sarà la stessa anche per le altre [illegible] collinari alassine).

E' una situazione compromessa: rovi, erbacce e arbusti hanno invaso il passaggio rendendo quindi impraticabile l'uso delle scorciatoie alla strada asfaltata. Ancora qualche mese fa esisteva [illegible] cantoniere addetto [illegible] manutenzione dei sentieri, che [illegible] [illegible] [illegible] spostato, per motivi credo di salute, [illegible] che non è stato però rimpiazzato.

Vincenzo Gandolfo, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.345
Alassio: 40.088/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Canepari*, [illegible] Montenotte 48, tel. 829.946; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923, *Delle Fornaci*, corso Veneto 126, tel. [illegible]
Alassio: *Comunale*, via Vinci 58, tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
[illegible] Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.038
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.850
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670
Loano: *Comunale*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Sarpidi*, piazza [illegible] 45, tel. 565.650
Noli: [illegible] *Urzino*, [illegible] Italia [illegible] tel. 758.939
Pietra Ligure: *Finocchi*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirinili*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 106, tel. 880.231
[illegible] *Internazionale*, via Mameli [illegible] tel. 97.013

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 554027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
[illegible] di Albenga 540990
[illegible] di Alare 58072
Distretto di Cairo 504082
Distretto di Calizzano 79886/79807
Distretto di Millesimo [illegible]
Distretto di Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183458

STATO CIVILE

SAVONA 21 [illegible]

NATI. [illegible] Sangalli Ahmed [illegible]

MORTI. Maria Coriandolo [illegible]. Meloni, di 91 anni, residente a Savona in [illegible] Mazzini 12; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 10,45. Brigida [illegible] Cionvino ved. Di Leo, di 92 anni, abitante in via Servettaz 8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella [illegible] di San Paolo in corso Tardy e Benech. Sergio Zignone di 62 anni, residente a Trivero (Vercelli); trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Ponzone. Amalia Murgeri ved. Tancredi, abitante a Savona in via Saredo 7; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,15 nella parrocchia delle Fornaci. Ottavio Katicich, di 92 anni, abitante a Savona in via Ciantagalletto 53; i funerali questa mattina alle 7,45 nella parrocchia di San Dalmazio a Lavagnola. [illegible] [illegible]netto [illegible]. Rubba di 86 anni, abitante a Savona in via Alessandria 14; i funerali questa mattina nella [illegible] di San Francesco da Paola alle 9,45. Caterina Lagasio ved. Rezzo, [illegible] a Savona in via Guidobono 13; trasporto diretto oggi alle 10,45 a Zinola.

[illegible] Giovanni Battista Porta e Chiara Beretta. [illegible] Adreozzi e Valeria Canneva. Claudio Giordano e Luisa Ferrero.

GLI APPUNTAMENTI

AVO

Aperte le iscrizioni ai corsi

L'associazione volontari ospedalieri dell'Avo, con sede in piazza Giulio II 1 rosso a Savona, comunica che sono aperte le pre-iscrizioni [illegible] 15° [illegible] per volontari ospedalieri che vedrà la partecipazione [illegible] alcuni primari dell'ospedale San Paolo. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'associazione dal martedì al giovedì alle 15 alle 18 (telefono 831.2480).

LIBRI

Ecco «Le radici del cuore»

Sarà presentato questa sera alle 21 nella casa «Girardenghi» di Peagna, frazione di Ceriale, il volume «Le radici del cuore» edito dalle Edizioni «Delfino Moro» di Albenga.

CENTRO ANTIQUARIATO

Una gita di studio a Firenze

Il Centro studi d'arte e antiquariato di Savona organizza per il 5 e 6 ottobre una gita di studio a Firenze per visitare la 17ª edizione della Biennale dell'antiquariato. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi, entro il 25 [illegible], presso la libreria «Tuttilibri» in via Mistrangelo.

SCUOLA

[illegible] lezione di tennis a Loano

S'inizia al tennis club di via Aurelia [illegible] Loano la tradizionale scuola per principianti. La scuola, riconosciuta dagli organismi sportivi, [illegible] fra [illegible] più prestigiose [illegible] Ponente.

CAIRO MONTENOTTE

Nasce un nuovo centro culturale

E' stato inaugurato venerdì pomeriggio [illegible] Cairo Montenotte [illegible] nuovo centro culturale «Il filtro». La struttura, che si trova in via Buffa 11, ospita in questi giorni una mostra d'arte di pittori contemporanei.

BORGIO VEREZZI

Visite [illegible]idate [illegible] gr[illegible]

Sono aperte tutti i giorni le grotte preistoriche «Valdemi[illegible] [illegible] Borgio Verezzi. La visita guidata dura circa un'ora (ore 9-12 e ore 14,30-17,30). Per informazioni rivolgersi allo 019/610.150.

A Savona domani si apre il nuovo anno di studi: le novità e i problemi

Scuola, primo giorno per 10 mila

Cinque aule in più all'Ipsia «Da Vinci», oltre a [illegible] palestra, e una [illegible] materna [illegible] Varazze
Saltano le lezioni di ceramica sperimentale? Un corso per cinquanta professori «anti-droga»

SAVONA. Domani per oltre 10 mila studenti savonesi è il pri[illegible] giorno di scuola di un'annata che si preannuncia ricca di novità e di problemi irrisolti.

Nuove aule. L'Ipsia «Da Vinci» domani mattina inaugurerà le nuove aule, ricavate dalla sopraelevazione dell'edificio [illegible] via Oxilia. Due anni di lavoro e un miliardo e 700 milioni di spesa hanno consentito la realizzazione di cinque nuo[illegible] locali, una palestra, due [illegible]boratori e un'aula magna adibita [illegible] biblioteca. Nel frattempo l'edificio [illegible] stato ristrutturato con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguato alle [illegible] normative antincendio. La cerimonia inaugurale [illegible] fissata per le ore 11. Non potranno festeggiare, invece, gli allievi di ragioneria: i lavori per l'ampliamento del «Boselli», infatti, sono fermi da oltre [illegible] anno in [illegible] di decisioni risolutorie.

Scuole materne. Domani si inaugurerà anche la succursale della scuola materna statale di Varazze. Finalmente i bambini [illegible] centro potranno frequentare le lezioni in via Quartini, [illegible] dover prendere l'autobus per la frazione di Ca[illegible]. Paradossalmente, infatti, l'unica scuola materna statale, per anni, [illegible] quella della frazione a monte di Varazze. Venerdì [illegible] il Consiglio comunale, accogliendo una interpellanza del gruppo Varazze Insieme [illegible]a finalmente acconsentito all'apertura della succursale nel centro del paese.

Anche il Consiglio comunale di Savona, intanto, ha approvato l'apertura di una nuova [illegible] [illegible] materna, che sarà attiva presso la scuola elementare di Zinola.

Handicappati. Le lezioni prenderanno il via con qualche giorno di ritardo, invece, per un gruppo di 13 ragazzi handicappati che frequentano le scuole di Savona. Il Comune è riuscito a portare a termine la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza solo in questi giorni e gli [illegible]sistenti sociali potranno cominciare l'attività solo il 14 ottobre. [illegible] servizio sarà garantito dall'Aias. Le precedenti gare d'appalto erano andate deserte per mancanza di offerte.

Ceramica. Rischia di saltare il corso sperimentale sulla lavorazione della ceramica, avviato alcuni anni fa con suc[illegible] delle scuole XXV Aprile [illegible] via Nizza. Quest'anno, infatti, [illegible] riforma della scuola elementare ha previsto anche l'impiego degli insegnanti che sino ad oggi [illegible] occupavano della sperimentazione nel ramo del sostegno [illegible] nell'insegnamento della lingua inglese. E così [illegible] [illegible] di ceramica, cui prendevano parte circa 190 alunni, potrebbe essere sospeso. Una decisione verrà presa nei prossimi giorni dal provveditorato [illegible]li Studi che dovrà comunque tenere conto delle accese proteste di alunni, genitori e insegnanti della scuola XXV Aprile.

Università. Fra un mese prenderanno il via i corsi universitari della facoltà di Ingegneria, organizzati da Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Cassa di risparmio. Le lezioni si terranno nelle aule dell'Ente scuola edile di via Molinero, a Legino, una sistemazione provvisoria in attesa che venga liberata la caserma Bligny.

Per le iscrizioni ci sarà tempo sino al [illegible] novembre, presso la segreteria dell'Università [illegible] Genova, in piazza della Nunziata. Ma per informazioni [illegible] moduli di iscrizioni, ci si potrà rivolgere all'ufficio [illegible] Savona, in via Salineri.

Antidroga. Nasce il professore antidroga. Quest'anno il provveditorato agli Studi, nell'ambito di «Progetto giovani '93» organizzerà [illegible] corso destinato [illegible] una cinquantina [illegible] insegnanti di tutta la provincia, per combattere il fenome[illegible] della tossicodipendenza. L'intento è quello di [illegible] un gruppo [illegible] super-esperti, in grado di affrontare i problemi della droga e dare vita a iniziative didattiche anche pomeridiane. L'iniziativa [illegible] partita con successo anche in numero[illegible] altre città italiane.

I corsi di formazione, si ter[illegible] all'Itis «Ferraris», in tre fasi distinte: dal 14 al [illegible] ottobre, dal 16 al 23 novembre e dal 9 [illegible] 14 dicembre.

Provveditorato. La carenza di personale ostacola l'attività del provveditorato agli Studi. Negli uffici di via Trilussa manca circa il 30 per cento di personale, con gravi ripercussioni sullo svolgimento delle pratiche burocratiche che [illegible] sentono il regolare svolgimento delle lezioni. Le carenze di personale [illegible]o diffuse a tutte le mansioni e a tutti i livelli, ma in particolare in quello dirigenziale.

Ermanno Branca

[illegible] [illegible] [illegible]

Studenti al mercatino: i testi usati costano il quaranta per cento in meno

SAVONA. Terminerà il 7 ottobre la vendita dei libri usati che l'associazione studentesca «I servizi» sta proponendo per arginare il rincaro che ogni anno grava sui prezzi dei volumi scolastici.

Ogni autunno, tra ristampe e riedizioni, i prezzi dei libri delle scuole medie superiori aumen[illegible] del 10 per cento. Per [illegible] studente che si iscrive alla prima classe di un istituto superiore ci vorranno, per l'anno scolastico che [illegible] inaugurerà domani, circa 500 mila lire di spesa: cifra che con l'usato si ridu[illegible] sensibilmente, con sollievo per le famiglie [illegible] o [illegible] minori possibilità economiche. Il mercatino dei libri viene proposto dagli studenti per il quarto anno consecutivo con una frequenza media di acquirenti, [illegible] comunque di giovani che chiedono informazioni, [illegible] circa 150 persone al giorno. Il servizio è iniziato il primo settembre e i volontari operano nella sede Arci di via Sormano. Il [illegible] dei volumi «trattati» raggiunto fino ad oggi supera i 2000. Vengono acquistati dagli studenti dell'associazione al 40 per cento del prezzo di copertina e rivenduti al 60 per cento.

In passato, il [illegible] parallelo del libro usato aveva scate[illegible] le polemiche e il malcontento dei librai, ma si tratta di dissapori ormai superati.

«Io penso che quando queste attività rimangono nell'ambito dei servizi sociali e non hanno fini [illegible] lucro - spiega Mario Schiavi, presidente del sindacato Librai [illegible] nel luglio scorso dalla scissione con quello dei Cartolibrai - si[illegible] utili e svolgano [illegible] funzione importante perché stimolano gli editori a pubblicare edizioni aggiornate [illegible] corrette e sono anche in grado di calmierare il mercato dando la possibilità agli studenti di acquistare libri ad [illegible] prezzo più basso». [s. s.]

Entrano in vigore le nuove aperture e chiusure invernali dei negozi stabilite dai Comuni del Ponente

Nella giungla di orari si perde il cliente

Ad Albenga alcuni villeggianti, arrivati di giovedì, non sono riusciti [illegible] fare la spesa e si sono rivolti alla Pro loco
A Finale saracinesche abbassate alle 19,30; ad Alassio, Celle, Spotorno e Loano si lavora fino alle 20. L'esempio di Cairo

ALBENGA. Ad Albenga l'orario invernale è entrato in funzione già [illegible] questa settimana. Le [illegible]racinesche dei negozi si abbassano alle 19,30 e, oltre alla domenica, restano chiuse anche un giorno alla settimana. «Con risultati sconfortanti. Giovedì pomeriggio una famiglia di turisti milanesi [illegible] ad Alben[illegible] in [illegible] seconda casa ci ha chiesto l'elenco dei ristoranti. Per loro è stato impossibile fare la spesa visto che tutti i negozi [illegible] alimentari erano chiusi», racconta Roberto [illegible] della Pro loco di Albenga.

Episodi destinati a ripetersi in tutta [illegible] Riviera con l'aggravante che gli orari vengono fis[illegible] dai singoli Comuni e, quindi, per turisti e cittadini è quasi impossibile riuscire [illegible] sapere cosa succede nelle città vicine. «Il brutto è che spesso aperture e chiusure non tengono [illegible] delle esigenze cittadine. Vengono decise con molta superficialità», spiega Bruno Suetta, segretario della Confesercenti provinciale.

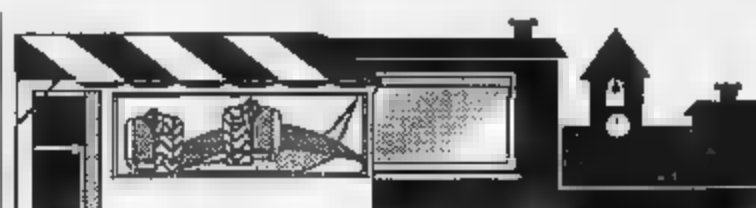
A preoccupare maggiormente i commercianti sono gli orari fissati dai Comuni per il perio[illegible] natalizio. «Può sembrare prematuro parlarne adesso, ma non è così. E' proprio in questi giorni che si decide il regolamento orario [illegible] ponte di Natale», afferma Giacomo Dotta, commerciante di Finale Ligure. Qualche Comune ha già deciso, Celle Ligure, Spotorno, Pietra Ligure e Loano, ad esempio, hanno fissato dalle 8 alle 20 l'orario di apertura.

A Varazze si [illegible] di ripetere l'esperimento dello sc[illegible] anno: apertura dalle 8 alle 20 e sino [illegible] 22 per il periodo dal 16 al 31 dicembre. Nello stesso periodo possibilità di apertura nei festivi. Finale Ligure, assieme ad Albenga, è il Comune più restrittivo. Durante l'inverno si aprirà dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nel periodo natalizio, oltre all'abolizione del turno di riposo e dei festivi, c'è il permesso di tenere aperto sino alle 20,30. Andora, invece, fissa dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 il suo orario lasciando i negozi aperti la mattina di Natale.

Ad Alassio l'orario [illegible] fissato dalle 8 alle 12,30 con riapertura dalle 15,30 alle 20. Durante i festivi c'è la facoltà, per il [illegible] merceologico B (abbigliamento, accessori, calzature) di tenere aperto alla domenica recuperando la chiusura al lunedì pomeriggio. Nel periodo natalizio la città resterà aperta dalle [illegible] alle 20 tutti i giorni tranne a Santo Stefano quando è prevista la chiusura totale. Molti commercianti, però, hanno chiesto di prolungare l'orario alle 22 per rivitalizzare, anche di sera, lo shopping invernale nel budello.

Il Comune più «libertario» dal punto di vista commerciale [illegible] quello di Cairo Montenotte. Dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] è l'orario invernale [illegible] nel periodo natalizio, le categorie merceologiche A, B, C p[illegible]no tenere aperto dalle 8 alle 22. «Peccato che non ci sia il mare, altrimenti sarebbe un perfetto orario turistico», commenta Suetta.

Stefano Pezzini

COMMERCIO

	ORARI [illegible]		ORARIO NATALIZIO
[illegible]	8 - 12,30	15,30 - 19,30	8 - 22
CELLE	8 - 12,30	15,30 - 19,30	8 - 20
SPOTORNO	8 - 12,30	15,30 - 19,30	8 - 20
PIETRA	8 - 12,30	15,30 - 19,30	8 - 20
[illegible]	8 - 12,30	15,30 - 19,30	8 - 20
FINALE	8,30 - 12,30	15,30 - 19,30	8 - 20,30
[illegible]	8 - 12,30	16 - 19,30	8 - 20,30
ALASSIO	[illegible] - 12,30	15,30 - 20	8 - 20
ANDORA	8,30 - 12,30	[illegible] - 19	8 - 19
CAIRO	[illegible] - 12,30	15,30 - 20	8 - 22

Ragazzo di Savona

E' grave per caduta dalla bici

SAVONA. Grave incidente stradale ieri pomeriggio [illegible] via Collodi. Devis Damonte, 14 anni, residente in via Nizza 34/6, [illegible] caduto dalla bicicletta riportando lo spappolamento della milza. Il bambino è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, durante il quale i medici hanno asportato l'orga[illegible] lesionato. Ora Devis Damonte è ricoverato nel reparto di chirurgia, in prognosi riservata. L'incidente è avvenuto poco dopo le 13. [illegible] bambino è stato prontamente soccorso da [illegible] automobilista e trasportato [illegible] San Paolo [illegible] un'autoambulanza della Croce Rossa. In ospedale [illegible] medico di turno, il dottor Marco Zunino, ha prestato [illegible] prime cure a Devis Damonte. Poiché il bambino [illegible]nifestava forti dolori addominali, è stato sottoposto ad esami radiologici che hanno accertato la lesione della milza. Devis Damonte è stato così trasferito in sala operatoria, dove l'équipe chirurgica del professor Renzo Mantero ha eseguito l'intervento. [c. v.]

Gigliola Guerinoni lascia la casa di Pian Martino per andare a firmare il registro di presenza dai carabinieri

Invitata [illegible] Lucca, ha preferito rimanere nella [illegible] villetta [illegible] pregare e a leggere la Bibbia

Gigliola rifiuta ancora gli impegni mondani

Doveva partecipare al convegno delle «vittime dell'ingiustizia»

DEGO. Sono passate da poco le 9,30 quando Gigliola, accompagnata dal [illegible] [illegible] convivente, Ettore Geri, si reca a firmare il registro di presenza presso la stazione dei carabinieri [illegible] Dego. Gonna nera, camicia fantasia, occhiali scuri e capelli raccolti, l'ex gallerista di Cairo pri[illegible] [illegible] scendere dalla Croma si guarda [illegible]. Geri, «guardaspalle», allontana i fotografi. Dopo pochi minuti Gigliola esce dalla caserma e sale sull'auto che [illegible] allontana velocemente. Torna nella villa di Pian Martino. Poco più tardi [illegible] «dama bionda» si sente male: i disturbi, di cui dice di soffrire, si riacutizzano. Il malore le fa sfu[illegible] il programma della giornata: la Guerinoni ieri pomeriggio si sarebbe dovuta recare [illegible] Lucca per partecipare al primo congresso nazionale dell'Avi «Associazione vittime dell'ingiustizia». In mattinata Mario Albanese, segretario della [illegible]zione genovese dell'associazione, aveva raggiunto Dego per accompagnare Gigliola.

L'ex gallerista aveva, infatti, assicurato la sua presenza al convegno, ma l'improvviso peggioramento delle sue condizioni di salute glielo ha impedito. Assitita da Geri, è rimasta per tutta la giornata chiusa nel suo «eremo». Dal [illegible] agosto, data di notifica del provvedimento di scarcerazione, Gigliola, barricata all'interno della villetta, si è allontanata solo in rare[illegible]: per firmare il registro, il sabato; per essere sottoposta ad un controllo medico in una clinica milanese; per un brevissimo viaggio a Pescia, vicino a Pistoia, nella casa del [illegible]gretario dell'Avi, Giacomo Fassino, [illegible] domenica scorsa per partecipare alla trasmissione televisiva di Emilio Fede. Quello di ieri a Lucca sarebbe stato il quarto «viaggio» dopo mesi trascorsi tra carcere e arresti domiciliari. Nonostante la libertà riacquistata per decor[illegible] dei termini di carcerazione preventiva, l'ex gallerista [illegible] [illegible] vita isolata: circondata da una stretta cerchia di persone, dice [illegible] trascorrere le [illegible] giornate assorta [illegible] preghiera e leggendo la Bibbia.

Non fa commenti sul rinvio del processo. La Corte di Cassazione, che [illegible] sarebbe dovuta riunire il 14 ottobre, ha accolto la richiesta di posticipare la data della prima udienza, presentata dai difensori della donna, Alfredo Biondi e Augusto Addamiano, al 16 dicembre. «Nessun mistero. Abbiamo chiesto il rinvio perché entrambi ad ottobre abbiamo numerosi impegni e avremo anche il tempo per giocare meglio le nostre carte difensive». Questa la spiegazione di Alfredo Biondi.

«Mi rifiuto di pensare che ci [illegible] qualcosa dietro - commenta Enrica Colombo, la vedova di Cesare Brin -. A questo punto [illegible] so più che cosa dire. Sono trascorsi quattro anni e ancora attendiamo [illegible] avere giustizia». La vedova del farmacista ucci[illegible] nell'87 torna a parlare, senza nascondere [illegible] profonda amarezza, dell'intervista rilasciata dalla Guerinoni a «Studio Aperto» domenica scorsa. «Ha raccontato con reticenza - dice Enrica Colombo - la sua verità. [illegible] quale verità? Forse una delle centomila di cui in questi anni ha continuato a parlare?».

Rinviato il processo in Cassazione, confermata, invece, la riunione del 30 settembre quando si discuterà il ricorso presentato dalla p[illegible] generale della Repubblica di Genova sul provvedimento di scarcerazione. Se la Cassazione darà ragione alla procura generale, la Guerinoni dovrà forse tornare agli arresti domiciliari.

Lucia Barlocco

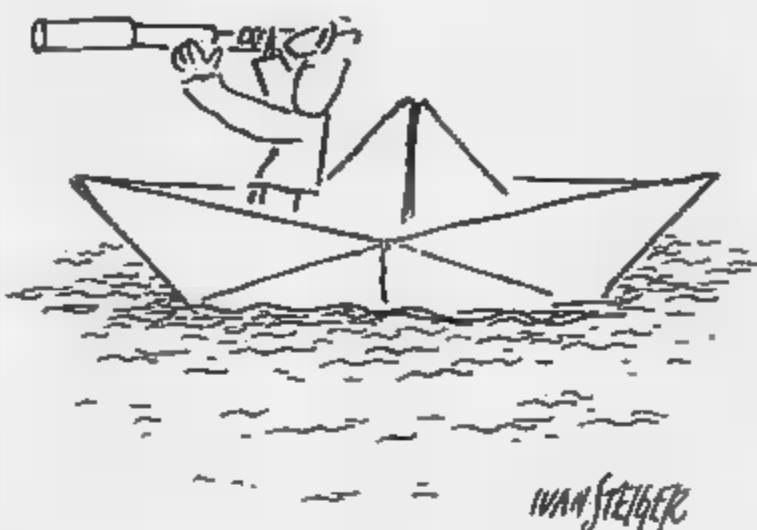
[illegible] - Com'è andata la stagione delle vacanze nella Riviera savonese

Caro prezzi e Haven, turisti addio

Stranieri in fuga, seconde case disertate, alberghi troppo costosi rispetto ai servizi offerti Questi i mali dell'estate '91 denunciati dagli operatori. Bene il parco acquatico «Le caravelle»

CERIALE. Non è stata una grande annata per il turismo di Ceriale. Gli stranieri, il 12 per cento del flusso turistico complessivo, hanno disertato massicciamente le città così [illegible] la clientela delle seconde case ha preferito altre zone.

Colpa della «Haven», dello [illegible] coordinamento, dei prezzi troppo alti se messi in relazione con l'offerta e i servizi. Eppure Ceriale ha [illegible] gamma completa di posti letto: alberghi, residence, campeggi e seconde case. Nessun settore, però, [illegible] tenuto.

«Rispetto ad altre città costiere [illegible] calo è stato contenuto. Siamo passati dalle 271 mila 503 presenze del 1990 alle 264 mila 807 di quest'anno», dicono all'Azienda di Soggiorno. Gli operatori turistici raccontano così l'andamento stagionale: «Giugno e luglio sono stati negativi. Ad agosto si è registrato lo [illegible] incasso dello scorso anno ma, tenuto conto degli aumenti e dell'inflazione, il bilancio [illegible] negativo. Settembre sembra dare qualche soddisfazione ma non basta per far tornare in pari i conti», spiega Gianluigi Corrias, titolare dell'omonimo residence. E aggiunge: «Nei primi mesi si è fatto sentire l'effetto "Haven" poi la gente se ne [illegible] dimenticata. Il petrolio, che da noi [illegible] è arrivato, ha però messo a nudo [illegible] realtà: [illegible] completamente un'azione [illegible] marketing che possa consolidare la nostra immagine e, se il caso, ribatta agli imprevisti. E poi bisogna dire che i prezzi del fuori albergo sono spesso troppo cari».

Augusto Torelli, titolare dell'omonimo albergo, concorda sulla lettura dei dati: «Sino ai primi mesi [illegible] luglio c'è stato un calo poi si è vista la ripresa. Bisogna [illegible] conto, però, della congiuntura italiana e della situazione all'estero. In Germania, [illegible] i problemi della riunificazione, ci sono state forti pressioni per favorire chi evitava [illegible] fare vacanze all'estero», afferma. Cose da migliorare? «Per prima [illegible] l'ospitalità. Quest'anno ha dimostrato che chi lavora seriamente [illegible] ha avuto problemi. Aumentare la cortesia e la professionalità degli operatori [illegible] po[illegible] Poi cercherei di risolvere il problema delle navi passeggeri. Scaricano [illegible] mare e, inevitabilmente, i loro rifiuti si riversano sulle nostre spiagge», conclude Torelli.

Anche i commercianti non sono soddisfatti. «Oltre all'indubbio calo di presenze ci sono [illegible] scelte viarie discutibili. La chiusura al traffico del centro storico può essere giusta [illegible] la viabilità caotica e i parcheggi a pagamento non hanno certo invogliato la gente a fermarsi a Ceriale. E poi, per rilanciare [illegible] turismo, ci sarebbe voluto un calendario di manifestazioni un po' più nutrito», aff[illegible] Rosa Maria [illegible]lano, commerciante di via Indipendenza. La crisi si [illegible] fatta sentire forte nelle seconde case. Spiega Roberto Giudei dell'agenzia «Ceriale mare»: «C'è stata una flessione del 20 per cento. Al posto di farci la guerra tra albergatori e seconde case sarebbe [illegible] di lavorare uniti [illegible] fanno in Romagna. I segmenti turistici sono tanti e ci sarebbe posto per tutti».

Gli unici dati positivi vengono [illegible] parco acquatico «Le caravelle»: 16 per cento in più di presenze rispetto [illegible].

Stefano Pezzini

LE CIFRE

ALBERGHI	1 A 3 STELLE	RISTORANTI	31
	1 A 2 STELLE	DANCING	2
	10 A 1 STELLA	JAZZ CLUB	1
AFFITTACAMERE CON PENSIONE	8	PIANO BAR	1
AFFITTACAMERE	12	MINIGOLF	1
RESIDENCE	7	PARCHI ACQUATICI	1
CAMPEGGI	9	CAMPI DA TENNIS	7
STABILIMENTI BALNEARI	23	CAMPI DI CALCIO	1
BAR	47	BOCCIODROMI	2
BAR STAGIONALI	17		

VARIAZIONI PRESENZE TURISTICHE RISPETTO AL 1990

GIUGNO -2,57% ITALIANI;	-48,55% STRANIERI
LUGLIO -2,61% ITALIANI;	-20,10% STRANIERI
AGOSTO +3,89% ITALIANI;	-20,21% STRANIERI

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Senza lavoro, sfascia l'Ufficio di collocamento

Un trentenne [illegible] Reggio Calabria [illegible] stato denunciato a piede libero per danneggiamento. Ieri [illegible] è presentato negli uffici di collocamento di via Einaudi, dove è iscritto, alla disperata ricerca di un lavoro. Quando ha visto che non c'erano possibilità di impiego, esasperato, ha distrutto, con un bastone, le 4 vetrine dell'ufficio.

TESTICO

Ancora un incendio di bosco nell'entroterra

Incendio boschivo ieri pomeriggio a Testico, nell'entroterra [illegible] Andora, in località Duranti. Le fiamme, che hanno interessato diversi ettari [illegible] bosco, sono state spente, dopo alcune ore di intervento, dagli uomini della Guardia forestale e dei volontari [illegible] squadra antincendio di Andora.

[illegible]

Terminato il nuovo selciato [illegible] centro storico

[illegible] terminati i lavori [illegible] rifacimento del manto stradale del centro storico. Al posto dell'asfalto nella lunga via porticata sono stati inseriti mattoncini di stile medioevale. I lavori hanno anche riguardato la realizzazione [illegible] due parcheggi all'inizio e alla fine del borgo. Il centro storico, infatti, è stato chiuso al traffico.

[illegible]

I Comuni «bocciano» il metanodotto Snam

Le amministrazioni comunali di Ceriale, Albenga, Cisano sul Neva e Toirano, assieme alle organizzazioni agricole, hanno «bocciato» il tracciato presentato dalla Snam p[illegible] il metanodotto. Secondo amministratori e agricoltori il tracciato danneggierebbe l'economia agricola del Ponente e ostacolerebbe lo sviluppo turistico.

FINALE LIGURE

Mare inquinato, il Comune querela «Cronos '91»

La giunta [illegible] Finale, con una delibera presa nei giorni scorsi, ha dato mandato a due legali per verificare se nei dati sulla qualità del mare, diffusi [illegible] estate dalla «Cronos '91», ci sono gli estremi della diffamazione. Dai dati sarebbe risultato che il sindaco avrebbe dovuto vietare la balneazione. Il Comune ha replicato con i dati Usl.

[illegible]

Contributo regionale per ripulire i torrenti

[illegible] Comune [illegible] Tovo S. Giacomo chiederà alla Regione un contributo per interventi di bonifica nel torrente Maremola a seguito dell'inquinamento causato dalle piogge e dalla conseguente tracimazione di materiale argilloso dalla costruenda discarica di località Casei a [illegible] La [illegible] sarà comunque completata.

Oltre 200 milioni «bruciati» da un intoppo burocratico

Gli sprechi di Alassio

La denuncia di [illegible] consigliere liberale: «Le bollette dell'acqua [illegible] state riscosse con colpevoli ritardi». Il problema discusso nel prossimo Consiglio

ALASSIO. Si afferma spesso che le disfunzioni [illegible] burocrazia provocano danni economici, [illegible] quasi mai si riesce a quantificarli con precisione.

Ad Alassio un consigliere comunale liberale sarebbe riuscito a cogliere in contraddizione i tecnici degli uffici comunali, dimostrando, a s[illegible] dire, che la loro inerzia, spesso colpevole, ha causato un danno all'erario valutabile fra i 200 e i [illegible] milioni.

Tutta la complicata e [illegible] certante vicenda sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale, poiché Renzo del Pero (questo il nom[illegible] [illegible] consigliere) ha preso carta e penna e ha tradotto la sua critica in una interpellanza chiedendo al sindaco, che «venga inserita in discussione al primo Consiglio comunale e possibilmente, visto la gravità [illegible] urgenza della cosa, in "pole position"». In modo che il contenuto dell'intervento non venga disperso tra altri argomenti, magari meno dirompenti.

La vicenda [illegible] presunta perdita di quasi 300 milioni si riferisce alla riscossione delle bollette per il servizio di rifornimento idrico.

Secondo Del Pero :«Il Comune [illegible] in ritardo di esazione [illegible] una intera annualità, da stimare, in base [illegible] bilancio di previsione, in due miliardi e duecento milioni, il che determina un danno per le casse comunali [illegible] 200/300 milioni (a seconda di quanto si valuti il costo [illegible] denaro)».

Come possibile è un simile ritardo che fa [illegible] alle [illegible] del Comune, solitamente così «assetate» di «liquidità finan[illegible] proprio il gettito proveniente dalla fornitura di acqua ai cittadini (molti dei quali non residenti ad Alassio)?

L'interrogazione del consigliere liberale (che, seppur non dichiaratamente oppositore dell'attuale giunta, tuttavia non ne fa parte) non entra nel merito del problema, ma spiega chiaramente che colpa di tutto è stato il passaggio, alla fine del 1989, della riscossione [illegible] ruoli [illegible] ditta privata agli uffici comunali.

La ditta privata era solita trattenere, [illegible] proprio guadagno, una percentuale del due per cento (corrispondente a circa [illegible] milioni di lire). Sino a quando era in vigore questo tipo di riscossione le bollette giungevano regolarmente agli utenti due volte all'anno, con scadenza il 10 aprile e il 10 settembre.

Da quando si è invece tentato di instaurare un diverso sistema che faceva capo agli uffici comunali e alla [illegible] comunale, tutto si è bloccato, provocando così una perdita notevole di denaro pubblico.

Infatti, nel 1990, le scadenze del 10 aprile e del 10 settembre sono passate senza che giun[illegible] le bollette, la stessa cosa dicasi per le due bollette del 1991.

«Non intendo andare a rilevare - spiega ancora [illegible] Pero nell'interpellanza- responsabilità, che nelle nebbie comunali sono sempre confuse».

Romano Strizioli

Problemi anche nelle altre cittadine, ora si parla di privatizzare i servizi

Loano, troppi rifiuti in centro

Cassonetti maleodoranti nel borgo storico, lungomare in stato di abbandono: protestano i turisti Manca il personale, mentre aumentano i costi della raccolta. Gravi disagi anche [illegible] periferia

LOANO. Le cittadine della costa [illegible] sporche? [illegible] giudicare dalle segnalazioni di molti turisti e residenti sembrerebbe di sì. Per fortuna non sempre è vero. In tutti Comuni ci sono, in diversa [illegible] grossi problemi di personale per la pulizia di vie e piazze. Si fa strada l'ipotesi di un ricorso a privati per garantire un servizio raccolta rifiuti adeguato.

A Borghetto il problema della scarsa pulizia della città e dei cassonetti che tracimano è esploso a inizio [illegible] Il Comune si è trovato a giugno con due automezzi del servizio raccolta rifiuti in officina. Per alcuni giorni molte strade [illegible] state servite. Il Comune ha fatto ricorso ai privati per superare l'emergenza.

Spiega [illegible] consigliere delegato al Turismo, Andrea [illegible]gna: «La pulizia della città è [illegible] fatto d'immagine oltre che un problema igienico. E' stato deciso [illegible] procedere alla privatizzazione. In queste settimane sarà completato l'appalto e [illegible] 1° gennaio del prossimo anno la raccolta rifiuti e la pulizia delle strade saranno affidate ad un'impresa esterna che ci dovrà garantire certi risultati».

[illegible] Tante le proteste per i miasmi emanati dai cassonetti. I problemi più seri ci sono stati nelle zone periferiche dove gli spazzini arrivano una volta la settimana. Per [illegible] il servizio è interamente a carico del Comune che sta per acquistare un nuovo mezzo per la pulizia delle strade [illegible] una [illegible] milioni. Per sopperire alla carenza di personale sono stati assunti alcuni spazzini per 60 giorni. Un provvedimento inadeguato, specie nel [illegible] storico. Il Comune appare incapace a gestire un problema tanto delicato e importante per la stessa immagine turistica della città, già [illegible] a dura prova dalla terribile ondata di speculazione edilizia che ha distrutto [illegible] ed entroterra.

A Finale Ligure, la situazione [illegible] migliorata quest'anno rispetto alle ultime stagione malgrado l'organico dei netturbini sia ridotto del 40 per cento.

I Comuni, a prescindere dalle possibilità di bilancio, si trova[illegible] spesso bloccati dalla legge finanziaria che non consente di coprire quei posti rimasti vacanti.

Dice il vicesindaco Luigi Rolla: «Quest'anno abbiamo fatto il possibile anche con il lavaggio delle strade. Non si[illegible] arrivati ovunque, ma mi sembra che la città è stata decorosa».

Segnalazioni di zone sporche ci sono state a Finale Ligure per i sottopassaggi e in alcuni tratti di spiaggia libera. Per ora l'intero servizio è a gestione comunale, anche a Finale si discute l'ipotesi [illegible] privatizzare il [illegible]zio. [a. r.]

[illegible]

PIETRA: [illegible]

PIETRA L. Il servizio raccolta è già affidato ad un'impresa privata [illegible] per [illegible] momento la pulizia delle strade [illegible] pubblica. I netturbini in servizio [illegible] rimasti in tre, sui dodici previsti dalla pianta [illegible]ganica. Ci sono strade che per giorni [illegible] [illegible] state pulite. Tante le proteste dei commercianti costretti a spazzare le vie davanti ai negozi pur pagando una «salata» tassa sui rifiuti, sempre aumentata negli ultimi anni. [illegible] estate c'è [illegible] l'intervento di un'impresa privata per lavare e pulire le strade. Il Comune ha fermo un finanziamento di 150 milioni per l'acquisto di un nuovo [illegible] Infine ogni sabato la piazza XX Settembre, dopo il mercato settimanale, si trasforma in [illegible] discarica e la ripulitura viene effettuata con poco personale. Borgio Verezzi: a sentire il sindaco, Enrico Rembado, la località è stata fra «le più pulite». In effetti le proteste che sono arrivate da Borgio si riferivano quasi esclusivamente alla sporcizia rinvenuta, molto spesso, in mare. [a. r.]

Falsi ispettori dell'Inps derubano i pensionati soli

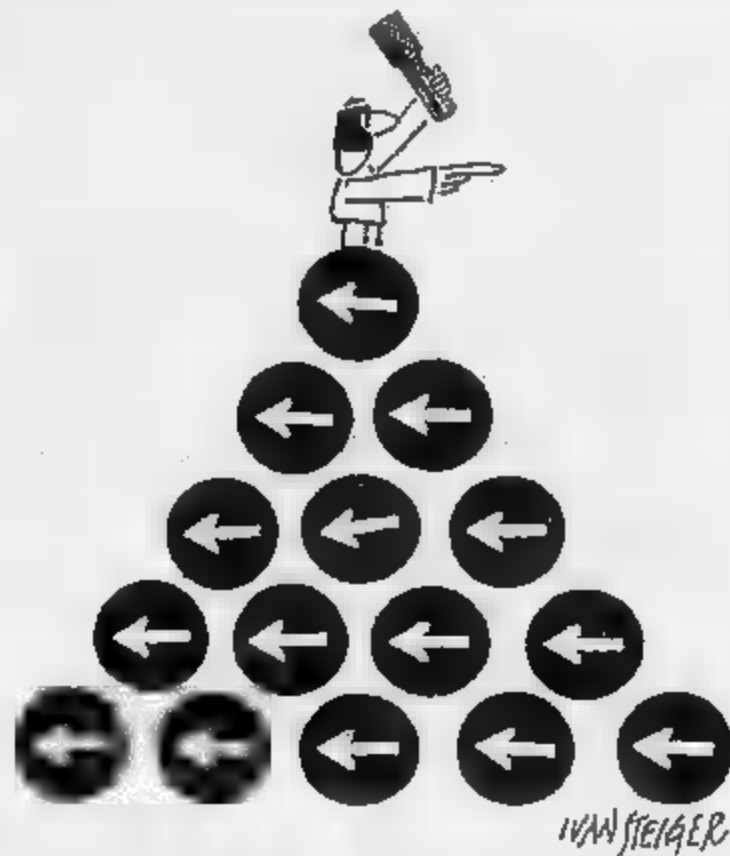
Cairo, teppisti scatenati

Sono sempre più frequenti gli atti vandalici in tutti i centri della Val Bormida
Auto con pneumatici tagliati, furti di autoradio e di moto all'ordine del giorno

CAIRO M. Ieri mattina una decina di auto parcheggiate in [illegible] Dante e nelle strade limitrofe avevano i pneumatici tagliati da ignoti teppisti nel [illegible]so della notte. Una bravata, oppure un segnale inquietante [illegible] [illegible] ripresa [illegible] vandalismo che ha contraddistinto in negativo le ultime stagioni invernali [illegible] Cairo? E' quanto cercheranno [illegible] chiarire i vigili urbani e i carabinieri, che hanno raccolto le denunce dei proprietari delle auto.

Negli ultimi tempi segnali negativi di [illegible] ripresa degli atti vandalici si sono avuti in diverse [illegible] della Val Bormida, in particolare [illegible] Cairo. La scorsa settimana a Rocchetta i ladri sono entrati in un bar, chiuso per ferie. Hanno forzato una finestra sul retro e poi aperto il registratore di [illegible] e portato via una bicicletta, lasciata nel locale dal proprietario. Un danno relativamente limitato, ma i ladri si [illegible] accaniti contro suppellettili e arredi del bar.

Sempre la stessa notte i vandali hanno fatto visita a una palestra di Rocchetta. Una porta forzata e danneggiata, [illegible] rapi[illegible] ispezione e poi si [illegible] allontanati [illegible] un impianto stereo, ritrovato il mattino seguente in un campo vicino all'edificio. I danni causati da questo furto non [illegible] proporzionati alla refurtiva che era possibile rubare. Per [illegible] più l'unico oggetto asportato è stato abbandonato, probabilmente perché i ladri sono stati disturbati nella loro fuga [illegible] hanno lasciato a terra lo [illegible] che limitava i loro movimenti.

Un comportamento inspiegabile, che esplicita la volontà di causare danni, piuttosto che quella [illegible] portare a termine furti lungamente studiati. Gli scorsi anni i ladri vandali si erano accaniti contro gli uffici pubblici di Carcare. Per due volte la sede dell'Usl e almeno una decina le scuole elementari avevano ricevuto la visita di ladri che avevano rubato poche decine di migliaia di lire, causando invece danni di milioni agli arredi e agli infissi dei locali. L'impegno delle forze dell'ordine, in particolare i carabinieri, per stroncare il fenomeno [illegible] massiccio e ha portato sovente a buoni risultati.

Ma la situazione rimane difficile, specialmente [illegible] Cairo. Da tempo [illegible] gruppo [illegible] cittadini ha richiesto [illegible] [illegible] nuovamente istituito il servizio notturno per i vigili urbani. Richiesta che non pare voglia essere accolta dall'amministrazione comunale per motivi di bilancio. Non è difficile prevedere a questo punto una nuova serie di raid teppisti[illegible] nei prossimi inverno. In via Colla, due anni or sono, le carrozzerie di almeno [illegible] auto sono [illegible] rigate con punteruoli metallici. Lo stesso fenomeno è avvenuto poco tempo dopo ai danni dei militi della Croce bianca, che utilizzano [illegible] parcheggio a lato di questa strada e in seguito nel cortile dell'ospedale, contro [illegible] dal personale e dai parenti [illegible] pazienti.

Anche le pensiline dell'Acts [illegible] [illegible] tempo state parzialmente demolite su tutta l'area di Cairo e di fatto molte di esse so[illegible] inutilizzabili. L'offensiva contro le pensiline si era iniziata l'ultimo dell'anno del 1989. Attualmente nessuna delle pensili[illegible] danneggiate è stata riparata o ripristinata, in corso Dante addirittura è stata costruita al po[illegible] [illegible] quella ormai inservibile, una struttura di tubi arrugginiti, senza protezioni laterali.

La preoccupazione [illegible] la rabbia tra la gente [illegible] grande. Pur valutando positivamente i successi conseguiti nella lotta contro la diffusione della droga, chiedono siano aumentati i controlli e garantita maggiore sicurezza anche per quanto riguarda l'attività di ladri vandali. Solo all'ini[illegible] della settimana ben 6 auto a Cairo sono state private del parabrezza per rubarvi le autoradio e una [illegible] Carcare è stata gravemente danneggiata. [illegible] questo caso i ladri, decisamente sprovveduti perché hanno forzato una portiera per aprirla in modo da danneggiarla irreparabilmente [illegible] mettendoci anche molto tempo, sono rimasti a bocca asciutta. L'autoradio non vi [illegible] più, era stata rubata pochi giorni prima a Genova allo sfortunato proprietario.

Ultimo, [illegible] non meno grave rischio, quello dei truffatori. Da mesi battono l'entroterra di Savona spacciandosi per impiegati dell'Enel [illegible] dell'Inps, si introducono nelle abitazioni degli anziani [illegible] riescono sovente a sottrarre i pochi risparmi che hanno in casa. Un segnale di un'offensiva della malavita che non sembra facile [illegible]

Enrico Marchiaio

A Calizzano

Ancora problemi per le larve

MILLESIMO. Creare una commissione [illegible] studio costituita da esperti locali. Questa la proposta avanzata, l'altro ieri sera nel corso della seduta del Consiglio, dalla Comunità montana Alta Val Bormida p[illegible] trovare [illegible] soluzione al problema delle larve [illegible] «Dasychira pudibonda» che, inesorabili, in un anno hanno defogliato centinaia [illegible] ettari di bosco a Calizzano.

«Per il momento - precisano alla Comunità - si tratta di un'ipotesi [illegible] [illegible] tale dovrà essere ulteriormente valutata. Con questo [illegible] vogliamo sovrapporci a nessuno e tanto meno agli studiosi dell'Università di Torino, dell'Osservatorio botanico sanremese, e della Regione che [illegible] stanno interessando alla questione». «La nuova commissi[illegible] potrebbe coadiuvare le ricerche sinora svolte, [illegible] modo per tentare di accelerare i tempi».

Gli abitanti e gli amministratori di Calizzano temono che il fenomeno possa estendersi ulteriormente e, qualcuno ha addirittura parlato di ricorrere [illegible] fuoco. I voraci bruchi continuano a defogliare il più bel bosco di faggi della Val Bormida. Non solo, ma nei giorni scorsi, la loro presenza è stata notata anche a Murialdo, Bardineto ed Osiglia. Dopo il trattamento [illegible] bacilli «Turingensis», che peraltro ha dato risultati modesti, come hanno confermato gli stessi esperti, si resta in attesa di trovare una soluzione che possa perlomeno argina[illegible] [illegible] fenomeno. [illegible] presidente della Provincia, Mario Robutti, che ha rivolto critiche al modo in cui [illegible] stata sinora affrontata la vicenda da parte della Regione, ha chiesto un incontro urgente con il ministero dell'Agricoltura, dell'Ambiente e la Regione. [l. b.]

[illegible] FLASH

[illegible] MONTENOTTE

Incertezza sul futuro di [illegible] Raggio

«Quale sarà il destino di Villa Raggio?». E' quanto chiede il consigliere comunale e capogruppo della Lista civica, Flavio Strocchio, in un'interrogazione presentata all'amministrazione. «La preoccupazione - osserva Strocchio - è che, indipendentemente dalla fondatezza o [illegible] delle ipotesi di abbattimento dell'edificio, vi è incertezza e confusione sul destino della villa e del parco che rappresentano una delle [illegible] belle di Cairo sopravvissute nel tempo».

SPIGNO MONFERRATO

Festa dell'uva e del pallone elastico

Festa dell'uva e del pallone elastico [illegible] il tema [illegible] manifestazione in programma oggi a Spigno Monferrato. L'iniziativa, organizzata dalla Pro loco, prevede, oltre all'incontro di balon tra la squadra locale, Pro Spigno e la Caragliese di Dotta, una sfilata di carri allegorici. Interverranno il presidente della Fipe, Franco Piccinelli e il sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino.

DEGO

Acqua, [illegible] [illegible] nuova fonte a rio Pendana

Scoperta una nuova sorgente nei pressi di rio Pendana, p[illegible] distante dal centro abitato. L'individuazione della fonte da parte dell'amministrazione comunale, dovrebbe, almeno in parte, risolvere la questione dell'approvvigionamento idrico. Per la captazione è [illegible] approvato un mutuo di 84 milioni contratto con la Cassa depositi e prestiti. L'intervento fa parte di un'opera, il cui costo to[illegible]le è di [illegible] milioni, che prevede l'invio dell'acqua nelle vasche e la potabilizzazione.

SAN [illegible]

Sciopero all'Agrimont e [illegible]

Giovedì si terrà nelle fabbriche chimiche dell'Enichem uno sciopero di 8 ore. Nel savonese sono interessate l'Agrimont di S. Giuseppe e l'Acna di Cengio. La decisione è scaturita a Roma dal coordinamento nazionale dei sindacati chimici, al quale ha partecipato, [illegible] rappresentanza della Fulc [illegible] Pino Congiu. La rottura delle trattative all'inizio della settimana ha creato condizioni [illegible] incertezza per le due fabbriche.

[illegible]

Moto contro un'auto, ferito un giovane

Ivo Casanova, [illegible] anni, residente [illegible] Cengio in via Santera 9, è rimasto ferito per lo scontro della sua moto contro un'auto, avvenuto alla periferia [illegible] Millesimo. Sulla dinamica dell'incidente [illegible] in corso accertamenti da parte dei carabinieri. Il motociclista è stato trasportato con una lettiga della Croce rossa di Millesimo all'ospedale di Cairo, dove gli sono state curate abrasioni e ferite, oltre a una microfratture al tallone sinistro, guaribili in un mese.

[illegible]

Esposto contro una stalla [illegible] Biestro

Un gruppo di abitanti di Bietro, una frazione di Pallare, ha inviato un esposto all'Usl e alla pretura denunciando che una stalla che si trova tra le case del centro sarebbe abusiva. All'interno sarebbero ospitati oltre a una ventina di boovini anche alcuni cavalli, capre e cani.

Nel «Salone dei fiori» si alternano ogni domenica i «re» della musica popolare

Villanova, capitale ligure del liscio

Dal mitico Casadei alla «Vera Romagna» con qualche (rarissima) inserzione sudamericana, ecco il programma della rassegna di orchestre folk. Un piccolo spazio anche alla disco-music

VILLANOVA. Con l'autunno torna di scena, prepotentemen[illegible], il liscio. Capitale di valzer e tanghi, da qualche anno, è Villanova di Albenga dove, nel «Salone dei fiori», l'Unione sportiva organizza un nutrito calendario di serate con orchestre spettacolo. Appuntamenti che si ripetono ogni domenica sera e nelle serate di festa. Una formula azzeccata visti i successi degli scorsi anni. Nella scorsa stagione ad ogni serata danzante sono accorsi più di 800 ballerini. [illegible] anche quest'anno, nelle prime due serate, il pubblico non è mancato.

«Quest'anno abbiamo ristrutturato e abbellito ulteriormente la sala. Accanto all'aspetto coreografico abbiamo cercato [illegible] alzare la qualità delle orchestre. Tra gli altri avremo l'orchestra spettacolo di Raul Casadei anche [illegible] [illegible] sappiamo ancora quale sarà la data», spiega Gabriele Piraldo, presidente dell'Unione sportiva. E aggiunge: «Le serate non hanno scopo di lucro. Il ricavato serve per finanziare le attività della sportiva».

Caso unico [illegible] panorama [illegible] divertimento invernale le domeniche di [illegible] liscio richiamano un pubblico quanto mai eterogeneo. «A Villanova vengono persone di mezza età, anziani, giovani e giovanissimi. Evidentemente i ragazzi vanno in discoteca al sabato e poi, alla domenica, preferiscono riscoprire la tradizione venendo a ballare [illegible] liscio», aggiunge Piraldo. Per venire [illegible] [illegible] gusti giovanili, però, il programma di quest'anno prevede anche un po' di musica da discoteca, ma solo dalle 23 [illegible] 23,30, anche per dare modo all'orchestra di riposarsi.

Il programma [illegible] particolar[illegible] [illegible] nutrito. Questa [illegible], ad esempio, oltre a valzer e tanghi, suonati dall'orchestra di Feli[illegible] Gallieri, [illegible] in programma una [illegible]lata di ragazze in bikini e l'elezione di «Miss sorriso Villa[illegible]». Domenica prossima sarà la volta dell'orchestra «Orsa maggiore» (una delle più amate [illegible]gli appassionati del ballo liscio della Riviera) con lo spettacolo «Rio Santos do Brasil».

Gli appuntamenti proseguono ad ottobre. Il 6 si esibirà Aldo Bertin e la «Formula folk», il 13 l'orchestra di Ernesto Macario, il [illegible] Ivano Nicolucci e la «Vera Romagna», il 27 Tonya Todisco. Per novembre gli appuntamenti sono quelli del 3, [illegible] l'«Orsa maggiore», del 10, con «I peones», del 17, con l'orchestra di Learco Gianferrari e del 24 con [illegible] novelli». Molto ricco il programma di dicembre. Si apre [illegible] primo [illegible] Tonya Todisco, l'8 con Ivano Nicolucci e la «Vera Romagna», il 15 con «I pasqualillos», il 22 con Ernesto Macario, il [illegible] con i «Bloc notes». Il 29 e il 31, serata di Capodanno, suonerà invece l'«Orsa maggiore». Nonostante Villanova abbia ormai conquistato lo [illegible] di regina del liscio ci sono anche altri locali che hanno fatto del ballo popolare una bandiera. Programmi nutriti stanno per cominciare al «Manhattan inn» di Loano, [illegible] «Sirena» e al «Saitta», sempre a Loano, all'«Angelo azzurro» di Ceriale. Una serie di appuntamenti che dimostrano come nel Ponente la «[illegible]» del sabato sera», anche se in questo caso si tratta della domenica, non riguardi solo la disco dance ma coinvolga anche valzer e [illegible]zurke.

Stefano Pezzini

[illegible]

VILLANOVA. L'interesse dei giovani verso il ballo liscio ha spinto l'Unione sportiva di Villanova ad organizzare una scuola di ballo. Tutti i martedì e giovedì sera nel «Salone dei fiori» i maestri Tonni di [illegible]rcare insegnano a decine di ragazzi a evitare di schiacciare i piedi alle dame e di muoversi a ritmi [illegible] musica.

«La maggior parte degli allievi è formato proprio da giovani», spiega Gabriele Piraldo. Giovani che poi, alla domenica sera, cercano di mettere in pratica quello che hanno imparato durante la settimana. «In pista si vedono scene a volte esilaranti ma che comunque rivelano l'impegno [illegible] cui gli aspiranti ballerini vogliono imparare. Settimana dopo settimana [illegible] vedono i progressi e, [illegible] un paio di mesi, la meggior parte degli studenti della scuola di ballo [illegible] in grado di volteggiare decentemente sia nei facili valzer sia nei balli più impegnativi».

Concludono: «L'importante è [illegible] [illegible] allenarsi il più possibile e avere un partner [illegible] [illegible] trovare un affiatamento nel compiere i passi di danza», spiegano gli istruttori.

[s. p.]

GASTRONOMIA, [illegible] E SPETTACOLO: [illegible]

[illegible]

Serata in discoteca

Ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Gli Staff» alle 21,30 al dancing «Nautilus» di Varazze. Si balla anche alla discoteca «Gilda» sul lungomare.

ELLERA

Sagra dell'uva

Sagra dell'uva ancora oggi in frazione Ellera di Albissola Superiore. In programma gastronomia tipica e ballo gratuito. Dalle ore 19 è previsto il festival della canzone dilettantistica.

LOANO

Musica al Movida

Musica [illegible] vivo con [illegible] canzoni di Barbara Raimondi questa sera alle 22,30 al club «Movida» in via al Giardino a Loano. La cantante è accompagnata al pianoforte, a turno, da Luca Cresta e Sandro Dose. Il «Movida» è aperto, [illegible] le [illegible] dal giovedì alla domenica.

LUSIGNANO

«Sotto le stelle»

Ravioli, polenta, coniglio e buridda. sono solo alcune delle specialità liguri proposte [illegible] sagra «Sotto le stelle» in programma a Lusignano, frazione di Albenga. In [illegible] dopo [illegible] 21 ballo liscio e revival gratuito con l'orchestra «I Saturni». Collabora Radio Onda Ligure 101.

[illegible]

Artigiani liguri

Si conclude oggi nelle vie del centro di Laigueglia la fiera di San Matteo. Nei 30 stand espositivi trovano spazio in prevalenza artigiani liguri. Oggi si festeggia la festa patronale con la tradizionale processione alle 17.

[illegible]

Concerto per pianoforte

Appuntamento con la musica classica [illegible] ad Alassio. E' in programma infatti alle 21,15 nel chiostro dei Salesiani [illegible] concerto di pianoforte. [illegible] esibirsi saranno gli allievi del corso tenutosi nell'ambito delle «Vacanze musicali internazionali alassine».

DIANO S. PIETRO

Una nuova discoteca

[illegible] pochi giorni ha riaperto la discoteca «Pop 2000» di Diano San Pietro, [illegible] dei locali notturni più frequentati [illegible] giovani Imperiesi. Dalle 21,30 alle 3, I [illegible] Carlo e Ivan proporranno successi rock e [illegible] wave che la faranno da padroni sulla dance. Nella sala, è stato inoltre allestito [illegible] maxi schermo, sul quale scorreranno suggestive immagini.

PIETRABRUNA

Musica folk

A Pietrabruna, continua la sagra della «stroscia», un dolce tipico. Alle 16, si esibirà il gruppo folk «Le raviole al ragù», mentre, alle 21, si potrà ballare con l'orchestra di Pierre Casanova.

IMPERIA

Suona la banda di [illegible] Cecilia

In piazza Duomo, per la Festa patronale di San Maurizio, si esibirà la banda musicale Santa Cecilia. Il concerto avrà inizio alle 21. Alla discoteca Ritual, di via Rambaldo, appuntamento [illegible] il dee jay giamaicano Emanuel Miller. Sarà affiancato [illegible] un gruppo di ballerine di colore, con un vestito ricoperto da frutta esotica.

BORGOMARO

I «Fagioli d'oro»

A San Bernardo di Conio (frazione di Borgomaro), proseguono i festeggiamenti in onore [illegible] [illegible] patrono. Alle 16, prende il via la sagra dei fagioli, che metterà in palio quattro «Fagioli d'oro», offerti dalla discoteca enigma di Andora. Alle 21, serata danzante in compagnia dell'orchestra Novalux.

BORDIGHERA

Concerto classico

Concerto di musica classica que[illegible] sera all'ex chiesa anglicana di Bordighera per la rassegna musicale «Suoni e colori dell'autunno a Bordighera». Oggi il concerto «Effimero ed eterno» eseguito dai pianisti Lilly Gentile-Meier ed Aldo Marinelli.

MONTECARLO

[illegible] balla fino all'alba

Serata d'eccezione al «Jimmy'z», la discoteca dello Sporting Club Montecarlo. L'appuntamento in via Principessa Grace è dalle 23 fino all'alba per ballare con la migliore disco-music europea.

[illegible]

Grandi artisti

Festa dell'AIRH (Associazione italiana per la ricerca sugli handicap), questa sera, alle ore 21, al [illegible] Margherita. Partecipano Gino Paoli, Bruno Lauzi, Umberto Bindi, Fabio Fazio, Piero Angela, Giorgio Calabrese e Daniela Poggi. Biglietti [illegible] 30 mila, 50 mila e 100 mila lire

[illegible]

[illegible] italiana

Musica italiana, soul e fusion, questa sera, alle ore 22, al Cotton Club di via Cesare Cabella con la band di Sergio Chiappa e gli intervalli a cura del dee-jay. Ingresso lire 12 mila.

[illegible]

Processione di crocefissi

Terza e ultima domenica di festeggiamenti al Garbo, sulle al[illegible] di Rivarolo [illegible] la solenne processione dei crocifissi (ore 16,30) e divertimenti vari fino a sera.

SANREMO

Serata di [illegible]

Serata di gala al «Roof Garden» [illegible] casinò municipale di Sanremo. Questa sera, dalle ore 21 in poi, si esibiscono le ballerine del corpo di ballo «Esteban Greco Dancers», repertorio spagnolo con tango e flamenco. La cena è allietata dall'orchestra diretta dal maestro Eros Rinaldi.

[illegible]

Panini e musica

Divertimento e simpatia [illegible] le carte vincenti del «Graffiti Pub», in via Vittorio Emanuele a Bordighera. Ogni sera nel locale [illegible] Angelo Chiucchiolo si [illegible] gustare deliziosi panini e molte qualità di birra sia alla spina sia in bottiglia. Il tutto in un ambiente raffinato con un sottofondo musicale d'autore.

STASERA ALLE [illegible]

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Antologia di Petrolini**, film
11,45 **Special fantascienza**, documentario
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale di automezzi
14,30 **Piernas de policia**, sceneggiato
15,15 **Good times**, telefilm
16 — **Che musica... allo stadio**, programma di intrattenimento sportivo
17,45 **Andiamo al cinema**
19,30 **Fiore all'occhiello**
20,30 **Stadio goal**, rubrica sportiva
22,30 **Il tappeto volante**
1,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film

Grp

8,20 **I cavalieri del Nord-Ovest**
10 — **Raffles il ladro gentiluomo**, telefilm
11,15 **Barriere**, telefilm
15 — **Gli amori di Carmen**, film
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **L'albero della mele**, telefilm
21,30 **Orgoglio e pregiudizio**
24 — **La taverna dell'allegria**, film con Bing Crosby
6,30 **Doc Elliott**, [illegible]

Telestar

8,15 **Fantasilandia**
9,05 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12,30 **I Monroes**, telefilm
13,50 **I gemelli Edison**, situation comedy
14,20 **A Sud dei tropici**, telefilm
14,50 **Bolide rosso**, film con Tony Curtis
18,15 **Lucy Show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
20,30 **I sanguinari**, film di Lewis R. Foster, [illegible] William Bendix, Arthur Kennedy
22,45 **Qualcuno ha tradito**, film di F. Prosperi, con Elsa Martinelli, Ro[illegible] Webber

Primantenna

9,30 **Programma promozionale**
10 — **Auto della settimana**
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Programma promozionale**
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20 — **Specchio magico**, cartoni
20,30 **Mel Lewis**, concerto musicale
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Campionati di hockey, Serie A2**
23,30 **Ultimatum a Chicago**, film con Alan Ladd
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Telecittà

7,30 **Video J**
8 — **Video J**
11,30 **Mtv's european top 20**
13,30 **Weekend**
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus Interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
19 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **George Michael sports machine**
20,30 **Weekend**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli. Le immagini della partita di Marassi, le interviste negli spogliatoi, i commenti. I risultati del calcio ligure
21,30 **Liguria sport**, I campionati di calcio interregionale
22,45 **Consulenza assicurativa**
[illegible] — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus Interantiques**

Sardegna uno

8 — **Cartoni animati**
9,30 **Telepromozioni**
11,30 **Lo faro**, commerciale
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Cartoni animati**
15,15 **Telepromozioni**
16,30 **Cartoni animati**
17,10 **Sogni d'estate**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Robin Hood**, film
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Bolide rosso**, film
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Rotosardegna**
23 — **La grande nebbia**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Una bara per lo sceriffo**, film

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12 — **Notizie flash**
12,05 **Shopping center**
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
16,30 **Liguria sport**
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu «Pericolo immediato»**, film
22 — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,10 **Anna Karenina**, prosa

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Maggiordomo per signora**, situation comedy
12,30 **Motori non stop**
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva
20,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sport flash**, interviste e risultati
1 — **Speciale con noi**

Videolina

11,45 **Le avventure di [illegible]**, film
14,15 **TGS Speciale - Sardegna d'estate**
17,45 **La ragazza di Boemia**, film
[illegible] **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **Tiffani memorandum**, film
22,30 **La città degli acquanauti**, film
0,45 [illegible] **bianco**, film

Teleregione

12,30 **Auto oggi**, motori no stop
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Auto oggi**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,50 **Maggiordomo per signora**, sceneggiato

Tele Arcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale**
13,30 **Film**
16,30 **Telefilm**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Film**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Film**

Granducato Tv

14 — **Documentario**
14,30 **Notizie flash**
15 — **Cronache locali**
17 — **Documentario**
17,30 **Le avventure di Stan Laurel**, film
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie Flash**
21 — **Cronache locali**
23 — **Notizie flash**
23,45 **Due magnifiche canaglie**, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 21 Ingresso libero — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire [illegible]
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 625.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30 Lire 9000/6000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 625.714 Or.: 15,30; [illegible] 20; 22,30 Lire 9000/6000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Eldorado — Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30 Lire 9000/6000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. [illegible], R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 386322 Orario: 20,30; 22,30 Lire 5000
La doppia vita di Veronica — *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 16/18,30/18/19,30 21/22,30 Lire 7000/4000/3500
Intrecci pornografici

[illegible]

Colombo — T. 640.253 - Or. 20,30/22,30 Prefest. e fest. 16,30 Lire 6000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Capitol — Tel. 641.060 Or.: 20,30/22,30 [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 640.497 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 8000/6000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranze perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000
Un piede in Paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 7000/4000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

Vittoria — Or.: 21 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Abba — Or.: 20; 22,10 Lire 7000/5000
Robin Hood - La leggenda — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Ondina — [illegible]. 692.200 Or.: 21 ultimo spettacolo Lire 8000/5000
[illegible] maestà viene da Las Vegas — *[illegible] Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[illegible] — Tel. 689.961 Ore 20,30; 22,30 Lire 7000/5000
Rossini! Rossini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

[illegible] Principe — Orario: 21,15 Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 688.841 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000
Come fare carriera... — *di [illegible] Epleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente [illegible] [illegible] compagnia pubblicitaria [illegible] esita ad uccidere il principale ed i colleghi per [illegible] carriera. N.V. 1h [illegible] **Commedia**

Corallo

King — Or.: 21,30 Spettacolo unico Lire 7000-4000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Orario: 21 Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Astro — Orario: 21 Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Valleggia — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or. 21-22,45 ult. spett. Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or. 21-23 ult. spett. Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — [illegible]: 21,15 (spett. unico) Lire 6000/4000 — CHIUSO PER [illegible]

Interregionale: Vogherese a Vesima, il Savona gioca a Pietrasanta

La Cairese per il bis

Contro [illegible] temibile avversario, la società lancia un appello ai tifosi: «Sostenetéci»
I biancoblù di Orcino cercano il riscatto. Un pullman gratuito parte da via Corsi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Terza giornata del campionato d'Interregionale. Per [illegible] Cairese un turno casalingo: la squadra di Bruno Tarigo è impegnata oggi pomeriggio al «Vesima» contro la quotata Vogherese. Trasferta in [illegible] toscana, invece, per [illegible] Savona [illegible] Orcino contro il Pietrasanta.

Cairese. Dopo l'importante vittoria di domenica scorsa [illegible]tro il Libarna, i ragazzi di Bruno Tarigo [illegible] il bis oggi pomeriggio al Vesima (ore [illegible] arbitro Cinoffo di Nichelino) contro [illegible] Vogherese. L'incontro, alla vigilia, si presenta proibitivo per i locali. La Vogherese, prima della classe, salirà in Val Bormida con l'intenzione di portare via l'intera posta alla giovane formazione gialloblù. La squadra della presidentessa Roberta Donati, una delle conduttrici del programma televisivo su Italia 1 «Calcio [illegible]nia», avrà un buon nutrito di sostenitori [illegible] seguito, circa un centinaio. Se da una parte [illegible] Cairese potrà offrire il meglio di se stessa, dall'altra c'è la preoccupazione [illegible] non avere l'apporto [illegible] pubblico. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno fa [illegible] appello [illegible] tifosi. Dice: «Visto che gli enti locali [illegible] si danno [illegible] contributo, facciamo appello ai nostri tifosi perchè vengano ad incitare la Cairese. E' un aiuto morale che si merita questa squadra di ragazzini che gioca [illegible] calcio moderno [illegible] ben disposta in [illegible]».

Sulla formazione Tarigo non ha problemi [illegible] svelarla. Com[illegible] il tecnico: «Mancherà [illegible] squalificato Gaudiosi che sarà sostituito [illegible] primo minuto [illegible] Fissore, mentre gli altri sono tutti confermati. Cercheremo di fare risultato ad ogni costo, anche se non conosciamo bene i nostri avversari. La Cairese disputerà la sua onesta partita, giocando con la stessa umiltà di sempre».

[illegible]. I biancoblù in Toscana con l'unico obiettivo: il riscatto. Orcino per tutta la settimana ha allenato con determinazione la squadra in vista di questo delicato incontro. Per il tecnico l'unico dubbio [illegible] Baldi. Il giocatore risente [illegible] di alcuni dolori alla caviglia, [illegible] Orcino spera di recuperarlo. Intanto la Nazionale dilettanti ha «restituito» Gianluca Bocchi con un piede rotto. Il diciassettente centrocampista biancoblù dovrà portare il gambaletto gessato per venticinque giorni. Una tegola pesante per la società di Grenno.

Ritornando alla partita di Pietrasanta, Orcino commenta: «Nel calcio contano i risultati [illegible] contro il Pietrasanta non dobbiamo permetterci il passo falso. Il nos[illegible] obiettivo [illegible] la vittoria, per il morale e soprattutto per la classifica».

L'incontro sarà diretto dall'arbitro romano Cennicola. I sostenitori biancoblù seguiranno la squadra, grazie al pullman offerto gratuitamente [illegible] ditta Jolly Carta. La partenza è fissata alle 12 dalla sede del Club bar Bacigalupo in via Luigi Corsi.

Roberto Pizzorno

COSI' LA CAIRESE

Eccellenza: prima partita casalinga per i rossoblù

Debutta il Vado

Allo stadio «Chittolina» contro il Vezzano è vietato sbagliare
Trasferta insidiosa per la Carcarese sul campo del Ventimiglia

VADO. Debutto del Vado al «Chittolina» nella seconda giornata del campionato di Eccellenza. Ospite della compagine rossoblù il Vezzano, avversario che non dovrebbe impedire a Piovano e c. la conquista dell'intera posta.

Ed in un campionato in cui l'obiettivo primario rimane [illegible] salvezza [illegible] importante incamerare al più presto punti preziosi per evitare spiacevoli sorprese. L'esordio di sette giorni fa in [illegible] della temibile Sestrese lascia ben sperare: pur sconfitti 2-1 dalla concreta compagine di Gigi Bodi (che ha in bacheca la coppa Italia di Promozione, conquistata la stagione scorsa) i rossoblù hanno orchestrato buon gioco trascinati da Moiso e Sughi autori di [illegible]a prestazione sopra le righe. Afferma Piovano: «Siamo usciti dal campo genovese in mezzo agli applausi. La squadra ha convinto anche [illegible] era utopistico pensare di uscire indenni dal terreno della favorita per la vittoria finale».

Oggi la musica sarà diversa: difficile, infatti, prevedere note stonate nella squadra del presidente Ciarlo che [illegible] vuole fare rimpiangere il prezzo dei biglietti ai suoi sostenitori. Formazione al completo [illegible] Ghiso che dovrebbe rimanere in campo per 90 minuti.

Aggiunge Piovano: «Non abbiamo alternative. Dobbiamo aggiudicarci il confronto per portarci subito lontano dalla zona pericolo. Noi ci auguriamo di disputare [illegible] campionato tranquillo, evitando i brividi primaverili provocati da deli[illegible] situazioni di classifica. Vogliamo rimanerne fuori».

Ma è così difficile rimanere a galla in questo campionato? L'allenatore rossoblù non ha dubbi nel rispondere: «Difficile, non impossibile. [illegible] ci esprimia[illegible] sempre [illegible] giorni fa [illegible] correremo pericoli».

Impegno più arduo per la Carcarese, l'altra compagine savonese impegnata nel torneo. La squadra del presidente Mario Piccinni scende in campo [illegible] Ventimiglia con la segreta speranza di strappare un punto ai frontalieri. Ma non sarà facile [illegible] Tonino Grippo, allenatore dei valbormidesi, ne [illegible] convinto: «Superare il Ventimiglia sul proprio terreno [illegible] molto arduo. Ma non è [illegible] fasciarci [illegible] testa in anticipo. Pur disponendo di una [illegible] ristretta, non partiamo battuti».

Quello che inizia oggi è un autentico ciclo di ferro per la compagine valbormidese che nelle prossime tre settimane dovrà vedersela [illegible] Argentina e Pontedecimo (in trasferta) e Sestrese (al [illegible] Corrent). Solo dopo questo periodo infernale sarà possibile [illegible] indicazioni più precise sul cammino dei biancorossi.

[g. o.]

Seconda giornata del campionato di Promozione, subito una verifica delle forze in campo

Quiliano-Loanesi, parte la sfida

Debutti casalinghi per Finale (S. Olcese) e Albenga (Rivarolese)

SAVONA. Seconda giornata [illegible] campionato di Promozione ed è [illegible] tempo [illegible] derby per le formazioni savonesi. A Quiliano la formazione locale ospita la lanciatissima Loanesi [illegible] Francesco. Le due compagini, nel turno d'esordio hanno [illegible]nuto ottimi risultati: il Quiliano un importante pareggio esterno, mentre la squadra di Tonoli una sonante vittoria casalinga.

Quiliano. Grande [illegible] per il big match di questo pomeriggio. L'allenatore Ghigliazza afferma: «E' [illegible] partita difficilissima. A noi mancherà Sirito che si sta riprendendo da uno stira[illegible] agli adduttori. L'esordio casalingo contro una squadra così forte non ci voleva. Spero di fare un risultato positivo. Sarebbe [illegible] buon incentivo per il morale dei giocatori».

Loanesi. Anche in casa rossoblù la partita è molto sentita. Parla il mister Tonoli: «Rispetto la nostra avversaria. E' una formazione forte che [illegible] vorrà deludere il proprio pubblico. Probabilmente ci manca Meneghetti che è impegnato col lavoro, comunque nutro sempre la [illegible] di vederlo in campo. Sarà [illegible] partita durissima».

Albenga. La squadra di Chicco Locatelli, dopo il pareggio ottenuto [illegible] giorni fa a Genova, fa il suo esordio casalingo [illegible] la Rivarolese. [illegible] compagine ingauna debutto stagionale del nuovo acquisto Carlo Bruzzone, difensore centrale prelevato dall'Entella. Tornerà in campo anche la giovanissima e promettente punta Menchelli reduce da una fastidiosissima bronchite. La società sta trattando ancora per avere almeno due centrocampisti ed [illegible] punta d'esperienza per poter allestire una formazione in grado di disputare un campionato di vertice.

Finale. Esordio casalingo anche per la formazione di Flavio Ferraro. La compagine giallorossa, dopo il pareggio ottenuto nel derby col Varazze, [illegible] i due punti contro la S. Olcese per continuare in quel campionato [illegible] vertice pronosticato alla vigilia. Per questo motivo Ferraro manderà in campo la squadra [illegible] due punte e due mezzepunte per travolgere la formazione genovese. Dice l'allenatore: [illegible] vogliamo [illegible] protagonisti del torneo dobbiamo vincere tutti gli incontri casalinghi, qualsiasi sia la squadra avversaria». A Finale c'è [illegible] per vedere all'opera la squadra, soprattutto dopo la vivace campagna abbonamenti lanciata dalla [illegible]cietà.

Varazze. Primo impegno genovese della stagione per [illegible] Varazze. La squadra di Tanganelli deve affrontare in trasferta [illegible] Cogolin. Una partita che non dovrebbe dare particolari problemi alla formazione savonese dopo la brillante prestazione fornita domenica scorsa contro il Finale Ligure.

[m. no.]

SPORT FLASH

CALCIO

L'Alassio pareggia sul campo della Culmv

Si [illegible] disputati ieri numerosi anticipi dei campionati di calcio dilettanti. Nulla di fatto nell'unico anticipo di Eccellenza, quello fra Busalla e Pontedecimo: squadre guardinghe, obiettivo «primo non prenderle» e inevitabile 0-0 finale, anche se alla fine i due clan hanno recriminato per alcune decisioni arbitrali.

Nel girone A di Promozione, vittoria dell'Audace contro il Molassana e sorpasso in classifica (l'Audace si porta [illegible] punti, il Molassana rimane a quota 1): di Macrì nel primo tempo il gol partita.

Pareggio invece fra [illegible] Culmv e l'Alassio (1-1): i portuali sono passati in vantaggio con Dodero, ma le vespe alassine hanno recuperato, confermando di essere [illegible] compagine che punta in alto.

Nel girone B, prima vittoria stagionale del Fontanabuona e sorpasso in classifica ai danni del Pro Recco: 1-0 il risultato finale per gli uomini di mister Costantino.

[illegible] ELASTICO

Sciorella batte Ghibaudo a Cengio: 11-6

L'Imperiese di Alberto Sciorella [illegible] quasi in serie A. Ieri sullo sferisterio di Cengio [illegible] battuto per 11-6 [illegible] quadretta locale di Roberto Ghibaudo.

Risultato mai in discussione, malgrado un infortunio sul 7-4 per gli ospiti alla spalla titolare dell'Imperiese Morena. Sabato prossimo a Diano Castello incontro decisivo con Vacchetto.

COMUNE DI SAVONA

Il Comune [illegible] Savona intende indire una licitazione privata ad offerte segrete per l'appalto [illegible] servizio di preparazione di circa n. 75 pasti caldi giornalieri per gli utenti della Mensa di [illegible] De Amicis 4 r (ex E.C.A.) [illegible] da deliberazione di Giunta Comunale n° [illegible] del [illegible] luglio 1991, esecutiva dal 10 agosto 1991.

La gara si svolgerà ai sensi di quanto disposto dall'art. 89, 1° comma, lettera b), del R.D. 23-5-1924 n° 827 ed in particolare [illegible] termini dell'art. [illegible] lettera a) della Legge 2-2-1973 n° 14.

L'appalto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di stipula [illegible] relativo contratto dopo l'espletamento delle procedure di legge e potrà essere rinnovato per uguale periodo e alle [illegible] condizioni previa apposita deliberazione del competente Organo del Comune che deve intervenire entro tre [illegible] dalla scadenza. Decorso [illegible] termine, la Ditta appaltatrice [illegible] libera dall'obbligo [illegible] estendere il rapporto in essere all'anno successivo.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara **esclusivamente con lettera raccomandata**, indirizzata al Comune [illegible] Savona - DIREZIONE SETTORE SICUREZZA SOCIALE - Via De Amicis 4 r, entro [illegible] giorno 4 ottobre 1991.

Le richieste di invito [illegible] vincolano l'Amministrazione.

Savona, 5 settembre 1991

IL VICE SEGRETARIO GENERALE [illegible] Michele Fazio — IL SINDACO sig. Armando Magliotto

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Domenica 22 Settembre 1991 n° 35

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 36

Fuga dalla Jugoslavia

[illegible] e bimbo profughi a [illegible]

E' una giovane di Zara che do-[illegible] ha lasciato il [illegible] in guerra per [illegible] in salvo nella casa dei cugini.

A PAGINA 36

Gravellona Toce

Motocicletta [illegible] strada [illegible]

L'elevata velocità è forse la causa del grave incidente in cui sono rimasti coinvolti due giovani.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

[illegible] dagli Usa

Portano le firme di attori e registi americani le migliori proposte (nella foto, Bruce Willis in «Hudson Hawk») in programmazione [illegible] sale piemontesi.

[illegible] Di Daniele Cavalla A PAGINA 40

A PAGINA 37

Crisi del «casalingo»

Trecento posti in meno nel Cusio

Nonostante la ripresa del settore, le aziende ridurranno gli organici per introdurre nuove e più sofisticate tecnologie.

A PAGINA 38

A Villadossola

Il [illegible] [illegible] Domo per la provincia

Gli amministratori del centro industriale ossolano rivendicano l'autonomia e bocciano il doppio capoluogo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sul Mediterraneo, e sull'Italia in particolare, tende a [illegible] leggermente [illegible] parte più settentrionale.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Coperto per nubi stratificate, con nuvolosità in ulteriore aumento e possibilità di locali precipitazioni sulle zone alpine e prealpine. Foschie in dissolvimento durante le ore centrali della giornata e in [illegible] intensificazione dopo il tramonto.

TEMPERATURA. In leggera e locale diminuzione.

VENTI. Deboli o [illegible] moderati intorno Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con [illegible] precipitazioni, anche temporalesche.

[illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: 25; min: 14; media: 17

[illegible]
Max: 25; min: 11; media: 17

TEMPERATURE IN PI[illegible]
Torino [illegible] [illegible]
Alessandria 26 Aosta 25
Cuneo 25 Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,28. La [illegible] si leva alle 18,30 e [illegible] (il giorno successivo) alle 6,43.

Il nuovo esecutivo metterà a punto il bilancio in due giorni di lavoro

La giunta [illegible] in ritiro

Si tratta di definire le iniziative per tradurre in realtà le linee programmatiche annunciate all'insediamento. Università, ambiente e traffico urbano le emergenze

NOVARA. I ritiri di Albissola e Orta [illegible] aboliti. Per preparare il bilancio, primo impegno del nuovo esecutivo, i componenti della giunta s'incontreranno, per due giorni, ma [illegible] in città. Dove, ancora non si [illegible]. Non nella sede municipale però: sarebbero troppo disturbati.

La compagine governativa guidata da Antonio Malerba, si è messa al lavoro con rinnovato entusiasmo. «In [illegible] clima di grande determinazione, con un forte impegno - ammette il sindaco -, il bilancio che dovremo presentare entro il mese prossimo, non si accontenterà di prendere [illegible] delle costrizioni ma dovrà contenere scelte precise che andremo a mettere a punto proprio in questi due giorni quando cercheremo di lavorare per progetti ben definiti».

Malerba insiste molto sul lavoro collegiale dei componenti l'esecutivo e di [illegible] con il Consiglio comunale. Si sente di garantire ai cittadini la massima informazione e trasparenza sugli atti amministrativi.

Dalla prossima settimana, per esempio, ogni dipendente comunale sarà dotato di un cartellino [illegible] nome, cognome e mansione che dovrà portare bene in vista. Così ogni cittadino potrà sempre sapere con chi ha a che fare.

I problemi sul tappeto [illegible] sempre i soliti. Malerba li ha passati in rassegna nella sua prima visita al prefetto dimostratosi molto sensibile alle esigenze [illegible] città.

Partendo dalla scuola, meglio sarebbe [illegible] [illegible] contenitori scolastici, per la prossima settimana è previsto un incontro con la Provincia così da mettere a punto una strategia [illegible].

C'è il problema impellente di trovare una sede per l'università dopo la dichiarata indisponibilità del «Carlo Alberto». «Perché [illegible] dobbiamo garantire subito la continuità didattica, è necessario creare le condizioni perché l'università si giustifichi. Si devono garantire risorse, strutture perché questo "polo" produca cultura. Ci [illegible] le condizioni, vanno sviluppate».

Un altro problema di grande attualità è quello della politica ambientale che richiama lo smaltimento dei rifiuti, e il funzionamento dell'impianto di smaltimento. «Non possiamo più accettare previsioni ed assicurazioni verbali. Il presidente del consorzio e quello della Snu, dovranno documentare i costi con pezze giustificative. A conclusione di questa verifica potremo individuare una strategia che ci co[illegible] di [illegible] inseguire sempre l'emergenza».

Poi ci [illegible] le cosiddette opere incompiute [illegible] bisognerà pur mettere [illegible].

Renato Ambiel

LE [illegible] OPERE INCOMPIUTE

TANGENZIALI E [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] INTERMODALE MERCI
[illegible] DIREZIONALE [illegible]
DISCARICA E SMALTITORE RIFIUTI
[illegible] URBANO
[illegible] - CUPOLA - PALAZZO [illegible]

Giovane di Trontano muore negli Usa con un collega

Si schianta con l'aereo

Aveva 22 anni. Era andato negli Stati Uniti per il brevetto di volo commerciale. L'incidente sulle Montagne Rocciose

TRONTANO. Un giovane ossolano è morto in un incidente aereo avvenuto alcuni giorni fa negli Stati Uniti. La vittima è Massimo Dell'Oro, 22 anni, abitante a Croppo di Trontano. Il giovane, che era appassionato del volo, si trovava a bordo di un biposto che si è schiantato sulle Montagne Rocciose a pochi chilometri da Dallas. Nell'incidente ha trovato la morte anche un giovane di Firenze che pure era in America per diventare pilota civile.

Massimo Dell'Oro, dopo essersi diplomato da geometra, [illegible] deciso di conseguire il brevetto di volo commerciale.

Nel maggio scorso era partito per gli Stati Uniti. A Dallas, nel Texas, c'è infatti una delle migliori scuole di volo. In poco tempo (il periodo varia da 3 a 7 mesi, a seconda del tipo di brevetto) Massimo avrebbe coronato il suo sogno. Il destino è stato crudele.

Lunedì, il piccolo Cessna 172, sul quale c'era anche l'amico, si è alzato in aria per le normali lezioni di volo che dovevano durare alcune ore. All'improvviso, però, la torre di controllo ha perso il contatto. Dell'aereo più nessuna traccia sui radar.

Le ricerche si [illegible] iniziate subito ma per alcuni giorni i soccorritori sono rientrati alla base senza notizie del velivolo. Solo l'altro ieri, i rottami del Cessna sono stati notati sparsi per diversi metri, sui pendii di una parete rocciosa. Per i due italiani non c'era più nulla da fare. Non si conoscono ancora le cause dell'incidente. Sarà un'inchiesta a stabilire cos'ha fatto precipitare il piccolo aereo.

Massimo Dell'Oro

In America c'è ora Nicoletta, la sorella di Massimo. La giovane, che fa la hostess, era andata negli Stati Uniti col fidanzato. E' stata la prima a conoscere la tragica notizia della [illegible] [illegible] fratello. Carla e Mauro, i genitori che abitano a Trontano, sono stati avvisati ieri mattina verso le 6.

«Un bravo ragazzo - dice Paolo Giana, pilota e titolare della Eliservizi di Masera -. Era sempre qui da noi, nel nostro hangar. Un vero appassionato».

La casa dove abita Massimo è tappezzata di piccoli modellini di aerei, da lui stesso costruiti. La passione per il volo però gli è stata fatale.

Il corpo del giovane sarà rimpatriato questa settimana. Sbrigate tutte le pratiche, i funerali dovrebbero svolgersi venerdì prossimo. [re. ba.]

Il Comune chiede l'intervento di Regione e Provincia per i danni causati dai volatili

Premosello, guerra ai corvi mangiatutto

Attaccano le pannocchie di mais sopravvissute alla siccità

[illegible] I corvi invadono le campagne di Premosello, già in crisi per la siccità; il Co[illegible] chiede a Provincia e Regione lo stato di calamità naturale. Premosello Chiovenda, noto per avere dato i natali al famoso giurista Giuseppe Chiovenda, è anche uno dei centri della bassa Ossola dove vocazione e tradizione agricola vengono conservate.

Non per nulla a Ferragosto è ancora possibile organizzare il caratteristico «Palio degli asini»: questi preziosi e mansueti animali [illegible] ancora [illegible] in paese dove sono attive tre aziende agricole a tempo pieno e molti conducono la campagna [illegible] seconda attività.

Si coltiva fieno e mais e sono proprio le pannocchie di questo prodotto, che viene «infilato», cioè triturato e raccolto in silos per farne mangime per gli animali, che hanno attirato la voracità dei corvi scesi in stormi neri e compatti sempre più numerosi a fare «tabula [illegible]» delle sudate fatiche dei contadini.

«Stiamo raccogliendo le firme per una petizione, chiediamo il risarcimento dei danni e che si prendano provvedimenti nei confronti dei corvi», dicono gli agricoltori, che stanno per consegnare in municipio la loro protesta, pronti ad allearsi coi cacciatori o che comunque sperano che gli asses[illegible] all'agricoltura trovino il rimedio giusto. La calata dei corvi denunciata dagli agricoltori si aggiunge agli effetti negativi della lunga estate calda che ha penalizzato l'agricoltura. Nei giorni scorsi il Comune si era rivolto agli assessorati competenti chiedendo di dichiarare lo stato di calamità naturale, per il notevole deficit nella produzione di fieno e mais che comporta un aumento nei [illegible] di acquisto per le aziende agricole locali.

[b. o.]

Giovane madre di Zara ha lasciato la Jugoslavia con il suo bimbo

Novara apre le porte ai profughi

Oggi arriverà in città, ospitata da un cugino che da una settimana non aveva sue notizie
E' il dramma di una famiglia divisa dalla guerra. Dure reazioni tra gli ex istriani

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

In Jugoslavia la crisi si fa sempre più grave, la Croazia è invasa [illegible] [illegible] armati e mentre in Dalmazia, flagellata dalle bombe, si consumano atrocità, Novara oggi si appresta ad accogliere la prima profuga. E' una giovane madre di Zara, Maja Ballo, 31 anni, attesa con il figlioletto Pinuccio di sei anni e mezzo dai cugini novaresi: la famiglia di Rinaldo Perovich, geometra, dipendente dell'Enel. Nella sua casa di [illegible] Vercelli, in questi giorni si sono vissute ore d'angoscia. Partita domenica [illegible] Fiume con un regolare permesso d'espatrio, la donna è ora ospite di alcuni amici di Brescia, [illegible] con l'auto sono andati a prenderla nella città istriana. «I nostri parenti - racconta Perovich -, dopo aver raccolto il nostro appello di mettersi in salvo per tempo, ci avevano avvertiti della sua partenza. Poi [illegible] abbiamo saputo più nulla e la nostra preoccupazione cresceva man mano che dalla Jugoslavia giungevano notizie sempre più allarmanti».

Ieri mattina, [illegible] telefonata [illegible] ha confermato la presenza a Brescia, sane e salve, [illegible] Maja e del bambino. Nel pomeriggio, Rinaldo Perovich ha potuto parlare con la cugina. Un colloquio commovente e drammatico, nel quale è emersa la storia di una famiglia divisa dalla guerra: il marito di Maja, Edi, che lavora all'ospedale di Zara come magazziniere non può lasciare il Paese ed è rimasto in città assieme al suocero, Natale. Suo fratello Anastasio, [illegible] anni, è [illegible] richiamato alle armi. «Siamo molto affiatati - [illegible] Perovich, figlio [illegible] [illegible] volta di ex profughi istriani arrivati a Novara [illegible] dopoguerra -, ogni anno [illegible] raggiungiamo per le ferie, ma quest'estate non è stato possibile. Ci hanno detto che potevano esserci pericoli e così [illegible] abbiamo voluto rischiare. Un nostro cugino di Firenze è tornato sconvolto. Già ad agosto ci [illegible] messi al corrente della loro situazione, raccontandoci che era difficile trovare cibo: per giorni sono andati avanti a mangiare pane e pomodori, raccolti nel loro orto. Così [illegible] abbiamo invitati a venire in Italia. Purtroppo, solo Maja ha potuto farlo: ha portato con sé solo il bimbo e una valigia. Nient'altro. [illegible] noi [illegible] pronti ad aiutarla, assieme agli altri che avranno bisogno. Una mia zia paterna, che ha 76 anni, ha deciso di [illegible] muoversi in ogni caso». Questa mattina, Rinaldo Perovich andrà a Brescia per prendere Maja e il piccolo Pinuccio.

A Novara, non c'è solo la famiglia Perovich a vivere [illegible] [illegible]oscia la crisi jugoslava: al Villaggio Dalmazia abitano decine di famiglie di ex profughi istriani.

Dal dopoguerra, assieme ai loro figli si sono ormai inseriti nella comunità novarese. Molti hanno ancora parenti laggiù, altri non hanno più contatti. Nessuno ha dimenticato le proprie radici [illegible] [illegible]no il calvario dello sfollamento e i disagi patiti nell'arrivo a Novara, quando per anni, prima che lo Stato [illegible] segnasse loro [illegible] [illegible] vissero [illegible] 1800 nella caserma Perrone. Risentimenti e appelli di solidarietà [illegible] intrecciano. «Siamo stati i primi a denunciare cos'era il comunismo - raccontano i fratelli Alfredo e Claudio Gioria -, là [illegible] sono ancora persone capaci solo [illegible] odiare, ma la comunità italiana va aiutata». Aris Graziani, 52 anni, è pensionato della De Agostini: «Là [illegible] chiamano "taliani" in senso spregiativo e qui, per coloro che non hanno [illegible] capito la radice etni[illegible] che ci accomuna, siamo gli "slavi". Sono amareggiato per [illegible] comportamento del nostro governo, [illegible] solo di adesso, ma anche di prima». L'avvocato Luigi Peteani, 75 anni, presiede il comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia: «Di certo, in questo dramma, le [illegible] generazioni non devono pagare per quanto hanno fatto i loro padri».

Pietro Benecchio

Maja Ballo e il fratello Anastasio in una foto [illegible] famiglia di [illegible] fa, [illegible] giorno della Prima Comunione. [illegible] alto, a sinistra, Rinaldo Perovich, cugino [illegible] [illegible] donna. A fianco, Alfredo Gioria e, sotto, Aris Graziani, figli di [illegible] profughi istriani arrivati a Novara nel dopoguerra

Incidente a Gravellona Toce, una motocicletta sbanda in curva a forte velocità

Grave un giovane di Borgomanero

Ha 19 anni. E' ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara. E' rimasto ferito anche l'amico che viaggiava con lui. I due ragazzi sono finiti tra gli arbusti, liberati dai vigili del fuoco

GRAVELLONA TOCE. Un giovane di Borgomanero, Ivano Gozzo, 19 anni, residente in via Aldo Moro, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maggiore [illegible] Novara; l'amico, Cristian Vicario, che ha riportato [illegible] frattura di una gamba, è [illegible] cura a Verbania. Viaggiavano su [illegible] una «Cagiva» 125 che è uscita di strada sulla provinciale tra Mergozzo e Gravellona Toce, all'uscita sulla statale del Lago Maggiore. E' accaduto ieri pomeriggio alle 17.

Secondo i primi accertamenti svolti dalla Polizia Stradale di Domodossola l'incidente sarebbe stato causato dall'eccessiva velocità.

I due ragazzi probabilmente stavano tornando [illegible] casa, dopo aver trascorso le prime ore del pomeriggio sulle rive d[illegible] lago.

Alcuni testimoni hanno raccontato di aver visto la motocicletta lanciata a forte velocità mentre abbordava una curva: il Vicario, che forse era alla guida, ha perso il controllo del mezzo dopo aver urtato un paracarro.

I due giovani, assieme alla moto, sono finiti nella scarpata, imprigionati fra gli arbusti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania, che hanno provveduto a liberare il Gozzo dai rami. Il giovane è stato subito [illegible] sull'elicottero atterrato sulla statale e trasportato all'ospedale di Borgomanero, dove i medici, dopo averlo stopposto a tac, hanno diposto il trasferimento al «Maggiore» di Novara.

Il Vicario è stato recuperato [illegible] barellieri della Croce Verde di Gravellona Toce con [illegible] speciale imbragatura e trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale di Verbania, dove gli sono state riscontrate fratture a una gamba e contusioni.

Sul posto dell'incidente, probabilmente allertate da diverse chiamate, [illegible] sono concentrate una decina di ambulanze provenienti [illegible] vari centri della zona. Sono rientrate tutte alle se[illegible] [illegible] provenienza, perchè i feriti erano già stato soccorsi.

[r. s.]

[illegible]

NOVARA. Il tempestivo intervento dell'equipe dell'elisoccorso è servito, forse, a salvare la vita a due giovani calciatori di 17 anni rimasti feriti [illegible] due distinti incidenti di gioco.

Alfredo Bruno idraulico di Galliate e Vincenzo Fradella studente di Milano, che militano nella formazione «Under 18» [illegible] Farese e Oleggio, rispettivamente, sono stati trattenuti in osservazione all'ospedale di Novara. I primi accertamenti radiologici hanno escluso fratture al capo.

Il primo incidente è accaduto ieri pomeriggio a Fara dove [illegible] [illegible] disputando la partita Farese-Dufour. Verso la fine del primo tempo, con i padroni di casa in svantaggio di un gol, su azione da calcio d'angolo, Bruno è saltato per colpire [illegible] testa scontrandosi con un attaccante [illegible]. «Sono stati momenti drammatici - ricorda l'allenatore Roberto Poirè - perchè Alfredo non riusciva a fermare un braccio e barcollava. All'arrivo dell'elicottero il medico ha deciso per il ricovero immediato. Fortunatamente gli accertamenti hanno escluso complicazioni anche se [illegible] ragazzo è trattenuto in osservazione».

E' stato visitato e dimesso [illegible] ieri sera con una ferita allo zigomo anche l'attaccante della Dufour.

Il secondo incidente è avvenuto ad Oleggio dove i locali [illegible] impegnati nella prima partita di campionato ospitando la Caratese. Anche qui [illegible] uno scontro aereo Vincenzo Fradella, alla sua prima stagione nell'Oleggio, è crollato a terra privo [illegible] [illegible] Soccorso dagli infermieri della Cri è stato poi trasportato a Novara con l'elisocc[illegible]. Anche per lui, ieri sera, si escludevano complicazioni.

[r. s.]

[illegible]

Com'è sporco il cimitero di S[illegible]

A Stresa dal 1948 scendiamo le scale che portano ai loculi del seminterrato dove [illegible] sepolti i nostri cari, [illegible] mai come ora, diciamo ora per non parlare di qualche anno fa, ripugna vede[illegible] la sporcizia e lo stato di incuria esistente. Nel vicino [illegible]rio, si lasciano aperti i locali pieni di calcinacci e rifiuti vari; le annose ragnatele poi formano [illegible] funereo velo dando un aspetto sinistro a chi [illegible].

Siamo state [illegible] persona all'ufficio competente del comune già anni or sono, ma nonostante i reclami la situazione non è affatto mutata.

Accedendo sul lato destro riposano i rosminiani, sacerdoti e laici cari [illegible] nostro cuore, i quali, oltre che ad istruire, hanno contribuito [illegible] formazione civico-religiosa di varie generazioni e, ci consenta dirlo, Stresa non si fa certo onore!

«Stresa è bella»; «Vedo a Stresa»; «Stresa è un fiore», dicono le gigantografie appese ovunque, dentro e fuori il territorio nazionale, ma è proprio qui che si deve vedere la migliore espressione di un paese, poiché chi non è più ha costruito [illegible] cosiddetta «perla del lago Maggiore».

Assenti da Stresa da oltre un trentennio, ci sentiamo ancora stresiane. Ci appelliamo dunque al signor sindaco perché attivi e sensibilizzi l'attenzione degli organi competenti, risolvendo [illegible] più presto questo increscioso stato di cose in nome del rispetto [illegible] e di chi non ha più difesa.

Mariantonia e Graziella Annoni, Roma

Anche [illegible] ambulanti pagheranno [illegible] [illegible]

Leggo, e vedo in tv, delle grandi proteste degli ambulanti per la decisione del governo di imporre (finalmente) anche a loro la ricevuta fiscale ed il registrato[illegible] di [illegible]

Scontatissimi i loro malumori e le proteste, visto che la nuova legge, se applicata, porrà fine ad un privilegio assurdo: quello di non pagare praticamente le tasse.

Io che abito a Verbania dalla nascita, ho visto amici ambulanti costruirsi ville da sogn[illegible] Se ne trovano, a decine e il fisco dovrebbe saperlo, tra Biganzolo, Vignone, Arizzano, Bèe, il Monterosso. E, letto le loro denunce dei redditi, c'è da pensare in fortune realizzate altrove, o con altri mezzi.

[illegible] a proposito dell'ambulante torinese che si lagna [illegible] dover compilare domani la ri[illegible] fiscale «per un cartoccio di caldarroste», faccio notare che oggi quel cartoccio - [illegible] 10 caldarroste (diconsi dieci) - viene fatto pagare 2500-3000 lire, e che è un gioco da ragazzi [illegible]nderne proprio di questi «cartocci» oltre un centinaio il giorno. Fino a ieri senza alcun controllo, appunto. E' facile anche fare i conti in tasca a questi commercianti.

Lettera firmata, Verbania

L'arredo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bene

C'è [illegible] zona del capoluogo che dopo essere stata oggetto di indicibili opere di [illegible] e sistemazione sembra aver assunto un aspetto «definitivo». Faccio riferimento a largo Don Minzoni. Certo, quell'angolo di Novara cambierà [illegible] volto con l'abbattimento del «Benevolo» il caffè storico dei tifosi novaresi, ma intanto è stato messo un po' d'odine.

La rotonda in mezzo al piazzale è stata ridotta di diametro per permettere un più agevole scorrimento del traffico, l'aiuola davanti al «Credito Varesino» è stata finalmente completata con tanto di lussureggiante ed oserei dire esotica vegetazione. L'ultimo tocco di finitura lo si può [illegible] passando proprio accanto alla summenzionata aiuola: il terreno è stato cosparso [illegible] piccoli pezzi [illegible] corteccia rendendolo, mi sia concesso il termine, «datato». Mi auguro proprio che le aree verdi in costruzione in piazza Cavour assumano un aspetto analogo a quanto è stato realizzato in largo Don Minzoni. Intanto però, accanto ai cordoli in sasso, in luogo del porfido è stato sistemato l'asfalto... Mi auguro inoltre che i cittadini [illegible] si abbandonino ad atti di vandalismo ed asportazione delle piante come è accaduto nei vasi-fioriere di piazza Martiri oppure nelle oasi verdi realizzate in corso Cavour durante [illegible] scorso periodo natalizio. Un po' [illegible] civiltà, via, farebbe bene a tutti.

Francesco Nunzi, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe di [illegible] Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible]

DOMODOSSOLA

[illegible] Beatrice Sacchi; Francesca Frank; Gian Luca Medda; Serena Marchesi.

MORTI. Vincenzo Apadula.

MATRIMONI. Marcello Mugetti e Edvige Caffoni; Olviero Lambertini e Silvana Saveglio; Carmelo Conto e Anna Diomede.

PIEVE VERGONTE

NATI. Sabrina Panigatti; Daniela Medali.

MORTI. Giulio Bellingheri; Giuseppe Peretti.

[illegible] Enrico Bianchi e [illegible] Nugo.

SI SPOSERANNO. Franco Bottinetti e Ippolita Franchini; Mauro Coltero e Rossella Salvisto; Giuliano Agnesina e Adriana Ialli.

[illegible]

NATI. Mattia Bonazzi.

MORTI. Filiberto Camona.

[illegible] [illegible] Bariatti e Loredana Catapano; Giancarlo Gambuti e Clementina Pettoni; Fabrizio Zampieri e Gloria Tonachini.

[illegible]

[illegible]

Da [illegible] in mostra opere [illegible] Cesare Branca

[illegible] apre oggi, nel salone del Palazzo del mandamento una mostra postuma del pittore cannobino Cesare Branca.

[illegible]

Il Comune premia mini campione [illegible] ciclismo

Ha 13 anni il Castellettese dell'anno. E' Emanuele Bonetto. Corre in bicicletta; e quest'anno [illegible] vinto tre volte. Oggi sarà in gara nella finale nazionale del Trofeo tricolore per province.

Ci ha lasciati, dopo averci voluto tanto bene, il

rag. [illegible] Mercatanti

Stretti in un doloroso abbraccio lo annunciano la moglie Elda, i figli Andrea e Cristina, il fratello Mauro con Anna, la suocera, il cognato Enzo con Evangelina, i nipoti ed i parenti tutti. Un grazie agli amici Rossana e Aldo per esserci stati fraternamente vicini. Il rito funebre avrà luogo presso la parrocchia della Madonna Pellegrina lunedì 23 c.m. alle ore 10,45. Al termine della cerimonia la cara salma proseguirà [illegible] S. Ermo (Pisa) dove verrà tumulata. Non fiori ma eventuali offerte alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

— Novara, 20 settembre 1991

Mario e Anna Barbero, unitamente ai Collaboratori della Società [illegible] di Vercelli, partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

rag. [illegible] Mercatanti

socio e amministratore della società.

— Novara, 20 settembre 1991

[illegible]

I familiari profondamente commossi, ringraziano quanti hanno condiviso il loro immenso dolore per l'immatura scomparsa della loro amatissima

Chicca

con la loro presenza, con fiori e scritti.

— Novara, 21 settembre 1991.

LA FOTO DEI RICORDI

Iselle, ultimo avamposto sulla [illegible] d[illegible] Sempione

La piccola frazione di Trasquera, al confine con la Svizzera, qui ripresa nell'Anteguerra, è conosciuta in tutta Europa: nel suo territorio, oltre [illegible] barriera doganale, c'è l'imbocco italiano del celebre tunnel ferroviario nel quale passava l'Orient Express. (ARCHIVIO STORICO CARLO PESSINA, DOMODOSSOLA)

[illegible]

LA [illegible]

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, [illegible]. p. Cavour, [illegible] 0321 / 398.401/2; fax 35.381
Domodossola: [illegible] Ferraris 73, tel 0324 / 43.702
Verbania: via De [illegible] 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

[illegible] DEL [illegible]

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribi[illegible] 194
Antincend[illegible] 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 83.800
Omegna: 0323 / 61.800 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.380
[illegible] 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.296
Cappo Moretti: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.166
Verbania (Intra): 55.83.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: [illegible].868
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.296

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 482.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

[illegible] (Biblioteca Comunale [illegible] Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

Novara: 691.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 4[illegible]
Verbania: 41.000
Romagnano [illegible] 0163/826.268

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: [illegible] 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero [illegible].862

[illegible]

Baveno: 924.222
[illegible]
S. Maria Maggiore: 94.683

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: [illegible]scovile, piazza [illegible] [illegible]. Dalle 8,45 alle 20,15: Bicocca, via Sforzesca.

PROVINCIA
Arona: Manzoni; **Pombia:** Perotti; **Marano Ticino:** Bensi; **Agrate:** Rossi; **Boca:** Marozzi; **Gozzano:** Lapidari; **Verbania (Intra):** Rapp; **Stresa:** Polissani; **Cannobio:** Fida; **Lesa:** Pessirani; **Domodossola:** Nobili; **Pallanzeno:** Guerra; **Malesco:** Bovio; **Mergozzo:** Pezzana; **Gravellona** [illegible] Mantica; **Armeno:** Negri; **Gattinara:** [illegible].

Sintomi di ripresa per il settore, ma segnali negativi per l'occupazione

Casalinghi, [illegible] integrazione

Il mercato ha possibilità di sviluppo anche se le industrie cusiane devono fronteggiare la concorrenza dell'Estremo Oriente. Robot e computer entrano in fabbrica. Previsto il taglio di 300 posti

OMEGNA. Mercato del casalingo stazionario anche [illegible] si avvertono i sintomi [illegible] una leggera ripresa soprattutto [illegible] buone prospettive di sviluppo sui mercati esteri.

Sono queste le indicazioni che arrivano da Milano, dopo il Macef, la Fiera del casalingo, che si [illegible] conclusa nelle scorse settimane.

Più in generale c'è [illegible] registrare [illegible] Cusio un aumento [illegible]plessivo del fatturato del casalingo che sfiora i mille miliardi. Purtroppo alle notizie sull'anda[illegible] positivo [illegible] mercati, nazionale ed estero, [illegible] accompagnano previsioni [illegible] sul piano occupazionale. Una contraddizione soltanto apparente. «Il mercato nazionale, per quanto riguarda l'acciaio è saturo - dice Piero Airoldi, della Lagostina -; qualcosa si muove nel settore dell'antiaderente [illegible] buone possibilità di sviluppo».

Stesso discorso alla Bialetti dove la caffettiera in alluminio, quella famosa dell'«Omino coi baffi», assurta a prodotto simbolo del casalingo italiano, resta il punto di forza della produzione dell'azienda di Crusinallo. «Stiamo però preparando altri prodotti, dei manodome[illegible]ici, per diversificare la produzione. Li abbiamo presentati proprio al Macef - dicono alla Bialetti -. L'impressione è che ci siano ancora delle sacche di crisi, dalle quale per il momento [illegible] immuni». L'industria cusiana del casalingo per continuare ad espandersi, soprattut[illegible] [illegible] [illegible] esteri, dovrà sempre più fronteggiare i produttori dell'estremo Oriente, dalla Corea del Sud ai cinesi di Taiwan. Anche in questo il Macef è stato un riferimento. Anzi, [illegible] qualcuno è stato soltanto questo: [illegible] visti stati orientali alla Fiera [illegible] casalingo. E [illegible] [illegible] comprare, [illegible] scesi per copiare. Si punta comunque [illegible] mercati esteri, per uscire dalla crisi. Il Cusio esporta [illegible] un terzo della propria produzione di [illegible]alingo. Troppo poco a giudizio degli esperti che conside[illegible] [illegible] [illegible] nazionale completo. Per vendere di più all'estero è necessario però essere competitivi ed è indispensabile diversificare la produzione [illegible] innovare i processi produttivi. I cambiamenti politici in atto in questo momento negli ex-Paesi dell'Est solitamente chiusi ai mercati occidentali, aprono nuove prospettive. Afferma in proposito Paolo Castiglioni, responsabile delle vendite estero della Lagostina: «Stiamo consolidando la nostra presenza sui mercati nei quali siamo tradizionalmente presenti: in Europa [illegible] quelli di lingua francofona, Francia e Belgio. Oltre andiamo in Canada, Giappone. Da più [illegible] un [illegible] lavoriamo per entrare in Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia in modo particolare. Certamente i Paesi ex comunisti sono estremamente ricettivi e [illegible] risolveranno i problemi di natura [illegible] che li assillano, potranno diventare in futuro degli ottimi clienti. La [illegible] straniera sarà fortissima. Per batterli non vedo altre strade che produrre oggetti di grande qualità offerti ad un giusto prezzo». Un'equazione di difficile soluzione che preoccupa il sindacato. «Al Macef siamo andati anche noi - afferma Franco Tettamanti della Fiom-Cgil di Omegna - ed abbiamo visto come vanno [illegible] cose. Non è andata del tutto male, rispetto al passato si è venduto [illegible] più. Siamo però preoccupati. Nel settore metalmeccanico in generale e per [illegible] casalingo in particolare. Abbiamo fatto delle previsioni e sono nere. C'è una ripresa massiccia della cassa integrazione e temiamo che [illegible] comparto metalmeccanico perderà, nell'intero Verbano-Cusio-Ossola, entro la fine [illegible] 1992, cinquecento posti di lavoro. E' una situazione drammatica. Omegna ed il suo hinterland perderanno non meno di trecento posti di lavoro. E saranno le grandi aziende ad avere meno lavoratori anche se in prospettiva qualcosa in termini occupazionali si potrà recuperare». A fronte dunque di una situazione di leggera ripresa, c'è la preoccupazione del calo dell'occupazione. E sembra non ci siano alternative. Per riuscire ad essere competitive le aziende cusiane del casalingo dovranno ricorrere sempre più all'innovazione tecnologica ed alla razionalizzazione dei processi produttivi con un uso massiccio dell'informatizzazio[illegible] e della robotizzazione. Per battere la concorrenza dei Paesi dell'Oriente non c'è alternativa.

Vincenzo [illegible]

[illegible] ALLA [illegible]

[illegible] Cassa integrazione alla Bemberg. Saranno interessati, a turno, quasi la metà dei 1100 dipendenti dell'azienda di Gozzano che produce fibre sintetiche artificiali [illegible] in tutto il mondo. L'intervento della Cassa integrazione durerà sette settimane, a cominciare da domani ed interessa i settori della produzione e della manutenzione tecnica ad [illegible] collegate.

Da rilevare che comunque [illegible] resteranno a [illegible] cinquecento operai contemporaneamente, l'azienda lavora a ciclo continuo e [illegible] è possibile, e neppure necessario, interrompere dei cicli produttivi, ma in realtà ogni operaio resterà a ca[illegible] un giorno, o al massimo due, [illegible] sette giorni lavorativi. In pratica durante questo periodo ogni operaio resterà a casa per non più di una settimana. Così facendo [illegible] Bemberg dovrebbe essere in grado di smaltire buona parte delle eccedenze di magazzino per riprendere, a novembre, il normale ritmo di produzione. A costringere l'azienda di Gozzano a ricorrere alla [illegible] integrazione è la crisi del settore tessile, a livello mondiale. Afferma Alfredo Simonotti, dirigente dell'azienda cusiana: «Le cause della crisi [illegible] da ricercarsi nella più generale crisi del settore tessile che sta portando ad una contrazione degli ordini. [illegible] fermi, per le situazioni politiche che ben conosciamo, tutti i mercati africani, Algeria, Tunisia e Ma[illegible] in particolare. Subiamo anche i contraccolpi della Guerra [illegible] Golfo, dove hanno finito di sparare, ma [illegible] tutti i ricchi mercati del Medio Oriente in questo momento impegnati in altre opere di ricostruzione. Lo [illegible] discorso vale per l'Est europeo, un grande mercato dove [illegible]rò c'è un'economia ferma. E' una congiuntura momentanea». [v. a.]

[illegible]

Il vescovo fustigatore sfidò anche Montini

DUE intensità del colore rosso condizionarono la sua vita: il porpora della veste cardinalizia alla quale sempre anelò senza farne mistero, lo scarlatto delle bieche e sacrileghe bandiere [illegible] pci. Il vescovo Vincenzo Gilla Gremigni arriva [illegible] Teramo a Novara nel 1951, un anno tormentato dalla Corea, [illegible] Mossadeq e dalla riforma fiscale del ministro dc Ezio Vanoni. Scopre che nel giornale della diocesi «L'Azione» alcuni sacerdoti colti ostentano preoccupanti amicizie [illegible] laici e socialisti, cavalli di Troia - a suo dire - dell'Orso del Cremlino, ovvero [illegible] corpulento federale del pci Willy Schiapparelli. Tempi difficili per i preti-giornalisti Gerolamo Giacomini, Carlo Berrini, Angelo Stoppa in polemica con «La Gazzetta» di Aldo Rossini, senatore del regno e presidente dei fanti, che li trascina [illegible] Tribunale, trovando anche il vescovo sulla sua trincea.

Autorevole, duro e sprezzante con i subalterni ai quali [illegible] risparmia umilianti stroncature anche in presenza di estranei, Gilla Gremigni, già prevosto in una parrocchia romana, era molto apprezzato dal papa Eugenio Pacelli al quale dedica una deferente agiografia. [illegible] vivo. Forse [illegible] fuori tempo, Gilla Gremigni avrebbe avuto vita meno tormentata quando [illegible] Papa esercitava il potere temporale. Infatti i [illegible] rapporti [illegible] Giuseppe Roncalli e Giovanni Battista Montini, futuri pontefici aperti all'ecumenismo, risentirono dell'anticomunismo da inquisizione che gli tormentava la mente. A Roncalli, patriarca di Venezia, [illegible] perdona [illegible] saluto augurale rivolto a Nenni nel [illegible] all'apertura del congresso socialista; a Montini, arcivescovo di Milano, inoltra vibrate proteste perché [illegible] quotidiano cattolico «L'Italia» manifesta qualche simpatia [illegible] [illegible] centro-sinistra, tanto da consigliare i parroci della diocesi novarese a disdire l'abbonamento al giornale. [illegible] mite Montini [illegible] può [illegible] una brusca reazione: «Ma chi si crede d'essere costui?».

Risposta quasi semplice. Gilla

Monsignor Vincenzo Gilla Gremigni

Gremigni è il vescovo di Novara che sogna di tornare a Roma tanto da affrontare un testardo contenzioso con l'Aci. Pretende infatti che la sua [illegible] resti targata Roma; si rassegna imbronciato dopo polemiche e diffide a cambiarla con quella di Novara.

Ha però una sicura predilezione per il santuario di Re del quale potenzia la fabbriceria. Lieto per il buon andamento dei lavori proclama ad alta voce: «Quando sarò morto seppellitemi in questo luogo» (voto esaudito n.d.r.). Fra [illegible] ossequienti ascoltatori c'è anche l'anziana madre del vicedirettore Gian Franco Valsesia, donna pia ma di udito durissimo, tetragono all'amplifon: «Venga più presto che può, Eccellenza, che per noi sarà una grazia!». Il vescovo sorride imbarazzato alla donna che ha capito male, palpeggia le chiavi che ha in tasca (perché non si sa mai), mentre solcano la sua mente pensieri scarsamente caritatevoli verso sordi, sordastri e balordi. E' seduto allo scrittoio quando muore improvvisamen[illegible] a Ghiffa nella residenza vescovile nei primi giorni del 1963. Trovano sul suo tavolo da lavoro una lettera a Montini a [illegible] stava rispondendo per le rime, alla [illegible] maniera, [illegible] porgere l'altra guancia.

Romolo Barisonzo

Fa discutere «Trailmareeilfare», opere di artisti finalmente liberi dalla committenza

Una mostra provocatoria a Premeno

Si propone di recuperare la libera creatività troppo spesso sottomessa all'esigenze di lavorare. In una villa sono esposte bizzarre creazioni di difficile interpretazione. La rassegna chiude oggi

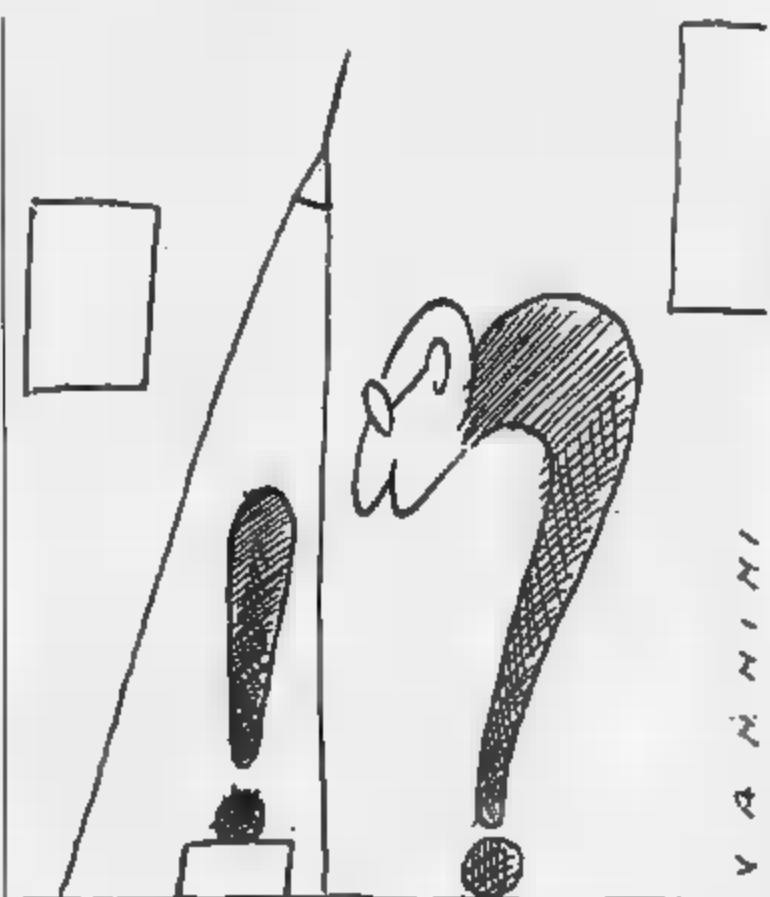
PREMENO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] mostra «Trailmareeilfare» chiude oggi. Forse sarebbe stato meglio [illegible] l'avessero mai aperta, anche se le carabattole espo[illegible] avrebbero dovuto «dare spazio all'universo delle cose, delle idee, [illegible] possibilità che normalmente fanno parte della ri[illegible] espressiva di ogni progettista, ma che nel lavoro vengono sottomesse, vincolate, camuffate, esasperate, o semplicemente [illegible] da parte, per soddisfare le esigenze della committenza», come si sono giustificati gli autori. Questi sono: architetti, disegnatori, scenografi, grafici, fotografi; mica gente qualsiasi!

Sono state esposte bizzarre [illegible] che [illegible] cose che [illegible] chiare solo nella testa [illegible] chi le aveva [illegible] assieme.

Inutile dire che queste «opere» hanno [illegible] anche i loro estimatori. Non tanti in verità, forse gli stessi «alla moda» che quest'estate camminavano sulla spiaggia [illegible] le scarpe da neve; [illegible] i più sono rimasti sgomenti.

Si dice che il giorno dell'inaugurazione, il 7 settembre, ci fos[illegible] [illegible] [illegible] di 400 persone che hanno mangiato pastasciutt[illegible] e bevuto champagne, gratis, naturalmente; poi, via via che della «mostra» [illegible] [illegible] parlava [illegible] giro, la fila di visitatori si è assottigliata fino a scomparire del tutto.

Spiegare che cosa avesse voluto significare, è piuttosto difficile perché non si sa da dove cominciare. Cerchiamo [illegible] andare [illegible] ordine. Che cosa voleva far intendere l'autore sistemando quadrati e triangoli di rame in un certo modo sul pavimento? Oppure qual era lo scopo di una scatola trasparente con il modellino di [illegible] casa e attorno un tappeto [illegible] larve di mosca? E che [illegible] raccontava un tubo trasparente con dei pezzi [illegible] pellicola fotografica incollati sopra? Che [illegible] voleva significare un'auto «Alfa Romeo» ridotta a cubo? Mistero, anche se accanto a ogni «opera» c'era il cartellino con l'altrettanta astrusa spiegazione. E avanti [illegible] per tre piani, dalla cantina, al primo e [illegible] secondo.

[illegible] stato saltato il piano terra per non causare problemi di movimento alle persone, dicono. Ma forse il motivo vero doveva [illegible] un altro: evitare [illegible] visitatore che arrivava e aveva ancora negli occhi la bellezza del parco che circonda la villa, l'impatto [illegible] la «mostra»; meglio che si preparasse la vista guardando le rampe delle scale.

Come [illegible] non bastasse, in cantina, in [illegible] [illegible] che potrebbe essere il sottoscala, c'era la spiegazione (si sospetta) della vita dell'uomo. La storia [illegible] raccontata su delle tavolette sistemate a chiocciola sul pavimento e illuminate dalla fiammella [illegible] due candele e [illegible] un faretto che girava cigolando. C'era anche [illegible] piccolo teschio, ma l'hanno rubato. Il tutto era accompagnato da «After the requiem», di Gavin Bryars, e attorno alla composizione, si respirava un'atmosfera da obitorio.

La musica saliva la tromba delle scale e si spandeva in tutte le [illegible] della villa. Dice l'accompagnatrice, Laura Caretti, raggio di sole nel grigiore della rassegna, che un giorno di nebbia è rimasta sola nel palazzo e quel suono che saliva dallo scantinato accompagnato dal cigolio del faretto che pareva di voci, la facevano rabbrividire.

Ma un paio di opere [illegible] comprensibili e anche piacevoli [illegible] vedersi: il modellino [illegible] [illegible] fontane e una striscia di carta con disegnati omini che entra[illegible] in una scatola-città. Rappresentavano lo scioglilingua "trentatré trentini entrarono in Trento trotterellando". Autore un ragioniere «decoratore-imbianchino per diletto» senza alcuna velleità artistica e intenzione di stravolgere.

Se la «[illegible]stra» (quinta edizione) aveva lo scopo di provocare, ha raggiunto il suo obiettivo. Si è usciti imprecando e con l'impressione di aver perso del tempo e fatto prendere a calci il cervello. Sul libro dei visitatori, Milena Bertola e Valeriano Macchi, hanno commentato: «Esterrefatti per [illegible] geniale follia». Ma si [illegible] anche riso perché uno degli autori si chiama Batman, come l'eroe dei fumetti.

Arrivato a Premeno un mattino alle 3, voleva alloggiare in un albergo e aveva bussato a lungo: «Mi apra, sono Batman». E il portiere dall'altra parte della porta: [illegible] le pare l'ora di fare scherzi del cavolo?».

Aldo Popelz

Il Consiglio comunale di Villadossola prende posizione sulle diatribe

«Sì alla nuova provincia, e subito»

Gli amministratori: «La scelta del capoluogo non deve ritardare l'iter istitutivo» Accuse a Domodossola, che [illegible] vuole perdere il ruolo di leadership con Verbania

VILLADOSSOLA. Basta con le diatribe sul capoluogo, questa provincia va [illegible] e subito. L'Amministrazione comunale di Villadossola entra in [illegible] decisione, sulle polemiche in atto per il capoluogo e i confini. A Villadossola [illegible] vuole vedere naufragare la provincia solo per rivalità campanilistiche. L'ha detto all'unisono il Consiglio comunale aperto di venerdì sera, durante il quale sotto [illegible] finite Verbania, Domodossola, la Provincia di Novara e la Regione.

«Noi vogliamo la Provincia dell'Alto Novarese - ha detto chiaramente l'ex sindaco Plinio Pirazzi Maffiola -; la scelta [illegible] capoluogo non deve ritardare l'iter istitutivo: i mesi persi in queste discussioni ci penalizzeranno in seguito». Pirazzi Maffiola ha ricordato come tutti i comuni del Comitato per la provincia diedero il loro assenso, pur di far aggiunge l'Alto Novarese alle cinque città aspiranti a diventare province, e che Verbania fosse indicata [illegible] capoluogo pur di avviare la procedura governativa. [illegible] Verbania e Domodossola sono state criticate [illegible] aver sempre agito da [illegible].

Più di un amministratore ha rammentato [illegible] la stessa Domodossola, che [illegible] chiede l'appoggio [illegible] tutti, ha sempre rinunciato a collaborare con Villadossola su opere come il centro sportivo e la piscina coperta.

«Purtroppo c'è qui uno schieramento di favorevoli alla provincia - dice Roberto Grai[illegible] del pds - che pensa di placare la fame [illegible] poltrone, mentre i contrari, quelli [illegible] Novara, temono di finire con i crampi allo stomaco perché non possono più abbuffarsi. Domodossola, a sua volta, non ha [illegible] saputo [illegible] frontarsi su vari temi con le realtà limitrofe, avendo una visione egocentrica del suo ruolo. Oggi a che titolo si sente rappresentare le istanze degli ossolani tutti?».

Più morbido il vicesindaco Franco Ravandoni, che pur ricordando come Domodossola non abbia subito coinvolto Villadossola su questo problema, ha anche rimarcato la possibilità che la città domese possa perdere i servizi di cui già dispone.

Ma [illegible] da Novara e da Torino che si deve diffidare. «I referendum [illegible] Cusio sono [illegible] solo [illegible] atti politici per boicottarci - ha sottolineato Paolo Ra[illegible] (pds) -. La stessa Omegna deve smetterla di dire a parole che sta con noi e poi lavorare contro questa nuova provin[illegible]. Per Ravaioli, il responsabile maggiore di quest'incertezza sarebbe l'assessore regionale Nerviani. «E' un atteggiamento pilatesco attendere il pronunciamento dei Comuni - dice -: è [illegible] che deve prendere in [illegible] la situazione e portare avanti [illegible] progetto». Qualcuno rimarca però che la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola [illegible] già e che sarebbe un assurdo perderla. «Esiste un decreto governativo che l'ha istituita - ricorda Luciano Rolandini [illegible] psi -, è inutile che la Regione cincischi solo perché diamo loro fastidio: decide lei i confini». Insomma, l'amministrazione villadossolese è favorevole [illegible] ad una provincia con capoluogo Verbania o ad una con il doppio capoluogo, purché questo non rappresenti un ostacolo insormontabile visto che poi per potrlo attuare si deve pur anche modificare dun decreto esistente. [re. ba.]

BELGIRATE E IL REFERENDUM

[illegible] Brovello Carpugnino, Armeno e Belgirate: sono i tre paesi destinati a finire nella futura provincia, ma la cui popolazione [illegible] d'accordo con quanto determinato in alto loco. Ad Armeno, addirittura, il referendum promosso a suo tempo, si era esp[illegible] per Novara con una schiacciante maggioranza. E così a Belgirate, dove tuttavia l'amministra[illegible] comunale si era rifiutata di accettare il risultato di un sondaggio parimenti favorevole all'attuale capoluogo.

Ma nel contempo, sempre l'amministrazione comunale, si era rifiutata di indirne uno di propria iniziativa accampando la ragione che il referendum non era previsto a livello comunale. Oggi, però, le cose sono cambiate. Il Consiglio di Belgirate ha infatti approvato l'altro ieri [illegible] il proprio statuto nel quale, appunto, il referendum è previsto, sia pure con tali e tanti «distinguo» da rendere quan[illegible] difficoltosa qualsivoglia iniziativa del genere. Per indire un referendum a Belgirate, occorrono le firme del 35 per cento degli elettori (ad Arona, ad esempio, il 20, altrove anche molto meno). Il che significa che si debbono attivare almeno 120 persone, in un paese che conta cinquecento abitanti. Non solo, ma l'ammissibilità dell'iniziativa è lasciata al giudizio [illegible] una commissione for[illegible] dal sindaco e da due persone di sua fiducia. Lo statuto [illegible] Belgirate [illegible] stato approvato dalla maggioranza, mentre le opposizioni hanno votato contro. Al di là di ciò, resta la domanda: Belgira[illegible] passerà alla futura provincia? [m. b.]

NOVARESE, [illegible]

VERBANIA. Una «cerniera» tra [illegible] Nord Italia e l'Europa. Questo il ruolo cui l'amministrazione provinciale candida il Novarese e del quale ha tenuto [illegible] nell'elaborazione [illegible] «Piano provinciale dei trasporti», presentato ieri [illegible]tina al grand hotel «Majestic» durante il convegno [illegible] Provincia di Novara: strategie ed integrazione dei trasporti per l'Europa».

Proprio [illegible] ruolo [illegible] «cerniera» con l'Europa [illegible] partito l'intervento conclusivo del vicepresidente e assessore ai trasporti, Giandomenico Albertella. La Provincia, secondo Albertella, è «impegnata [illegible] sostegno di iniziative [illegible] il riequilibrio e la riorganizzazione territoriale, collegate al recupero e al potenziamento di particolari [illegible] «Nel Novarese - ha proseguito Albertella - va ponendosi il problema di [illegible] sistema integrato gomma-rotaia del quale individuiamo fin d'ora alcuni punti salienti nell'autostrada Voltri-Sempione, nel potenziamento della linea ferroviaria del Sempione e del nuovo centro interportuale merci Novara-Boschetto; nel collegamento diretto Novara-Malpensa ed il costruendo by pass di Vanzaghello e la contestuale integrazione, nella stazione [illegible] Novara, della [illegible] Fs con quella delle Fnm». Una integrazione, quella tra trasporto [illegible] gomma e su rotaia, che non era stata unanimemente condivisa in sede di dibattito. Non da Angelo Galli, ad esempio, rappresentante di un'autolinea privata, che ha fatto sentire il malcontento della categoria. «Si parla sempre - ha detto tra l'altro - [illegible] trasporto [illegible] gomma. La ferrovia costa di più alla collettività e non è il meglio, almeno per la nostra provincia. Non capisco perché, solo per le proteste di quattro sindaci, si debbano investire miliardi su linee secondarie con convogli che continueranno a viaggiare quasi vuoti». Lo schema di piano provinciale dei trasporti è stato messo a punto dopo una capillare consultazione [illegible] gli enti locali e i soggetti variamente preposti alla gestione delle diverse linee. Il progetto è articolato in due bacini: Novara e il Vco. Un Vco, s'era lamentato aprendo i lavori il sindaco [illegible] Verbania, Bertolomeo Zani, «per molto tempo penalizzato, lasciato in fondo alla provincia [illegible] Novara. Per decenni la [illegible] viaria non si è modificata, facendoci gravitare su Milano. Per troppi anni non [illegible] stato possibile raggiungere celermente Novara. Anche questa difficoltà è all'origine della nostra battaglia per l'autonomia». [m. r.]

[illegible] DALLA PROVINCIA

[illegible]

Condannati due giovani per scippi

Protagonisti di [illegible] raid, venerdì pomeriggio, nel corso del quale hanno scippato la borsetta a due donne scaraventandole a terra, a Galliate e Romentino, due giovani di Cameri, Pasquale Greco e Umberto Bosco di 23 e 21 anni sono stati condannati dal pretore [illegible] Novara con rito direttissimo ad un anno e rimessi in libertà.

ROASIO

Operaio [illegible] Borgomanero grave per incidente

Amedeo Trevisan, operaio di 46 anni [illegible] Borgomanero [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Gattinara. E' rimasto ferito al capo mentre viaggiava sull'auto condotta da Danilo Visentin [illegible] anni [illegible] Somma Lombardo. Alla periferia [illegible] Roasio, si è [illegible] con una Bmw condotta da Maurizio Patron Broglia di Borgosesia.

[illegible]A

[illegible] alle suore arrestato [illegible] polizia

Sorpreso da una pattuglia della «volante» nell'Istituto [illegible] suore di Maria Ausiliatrice in via Battistini, un milanese Adolfo Agoletti, 51 anni, già noto per una lunga serie di precedenti, è stato arrestato. Era riuscito a rubare pochi oggetti. Sarà processato martedì.

Sette ragazzi si esibiscono sotto la guida [illegible] Silvia Terraciano e Roby Zucchi

Mergozzo, sci nautico per ciechi

Oggi coppa internazionale, in gara 120 atleti

MERGOZZO. Susanna si sistema gli sci, e si toglie gli occhiali scuri prima di scendere in acqua. La seguono gli occhi vigili di «Maika» che non l'abbandonano mai. Le prime volte Maika non capiva e si tuffava in acqua ogni volta che vedeva partire Susanna, [illegible] alla lunga fune del motoscafo, [illegible] Roby e Silvia a farle da angeli custodi. Adesso Maika ha imparato a fidarsi ed ogni volta che la sua «Susy» è in acqua lei rimane sul pontile a seguirli: [illegible] occhi curiosi.

Ha gli occhi bellissimi Maika, [illegible] tutti i pastori tedeschi. E sono importanti: perché attraverso i suoi occhi Susy riesce a vedere. Soltanto quando pratica sci nautico Susanna Frada, giovane non vedente, può fare a meno di Maika. Al suo posto ci sono due dei più grandi campioni di sci-nautico italiano di sempre: Silvia Terracciano e Roby Zucchi. Quella di Susanna Frada e di altri sei ragazzi disabili, Andrea Saretto, Tommaso Di Pilato, Roberto Melissano, Claudio Riva, «Giovannino» e Uberth Riva, è una stupenda storia d'amore prima che un'avventura sportiva. Grazie a Silvia e Roby, questi ragazzi portatori di handicap possono praticare lo sci nautico. Oggi sul lago di Mergozzo saranno protagonisti dell'International Mergozzo di sci nautico, a cui partecipano oltre [illegible] atleti provenienti da sette Paesi d'Europa.

Dicono Roby Zucchi e Silvia Terraciano: «Questi ragazzi hanno una capacità di apprendimento notevole. [illegible] entrati in acqua per la prima volta a giugno ed adesso guardate cosa [illegible] capaci di fare! Noi gli abbiamo insegnato a sciare, loro ci hanno dato una lezione di vita». [v. a.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 23.341 - ARONA, Viale Baracca 45/a, tel. 48.002 - 41.709.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

Le tariffa è di **L. 3200** la riga. Domande lavoro/impiego **L. 1600**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 580. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**; l'importo del nolo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

22ENNE ottima conoscenza video scrittura, WS2-PC-WP. Lingua francese, pluriennale esperienza gestione segreteria, ottime referenze, esamina proposte zona Borgomanero e limitrofi. Tel. 0163 80.324 ore pasti.
PERITO aziendale 20enne con buona conoscenza tedesco, inglese approfondita con stages all'estero, tirocinio scolastico, stenodattilografia, uso Pc, con breve esperienza ufficio, offresi. Tel. 0322 936.073, ore pasti.

Contro il Ravenna gli azzurri vogliono sapere se sono davvero forti

Novara alla maturità

I romagnoli dopo ■ partenza difficile sono sempre tra i favoriti per la promozione
Nicolini conferma la squadra vittoriosa nei due primi incontri, Marcellino in panchina

NOVARA. La trasferta ■ Ravenna, alla terza giornata, dopo due vittorie ■secutive, assume per gli azzurri il significato di un esame di ■rità fuori stagione. Contro una favorita del girone che ha avuto un inizio tribolato, complice ■ calendario davvero in salita, Farsoni e compagni devono dimo■ di poter dire la loro nella stagione iniziata sotto i migliori auspici.

Intendiamoci, non ■ che i tifosi pretendano adesso un successo a tutti i costi, ma già un risultato positivo manterrebbe a distanza una rivale diretta. Eppoi, anche sotto l'aspetto psicologico, si trasformerebbe in un... eccitante.

In settimana c'è stato l'intermezzo della Juve che sicura■ non ha fatto perdere la concentrazione. Semmai quel confronto ha stimolato tutti ■ fare ancora meglio.

Per quest'amichevole di lusso Nicolini ha sperimentato addirittura una squadra «a trazione anteriore» schierando Uzzardi in mediana ■ Armanetti e Marcellino interni e l'esclusione ■ Di Vincenzo. «Un esperimento fino ■ ■ stesso - ha precisato il tecnico -. Ho voluto gratificare gli anziani anche se, nel corso di una stagione, può succedere di tutto. Era inevitabile che contro un avversario molto più forte sorgessero problemi tattici. Abbiamo interpretato molto bene quella partita amichevole in funzione proprio dell'impegno con il Ravenna».

Incominciamo allora dalla formazione. ■ tecnico è intenzionato ■ confermare ■ squadra delle ultime due partite: «In questo momento mi ■ maggiori garanzie. L'inserimento ■ Marcellino potrebbe avvenire durante la partita. Dovrebbe farcela anche Riviezzi infortunatosi martedì in allenamento. Stringerà i denti e sarà al suo posto. ■ così non fosse c'è pronto Castiglionis».

Che tipo di partita si aspetta, Nicolini? «Sarà difficile perché troveremo un avversario molto determinato deciso a riscattare la partenza falsa. Temo in particolare la prima mezz'ora che dovrà vederci concentrati al massimo per non compromettere la gara».

Luigi Del Neri, allenatore ravennate, ■ una vecchia cono■ dei tifosi novaresi. Lo ricorderanno sicuramente tecnico centrocampista ■l Novara di Gianni Seghedoni, in serie B, nella stagione 74'-75'. ■ quella la squadra ■ Giannini, Vivian, Ghio, Turella, Bachlechner, Veschetti ■ Carrera che dopo un girone d'andata alla grande si salvò, nel finale, grazie all'intervento ■ Peppino Molina.

Del Neri, che dopo Novara giocò a Foggia, Udine per finire nella Sampdoria, è un altro profeta della ■. ■ estate ha operato una ■ e propria rivoluzione allestendo ■ squadra molto competitiva nella quale spiccano gli attaccanti Pisasale, Sotgia e Sambo, i centrocampisti Rossi e Andreoli e i difensori Belardinelli e Torrisi.

Sarà un confronto ■ viso aperto, destinato a divertire il pubblico. Il Novara ha dalla sua il vantaggio di avere già assimilato la zona, sperimentata per tutta la stagione passata, ■ il Ravenna dispone di elementi in grado di risolvere, da soli, una partita ■ qualsiasi momento.

Folli, trascinatore degli azzurri, guarda a questo incontro come ad un esame «delle ■ possibilità che non sono limitate. Un avversario ■ come questo, è meglio affrontarlo all'inizio fin quando non ha ancora raggiunto l'assetto tattico ideale. Quando avran trovato l'intesa saranno guai per tutti».

Gli azzurri si trovano ■ Ravenna, in ritiro, fin da ieri ■ Questa la formazione: Bettini; Birtig, Farsoni; Riviezzi, Paciona, Di Vincenzo; Testa, Armanetti, Folli, Uzzardi, Cicconi.

[r. amb.]

Marcellino e Baggio nell'amichevole di giovedì con la Juventus. E' come dire due «piedi buoni» a confronto FOTO PINOTTI

Eccellenza, il calciatore ideale scelto dai lettori

Vota il campione

Nella scheda può essere indicato qualsiasi giocatore che militi nel girone «A». La classifica sarà pubblicata periodicamente

NOVARA. L'Eccellenza entra nel vivo. Già alla seconda giornata - in programma ■ - questo campionato nuovo di ■ propone confronti ad alto livello, quasi tutti all'insegna del «campanile». Parlare di calcio «minore» in questo caso è certamente riduttivo. Come si fa a dare quell'appellativo a un torneo nel quale militano le squadre di Verbania, Domodossola, Arona, Borgomanero e Omegna, ■ piccole «capitali» di ■ne ben definite? E ■ parliamo di Trecate, Villadossola ■ Gravellona, altri grossi centri con «tifo» tradizionalmente acceso. Al gruppo di cui sopra si unisce il simpatico Caltignaga che rappresenta, sì, un piccolo centro, ma - dicono i sostenitori biancoverdi - ■ un cuore grande così. In questo quadro di calcio-spettacolo (niente ■ che vedere con le «risse» delle categorie nazionali) «La Stampa» ha deciso di lanciare una sorta di «referendum» fra i lettori. Si tratta di scegliere il giocatore... «eccellente», l'idolo - se così possiamo definirlo - della categoria. La scheda - che pubblichiamo a partire da oggi e che verrà riproposta periodicamente - serve ad ■rimere il voto, a indicare la preferenza. Seguiremo con particolare attenzione q■ che diventerà ■ campionato nel campionato. Si può votare per qualsiasi giocatore purché militi in una delle squadre di Eccellenza girone A, quello, per così dire, «novarese». Nella scheda il lettore, oltre al ■ indirizzo, dovrà indicare ■ sua preferenza - possibilmente in stampatello - naturalmente col nome del giocatore e anche con quello della squadra alla quale appartiene.

[m. s.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, ■ Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

NOVARA. Si gioca oggi ■ seconda giornata di Eccellenza e parte in parallelo il concorso de La Stampa per fare scegliere ai tifosi i migliori elementi del gi■. Le gare in programma oggi sono tutte interessanti. Apre il tabellone **Trecate (2 punti)-Trino (1)**, con i biancorossi di casa già fra i protagonisti dopo il convincente 3-0 conquistato a Villadossola.

■ **Arona (1)-Mathi (2)** ■ il difficile esordio casalingo della squadra del Lago Maggiore. Gli ospiti, infatti, sono reduci dal 3-0 al Gravellona. Viaggio con poche speranze per gli azzurri ossolani in ■llese (2)-Villadossola (0). Utile alla definizione della classifica il match **Strambinese (0)-Borgosesia (2)** nel quale l'undici ospite vorrà confermare la bella impressione destata domenica scorsa.

Un derby atteso ■ **Verbania (0)-Omegna (2)** ■ due squadre che hanno avuto trascorsi in ■ C ma che ■ qualche tempo non riescono più ad entusiasmare i tifosi.

Caltignaga (1)-Gravellona (0) vede ■ ■ ■ «matricola» imprevedibile e l'esperta squadra ■ Toce che però ha iniziato questo campionato subendo un pesante passivo a Mathi. **Juve Domo (1)-Châtillon (1)** è per i granata ossolani un'occasione da non perdere. Serve subito una bella vittoria per rilanciare l'entusiasmo della tifoseria. ■ infine **Borgomanero (0)-Rivarolese (1)** ■ i rossoblù di casa alla ricerca del successo «scaccia pensieri» dopo la sconfitta patita a Borgosesia nella giornata d'apertura ■ questo campionato d'Eccellenza quasi tutto novarese. [m. s.]

Da Cuneo a Verbania, ad inizio stagione i film americani [illegible] già campioni d'incasso

Autunno con le novità del cinema Usa

Si annuncia grande il successo di «Che vita da cani!» con Mel Brooks
Piace «Thelma e Louise», storia di due amiche in fuga dalla noia

Susan Sarandon e Geena Davis sono le protagoniste di «Thelma e Louise». [illegible] foto sopra, Bruce Willis in una movimentata scena di «Hudson Hawk»

UN inizio «all'americana». Le pellicole «made in Usa» sono infatti, in questo primo scorcio di stagione, ai vertici delle classifiche d'incasso nei cinema in Piemonte.

Prevalgono, in particolare, le commedie quali «Che vita da cani!», «Insieme per forza», «Hudson Hawk - Il [illegible] del furto», «Scappatella con il morto». Unica eccezione: «Thelma e Louise» di Ridley Scott.

Il primo [illegible] della nuova annata cinematografica è «Che vita da cani!» di e con Mel Brooks. La divertente storia di Goddard Bolt, un dispotico miliardario che, per scommessa, vive [illegible] da barbone, ha in[illegible] confermato il gradimento del pubblico italiano nei [illegible] fronti dell'autore di «Frankenstein Jr.» e «Alta tensione». Proiezioni al Moderno di Alessandria, Cine Poli di Casale Monferrato, Iris di Novi Ligure, Corso di Cuneo, Impero di Biella, Olimpia di Torino, [illegible] di Vercelli.

«Insieme per forza» è invece una commedia d'azione firmata dall'inglese John Badham, uno specialista in campioni al box office [illegible] dimostrano «La febbre del sabato sera», «Corto circuito», «Due nel mirino».

In questo «The hard way», Michael J. Fox, l'ex Marty McFly della fortunata serie fantasy «Ritorno al futuro», impersona Nick Lang, un famoso attore di Hollywood che comincia a frequentare il detective John Moos (James Woods) per prepararsi il ruolo di intransigente [illegible] dell'ordine da rivestire nel suo prossimo film.

Gli altri interpreti sono: il newyorkese Stephen Lang, visto in «Ultima fermata a Brooklyn», e l'emergente Annabella Sciorra, giovane legale ne «Il mistero Von Bulow».

La sceneggiatura è di Daniel Pyne, segnalatosi all'esordio con lo script di «Uno sconosciuto alla porta». Locali: Principe di Vercelli, Sociale di Biella, Vittoria di Torino.

Fiasco dell'estate americana, «Hudson Hawk - Il mago del furto» racconta di un esperto scassinatore soprannominato «Il falco» che, appena rimesso in libertà dopo [illegible] anni trascorsi nel penitenziario di Sing Sing, [illegible] coinvolto in una confusa vicenda da folli miliar[illegible] alleati alla Cia. Obiettivo: rubare rari oggetti creati da Leonardo da Vinci.

Il cast è di prim'ordine: Bruce Willis, il celeberrimo John McClane «solo contro tutti» in «Die Hard», Andie McDowell, l'avvenente attrice di «Green card» e «Attenti al ladro», Danny Aiello, presenza «bianca» in «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee, Richard E. Grant, a fianco di Steve Martin in «Pazzi a Beverly Hills». [illegible]rige Michael Lehmann, reduce dall'acclamato debutto di «Schegge di follia». Il film è in cartellone al Verdi di Nizza, Vip di Verbania.

Nove locali propongono l'esilarante «Scappatella con il morto» dell'esperto Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Presentato con il titolo italiano che si rifà a un sorprendente successo dello scorso anno, «Sibling Rivalry» narra di una casalinga frustrata, moglie di un affermato gastroenterologo, che ha un'avventura extraconiugale con un individuo che, «dopo», perde la vita. Lei è la brillante Kirstie Alley, assurta alla popolarità internazionale con il di[illegible] «Senti chi parla». «Scappatella con il morto» è in proiezione nei cinema: Eldorado di Novara, Nuovo di Borgomanero, Sociale di Pallanza, Politeama di Asti, Italia di Saluzzo, Corso di Alessandria, Moderno di Casale, Viotti di Vercelli, Odeon di Biella, Arlecchino di Torino.

Critica e pubblico concordi, infine, nel lodare «Thelma e Louise». La storia «on the road» di due amiche in fuga dalla noia quotidiana, fenomeno cinematografico dell'anno negli States, racconta di Thelma, casalinga maltrattata dal marito, e Louise, cameriera in un bar, in partenza per il fine settimana da trascorrere nella casa, vuota, di [illegible] amico.

In viaggio con una Thunderbird del '66, le due si fermano di sera in un locale lungo la strada. Qui Thelma comincia a bere, conosce un uomo, balla, sta male, [illegible] con lui e rischia di essere violentata. Provvidenziale l'intervento di Louise [illegible] in [illegible] una rivoltella: il «cattivo» provoca, lei spara. [illegible] quel momento, [illegible] comincia ed inizia la fuga. Le due protagoniste sono Susan Sarandon, presenza sexy di «Bull Durham» con Kevin Costner e di «Calde emozioni» a fianco di James Spader, e Geena Davis, premio Oscar per «Turista per caso» ed ex partner nella vita di Jeff Goldblum con cui ha girato «La mosca». «Thelma e Louise» è in prima visione al N[illegible] Splendor di Asti, Fiamma di Cuneo, Nuovo Italia di Vercelli, Lux di Torino, Mazzini di Biella, Vittoria di Novara.

Daniele Cavalla

IN PIEMONTE E IN LOMBARDIA

NOVARA
Dj e jeans party

Doppio appuntamento alla di[illegible] «Studio [illegible]» pomeriggio, con Albertino e i suoi mix, direttamente da «Radio Deejay», ed in serata il «Jeans Party». In sala [illegible] premiati i jeans più originali.

VINTEBBIO
[illegible] sotto le stelle

Ultime serate di balli sotto le stelle alla discoteca «Le Cave». I più grandi successi da discoteca Anni 70 e 80 saranno riproposti stanotte sulle tre piste all'aperto, [illegible] i mix di Fabrizio Paroti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. Nella «zona-talk», musica dal vivo con il bluesman Guerrino Allifranchini.

SIZZANO
Cabaret in discoteca

Domenica sera con il cabaret alla discoteca «Black Jack». Dalle 22,30 si esibirà Massimo Costa, specializzato in trasformismi. Costa ha partecipato ad alcuni «talk-show» di Raidue.

MILANO
Si chiude «Jazz in Italia»

Si conclude stasera la «Capolinea» la rassegna «Jazz in Italia». Di [illegible] Claudio Bolli e l'Empty Jazz Quintet, Guido Mazzon con Umberto Petrin e Paolo Fresu con il [illegible] «Ossi di Seppia». S'inizia alle 21.

[illegible]
Domani c'è Gino Vannelli

L'«inossidabile» Gino Vannelli torna ad esibirsi a Milano. L'artista canterà domani dalle 21,30 allo «Shocking Club». Ingresso a 20 mila lire.

MILANO
Sax, con Harrel e Romano

Appuntamento jazz da non perdere, stasera allo «Scimmie». Di scena il trombettista newyorchese Tom Harrel, che suonerà con il quintetto del sassofonista Furio Romano. S'inizia alle 21,30.

MILANO
L'Orchestra di Mosca

Questa sera al Conservatorio è di scena l'Orchestra sinfonica di Stato di Mosca. Il concerto [illegible] diretto da Pavel Kogan, violinista Vadim Replin. In pro[illegible] musiche di Ciaikovski. S'inizia alle 20,30.

MILANO
Canzoni meneghine

Domenica sera animata al «Bal Sitt». Dalle 21,30 entreranno in scena Beppe Cappellozza e Patty [illegible] canzoni tipiche milanesi. A seguire lo sh[illegible] di Loretta Ferrara e Piero Russano.

S'inaugura stasera a Beura Cardezza, in Ossola, una rassegna con i giovani cantautori stranieri

Un festival dedicato agli eredi di Bob Dylan

I concerti in programma al circolo Arci sono sette, l'ultimo si svolgerà a dicembre. L'ingresso ad ogni spettacolo costa 10 mila lire
Per il debutto sono stati invitati il chitarrista Jeff Wilkinson con la band «The Navigators», dell'ultima generazione statunitense

Jeff Wilkinson and The Navigators
Sopra, Dylan visto da Ghiglione

CRESCIUTI all'ombra di Bob Dylan e dei più celebri folksinger americani, i giovani cantautori degli Stati Uniti cercano di farsi conoscere in Europa attraverso i circuiti «minori». Un'avanguardia di questi nuovi «pionieri» è già arrivata in Italia, dove club di appassionati hanno allestito per loro una serie di concerti in varie località della Penisola. E con questa formula che i ragazzi di «Love for music», l'associazione di Beura Cardezza, in Val d'Ossola, [illegible] riusciti ad assicurarsi la presenza di alcuni di loro per una rassegna dedicata alla nuova musica d'autore americana ed anglosassone che si terrà nel circolo Arci del paese.

«In mancanza di altri spazi - dice Vincenzo Simonetta, 28 anni, dj, fondatore e animatore di "Love for music" -, tutto sommato, è la sede più idonea per ospitare questo tipo di esibizioni. Un ambiente raccolto, con una capienza di un centinaio di posti, dove pubblico e artisti [illegible] a stretto contatto: l'ideale per cogliere ogni finezza della strumentazione acustica, ma anche adatta per ascoltare il repertorio "elettrico" senza il frastuono dei watt sparati a piena potenza».

Nel «cartellone» di questi concerti figurano sette appuntamenti che si alterneranno a Beura fino all'8 dicembre. Ad inaugurare la rassegna, questa sera alle 21,30, [illegible] Jeff Wilkinson & The Navigators. Nato a Detroit (Michigan), Wilkinson è considerato uno dei cantautori Usa più interessanti dell'ultima generazione: buon chitarrista, si riconosce per il sound «dylaniano» accattivante e nostalgico che non disdegna escursioni nel rhythm & blues, dove ha le proprie radici. Caratteristiche che convivono nel [illegible] ultimo disco «Brave and True», [illegible] p[illegible] tour italiano che lo vede accompagnato dai Navigators: Ira Levy, basso; Tim Bayless, tastiere; Phil Schimmel, batteria e voce.

Il secondo appuntamento è fissato per domenica 29, quando al circolo Arci approderà David Olney, songwriter e cantante che, accompagnato da un chitarrista, con la sua musica dipinge atmosfere texane e «sudiste».

Un doppio, interessante, concerto è previsto il 20 ottobre: saranno di [illegible] Frank Tedesso, Buddy Mondlock, Richard Julian e Al Petersen, quattro cantautori di New Yourk che si propongono sia singolarmente che in gruppo. Ma il pezzo forte [illegible] costituito dalla presenza di Butch Hancock, uno dei più noti cantautori del country folk texano che proprio quest'anno si è esibito con successo al Festival Jazz di Montreux.

Un ghiotto appuntamento sarà poi quello del 3 novembre, che avrà come protagonista Steve Young, considerato come il «profeta» della nuova generazione di musicisti country; alcuni suoi brani sono stati incisi da celebri artisti, [illegible] Joan Baez e gli Eagles.

David Massengil, [illegible] nascente del «cantautorato» nordamericano, al suo primo [illegible] in Europa, sarà a Beura domenica [illegible] novembre.

Il mese di dicembre sarà dedicato alla tradizione anglosassone: domenica 1, la rassegna di «Love for music» ospiterà Allan Taylor, [illegible] che ha portato il repertorio d'ispirazione folk inglese ai massimi livelli. L'8 [illegible] l'irlandese Andy White, tre dischi all'attivo, che canta le contraddizioni della società moderna.

Prima di questo mini-festival con gli «eredi di Dylan», l'associazione «Love per [illegible]» aveva allestito in Ossola [illegible] di Jack Hardy a Masera e di David Essig a Beura. «Due iniziative - spiega Simonetta - che hanno avuto una straordinaria risposta dai giovani. Un risultato che ci ha incoraggiati ad organizzare questa manifestazione di più ampio respiro. La nostra scelta, è quella di fare cultura musicale a prezzi accessibili: i biglietti costano appena 10 mila lire per ogni concerto».

Pietro Bersacchio

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible]dua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'[illegible] [illegible]ario** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible] alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ale P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto [illegible]	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cri[illegible] v. Gotto 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il [illegible] degli innocenti** Non viet. Or.: 10; 20,15; 22,30.
Fiamma [illegible] Trapani 57	**I ragazzi degli [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible].
Ideal c. Beccaria 4	**The Doo[illegible] Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché [illegible] Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lillipot v. XX Settembre [illegible]	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux [illegible]ria S. Federico	**[illegible] e Louise** Col. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** [illegible]. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]atro Regio p. Castello 215	**Arie da concerto per voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. [illegible] 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
[illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** I grandi [illegible] a posto [illegible]. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina [illegible]	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 s[illegible] 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione T[illegible]rale [illegible]** 8 spettacoli co[illegible] fisso. Dal 12-9 è aperta [illegible]
[illegible] c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della [illegible]** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di d[illegible] classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** dal 21/9 al 6/10. Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubrica cinem.
20 — Lucy show, telefilm
20,30 I Sanguinari, film
22,30 Ovest selvaggio, telefilm

Telecupole
17 — Rosa de Lejos, telefilm
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Tuono Blu, tv movie
[illegible] Sport flash, rubrica

Telecity
17,30 Amore Formula 2, [illegible]
19,30 Kronos, telefilm
[illegible] Revolver, film
23 — Fotomodella Estate '91, show
23,30 Barnaby Jones, telefilm

Telesubalpina
19 — Documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-9-91
20 — Cartoni animati
20,30 L'arpa birmana, film
22,30 Shannon, telefilm

Erreuno Tv
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,20 Sceneggiato
21,50 Dossier salute
22,30 Tg sera

[illegible] Weekend sport

[illegible]
Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoni
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Estate a Cuba

Videogruppo
17,30 Le avventure di Tom Sawyer
19,30 Justice, telefilm
20,30 La mia vita, film
22,30 Dick Van Dyke, telefilm

Quinta R[illegible]
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
19,30 Bill Cosby Show, telefilm
20 — Le meraviglie del mondo
20,30 Agente S 03 Operazione Atlantide, film

Rete 7 Piemonte
20,30 Terre del Finimondo, telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Film

[illegible]
19,30 [illegible] Stella Settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

[illegible].P.
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica

19,10 I Sanford, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Derby thrilling, telefilm
21,30 Addio Mister Chips!, film
23,30 Il perduto amore, telefilm

[illegible]
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Notes
21 — Fuori gioco
23 — Notes

Videonovara
18 — Il tuttomusica
20,30 Tuono blu, film tv
22 — Il tuttomusica

Vco
18 — Telefilm
18,45 Samba d'amore, novela
19,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Film

[illegible] Tv
18 — Riflessi di un continente, rubrica
18,30 Il salotto, rubrica
20 — Guerre della galassia, telefilm
20,30 Calcio
22 — Super dog black, telefilm
22,30 Film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si è iniziata la più attesa manifestazione di spettacolo popolare dell'Alto Novarese

Ossola per 7 giorni capitale del folklore

Ieri sera in piazza Bonomelli [illegible] Domodossola sono state inaugurate le mostre artigiana [illegible] fotografica
Sabato prossimo il gran finale con la sfilata di quaranta gruppi provenienti dalla valle [illegible] dalla Svizzera

DOMODOSSOLA. L'Ossola riscopre il folklore. Dopo l'interruzione dell'anno [illegible], dettato solamente da motivi finanziari, la più [illegible] manifestazione folkloristica dell'anno torna a vivacizzare gli ultimi giorni della caldissima [illegible] ossolana.

Ieri sera, con alcuni appuntamenti culturali hanno preso il via a Domodossola le Giornate del Folclore che si concluderan[illegible] sabato 28 con una mega-sfilata alla quale parteciperanno tutti i complessi corali, le bande musicali e i gruppi f[illegible]stici dell'Ossola.

«Siamo riusciti a riproporre alla grande questa manifestazione che la gente voleva a tutti i costi - dice Luciano Rolandini, presidente [illegible] Comunità Montana Valle Ossola -. Tutto è stato possibile grazie alla sponsorizzazione della Crodo ma soprattutto, grazie alla disponibilità dei gruppi che quest'anno hanno accettato un ritocco, in negativo, del loro già misero compenso, che spesso non con[illegible] loro di [illegible] neppure [illegible] trasferta a Domodossola. Dobbiamo dar atto di questo [illegible] que[illegible] gente che tiene alta l'immagine tradizionale dell'Ossola, per amore della loro terra».

All'appuntamento ci saranno almeno una quarantina di gruppi folkloristici, compresi alcuni provenienti dalla Svizzera, da Briga e Naters. Prima della sfilata di sabato prossimo, [illegible] Giornate [illegible] [illegible] ossolano offriranno [illegible] miriade di richiami.

Come detto, questa mega fe[illegible] ha preso il via ieri [illegible] [illegible] l'inaugurazione di due mostre: una [illegible] artigianato ed una fotografica.

«In piazza Bonomelli - ricorda Roberto Bassa, uno degli organizzatori -, sotto un tendone da [illegible] metri per 25, esporranno molti artigiani ossolani. [illegible] tratta di 30 stand nei [illegible] saranno in mostra vari pezzi artigianali di valore lavorati in vetro, ceramica e legno, ma anche numerose delizie gastronomiche come [illegible] formaggio ossolano e il pane di segale».

Poi, alle 18,30, nella casa parrocchiale di via don Pellanda si [illegible] aperta la mostra fotografica di Walter Zerla, [illegible] professionista che espone una ventina di foto dal titolo: «Forme d'acqua». Una passione, questa della ricerca sull'acqua, che Zerla ha già avuto modo [illegible] [illegible]tere in luce sulle pagine della rivista «Scenari».

Nella collegiata, poi, serata di cori popolari con il Seo Cal di Domo, il Monterosa di Macugnaga, il Valdossola di Pallan[illegible] l'Agarina di Montecrestese, l'Aurora di Preglia e l'Ana Stella Alpina di Berzonno.

Oggi, invece, [illegible] i portici del tatro Galletti, si aprirà un altro angolo culturale, con l'inaugurazione (ore 20,30) della mostra «Mulini et edifici d'acqua dell'Ossola [illegible] terre vicine», una ricerca che il Gruppo Archeologico [illegible] Mergozzo [illegible] già fatto anni fa, dando vita ad un libro andato a ruba.

Lunedì la pittura terrà banco [illegible] [illegible] visita guidata dallo studio Dario Gnemmi alle opere pittoriche esposte a palazzo Sil[illegible] [illegible]re grande [illegible] s'è per la serata al teatro Galletti.

«Si intitola "Parla dul nost" - ricorda Bassa -. Sarà un omaggio alla letteratura dialettale, allestito [illegible] gruppo L'archet [illegible] la Zuca. Verranno lette poesie di poeti nostrani come Torototela, Tami, Virgilio, Pirozzini, Previsti [illegible] Alberisio».

Martedì giornata dedicata all'agricoltura. Alle 10 conferen[illegible] didattica sull'agricoltura ossolana e alle 18 inaugurazione della [illegible] [illegible] formaggio tipico ossolano, ormai alla vigilia della [illegible] nascita ufficiale. [illegible] Consorzio, sorto per rilanciare questo prodotto, prevede che già dal prossimo [illegible] possano essere immesse sul mercato le prime f[illegible] di formaggio con il marchio ossolano.

La giornata si chiuderà [illegible] un dibattito sulle prospettive di sviluppo delle produzioni tipiche della valle.

Renato Balducci

Il gruppo Walser di Macugnaga, uno dei più rappresentativi. Il complesso è atteso alla sfilata

[illegible]

A cura di Marco Piotti

BAMBU'

Musica a go-go

E' ripresa l'attività musicale anche al pianobar-spaghetti house «Bambù» di Trecate, sulla statale per Milano. In programma se[illegible] [illegible] musica [illegible] vivo di ogni genere, nel fine settimana: il giovedì, con i pezzi italiani proposti dalla «Fa [illegible] Blue Band» di Gigio Fasoli; il venerdì [illegible] sabato con gli [illegible] green nazionali ed esteri della «Bamblues Band» di Angelo Cutaia e la domenica con il jazz fusion [illegible] [illegible] [illegible] affiatato di artisti quali Fabrizio Carlini, Franco Toncelli, il chitarrista Graziano ed il batterista Alessandro.

BLACK JACK

Le gags di Max Costa

Domenica [illegible] con [illegible] [illegible] alla discoteca «Black Jack» di Sizzano. Dalle 22,30 si esibirà l'artista [illegible] Costa, specializzato in trasformismi. Costa, recentemente, [illegible] partecipato ad alcuni «talk-show» di Raidue.

CIGNO AZZURRO

Stasera gli «Studio»

Per una serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro» di Barengo (via Santa Maria 19). Di [illegible] stasera il duo «Studio» di Biella, che dalle 21,30 proporrà un repertorio incentrato sulla musica «soft».

IL MANEGGIO

Parata di deejay

Si balla questa notte alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia con la musica di tendenza mixata [illegible] Federico, Mauro Mbs e Moira. All'interno, spazio ai dischi revival proposti da Flavio Pavia [illegible] Ricky Cenzi. Per il prossimo fine settimana [illegible] in programma un'originale festa denominata «Weekend Swatch», in collaborazione con la Swatch Italia.

[illegible] D

Albertino e i jeans

Prosegue il ciclo di feste che [illegible] caratterizzando tutti i mercoledì e domenica notte di settembre alla discoteca «Studio D» di via Rogaldi 4. Per oggi [illegible] in programma un doppio appuntamento: nel pomeriggio, con Albertino ed i suoi mix, di[illegible] da «Radio Deejay» ed in serata con il «Jeans Party». In sala saranno premiati i blue-jeans più simpatici ed originali. Mercoledì sera sarà la volta di «Che palle, ragazzi!» con buoni e sorprese calati dentro ai palloncini appesi nel locale.

LE CAVE

Mix e «live»

Ultime serate di balli sotto le stelle alla discoteca «La Cave» di Vintebbio. I più grandi successi da discoteca Anni Settan[illegible] ed Ottanta saranno riproposti stanotte sulle tre piste all'aperto, con i mix di Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. Nella «zona-talk», la musica dal vivo sarà affidata al bluesman Guerrino Allifranchini.

[illegible]

Discomusic revival

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione ad Arona. I più grandi s[illegible]essi revival della discomusic saranno riproposti dai «La Troupe». Al terzo piano, è [illegible]pre aperta la discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo e Chicco.

[illegible]

PISANO

[illegible] d'Italia gastronomico

Domani farà tappa al ristorante Apollo (via per Colazza 4) il Giro d'Italia Gastronomico, una manifestazione p[illegible] dall'assessorato regionale al turismo. Quest'anno i convenuti dovranno esprimere i loro voti sugli spaghetti. Mario Giudici, cuoco e titolare del locale, li presenterà in tre versioni: spaghetti [illegible] [illegible], [illegible] funghi e spaghetti-bomba.

[illegible]

Musica a San Martino

Per [illegible] «Settembre Sanmartinese» scatta oggi pomeriggio l'ottavo palio dei rioni, preceduto dall'esibizione (alle 16) [illegible] Banda Margherita di Cameri, sul piazzale della chiesa. In serata, dopo la [illegible] (alle 19,30), musica sotto [illegible] tendone con il [illegible] Giannini». Sempre stasera, verso le 21,30, è in programma un'originale gara di freccette, organizzata dai rappresentanti della «Federazione Italiana Gioco Freccette».

[illegible]

Note [illegible] classica sull'isola

Alle 16,30 di oggi, nella [illegible] Eleonora Tallone (Isola di San Giulio), [illegible] XXXIV Settembre musicale [illegible] San Giulio, è in pro[illegible] il concerto della pianista Gabriella Dolfi che eseguirà musiche di Mozart e Beetho[illegible] Informazioni all'Azienda di promozione turistica di Orta (tel. 0322-90354).

DOMODOSSOLA

Una mostra sui mulini

Questa [illegible] alle 20,30 al portico del Teatro Galletti si inaugurerà la mo[illegible] «Mulini ed edifici d'acqua dell'Ossola e terre vicine», a cu[illegible] del gruppo archeologico di Mergozzo. La [illegible]nifestazione è legata alle «Giornate [illegible] folclore ossolano».

TRONTANO

«Adunata» per la Guardia

E' in programma per oggi il diciannovesimoRaduno Interregionale della Guardia alla Frontiera, organizzato dal Gruppo Vco dei reduci del Corpo Guardia. I festeggiamenti prevedono alle 10 «l'adunata» in piazza centrale. Durante tutta la giornata sarà presente [illegible] Banda Musicale di Ornavasso.

GALLIATE

Feste di settembre

Proseguono i festeggiamenti del «Settembre Galliatese '91». Alle 21 spettacolo teatrale pre[illegible]ato dalla «Bottega dei Ragazzi».

TEATRI [illegible] MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Concerto con musiche di Beethoven, Menotti, Schön[illegible]. [illegible] del R.[illegible]. Ore 21.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna di film ve[illegible]. Young guns due. [illegible] [illegible] Murphy. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA [illegible] v. Oglio [illegible]. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

[illegible] v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. **Me[illegible]** di Vaclav Havel. Regia di M. Schmidt, con Storti, Scimone. Ore 20.30.

PICCOLA COMMENDA v. E. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

[illegible] c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

[illegible] v. Pastrengo [illegible]. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Insieme per forza** Comm. poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30

ANTEO. **New Jack city.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il muro di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Il muro di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30.

[illegible] **Scappatella con il [illegible].** Commedia. N.V. [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di rea[illegible].** Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'Atalante.** Drammatico. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica.** Dramm. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

CORALLO Lgo C. dei Servi. **Grido di pietra.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Hudson [illegible] - Il [illegible]go del futuro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Fuoco assassino.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible]. **[illegible] di [illegible]ard.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20/[illegible].

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze.** Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. N.V. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Una storia semplice.** Drammatico. N.V. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Le amiche americane.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** [illegible]atico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'alba.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

[illegible] SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Rossini! Rossini!** Comm[illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

[illegible] v. Emanuele 28. **[illegible] comincia la notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Mai senza mia figlia!** Dram[illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]NTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Green card.** Commedia. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 24 158. Or. 15,35 17,15/18,55/20,35/22,15 Lire 9000/6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci ed [illegible] divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.876 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 mad. fer. L. [illegible] Lire 9000/6000
[illegible] muro [illegible] gomma — [illegible] *Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie [illegible] [illegible]. N.V. 2h **Drammatico**

Vittoria — Tel. 23.395 Or.: 15/17,20/19,40/22 Lire 9000/6000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che [illegible]va violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. [illegible]. V. 1 h 56' **Drammatico**

Vip — Tel. 25.688 Or. 14,45 17,15/19,45/22,15 Lire 9000/6000 Mer. fer. L. 7000/5000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 20,20/22,15 Lire 8000/5000 Lun. fer. L. 6000/4000
New Jack city — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un [illegible]a intelligente e senza scrupoli si fa strada con la di[illegible] del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

S. Cuore — Tel. 465.484 Lire [illegible]
Per Kaurismäki Day: ore 18, 19,30, 22,15 **La Fiammiferaia.** Ore 18, 20,45, 23,30 **Leningrad cowboys go America.**

[illegible] S. Andrea — Or.: Iniz. ore 18 e 21 Lire 6000/4000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible] Carlo — Tel. 45534. Or.: 15/20/22 Lire 6000/4000 giov.5000 3000
[illegible] - La leggenda — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '300 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood [illegible] batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

[illegible] Moderno — Tel. 62.151 Inizio ore 14 co[illegible] Lire 9000/8000
[illegible] bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde [illegible]'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Nuovo — Tel. 81.741 Inizio ore 14,15/16,15 18,15/20,15/22,15 [illegible] 9000/6000
Scappatella con il [illegible] — *di Carl Reiner [illegible] Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 [illegible]
Un agente segreto al [illegible] — *di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible] Bellardini — Orario: 14,30/18,15 20,30/22,15 Lire 4000
Ma[illegible]a, ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] Corso — Tel. 40.853 Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 8000/4000
Un [illegible] prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere [illegible] donna, sposarne la [illegible] e circuire il suocero. V. M. [illegible] 1h 45' **Thriller**

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 42.048 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Sala 1: **Maniac cop**
Sala 2: **Un agente segreto al liceo**

[illegible] — Tel. 840 201 Inizio ore 16 continuato Lire 7000/5000
Ritorno alla laguna blu — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. [illegible] loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Cine[illegible] — Tel. 81.183. Or. 20,10/22 L. 8000/5000 Lun. fer. L. 6000/4000
Un agente segreto [illegible] liceo — *di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' [illegible]

[illegible] — Tel. 61.459 Inizio ore [illegible] continuato Lire 5000/3500
[illegible] mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]ratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 3500
Fuoco, neve e [illegible] — *di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 45' **Azione**

[illegible] Vi[illegible] — Orario: 14,30/16,30 20/22 Lire 7000/5000
Come [illegible] carriera molto... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' [illegible]

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30 Lire [illegible]
Tartarughe Ninja II: Il segreto [illegible] Ooze — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

[illegible] — Tel. 43.043 Or.: 14,30 15,30/20,30/22,30 Gio. fer. L. 5000 Lire 8000/5000
Tango nudo — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**

Vip — Tel. 41.152 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Mart. fer. L. 5000 Lire 8000/5[illegible]
Hudson Hawk il [illegible] [illegible] furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di [illegible] [illegible] [illegible] il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 44.225 Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 8000/5000
Tentazioni [illegible] Venere — *di István [illegible] [illegible] Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica [illegible] difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 8000/7000 6000/4000
Scappatella con il morto — [illegible] *Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna fe[illegible] sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h [illegible] [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 22 Settembre 1991 — 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 36

Da un furgone
Daino femmina uccisa, fugge il piccolo

Appello ai cacciatori perché non sparino al cucciolo che, terrorizzato, è riuscito a scappare nel bosco di Masserano.

A PAGINA 37

«Abusivi» a Vercelli
[illegible] giudice i proprietari [illegible]

Tutti si dicono tranquilli e sperano che la vicenda serva almeno a far ottenere la tanto attesa abitabilità delle case.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

[illegible] i film-novità dagli [illegible]

Portano le firme di attori e registi americani le migliori proposte (nella foto, Bruce Willis in «Hudson Hawk») in programmazione nelle sale piemontesi.

SERVIZIO DI Daniele Cavalla A PAGINA 40

A PAGINA 38

A Cerrione
Oggi l'esibizione delle Frecce Tricolori

Grande attesa all'aeroporto di Biella per la Festa dell'aria con l'esibizione nel pomeriggio della pattuglia acrobatica.

A PAGINA 39

Le partite di oggi
[illegible] Pro Vercelli [illegible]

I bianchi sono impegnati sul difficile campo brianzolo. In Eccellenza la Biellese gioca in [illegible] Borgo e Trino in trasferta.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sul Mediterraneo, e sull'Italia in particolare, tende a [illegible] leggermente sulla parte più settentrionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Coperto per nubi stratificate, con nuvolosità in ulteriore aumento e possibilità di locali precipitazioni sulle zone alpine e prealpine. Foschie in dissolvimento durante le ore centrali della giornata e in [illegible] intensificazione dopo il tramonto.

[illegible] in leggera e locale diminuzione.

VENTI. Deboli o localmente moderati intorno Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare [illegible] isolate precipitazioni, anche temporalesche.

LE TE[illegible]
DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 20; media: 24

UN ANNO [illegible]
Max: 22; min: 10; [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino 26	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Cuneo 25	Asti 24

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,28. La **Luna** si leva alle 16,30 e [illegible] (il giorno successivo) [illegible] 6,43.

Difficile avvio dell'anno scolastico soprattutto nelle superiori

Mancano troppi professori

Molti istituti lamentano l'assenza degli insegnanti di ruolo, massiccio il ricorso ai «supplenti». Problemi anche nelle elementari: protestano i genitori a Ponzone

BIELLA. Da quasi una settimana le scuole hanno aperto i battenti, però in molte aule della città mancano ancora i professori. Inoltre da una panoramica generale si nota che i docenti di ruolo impiegati negli istituti statali sono pochi e [illegible] ogni anno molte cattedre vengono coperte solo grazie ai supplenti temporanei.

[illegible] solo: se gli istituti delle medie superiori non stanno attraversando un periodo felice, numerose difficoltà si registrano anche i piccoli istituti dei paesi del comprensorio. Tutti si vedono costretti ad arrangiarsi un po' come possono.

Così, per le prime settimane di lezione dopo le vacanze estive, restano [illegible] per tradizione le classiche «ore buca». Non è possibile, infatti, usufruire di supplenti annuali perchè bisogna attendere la nomina da parte del provveditorato. L'assegnazione dei posti secondo l'ordine della graduatoria provinciale avviene solo alla fine del [illegible] di settembre e fino a quella data dunque le cattedre [illegible] vuote.

Chi sta attraversando i maggiori disagi? Senza dubbio gli studenti che si vedono sballottati tra un supplente provvisorio e l'altro. E dopo, i presidi degli istituti poichè, conoscendo bene la situazione difficile che si viene a creare, devono [illegible] nel minor tempo possibile possibile di ottenere dal provveditorato il permesso di avvalersi di insegnanti che [illegible] prano» almeno le [illegible] vuote.

Anche a Biella, così, pochi giorni dopo l'inizio dell'anno scolastico, la situazione sembra stabilizzarsi perchè i ragazzi possono [illegible] regolarmente alle lezioni. Ma è solo un'apparenza perchè a tutt'oggi non possono ancora contare su professori «sicuri», quelli che li seguiranno fino alla conclusione dell'anno scolastico.

Ai geometri «Vaglio Rubens» la situazione all'inizio della settimana era una delle più critiche. Da Napoli è arrivato il nuovo preside Franco Alfarano, ma è stato risolto solo [illegible] dei tanti problemi. Spiegano in segreteria: «Mancano [illegible] o [illegible] professori, ma ora le lezioni sono regolari. Dal primo giorno di scuola sono arrivati [illegible] professori di ruolo e [illegible] quindicina di supplenti temporanei. A fine settembre sapremo se le cariche verranno confermate oppure se alla nostra scuola [illegible] assegnati altri docenti».

All'istituto per ragionieri Eugenio Bona non è arrivato [illegible]

[illegible]

Istituto per Geometri «Vaglio Rubens»:	6 cattedre vuote
Istituto per Ragionieri «Eugenio Bona»:	3 cattedre vuote
Liceo Scientifico «Amedeo Avogadro - [illegible]:	7 cattedre vuote
Scientifico Borgosesia:	3 cattedre vuote

[...] sun docente di ruolo, ma una sola supplente di tecnica. Mancano ancora due professori di lingue e [illegible] di [illegible]ica: anche se nessuno dei responsabili rilascia dichiarazioni ufficiali, [illegible] è certo un quadro che può far sorridere.

Al liceo scientifico «Amedeo Avogadro» in questi giorni verranno scelti i supplenti provvisori. Spiega la preside Graziella Canna: «A Cossato le lezioni sono quasi regolari. Sono arrivati [illegible] professori di ruolo, ma [illegible] mancano ancora cinque di lettere e uno di matematica. Per la sede di Biella dovrà [illegible] arrivare un docente di storia dell'arte».

All'istituto Tecnico «Quintino Sella» già da giovedì, ossia dal secondo giorno di scuola, i ragazzi frequentano le lezioni in orario completo dalle [illegible] alle 13. All'inizio di questa settimana entrerà in vigore anche l'orario definitivo.

[illegible] le difficoltà non mancano nemmeno nelle scuole di grado inferiore. Alle elementari di Ponzone i ragazzini di quarta stanno disertando le lezioni. Ma l'iniziativa è dei genitori che dal primo giorno hanno indetto una protesta in piena regola. Si oppongono all'introduzione dei cosiddetti «moduli» nelle lezioni e vogliono che sia ripristinato l'orario [illegible] sola mattinata.

Per esprimere le loro ragioni hanno [illegible] incontro con il provveditore e hanno inviato una lettera al sindaco Franco Loffi. Spiega l'assessore all'istruzione del Comune di Trivero: «L'incontro tra i genitori, il direttore didattico e il provveditore si è svolto regolarmente, ma purtroppo la discussione non ha portato ad alcun risultato. Bisognerà attendere qualche giorno per vedere se, in qualche maniera, si riuscirà a trovare una soluzione che possa ritenersi definitiva».

[f. ug.]

Vercelli, chiuderanno tutti gli impianti non in regola

Stop agli autolavaggi

Non è finita l'indagine dei vigili ecologici del Comune che ha già portato a 2 sequestri. Ci sarebbero altre infrazioni

VERCELLI. Non è ancora [illegible] clusa l'indagine sugli scarichi delle stazioni di autolavaggio della città. Dopo i due impianti chiusi [illegible] pretore nei giorni scorsi, non è improbabile che analoghi provvedimenti possano scattare la prossima settimana a [illegible] di altre aziende.

L'assessore all'ecologia Arrigo Danieli interviene sulla vicenda distribuendo tirate d'orecchie e consigli ai benzinai cittadini che protestano per le tariffe degli esami di laboratorio e il coinvolgimento della Pretura anzichè del sindaco.

Un anno fa, il Comune, per limitare gli scarichi inquinanti che finiscono nelle fogne, [illegible] imposto che gli impianti fossero modificati in modo da soddisfare alcune caratteristiche anti inquinamento. Per mettersi in regola tutti gli autolavaggi [illegible] città si erano fermati alcuni giorni.

«Alla fine dei lavori - spiega Danieli - era stato concesso [illegible] nullaosta provvisorio in attesa che i titolari degli esercizi ci presentassero le analisi delle acque». Quando i risultati degli esami fossero stati positivi il permesso sarebbe diventato definitivo.

A distanza di oltre 12 mesi, i vigili ecologici hanno incominciato il giro di controllo già annunciato, iniziando dai titolari di quelle stazioni che non avevano [illegible] ancora consegnato le analisi. Continua Danieli: «Capisco che i due impianti sequestrati potessero essere stati difettosi non per colpa dei titolari, ma se questi ci avessero presentato le analisi quando le avevamo chieste [illegible] sarebbe intervenuto per correggere le anomalie [illegible]za arrivare al sequestro».

L'altro giorno uno dei titolari colpiti dal provvedimento di chiusura lamentava il ricorso al pretore e il sequestro invece di [illegible] semplice ordinanza del sindaco con la quale i tempi di chiusura dell'impianto sarebbero stati molto più brevi. «E' un'osservazione senza dubbio sensata - concorda Danieli -, ma purtroppo non ci si può comportare diversamente: i vigili ecologici [illegible] agenti di polizia giudiziaria e come tali rispondono direttamente al pretore e [illegible] al sindaco».

Sulle tariffe troppo alte (l'anno scorso era 360 mila lire) applicate dall'Usl su analisi che secondo i benzinai dovrebbero essere ripetute quasi ogni mese, Danieli assicura che «anche se i prezzi sono fissati dal ministero e forse impossibili da modificare faremo lo stesso [illegible] tentativo per ottenere sconti».

Poi consiglia: «[illegible] inutile ripetere sempre analisi completa, e per questo complesse e costose. [illegible] potrebbe fare [illegible] esame totale per scoprire quali sono gli inquinanti principali, poi ripeterlo periodicamente solo per queste voci. In questo modo il costo scenderebbe sensibilmente».

Franco Cottini

Cent'anni fa si ironizzava sui monumenti di Vercelli

Un sarto per le statue

I calzoni di Garibaldi e Bava sono di una taglia di troppo

VERCELLI. Nel maggio del 1890, Casimiro Teja, direttore del settimanale umoristico torinese «Il Pasquino», era a Vercelli per incontrare un gruppo di amici. Visitando la città fu colpito - ma non per il pregio artistico - dai monumenti dedicati a Cavour, Garibaldi, Vittorio Emanuele II ed al generale vercellese Eusebio Bava.

Spirito caustico, si [illegible] reso conto che gli scultori erano andati ben sopra le linee per quanto riguarda i vestiti degli illustri personaggi. Non solo, ma [illegible] in alcuni casi indovinato la «posizione da monumento», cioè esaltatoria del personaggio.

Una volta ritornato a Torino, aveva schizzato alcune vivacissime impressioni che pubblicò l'8 giugno 1890 facendo scalpore. Mai nessuno aveva notato ciò che l'occhio indagatore di Teja era immediatamente stato capace di vedere.

Camillo Cavour ha [illegible] pastrano e dei pantaloni lunghissimi e ridicoli, non certo conformi al realismo che ispirava gli artisti di quell'epoca. La [illegible]ua, mai inaugurata ufficialmente, è opera dello scultore Ercole Villa, milanese, venuto nel [illegible] a Vercelli dove operò sin dopo l'inizio del secolo XX.

Il monumento a Garibaldi è [illegible] invece inaugurato proprio nel 1890. All'inizio si trovava nei giardini della stazione ferroviaria, poi venne trasferito in piazza Solferino, a funzionare da spartitraffico. Anche «l'eroe dei due mondi» ha pantaloni enormemente lunghi.

E' un'opera di Francesco Porzio, scultore vercellese che invece di rappresentare il generale a cavallo, fieramente lanciato al galoppo contro il nemico, lo ha visto come un vecchio pensionato, in piedi, [illegible] gli occhiali pince-nez al collo e i calzoni di una taglia di troppo.

Altra opera del Porzio con pantaloni lunghissimi è il monumento [illegible] al generale Eusebio Bava in piazza Cugnolio. Neppure Bava ha l'aspetto marziale confacente al comandante delle truppe sardo-piemontesi vittoriose nella guerra d'indipendenza del 1849.

Infine il monumento a Vittorio Emanuele II, inaugurato nel 1887. Si trova in piazza Torino, oggi Pajetta, sopra un'altissima stele. Proprio per questo il caricaturista torinese ha visto il re come un equilibrista. Il disegno originale è del marchigiano Ercole Rosa, rifatto in parte da Ercole Villa.

I monumenti, cento anni dopo, sono ancora lì al loro posto, [illegible] quei pantaloni troppo abbondanti e [illegible] il re Vittorio che continua a fare l'equilibrista. E per fortuna che Teja [illegible] ha visto quelli che sono venuti dopo.

Francesco Leale

[illegible]

BIELLA. «Vip» in passerella, ieri sera, al teatro Sociale per la manifestazione organizzata dalla rivista mensile «Piemonte vip»: sono stati consegnati undici attestati ad altrettante personalità piemontesi che, nei rispettivi settori d'attività, hanno dato con il loro lavoro lustro e prestigio all'intera regione.

Tra i «vip» premiati ieri sera, il direttore de «La Stampa» di Torino Paolo Mieli: la targa di riconoscimento conferitagli dagli organizzatori della manifestazione è stata ritirata, per conto del direttore del giornale, dal redattore capo Roberto Franchini.

[illegible] altri riconoscimenti [illegible] stati conferiti dai responsabili della prestigiosa rivista all'architetto Gae Aulenti, autore tra l'altro degli allestimenti del veneziano Palazzo Grassi per le prestigiose mostre sui Fenici e sui Celti; lo stesso che ha firmato i disegni per la realizzazione di «Città studi» in costruzione alle porte di Biella; quindi a Nino Cerruti, «uomo-immagine» dell'omonimo lanificio attivo dal 1881, uno dei più importanti d'Italia.

Altri personaggi ai quali è stato assegnato il simpatico riconoscimento [illegible] Guido Accornero, presidente dell'Associazione per il salone del libro e della «Coat cavi»; Maurizio Bordon, presidente dell'aeroporto torinese di Caselle; Piero Chiambretti, popolare conduttore televisivo; Franco Defendini, presidente della «Send Italia», una delle maggiori imprese di trasporti e di corriere a livello nazionale ed internazionale.

L'elenco dei «piemontesi vip» di questa edizione, la quarta della serie, continua [illegible] Franco [illegible] Benedetti, amministratore delegato della «Olivetti informations service» e vicepresidente della «Camillo Olivetti & C.» di Ivrea; Emilio Lavazza, amministratore delegato della «Luigi Lavazza»; Elda Tessore, sovrintendente del Teatro Regio di Torino e Rodolfo Zich, rettore del Politecnico torinese.

Tutti i premiati sono stati accolti con simpatia dal pubblico biellese che ha tributato loro calorosi applausi.

Le precedenti edizioni di «Piemonte vip» degli anni scorsi erano state celebrate, nell'ordine, a Bardonecchia, Orta ed Acqui.

[r. s.]

Studenti di Brusnengo e Cossato primi nella selezione per l'università

«Numero uno, quasi per caso»

Marco Oglietti ha preceduto di poco l'ex compagno di banco Alberto Arnulfo. Ma [illegible] libri ha dedicato poche ore, limitandosi ad [illegible] ripasso. I due si iscriveranno al corso di medicina

COSSATO. Due studenti modello al liceo, ai primi passi verso l'università si sono già imposti all'attenzione dei docenti torinesi. Sono Marco Oglietti e Alberto Arnulfo, i neodiplomati allo scientifico di Cossato e futuri laureati con aspettative da 110 e lode, che hanno vinto la selezione per l'iscrizione alla facoltà [illegible] Medicina.

Alle bacheche della segreteria a Torino nei giorni scorsi sono state esposte le graduatorie stilate dalla commissione esaminatrice e quando Marco e Alberto hanno conosciuto i risultati è [illegible] davvero [illegible] bella sorpresa: i loro nomi [illegible] trova[illegible] in testa alla lista dei 350 studenti che hanno superato l'esame di idoneità. Così nelle prossime settimane potranno iscriversi alla facoltà di Medicina e Chirurgia.

Marco Oglietti, [illegible] anni, residente a Brusnengo, 58/60 alla maturità scientifica, apre la lista dei 3[illegible] migliori candidati che hanno partecipato alla prova [illegible] ammissione a medicina e frequenterà le lezioni all'ate[illegible] torinese. Lo segue a ruota l'ex compagno di banco Alberto Arnulfo, 19 anni, residente a Cossato, 60/60 all'esame di licenza superiore, che ha presentato la domanda per essere am[illegible] alla frequenza dei corsi nella sezione staccata di Novara.

Racconta Marco, ancora emozionato: «Non mi sarei mai aspettato di raggiungere la prima posizione. Ho eseguito la prova con impegno e sapevo di aver svolto un buon lavoro [illegible] non confidavo certo in questo splendido risultato. Probabilmente, quel giorno, avevo sopravvalutato i colleghi che avevano compilato insieme a me [illegible] test».

Tutto facile quindi per il giovane cossatese che vuol dare di sé l'immagine di una ragazzo normalissimo, che ama lo studio ma anche divertirsi con i coetanei.

Prosegue infatti Marco Oglietti: «Non ho passato molte ore sui libri nei giorni [illegible]rsi. Due settimane prima [illegible] prova scritta ho rispolverato i programmi delle materie scientifiche del liceo. Mi sono orientato seguendo i suggerimenti riportati in un foglio che, in facoltà, ci hanno consegnato allegato alla domanda [illegible] iscrizione all'esame. Le direttive erano però molto generali e quindi ho lavorato da solo ripassando le nozioni che già conoscevo. Ma non sono rimasto segregato in [illegible] anzi sono uscito spesso con i miei amici».

Riprende Marco Oglietti: «Ho scelto di frequentare medicina un mese fa. Prima ero indeciso [illegible] varie possibilità: avevo pensato a chimica e fisica e pure a lettere e filosofia. Probabilmente, comunque, se non fossi stato ammesso ai corsi, mi sarei rivolto a qualche facoltà scientifica. Sicuramente [illegible] a ingegneria o ad altri studi tecnici. Ora cercherò una casa a Torino e mi trasferirò nel capoluogo piemontese per poter frequentare con più comodità le lezioni».

Marco Oglietti, studente modello

Conclude [illegible] soddisfazione il giovane: «Sono molto contento dell'esito raggiunto. Adesso intraprenderò l'attività universitaria con molto impegno anche perché, dopo [illegible] diventato un "numero uno", tutti si aspetteranno da me grandi [illegible]se». La prova scritta era imperniata su quattro materie: chimica, biologia, matematica e fisica (sono state abbinate). Per ciascuna [illegible] queste materie i candidati dovevano rispondere a quaranta quesiti. Insomma un [illegible]o labirinto di quiz che ha [illegible] a dura prova la preparazione degli studenti.

Il «numero due», Alberto Arnulfo, appare piuttosto timido e riservato. La pubblicità [illegible] dal suo brillante piazzamento quasi quasi gli crea fastidio. Non vuole essere fotografato e diventa difficile anche ottenere da lui un semplice commento.

Dice: «Il mio sogno fin da bambino è sempre stato quello di studiare medicina. Non so che specializzazione sceglierò: forse farò il medico oppure il ricercatore in università. Ero talmente convinto di farcela che quest'estate, mentre studiavo, non ho mai pensato [illegible] per [illegible] minuto [illegible] non superare il test».

Federico Uglienqo

[illegible]

Comune ai verde e auto di lusso

Lettera aperta al sindaco [illegible] Biella. Egregio signor Luigi Petrini, nel confidarle, alla partenza per le ferie, la mia preoccupazione per la precaria condizione economica del Comune che andava ad indebitarsi con le banche per far fronte alla spesa corrente, le confesso lo stupore, [illegible] mio rientro, nell'apprendere che l'amministrazione comunale ha appena acqui[illegible] una nuova Lancia Thema 2000 iniezione, 16 valvole, climatizzata e superaccessioriata per un importo di oltre 40 milioni, in sostituzione di [illegible] «vecchia», Lancia Dedra, [illegible] appena due anni.

Colgo l'occasione per congratularmi per la rapidità con cui è stata superata la «crisi» e con cui si è voluto dimostrare al 97, o forse il 98 per cento dei cittadini che occupano un «segmento» inferiore, che quando si vuole i miracoli [illegible] possibili.

Ma, volendo anch'io adeguarmi al nuovo status ed acquistare un'auto con le identiche caratteristiche, in questi giorni sono stato più volte sconsigliato e indotto a desistere da tale proposito. Infatti, oltre alle vetture già in [illegible]cio, stanno per uscire nuovi modelli [illegible] più accessori di serie, compresa pure la marmitta catalitica di cui, purtroppo, il suo nuovo mezzo è sprovvisto. Allora chiedo a lei e all'assessore competente se non valesse la pena di attendere un attimino e magari, [illegible] qualche spicciolo in più, contribuire a una più ambiziosa campagna per la città pulita.

Diego Presa, Biella

Biella, gimkana sui marciapiedi

L'altra sera, complice un clima ancora piuttosto mite, insieme a mia moglie sono uscito per una passeggiata lungo le vie del centro cittadino. Ebbene, sono rientrato piuttosto disgustato, in quanto siamo stati obbligati più volte ad impegnarci in difficili gimkane tra gli escrementi dei cani sui marciapiedi.

E per due volte l'attenzione non è servita ad evitare questi «ostacoli» indesiderati. So che l'amministrazione [illegible] un'ordinanza, in cui prevede l'utilizzo di palette e, per i padroni «distratti», multe salate. Ma c'è qualcuno che controlla?

Lettera firmata, Biella

Il ruolo dei verdi [illegible]

Ho letto su «La Stampa» di mercoledì 18 settembre l'articolo «Ai verdi solo un assessorato di serie B». Il «taglio» dato all'articolo lascia chiaramente intendere la volontà di convincere i lettori che, al momento di distribuire le d[illegible] di fatto sia stato effettuato un «colpo di mano», diretto a «espropriare» l'assessore Vetrò di competenze che «tutti» davano già assegnate ai verdi.

In verità la [illegible] «La Stampa», così come tutti gli altri giornali, nei giorni in cui si andava concretizzando l'accordo per la nuova giunta, aveva a più riprese anticipato l'esito dell'accordo che, appunto, distingueva tra Ambiente in senso lato ed altre competenze anch'esse ambientali quali, per esempio, il monitoraggio e la raccolta differenziata.

La «meraviglia», forse, è di quanti hanno pensato (e sperato) che questo accordo, basato su di un programma che si fonda [illegible] obiettivi strategici che hanno [illegible] tutela e valorizza[illegible] dell'ambiente [illegible] dei punti qualificanti, [illegible] si realizzasse, consentendo così il perpetuarsi delle solite logiche di potere. C'è veramente da sorridere nel leggere che il ruolo dei verdi, nell'ambito della nuova giunta, [illegible] di secondo piano, [illegible] di apprendistato.

Forse che il monitoraggio ambientale, sia in riferimento all'inquinamento idrico che atmosferico, oppure ancora l'attuazione del progetto di raccolta differenziata dei rifiuti, sono materie che possono considerarsi di serie B?

[illegible] credo proprio. Anzi, ritengo che le deleghe assegnate [illegible] rappresentante della Lista Verde Domenico Vetrò, quantitativamente e qualitativamente (le ricordo: agricoltura, parchi e riserve naturali, monitoraggio ambientale, flora e fauna, forestazione, raccolta differenziata, servizi di igiene e profilassi pubblica, servizi antisofisticazione e politiche giovanili), siano tali da richiedere un [illegible] impegno amministrativo.

Gilberto Valeri, presidente amministrazione provinciale, Vercelli

Il presidente della Provincia può sorridere fin che vuole della nostra interpretazione. Resta il fatto che gli assessorati cruciali (gestione della discarica di Alice e della costruenda centrale di Trino) [illegible] ai verdi. [e. d. m.]

[illegible]

[illegible]
Arrestato [illegible] pregiudicato biellese

La squadra mobile di Roma, durante un'operazione anticriminalità, ha fermato in un appartamento di Lavinio, centro nelle vicinanze della capitale, un pregiudicato biellese di 37 anni, Salvatore Caruso. Con lui gli agenti hanno arrestato altre tre persone, legati al clan [illegible] Santapaola.

[illegible]
Assolto impre[illegible]ditore [illegible] lesioni colpose

Il pretore ha assolto con formula piena l'industriale tessile Piero Trabaldo Togna, 67 anni, titolare [illegible] un'azienda di Pray, e tre dei suoi collaboratori tecnici dall'accusa di lesioni colpose in relazione ad un grave incidente sul lavoro. Lo scorso 10 giugno, un operaio Aurelio [illegible]z Zenone, mentre tentava [illegible] togliere [illegible] scarto di lavorazione dai cilindri rotanti di una macchina tessile aveva riportato lo schiacciamento della mano destra. La responsabilità è stata in un primo tempo attribuita ai quattro imputati perchè non sarebbero state rispettate alcune norme antinfortunistiche. Durante il processo, invece, è [illegible] che fu proprio l'operaio a [illegible] conto.

PROCESSO
La vicenda [illegible] giovane ladro ferito

Nel giornale di ieri, 21 settembre, è [illegible] pubblicata [illegible] notizia del processo al giovane che la notte di San Silvestro era rimasto ferito durante un tentativo [illegible] furto. Per [illegible] il giovane è stato chiamato Davide Seguini, anzichè Stefano: i due sono fratelli. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

CULTURA
S'inaugura il centro comunale di Andorno

Alle 11,30 di oggi, nell'ex caserma dei carabinieri, verrà inaugurato il nuovo «Centro di cultura comunale». Tra le varie manifestazioni di contorno [illegible] programma una personale di oltre cinquanta pittori, appartenenti al gruppo «Arte insieme» di Andorno. La mostra ha come titolo «Magie di gruppo».

Ieri [illegible] Masserano la madre è stata travolta da un furgone

Un piccolo daino da salvare

Il cucciolo spaventato è riuscito ad evitare la cattura e a fuggire nel bosco Appello ai cacciatori: non sparategli, portatelo vivo alle guardie del parco

MASSERANO. «Per favore, non sparate a quel piccolo daino: non sarebbe certo un trofeo di cui andare fieri».

L'appello è della sezione biellese del Wwf, dopo che ieri mattina uno splendido esemplare adulto femmina è stato ucciso, travolto da un furgone in località San Giacomo. Ma accanto alla «mamma» vi era anche il «figlio», che terrorizzato, [illegible] fuggito tra i boschi della Baraggia. Una campagna che, in questi giorni, inauguratasi [illegible] poco la stagione venatoria, [illegible] battuta da centinaia di doppiette.

«Ci si potrebbe confondere facilmente - dice Roberto Vanzi, uno dei responsabili dell'organismo per la protezione degli animali -. Ma il daino non è assolutamente [illegible] animale autoctono, cioè non [illegible] caratteristico [illegible] questo [illegible] Evidentemente quel piccolo era custodito insie[illegible] alla madre in un recinto di qualche privato e deve essere fuggito per chissà quale motivo. Pertanto non è una preda interessante per chi è un vero cacciatore, mentre lo può di[illegible] per [illegible] oppure per appassionati [illegible] spirito [illegible] nobile. Bisogna salvarlo, catturarlo vivo e consegnarlo a qualche parco».

Come [illegible] già accaduto, purtroppo, per la carcassa dell'esemplare adulto. Verso le [illegible] di ieri mattina infatti la coppia di animali ha attraversato la statale in località San Giacomo proprio mentre stava transitando un furgone. L'urto è stato inevitabile e anche piuttosto violento: il mezzo [illegible] rimasto seriamente danneggiato ma ed [illegible] peggio è stato il daino femmina, che è morto sul colpo. [illegible]lle vicinanze si trovava anche il presidente della sezione biellese [illegible] Wwf, Mauro Boetto, che è subito accorso.

Ma per l'a[illegible] non vi [illegible] più nulla da fare, mentre il piccolo, disorientato, è riuscito ad evitare i tentativi di cattura ed è fuggito. Così [illegible] fatto intervenire un veterinario e la guardia forestale, che [illegible] prevede la legge hanno consegnato l'ungulato al sindaco Giletti. Il primo cittadino, dietro consiglio dei protezionisti, ha consegnato la [illegible] ai responsabili del museo del parco delle lame del Sesia: dopo averlo imbalsamato lo esporranno al pubblico. [d. p.]

[illegible]

BIELLA
NATI. Michele Botto, Francesca Canu, Miriam Politi.
MORTI. Iride Pozzo, 83 anni, [illegible]sionata; Adriana Varese, 60 anni, pensionata; Mary Barbero, 76 anni, pensionata; Carlo Coda Zabetta, 78 anni, pensionato; Angioletto Zabari[illegible], 90 [illegible], pensionato; Ivan Tomba, 27 anni, impiegato; Leka Teresa Rossi, 86 anni, casalinga.
[illegible]POSERANNO. Luigi Ciullo, 31 anni, agente di polizia, con Emanuela Crepaldi, [illegible] anni, commessa; Maurizio Bulgarelli, 33 anni, operaio, con Nicoletta Lacaprice, 27 anni, operaia.

[illegible]
MORTI. [illegible] Dotti, [illegible] anni, pensionata.

CANDE[illegible]
NATI. Marco Polletta.
MORTI. Adriana Piccinini, 52 anni, casalinga; Matteo Pozzo, 16 anni, studente; Gemma Barbieri, 80 anni, pensionata.

[illegible]
SI SPOSERANNO. Giuseppe Costa, 43 anni, libero professionista, [illegible] Giovanna Mercuri, 39 anni, casalinga.

SAGLIANO MICCA
NATI. Marco D'Ambrosio.
MORTI. Celestino Ramella, 75 anni, pensionato.

POLLONE
[illegible] Emma Colombo, [illegible] anni, pensionata; Anna Maria Pivano, [illegible] anni, pensionata.

VA' PENSIERO

Il vecchio asilo delle suore di Vigliano

La scuola materna di Vigliano in una cartolina del 1901. Da quest'anno, nell'istituto, non ci saranno più le suore (ARCHIVIO R. MAIA)

La scuola materna statale di via De Tomati a Vigliano Biellese, quando, alla f[illegible] del secolo scorso, era ancora un «asilo infantile»: la cartolina postale è stata timbrata nel 1901, giusto novant'anni fa. Per la prima volta nella sua storia secolare, quest'anno nella scuola materna non ci saranno più le

L'istituto scolastico sorge dietro la chiesa parrocchiale, dedicata alla Madonna Assunta, dal cui sagrato, proprio in questi giorni, sono affiorate ossa umane e resti di antiche strutture murarie attualmente allo studio della medievalista Gabriella Pantò, sovrintendente archeologica per il Piemonte.

L'attuale edificio, che risale al XVII secolo, conserva [illegible] inglobati numerosi resti della precedente costruzione romanica di epoca trecentesca.

Una curiosità per i cinofili: tra [illegible] passeggiate possibili, in località Moncavallo, a sinistra della statale e poco oltre San Quirico, si può visitare a richiesta un cimitero per cani...

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
[illegible] e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.080 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: [illegible] verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato [illegible] (0161) 250.100

[illegible]
Vercelli: (0161) 250.490; **[illegible]agna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.50.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; [illegible] (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.368; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 76.050; **[illegible] Mosso:** (015) 702.800; **Vercelli:** (0163) 51.186; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE
Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.533

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO
Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/812.380

[illegible]
Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) [illegible]; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA
Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.855; **G[illegible]:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.595

AVIS
Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE
VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. (0161) 230.925.
Gattinara (Vc): *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
BIELLA
La farmacia di turno oggi e [illegible]: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Costa 5 (Vernato), tel. (015) 404.840. [illegible] di turno: *Dr. Massimo Cervo*, via Italia 11, tel. (015) 22.490/29.295 e *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, v.le Rimembranze 130, telef. (0163) 21.810.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, [illegible] (015) 666.250.
Candelo: *Dr. [illegible]rio Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.50.73
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 98.131 (il turno sussidiario festivo di domenica 22 settembre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
[illegible]: *Dr. [illegible] Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, [illegible] (0163) 51.180.

Una delle proposte che saranno esaminate dalla «Vercelli-Parcheggi»

Autosilos in parco Camana

Convocata per domani la prima riunione operativa della società che è stata incaricata dal Comune di realizzare il piano del traffico. Tra i progetti, l'asfaltatura dell'area ex ospedale

VERCELLI. Il presidente di «Vercelli-Parcheggi», Marcello Camozzi, ha [illegible] per domani il primo Consiglio di amministrazione «operativo» della società incaricata [illegible] dare il via al nuovo piano del traffico.

Da giovedì sera, «Vercelli-Parcheggi» è diventata [illegible] strumento esecutivo del Comune: dovrà attuare tutti i progetti votati dal Consiglio comunale per migliorare [illegible] situazione viaria, soprattutto nel centro, sempre più caotico.

La società a responsabilità limitata presieduta da Camozzi sarà in grado di operare non appena il Comune delibererà la concessione delle aree [illegible] cui saranno fatti gli interventi.

«Vercelli-Parcheggi» darà la precedenza assoluta all'eterno problema di Vercelli, appunto i posteggi. Il Comune ha individuato sei [illegible] blu», [illegible] cui saranno installati i «parcometri», per un totale di 1090 posti a pagamento. La tariffa oraria [illegible] ancora essere stabilita: il Consiglio comunale ha fissato un tetto massimo di 1200 lire.

I «posteggi blu» saranno costruiti in piazza Zumaglini e Risorgimento (216 posti), in piazza Municipio [illegible] via Palazzo di Città (103), in piazza Alciati (28), in piazza Massimo D'Azeglio e via Duomo (61), in piazza Pajetta [illegible] via Goito (184) e nell'area dell'ex ospedale (498).

E' soprattutto quest'ultimo parcheggio [illegible] procurare i problemi maggiori in quanto la concessione [illegible] potrà che essere provvisoria. Spiega Marcello Camozzi: «Su quell'area, [illegible] Comune ha ambiziosi progetti legati all'Università. Ciò [illegible] esclude però un intervento deciso di "Vercelli-Parcheggi" per razionalizzare i posteggi. [illegible] tecnici che già abbiamo incaricato [illegible] esaminare le varie soluzioni hanno prospettato una leggera asfaltatura. Così gli automobilisti non correranno più il rischio di impantanarsi».

L'accenno [illegible] Camozzi ai «tecnici» mette in risalto un aspetto importante dell'operatività [illegible] «Vercelli-Parcheggi». Ancora prima di firmare la convenzione [illegible] [illegible] il Comune, [illegible] società presieduta da Camozzi ha dato incarico ad un gruppo di progettisti di calare nella realtà le idee del Consiglio comunale. I progettisti si sono messi all'opera sotto lo stretto controllo del Comune e hanno predisposto [illegible] i piani, che hanno già subito diverse variazioni.

Il compito primario di «Vercelli-Parcheggi» è dunque quello, legato alla [illegible] denominazione della società, di razionalizzare [illegible] di trovare posteggi per i vercellesi.

Una soluzione che sarà valutata [illegible] tempi abbastanza ristretti è quella degli autosilos. Ogni volta che si accenna a questa idea, a Vercelli è polemica.

Tra le proposte suggerite dal Comune c'è quella [illegible] costruire l'autosilos in parco Camana, dove attualmente c'è già il parcheggio che, di solito, viene utilizzato dai tifosi della Pro.

Un'altra [illegible] che potrebbe essere scelta per l'autosilos è proprio quella dell'ex ospedale [illegible] via Viotti, ma sconsiglia questa soluzione proprio la temporaneità dell'intervento. A meno che - secondo la stesura originaria del piano delle Basiliche - non si decida di inserire l'autosilos proprio nell'assetto definitivo che sarà assunto dall'area in proiezione universitaria.

Sono anni che si parla di queste cose ma, da domani, molti progetti potrebbero diventare realtà. Osserva Camozzi: «Noi siamo intenzionati a muoverci in tempi ristretti non appena [illegible] Comune delibererà la concessione delle aree su cui fare gli interventi».

Giuseppe Buffa

Un'ipotesi di autosilos in parco Camana, nel disegno di Mauro Massa

[illegible]

I TURNI DEI [illegible]

Distributori aperti oggi [illegible] Vercelli e Biella

I benzinai aperti quest'oggi a Vercelli [illegible] Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e GPL), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Mobil, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. A Biella [illegible] rifornimento carburante sarà assicurato da: Mobil, [illegible] Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2.

[illegible]

Tir sbanda e distrugge due auto: [illegible] un ferito

Spettacolare incidente l'altra sera al semaforo di corso Matteotti con via Viviani. Ad un autotreno inglese guidato da Joseph O'Neill, 57 anni, [illegible] Manchester, carico di materiale vario, che stava [illegible] affrontando la curva a sinistra [illegible] corso Bormida, si è spezzato il gancio del rimorchio che è finito contro un'auto ferma al semaforo. L'auto, [illegible] «126» di Francesco Puliserti, 57 anni, per l'urto è stata sbattuta violentemente contro la «Uno» del trinese Enrico Buffa, 37 anni. La strada è rimasta bloccata per [illegible] paio d'ore, poiché per rimuovere le vetture sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Illesi i tre autisti.

[illegible] DEL BAMBINO

Si possono prenotare i piatti della «Korczak»

Si potranno prenotare sino al [illegible] settembre i piatti di ceramica '91 [illegible] diritti del bambino, incisi dagli allievi delle due scuole vincitrici del concorso indetto dalla sezione piemontese dell'Associazione «Janusz Korczak». Il tema che gli alunni delle scuole vincitrici hanno realizzato, la «Materna» [illegible] Portula [illegible] la «Statale» di Borgo Sant'Elia (Cagliari), riguardava il «diritto di ogni bambino ad avere acqua ed aria pulita». La presentazione ufficiale avverrà il 20 novembre, ricorrenza della dichiarazione dei «Diritti del fanciullo».

[illegible] E [illegible]

Riunione all'Ascom per prepararsi alle festività

I commercianti vercellesi [illegible] già impostando la n[illegible] campagna promozionale per le prossime festività natalizie. La proposta è quella di creare un «marchio» da riprodurre in ogni circostanza in tutte le zone della città accompagnato dalla scritta «Natale [illegible] Vercelli». L'illuminazione delle vie cittadine avrà inoltre un unico tema conduttore: il ghiaccio. Con ogni probabilità vi sarà anche un «tombolone» con estrazioni quotidiane di premi di valore. I costi ipotizzati per l'adesione varieranno da una quota minima [illegible] 50 mila lire ad una tariffa massima di poco superiore al mezzo milione [illegible] carico [illegible] ciascun [illegible].

Dalla prossima settimana saranno sentiti i 56 proprietari delle villette

Case abusive, il giudice interroga

Tutti coloro che hanno ricevuto l'«invito» a presentarsi in Pretura si sentono tranquilli. Rischiano un'ammenda [illegible] sperano che la vicenda giudiziaria [illegible] almeno a sbloccare l'iter dell'abitabilità

VERCELLI. «Il Procuratore della Repubblica invita [illegible] signor... a presentarsi in qualità [illegible] persona sottoposta ad indagini poiché, quale proprietario di immobile urbano, lo abitava con la famiglia fino al 18.9.1991 senza essere munito della licenza di abitabilità rilasciata dal sindaco»: questa lettera, riprodotta 56 volte in fotocopia, è stata consegnata l'altra mattina da un carabiniere [illegible] altrettante famiglie che ormai da circa due anni e [illegible] abitano quella che pomposamente era stata battezzata «Vercelli 3», [illegible] serie di villette [illegible] schiera costruite nella zona della cascina Martorelli, dietro al Centro nuoto [illegible] Villaggio Concordia.

L'ipotesi di reato per la quale la magistratura procede è quella prevista da un paio [illegible] articoli di [illegible] Regio decreto del 1934, che raccoglie le leggi sanitarie; ciascuno degli «invitati» rischia un'ammenda massima [illegible] 400 mila lire, probabilmente sanabile anche in via amministrativa. Il punto, tuttavia, [illegible] un altro: potrà sembrare paradossale, [illegible] ciascuno dei 56 capifamiglia coinvolti ha ricevuto la lettera di «invito» quasi con un sospiro di sollievo, considerando [illegible] l'avvio alla conclusione di una vicenda che ormai dura da [illegible] due anni [illegible] mezzo.

Era stato d'altronde uno degli stessi capifamiglia ad avviare la vicenda su questo binario. Due settimane fa, Carlo Monzeglio, biologo al Sant'Andrea, si era presentato in redazione agitando un dossier spesso circa dieci centimetri. «Qui - aveva spiegato - c'è l'intera storia. Le abbiamo tentate tutte, ma [illegible] ha l'impressione di rimbalzare contro [illegible] muro di gomma. Non resta altro che autodenunciarci: abbiamo pagato tutto quello che c'era da pagare, però siamo lo stesso abusivi in casa nostra perché il Comune non ci ha ancora rilasciato l'abitabilità».

L'autodenuncia non era passata inosservata; contemporaneamente il giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible]aveva archiviato un'inchiesta avviata dalla procura della pretura contro i responsabili dell'impresa [illegible] [illegible] che [illegible] realizzato le villette ed alcuni amministratori comunali. A questo punto non c'era scelta: da qualche parte un responsabile doveva pur esserci.

Infatti se da un lato non sussistevano reati di truffa [illegible] corruzione, dall'altro c'erano pur sempre dei cittadini che abitavano villette da considerare tecnicamente abusive; [illegible] palleggio di responsabilità tra proprietari, impresa e Comune per il ritardo nel rilascio del certificato di abitabilità non poteva assumere rilevanza penale.

Carlo Monzeglio, in qualità [illegible] «persona sottoposta ad indagini», dovrà presentarsi mercoledì: gli interrogatori sono previsti infatti la settimana entrante, salvo rinvii richiesti dai difensori. «Sono assolutamente tranquillo - ha [illegible] ieri pomeriggio - e al procuratore della Repubblica non farò altro che ripetere quello che già avevo [illegible] detto la [illegible] primavera [illegible] carabinieri che indagavano. Ritengo di non avere alcunché da nascondere».

Anche Monzeglio, [illegible] già avevano fatto i suoi compagni di sventura, respinge [illegible] ipotesi [illegible] strumentalizzazione. «La mia famiglia ed io - conclude - vogliamo semplicemente poterci godere in pace questi quattro muri che con tanti [illegible] crifici siamo riusciti a far [illegible]struire». [r. s.]

Le villette della zona «Vercelli 3», al centro dell'indagine [FOTO [illegible]]

Intervista [illegible] Silvana Fiore, eletta Gattinarese dell'anno

«Hanno votato la Croce rossa»

La fondatrice del sottocomitato Cri ha vinto il premio indetto dalla Pro loco sbaragliando la concorrenza con 564 preferenze. La consegna ieri sera

GATTINARA. Con 564 preferenze ha sbriciolato la concorrenza. Silvana Fiore, 43 [illegible], titolare insieme al fratello di un'azienda vinicola, è [illegible] eletta «Gattinarese dell'anno», vincendo una manifestazione organizzata per la prima volta dalla Pro loco. Su alcuni giornali, nelle scorse settimane, [illegible] stati pubblicati dei tagliandi [illegible] i lettori hanno spedito al comitato organizzatore indicando il nome delle persone che, secondo loro, si erano particolarmente distinte a Gattinara. Su Silvana Fiore, fondatrice e per anni presidente della sezione della Croce Rossa, c'è stato un autentico plebiscito. E ieri sera c'è stata la consegna del premio.

Che significato ha per lei questo premio?

Devo dire che la prima impressione è [illegible] di stupore. Poi, però, mi sono resa conto che il riconoscimento, più che [illegible] me, è andato alla Croce Rossa. Infatti [illegible] [illegible]ggior parte delle motivazioni hanno fatto riferimento all'attività da me svolta al [illegible] interno.

Ci parli di questa sua esperienza.

La Croce Rossa di Gattinara è nata nel maggio 1983 quando un gruppo ristretto di persone ed io abbiamo dato vita al Comitato promotore. Insieme abbiamo lavorato per un anno finché, nell'aprile '84, abbiamo inaugurato la sede. Una cosa che merita di essere messa in rilievo è il fatto che fin dall'inizio la gente ha risposto con entusiasmo alla nostra iniziativa: al nostro primo appello [illegible] volontariato hanno risposto 70-80 persone e fin dal primo giorno di attività abbiamo avuto 120 volontari che adesso [illegible] diventati 180. Grazie a questo gruppo foltissimo di persone impegnate nell'attività della Croce Rossa abbiamo potuto garantire subito un servizio 24 ore su 24 e questo, mi creda, ha richiesto un impegno notevolissimo, anche perché ciascuno di noi doveva imparare tutto.

C'è qualche episodio particolare da raccontare?

Ce ne sono tantissimi. Me ne viene [illegible] in mente uno, [illegible] trasferimento nel Meridione. C'era una persona di origine campana che abitava a Gattinara e che era quasi in punto di morte. Voleva tornare a casa propria e noi, nel giro di [illegible] paio di ore, abbiamo organizzato un trasferimento che ha occupato due persone per due giorni. Ma [illegible] questo episodio ce [illegible] sono tantissimi altri.

Quanto [illegible] cresciuta in questi anni la Croce Rossa?

Moltissimo. Basti pensare che avevamo cominciato [illegible] [illegible] sola ambulanza, offerta dall'Istituto San Paolo, ed attualmente ne abbiamo 6 con una [illegible] in [illegible]ivo. Il primo anno, poi, abbiamo svolto 800 servizi, nel '90 furono circa 2000 e per quest'anno la proiezione è di arrivare a 2500.

Lei, però, adesso non fa più parte della Croce Rossa...

Purtroppo gli impegni di lavoro non lasciano più tempo, ma sono sempre vicina a quell'ambiente anche se ho il rammarico [illegible] [illegible] [illegible] riuscita a continuare come volontaria.

Lo [illegible] anno di Gattinara si parlò soprattutto per episodi di cronaca nera, una sparatoria in pieno centro ad esempio. Cosa pensa del proprio paese la «Gattinarese dell'anno»?

E' una domanda difficile. Io credo che, [illegible] [illegible] là dei problemi che ci sono dappertutto, gli uomini di buona volontà non manchino, l'importante è riu[illegible] a farli emergere. Io, nel mio piccolo, credo di essere riuscita a far risaltare il lato positivo [illegible] tanta gente. Non sempre ce ne accorgiamo, ma ci sono persone che hanno infinite doti inespresse.

Filippo Campisi

Silvana Fiore, gattinarese dell'anno

Un agricoltore di 29 anni ha conquistato [illegible] Brescia il titolo di vicecampione alla prima gara italiana di gimkana

E' un vercellese il Biasion dei rally per trattori agricoli

Dal lavoro nelle terre di famiglia ai difficili slalom cronometrati fra i paletti

VERCELLI. Un agricoltore [illegible] [illegible] anni, Vincenzo Roncarolo, che abita alla tenuta agricola Noseglio, domenica scorsa ha conquistato a Brescia il titolo di vice-campione italiano [illegible] rally per trattori, partecipando alla prima edizione [illegible] [illegible] g[illegible] organizzata dall'Associazione nazionale giovani agricoltori [illegible] dalla Lamborghini.

«Non credevo di arrivare ad un soffio dal titolo - racconta [illegible] sorpreso Roncarolo -. Sapevo di [illegible] [illegible] discreto autista [illegible] competizione, ma non mi aspettavo di battere tanti concorrenti agguerriti».

[illegible] sempre appassionato di trattori, che guida ogni giorno nelle sue terre, il campione vercellese ha iniziato partecipare alle competizioni organizzate in provincia, dimostrando subito un notevole talento.

Due mesi fa la svolta: insieme col presidente dell'Anga vercellese, Giovanni Perinotti, [illegible] con i consiglieri Quirino ed Andrea Barone, [illegible] era recato a Bologna per disputare le qualificazioni al campionato italiano. «La selezione [illegible] stata molto dura - racconta il "pilota" -: c'erano [illegible] concorrenti da tutto il Nord-Italia, dei quali solo 15 potevano accedere alla finale di Brescia». Quirino Barone e Vincenzo Roncarolo sono riusciti [illegible] qualificarsi.

Nei due mesi che lo separavano dalla finale, l'agricoltore ha continuato ad allenarsi, lavorando nei campi. E alla fine il [illegible] «Ho dovuto misurarmi con 78 concorrenti di tutta Italia - spiega Roncarolo -. E l'emozione [illegible] stata grande: in una finale le palpitazioni [illegible] d'obbligo».

Ma è stata una finale sfortunata: «Mi sono aggiudicato due manches su tre, ma nell'ultima, nella quale ho staccato il mio avversario di circa 20 metri, ho abbattuto, secondo i giudici, un paletto del percorso, e quindi a norma di regolamento la vittoria [illegible] andata al mio rivale. Comunque non fa niente: spero di prendermi la rivincita la prossima volta».

Roncarolo si è quindi dovuto «accontentare» di quattro pneumatici per trattore (un premio del valore di 15 milioni) e di una coppa, che conserva nella bacheca di casa, accanto ai tanti trofei già vinti in passato. «Ricorderò sempre questa giornata - dice il campione - [illegible] non dimentichiamo che anche un altro vercellese, Quirino Barone, [illegible] è classificato nelle prime 18 posizioni, disputando un'ottima gara».

Adesso Vincenzo Roncarolo sta già pensando alla rivincita da prendersi alla prossima gara. Il tempo per allenarsi non [illegible]: la stagione agricola è appena all'inizio.

Andrea Lessona

Si è avviato il programma di riassetto delle strade del centro storico

Biella è un grande cantiere

Verranno riasfaltate dodici vie con una spesa di 300 milioni. Per snellire la mole dei lavori verrà utilizzata una speciale macchina bitumatrice. Presto un nuovo intervento a Cossila

Si poteva sfruttare l'estate

SPESSO da queste colonne siamo stati critici con il Comune: facendoci interpreti dei commenti della gente abbiamo evidenziato problemi e carenze.

Ma almeno questa volta l'amministrazione merita [illegible] plauso: la sistemazione del manto stradale delle principali vie delle città, partita nei giorni scorsi, sembra degna di rilievo. Le scelte tecniche operate paiono offrire ampie garanzie: basta vedere la superficie levigata di via Repubblica [illegible] la nuova soletta d'asfalto.

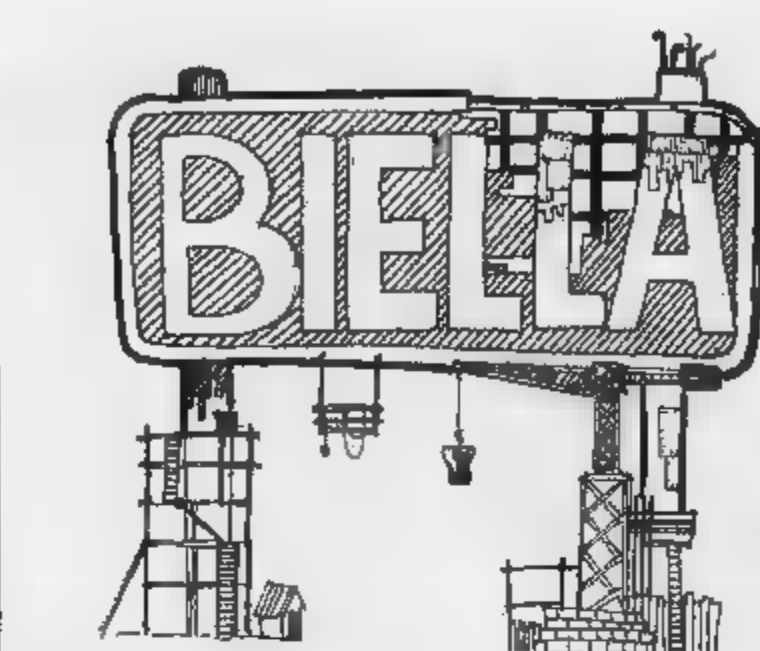
Abbiamo un [illegible] dubbio: siamo alla fine di settembre e ci sarà il tempo per rifare 12 strade e cubettare il centro di San Grato prima dell'arrivo dell'inverno? Forse sarebbe stato più saggio sfruttare meglio questa lunga estate biellese.

Maurizio Affisi

BIELLA. La città torna [illegible] trasformarsi in un cantiere, ma questa volta per farsi più bella. Dopo l'opera [illegible] scavo dei [illegible] scorsi per [illegible] posa dei tubi del gas, dei cavi elettrici e telefonici, che h[illegible] provocato non pochi disagi per pedoni e automobilisti, tocca ora all'amministrazione comunale dare il via ai lavori di risistemazione del manto stradale in numerosi «angoli» del centro.

L'altro giorno infatti [illegible] sindaco Luigi Petrini ha firmato l'ordinanza che stabilisce i nuovi divieti di sosta temporanei nelle 12 [illegible]ade [illegible]te dalla riasfaltatura, per consentire così un intervento più semplice e «snello» da parte delle ditte appaltatrici. Le imprese non hanno perso tempo e gli operai sono già al lavoro in via per Oropa.

Ecco l'elenco completo delle arterie interessate dal provvedimento: via Cavour, viale Matteotti (carreggiata Sud), via Crosa, viale Cesare Battisti (da via Cerino Zegna a via Cavour), via Orfanotrofio, via Verdi, via Campagnè (da via Ivrea a via Rigola), via Monte Grappa, piazza Cossato, via Dal Pozzo e via Gera.

«E' [illegible] un [illegible]to oneroso, ma indispensabile - spiega Piergiulio Piantedosi -. Con [illegible] passare del tempo e, soprattutto, degli escavatori e dei camion dell'Enel, della Sip e della

Camuzzi gazometri il manto stradale era molto rovinato. Per la riasfaltatura abbiamo infatti destinato una spesa di 300 milioni [illegible] speriamo che sia sufficiente. Quando si scava infatti non si riesce mai a sapere in anticipo [illegible] si trova sotto. E se scopriremo che pure il fondo sarà messo male, bisognerà rifare anche quello».

Spiega l'assessore: «Com'è già infatti avvenuto per via Repubblica, d[illegible] l'intervento verrà utilizzata una speciale [illegible]acchina per quello che in termine tecnico viene definito "scarificare" il bitume. Si tratta di un mezzo dalle misure imponenti, solitamente in funzio[illegible] nelle autostrade, che elimi[illegible] tutto lo strato di asfalto "vecchio". In questo modo si può stenderne uno nuovo senza superare l'altezza dei marciapiedi [illegible] delle soglie delle [illegible]itazioni circostanti».

Inconveniente che ancora accade in frazione Cossila [illegible] Grato, dove le numerose asfaltature della strad[illegible] per Oropa hanno alzato il livello del [illegible]to ad un'altezza tale che, quando piove, l'acqua penetra nelle cantine delle case.

«Anche il problema per Cossila verrà risolto entro un [illegible] - dice Piantedosi -. Dalla Cassa depositi e prestiti ci è infatti giunto il nulla-osta per partire finalmente con la posa dei cubetti, un vecchio progetto che risaliva all'inizio dell'anno. E' [illegible] permesso che abbiamo atte[illegible] per nove mesi, un'eternità provocata soltanto [illegible] burocrazia».

Per gli automobilisti biellesi, non mancheranno comunque ulteriori problemi nella già difficile viabilità cittadina. Nelle strade in cui verranno aperti i cantieri non soltanto sarà istituito il divieto di sosta su entrambi i lati, ma anche il senso unico di circolazione. Si tratta di provvedimenti che naturalmente resteranno in vigore solo per il tempo [illegible]te necessario alla conclusione dei lavori.

Prosegue Piantedosi: «Sono convinto che sarebbe stato meglio far partire l'intervento durante l'estate, quando gran parte dei cittadini erano in ferie. Ma anche le imprese [illegible] in vacanza, e non ci è stato possibile fare altrimenti».

L'unica zona del centro che [illegible] sarà interessata dai lavori di risistemazione sarà quella circostante alla piazza del Mercato: le ruspe la sfioreranno soltanto. «Sarebbe stato solo uno spreco di denaro imperdonabile - conclude l'assessore -. Tra qualche [illegible] comincerà l[illegible] realizzazione del parcheggio [illegible] [illegible] quello [illegible] sarà completamente rifatta. Per lo [illegible] motivo non ci siamo nemmeno impegnati nel rifacimento della segnaletica».

Daniele Pasquarelli

[illegible]

Quel festival dello sport ideato dal Panathlon

TRENT'ANNI fa i giornali di Biella parlavano di una «congiura del silenzio» relativa a un importante annuncio [illegible] [illegible] u[illegible] successiva «fuga [illegible] notizie ad alto livello» che conseguentemente autorizzava i giornalisti a divulgare tale importante annuncio; cioè che «venerdì 21 luglio alle 21,30 nella sede dell'A.S. Biellese [illegible] piazza Adua, avrà luogo la riunione costitutiva del Panathlon Club di Biella».

La fuga era stata determinata dalla pubblicazione della lettera privata con la quale il professor Lino Bubani [illegible] [illegible] del comitato organizzatore convocava «tutti gli sportivi biellesi» in piazza Adua per quella serata inaugurale. L'invito ottenne la lusinghiera risposta di 57 soci iniziali in rappresentanza di 34 categorie di attività sportive, da quelle più diffuse come le bocce, il calcio o il ciclismo a quelle più selezionanti quali il rugby, il judo o il golf.

La data di nascita del Panathlon Club Biella risale, quindi, a quel venerdì 21 luglio 1961 [illegible] a quel primo incontro di sportivi in piazza Adua. Sono stati trent'anni di intensa attività [illegible] di realizzati programmi nello spirito informativo dell'associazione che è appunto quello di essere ispiratrice di ogni manifestazione atta a valorizzare il fenomeno sportivo. Trentennale che è stato degnamente celebrato nei giorni scorsi con un incontro conviviale al Circolo Commerciale preceduto da saggio ginnico in palestra e [illegible] mostra di disegni degli allievi del liceo artistico cittadino sul tema, ovviamente, «Lo sport».

Il Panathlon Club di Biella si sente motivatamente fiero di molte realizzazioni di questi trascorsi trent'anni. Trecentotrenta sono stati gli incontri conviviali dei suoi soci, con la partecipazione di personaggi molto noti del [illegible]do sportivo, da Michele Alboreto per l'automobilismo a [illegible]spes e Messina per il ciclismo, gli schermitori Mangiarotti e Bertinetti, Dino Meneghin per il basket, Bettega e Garanzini, e moltissimi altri.

In particolare [illegible] Panathlon Club Biella vanta di aver promosso i tre Festival Nazionali del Cinema Sportivo nel '65, '6[illegible] e '75. Subito nei primi anni della sua attività, quindi, il club [illegible] ideato e realizzato una manifestazione del tutto originale (del tutto nuova in Italia, anzi) con questo Festival inteso a presentare e a promuovere i migliori film di valore didattico [illegible] formativo illustranti lo sport. «Non è per una forma di vanità che il Panathlon Club di Biella ha indetto questo festival - verrà diffuso nell'ottobre [illegible] '66 -, ma per aver constatato [illegible] grande rammarico quanto povere siano le cineteche sportive e come questo importante mezzo di diffusione sia poco e male usato a favore dello sport». Trentaquattro i film pervenuti già in quel primo anno, a testimonianza di un successo che verrà rinnovato nelle edizioni [illegible] '68 e del '75. E [illegible] cora l'inserimento dello sport nel [illegible] dell'handicap e quella Giornata dell'amicizia dedicata ai cadetti dell'Accademia Militare di Modena, un'iniziativa che il presidente Franco Mondello considera «il fiore all'occhiello del nostro club».

Roberto Bettega ai tempi d'oro

Pier F. Gasparetto

Oggi, sulla pista di Cerrione, si celebrano gli ottant'anni di attività

Le «Frecce» alla festa dell'Aeroclub

Prevista un'esibizione acrobatica della formazione-tipo con il solista [illegible] nove elementi. Attesa per il «numero» della ragazza sull'ala eseguito con [illegible] vecchio velivolo. Il monumento dedicato ai piloti

BIELLA. E' tutto pronto a Cerrione per la grande festa dell'aria che oggi celebrerà gli 80 anni dell'aeroclub biellese. Tre ore di spettacolo precedute da [illegible] toccante cerimonia.

A mezzogiorno, infatti, sarà inaugurato il monumento ai piloti che con il loro sacrificio e le loro imprese hanno scritto pagine memorabili di storia. Sarà il ministro della Difesa Virginio Rognoni a deporre una corona di alloro ai piedi del cippo che sorregge un G91 in cabrata, il leggendario caccia progettato dall'ingegner Giuseppe [illegible]abrielli. Al suo fianco ci sarà una figura altrettanto mitica del mondo dell'aviazione e dello sport: l'ingegner Vittore Catella, biellese di nascita, capopilota Fiat negli anni 40 e che portò in volo il primo aereo a reazione italiano, [illegible] G80, [illegible] [illegible] del G91.

Ma è atteso anche [illegible] sindaco di Torino, Valerio Zanone che come ministro della difesa prima di Rognoni ha regalato all'aeroclub di Biella [illegible] G91 monumento.

Presterà servizio un picchetto armato (100 uomini) e la fanfara della prima regione aerea dell'aeronautica militare.

La festa dell'aria incomincerà alle 15. Noemi Poggi [illegible] Alessandra Pessina sono riuscite ad allestire uno spettacolare programma. Aprirà le esibizioni da brivido il comandante Aldo Valori, istruttore di volo acrobatico a Biella, ai comandi di un Pitts S-2A, un purosangue concepito per eseguire figure da brivido grazie al potente motore Avco da 200 cavalli.

Ma per pennellare nel cielo cerchi [illegible] serpentine può bastare anche un aliante e lo dimostrerà il comandante Giulio Varetti di Aosta che sarà trainato in volo dal presidente dell'aeroclub della vallée Maurizio Blotto.

Poi di [illegible] un tuffo negli anni dei pionieri delle macchi[illegible] volanti con Franco Actis e Silvia Guerreschi. Torinesi entrambi, lui architetto, gentleman dell'aria e restauratore di tanti velivoli che sono entrati ormai nella leggenda dell'aviazione, lei pluricampionessa italiana di paracadutismo. Si esibiranno nel celebre numero della «ragazza sull'ala». Ad un certo punto del programma di acrobazie, Silvia uscirà dalla fusoliera dello Stearman PT-13-D per sottolineare alcune figure di alta scuola.

Actis poi concederà il bis portando in volo il T6, l'addestratore americano dal muso grin[illegible] per la presenza del motore stellare a 9 cilindri, che ha for[illegible] schiere di piloti nell'immediato dopoguerra.

Chiuderà le esibizioni dei solisti il cuneese Gianfranco Cillario sul Cap 231, un altro velivolo concepito per l'acrobazia.

Poi toccherà alle pattuglie. La prima a salire alla ribalta sarà quella dei Falchi blu: sono i parà dell'aeronautica comandati dal maresciallo Alessandro Tolu e composta dal sergente maggiore Marco Iacometti e dai sergenti Damiano Chiloiro, Tommaso Romanazzi, Daniele Ranzato e Maurizio Paressino.

Prima dei Pelicans, Boscolo, Molinaro, Valori, Soddu, Liva, i sei magnifici ex Frecce Tricolori che continuano a disegnare arabeschi nel cielo, ci sarà un intermezzo con due elicotteri del 2° Reparto di volo della polizia di stanza alla Malpensa. Agli ordini del comandante Francesco Cipriano, i due velivoli con l'apporto di tre unità cinofile di Torino simuleranno un'operazione antidroga. Completeranno l'esibizione degli elicotteri l'intervento di un Hughes 500 della Finanza (è l'apparecchio che compare nei telefilm di Magnum), e i passaggi [illegible] [illegible] Ecureuil AS365, il velivolo che usa il Papa.

Poi gran finale con le Frecce Tricolori nella loro formazione tipo di 9 elementi più il solista: 23 minuti di figure acrobatiche di grande eleganza, ardimento e abilità. Insomma il repertorio classico che ha reso famoso in questi trent'anni la pattuglia nazionale.

[m. al.]

Gattinara auto esce di strada e rompe un pozzetto del metanodotto

Senza gas per un incidente

La distribuzione interrotta per alcune ore

GATTINARA. E' scattato l'allarme l'altra notte in città a causa di una fuga di gas provocata dalla rottura di [illegible] pozzetto di riduzione del metanodotto. La torretta in cemento [illegible] stata infatti divelta da un'auto che, uscita di strada, era terminata proprio contro la costruzione. Per alcune ore la distribuzione è rimasta bloccata e solo all'alba di ieri il servizio è stato ripristinato.

Tutto [illegible] cominciato verso le 3, quando [illegible] conducente [illegible] [illegible] vettura, di cui non sono state fornite le generalità, ha pe[illegible] il controllo dell'auto mentre stava transitando in [illegible] Garibaldi. Svegliati di soprassalto, gli abitanti delle [illegible] vicine sono corsi alle finestre e, [illegible] qualcuno scendeva in strada per prestare i primi soccorsi, altri avvisano i carabinieri e la Croce rossa.

Dopo pochi minuti il ferito, non grave, veniva trasportato in ospedale. Ma nel frattempo qualcuno ha notato anche il pozzetto divelto da cui fuoriusciva del gas e ha subito avvertito i vigili del fuoco. I quali, a loro volta, hanno chiesto l'intervento del tecnico della Camuzzi, la società che gestisce il servizio.

«Stavo dormendo, [illegible] [illegible] un attimo mi sono vestito e sono corso in via Garibaldi - spiega Giampiero Golfetto . La perdita non [illegible] grave: è stato sufficiente chiudere le valvole di distribuzione nella zona e ripristinare la torretta. Ora tutto [illegible] [illegible] sotto controllo».

Qualche ora prima carabinieri e Croce [illegible] [illegible] già dovuti intervenire a Roasio, per un incidente avvenuto lungo la statale, all'altezza dell'incrocio [illegible] porta [illegible] località «Quattro strade». Due auto si erano scontrate ed un operaio di Borgomanero, Amedeo Trevisan, 46 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Gattinara.

Erano da poco [illegible] le trascorse le 22 quando una Uno [illegible] transitando lungo l'importante arteria che collega il centro di Cossato a Roasio. Al volante dell'auto vi era Danilo Visentin, 48 anni, residente a Sommalombardo mentre al suo fianco si trovava l'operaio novarese.

La Uno, giunta all'incrocio nelle vicinanze della discoteca Rosa Schocking, per cause ancora accertare si [illegible] scontrata con una Bmw guidata da Maurizio Patron Broglia, 34 anni abitante a Borgosesia, che ave[illegible] con sè un amico, Giuliano Checchi, 49 anni, di Serravalle.

L'allarme è stato dato da alcuni giovani che stavano recandosi a ballare nel vicino dancing. Ad Amedeo Trevisan i medici hanno riscontrato un trauma cranico e si sono riservati la prognosi. Gli altri guariranno in 10 giorni.

[d. p.]

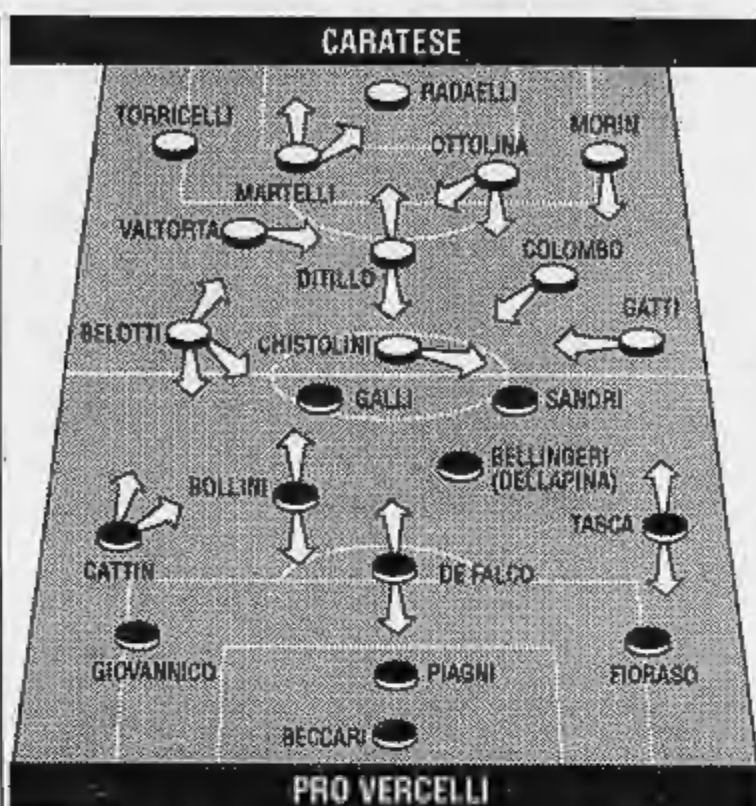
Oggi a Carate i bianchi giocheranno in formazione rimaneggiata

Pro, centrocampo ko

Nell'ultimo allenamento si sono infortunati Alloni e Burgato: le mezzali, a meno di clamorosi recuperi, saranno indisponibili. Probabile esordio della punta Galli

VERCELLI. Piove sul bagnato in casa Pro: non bastano i problemi d'amalgama, gli errori sottomisura degli avanti bicciolani, gli svarioni arbitrali o i punti lasciati banalmente per strada a rendere inquieti i sonni di «baffo bianco» Sacco; ora ci si mettono di mezzo pure gli infortuni che rischiano di «decimare» la già esigua rosa a disposizione del tecnico vercellese alla vigilia della delicata trasferta di Carate.

Nell'ultima rifinitura sul terreno di Borgovercelli Gigi Alloni e il neo acquisto Burgato sono andati ko: per l'ex mezzapunta dell'Oltrepò si parla di una brutta distorsione al ginocchio sinistro (fortunatamente nessun interessamento al menisco come, invece, era parso in un primo tempo), mentre il regista ferrarese è stato messo out da un colpo rimediato alla caviglia. Conferma l'allenatore dei bianchi: «Le possibilità che i due recuperino per il match odierno contro i brianzoli sono veramente limitate».

Ma Sacco non è certo il tipo da rinunciare a cuor leggero a due pedine fondamentali, così Alloni e Burgato faranno ugualmente parte della comitiva bianca partita alla volta dell'operoso centro milanese. Commenta il trainer: «Prima del match gli acciaccati sosteranno un ultimo provino, dalla risultanze del test deciderò, unitamente ai sanitari, se gettarli nella contesa; al momento, lo ripeto, sono alquanto scettico, soprattutto per quanto concerne Alloni».

E' assai probabile, dunque, che contro gli azzurri brianzoli Sacco schieri un undici d'emergenza: venendo in pratica a mancare gli unici centrocampisti in grado d'impostare la manovra, il tecnico bicciolano dovrà pescare dal suo magico cilindro per «scovare» l'inedito play della squadra.

La scelta, con tutta probabilità, potrebbe al fine cadere su Bellingeri, prezioso jolly che in questo breve scorcio di stagione ha ricoperto al meglio i ruoli più disparati. Sull'argomento Sacco fa un po' di comprensibile pretattica: «Le assenze sono "pesanti", inutile negarlo, ma credo che, pur nella sua limitatezza, la rosa a mia disposizione offra adeguate sostituzioni. Soltanto pochi istanti prima del fischio d'avvio deciderò l'undici da schierare in campo».

I forfait di Alloni, Burgato oltre a quello già previsto di Marabotto hanno fatto passare un po' in secondo piano la sfida con la Caratese di «Dustin» Antonelli. L'incontro, almeno sulla carta, si preannuncia molto equilibrato ed incerto, non foss'altro che per il ruolino di marcia delle due protagoniste che viaggiano alla media di un punto a partita.

Conferma il tecnico bianco: «La Caratese è un ottimo complesso in grado, specie sul proprio terreno, d'imbrigliare qualsiasi formazione. Per questo dovremo scendere in campo caricatissimi, non pensando agli assenti e alle difficoltà che in questo momento stiamo attraversando: certamente non sarà una gara agevole».

Contro la Caratese dovrebbe scoccare l'ora di Galli: il bomber (così come tutti gli altri fuoriquota) ha regolato la propria posizione e sarà a completa disposizione di Sacco. Il «sacrificato», in questo caso, dovrebbe essere Dellapina anche se, viste le numerose defezioni, non è da escludere a priori l'impiego della sgusciante punta ligure.

Piermario Ferraro

Seconda giornata di gare nel torneo d'Eccellenza

Due per l'allungo

La Biellese ospita, con il neoarrivato Gradella, il modesto Villadossola e il Borgo gioca a Strambino. Il Trino a Trecate

BIELLA. Trasferte impegnative per Borgosesia e Trino, esordio facile, almeno sulla carta, per la Biellese: ecco gli impegni della seconda d'Eccellenza per le tre squadre della provincia. Questi i match.

Biellese (p. 2)-Villadossola (0). Sulla carta la gara non dovrebbe riservare sorprese: troppo forti i bianconeri, troppo deboli gli ossolani, «recuperati» dal Comitato regionale poco prima dell'avvio delle ostilità e ancora alla ricerca di giocatori per completare l'organico.

Inoltre mister Binacchi potrà contare su Roberto Gradella, 26 anni, ex giocatore di Pro Vercelli nelle stagioni '87-'88 e '88-'89, poi Veneziacalcio e Giorgione, una punta acquistata con lo scopo di risolvere i problemi d'attacco. In più presto si aggiungerà alla rosa lo stopper Barzotti attualmente in convalescenza dopo lo stiramento che gli ha fatto saltare il trasferimento al Frosinone.

Mancherà invece Casadei, squalificato per un turno a seguito dell'espulsione di domenica a Verbania.

Questo il probabile undici che mister Binacchi manderà in campo: Redaelli; Grosso, Trebbi; Tarello, Chiodini, Meggiarin; Leone, Vigna, Ramundo, Capobianco, Gradella.

Strambinese (0)-Borgosesia (2). I granata del presidente Mario Maiolo sono attesi alla conferma dopo l'ottima prestazione con il Borgomanero. Ma mister Arrondini deve fare i conti con un'assenza sicura (Bizzaro, il migliore in campo con i cugini rossoblù) e due dubbi (Antonello Foti e Delli Carri con il primo incerto e il secondo quasi sicuro di essere del match).

I granata valsesiani puntano alla divisione della posta in palio contro una formazione ostica, uscita immeritatamente sconfitta dalla trasferta di Omegna. «Il nostro inizio di torneo è in salita - dice mister Gianmario Arrondini - e per certi versi ci ricorda quello dell'anno passato. Ecco perché è più che mai importante incamerare punti. E' chiaro che adotteremo una tattica attenta anche se non rinunceremo affatto ad attaccare».

E' probabile che Pagani; Riva, Borgato; Foti, Medaschi, Florio; Delli Carri, Romei, Petrone, Maggioni, Trivello formino l'undici iniziale del Borgo.

Trecate (2)-Trino (1). Dopo il buon pari con la quadrata Juve Domo, gli azzurri cercano la riconferma sull'ostico terreno del Trecate. I novaresi sono galvanizzati dal secco 3-0 inflitto in trasferta al Villadossola, ma a loro volta i ragazzi di Seghezza sono convinti di fornire un'ottima prestazione.

Sostiene il direttore sportivo Pietro Vermonti: «La nostra è una formazione che sta cercando ancora il giusto amalgama. Cercheremo un pari per il morale e la classifica. Possiamo farcela», in campo scenderà quasi certamente l'undici che ha impattato con la Juve Domo: De Prà; Siri, Iacovino; Podestà, Fenoglietti, Bisi; Torretta, Biolzi, Osenga, Coppo, Libero.

Roberto Eynard

Il presidente Maiolo visto da Leale

PROMOZIONE, IL PROGRAMMA

Secondo appuntamento nel torneo di Promozione all'insegna di conferme e rivincite: dopo le scintille della giornata inaugurale il «cartellone» prevede per quest'oggi, fischio d'inizio alle 16, sfide interessanti che potrebbero già «promuovere» alcune formazioni al ruolo di protagonista.

Il match più atteso è quello in programma al «Comunale» di Gattinara dove i bianchi vignaioli affrontano il Verrone. Per i gialloblù lanieri si tratta in pratica dell'esordio in campionato, visto che i primi due punti stagionali sono arrivati soltanto a tavolino, per la mancata presentazione in campo del Borgofranco. «Sarà una gara difficile - sottolinea il presidente dei bianchi Mario Sottile -, poiché il Verrone non è certo un avversario abbordabile». Rispetto al vittorioso debutto col Val Mos il Gattinara si presenterà davanti al pubblico amico con la grossa novità del bomber Vinicio Zardi al centro dell'attacco: un acquisto che potrebbe far lievitare sensibilmente le quotazioni dei vignaioli.

Anche la «matricola» Dufour Varallo cerca una dimostrazione del proprio valore ospitando il Fenis Nus: sulla carta l'impegno per i neroverdi valsesiani non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo, se è vero che i valdostani sono reduci dal pesante 0-3 rimediato contro il Vigliano. «La squadra contro la Sunese si è espressa al meglio - conferma mister Marangon -, ora sarà necessario restare con i piedi ben piantati a terra e non perdere assolutamente la concentrazione. Con il Fenis è vero, partiamo leggermente favoriti ma questo non deve illuderci: per conquistare i due punti dovremo soffrire sino al 90'».

Sul terreno di viale degli Alpini il Vigliano affronta il Galliate, ancora «al palo». Per giallorossi, corsari in «valle», un impegno da non sottovalutare contro un avversario temibile. Per la cronaca i novaresi, unitamente al Val Mos, sono le uniche due compagini che, nel turno inaugurale, sono tornate a mani vuote da match in trasferta.

Dopo aver espugnato il rettangolo di Dormelletto il Viverone di Ezio Cavagnetto ospita la Sunese, con la ferma intenzione di concedere il bis. Impegno casalingo anche per il Val Mos che riceve il Cerano: per i ragazzi di Balossini c'è la concreta possibilità di muovere la classifica dopo lo sfortunato capitombolo di Gattinara. Chiudono il panorama le gare tra il penalizzato Borgofranco e Dormelletto, Castellettese-Sarre, Grignasco-Farese.

Nel girone «B» di Promozione esordio casalingo della lanciatissima Crescentinese con il San Mauro. [p. m. f.]

UNA DOMENICA CON SCHERMA, TENNIS E SECONDA CATEGORIA

Domenica ricca d'interessanti appuntamenti sportivi. Questo pomeriggio l'Associazione **scherma** Pro Vercelli, del presidente Aldo Venè, sarà ospite a Varallo per un'accademia di fioretto e spada. L'iniziativa è dell'Apt presieduta da Norberto Julini, in collaborazione con il Comune di Varallo.

Ben 34 gli schermitori della Pro presenti: dagli atleti più giovani al pluricampione del mondo Maurizio Randazzo e la vincitrice della Coppa del mondo Elisa Uga. «Con questa esibizione - afferma Julini - speriamo di compiere il primo passo verso la creazione di una scuola schermistica anche in Valsesia».

Sui terreni rossi di Roma, invece, la squadra femminile dell'C.T. Biella affronta l'équipe capitolina del C.S. Italia, per il terzo turno nazionale della Coppa Italia «nc» di **tennis**. Per le ragazze capitanate da Claudia Avignone l'impegno non è dei più agevoli, visto che la formazione romana, lo scorso anno, si era classificata al secondo posto del prestigioso trofeo nazionale.

«Per noi - conferma Anna Antoniazzo, una delle giocatrici - è già una grossa soddisfazione essere andate così avanti in Coppa.

Nonostante questo affrontiamo la trasferta di Roma consapevoli delle difficoltà alle quali andremo incontro ma pronte a giocarci tutte le nostre chances. Chissà che il match non ci riservi qualche gradita sorpresa».

Ma è sempre il **calcio** a tenere banco. Quest'oggi scattano i tornei di Seconda categoria. Le formazioni della provincia, come avviene da alcune stagioni, sono state «separate». Le squadre biellesi e valsesiane sono state inserite nel girone «D», mentre i club vercellesi saranno vita unitamente alle novaresi al girone «E».

Per il girone «D» spicca l'incontro Spolina-Serravallese che oppone due delle favorite alla vittoria finale. La Libertas Biella, altra grande, sarà in trasferta contro il Villaggio Lamarmora.

Il calendario si completa con Bioglìese-Lessona, Gaglianico-Pollone, Masserano-Ponzone, Piatto-Ponderano, Pro Candelo-Parlamento.

Il raggruppamento vercellese si apre subito all'insegna dei grandi derby con Scuole Cristiane-Cavaglia, Piemonte Sport-Salussola, Carisio-Costanzana. Esordio in trasferta per la Virtus Sant'Antonino a Rondissone.

Per il resto la giornata si completa con match tra formazioni più o meno sconosciute a cominciare da Tonenghese-La Vischese, Benna-Borgotorre, Villareggese-Verolengo.

Da Cuneo a Verbania, ad inizio stagione i film americani sono già campioni d'incasso

Autunno con le novità del cinema Usa

Si annuncia grande il successo di «Che vita da cani!» con Mel Brooks
Piace «Thelma e Louise», storia di due amiche in fuga dalla noia

UN inizio «all'americana». Le pellicole «made in Usa» sono infatti, in questo primo scorcio di stagione, ai vertici delle classifiche d'incasso nei cinema in Piemonte.

Prevalgono, in particolare, le commedie quali «Che vita da cani!», «Insieme per forza», «Hudson Hawk - Il mago del furto», «Scappatella con il morto». Unica eccezione: «Thelma e Louise» di Ridley Scott.

Il primo successo della nuova annata cinematografica è «Che vita da cani!» di e con Mel Brooks. La divertente storia di Goddard Bolt, un dispotico miliardario che, per scommessa, vive un mese da barbone, ha infatti confermato il gradimento del pubblico italiano nei confronti dell'autore di «Frankestein Jr.» e «Alta tensione». Proiezioni al Moderno di Alessandria, Cine Poli di Casale Monferrato, Iris di Novi Ligure, Corso di Cuneo, Impero di Biella, Olimpia di Torino, Astra di Vercelli.

«Insieme per forza» è invece una commedia d'azione firmata dall'inglese John Badham, uno specialista in campioni al box office come dimostrano «La febbre del sabato sera», «Corto circuito», «Due nel mirino».

In questo «The hard way», Michael J. Fox, l'ex Marty McFly della fortunata serie fantasy «Ritorno al futuro», impersona Nick Lang, un famoso attore di Hollywood che comincia a frequentare il detective John Moss (James Woods) per prepararsi al ruolo di intransigente tutore dell'ordine da rivestire nel suo prossimo film.

Gli altri interpreti sono: il newyorkese Stephen Lang, visto in «Ultima fermata a Brooklyn», e l'emergente Annabella Sciorra, giovane legale ne «Il mistero Von Bulow».

La sceneggiatura è di Daniel Pyne, segnalatosi all'esordio con lo script di «Uno sconosciuto alla porta». Locali: Principe di Vercelli, Sociale di Biella, Vittoria di Torino.

Fiasco dell'estate americana, «Hudson Hawk - Il mago del furto» racconta di un esperto scassinatore soprannominato «il falco» che, appena rimesso in libertà dopo dieci anni trascorsi nel penitenziario di Sing Sing, viene coinvolto in una confusa vicenda da folli miliardari alleati alla Cia. Obiettivo: rubare rari oggetti creati da Leonardo da Vinci.

Il cast è di prim'ordine: Bruce Willis, il celeberrimo John McClane «solo contro tutti» in «Die Hard», Andie McDowell, l'avvenente attrice di «Green card» e «Attenti al ladro», Danny Aiello, presenza «bianca» in «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee, Richard E. Grant, a fianco di Steve Martin in «Pazzi a Beverly Hills». Dirige Michael Lehmann, reduce dall'acclamato debutto di «Schegge di follia». Il film è in cartellone al Verdi di Nizza, Vip di Verbania.

Nove locali propongono l'esilarante «Scappatella con il morto» dell'esperto Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Presentato con il titolo italiano che si rifà a un sorprendente successo dello scorso anno, «Sibling Rivalry» narra di una casalinga frustrata, moglie di un affermato gastroenterologo, che ha un'avventura extraconiugale con un individuo che, «dopo», perde la vita. Lei è la brillante Kirstie Alley, assurta alla popolarità internazionale con il divertente «Senti chi parla». «Scappatella con il morto» è in proiezione nei cinema: Eldorado di Novara, Nuovo di Borgomanero, Sociale di Pallanza, Politeama di Asti, Italia di Saluzzo, Corso di Alessandria, Moderno di Casale, Viotti di Vercelli, Odeon di Biella, Arlecchino di Torino.

Susan Sarandon e Geena Davis sono le protagoniste di «Thelma e Louise». Nella foto sopra, Bruce Willis in una movimentata scena di «Hudson Hawk»

Critica e pubblico concordi, infine, nel lodare «Thelma e Louise». La storia «on the road» di due amiche in fuga dalla noia quotidiana, fenomeno cinematografico dell'anno negli States, racconta di Thelma, casalinga maltrattata dal marito, e Louise, cameriera in un bar, in partenza per il fine settimana da trascorrere nella casa, vuota, di un amico.

In viaggio con una Thunderbird del '66, le due si fermano di sera in un locale lungo la strada. Qui Thelma comincia a bere, conosce un uomo, balla, sta male, esce con lui e rischia di essere violentata. Provvidenziale l'intervento di Louise con in mano una rivoltella: il «cattivo» provoca, lei spara. Da quel momento, finisce la vacanza ed inizia la fuga. Le due protagoniste sono Susan Sarandon, presenza sexy di «Bull Durham» con Kevin Costner e di «Calda emozione» a fianco di James Spader, e Geena Davis, premio Oscar per «Turista per caso» ed ex partner nella vita di Jeff Goldblum con cui ha girato «La mosca». «Thelma e Louise» è in prima visione al Nuovo Splendor di Asti, Fiamma di Cuneo, Nuovo Italia di Vercelli, Lux di Torino, Mazzini di Biella, Vittoria di Novara.

Daniele Cavalla

STASERA IN PIEMONTE

VILLANOVA D'ASTI

Rock con i «Lapsus»

Questa sera concerto del gruppo rock Lapsus. L'appuntamento è in piazza Santanera: in programma brani di Led Zeppelin e altri gruppi degli Anni Settanta.

MONTEMAGNO

Recital al castello

Un concerto in favore della lotta contro il cancro, oggi pomeriggio al castello. Sono in programma musiche di Francesco Paolo Tosti e liriche di Gabriele D'Annunzio. In scena il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla; al piano Roberto Cognazzo. Il commento letterario è stato affidato ad Alberto Gozzi. L'iniziativa è della «Nuova Arca» di Torino con la collaborazione de «La Stampa», della Regione, e il 2030° Distretto Rotary international di Genova. L'appuntamento al castello è alle 18.

BARGE

Arti e vecchi mestieri

Oggi il centro storico sarà animato, dalle 10 alle 19, dalla sesta edizione de «I vej meste'». Una ventina di artigiani mostreranno al pubblico i loro segreti: le tradizionali lavorazioni del legno, del vimini, del rame così come erano fatte un tempo nel Cuneese.

SIZZANO

Cabaret in discoteca

Domenica sera dedicata al cabaret alla discoteca novarese «Black Jack». Dalle 22,30 si esibirà Massimo Costa, specializzato in trasformismi. Costa, recentemente, ha partecipato ad alcuni «talk-show» trasmessi da Raidue.

NOVARA

Dj e jeans party

Doppio appuntamento alla discoteca «Studio D»: nel pomeriggio, con Albertino ed i suoi mix, direttamente da «Radio Deejay», ed in serata con il «Jeans Party». Saranno premiati i jeans più originali.

GATTINARA

Clown e giocolieri

Alle 16 di oggi lungo le vie della cittadina teatro da strada con i «Salterillos»: clown, musicisti, giocolieri, acrobati sui trampoli ed equilibristi. Segue l'esibizione del circolo acconciatori di Vignale e del «Club 23».

BIELLA

Mongolfiere a Riva

Alla festa del quartiere Riva, alle 11 di stamattina, in piazza del Monte, terrà concerto la banda musicale. Alle note della prima marcia in repertorio s'alzerà in cielo una mongolfiera.

S'inaugura stasera a Beura Cardezza, in Ossola, una rassegna con i giovani cantautori stranieri

Un festival dedicato agli eredi di Bob Dylan

I concerti in programma al circolo Arci sono sette, l'ultimo si svolgerà a dicembre. L'ingresso ad ogni spettacolo costa 10 mila lire
Per il debutto sono stati invitati il chitarrista Jeff Wilkinson con la band «The Navigators», dell'ultima generazione statunitense

CRESCIUTI all'ombra di Bob Dylan e dei più celebri folksinger americani, i giovani cantautori degli Stati Uniti cercano di farsi conoscere in Europa attraverso i circuiti «minori». Un'avanguardia di questi nuovi «pionieri» è già arrivata in Italia, dove club di appassionati hanno allestito per loro una serie di concerti in varie località della Penisola. E' con questa formula che i ragazzi di «Love for music», un'associazione di Beura Cardezza, in Val d'Ossola, sono riusciti ad assicurarsi la presenza di alcuni di loro per una rassegna dedicata alla nuova musica d'autore americana ed anglosassone che si terrà nel circolo Arci del paese.

«In mancanza di altri spazi - dice Vincenzo Simonetta, 28 anni, ex dj, fondatore e animatore di "Love for music" -, tutto sommato, è la sede più idonea per ospitare questo tipo di esibizioni. Un ambiente raccolto, con una capienza di un centinaio di posti, dove pubblico e artisti sono a stretto contatto: l'ideale per cogliere ogni finezza della strumentazione acustica, ma anche adatta per ascoltare il repertorio "elettrico" senza il frastuono dei watt sparati a piena potenza».

Nel «cartellone» di questi concerti figurano sette appuntamenti che si alterneranno a Beura fino all'8 dicembre. Ad inaugurare la rassegna, questa sera alle 21,30, saranno Jeff Wilkinson & The Navigators. Nato a Detroit (Michigan), Wilkinson è considerato uno dei cantautori Usa più interessanti dell'ultima generazione: buon chitarrista, si riconosce per il sound «dylaniano» accattivante e nostalgico che non disdegna escursioni nel rhythm & blues, dove ha le proprie radici. Caratteristiche che convivono nel suo ultimo disco «Brave and True», asse portante del tour italiano che lo vede accompagnato dai Navigators: Ira Levy, basso; Tim Bayless, tastiere; Fail Schimmel, batteria e voce.

Secondo appuntamento domenica 29, quando al circolo Arci approderà David Olney, songwriter e cantante che, accompagnato da un chitarrista, con la sua musica dipinge atmosfere toscane e «sudiste».

Un doppio, interessante, concerto è previsto il 20 ottobre: saranno di scena Frank Tedesso, Buddy Mondlock, Richard Julian e Al Petersen, quattro cantautori di New Yourk che si propongono sia singolarmente che in gruppo. Ma il pezzo forte della serata sarà costituito dalla presenza di Butch Hancock, uno dei più noti cantautori del country folk texano che proprio quest'anno si è esibito con successo al Festival Jazz di Montreux.

Un ghiotto appuntamento sarà poi quello del 3 novembre, che avrà come protagonista Steve Young, considerato come il «profeta» della nuova generazione dei musicisti country: alcuni suoi brani sono stati incisi da celebri artisti, come Joan Baez e gli Eagles.

Jeff Wilkinson and The Navigators. Sopra, Dylan visto da Ghiglione

David Massengil, astro nascente del «cantautorato» nordamericano, al suo primo tour in Europa, sarà a Beura domenica 16 novembre.

Il mese di dicembre sarà dedicato alla tradizione anglosassone: domenica 1, la rassegna di «Love for music» ospiterà Allan Taylor, cantautore che ha portato il repertorio d'ispirazione folk inglese ai massimi livelli. L'8 sarà di scena l'irlandese Andy White, tre dischi all'attivo, che canta le contraddizioni della società moderna.

Prima di questo mini-festival con gli «eredi di Dylan», l'associazione «Love for music» aveva allestito in Ossola concerti di Jack Hardy a Masera e di David Essig a Beura. «Due iniziative - spiega Simonetta - che hanno avuto una straordinaria risposta dai giovani. Un risultato che ci ha incoraggiati ad organizzare questa manifestazione di più ampio respiro. La nostra scelta è quella di fare cultura musicale a prezzi accessibili; i biglietti costano appena 10 mila lire per ogni concerto».

Pietro Bonacchio

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gaito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Arie da concerto per voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. o iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** dal 21/9 al 6/10. Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 16,30 **Divorzio all'americana**, film
- 18,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 19,30 **Smart**, rubrica cinem.
- 20 — **Lucy show**, telefilm
- 20,30 **I Sanguinari**, film
- 22,30 **Ovest selvaggio**, telefilm
- 24 — **I sette minuti che contano**, film

Telecupole
- 17 — **Rosa de Lejos**, telefilm
- 19 — **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Toono Bis**, tv movie
- 23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
- 17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
- 19,30 **Justice**, telefilm
- 20,30 **La mia vita**, film
- 22,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 24 — **Salomè**, film

Telecity
- 17,30 **Amore Formula 2**, film
- 19,30 **Kronos**, telefilm
- 20,30 **Revolver**, film
- 23 — **Fotomodella Estate '91**, show
- 23,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 0,30 **La spia che viene dal mare**, film

Primantenna Supersix
- 14,30 **Ultimatum a Chicago**, film
- 17,30 **Lo specchio magico**, cartoni
- 20,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **Estate a Cuba**

Erreuno Tv
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **A tu per tu**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,20 **Sceneggiato**
- 21,50 **Dossier salute**
- 22,20 **Tg sera**
- 22,30 **Weekend sport**
- 22,40 **Teleopinioni**
- 23,35 **Piaceri della musica**

Quinta Rete
- 17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
- 20 — **Le meraviglie del mondo**
- 20,30 **Agente S 03 Operazione Atlantide**, film
- 24 — **Anime ferite**, film

Telebiella
- 18 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Tg Biella Settegiorni**
- 20 — **Maria**, telenovela
- 22,30 **Tg Biella Settegiorni**
- 23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.
- 18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
- 19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
- 19,10 **I Sanford**, telefilm
- 20 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 20,30 **Derby thrilling**, telefilm
- 21,30 **Addio Mister Chipsl**, film
- 23,30 **Il perduto amore**, telefilm
- 24 — **La taverna dell'allegria**, film
- 1,30 **I cavalieri del Nord Ovest**, film

Rete Canavese
- 18 — **Boxe**
- 19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
- 19,30 **Notes**
- 21 — **Fuori gioco**
- 23 — **Notes**
- 24 — **Fuori gioco** (r)

Telesubalpina
- 15 — **Il coraggio di Lassie**, film
- 17,30 **Filodiretto: «Quale autunno si attende?»**
- 18 — **Documentario**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-9-91**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **L'arpa birmana**, film
- 22,30 **Shannon**, telefilm

Rete 7 Piemonte
- 14 — **Cartoni junior**
- 20,30 **Terre del finimondo**, telenovela
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Film**
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi un pomeriggio di festa nella chiesa romanica di San Michele di Clivolo

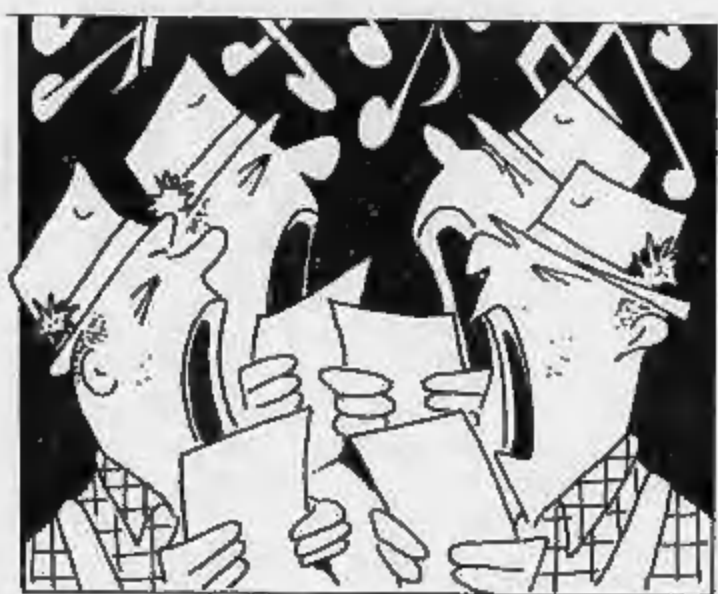
Arte e musica sottobraccio a Borgo d'Ale

In programma prima il concerto con i cori di Verbania e di Cigliano; poi, nell'intervallo una visita guidata alla scoperta delle bellezze del complesso religioso. Infine è prevista l'attesa esibizione del gruppo locale

BORGO D'ALE. Cori polifonici, contemplazioni «guidate» di antiche pitture murali che risalgono dal XI al XVI secolo, l'atmosfera della chiesa romanica di San Michele di Clivolo. Ecco gli spunti per «Arte e Musica», la manifestazione messa in cantiere per oggi alle 15,30 da «Torre Alata», il gruppo musicale costituito di recente a Borgo d'Ale sotto la direzione di Angela Fiorano.

Un pomeriggio da trascorrere fondendo le aspettative di chi ama la musica per coro e di chi s'interessa di pittura e architettura. Il gruppo storico locale «L'archivi e ij carti dal Burg», che da anni s'impegna in paese per rivalorizzarne storia, usi e costumi del tempo passato, ha allestito una mostra fotografica nella chiesa di San Michele, il più antico monumento del territorio, in regione Clivolo.

I componenti descriveranno dal vivo il primitivo insediamento e la configurazione esterna dell'edificio religioso. Poi durante l'intervallo del concerto condurranno il pubblico per uno «sguardo d'insieme», attraverso un percorso storico, illustrando pitture murali e accennando a tradizioni e leggende della zona.

La manifestazione si aprirà con il concerto del coro polifonico femminile «La Piana» di Verbania, diretto dal maestro Fausto Fenice che ha messo in programma per oggi la villanella a voci pari «Madonna non so far tante parole», una lauda piemontese dal titolo «Ninna nanna a Gesù Bambino», la sequenza a tre voci «Stabat Mater», il mottetto «O Cor Jesu», il «branle double» (danza popolare francese) «La vielle» e il canto cecoslovacco «Alla mamma».

Alla guida del maestro Sergio Scusello salirà poi sul palco della chiesa auditorium di Clivolo il coro polifonico Ciglianese, insieme musicale di voci miste che si dedica quasi esclusivamente ad un repertorio di musiche tradizionali e svolge un'intensa attività da circa tre anni. I coristi ciglianesi canteranno: «Ave Maria», «Improvvisò», «La Sacra spina», «Le voci di Nikolajewka», «Joska, la Rossa» e «L'acqua zè morta».

In chiusura di concerto il gruppo «Torre Alata» che fa gli onori di casa, formato da voci femminili, eseguirà «Fratello Sole e Sorella Luna» dal cantico delle Creature, la melodia sacra «Symbolum», il mottetto a tre voci di Mozart «Ave Verum», «Dona nobis pacem», «Cantico di fraternità», brani da «Aggiungi un posto a tavola» e il consueto «To stop the train».

Giovanni Barberis

QUARTETTO D'ARCHI A QUARONA

QUARONA. Quattro giovani interpreti per Boccherini e Mozart: questa sera alle 21, nel Municipio di Quarona, continua il Festival «Incontri musicali» che ha dedicato gran parte della sua stagione alla musica del '600 e del '700. Ed è stata, a quanto pare, una scelta azzeccata. Francesco Castaldi, direttore d'orchestra e organizzatore della manifestazione, spiega: «Abbiamo avuto un afflusso di pubblico significativo soprattutto in occasione delle serate che proponevano formazioni insolite».

Dopo il duetto di flauto e arpa e dopo i concerti che hanno avuto per protagonisti l'organo e il clavicembalo, questa sera si torna comunque a forme espressive più consuete con un quartetto d'archi formato dai violini di Marco Medicato e Antonella Dotta, e dalla viola e dal violoncello di Carlo Bruno e Paolo Conte. Tutti piemontesi, i quattro musicisti hanno avviato rapidamente una vivace attività cameristica dopo gli studi al Conservatorio di Alessandria.

Nel concerto in programma sono stati scelti alcuni brani che riportano un tassello della storia della musica da camera della metà del Settecento.

Il quartetto n. 1 in Re maggiore di Luigi Boccherini che viene proposto è infatti un esempio della musica più raffinata in voga verso la fine di quel secolo. Le numerosissime opere del compositore italiano, per molti anni vennero accostate a quelle di Haydn e di Mozart, ma in definitiva l'isolamento culurale che Boccherini scelse volontariamente vivendo a Madrid finì con il costituire un vistoso limite sul piano delle tecniche espressive. Gli anni decisivi furono quelli successivi al 1770, quando Mozart si staccò nettamente dai modelli precedenti. I due quartetti di Amadeus inseriti nel cartellone di oggi (KV 156 e KV 157, rispettivamente in Sol maggiore e in Do maggiore) vennero però scritti proprio in quel periodo cruciale, tra il 1770 e il 1772, durante il suo terzo viaggio in Italia. E nei minuetti finali, in altri movimenti centrali, la critica ha spesso individuato l'influsso della musica italiana, soprattutto di quella di Sammartini.

Da quel momento lo stile mozartiano nella composizione dei quartetti diventò più autonomo anche se, negli anni giovanili, si accostò frequentemente a quello di Haydn.

Marco Conti

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Signore e signorine gratis all'«Igloo»

Alla discoteca «Igloo», a Varallo, in frazione Balangera, sulla statale per Alagna, ogni domenica, ingresso gratuito alle «dame».

Riki Renna a Cossato

Al «Caravel», il salotto del ballo liscio, questa sera si rinnova l'appuntamento con la polka e la mazurka. Alle 21,30 al dancing cossatese si scende in pista con l'orchestra di «Riki Renna» che proporrà i più bei successi della musica romagnola.

Scuola di liscio al Globo

Si può imparare a ballare il liscio frequentando le lezioni di danza ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23,30 al dancing il «Globo», in zona bivio Sesia a Borgovercelli. Per informazioni, telefonare allo 0161 - 213.578.

A Biella «Viva l'Italia»

E' in cartellone per martedì al Teatro Odeon alle 21, il concerto del gruppo «Viva l'Italia» rinviato la scorsa settimana per il cattivo tempo. All'appuntamento partecipano una ventina di giovani artisti fra i quali Nicola Boschetti e Piero Rosso alle chitarre, Massimo Tempia, Nico Zara e Fausto Radice alle tastiere, Massimo Serra alla batteria e Guido Nardi alle percussioni. In repertorio i brani di cantautori italiani degli Anni Settanta e Ottanta.

Il programma del Dragone

Tra le prossime «date» musicali in programma alla birreria jazz and grill «Dragon's Pub», in via Piemonte 2, a Crevacuore, ecco i prossimi concerti. Venerdì 27 settembre «Epoké», gruppo nato nel 1987 con un disco all'attivo. Genere che spazia dal melodico rock al cantautorato italiano. Di scena: Valeria Furlan, voce, Giacomo Mosca alla chitarra e voce, Piercarlo Robbiano al basso e Piero Marinelli, batteria e voce. Sabato 28 settembre «Diego & Charas», con Diego Origlia alla chitarra acustica ed elettrica per rock, ragtime, country, blues and jazz. Al «Dragon's» ritornerà il bluesman di Chicago Phil Guy, nel suo terzo tour in Italia accompagnato dalla Blues Gang di Dario Lombardo.

Il Galà della fisarmonica

Gran finale oggi per il sesto concorso internazionale di fisarmonica «Città di Vercelli» e secondo trofeo «Pancrazio Aichino» al Teatro Civico di Vercelli. In mattinata si terranno le eliminatorie di solisti e complessi, dalle 9 alle 12. Nel pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30 il Gran Galà con premiazione dei vincitori ed esibizione di ospiti titolati. Intanto nei locali di «Studio Dieci» in via Galileo Ferraris 89, la ditta vercellese di fisarmoniche «Antonio Ranco» espone alcuni modelli di strumenti e sistema pianoforte e a bottoni, costruiti interamente a mano. La rassegna è aperta solo oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI

Diapositive e mostre di foto

Il Club fotocine «Controluce» di piazza Cesare Battisti ha fissato il programma delle iniziative (mostre e proiezioni di diapositive) che verranno realizzate nella sede dell'associazione in queste settimane. Giovedì alle 21, consegna delle diapositive sul tema «Portfolio d'autore»; giovedì 3 ottobre, diaporama «Città d'Asia» di Giorgio Baciocchi; giovedì 10 ottobre proiezione di diapositive di Filiberto Gorgerino dal titolo «Comboscuro, terra de Roumiage» e «Neive: ritratto di un paese delle Langhe». Sabato 10 ottobre, inaugurazione alle 18 a «Studio Dieci» di via Galileo Ferraris della mostra fotografica di Boris Gradnik «Quale futuro per la metropoli».

VERCELLI

Ritrovarsi per il Wwf

E' per domenica 29 l'iniziativa organizzata dal Wwf in collaborazione dei commercianti di via Verdi. Si svolgerà «Una corsa per la natura». Con ritrovo ed iscrizione a partire dalle 7,30 in piazza Cavour, avrà luogo il meeting podistico, terzo trofeo sezione Wwf Vercelli «Città verde». La partenza per i giovani è stata fissata per le 9, mentre per gli adulti avverrà alle 9,15.

CANDELO

Accenni da fiaba di Pippo Pozzi

Prosegue nella «Saletta dell'orso» al Ricetto di Candelo, la personale di Pippo Pozzi. L'artista biellese espone le sue opere sulle quali sono condensate atmosfere, tenui luci, colori delicati e accenni fiabeschi. Ospite sarà anche Leda Massa Bricarello con le sue miniature create con fiori veri applicati su seta e velluti.

BIELLA

Espone Antonio Cupertino

Prosegue al «Circolo Biella», in via Gramsci 19, la personale del pittore Antonio Cupertino, in arte Aci. I dipinti dell'artista propongono aspetti della realtà quotidiana, figure e paesaggi dipinti con un tratto essenziale e schietto. La mostra si può visitare oggi dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 21,30 e tutti i giorni, dalle 16 alle 21,30.

BORGOSESIA

Impronte geometriche

Si è inaugurata ieri la mostra di Enrico Bruno e Dina Grassalli «Atmosphères», organizzata dalla città di Borgosesia nel foyer del teatro Comunale. In esposizione sono opere caratterizzate da una forte impronta geometrica in cui giocano fra di loro tonalità, forme e spazi.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 spett. contin. — Lire 6000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 spett. contin. — Lire 8000/6000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 spett. contin. — Lire 8000/6000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 spett. contin. — Lire 8000/6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — Or.: 16 spett. contin. — Lire 7000/5000
Ritorno alla laguna blu — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Italia — Or.: 15,15/21,15 — Lire 6000
Pretty Woman — *di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 8000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/6000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 9.000/6.000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 9000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Lux — Inf. orari (0163) 22.896 — Or.: 15/20,30/22.20 — Lire 8000/7000
Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Siati, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Ore 22 spettacolo unico — Lire 8000/6000
Cattiva — *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

Radar — Inf. orari (015) 76.320 — Or.: 15 spett. contin. — Lire 8000/7000
Maniac Cop - Il poliziotto assassino — *di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91)* — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' **Horror**

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 — Or.: 14,30/18,20/20,15/22 — Lire 8000/5000
I delitti del gatto nero — *di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

Excelsior — Inf. tel. (015) 757.323 — Or.: 21/23 — Lire 8000/7000
Un agente segreto al liceo — *di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.208 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Come far carriera... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

PAROLE INCROCIATE

1	2	3			4		■	5	6	■	7
8			■	■		■	9			10	
	■	11	12	13		14					■
15	16	■	17								18
19									■	20	
21		■	22						23		■
■	■	24									25
26	27								■	28	
29								■	30		
	■	31						32	■	33	
34	35		■	36		■	37		38		
39				■	■	40					

ORIZZONTALI. 1. Una roccia in acqua. 5. Un po'... di malinconia. 8. E' un legale (abbrev.). 9. L'universo astronomico. 11. La lingua di Zamenhof. 15. Fiume siberiano. 17. Regione della Toscana. 19. Uno che ama vivere «en plein air». 20. Pronome confidenziale. 21. Articolo romanesco. 22. Strumento per la navigazione. 24. Meravigliosa, splendida. 26. Inappagate, insoddisfatte. 28. La prima e l'ultima di 21. 29. Miracolo, prodigio. 30. Un dato anagrafico. 31. Amministrare, governare. 33. Articolo maschile. 34. Ha tre reti (sigla). 36. Le ultime della serie. 37. Nome di donna. 39. Squadra sportiva, équipe. 40. Si fa... con domando.

VERTICALI. 1. Si usa per la toeletta. 2. Cavalli Vapore. 3. Avverbio di luogo. 4. Che non c'è. 5. Un palo della porta. 6. Provincia piemontese. 7. L'antico Eridano. 9. Si esibivano sulle piazze e nei castelli medievali. 10. Nota località termale toscana. 12. Una specie di attenuante. 13. Sono tonde, quadre o circonflesse. 14. Rimanenti, residui. 16. Un locale pubblico. 18. Dove... a Parigi. 23. La fine dei malviventi. 24. Un attrezzo del fabbro. 25. Bella pianta ornamentale. 26. Si fa per svago. 27. Simbolo del cobalto. 32. Unità di lavoro. 35. Iniziali di Einstein. 38. Articolo spagnolo.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

P	L	A	T	O	N	E	■	C	L	U	B
R	U	B	A	R	E	■	T	O	N	G	A
I	R	E	N	E	■	P	E	R	■	O	S
V	I	T	A	■	R	O	S	S	I	■	S
I	D	I	■	C	E	R	T	A	L	D	O
L	O	■	M	A	N	C	A	R	E	■	R
E	■	B	A	N	D	I	T	I	■	C	I
G	R	A	N	D	I	N	E	■	S	O	L
I	■	R	I	E	T	I	■	M	A	N	I
A	I	■	A	L	A	■	V	E	R	D	E
T	R	U	C	E	■	R	O	S	T	O	V
O	A	S	I	■	M	A	N	I	E	R	O

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Senza coloranti, senza conservanti e scelti da SMA.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA

Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.